Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

SIGNOR
CORSO DI CHIVASSO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 175 · LUNEDI' 28 GIUGNO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1, TELEX 221 121, FAX 6153036. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3344035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 824.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FIN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x3 (); FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA DI PARENTESI OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ventitré missili su Baghdad per il fallito attentato a Bush, 6 morti. L'Occidente approva

«Una lezione al terrorista Saddam»

Clinton: nessuno può calpestare l'America

DUBBI SU UN ATTO DI GUERRA

NEW YORK
La decisione di Bill Clinton di bombardare con i missili il quartier generale dei servizi segreti iracheni a Baghdad solleva almeno tre interrogativi: è legalmente giustificata? E' politicamente saggia? Ha motivazioni diverse da quelle pubblicamente annunciate? Cerchiamo di rispondere con l'ottica degli osservatori americani, sorpresi anch'essi da un atto di forza che è giunto improvviso ed imprevisto al termine di una giornata che sembrava preludere ad un tranquillo weekend estivo.

Alla prima domanda, la diplomazia di Washington risponde che il coinvolgimento del governo iracheno nel tentato omicidio dell'ex presidente Bush è confermato da «prove ineccepibili». Un simile attentato è «un atto di guerra» e come tale richiede una reazione appropriata, in conformità con l'articolo 51 dello statuto delle Nazioni Unite.

L'articolo in questione stabilisce che nessuna normativa dello statuto può pregiudicare «il diritto naturale di autotutela individuale o collettiva nel caso che abbia luogo un attacco armato contro un membro delle Nazioni Unite». In altre parole, un Paese che subisce un'aggressione ha diritto di difendersi direttamente ed immediatamente, almeno fino a quando non intervenga l'Onu a ristabilire condizioni di pace e di sicurezza.

Ma a questo punto è lecito domandarsi se un attentato fallito contro un ex capo di Stato (attentato i cui esecutori, in ogni caso, vengono processati in Kuwait) possa essere equiparato all'«attacco armato» di cui parla lo statuto. Non aspettiamoci verdetti giuridici definitivi. Limitiamoci ad osservare

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

IL PARADOSSO DELL'IRAQ

Il Raìs ora è più forte

Ancora una volta, nel segno del paradosso mediorientale, è stato il nemico, l'America, a ridare lustro a Saddam (nella foto), dittatore in debito d'ossigeno.

Igor Man A PAGINA 5

Uno degli stabili colpiti dai missili americani a Baghdad FOTO REUTER

WASHINGTON. L'attacco ha effettivamente disintegrato, come era nei piani, il quartier generale dei servizi segreti iracheni; quella che è andata distrutta era una centrale del terrorismo internazionale, e ciò servirà da lezione a Saddam e a tutti gli altri Paesi che sponsorizzano il terrorismo. Questa le sintesi delle dichiarazioni di Clinton il giorno dopo il nuovo bombardamento missilistico su Baghdad. Il capo degli stati maggiori generale Powell ha informato che dei 23 Tomahawk lanciati verso la capitale irachena solo tre sono andati fuori bersaglio; il segretario per la Difesa, Les Aspin, ha aggiunto che altri quattro hanno raggiunto l'edificio che ospita i servizi segreti iracheni - il bersaglio selezionato - ma hanno mancato l'obiettivo loro assegnato. Per questo errore delle armi «intelligenti» gli iracheni lamentano sei morti e dieci feriti civili.

Il fronte occidentale è quasi del tutto compatto nell'approvare il blitz Usa, gli alleati arabi avanzano riserve. **Fabio Galvano e Paolo Passarini** ALLE PAGINE 4 E 5

INTERVISTA A ROCKEFELLER

Italia migliore dopo la crisi

CERNOBBIO. La crisi italiana è «la fine di un'epoca», da cui il Paese uscirà rinvigorito, mentre fin d'ora Ciampi rappresenta il maggior elemento di stabilità. A Cernobbio per il convegno del Consiglio per le relazioni Italia-Usa, David Rockefeller, cui «Forbes Magazine» attribuisce un patrimonio di un miliardo di dollari, analizza lo stato dell'Italia e del mondo. **F. Mezzetti** A PAG. 6

PAVESE INEDITO

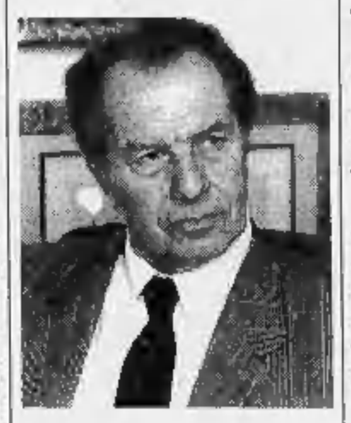
I racconti giovanili

Già a 17 anni Cesare Pavese (nella foto) si applicava caparbiamente alla ricerca di una maturità che verrà inseguita, sul piano esistenziale, fino alla vigilia della morte. Lo dimostra il volume che sta per uscire da Einaudi, a cura di Maria Rosa Masoero: una raccolta di scritti giovanili di Pavese intitolata «Lotte di giovani e altri racconti, 1925-1930».

Lorenzo Mondo A PAGINA 13

Dopo la spaccatura

Rifondazione Garavini si dimette



ROMA. Rifondazione comunista, esplode la crisi. Sergio Garavini (foto) si è dimesso da segretario. Lo ha annunciato lui stesso, concludendo l'intervento al comitato politico, dove era stato duramente attaccato in particolare da Lucio Libertini e da Armando Cossutta, presidente del partito. **F. Martini** A PAG. 7

Il presidente della Fiat a Cernobbio: «In Italia è fallito lo Stato sociale, troppo parassitismo e iniquità»

Agnelli e De Benedetti: si farà l'accordo sui salari

L'ombra tangenti sul congresso Cisl, D'Antoni alla prova più difficile

I Verdi «lasciano» il governo

«Siamo delusi», tolta l'astensione
Nel pli rottura tra Costa e Zanone

di M. Anselmo, P. Franz e R. Masci A PAGINA 3 E 8

«E' un pedofilo, fuciliamolo»

Rapito dai parenti di un ragazzo ma fugge grazie a un incidente

SERVIZIO A PAGINA 9

Pavarotti conquista New York

Al concerto del Central Park oltre mezzo milione di spettatori

di Giuseppe Ballaris A PAGINA 16

ROMA. Costo del lavoro, si riprende. Si annunciano giorni di fuoco, il presidente Ciampi ha una settimana di tempo prima di partire per il «G7» di Tokyo, ma Giovanni Agnelli e Carlo De Benedetti sono ottimisti: si può chiudere, hanno detto parlando ieri a un seminario internazionale che si è svolto a Cernobbio. Agnelli ha anche aggiunto che «in Italia lo Stato sociale è fallito», travolto dal parassitismo e dall'iniquità. Alla vigilia della ripresa delle trattative (oggi vedono la Confindustria) Ciampi e il ministro del Lavoro, Gino Giugni, hanno voluto sgombrare il campo da troppi equivoci. «Nessuno scoglio è insuperabile», ha detto Giugni precisando che, anche se la trattativa fallisse, il governo non se ne va. In questo clima surriscaldato stamane si apre a Roma il congresso della Cisl sotto l'ombra delle tangenti: per Sergio D'Antoni è la prova più difficile.

F. Ansabile, A. Papuzzi C. Roccati e V. Sacchi ALLE PAG. 2 E 3

UN NUOVO SINDACATO

NON poteva aprirsi sotto peggiori auspici, oggi a Roma, quel congresso nazionale della Cisl che avrebbe dovuto imprimere una svolta di modernità al movimento sindacale italiano. Innanzitutto Sergio D'Antoni dovrà difendersi di fronte alla platea dei delegati dall'onta grave di aver ricevuto personalmente, dalle mani del costruttore Vincenzo Lodigiani, una borsa contenente cento milioni. Benché non perseguibile penalmente, l'episodio, se confermato, trascinerebbe anche il sindacato nel gorgo di Tangentopoli, con le conseguenze che è facile immaginare vista la crisi di rappresentatività che già lo affligge.

In secondo luogo, si rivela molto più difficile del previsto raggiungere un accordo sul costo del lavoro senza il quale al governo Ciampi viene preclusa la possibilità di un'opera di risanamento efficace; alle confederazioni risulta difficile predisporre una politica rivendicativa unitaria; agli imprenditori viene sottratto un quadro certo di politica dei redditi entro cui fronteggiare la recessione.

Come se non bastasse, pro-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTANTO IN AMERICA

Angeli a Manhattan per non morire mai

NEW YORK
TUONA una voce dall'aldilà, scende lungo un raggio accecante sul letto della persona che muore. E' una voce bella, ma non si capiscono le parole. «Qual è il messaggio?» riesce a dire con un grido disperato la persona ai margini della vita.

Si ride per un momento in sala, poi c'è un lungo silenzio. La marea di gente che accorre tutte le sere a vedere «*Angels in America*» si rende conto che questo è uno dei tanti espedienti con cui Toni Kushner, giovane autore teatrale di immenso e improvviso successo, comunica al suo pubblico il senso della emergenza.

«*Angels in America*» è un dramma di tre ore e mezzo che ha vinto un Premio Pulitzer e si rappresenta contemporaneamente a New York, Washington, Los Angeles.

Qual è la storia? E' la storia americana degli ultimi dieci anni dal punto di vista della emarginazione (gli omosessuali), del morire di morte inesorabile e misteriosa (l'Aids), del rapporto con le vite degli altri, dell'identità storica di qualcuno, la sua famiglia, il suo gruppo di origine, la religione. Del potere e della forza sconvolgente e apparentemente totale del potere. Del finire totale di quella forza sulla soglia di qualcosa che potrebbe essere Dio o l'altra vita e l'immagine del giudizio universale. Potrebbe far luce su tutto (che cosa è il peccato?) o mostrare soltanto il buio.

In apparenza domina il dramma della vita gay. Essa viene rappresentata in tutte le sue versioni, camuffata ed esplicita, provocatoria e nascosta, teatrale e mimetizzata dalla professione e dal potere, respinta, negata, stroncata, fortissima. Ma, con una perfezione che raramente si trova in un testo, il punto di vista cambia continuamente. Siamo dal punto di vista della legge, della famiglia, dell'identità ebrea, di quella cristiana, del rapporto fra due emarginazioni (omosessuale e nero), della immensa variabile femminile che scompone come un vento furioso tutte le scene, dello sbandamento continuo fra politica e privato, fra destra, sinistra e fuga.

Il tempo è quello di Reagan e della grande corsa al successo finanziario delle élites. Ho detto che il tema o la chiave di lettura «gay» del dramma è apparenza. Perché il vero tema, trattato per la prima volta con la vastità e l'urgenza che in altri tempi si attribuiva alle grandi storie d'amore, qui è il morire. L'ambizione di Tony Kushner è questa. Mettere al centro la scena del morire e dunque del presunto e inevitabile rapporto con Dio, che in quel momento dovrebbe scattare. E appostarsi per vedere se scatta. C'è un'altra vita? si domanda l'autore, lo chiede ai suoi attori, al suo pubblico. Se c'è Dio, che senso dà a tutto quello che stiamo facendo adesso, agli amori, ai tormenti, espedienti di cui ci circondiamo per sopravvivere? La domanda mostra che tutte le scelte non sono che strategie disperate per deviare l'attenzione da quell'istante di giudizio che potrebbe non venir mai. O potrebbe essere eterno. O forse è già radicato in noi, e induce (ecco la grandiosa stranezza di questo dramma) a «vivere la morte», ovvero a vivere e a morire allo stesso tempo, tutto il tempo.

Adesso è già l'altra vita, che per pura cecità non vediamo. Kushner chiama in scena gli angeli che forse sono qui, forse pietosi e forse terribili. La gente applaude per lunghi minuti, più che altro per lo stupore di avere intravisto qualcosa nel proprio vivere quotidiano.

Furio Colombo

DA OGGI I GIORNALI COSTANO 1300 LIRE

Il prezzo dei quotidiani aumenta oggi di 100 lire passando a 1300 lire. Il ritocco, il primo in 15 anni, deciso a suo tempo dalla maggior parte degli editori associati alla Fieg, è motivato dall'andamento delle entrate pubblicitarie: nei primi quattro mesi del '93 sono infatti diminuite per i quotidiani del 6%.

Secondo premio (300 milioni) a Roma, il terzo (200 milioni) a Milano

Dalla fortuna due miliardi a Torino

E' il biglietto vincitore della lotteria di Monza

1° PREMIO		
SERIE	VENDUTO	VINCE
C 59090	Torino	2 miliardi
2° PREMIO		
R 14336	Roma	300 milioni
3° PREMIO		
R 00885	Muggiano (MI)	200 milioni

MONZA. I bolidi di Monza hanno portato fortuna a Torino. E' stato venduto nel capoluogo piemontese il biglietto della lotteria del Gran Premio di Formula 3 abbinato a Giancarlo Fisichella che, alla guida di una Dallara Fiat Tipo Abarth, si è aggiudicato la gara. Vale due miliardi. Il secondo superpremio è andato a Roma, il terzo è stato venduto in un autogrill di Muggiano, vicino a Milano. Per gli altri 29 «estratti» un premio di consolazione da 40 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 11

VITTORIO SGARBI
Le mani nei capelli
Le polemiche dell'uomo più amato e più odiato d'Italia.
MONDADORI

Anche De Benedetti lancia un ultimatum: «O si conclude questa settimana, o mai più»

Otto giorni di fuoco sul costo lavoro

Agnelli: «Si può firmare. Lo Stato sociale è fallito»

DALLA PRIMA PAGINA

UN NUOVO SINDACATO

prio in questi giorni i consigli di fabbrica autoconvocati e la componente «Essere sindacato» della Cgil, con l'appoggio di larga parte del pds e contro la volontà di Bruno Trentin, hanno completato la raccolta di ben settecentomila firme per il referendum che abroga l'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori: la norma che di fatto conferisce a Cgil, Cisl e Uil la rappresentanza del mondo del lavoro. Iniziativa, questa, che trae forti motivazioni dall'incapacità mostrata dalle confederazioni di rinnovare le proprie rappresentanze aziendali, ma che nel contesto attuale rischia di attentare alla loro stessa sopravvivenza.

Tangentopoli presunta, accordo difficile, referendum in vista. Mai come oggi il sindacalismo confederale, che nonostante la sua crisi associa ancora dieci milioni di cittadini e che organizza una consistente minoranza dei lavoratori dipendenti (circa il 40 per cento), si rivela un gigante dai piedi d'argilla. E se in Italia, nel breve volgere di un anno, è stato spazzato via l'intero sistema dei partiti tradizionali, davvero non si può escludere che i prossimi della lista siano proprio i sindacati.

Neanche per loro, dunque, questi son tempi di mezze misure, di pura e semplice sopravvivenza. La crisi verticale delle attuali confederazioni, protagoniste dell'accordo del 31 luglio '92 che ha bloccato le dinamiche salariali in un momento difficilissimo per l'economia del Paese, determinerebbe la frammentazione del mondo del lavoro. Chi ne ha la forza, cercherebbe in proprio rivincite salariali, di fatto a danno di chi questa forza non ce l'ha. Verrebbe meno un autorevole interlocutore nazionale di parte sindacale nelle scelte di politica economica. Ma, diciamo la verità, così come sono oggi Cgil, Cisl e Uil non paiono in grado di fronteggiare questo pericolo.

E allora si renderebbe necessario un potente colpo di reni, un inedito sforzo di volontà. Lo hanno prefigurato D'Antoni, vari leader della Cgil, lo ripropone su questo stesso giornale un padre del sindacato come Vittorio Foa: mettere la parola fine all'esperienza di Cgil, Cisl, Uil - figlie di divisioni ideologiche oggi non più attuali - e dare vita a una nuova confederazione unitaria così come in altri Paesi europei, all'altezza dei nuovi compiti e dei nuovi bisogni espressi dal mondo del lavoro dipendente. Sappiamo quant'è difficile in Italia superare le logiche di potere e di appartenenza. Soprattutto quant'è difficile che uno sforzo d'immaginazione trovi davvero le gambe su cui camminare.

L'idea di una confederazione unitaria oggi non incontra significativi ostacoli politici se non la strenua opposizione di Rifondazione comunista (che già ha minacciato una scissione della Cgil, di fronte a una tale eventualità) e dell'ala più radicale del sindacalismo di base. Ma, come dimostra l'esperienza inglese, nulla vieterebbe che anche quest'ala radicale possa esercitare il suo ruolo all'interno del sindacato unitario.

La verità è che la principale palla al piede di questo progetto è rappresentata dall'istinto di sopravvivenza di tre distinti pachidermici apparati, decine di migliaia di funzionari assai poco vogliosi di cercarsi un altro lavoro o di rientrare, come si dice, in produzione. E dunque non si può escludere che i sindacati vengano trascinati nella crisi, paradossalmente, dalle loro stesse strutture burocratiche.

Già nelle prossime settimane capiremo se il mondo del lavoro saprà darsi una nuova valida rappresentanza, o se invece volge al termine l'epoca del sindacalismo confederale.

Gad Lerner

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Penso che la trattativa sul costo del lavoro si concluderà entro fine mese. Anzi, diciamo entro la settimana. Aspettiamo la nuova proposta. Ma c'è la volontà di andare avanti». Gianni Agnelli, a Villa d'Este per introdurre i lavori del «Consiglio per le relazioni tra Italia e Stati Uniti» di cui è presidente onorario, rilascia il commento ai microfoni del TG3. La campanella ha segnato la fine della prima sessione del convegno, nella quale Piero Scoppola, Luigi Spaventa, Carlo De Benedetti e lo stesso Agnelli hanno cercato di spiegare, ad una platea dove erano presenti molti americani, cosa sta succedendo in questa Italia travagliata, che vive una rivoluzione senza sangue verso una «democrazia più moderna e un sistema politico veramente competitivo».

Poco prima anche Carlo De Benedetti, pur condividendo in pieno la posizione di Confindustria, ad una domanda sulla trattativa tra sindacati e imprenditori, e sulla posizione del governo, aveva dichiarato: «Penso che si arriverà ad un accordo entro la settimana o mai più. E comunque non credo che se l'accordo non si fa subito, il governo Ciampi cada. Comunque, se si insiste sul livello biennale, bisogna ridurre la differenza tra quanto costa un dipendente all'impresa, e quanto va in tasca al dipendente. Devo ridursi il parassitismo dello Stato».

Il tema sindacale, seppure in modo più generale, era già entrato nel discorso di Agnelli quando, parlando di risanamento economico, il presidente della Fiat aveva indicato alcuni passaggi obbligati. Che si chiamano «innovazione, produttività e flessibilità», «rafforzamento del mercato e riduzione dei privilegi», soprattutto «profonda revisione dello Stato sociale». Stato sociale fallito per l'inadeguatezza di un sistema che ha prodotto «disordine, inefficienza e iniquità», e che deve oggi essere ricostruito su criteri diversi «eliminando parassitismi e concentrando gli interventi laddove reali siano i bisogni», riducendo «l'invadenza del comparto pubblico»

Questo naturalmente non basta. Ci vuole anche il risanamento della politica «perché di grande politica ha bisogno l'Italia». Ci vogliono «uomini adeguati», «programmi che si misurino sui problemi reali», «scelte politiche sul ruolo dello Stato nell'economia e nella vita civile».

Sullo sfondo politico il taglio della lezione di Scoppola, che ha insistito sulle ragioni del crollo dei «vecchi soggetti», economico quello di De Benedetti, che ha preso atto della fine di un «capitalismo familiare che da tempo ha mostrato i suoi limiti», tecnico per Spaventa che, nel confermare la manovra da 40.000 miliardi, ha pronosticato un Mercato Unico rinviato al '99.

Quattro oratori diversissimi fra loro, che tuttavia, seppure con ragioni differenti, chiudono i loro interventi su una prospettiva ottimistica: l'Italia ce la farà. Per Agnelli, la vivacità e la partecipazione al dibattito politico, l'aspirazione a un cambiamento dimostrano, infatti, che «l'Italia è un paese vivo», può contare su una forte vivacità imprenditoriale, e «sarà l'impresa uno dei motori del cambiamento».

De Benedetti vede una fine del tunnel, sebbene non vicina, e aggiunge che la scommessa italiana si vincerà su tre punti di forza: il risparmio delle famiglie, la loro ricchezza, la vitalità «elevatissima» del sistema. «La rivoluzione pacifica che attraversiamo è una rarità che ha un prezzo, il tempo». «Ma usciremo da questa situazione, seppure in tempi non brevi. Anche perché dobbiamo andare in Europa, non ci sono alternative».

Per il ministro del Bilancio Spaventa, tra le molte ombre ci sono lampi di luce. Senza contare i riflessi di Tangentopoli, che avranno effetti benefici sull'intera vita del Paese: «Oggi Tangentopoli ha un effetto paralizzante. Ma alla fine - dice Spaventa- avremo un sistema economico migliore, e potremo permetterci una ripresa alla grande».

Valeria Sacchi

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e (sotto) il presidente del Consiglio Azeglio Ciampi

SI RIPARTE

PALAZZO CHIGI SDRAMMATIZZA

La «rabbia» dei piccoli

Vogliono contratti separati «Se no usciremo dal mercato»

ROMA. Dal Palazzo della Confindustria all'Eur non trapela, ma la «rabbia» dei «piccoli» è quasi una «polveriera». Certamente è uno dei punti più roventi di questa interminabile trattativa sul costo del lavoro.

L'esercito delle piccole e medie imprese (90 mila iscritte alle Confindustria, 30 mila sparse tra Confapi e altre associazioni) sono sul piede di guerra: non solo non vogliono la «contrattazione aziendale», che rischia - affermano - di fare saltare tutti i loro conti, ma chiedono a gran forza un contratto nazionale separato, con costi e oneri «alleggeriti».

Lo ha già detto con chiarezza il presidente della Confapi, Alessandro Cocirio, lo hanno ribadito a più riprese gli uomini che, nelle ultime settimane, sono entrati in pista per guidare il Comitato Piccola Industria della confederazione guidata da Abete. E' una rivolta che parte dal Nord, ma attraversa tutto il Paese.

E' stato lo stesso leader della Lega, Umberto Bossi, nel giorno in cui Occhetto minacciava di togliere l'astensione al governo se prevarranno le tesi della Confindustria, ha chiamare a raccolta gli imprenditori. «Scommettete su di noi», è stato l'appello lanciato dal «senatur», appoggiando una delle richieste della Confindustria relative l'esenzione dalla contrattazione aziendale per le imprese minori.

Un nodo questo colto anche ieri da Tiziano Treu, giurista e ordinario di Diritto del lavoro alla Cattolica di Milano, che, partecipando a Courmayeur a un convegno sulle privatizzazioni, ha detto che il sindacato dovrebbe chiedere un ruolo di maggiore partecipazione all'interno delle imprese, anziché insistere sul nodo della doppia contrattazione. «Il segretario generale della Cisl, D'Antoni ha posto con forza il problema della partecipazione - ha aggiunto Treu - e il ministro Giugni è sempre stato d'accordo. Per il sindacato il problema del suo ruolo è fondamentale».

[r. e. s.]

Giugni: scogli tutti superabili

Ciampi, non ho mai esercitato pressioni

ROMA. La «maratona» sul costo del lavoro sembra giunta davvero al bivio. Ciampi ha una settimana di tempo. Poi partirà per il «G7» di Tokyo, dove conta di arrivarci con la carta vincente di un accordo da far pesare al tavolo dei Sette grandi e risollevare così l'immagine un po' offuscata dell'Azienda-Italia. Più che mai deciso a non gettare la spugna, alla vigilia di un nuovo round tra i più duri, Ciampi ha voluto quindi sgombrare il campo dai troppi equivoci che rischiano di avvelenare il negoziato: «L'opera del governo - ha detto - non si è mai tradotta né si tradurrà in indebite pressioni sulla autonomia di decisione delle parti sociali», che «sono perfettamente in grado di valutare l'importanza che nella presente situazione riveste la sollecita, positiva conclusione della trattativa».

E mentre Ciampi liberava il campo dai sospetti, che potevano trasformarsi in macigni, il ministro del Lavoro, Gino Giugni, cercava di sdrammatizzare la portata di una rottura: il governo, ha spiegato, considera la trattativa «importantissima» per la «ripresa economica e per la credibilità del Paese sullo scenario internazionale», ma «non lega il suo destino all'esito del confronto con le parti sociali». Giugni, comunque, non dispera di farcela in tempi brevi. «Abbiamo una settimana di tempo per arrivare ad un accordo», ma subito precisa: «Se dicessi che le probabilità di rottura si sono ridotte rispetto a qualche giorno fa, confonderei una previsione con un desiderio».

Come uscire da questo tunnel? Giugni, che ieri ha sentito Ciampi per preparare il nuovo round di incontri, non vuole svelare nessuna carta: si è limitato a confermare che il confronto riprenderà stamane a Palazzo Chigi con la Confindustria e mercoledì con i sindacati. Ma il governo, precisa, non ha ancora deciso se presenterà un «documento ultimativo», cioè «non più suscettibile di modifiche, o se sarà possibile introdurre qualche lieve aggiustamento». Tutto dipenderà dall'esito dei contatti che ci saranno tra oggi e domani.

Sfiorata la rottura, schiacciato da diktat giunti da tutte le parti («O si chiude tra otto giorni, o non se ne parla più» ha detto il leader della Cgil Bruno Trentin; «Ai vecchi modelli non ci stiamo, un brutto accordo non lo firmiamo», ha fatto da controcanto la Confindustria; Occhetto minaccia di ritirare l'astensione) il governo non vuole fare passi falsi. Soprattutto sui due scogli maggiori (la contrattazione aziendale e il mercato del lavoro) su cui si è arenato bruscamente il negoziato.

Ma secondo il ministro gli ostacoli non sono insormontabili. Parliamo del più «rovente», la contrattazione aziendale, per la quale la Confindustria ha chiesto l'esclusione delle piccole aziende. Abete, ha spiegato il ministro, vuole che la «contrattazione decentrata sia nettamente distinta, o per tempi o per materie, da quella nazionale», cioè legata a voci che non pesino sulla busta paga. A questa richiesta, dice il ministro, «si può dare una risposta positiva, chiarendo bene che gli incrementi retributivi definiti a livello decentrato sono legati a indici di varia natura, che vanno dalla produttività alla redditività aziendali». Appare, però, difficile - secondo Giugni - sostenere, come fanno gli industriali, che «tale retribuzione debba essere priva di contributi previdenziali». La gente, comunque sia, «leggerebbe questa tesi come una richiesta di sgravi, nemmeno Abete si offenda molto quando lo sente dire». Il governo, per superare questo scoglio, è invece disponibile a studiare un provvedimento legislativo che favorisca la «contrattazione decentrata collegata a premi di partecipazione». «E' una novità - dice Giugni - che interessa molto proprio la Confindustria, cui tiene la Cisl un po' meno la Cgil». Quindi «conviene provare».

Per quanto riguarda l'introduzione di una sorta di divieto alla contrattazione decentrata» nelle piccole aziende, Giugni ha ricordato che nessuno ha mai pensato di rendere obbligatoria la contrattazione integrativa. «Nessuno sarà mai obbligato - taglia corto - a fare la contrattazione. I contratti si faranno là dove le parti riterranno sussistere le condizioni: è sempre stato così».

Sugli altri temi in discussione, Giugni si è mostrato ottimista. Sulle rappresentanze sindacali, ha detto, «ci siamo»; sul mercato del lavoro «l'intesa è a portata di mano», anche se c'è ancora qualche distanza sul cosiddetto "lavoro interinale" (l'affitto di mano d'opera), che, seppur sperimentalmente, ci sarà», ha detto il ministro tendendo la mano a Abete.

Cesare Roccati

DALLA PRIMA PAGINA

DUBBI SU UN ATTO DI GUERRA

che il richiamo allo statuto dell'Onu appare legittimo soltanto in virtù di un'interpretazione assai estensiva e duttile della norma.

Il fatto interessante - e veniamo al secondo punto - è che Bill Clinton non ha neppure menzionato l'articolo 51 nel discorso televisivo di venerdì sera. Più che ad argomentazioni legalistiche, il Presidente ha fatto appello a motivazioni morali e politiche. Egli ha dichiarato che col bombardamento missilistico intendeva «inviare un messaggio a coloro che si dedicano al terrorismo sponsorizzato dagli Stati». Il destinatario non è, dunque, soltanto Saddam Hussein, ma «ogni nazione, gruppo o persona che si ripromette di attaccare i nostri leader o i nostri cittadini».

Considerato come una rappresaglia e come un monito, il bombardamento di venerdì notte non appare gran che diverso dall'attacco aereo lanciato da Ronald Reagan nel 1986 contro il quartier generale di Gheddafi a Tripoli. I connotati storico-politici sono più o meno gli stessi. Anche quella fu una ritorsione contro le presunte attività terroristiche di un dittatore. Anche allora la circostanza che il bombardamento potesse provocare vittime innocenti fu giustificata dalla superiore esigenza di proteggere la popolazione americana dalla cieca furia di un leader sanguinario. Ed anche allora il mondo esterno si divise - come si dividerà ora - tra coloro che riconoscono e coloro che negano agli Stati Uniti il ruolo di gendarme planetario.

Servirà almeno a qualcosa, avrà un effetto deterrente l'attacco su Baghdad? Gli americani sono convinti di incutere timore con l'ostentazione della loro potenza militare. Per meglio capire la dinamica della decisione di Clinton, conviene ricordare che giovedì scorso sono stati arrestati a New York otto estremisti islamici che si apprestavano a far saltare con l'esplosivo i due tunnel sotterranei che collegano Manhattan a Queens ed al New Jersey. Gli otto erano collegati ai terroristi che nel febbraio scorso avevano messo la bomba al World Trade Center.

I due episodi sono assai allarmanti. Per la prima volta nella sua storia, l'America si sente vulnerabile ad una minaccia che non può controllare. E sospetta che gli estremisti godano di appoggi esterni (l'Iran? il Sudan?).

In questa atmosfera di paura, con la crescente richiesta dell'estensione della pena capitale ai crimini di terrorismo, il gesto d'autorità della Casa Bianca è destinato a trovare un solido consenso nell'opinione pubblica.

E qui arriviamo all'ultima domanda: si proponeva Clinton di conseguire obiettivi diversi, e non confessabili, rispetto a quelli ufficialmente proclamati?

Si può rispondere che il sospetto non è infondato. Quasi sempre, in politica, le motivazioni vere e quelle apparenti si aggrovigliano in una matassa che diventa inestricabile. Certi fatti sono innegabili: Bill Clinton gode di scarsa popolarità (verrebbe sconfitto da Ross Perot se si votasse oggi), fatica a far approvare i suoi programmi economici dal Congresso, si trova al centro di un dibattito interno ed internazionale che chiama in causa il suo carattere personale, la sua capacità di decidere, la sua attitudine al comando: in altre parole, le sue doti di leader.

Pur senza azzardare alcun nesso causale, molti osservatori riconoscono che sul fronte interno, in questo momento, una dimostrazione di forza è pagante. Il Congresso torna ad essere compatto. I repubblicani applaudono. I militari recuperano un «commander in chief» che sa farsi rispettare. Anche le reazioni internazionali sono complessivamente buone se si considera che l'azione è stata condotta unilateralmente e senza l'approvazione dell'Onu.

Ma sottovoce, qua e là, qualche diplomatico si dice perplesso. E per ragioni che appaiono comprensibili. Questa è la prima grande prova della Casa Bianca in politica estera. Ed è una mossa troppo brusca per essere convincente. Come dire che Clinton cresce improvvisamente di statura, ma senza sciogliere gli enigmi di fondo che ancora avvolgono la sua personalità. Al di fuori di un quadro di scelte chiare e coerenti, che per ora non si sono delineate, il Presidente americano resta in qualche modo inafferrabile, sia nelle sue lunghe inerzie (in Bosnia) che nelle sue fulminee azioni (in Iraq).

Gaetano Scardocchia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Fizio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranzi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 23, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Guastalla 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 63.231
(altre filiali nelle annuali economiche)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950

Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 27 giugno 1993 è stata di 611.741 copie

Oggi il congresso della confederazione, il leader accusato di aver preso soldi da Lodigiani

D'Antoni: se cado io cade anche la Cisl

Ma Morese attacca: vai da Di Pietro

A sinistra: il leader della Cisl Sergio D'Antoni Potrebbe presentarsi dimissionario al prossimo congresso del sindacato

ROMA. Doveva essere il congresso che l'avrebbe incoronato leader indiscusso dell'attuale panorama sindacale. E, invece, Sergio D'Antoni rischia di uscirne senza più nemmeno la carica di segretario generale della Cisl. Davanti a 1201 delegati provenienti da tutt'Italia il segretario generale si presenta oscurato dall'ombra delle rivelazioni del costruttore Vincenzo Lodigiani. E, anche se fin dall'inizio l'organizzazione si è stretta intorno a lui, qui e lì cominciano a vedersi le prime incrinature, i primi segnali delle polemiche che nei prossimi giorni, nei giorni del congresso, non mancheranno di scoppiare.

Il primo richiamo dall'interno gli arriva proprio dal numero due, Raffaele Morese. D'Antoni aveva annunciato che sabato sarebbe andato da Di Pietro. Invece, l'incontro è poi saltato. Spiegazione ufficiale: la trattativa sul costo del lavoro. «Certo, non lo metto in dubbio - afferma Morese -, però sarebbe stato meglio se fosse andato a Milano. Avrebbe perlomeno chiuso un capitolo. Invece, così, si presenta al congresso con un'ombra lunga che rischia di nuocere a lui e all'intera Cisl». E' amareggiato Morese e chiede chiarezza. «Per me vale la parola di D'Antoni. Se lui sostiene di essere innocente, io gli credo, però non basterà l'accertamento dell'aspetto calunnioso nelle accuse di Lodigiani, no, a Di Pietro abbiamo chiesto la verifica della falsa testimonianza. Solo così l'ombra potrà essere messa in fuga».

Non sarà facile dunque per D'Antoni calmare il popolo della Cisl. Non sarà scontato come al solito l'applauso della platea. In diversi gli chiederanno conto di un apparato organizzativo che nella sua struttura allargata raggiunge le diecimila persone, dei costi del personale a libro paga (il 50 per cento dell'organico totale della confederazione). In diversi coglieranno l'occasione per far riaffiorare le vecchie correnti che durante la sua gestione erano state messe a tacere dal carisma del leader.

In realtà, oggi, non sarà scontata nemmeno la veste con cui D'Antoni si presenterà all'apertura dei lavori. Già, perché in queste ore si è parlato di un D'Antoni dimissionario. L'ipotesi esiste, ma non appare molto probabile. Ai suoi, subito dopo le rivelazioni di Lodigiani, il segretario generale aveva detto: «La mia sorte è quella della Cisl». Questa mattina nel corso della segreteria convocata prima dell'inizio del congresso, proprio per comunicare le proprie decisioni, D'Antoni dovrebbe ripetere la stessa frase.

Anche Morese pare convinto che il segretario non lascerà. «Ma non è questo il problema - aggiunge -, quel che conta è l'intervento del magistrato. La Cisl presente al congresso sarà una Cisl sbigottita, insicura, che avrà bisogno di un segnale forte per riacquistare la fiducia persa».

Nel caso in cui invece D'Antoni decidesse di dimettersi, allora molto probabilmente si aprirebbe un periodo di vacatio in attesa degli accertamenti della magistratura. Un'altra ipotesi è il passaggio delle redini della Cisl a Morese, anche se lui si schermisce: «Non ci pensavo e non ci penso. Ovviamente, in questi casi nessuno dice di essere incapace. Ma spero che non accada nulla di tutto questo».

Le vicende della Cisl rischiano di pesare anche sulla trattativa in corso sul costo del lavoro con governo e Confindustria. Finora Ciampi sapeva di poter contare su D'Antoni per la firma del patto sociale per gli anni Novanta, per la riforma della busta paga. Ma già sabato il segretario generale della Cisl è apparso molto provato nel corso dell'incontro. E Ciampi ai suoi ha confessato di essersi abbastanza preoccupato. Non meno preoccupata la Confindustria che in D'Antoni aveva il suo interlocutore privilegiato. Ora le parti dovranno rivedersi mercoledì per discutere il nuovo documento dell'esecutivo, quello che il presidente del Consiglio si è impegnato a preparare. E quello che ne verrà fuori dipenderà da ciò che nel frattempo sarà accaduto al Palazzo dei Congressi dell'Eur, nel corso di questo difficilissimo dodicesimo congresso della Cisl.

Flavia Amabile

Nella foto grande: Vittorio Foa padre storico della Cgil Sotto: l'ex segretario della Uil Giorgio Benvenuto

«Paura di scissione? Non fermiamoci»

A Catania

Restituisce la tangente

CATANIA. Per riavere la libertà, ha restituito i soldi della tangente direttamente al giudice che lo aveva fatto arrestare. Enzo Miraglia, consigliere provinciale della dc ed ex sindaco di Adrano, è stato scarcerato dopo aver consegnato al gip Sebastiano Cacciatore un libretto bancario infruttifero con depositata la somma di sessanta milioni di lire. E' la tangente che Miraglia aveva ricevuto quattro anni fa per votare la costruzione del Centro fioristico di viale Africa, un appalto da 174 miliardi al centro di uno scandalo che ha trascinato in galera tutta l'ex giunta provinciale del socialista Giulio Sascia Tignino, l'ex padre-padrone della dc catanese Nino Drago e ha determinato la richiesta di autorizzazione nei confronti di due personaggi di primo piano della politica catanese: l'ex ministro Salvo Andò e l'ex presidente della Regione, il dc Nicolosi.

I giudici catanesi hanno già accertato un giro di tangenti che supera i cinque miliardi e mezzo. Miraglia ha ammesso di avere ricevuto la tangente dalle mani del capogruppo dc alla Provincia Giacomo Sciuto, che secondo i giudici avrebbe incassato dall'impresa costruttrice una megamazzetta poi distribuita ai consiglieri del suo partito. **[f. alb.]**

INTERVISTA

VITTORIO FOA «PADRE» DEL SINDACATO

«Addio Cgil, Cisl e Uil»

«Un sindacato unitario, o è la fine»

A sinistra: Luciano Lama, quand'era leader Cgil Sopra, a destra: Achille Occhetto segretario pds «Sul referendum sta sbagliando» dice Foa

«Io, Vittorio Foa, ottantatré anni, deputato alla Costituente, dirigente della Cgil per trent'anni della mia vita, vi dico che o nasce un nuovo sindacato unitario al posto delle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil o il sindacato italiano è destinato a finir male. Questo è anche l'unica via per ristabilire la democrazia sindacale e per affrontare la questione morale». Un padre nobile della sinistra italiana, un dirigente storico del movimento sindacale scende in campo, con questa intervista, e propone la nascita di una sola grande confederazione al posto delle tre attuali che raccolgono dieci milioni di lavoratori, ma che solo nell'ultimo anno hanno perso un milione di tessere.

In Italia sta cambiando tutto: è sparito il pci, sparirà la dc, «Mani pulite» ha abbattuto la partitocrazia. Soltanto il sindacato, investito anch'esso dalla bufera delle tangenti, è rimasto lo stesso, con le tre confederazioni, una socialcomunista, una cattolica, una laica. E' giusto, è inevitabile?

«No. O ci mettiamo subito a ragionare su come si supera quella divisione oppure il sindacato italiano entra in una fase di rapido declino e frammentazione corporativa. Tanto più che la divisione in tre confederazioni ha prodotto un vuoto di democrazia, come nei vecchi partiti. Si è pensato troppo a lungo che tutto sia risolto quando sono d'accordo fra loro i dirigenti non quando sono d'accordo i lavoratori. I quali nel frattempo sono cambiati, ci chiedono altro. E poi c'è la questione morale: mi auguro di tutto cuore che le accuse a D'Antoni e Benvenuto si rivelino infondate, ma se fossero confermate a maggior ragione si pone la necessità di cambiare pagina, oltre a quella di colpire dove ci sia il guasto».

Come vecchio dirigente della Cgil, pensa che D'Antoni debba dimettersi?

«Se le voci sono confermate, sì».

Ma sindacato unitario vuol dire un solo sindacato?

«Va da sé che sindacato unitario non vuol dire sindacato unico. La libertà sindacale affermata dall'articolo 39 della Costituzione è intoccabile. Il pluralismo deve essere garantito da regole limpide. Dopodiché ognuno è libero di fondare un sindacato ma oggi ai lavoratori e al paese serve il superamento delle vecchie sigle e la nascita di una forte confederazione unitaria».

Che nome avrà?

«E' presto per dirlo».

Come si crea il sindacato unitario?

«Io credo a un processo costituente, non basta il solo accordo tra le confederazioni. Bisogna trovare il modo perché i lavoratori, quelli già sindacalizzati e quelli cui si chiede di partecipare, abbiano finalmente il diritto di votare e quindi di decidere. Il processo dell'unità è inscindibile dalla democrazia: non il parlamentino di vertice, non il grido indistinto, ma il voto».

Quanto tempo ci potrà volere?

«Dipende dall'impegno che ci metteremo. Non sono tempi brevi, ma non ci possiamo neppure permettere tempi troppo lunghi».

Anni?

«L'Italia sta cambiando così in fretta che non possiamo aspettare anni».

Quali ostacoli si frappongono a questa sua proposta?

«Soprattutto la resistenza di apparati che spesso sono inutili, perché doppi o tripli, e perché in parte superati».

Che fine faranno i funzionari sindacali? Solo la Cgil ne ha diecimila.

«Saranno drasticamente ridotti e si dovranno cercare anche nuovi criteri di reclutamento».

Non le paiono insuperabili le differenze politiche fra le tre confederazioni?

«Non credo a presunte differenze genetiche fra Cgil, Cisl e Uil. Queste sono chiacchiere ideologiche. C'erano tante ideologie negli anni passati: il sindacato come cinghia di trasmissione, o fucina riformista, o come nuovo soggetto politico al posto dei partiti. Roba morta e sepolta».

Ma diversi leader sindacali continuano a sottolineare le differenze.

«Vi sono nuove ideologie, anche nella Cgil, non solo nella Cisl e nella Uil, per lasciare tutto com'è e per non cambiare niente».

Per esempio?

«Il sindacato è per sua natura conflittuale; no, è collaborativo, anzi compartecipativo. Oppure: per il sindacato niente leggi, solo contrattazione; no, sotto con le leggi e i referendum. Sono contrapposizioni ridicole, fatte per coprire la volontà di non muoversi e di marcire da fermi».

Il referendum contro l'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori, che assegna alle maggiori organizzazioni sindacali il diritto di contrattare e firmare contratti, può rivelarsi un ostacolo sulla strada del sindacato unitario?

«L'oggetto del referendum è certamente giusto ma io penso che i referendum servono non per essere votati ma per accelerare la formazione di nuove leggi, in questo caso una legge sulle rappresentanze sindacali. Che però non può essere imposta da questo Parlamento, ma deve nascere da un accordo fra le confederazioni. Non si può continuare senza regole. E poi io vedo un pericolo nel referendum: è votato da tutti gli italiani e io credo spiacevole affidare a cittadini che non c'entrano col rapporto di lavoro salariato il destino di un contratto di lavoro. Se votano tutti, anche quelli che non c'entrano, possono esserci pericoli per gli stessi diritti sindacali».

Quindi il pds sbaglia ad appoggiarlo?

«Sì, ha sbagliato».

Rifondazione comunista e l'ala dura della Cgil minacciano una scissione di fronte all'ipotesi di unificazione con Cisl e Uil.

«Una frazione della Cgil non può decidere il destino di tutto il movimento sindacale. Se minaccia di farlo, questo non può fermare l'unità sindacale, che è comunque un progetto più grande di qualunque minaccia interna. Ma non sono affatto certo che la vecchia guardia dei comunisti accetterebbe la scissione dalla Cgil».

Ma lei, se lo confessi, dopo aver militato trent'anni nella Cgil accetta davvero che si sciolga in qualcosa d'altro?

«Non ci si scioglie ma si va avanti, verso un sindacato all'altezza dei tempi nuovi. Proprio come uomo della Cgil voglio ricordare che in questa organizzazione prima di ogni patriottismo c'è stato l'impegno per l'unità».

Alberto Papuzzi

I Verdi: Ciampi ha deluso

Ripa: «E noi ritiriamo l'astensione»

ROMA. I Verdi hanno approvato la proposta del portavoce Carlo Ripa di Meana di «ritirare l'astensione al governo Ciampi» perché il suo operato in materia di politica ambientale e sociale è stato giudicato «deludente». Alle prossime amministrative di autunno i Verdi presenteranno candidati alla carica di sindaco a Roma, Venezia, Genova, Palermo e Taranto. A queste conclusioni è giunto ieri il consiglio federale dei Verdi che ha approvato con una mozione l'intera relazione di Ripa di Meana.

Ma l'ultima parola sull'eventuale ritiro dell'astensione a Ciampi spetterà ai gruppi parlamentari, che dovranno avviare al più presto una «verifica sull'azione del governo». Il banco di prova sarà la prossima legge finanziaria per il '94.

I Verdi lamentano la cronica lentezza con cui le Camere varano definitivamente leggi in materia ambientale. Oggi occorrono in media almeno cinque anni, cioè un lasso di tempo ritenuto inaccettabile.

Nella sua relazione Ripa di Meana ha, inoltre, indicato la necessità di un serrato confronto con le associazioni ambientaliste in vista della formazione di un polo verde, ecologista e ambientalista, rinviando a dopo la formazione di questo nucleo un'eventuale «negoziazione di intese e accordi elettorali».

Sarà anche realizzato un «punto di raccordo con le associazioni e i gruppi di volontariato per fare della tutela del patrimonio culturale, artistico ed ambientale italiano un progetto forte e centrale dell'azione politica dei Verdi».

Il consiglio federale ha anche accolto l'appello-manifesto lanciato dal suo portavoce per una campagna di adesioni al soggetto politico verde. Si tratta di una sorta di decalogo socio-ambientalista che sarà intitolato: «E' tempo di un nuovo inizio».

Per assicurare la sopravvivenza» dei Verdi e far fronte alla «straordinaria emergenza economica» è stato varato un piano di rigida austerità, ideato dal tesoriere Marco Lion, che prevede l'avvio di una campagna di autofinanziamento per raccogliere un miliardo entro il 31 dicembre. L'obiettivo è di ottenere 10 mila adesioni o sottoscrizioni. La quota individuale fissata è di 100 mila lire. I parlamentari e i consiglieri regionali, che già versano una quota mensile alle casse della federazione, dovranno elargire un «contributo straordinario» entro la fine dell'anno.

Quanto agli europarlamentari Enrico Falqui e Gianfranco Amendola, che, secondo quanto riferito dal tesoriere, risulterebbero morosi, non potranno ricandidarsi alle elezioni se non regolarizzeranno la loro posizione. Infine, è stata raddoppiata (da 150 mila a 300 mila) la quota di adesione delle federazioni regionali alla federazione nazionale. **[p. l. f.]**

MUSICA JAZZ

È in edicola il numero di luglio con
UMBRIA JAZZ STORY
Una videocassetta
con i più bei concerti di questi anni:
MAX ROACH, CHICK COREA, CARMEN McRAE, MICHEL PETRUCCIANI, LINDA HOPKINS, BOBBY McFERRIN, MODERN JAZZ QUARTET, M-BASE COLLECTIVE, GEORGE RUSSELL ORCHESTRA

RIVISTA più VIDEOCASSETTA
19.500 lire

Rusconi Editore

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

Allarme da Washington, il Congresso denuncia la rinascita della potenza militare irachena

Torna l'incubo degli arsenali di Saddam

Sono state ricostruite le industrie belliche rase al suolo due anni fa
Agenti del Raìs fanno incetta all'estero (Usa inclusi) di nuove armi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dietro l'azione americana contro l'Iraq potrebbe esserci, oltre alla risposta per il fallito attentato contro Bush, il desiderio di segnalare a Saddam l'irritazione della Casa Bianca per il suo programma di riarmo. Un documento del Congresso Usa, che sarà pubblicato domani ma di cui l'Observer ha già fornito ieri ampi particolari, rivela infatti che l'Iraq ha ricostituito quasi tutto il suo potenziale militare e continua - nonostante le sanzioni dell'Onu - ad acquisire tecnologie di punta da vari Paesi, compresi gli Stati Uniti e la Germania. In particolare, secondo il rapporto (che si fonda su informazioni della Cia), gli iracheni avrebbero completamente ricostruito oltre duecento stabilimenti specializzati nella produzione di munizioni, e avrebbero ripreso a produrre carri armati T-72, pezzi d'artiglieria e missili a corto raggio.

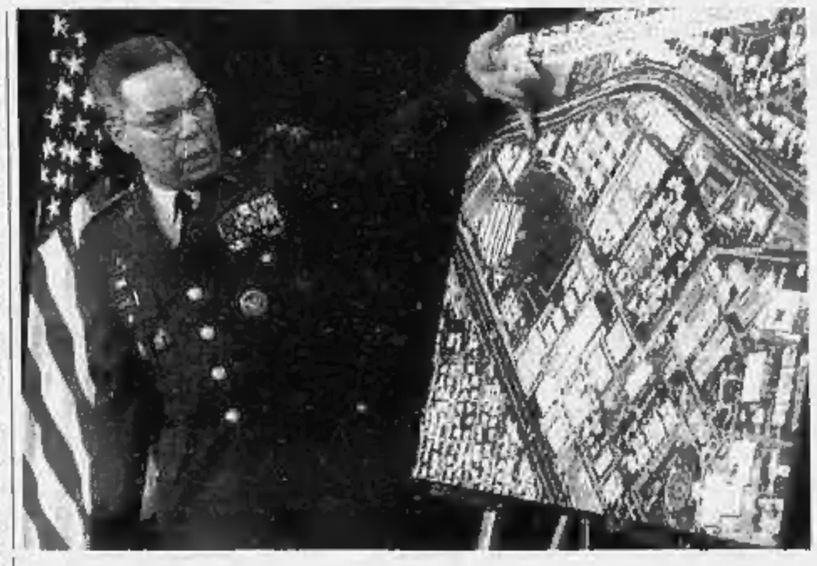
Il rapporto, messo a punto da un gruppo di lavoro della commissione affari esteri guidato dal democratico Tom Lantos, elenca fra gli impianti completamente ricostruiti il Saad-16, presso Mosul, specializzato nella ricerca e nello sviluppo di nuove armi; ma anche lo stabilimento Al Rabiya di Zaafarniyah, che era coinvolto nella preparazione di materiale per il programma nucleare iracheno e che era stato bombardato l'ultima volta nel gennaio scorso. E' una corsa senza soste, che vanifica gli sforzi dell'Onu: di qui, al di là delle «certezze» Usa sul complotto contro Bush, la decisione di lanciare i missili.

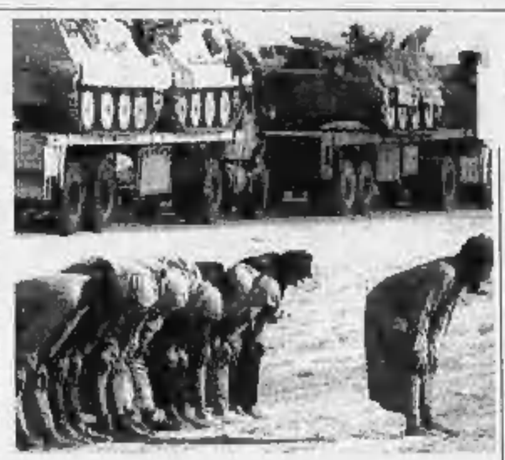
La volontà di Saddam di acquisire l'atomica non è diminuita dopo la guerra del deserto, afferma il rapporto. Le ispezioni dell'Aiea, l'agenzia internazionale per l'energia atomica che ha sede a Vienna, non hanno avuto i risultati sperati. Sebbene la maggior parte degli impianti siano stati catalogati e messi sotto sigillo per impedirne l'uso, afferma il rapporto, «pochissime delle attrezzature più moderne sono state distrutte». Peggio, ci sarebbe da diffidare di Baghdad di fronte alle buone intenzioni dell'Aiea, che è contraria a distruggere tutto il programma nucleare di Saddam per risparmiarne il potenziale uso civile. Ma anche per ciò che riguarda le armi convenzionali c'è motivo di allarme: «L'Iraq - scrive in una nota introduttiva un membro del gruppo di lavoro, Kenneth Timmerman - è riuscito a rimettere in servizio la maggior parte dei carri armati, dei pezzi d'artiglieria e degli aerei danneggiati durante la guerra».

Il quadro è dei più allarmanti. Una volta sospese le sanzioni dell'Onu «l'Iraq sarà in grado di procurarsi tutto sul mercato libero, per colmare i vuoti tecnologici della sua attuale ricerca». Ma già oggi, nonostante l'embargo, Baghdad si avvale di «una fitta rete clandestina in Europa, in Medio Oriente e forse anche negli Usa». Molti dei più noti agenti iracheni, che già avevano assistito Saddam nel suo sforzo di ottenere tecnologie occidentali per i programmi missilistici, sono ancora all'opera. Fra questi figura Safa al Habobi, già direttore di quel Technology and Development Group che nella seconda metà degli Anni Ottanta fu così attivo nei programmi internazionali dell'industria bellica irachena (compresa la vicenda del «supercannone»).

Il rapporto, che tratteggia l'immagine di un Iraq militarmente risorto dalla disfatta di due anni fa, mette anche in dubbio l'efficacia della Commissione Onu - la Unscom - incaricata di verificare l'osservanza irachena delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. Fra il 1985 e il 1989, si precisa, l'Iraq importò impianti industriali per un valore di 14,2 miliardi di dollari: «La maggior parte finì nell'industria bellica, ma la Unscom non ne ha trovato traccia».

Fabio Galvano





Riparati i carri T-72, gli aerei e i cannoni danneggiati in guerra
In pieno sviluppo i programmi per i missili e la bomba atomica

Powell mostra l'obiettivo colpito
Foto piccola: autoblindo irachene e beduini in preghiera (FOTO ANSA)

Baghdad

Truppe in allerta «Ci difenderemo»

BAGHDAD. Subito dopo l'attacco missilistico - ha reso noto ieri il Pentagono - l'Iraq ha effettuato «un ridispiegamento difensivo» delle sue truppe e della difesa aerea, mentre Baghdad definiva il blitz «una vile aggressione». L'agenzia «ina» ha riferito che otto persone sono morte sotto il bombardamento dei Tomahawk, tra cui Leila Attar, direttrice del «Centro Saddam per le Arti», il marito e la figlia, mentre decine di altre sono rimaste ferite. Il regime ha per l'ennesima volta respinto le accuse di aver ordito un attentato contro Bush.

L'attacco fa parte «delle continue aggressioni contro l'Iraq dal 1991 ed è una palese prova dell'istinto selvaggio degli americani per controllare il mondo», ha sottolineato la nota diffusa dal Comando del consiglio rivoluzionario, che è stato riunito ieri d'urgenza da Saddam Hussein.

«Le forze statunitensi hanno lanciato missili contro il quartier generale dei servizi segreti iracheni e contro le adiacenti aree abitate di Al-Mansour e Al-Mamoun», ha reso noto il comunicato dell'Ina. «Le vile aggressione ha martirizzato diversi cittadini che abitavano le case vicino al quartier generale e ne ha feriti molti altri, tra cui donne e bambini». L'agenzia ha poi definito il presunto complotto per uccidere Bush «una macchinazione» ordita dal Kuwait con Washington per giustificare il bombardamento.

Sempre ieri, il giornale «Al-Thawar», organo del partito Baath al potere, ha scritto: «I codardi lo hanno fatto ancora puntando i loro macabri missili su Baghdad. I codardi non sanno che tutte le loro armi non saranno in grado di intaccare la tenacia irachena». [Agi]

L'Occidente approva: era necessario

L'Iran: propaganda. L'Egitto: fatelo anche in Bosnia

WASHINGTON. La decisione di Clinton di lanciare la rappresaglia missilistica contro l'Iraq ha trovato il sostegno delle principali capitali dell'Europa occidentale. Nel segno della lotta al terrorismo, Londra, Parigi, Bonn e Roma hanno definito «giustificato» e «legittimo» il blitz.

Critica invece la Svizzera, mentre toni cauti sono arrivati da Spagna e Olanda, che prima di pronunciarsi hanno deciso di attendere le spiegazioni di Washington all'Onu.

Il premier britannico John Major ha definito l'attacco «totalmente giustificato», viste le prove raccolte sul coinvolgimento di Baghdad nel complotto per assassinare Bush. «Siamo dell'avviso che uno Stato terroristico debba trovarsi di fronte una risposta inequivocabile e che debba essere scoraggiato con tutti i mezzi adeguati e legittimi».

A Parigi, il ministero degli Esteri ha diffuso una nota in cui afferma che, di fronte al tentativo di assassinare Bush, la Francia «comprende la reazione degli Usa e le ragioni di un'operazione condotta sotto l'esclusiva responsabilità americana».

Per il cancelliere tedesco Helmut Kohl si è trattato di «una reazione giustificata» a «un esecrabile tentativo» di compiere un'azione terroristica. Secondo Bonn, gli elementi finora raccolti «hanno inequivocabilmente confermato» le responsabilità irachene.

Il ministero degli Esteri italiano ha espresso «comprensione» per le ragioni del blitz. La Farnesina ha reso noto che il ministro Beniamino Andreatta era stato informato nelle prime ore di ieri dal segretario di Stato Warren Christopher dell'attacco.

In Medio Oriente, il ministro dell'Edilizia israeliano Biniamin Ben Eliezer ha detto di ritenere giusta la decisione americana di colpire l'Iraq, mentre l'Egitto ha espresso alcune riserve. «Auspicherei che la politica americana fosse altrettanto severa nei confronti dei crimini perpetrati dai serbi in Bosnia Erzegovina», ha dichiarato il ministro degli Esteri egiziano Amr Mousse.

Dall'Olp, invece, è arrivata una dura condanna. «Non troviamo alcuna giustificazione per l'attacco americano contro l'Iraq», ha dichiarato Faruk Kaddumi, responsabile della diplomazia dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, secondo cui il blitz costituisce «una stupida mossa da parte degli Usa». «Un atto terroristico», hanno rincarato la dose i circa 400 estremisti palestinesi espulsi da Israele.

Altrettanto negativo l'Iran: secondo «Radio Teheran», Clinton ha attaccato «per far risalire la sua popolarità dando una prova di forza della sua amministazione». Per la Lega Araba, Washington ha fatto uso della forza senza l'autorizzazione dell'Onu, e ciò «contraddice il nuovo ordine mondiale».

Mosca ha reso noto che l'attacco Usa è «giustificato»: «E' opinione della dirigenza russa che le azioni degli Usa siano giustificate e derivino dal diritto degli Stati all'autodifesa».

Il Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, invece, non ha voluto fare alcun commento sull'attacco statunitense. **(e. st.)**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Schellino
commerciante
anni 45

L'annunciano con dolore la moglie **Maria Grazia,** i figli **Paolo** e **Alberto,** la mamma **Emilia,** il papà **Ferdinando,** il fratello **Bruno,** gli zii **Elidio** e **Francesca** con il figlio **Mauro,** consuocera, zii, zie, cugini, parenti, amici e collaboratori tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Mauriziano, via Somma, martedì 29 c.m. alle ore 13,30 per Formigliana (Vercelli) ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Veglia di preghiera lunedì alle ore 20,30 in parrocchia di Formigliana.
— **Torino,** 25 giugno 1993

Dino Palenta e famiglia esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di
Gianni Schellino
— **Torino,** 27 giugno 1993

Sandano e famiglia profondamente addolorati prendono parte al grave lutto della famiglia Schellino.

La **Valpelli Spa** e l'amico **Sergio Berta** increduli prendono parte al dolore.

Marino, Mariano, Sergio e **Bruno Tonon** unitamente ai loro familiari, profondamente addolorati dalla improvvisa scomparsa di
Gianni Schellino
commossi partecipano al dolore dei familiari.
— **Torino,** 27 giugno 1993

Antonella, Sergio, Franco Berta si uniscono al dolore della famiglia Schellino per la perdita del caro
Gianni Schellino
— **Aosta,** 28 giugno 1993

Alessandro Beccio e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Schellino per la perdita del caro **GIANNI.**
— **Saint-Vincent,** 27 giugno 1993

Giuseppe Pochettino e famiglia commossi partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GIANNI**

Troppo presto ci ha lasciato
Giorgio Lanoir
anni 45

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Clara Bacchino,** suocera, mamma e fratello. Un grazie di cuore a Renata, Luigi e Dena per l'affetto dimostrato. Per il funerale telefonare al 6605546. Nella cara salma proseguirà per Costigliole d'Asti. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 27 giugno 1993

Dopo lungo soffrire, riposa nel Signore
Paola Pagliero in Pagliero
I figli **Alessandra, Valeria** con **Beppe, Marco, Laura** con **Claudio, Giovanni** e **Guido** con il loro papà **Adriano** e zia **Pinuccia** ricordano a quanti le vollero bene la loro carissima **MAMMA.** I famigliari commossi ringraziano gli amici, dr. Sergio Carnovale, dr. Renato Amalberti, i medici, la meravigliosa Suora e tutto il personale del reparto di Chirurgia «S. Caterina» e quanti nella Piccola Casa si sono prodigati per la loro **PAOLA,** il dr. Roberto Foggiolo, l'Istituto Tiedi, l'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino. I funerali avranno luogo martedì 29 giugno ore 9 benedizione nella camera mortuaria della Casa di Cura Cottolengo Torino, ore 10 funzione nella Parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 26 giugno 1993.

Federica, Matteo e **Alessandro** portano sempre nel cuore nonna **PAM.**

Marita, Emilio, Mariadelaide, Beppe, Chiara e **Carlo** con le loro famiglie piangono con Adriano e suoi figli la carissima **SORELLA.**

Alberto addolorato ricorda la cara **MADRINA.**

Anna, Marialuisa con **Adriano, Piergiorgio** con **Marita** le nipoti **Claudia, Annalisa** e **Chiara** ricordano con affetto la carissima **PAOLA.**

I consuoceri **Fontana** e **Veropalumbo** partecipano al dolore della famiglia.

I **Condomini** di via **Rossetti 89** si uniscono al dolore della famiglia Pagliero.

Graziella Odoardo Santiangeli e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di **PAOLA.**

Le famiglie **Ercoli, Petrone** e **Sibille** prendono viva parte al dolore dei familiari.

Carla e **Maurizio** si stringono affettuosamente a Laura e famiglia.

Piera, Carlo Comuzio sono affettuosamente vicini al dott. Pagliero e famiglia nel loro grande dolore.

Direzione Sanitaria ed **Amministrativa, colleghi** ed **amici** dell'**Ospedale Cottolengo,** prendono viva parte al dolore del dott. Pagliero.

Medici, Suore, Collaboratori del **Reparto** di **Radiologia** dell'**Ospedale Cottolengo** prendono viva parte al dolore del dott. Pagliero e famiglia.

Piero, Claudia, Laura Canavese partecipano affettuosamente al profondo dolore di Adriano e famiglia.

Piero e **Vanna** attrani piangono l'indimenticabile **PAOLA.**

Carla, Michele Malatu commossi partecipano.

I cugini **Crolle** partecipano con affetto al grande dolore dei famigliari.

Giampiero e **Armanda** nel ricordo di **PAOLA** si uniscono al dolore di Adriano e figli.

Partecipiamo con immenso affetto alla perdita di una **MAMMA** e **MOGLIE** esemplare. **M. Luisa, Carla, Stefano Facta**

Con affetto e rimpianto ti ricorderemo sempre vicini a tutti cari. Famiglia **Cima**

Renato Ferraris partecipa al dolore dell'amico Adriano Pagliero e della famiglia.

Emilio e **Marco Carrà** partecipano al lutto.

Partecipano profondamente commossi al dolore del dott. Pagliero
Cesare Fava
Piero Canavoso
Max Tamagno
Aldo Borré
Maurizio Grosso
Guido Stura
Cesare Telti

Cesare e **Clara** sono affettuosamente vicini ad Adriano.

È tornata al Padre
Rosa Prunotto ved. Soave
L'annunciano: figlia, genero, nipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 27 giugno 1993.

Francesca Damin
anni 16

Cara **FRANCY** troppo presto ci hai lasciati. mamma, papà, **Alex,** nonna **Vera,** padrino, madrina, parenti tutti. Funerali parrocchia Pianetto, martedì ore 10.
— **Torino,** 26 giugno 1993.

I **colleghi** di pegni partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa di **FRANCESCA.**

Per ogni lacrima una stella nasce in cielo. **FRANCI,** ti ricorderanno sempre: **Chicca, Elisa, Paola, Sonia, Federica, Elisabetta, Fulvia, Barbara, Amedeo, Marco, Giuliano** e la tua maestra **Graziella Disciafani.**

La famiglia **Grillo** commossa partecipa al lutto per la prematura scomparsa di **FRANCESCA.**

Ci ha lasciati
Adalgisio Maranzana
Lo piangono addolorati la moglie **Luigina,** la figlia **Giovanna** e parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 15,30 parrocchia San Candido Mursengo. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 giugno 1993.

Sorella **Emilia** e cognato **Rina** partecipano al dolore.

(Continua a pag. 6)

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° giugno 1993 e termina il 1° giugno 1996 per i titoli triennali e il 1° giugno 1998 per i quinquennali.
- L'interesse annuo lordo è dell'11% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **9,86%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **30 giugno.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° giugno; all'atto del **pagamento (5 luglio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Sette Tomahawk fuori bersaglio: 6 morti e dieci feriti. La portaerei Roosevelt verso il Golfo

«Distrutto il covo dei terroristi»

Clinton: abbiamo dato una lezione all'Iraq

Il presidente americano Bill Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi pare chiaro che è stato un successo». Mentre inforcava il portone della chiesa per la messa domenicale, Clinton ha commentato ieri con queste parole l'attacco punitivo contro l'Iraq. Richiesto di un commento sulla morte di alcuni civili iracheni, ha risposto: «Mi dispiace molto, sono sempre spiacente per la perdita di vite umane, ma ricordo che abbiamo cercato di ridurle al minimo possibile». Come Clinton, anche il capo degli stati maggiori, generale Powell, ha osservato che, se l'attentato contro Bush pianificato dagli iracheni a Kuwait City in aprile - la ragione dell'attacco punitivo di sabato notte - avesse avuto successo, un numero molto maggiore di innocenti avrebbe perso la vita, poiché l'auto-bomba avrebbe avuto un raggio d'azione di 400 metri.

Powell ha informato che, dei 23 missili Tomahawk lanciati verso l'1 e mezzo della notte di sabato, ora di Baghdad, da due navi della marina militare americana e arrivati a destinazione un'ora dopo, solo tre sono andati fuori bersaglio (gli iracheni pretendono di averne abbattuto uno e la loro tv ha mostrato un gruppo di artificieri mentre ne disinnescavano la testata). Il segretario per la Difesa, Les Aspin, ha aggiunto che altri quattro hanno raggiunto l'edificio che ospita i servizi segreti iracheni - il bersaglio selezionato - ma hanno mancato l'obiettivo loro assegnato.

Secondo Powell, il palazzo delle spie di Saddam è stato «praticamente distrutto». I tre missili andati fuori bersaglio sarebbero invece precipitati su altrettante abitazioni civili nelle vicinanze, causando, secondo le autorità irachene, sei morti e dieci feriti. Dei 23 missili, 14 erano stati lanciati dalla Peterson, nelle acque del Mar Rosso, e 9 dalla Chancellorsville, nel Golfo Persico. Avrebbero, in realtà, dovuto essere 24, ma, al momento del lancio, in uno sono stati individuati problemi di allineamento.

I missili Tomahawk, guidati da un cervello elettronico, sono lunghi circa sei metri, pesano quasi 500 chili e costano un po' più di un milione di dollari l'uno. L'operazione dell'altra notte è quindi costata attorno ai 40 miliardi di lire solo in missili. I costruttori, General Dynamics e McDonnel-Douglas, assicurano che il margine di errore possibile di un Tomahawk è di circa un metro. Altri esperti parlano di quasi nove metri. Si tratta di armi estremamente precise, ma è evidente che, se lanciati su una zona fittamente abitata, un errore di rotta di pochi metri può far viaggiare il missile sopra il tetto dell'obiettivo assegnato e farlo cadere anche a centinaia di metri di distanza. Nel gennaio scorso, gli americani ne lanciarono 40 su un edificio dove, secondo le informazioni raccolte, gli iracheni stavano lavorando al loro progetto di bomba nucleare. Uno dei missili colpì invece l'Hotel al-Rashid, dove erano alloggiati tutti i corrispondenti stranieri.

Aspetti militari a parte, l'azione è stata certamente un successo di Clinton sul piano interno. In un messaggio agli americani, letto alla televisione sabato sera, Clinton ha definito l'attentato fallito contro Bush un attacco contro il nostro Paese e contro tutti gli americani». «Non potevano permettere e non abbiamo permesso che un simile atto contro la nostra nazione rimanesse senza risposta - ha aggiunto -. Combatteremo il terrorismo, fronteggeremo l'aggressione, proteggeremo il nostro popolo. Dai primi giorni della nostra rivoluzione, la sicurezza dell'America è dipesa dalla chiarezza di questo messaggio: "Non cercate di calpestarci"».

Con la sue decisione e con queste parole, Clinton si è proposto come il Presidente di tutti gli americani, al di sopra dei partiti e al di sopra del Congresso, dopo che gli avvenimenti verificatisi nei primi mesi della sua discussa presidenza lo avevano fatto apparire ostaggio degli uni e dell'altro. Hanno applaudito unanimi la decisione di Clinton l'ex presidente Bush e i repubblicani, che nelle scorse settimane avevano spietatamente combattuto il suo piano economico, e anche quei democratici moderati, come Sam Nunn, che gli sono ribellati sia sul programma di bilancio sia sull'eliminazione del bando contro l'ingresso degli omosessuali dichiarati nell'esercito.

Con la decisione dell'altra notte, assunta dopo una serie di incontri con rappresentanti del Pentagono, dei servizi segreti, del ministero della Giustizia, Clinton si è anche proposto di ricucire i suoi difficili rapporti con la casta militare. L'operazione di sabato notte, senza mirare piloti e a minimo rischio, reca l'impronta della filosofia militare di Powell.

In un momento in cui vivono con terrore la minaccia di attentati dinamitardi, come quello verificatosi al World Trade Center e quello sventato la scorsa settimana sempre a New York, gli americani appaiono psicologicamente sollevati da un decisione del Presidente che è stata anche un messaggio di avvertimento contro i governi che praticano il terrorismo.

Non si temono rappresaglie da parte di Saddam. Per pura precauzione, comunque, la portaerei Roosevelt ha lasciato l'Adriatico per il Mediterraneo orientale. Ieri pomeriggio i rappresentanti degli Stati Uniti all'Onu hanno presentato in una riunione del Consiglio di sicurezza da loro stessi sollecitata le prove del coinvolgimento iracheno nel fallito attentato a Bush.

Paolo Passarini

Il cratere aperto dall'esplosione di uno dei 23 missili Tomahawk lanciati contro Baghdad (FOTO REUTER)

Ecco le prove contro Saddam

La Cia: lo accusa l'autobomba preparata per assassinare Bush

WASHINGTON. Non ci sono solo le confessioni di due dei 16 terroristi arrestati: la Cia è in possesso di «prove materiali» sul coinvolgimento dei servizi segreti iracheni nel fallito attentato contro l'ex Presidente George Bush, che avrebbe dovuto essere ucciso ad aprile durante la sua visita in Kuwait.

Secondo fonti dell'amministrazione Usa, la bomba preparata per assassinare l'ex capo della Casa Bianca è una prova che inchioda Saddam Hussein alle sue responsabilità: il detonatore a distanza, i circuiti elettronici, il tipo di esplosivo plastico impiegato parlano chiaro. Sono palesi prodotti «Made in Iraq».

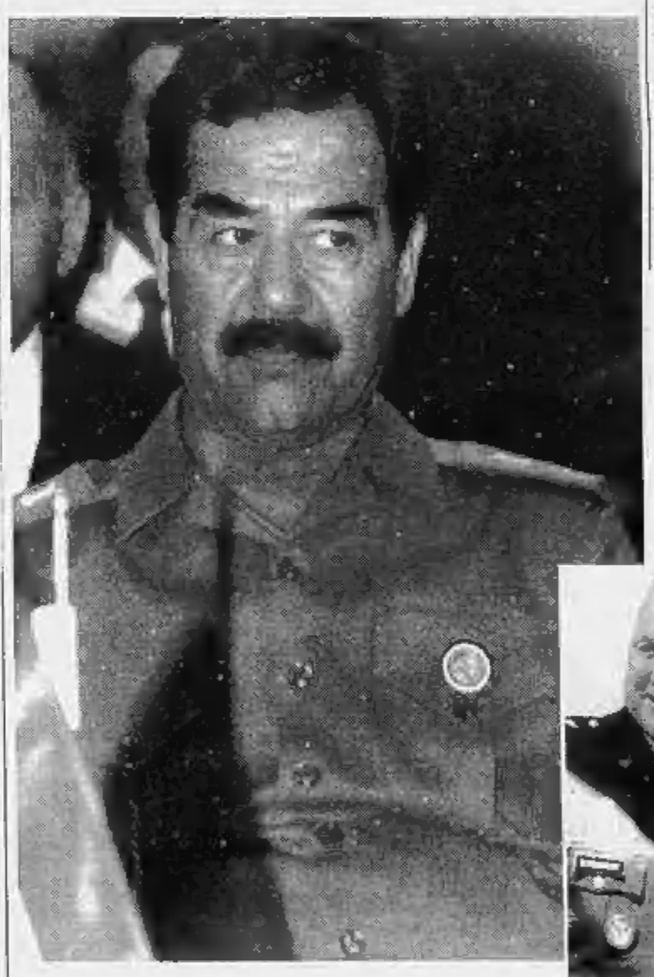
L'autobomba (una Toyota con a bordo 80 chili di esplosivo) fu fatta entrare clandestinamente in Kuwait da Bassora il 12 aprile, due giorni prima dell'arrivo di Bush nell'Emirato. Avrebbe dovuto esplodere mentre Bush passava in parata per le strade di Kuwait City. Quasi all'ultimo minuto, il 14 aprile, i servizi di sicurezza dell'Emirato arabo sventarono l'attentato.

Uno dei primi arrestati, l'iracheno Al-Ghazali, confessò che era stato reclutato dai servizi segreti del suo Paese per uccidere Bush. A lui era stato affidato l'incarico di far detonare la bomba. Nel caso l'attentato telecomandato fosse fallito, Al-Ghazali avrebbe dovuto utilizzare una «bomba a cintura», come quella usata per l'assassinio del premier indiano Rajiv Gandhi. [Ansa]

ANALISI

LA VENDETTA DI WASHINGTON

Dai missili dell'odiata America un po' di ossigeno al dittatore



In alto, il dittatore iracheno Saddam Hussein
A destra, il generale Norman Schwarzkopf, ex comandante delle truppe americane nel Golfo, con George Bush

Ora Saddam potrà servirsi del blitz per distrarre il suo disgraziato popolo e ripresentarsi come il nuovo Saladino

A Luxor in una dei suoi 54 bunker a prova d'atomica (costruiti assemblando il meglio della tecnologia occidentale da imprese Usa ed europee); confortato dall'aria condizionata; soccorso dall'informatica, informato dalla Cnn, Saddam Hussein si ingozza di notizie che, una volta ancora, lo ripropongono sulla ribalta internazionale. Foster Dulles che odiava Nasser, e lo temeva, non si stancava di raccomandare ai portavoce del dipartimento di Stato di parlare «comunque» di lui. E' un espediente efficace, sosteneva, per tenerlo buono: se la grande stampa lo ignorasse la sua vanità ne soffrirebbe e il raiss pur di «apparire» «sarebbe capace di nazionalizzare la luna». Francamente non so cosa potrebbe fare Saddam per non essere trascurato dai mass media, stretto com'è in una vera e propria camicia di forza: tra zone protette e altre limitazioni, fra divieti di volo ed embargo, il suo potere effettivo è minimo; regna su tutto l'Iraq ma ne governa soltanto una porzione. Ancora una volta, dunque, nel segno del paradosso insediatosi in Medio Oriente con la guerra del Golfo, è stato il nemico, l'America, a ridare lustro all'appannato blasone d'un dittatore-bullo in debito d'ossigeno. Delle grandi città sfrante dalla guerra, soltanto Baghdad è stata ricostruita e ad un prezzo spaventoso in termini di valuta estera e di vite umane (gli incidenti sul lavoro non sono quantificabili). Negli ospedali continuano a scarseggiare i medicinali di base (antibiotici etc.): la mortalità infantile ha raggiunto un livello asiatico; la vita media è caduta dai 64 anni ai 54; dal postindustriale l'Iraq è passato, di colpo, allo stato agricolo ma con una agricoltura da rifondare. Ciò nonostante il dittatore avrebbe turpemente ordito un attentato alla vita del prima d'ora presidente degli Stati Uniti George Bush. Attentato che grazie al Kuwait, la Cia ha ufficialmente sventato proprio alla vigilia della visita, il 14 di aprile, di Bush a Kuwait City: il giovine Billy era già un Presidente in difficoltà, il vecchio George oramai un ex colmo di rimpianti.

A Baghdad si vuole che l'obiettivo dei missili americani non fosse tanto la sede dei servizi segreti quanto lui, Saddam, che «doveva» trovarsi in quegli uffici «in quel giorno e in quel momento». Gli americani - e questo lo dicono anche al Cairo -, erano sicuri al 99 per cento che con un colpo solo avrebbero centrato due obiettivi: lui, il fosco raiss assiro-babilonese e la centrale «terroristica» dei servizi iracheni, piuttosto attivi un po' in tutto il Medio Oriente. E' andata diversamente. A Beirut come una voce certamente maligna: così come i veri Paesi alleati sono stati preavvisati dagli americani, anche Saddam è stato avvisato del raid. «Non si sa bene da chi ma in tempo». Così l'ha sfangata ancora una volta e una volta ancora potrà servirsi dei missili americani per distrarre il suo disgraziato popolo dalle piaghe che lo affliggono, per presentarsi agli infiniti milioni di diseredati che formano le cosiddette masse arabe alla stregua d'un nuovo Saladino. Converrà qui ripetere che alle sterminate legioni di frustrati che nell'odio verso Dar al Harb, il mondo degli infedeli, cercano il riscatto, la «rivincita della storia», poco importa che Saddam abbia stuprato un «Paese fratello», il Kuwait. Quel che conta per il lumpenproletariat arabo è che il macellaio di Baghdad abbia osato, e osi, sfidare gli infedeli e per la prima volta dal 1948 abbia bombardato gli israeliani. A Gerusalemme.

«Che Saddam vinca o perda la guerra, in ogni caso gli arabi ne usciranno vincitori giacché avranno finalmente vinto la paura dell'Occidente onnipotente», scrisse nel gennaio del 1991 un autorevole giornale algerino. Sicché pensammo in molti che dopo quella del Golfo sarebbe cominciata la «vera guerra». Quella che l'Occidente avrebbe dovuto assolutamente vincere per non subire un futuro amaro: la guerra della ragione contro l'odio. Le cose sono andate, invece, in modo diverso. Il polline dell'odio continua a vorticare dal Golfo al Potomac e nessuno sembra rendersi conto che il terrorismo di Stato va combattuto con forza e con la forza ma nel segno della giustizia e soprattutto nel rispetto degli innocenti. Certo è ignobile - e non stentiamo a crederlo -, che Saddam abbia voluto uccidere Bush epperò sembra lecito domandarsi cosa mai avesse inteso fare il Presidente wasp quando durante la guerra del Golfo bombardò il bunker «poco intelligente» per far fuori Saddam che «doveva» trovarsi lì dentro. E in precedenza quando, in piena notte, bombardò l'alloggio privato di Gheddafi, nel 1986. Costui deve all'imprecisione dei piloti americani la sua salvezza, quella di sua moglie, dei figli. Solo una figlioletta adottiva del raiss libico rimase uccisa dalle macerie della casa colpita sì ma non centrata.

Piuttosto che invocare l'articolo 51 della carta delle Nazioni Unite, ridotto oramai a una pelle di zigrino tirato come viene da tutte le parti, le cancellerie occidentali farebbero bene a riflettere sulle dichiarazioni del ministro degli Esteri dell'Egitto fatte, poi, proprie dalla Lega araba: «... il ricorso alla forza senza una risoluzione del Consiglio di Sicurezza, responsabile della legittimità internazionale, è incompatibile con l'idea di un nuovo ordine mondiale fondato sul rispetto del diritto internazionale». Di più: insistendo sulla assurdità della politica dei due pesi e due misure, la Lega araba «attira l'attenzione della comunità internazionale sulle pratiche israeliane nei territori e sui crimini dei serbi in Bosnia-Erzegovina».

Se la Lega araba che al tempo dell'invasione del Kuwait si sdraiò sugli americani (perfino Assad si incartò nella bandiera a stelle e strisce) adopera oggi un simile linguaggio è segno che la credibilità americana è in calo dopo il raid su Baghdad. Tom Payne nel suo «Common Sense» ha scritto due secoli fa che un Paese per essere forte e rispettato non ha bisogno di eroi ma di uomini di buon senso. Anziché flettere i muscoli come il suo predecessore, il Presidente del cambiamento, Clinton, dovrebbe con un po' di buon senso rassegnarsi all'idea che nel mondo c'è bisogno dell'America. Non dell'America-gendarme o, peggio, bounty killer, bensì dell'America della grande crociata contro il nazismo, dell'America paladina dell'anticolonialismo. Dalla Bosnia alla Somalia passando per il Medio Oriente, c'è bisogno dell'America. E' stato scritto che quel che accomuna le masse arabe è la miseria e Maometto. Se aggiungiamo la Palestina alla fame e all'Islam, avremo la miscela d'una spaventosa bomba a tempo. Per disinnescarla torneranno utili artificieri coraggiosi e giusti.

Ho sempre affermato che Saddam va castigato non fosse altro per aver impiccato legioni di ebrei e di «comunisti», per aver avvilito un popolo onesto, ma attenzione a non umiliare gli arabi. Azioni come quella di ieri umiliano gli arabi. Colui che qualcuno definì l'uomo-ponte tra il mondo arabo e l'Occidente è in realtà un terrorista professionale, temerario, innamorato di se stesso, paranoico. Sempre che un golpe non lo spenga (ma ci vorrebbe un Pisciotta iracheno per eliminarlo) Saddam continuerà a pretendere il ruolo di «grande vendicatore» dell'onore arabo. Che poi il suo senso dell'onore non coincida proprio col nostro ha scarsa importanza. Perché egli è forse tuttora il personaggio simbolo dell'abisso che divide due culture: quella cristiana, quella occidentale. Se non riusciremo a colmarlo, la pace, il benessere, il progresso diventeranno una tragica utopia. Qualcuno sostiene che gli americani hanno un solo maître-à-penser: John Wayne. Se fosse vero sarebbe una tragedia poiché la questione mediorientale non è un western ma il terreno dove si giuoca la pace del mondo, l'avvenire dei nostri figli.

Igor Man

IL PENTAGONO

Schwarzkopf nel mirino

WASHINGTON. George Bush non è l'unico bersaglio di cui Saddam Hussein vorrebbe vendicarsi per la cocente sconfitta subita nella guerra del Golfo. Anche il generale Norman Schwarzkopf sarebbe nel mirino degli iracheni. A quanto ha appreso la rete televisiva Cnn da fonti del Pentagono, negli ultimi giorni sono state prese «misure addizionali di sicurezza» per Schwarzkopf, il comandante della operazione Tempesta del deserto con cui nel 1991 le forze alleate costrinsero Saddam al ritiro dal Kuwait. Il generale è in pensione e vive vicino a Tampa, in Florida: negli ultimi due anni ha ricevuto molte minacce da gruppi terroristici arabi.

A Kuwait City una potente esplosione ha distrutto l'altra notte diversi edifici nella periferia occidentale. Non si hanno al momento notizie di vittime. La polizia ha fatto sgomberare la zona dell'attentato e gli artificieri stanno esaminando quanto rimane del «meccanismo» esplosivo. Non vi è stata finora alcuna rivendicazione. [Ansa-Agi]

INTERVISTA

IL BANCHIERE AMERICANO

«Conosco bene Ciampi, con lui l'Italia ritornerà grande»

Clinton? Una vera delusione ve lo garantisce Rockefeller

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mancanza di una chiara e ferma leadership in America; logoramento del rapporto Stati Uniti-Europa; ombre di protezionismo in campo internazionale sulla spinta della recessione; malessere giapponese e crisi italiana come «fine di un'epoca», da cui l'Italia uscirà rinvigorita mentre fin d'ora Ciampi «con la sua integrità» rappresenta il maggior elemento di stabilità.

In un lungo colloquio sul balcone del suo appartamento nel luminoso tramonto sul lago, David Rockefeller non evita nessuno dei grandi problemi della scena mondiale. A Cernobbio per il convegno annuale del Consiglio per le relazioni Italia-Stati Uniti, di cui è co-presidente onorario insieme con Giovanni Agnelli, Rockefeller passa in rassegna il mondo e l'Italia con la voce e il modo sommessi di chi non deve far nulla per mostrare autorevolezza. A 78 anni, la curiosità intellettuale è vigile e costante.

Prima di cominciare sui grandi problemi, Rockefeller vuol dire ricchezza ingente. Quanto è il suo patrimonio? E quando ha cominciato a occuparsene?

«Secondo Forbes Magazine, oltre un miliardo di dollari. Sono entrato nella Chase Manhattan Bank, che la gente identifica col mio nome, subito dopo la guerra. Ma non era una family company. La mia famiglia aveva solo il 5 per cento. Ho cominciato dal livello più basso di impiegato, e col tempo sono arrivato al vertice restandovi diversi anni. Ora sono solo presidente del comitato dei consiglieri».

A pochi mesi dall'elezione il Presidente americano sembra già un'anatra zoppa, dopo che il suo piano per il bilancio è passato al Senato solo grazie al voto del vice presidente Gore, malgrado la maggioranza democratica. Lei che cosa ne pensa?

«E' troppo presto per dare una valutazione precisa, e non si può essere troppo severi. Ma certo l'incidente al Senato è serio. Il Presidente dà l'impressione di non avere idee chiare. D'altra parte il popolo lo ha eletto perché voleva cambiare e perché preoccupato per il deficit federale. Lui ha tagliato le spese in alcune aree, ma ha fatto di più nel mettere tasse. Aveva detto che avrebbe tassato di più i ricchi, ma se vuole spendere di più per scopi sociali deve tassare più gente. Prevede tagli di 500 miliardi di dollari al deficit in 5 anni. Cioè taglierà la crescita del deficit, che ora è sui 300 miliardi all'anno, ma non tocca il deficit consolidato, che oggi è fra i tremila e i quattromila miliardi».

E la situazione economica?

«Nessun dubbio che ci sia una ripresa, ma è contraddittoria. Nel primo trimestre si è avuto uno sviluppo del 4 per cento su base annua. La disoccupazione è diminuita ma altri indicatori sono negativi, e contribuiscono alle difficoltà del Presidente: lo sviluppo porta a maggiori introiti fiscali senza dover ricorrere ad aumenti di imposte».

E i rapporti con l'Europa?

«E' un'altra area su cui non si è concentrato, dedicandole insufficiente tempo e attenzione. Ma anche i Paesi europei hanno molti problemi interni, e non hanno dato la dovuta attenzione al rapporto con gli Stati Uniti. Politicamente i rapporti restano stabili, ma sono sorte le questioni protezionistiche. Fino a pochi giorni fa sembrava si potesse fare l'accordo sull'Uruguay Round, ma poi si sono avuti sviluppi scoraggianti. E' questo il rischio maggiore. Il libero commercio fiorito da dopo la guerra è stato il fattore più importante dello sviluppo globale».

David Rockefeller
Nel riquadro Clinton

Il premier giapponese Miyazawa
A sinistra il presidente Ciampi

Il presidente Clinton sembra assumere posizioni differenti.

«Sì, col Giappone, e in alcuni punti con l'Europa. Ma bisogna evitare il circolo vizioso delle rappresaglie, altrimenti è la fine. In Giappone, con Miyazawa è caduto un personaggio fortemente internazionale, e si è messo in crisi il monopolio del potere dei liberaldemocratici. Una situazione nuova da affrontare con spirito costruttivo».

E tutto il nuovo che si sta verificando in Italia?

«E' la fine di un'epoca. Mi sembra che in prospettiva siano eventi positivi, perciò non parlerei di crisi italiana. Semmai di rinnovamento. La democrazia cristiana è stata più forte per la paura suscitata dal comunismo che di forza propria. Col crollo sovietico, la gente si è domandata se era proprio necessario continuare ad avere sempre lo stesso partito al potere. Sono convinto che riformando il suo sistema politico, l'Italia, con la sua vitalità, tornerà ad essere grande potenza economica».

Lei conosce bene molti dei politici ora usciti di scena. Che effetto le fa immaginare una dirigenza politica del tutto nuova?

«Molti sono della mia amicizia... Ho conosciuto bene Andreotti, da tempo. De Gaulle e Adenauer prima, poi Pinay e Strauss, organizzavano ogni tanto incontri informali di democristiani europei, e io, curiosamente, venivo invitato. In Italia, Carlo Pesenti aveva un ruolo molto attivo in questo. Ho conosciuto anche Craxi... Ma quelli che ho conosciuto meglio sono stati gli uomini della Banca d'Italia, da Menichella in poi, personalità straordinaria. Nei ricorrenti cambiamenti di governo, la Banca d'Italia è rimasta sempre l'elemento di stabilità, con i suoi uomini di prim'ordine, di alta professionalità e moralità, come Ciampi. Il fatto che uno come lui, incarnazione dell'istituzione più stabile, assolutamente integro, sia stato chiamato a guidare il governo è un fatto positivo, che suscita fiducia nel Paese e all'estero. Fiducia per il futuro, soprattutto. Per i nuovi... Io di natura non sono contro il nuovo. Se poi verrà da personaggi come Ciampi, tanto meglio».

Fernando Mezzetti

OSSERVATORIO

Francia e Germania congelano l'Europa

TRA il vertice europeo di Copenaghen, svoltosi all'inizio della scorsa settimana, e il vertice delle sette maggiori democrazie industriali, in programma a Tokyo dal 7 luglio, rischia di rompersi il famoso asse franco-tedesco, sul quale si basa il poco o molto che resta del processo di unificazione europea. Rischia, se non di rompersi, d'incrinarsi seriamente, mettendo subito a dura prova la capacità della Cee di atteggiarsi in maniera univoca, o almeno omogenea, di fronte ai suoi interlocutori mondiali, l'America e il Giappone; i partner, appunto, di Tokyo.

Che è accaduto? E' accaduto che il vertice di Copenaghen si era appena concluso, con un impegno unitario anche superiore (almeno nei toni) alle attese, ed è scoppiato un incidente tra i due maggiori Paesi della Comunità, la Francia e la Germania. I ministri Alphandéry e Waigel, con i presidenti delle due Banche centrali, si sarebbero dovuti incontrare venerdì a Parigi, per una riunione del Consiglio economico franco-tedesco. Probabilmente avrebbero parlato - con tutta la riservatezza del caso, come pretende soprattutto la Bundesbank - di una possibile riduzione dei tassi d'interesse tedeschi, vista un po' da tutti come una condizione, se non la condizione, dell'uscita europea dalla recessione e della ripresa dell'occupazione. Ma la riunione è stata bruscamente annullata da Waigel, per «improvvisi e inderogabili impegni», e rinviata a una qualche data entro l'estate.

Colpa del collega francese, che in un'intervista radiofonica di poche ore prima aveva pubblicamente svelato il tema delle conversazioni, aggiungendo che «l'Europa soffre a causa della politica monetaria tedesca troppo restrittiva» e che «i tedeschi devono accelerare la loro riduzione dei tassi», d'intesa con la Francia. Qualcosa d'intollerabile per la Bundesbank, che notoriamente vede la propria autonomia nella difesa della stabilità del marco come un dato sacrale, e in conseguenza per lo stesso governo di Bonn.

Una gaffe di Alphandéry? Certamente. Ma anche qualcosa di più: la velleità della Francia (la cui moneta è in questo momento più forte di quella tedesca) di assumere, almeno temporaneamente, la guida dell'economia comunitaria. Naturalmente dimenticando, oltre alle suscettibilità d'oltre Reno, il fatto che, con tutti i suoi problemi, e anche i suoi errori, nel processo di riunificazione nazionale, la Germania resta la maggiore potenza economica europea, e il marco la seconda moneta di riserva su scala mondiale.

Lascio ai tecnici dell'economia giudizi specifici sui futuri rapporti tra il marco e il franco e sull'evoluzione dell'area monetaria europea. Ma l'«incidente» dei giorni scorsi ha un ovvio significato politico. Tanto più che non si tratta di un caso isolato. Si pensi alle divergenze sull'accordo agricolo Cee-Stati Uniti e, più in generale, a una certa minore sintonia tra Bonn e il nuovo governo di centro-destra francese.

Per dire quanto sia importante, anche per noi italiani, che l'asse franco-tedesco si ristabilisca e duri nel tempo, ricordiamo ciò che ha detto, proprio al vertice di Copenaghen, il presidente del Consiglio Ciampi. Egli ha ammesso, coraggiosamente, che l'Italia potrà non essere pronta all'appuntamento dell'Unione economica e monetaria prevista dal Trattato di Maastricht; ma ha auspicato che l'Unione vada avanti comunque, nell'interesse dell'Europa e anche dell'Italia, che vi approderà appena possibile, intanto riferendo ad esso tutti i suoi sforzi di risanamento. Ebbene, un simile discorso perderebbe senso, se venisse meno quell'intesa franco-tedesca che è il nucleo duro di una Comunità per altri versi slabbrata.

Non è il caso di drammatizzare. Parigi e Bonn non hanno certo smarrito la visione di un fondamentale interesse comune. Ma è un motivo in più di allarme, o almeno di malessere, in un'Europa e in un mondo alla ricerca di se stessi.

Aldo Rizzo

EX JUGOSLAVIA

Owen accusa Izetbegovic: «Non vuole salvare la sua gente»

Asse serbo-croato in Bosnia In rotta le forze musulmane

SARAJEVO. L'alleanza tra serbi e croati è entrata di fatto in una seconda fase. Da un semplice accordo di non-aggressione reciproca, serbi e croati hanno sigillato la loro unione contro i musulmani anche sul campo di battaglia. Più fonti segnalano infatti una serie di offensive congiunte serbo-croate contro un gruppo di villaggi musulmani in un triangolo di territorio - di estrema rilevanza strategica - a circa 80 chilometri da Sarajevo nel nord della Bosnia. Nella zona delimitata da Maglaj, Zepce e Zadinovici, passa un'importante strada di collegamento con le roccaforti musulmane di Zenica e Tuzla, oltre che una serie di percorsi secondari utilizzati con frequenza dalle forze governative.

Secondo fonti dell'Onu a Sarajevo, Zepce sarebbe già caduta in mani croate, mentre si stringe l'assedio delle forze serbo-croate intorno a Maglaj interamente circondata e martellata da proiettili dell'artiglieria pesante serba. Un portavoce delle Nazioni Unite a Zagabria ha affermato che la situazione a Maglaj è «molto grave».

Sul fronte di Gorazde, enclave musulmana 84 chilometri a sud-est di Sarajevo, sempre l'Onu informa che i serbi si ostinano a bloccare un modesto convoglio umanitario - trasporta 80 tonnellate di aiuti - destinato ai 70.000 abitanti del centro assediato dalle forze serbe. Il convoglio era stato fermato sabato vicino a Pale perché scortato da caschi blu armati. A Gorazde, rendono noto gli osservatori, mancano acqua, elettricità e gas.

Alla vigilia della ripresa delle trattative di Ginevra sul piano di tripartizione della Bosnia secondo criteri etnici, non sono in molti a manifestare ottimismo. Visibilmente scettico, il mediatore per la Cee David Owen ha affermato in un'intervista al settimanale francese Le Journal du Dimanche che esistono «deboli possibilità» che i musulmani accettino il piano così come formulato da serbi e croati. Secondo il diplomatico britannico, tutto dipende dai musulmani, che potrebbero accettare la realtà della situazione, e quindi accettare il negoziato, o continuare a combattere una guerra già persa, contro nemici cento volte più «attrezzati». Owen si è detto preoccupato dalla possibilità di un nuovo boicottaggio da parte del presidente bosniaco Alija Izetbegovic ai colloqui con i leader serbi e croati. «Non è disposto a giungere a un compromesso per salvare la vita della sua gente», ha detto il mediatore.

David Owen e Thorvald Stoltenberg, nella loro qualità di co-presidenti della conferenza di Ginevra sulla ex Jugoslavia, si sono detti disposti a incontrare «in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento» il presidente Izetbegovic e la presidenza collegiale della Bosnia.

[e. st.]

I funerali dei 7 ragazzi uccisi da una bomba a Sarajevo mentre erano in coda per le razioni d'acqua
(FOTO REUTER)

SOMALIA

Italiani minacciati

Tre caschi blu feriti a Mogadiscio

MOGADISCIO. Due soldati americani ed uno pakistano sono stati feriti da un cecchino mentre percorrevano il corso «21 ottobre», alla periferia di Mogadiscio a bordo di un gippone.

Le condizioni dei tre feriti sarebbero abbastanza gravi. Sono stati tutti ricoverati nell'ospedale svedese, accanto al comando «Unosom», vecchia sede dell'ambasciata americana. Altri colpi di fucile sono stati sparati contro veicoli militari pakistani, ma senza conseguenze.

Volantini con nuove minacce a soldati americani, italiani e pakistani sono stati distribuiti ieri per le strade di Mogadiscio. Con la sigla «Voce Islamica» i volantini - che dicono di esprimere il desiderio di «5000 martiri musulmani», affermano che verrà data la caccia ai soldati americani e intimano ai soldati italiani e pakistani di non uscire dai loro acquartieramenti.

I soldati italiani, in collaborazione con la polizia somala, hanno compiuto la notte scorsa controlli preventivi davanti all'aeroporto, dopo voci circolate su un possibile attentato proprio contro le strutture aeroportuali e i velivoli parcheggiati.

Ieri è stato compiuto un rastrellamento nella zona del «pastificio» - dove nei giorni scorsi si erano avute proteste che avevano coinvolto anche gli italiani.

[Ansa]

GERMANIA

Muore un agente

Latitante Raf ucciso dalla polizia

BONN. Un terrorista del nucleo duro della «Raf» ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia, la sua compagna arrestata, un agente colpito a morte nella sparatoria.

E' accaduto ieri a Bad Kleinen, nel Mecklenburgo-Pomerania anteriore, ex Ddr: Wolfgang Werner Grams, 40 anni, e Birgit Elisabeth Hogefeld, 36, sono stati riconosciuti e fermati da un nucleo dell'antiterrorismo mentre uscivano da un bar. Secondo la polizia, Grams ha subito fatto fuoco; gli agenti hanno risposto e lo hanno colpito alla testa. Il terrorista è morto poco dopo, all'ospedale di Lubecca.

Si tratta della prima operazione del genere da dieci anni. Grams e la Hogefeld vivevano nella clandestinità dal 1984: come altri membri della «Rote Armee Fraktion», negli anni del regime di Honecker avrebbero vissuto sotto false identità nella ex Ddr. Dopo la caduta del Muro sono rimasti all'Est, approfittando di protezioni ancora legate agli ambienti della «Stasi», la polizia politica della Ddr.

I due terroristi erano ricercati per numerosi attentati, fra i quali il tentativo di omicidio del futuro presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, quand'era vice ministro federale delle Finanze. Grams e la Hogefeld erano anche sospettati dell'attentato che ha distrutto il carcere di massima sicurezza, in costruzione a Darmastdt.

[e. n.]

(Segue da pagina 4)

È mancato ai suoi cari
Secondino Vana
ex combattente A.O.
anni 81
Addolorati l'annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Maria Jose** col marito **Giuseppe** e familiari tutti. Funerali martedì 29, alle ore 9,00, da via Prever 6 per Ceres, ore 10,15 dal Fé.
— **Cirié**, 27 giugno 1993.

È mancata
Giovanna Zoppetti ved. Martina
anni 95
L'annunciano addolorati i **nipoti**. Funerali in Giaveno frazione Selvaggio lunedì 28 alle ore 15 partendo dal soggiorno Alessandra.
— **Giaveno**, 26 giugno 1993.

Maria Musso ved. Moretta
e con Marisa e Mirco. Lo annunciano il figlio **Lino** con **Franca**, la sorella **Luigina**, le nipoti **Elena, Mariarosa** con **Roberto** e la piccola **Aurora**, parenti tutti. Per orario funerale telefono 22.66.471. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 giugno 1993

Contemporaneamente il mancato all'affetto dei suoi cari
Angiolina Accatino ved. Mantellar
Addolorati lo annunciano i figli **Giovanna** con **Vittorio** e **Andrea, Nina** con **Rina**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 437.54.55.
— **Torino**, 27 giugno 1993

Luigi, Lidia, Marco e **Laura Chiarale** partecipano commossi al dolore della famiglia Baldasso e Mantellar.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Carlo Forneris (Carlin)
tassista
commossi per l'imponente dimostrazione d'affetto ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare alle Associazioni intervenute ed ai Coscritti classe 1944
— **Cirié**, 28 giugno 1993

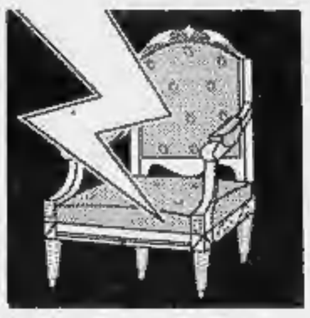
ANNIVERSARI

1989 1993
Maria Bruzzone Verde
Sempre vicina a noi

Fittydent è un adesivo ad alta tenuta, insolubile, inodore ed insapore.
Risolve **completamente** i problemi dei portatori di protesi.
Fittydent, **10 volte più attivo** di una normale pasta adesiva, garantisce un contatto ottimale della protesi con la gengiva, **ricreando in voi fisicamente e psicologicamente un equilibrio naturale.**
Un'applicazione di Fittydent può **durare più giorni.**
Fittydent si toglie della dentiera con le apposite compresse **Fittydent Ph 10** che garantiscono un'igiene perfetta.
Un buon rapporto con la vostra protesi è ciò che più ci interessa e la nostra **ricerca decennale** in questo settore ne è la **migliore garanzia.**

Fittydent, la pasta adesiva che devi provare!

IDECO
Richiedete **gratuitamente** Fittydent a IDECO - Via Braille - 39100 Bolzano allegando L. 3000 in francobolli per spese



L'annuncio al comitato politico: mi dimetto perché non volete un dialogo con tutta la sinistra

Rifondazione, è guerra: Garavini se ne va

Dura replica di Cossutta: è un atto non responsabile
E per il successore si fa già il nome di Ersilia Salvato

ROMA. Due sere fa le vecchie volpi del partito Cossutta e Libertini lo avevano messo in minoranza e così Sergio Garavini, dopo averci pensato su tutta la notte, ieri mattina ha annunciato al «parlamentino» di Rifondazione comunista le sue dimissioni da segretario. Alle 9 del mattino di una caldissima domenica di giugno il paradosso era dunque compiuto: l'unico partito comunista dell'Occidente che vince, avanza, si ritrova improvvisamente senza capo, in preda ad una brutta crisi.

Dunque, l'antica, sorda ostilità verso la leadership di Sergio Garavini è venuta allo scoperto. Nel modo più eclatante. Due anni fa l'ex sindacalista della Cgil era stato scelto come segretario perché Cossutta era improponibile. Colpa dell'etichetta filo-sovietica. Ma i durissimi attacchi lanciati nella direzione di due settimane fa a Cossutta (sul suo debole per l'Urss) e a Libertini (su Tangentopoli) sono costati carissimi a Garavini. In quella occasione il segretario volle un voto, ma non riuscì a vincere: la direzione di Rifondazione finì con un curiosissimo pareggio: 15 col segretario, 15 con i suoi nemici.

E la risposta dei «vecchi» è arrivata due sere fa, quando è stato votato un documento che «critica» il segretario «per non aver saputo evitare una grave frattura» nel partito. Un documento che è stato approvato con 98 sì, 4 no, 10 astensioni e 43 non votanti, tra i quali Lucio Magri e Luciana Castellina. Dunque non una maggioranza del 63% Garavini è stato messo in minoranza e a quel punto non gli è restato che dimettersi.

Armando Cossutta dice che «le dimissioni sono un atto non responsabile», Lucio Libertini dice che «nel documento c'era una critica, non una richiesta di dimissioni», insomma minimizzano i due capi della «rivolta», ma in realtà hanno raggiunto l'obiettivo al quale puntavano: indebolire Garavini in vista del congresso del partito che si terrà nel gennaio del 1994. E anche se nessuno lo dice a voce alta, è già pronta una candidatura alternativa: quella della senatrice napoletana Ersilia Salvato.

Un paradosso, quello di Rifondazione, che diventa ancora più originale per come è scoppiata la crisi: il comitato politico nazionale di Rifondazione per due giorni ha discusso e poi votato un documento politico sul quale c'è stata l'unanimità dei consensi. Tutti d'accordo a puntare su «un'alleanza delle sinistre». Tutti d'accordo nel combattere l'accordo sul costo del lavoro. Tutti d'accordo «a valorizzare una nuova generazione di quadri».

Ma il grande accordo (155 sì, 4 astensioni nelle votazioni sui cinque punti politici del documento) è improvvisamente crollato quando l'assemblea è stata chiamata a votare l'ultimo, breve passaggio, quello dedicato alla gestione del partito. Nel documento, preparato da Libertini, si parlava del «disorientamento» tra la base del partito per «la grave frattura» al vertice provocata dalle critiche di Garavini. Due notti fa il voto, ieri mattina l'annuncio di Garavini: «Mi dimetto perché è risultata minoritaria la linea di chi vuole un dialogo aperto a tutta la sinistra, non arroccato come è nella posizione di Cossutta. E non mi sento di condividere le critiche di Libertini che ha equiparato il pci-pds agli altri partiti sulla questione morale». Il comitato politico tornerà a riunirsi sabato prossimo e se Garavini manterrà le dimissioni potrebbe essere eletto un organismo collegiale fino al congresso. Ma a far da cemento arriva Leoluca Orlando, che annuncia di puntare al dialogo col pds e con quelli di Rifondazione che «sceglieranno la modernità». Dice Libertini: «Orlando si illude se pensa di spaccare Rifondazione comunista e se insiste si spaccherà la Rete».

Fabio Martini

Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista «Il segretario non può e non deve presentarsi come capo di una parte, peraltro minoritaria»

PROCURA NAPOLI

Chiesto il confino per il sen. Russo (psi)

NAPOLI. Il senatore socialista Raffaele Russo - per il quale la procura di Napoli ha chiesto al Senato autorizzazione per l'invio al soggiorno obbligato a Pomigliano d'Arco, suo Comune di residenza - ha annunciato che si rivolgerà a Spadolini per chiedere che gli atti che lo riguardano siano inviati al Csm. «E' un provvedimento di una cattiveria che non ha riscontri nel passato - ha affermato Russo -. Ho fatto una ricerca all'archivio del Senato. Neanche ai tempi di Mussolini si è giunti a chiedere il confino per un senatore». «I magistrati non hanno le prove - ha aggiunto -. Nel mio caso non siamo al "fumus persecutionis", ma alla persecuzione vera e propria».

Sindaco di Pomigliano per 12 anni, al Senato del '92, Russo sarebbe accusato dal pentito Salvatore Ferretti di essersi incontrato prima del voto dell'87 con Salvatore Foria, capo del locale clan camorristico, e di aver elargito da sindaco contributi alla squadra di calcio del Pomigliano, controllata dal clan. Russo ha ricordato che per due volte l'aula del Senato ha negato l'autorizzazione a procedere per il reato di abuso di ufficio, ipotizzato per la concessione dei contributi al Pomigliano. «Quanto a Foria - ha aggiunto - ho già detto di non averlo mai conosciuto». [Ansa]

IL PALAZZO

La nonnina di Magri maestra di bon ton

MEGLIO così che peggio» diceva con saggezza la nonna di Magri. «Benché molto anziana, era ancora vitale e combattiva - l'ha voluta ricordare il nipotino, Lucio, capogruppo di Rifondazione, dichiarando il suo voto sull'articolo 1 -. Proprio per questo, di fronte a sopravvenienze preoccupanti, diceva sempre: "Meglio così che peggio"».

Una risposta concisa e ammirevole, nella sua dichiarata imperfezione, che si adatta perfettamente a quanto accaduto a Montecitorio durante la discussione sulla nuova, delicatissima legge elettorale. Chissà che effetto avrà fatto alla signora Tanina - così si chiamava - l'onore della citazione in aula e un po' anche l'onere di essere richiamata dall'aldilà in modo quasi familiare, come spirito guida dei deputati. E almeno finora, c'è da dire, la nonna di Magri li ha guidati bene, con rapidità e senso del limite.

Ma anche a prescindere da questo genere di tutela, quel che più impressiona, e di cui davvero sfuggono le ragioni profonde, è il clima di serenità e di tolleranza in cui improvvisamente viene a svolgersi un dibattito di tale importanza. Ancora di più se si considera che fin troppe volte l'assemblea si è dimostrata tumultuosa, isterica, anche violenta.

Sul serio. Come obbedendo a un misterioso comando, in un'aula sempre meno tenuta d'occhio dai mass media, si riducono al minimo le frasi forti, cessano gli insulti personali, sfumano le affermazioni apodittiche. Il relatore Mattarella esordisce scusandosi di non avere una relazione scritta. Il repubblicano Passigli, che non condivide quasi nulla del testo, modera il linguaggio: «So che Mattarella non ama che si definisca la sua proposta "pasticcio" o "pastrocchio", e non lo farò». Altri sostituiscono «papocchio» con un'immagine nobilmente mitologica, il centauro».

E sarà rassegnazione, paura delle elezioni e inerzia da Tangentopoli, sarà il tecnicismo della materia, la scarsa partecipazione, la dissoluzione degli schieramenti, ma a rileggersi attentamente gli stenografici delle sette sedute, prima ancora che dalle varie scelte si rimane fin troppo favorevolmente colpiti - e addirittura, alla lunga, insospettiti - da tutto quel fiorire di «ahimè», «grazie», «prego», «scusi», «io dico senza astiosa polemica», «mi permetto di osservare». Fra Barbera, Bassanini e De Mita è tutto un reciproco dare e prendere atto. Al posto delle ringhiose invettive, dei gestacci e delle urla, interruzioni esplicative, obiezioni in positivo, appelli alla pazienza, lodi all'ufficio studi che sforna interessanti monografie. Sullo scranno più alto, il presidente Napolitano scruta un'assemblea che per qualche giorno sembra quasi Westminster.

Misteri parlamentari. Ed è come se, atterrite dal rude vitalismo della Lega, le vecchie opposizioni si fossero ingentilite. «Nessuno di noi ha la verità in tasca» ammette il rifondatore Fischetti. Il suo compagno Benedetti accenna al «suono piacevole e delicato del campanello». E se il presidente riprende il missino Abbatangelo al telefonino, la risposta è: «Ha ragione, mi scusi». «Amici!» scappa detto a un certo punto a Pannella.

Zanone: «Rimprovero me stesso per aver votato contro un mio emendamento». Mammì riconosce la sua vecchiaia politica. E così, dietro alla «quadriglia bipolare», allo «scorporo» o «scomputo», alla «lista bloccata» e al «ripescaggio» si coglie per un attimo il volto umano della legge elettorale. Meglio così, appunto, che peggio. Fino a prova contraria.

Filippo Ceccarelli

PERSONAGGI

LO SCONTRO DOPO 40 ANNI DI AMICIZIA

Sergio e Lucio, duellanti torinesi

E il segretario disse a Libertini: ritìrati

Sergio Garavini

Lucio Libertini

ROMA. Un bigliettino squisito, ma non è bastato a far la pace tra Sergio e Lucio, amici da 40 anni, ma che da 20 giorni non si capiscono più. Venerdì Sergio Garavini va a *Pegaso* e dice: noi di Rifondazione non siamo divisi in correnti, ci sono i comunisti e basta. La mattina dopo Lucio Libertini gli spedisce un biglietto: «Caro Sergio, complimenti. Perché non fai sempre così?». Ma quando i due si incontrano quel bigliettino fa una brutta fine: il segretario lo straccia, lo butta per terra.

Passerà, forse, come è passata tante altre volte; ma stavolta la buriana è brutta, scura, feroce. Garavini e Libertini sono due comunisti diversissimi, agli antipodi. Alto, bell'aspetto, pessimo carattere, Garavini. E capace di feroci inimicizie. Come quella volta - era il 1986 - che Lama diede l'addio al sindacato e lui, Garavini, si tenne lontano dal palco. Soltanto quando l'ex segretario uscì di scena, il suo rivale risalì in mezzo agli altri dirigenti della Cgil.

Proprio di un'altra pasta è Lucio Libertini: loquacissimo, molto popolare tra i militanti del partito, è il più proverbiale *globetrotter* della politica italiana. La sua, una carriera più lunga di quella di Andreotti, che ha ispirato così la vena romanesca di Trombadori: «Libertini, *zompafossi* da *guasi* cinquant'anni, dovunque ha combinato danni, *l'istesso* sorrisetto barbagianni, *l'istesso paro de' carzini*».

Garavini e Libertini si stimano ma non si sono mai amati. Da quando si incontrarono per la prima volta, nella Torino dei primi Anni Cinquanta. Garavini è un figlio della borghesia torinese che ha scelto la classe operaia. Il papà era un carrozziere che all'epoca contava più di Pininfarina, ma Sergio (dopo essere stato socialista fino al 1948) ha scelto il sindacato, guida i metalmeccanici di Torino. Libertini, che ha la mamma torinese ma ha trascorso la giovinezza a Roma e in Sicilia, è mandato dal psi e guida la sinistra socialista assieme a Panzieri. «In quegli anni diventammo subito amici con Sergio - racconta Libertini -. Ci frequentavamo, avevamo le stesse idee».

Si perdono, ma poi si ritrovano. Sono gli ultimi giorni del 1990, gli ultimi giorni del pci. Si erano lasciati ai cancelli della Fiat e i vecchi compagni si ritrovano in un'osteria romana, «Il Piedone» e lì, assieme a Cossutta, organizzano la scissione. «Fu Armando che per primo propose Sergio come leader e io fui immediatamente d'accordo», racconta Libertini.

Ai tre riesce il «colpaccio». Massimo D'Alema ironizza sugli scissionisti, tutti i commentatori pensano al partitino del 2%, ma il vecchio Libertini, che proprio perché ha girato tutta la sinistra è quello che la conosce meglio, profetizza tra gli sghignazzi: «Possiamo arrivare al 7-8%».

La profezia si è avverata, ma proprio adesso che Rifondazione vola, ecco il paradosso: i due vecchi compagni litigano a morte. La scintilla è Tangentopoli. Su Libertini tante voci, ma la prova del fuoco - il colloquio col magistrato - il vecchio *globetrotter* della politica lo supera senza schizzi. Sono giorni pesanti e, in un colloquio a due, Garavini arriva a fare una proposta: «Lucio perché non ti ritiri?».

Libertini non molla e allora Garavini, in direzione, lo attacca senza peli sulla lingua sulla questione morale: «Non è possibile equiparare il pci-pds ai partiti di governo nella storia di Tangentopoli». Il segretario attacca ma commette un errore fatale. Non vince. In direzione, due settimane fa, finisce in parità: 15 con Garavini e 15 con Libertini e Cossutta. Ma tra Garavini e Libertini c'è una differenza: il segretario fa politica da 8 anni, il vecchio Lucio da 50. E, infatti, ieri è arrivato il conto.

[f. mar.]

Lo scudocrociato all'opposizione? «Sarebbe un merito storico, così si realizzerebbe l'alternanza»

Martinazzoli: dc e pds salveranno l'Italia

Secca replica a Bossi: i due partiti garanti dell'unità nazionale

SESTO SAN GIOVANNI (Milano). Dc e pds hanno, insieme, un nuovo compito storico: «farsi garanti» della democrazia italiana, difendere l'unità nazionale. Perché in questa fase di transizione dal vecchio al nuovo, c'è il rischio concreto di una divisione del Paese. E' stato questo il tema centrale dell'intervento con cui Mino Martinazzoli ha concluso ieri a Sesto San Giovanni il congresso provinciale della dc di Milano.

Secondo il segretario democristiano, per tanti anni in Italia la democrazia è rimasta bloccata perché vi era il rischio del comunismo: «Per noi - ha detto - il compito centrale era quello di governare. Oggi non è più così e anche noi dobbiamo recuperare una compiutezza democratica». Anche la dc deve comprendere - ha sostenuto - che «non c'è nulla di mediocre nell'andare all'opposizione. Anzi, se realizzassimo una fisiologia dell'alternanza, potremmo rivendicare questo risultato come un merito storico. Perché nessuno prima di noi c'era riuscito».

Ma su questa strada ci sono molti ostacoli: di fronte «alle suggestioni leghiste», il rischio è appunto quello di non approdare a una «compiutezza democratica», andando così incontro a una rottura dell'unità nazionale. E allora devono essere i partiti storici a farsi garanti della democrazia, primi fra tutti dc e pds. E' venuto a questo punto l'«appello» al pds: «Non sarebbe male - ha affermato il segretario dc - che in questa transizione, che altri chiamano rivoluzione, si sentisse evocata anche quell'altra forza politica erede di quel patrimonio di moralità che pure il partito comunista italiano ha avuto». Secondo Martinazzoli, cioè, «toccherebbe ai due protagonisti non la consociazione, ma un'idea generosa per gli italiani per un approdo di democrazia contro la divisione dell'unità nazionale. Non mi iscrivo - ha aggiunto - all'esercito dei retori dell'unità nazionale, ma questa questione c'è, almeno fino a quando non avremo convinto gli italiani del perché sono in Italia».

Quanto alle polemiche interne al partito, Martinazzoli ha definito la sua decisione di presentare le dimissioni «un gesto doveroso di fronte alla sconfitta elettorale», e ha ribadito che il nuovo nome da dare al partito «è questione rilevante ma non decisiva». «Non è un'operazione di marketing o di volubilità - ha precisato, per placare le polemiche - né dobbiamo vergognarci della nostra storia».

«Il nostro vessillo - ha affermato il segretario dc - non è lacero, né è simbolo di una sconfitta». Ciò che la dc deve cambiare, semmai, è la sigla: «La questione non è inesistente, perché riguarda l'idea di capire come si fa, in un tempo politico nuovo, a caratterizzare la continuità nella tradizione». E, comunque, anche per quanto riguarda la situazione del partito, il problema di fondo è la salvaguardia dell'unità interna: «Io non sono il padrone della dc - ha affermato - né lo voglio essere. Ma se c'è ancora qualcuno che crede di essere lui il padrone di singoli pezzi della dc, allora è meglio che tolga il disturbo». «Non si può credere - ha aggiunto - che sia utile al partito tenere lì uno come un "re travicello". A me non interessa né stare in prima né stare in ultima fila. A me interessa stare insieme alla dc. Nessun segretario, alzandosi al mattino - ha aggiunto - potrebbe non capire che il suo primo problema è quello dell'unità del partito».

[Ansa]

Gioia di udire, gioia di vivere con
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE
NEI GIORNI DAL 28 GIUGNO AL 3 LUGLIO
A TORINO
● VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)
Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO
MAICO
Sentire chiaro
Sentire tutto

L'ex leader pli fonda un nuovo schieramento parlamentare. Il pri punta su Mario Segni

Zanone fa rotta verso Alleanza

«Con gli amici della Lega io non ci sto»

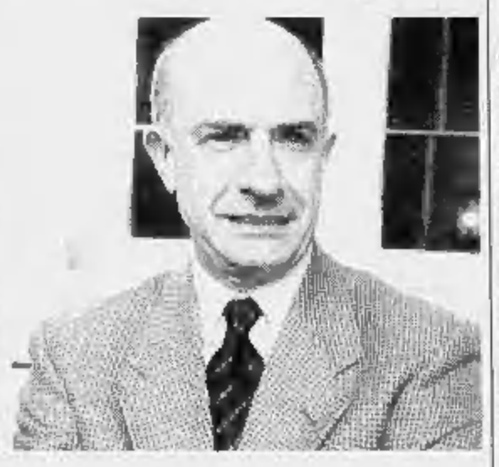
ROMA. Dopo l'affollamento a sinistra dei nuovi soggetti politici, prendono corpo le grandi manovre al Centro. Ieri almeno tre formazioni hanno cercato di inalberare il vessillo. Ci ha provato per primo il segretario liberale Raffaele Costa che ha candidato il suo partito ad una «Unione di centro». Poi è uscito allo scoperto Valerio Zanone, pronto a formare un nuovo gruppo - immancabilmente di centro - all'interno del Parlamento.

Quindi si è concluso il consiglio nazionale repubblicano, e anche da quel pulpito sono giunti squilli di tromba per richiamare una grande adunata - beninteso al Centro - dove il vicesegretario reggente Giorgio Bogi, auspice La Malfa, vorrebbe accomunare le pecore disperse e nuoviste del vecchio schieramento moderato: dai liberali progressisti, ai verdi, ai socialisti stile Ruffolo, ai pattisti.

Se queste sono le voci del Centro, il coro si presenta ancora poco armonico, ma non per questo stridente. La maggiore spaccatura va rilevata tra le sparute schiere del pli. Il segretario Raffaele Costa, che ieri ha parlato ai dirigenti trentini del suo partito, ha detto che vuole un pli che si configuri come «sindacato dei cittadini» contro tutte le anomalie della pubblica amministrazione. Ma mentre lui disegnava l'avvenire del suo partito, una parte dello stesso, in un cinema romano, gli diceva addio. La «fronda» era quella dell'ex leader Valerio Zanone che, in comunione di intenti con Paolo Battistuzzi, decideva di dare vita fin dai prossimi giorni ad un nuovo gruppo parlamentare che raccolga in bell'ordine liberali dissidenti, repubblicani, cattolici popolari di Segni, radicali, ambientalisti, socialisti ovviamente «alla Ruffolo».

Il documento conclusivo della convention promossa da Zanone prende le distanze invece da quei liberali che ammiccano «ad intese con il neo-fascismo e con il leghismo» e punta invece a costituire un'aggregazione progressista «nettamente distinta dagli estremismi illiberali di sinistra e dagli apparati tradizionali della dc e del pds». Alla convention erano presenti il leader radicale Marco Pannella, il verde Francesco Rutelli e il repubblicano Enrico Modigliani. «Riteniamo che non sia ulteriormente rinviabile - ha detto Battistuzzi - quella scelta che, purtroppo, non abbiamo fatto per quarant'anni, mantenendo all'interno del pli sia le componenti di progresso sia quelle di conservazione. La nuova legge elettorale e la realtà sociale del Paese passano attraverso il pli, spaccandolo in due».

Dove andrà l'ex sindaco liberale di Torino? Sapremo nei prossimi giorni se riuscirà a creare l'agognato nuovo gruppo parlamentare. Certamente però sulla sua stessa lunghezza d'onda trova i repubblicani.



Il repubblicano Giorgio Bogi «uomo antagonista alla dc che cerca di recuperare l'egemonia»

Ieri Bogi, dopo essere stato riconfermato alla reggenza, ha parlato di un pri che punta verso una aggregazione con le varie anime di Alleanza democratica, con i popolari di Segni, anche loro con i verdi, con i socialisti «buoni» e, appunto, con i liberali «democratici» di Zanone.

Obiettivo dei repubblicani è che questo nuovo schieramento si collochi come quarta forza politica (insieme a pds, dc, Lega) e che sia «antagonista della lega ma anche di una dc che tenti di riconquistare l'egemonia del Centro attraverso accordi con il psi di Del Turco, il psdi di Ferri e il pli di Costa».

Insomma, il Centro ha voglia di Alleanza democratica.

Raffaello Masci

DALL'ITALIA

Cossiga: ricorro subito in appello

ROMA. Francesco Cossiga ricorrerà in appello contro la sentenza di condanna emanata nei suoi confronti dalla prima sezione del tribunale civile di Roma, a favore dell'ex senatore della Sinistra indipendente, Pier Luigi Onorato. L'ex Presidente della Repubblica ha detto di aver preso questa decisione anche per «la importante questione di diritto in essa affrontata in relazione alla prerogativa della irresponsabilità prevista dalla Costituzione a tutela del Capo dello Stato». [Ansa]

I giudici di Milano in trasferta a Napoli

MILANO. L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, sotto inchiesta per mazzette su spot Aids, ospedali, si presenta oggi ai magistrati di Napoli e a quelli milanesi. In trasferta sotto al Vesuvio vanno Antonio Di Pietro, Gherardo Colombo, Paolo Ielo, task force antitangenti. E' una presentazione spontanea, aveva fatto sapere l'ex ministro. Nega tutto l'ex ministro che adesso ha abbandonato la politica «in conseguenza delle gravissime accuse e per dedicare tutto il tempo al ristabilimento della verità».

Nega tutto, ma nelle mani dei magistrati milanesi ci sono montagne di carte, verbali, interrogatori, deposizioni, in cui il nome di De Lorenzo esce «più sospinto come l'uomo delle tangenti su tutto ciò che amministrava». Le inchieste comunque proseguono. [f. p.]

Il presidente leghista giura in piazza

MANTOVA. Con un'iniziativa senza precedenti nella storia di Mantova il neoeletto presidente della Provincia, Davide Boni, della Lega Nord, ha prestato giuramento in pubblico nella centralissima Piazza delle Erbe. Su un palco, circondato dagli assessori e consiglieri leghisti, Boni, che si è insediato ufficialmente alcuni giorni fa, ricalcando lo storico rituale di Pontida, ha letto e sottoscritto il giuramento nel quale afferma tra l'altro che rimetterà il suo mandato nelle mani del suo gruppo consiliare qualora dovesse tradire gli impegni assunti. (Ansa)

INTERVISTA

LIBERALI DIVISI

«E' uno sfasciapartito»

Costa: mi ha lasciato con tanti debiti

«E ai missini dico: se abbandonate la nostalgia potremo discutere»

Qui a fianco: Valerio Zanone
A sinistra: Raffaele Costa

MINISTRO Costa, lo sa che l'onorevole Zanone vuole costituire un nuovo gruppo parlamentare, l'Unione liberaldemocratica?

«So che due onorevoli, lui e Battistuzzi, vogliono costituire un gruppo. Ma per farlo ci vogliono almeno 20 deputati: la loro è una pia illusione».

E' la rottura?

«Siamo all'addio, e mi dispiace».

Perché

«Perché Zanone guarda a sinistra: io invece resto al centro».

Zanone a sinistra?

«Pensa ad Alleanza democratica e fa il gioco di Occhetto. Ma non è solo questo che mi divide».

E che cos'è?

«Ho trovato una situazione finanziaria disastrosa, oltre 20 miliardi di debiti. E poi c'è la catastrofe torinese».

Quale catastrofe?

«Fino a 18 mesi fa avevamo un sindaco liberale, che era Zanone, e cinque consiglieri. Poi Zanone ha lasciato la carica. Oggi Torino ha un sindaco pds e il pli è senza consiglieri. E io ricomincio da capo».

Onorevole, lei dice: io guardo al centro. Al centro o al centro-destra?

«Guardi, io sto lavorando a una nuova aggregazione politica, l'Unione di centro, per raccogliere quelle forze che, nella società, si riconoscono nei valori liberali».

Un'Unione di centro che cammina a destra. E' così?

«No. Un'Unione di centro in cui ci sono parlamentari liberali come Costa che guardano con interesse al centro-destra e parlamentari di altri partiti come il ministro delle Poste, il socialdemocratico Pagani, che guardano al centro sinistra».

Un occhio di qua, uno di là. Non è strabismo questo?

«No, perché centro-sinistra e centro-destra finiscono per trovare un punto di riferimento sicuro al centro».

Al centro con la Lega?

«No: e su questo voglio essere chiaro. L'Unione di centro si fa con chi ci sta. E con chi crede in alcuni valori di fondo: le libertà politiche, sindacali (quindi anche il diritto di voto in fabbrica quando si tratta di eleggere i rappresentanti), le libertà di mercato, di impresa, libertà da un fisco rapace e punitivo, riconoscimento al merito, al sacrificio, al rischio».

Ma queste cose non le dice anche Bossi?

«Sì, ma in un quadro diverso. Con Bossi possiamo fare qualche battaglia comune. Ma niente confusioni».

Onorevole Costa, lei vuole traghettare il msi al centro?

«Sul piano ideale siamo distanti. Molto distanti, sia ben chiaro. Se c'è però qualche missino che intende allontanarsi dalla nostalgia e dalla mera protesta per venire al centro, non sarò certo io a chiudere la porta».

Che cosa vuol dire: che lei non si appella a Fini ma alla base missina?

«Mi appello a chiunque voglia staccarsi dai residui fascisti di quel partito».

Come dire ai missini: pentitevi che al centro c'è posto?

«Quel verbo mi non mi piace. Ma se qualcuno vuole chiudere con il passato e venire al centro, si accomodi».

E questo non è un guardare a destra?

«Glielo ripeto: il nostro occhio non guarda a destra ma al centro. Lì ci sono il nostro progetto e la nostra collocazione politica. Poi ciascuno ha le sue inclinazioni».

Anche Occhetto oggi guarda al centro. Anzi, teorizza uno schieramento di «sinistra-centro». E' lui l'avversario?

«Guardi che qui non si tratta di formule o di chiacchiere. Qui si tratta di dare voce e rappresentanza politica alla grande base moderata italiana, a chi lavora e vuole crescere, alla piccola borghesia, ai lavoratori autonomi strangolati dallo Stato, a chi punta sulle proprie forze e merita di affermarsi grazie alle proprie capacità. Nella società italiana la voglia di liberalismo è tanta. E non credo che sia il partito di Occhetto, convertitosi al centro nell'ultima settimana, a farla emergere».

Là farà emergere l'alleanza fra Costa e la dc?

«Se la dc non è quella della spesa pubblica impazzita, del populismo, dell'equo canone, dei patti agrari prorogati dopo 40 anni, delle pensioni di invalidità a tutti, si può fare un grande discorso».

Con la dc di Rosy Bindi o con quella di Martinazzoli?

«Nella dc di Rosy Bindi sento odore di pds».

E' dall'«odore di pds» che lei giudica una proposta politica?

«Senta, io sono un liberale. E come tale rispetto le idee di tutti. Non morirò di dolore se la sinistra andrà al governo. La sinistra ha gli stessi diritti e la stessa dignità che abbiamo noi. Però io la combatto. E faccio il possibile perché non ci vada».

L'Unione di Centro sarà pronta per le elezioni amministrative d'autunno?

«Vedremo: 15 parlamentari e più di cento professori universitari hanno già dato la propria adesione».

Chi sono?

«Democristiani come Zamberletti, Usellini e Tarabini; repubblicani come Castagnetti, Gorgoni e Ungari; l'economista Scognamiglio, il sardista Martelli e tanti altri. Abbiamo in cantiere qualcosa di nuovo».

Mauro Anselmo

E oggi saranno resi noti i nomi dei 5 consiglieri di amministrazione

Rai, duello fra Locatelli e Milano

Grandi manovre per la poltrona di direttore

ROMA. Non ancora nominati e già nel mirino delle polemiche. Ecco la sorte dei consiglieri d'amministrazione «in pectore» della Rai, che oggi verranno designati dai presidenti dei due rami del Parlamento. Saranno cinque, e uno dovrà avere anche i requisiti per fare il presidente. Verso metà settimana poi i consiglieri di amministrazione d'intesa con l'Iri dovranno nominare il nuovo direttore generale e il nuovo presidente.

Questi sette signori costituiranno nell'immediato il nuovo assetto della tv pubblica dopo i marosi degli ultimi due anni. Va da sé che l'attesa è fortissima e la scelta - qualunque essa sia - non potrà che suscitare polemiche. Già appaiono quasi certe alcune delle designazioni che verranno rese note oggi dai presidenti della Camera e del Senato. Una è quella dell'editore palermitano Elvira Sellerio, unica donna. C'è poi l'economista Claudio Demattè, professore alla Bocconi, e ancora Feliciano Benvenuti, consigliere di amministrazione delle Generali nonché uomo di fine cultura umanistica.

Quanto alla carica di direttore generale, i nomi rimasti in ballottaggio sembrano essere due: il direttore del *Sole-24 Ore*, Gianni Locatelli, particolarmente gradito al presidente dell'Iri, Romano Prodi, e l'attuale direttore di Telemontecarlo, Emmanuele Milano, con una lunga carriera in Rai alle spalle.

Fare dei nomi - si sa - è lanciare una provocazione. Così ieri Marco Pannella già gridava al golpe culturale: «Stiamo a poche ore da un processo certo di instaurazione di un terzo regime infausto. Se i presidenti delle Camere nomineranno cinque brave persone alla Rai, queste saranno omogenee al nuovo regime dell'area del pds. Io ho molta meno paura della Lega».

Ma le critiche per lo più si sono incentrate sul «rischio privatizzazione» cui la Rai potrebbe andare incontro, e sulla riproposta di un direttore dc.

Secondo il deputato della Rete Gaspare Nuccio, i nomi che circolano configurano un nuovo governo della Rai a forte connotazione moderata. Sarebbe questa una vera sciagura. Sono certo che i presidenti di Camera e Senato non potranno nominare persone espressione della Confindustria o di qualche nuova forza politica che ha per obiettivo quello di privatizzare l'azienda».

«Auspico che i nuovi consiglieri - dice Giuseppe Giulietti dell'Usigrai - siano figure di garanzia per tutti i cittadini e che vengano smentiti i nomi che circolano sui giornali».

Quanto al direttore generale, per Giulietti è assurdo che «si continui a ragionare con i vecchi schemi, quelli della casella democristiana da riempire a tutti i costi». [r. mas.]

ENEL
Società per azioni

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI "PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI"

IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIEDILAGO

L'ENEL - Società per azioni - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, ha predisposto un progetto e il relativo studio di impatto ambientale per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Piedilago e annuncia la presentazione in data odierna, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e alla Regione Piemonte, della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 3 della legge 8.7.1986 n° 349.

L'impianto è ubicato in Valle Formazza (Val d'Ossola), non lontano dal confine svizzero, nel Comune di Premia già in Provincia di Novara e di recente, per gli effetti del D. Lgs. 30.4.1992 n. 277, nella costituenda Provincia del Verbano - Cusio - Ossola; soltanto una parte della viabilità con interventi di sistemazione o di variante interessa il Comune di Baceno e in modo marginale quello di Crodo.

L'impianto stesso è del tipo ad accumulo di energia mediante pompaggio e utilizzerà in ciclo chiuso sempre la stessa acqua; esso ha il fine di assicurare potenza di punta per conseguire una maggiore affidabilità del servizio elettrico e si sviluppa tra il costruendo serbatoio inferiore di Piedilago e quello superiore esistente di Agaro.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono:

• Capacità utile del costruendo serbatoio di Piedilago	: $4x10^6$ m³
• Salto lordo massimo	: 866,60 m
• Salto lordo minimo	: 807,50 m
• Portata massima derivabile (sul salto massimo)	: 142 m³/s
• Potenza sul salto massimo con 8 gruppi	: 1050 MW
• Portata massima in pompaggio (con prevalenza minima)	: 118 m³/s

Il progetto di massima, lo studio di impatto ambientale e il rapporto di sintesi di quest'ultimo sono depositati in copia presso la Regione Piemonte - Settore Pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali - Servizio tutela ambientale - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO, a disposizione del pubblico per consultazione.

Ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 349 dell'8.7.86, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente - Via della Ferratella in Laterano, 33 - ROMA, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Viale di San Michele, 25 - ROMA e alla Regione Piemonte, indirizzando, per quest'ultimo, al Settore competente come sopra specificato.

Milano, ammanettato e rapito dai famigliari del minore che avrebbe insidiato

«E' un pedofilo, fuciliamolo»

Scampa all'esecuzione grazie a un incidente

MILANO. Era tornato a casa piangente M., ragazzino di 15 anni. Piangendo aveva fatto il nome dell'uomo che l'aveva insidiato dalle parti della stazione Centrale, zona di abbordaggio, zona equivoca: «Si chiama Paolo, Paolo Crepaldi», aveva detto alla mamma. E la vendetta è scattata subito.

«Non deve passarla liscia, quel bastardo, bisogna dargli una lezione»: parola dopo parola, l'idea della punizione esemplare ha cominciato a prender corpo nel gran consiglio di famiglia: chissà, forse sulla falsariga della trama di qualche film visto alla televisione.

«Prenderlo, quel Crepaldi e sparargli un colpo in testa, fucilarlo: ecco quello che si dovrebbe fare». Nessuno sa chi ha avuto l'idea della fucilazione. Se è venuta in mente alla madre, Luciana Ghislandi, 36 anni, un nome e un volto conosciuto nei commissariati di zona, qualche furtarello, ricettazione di stupefacenti. O se l'ideatore del piano sia stato il convivente, uno slavo di 34 anni, Mladen Mesic, anche lui con precedenti penali e un piccolo campionario di furti alle spalle. O se la trovata della vendetta con fucilazione è dello zio di M., Stefano Ghislandi, fratello trentunenne di Luciana, una fedina penale più ricca: spaccio di droga, furti ma anche ricettazione d'armi. Di sicuro, tutti e tre si sono dati da fare perchè il progetto fosse eseguito, la vendetta consumata.

Di sicuro a telefonare a Paolo, è proprio zio Stefano. Amiccante: «Ciao, sono Pino», dice. Nessuna parola che lasci intendere la vendetta possibile e un invito raccolto: «Vediamoci questa sera in piazzale Loreto».

E' d'accordo, Paolo, un signore di 42 anni che di professione fa l'impiegato del Monopolio. Accetta di buon grado quell'invito capitato chissà come, senza alcun sospetto. Ha un solo dubbio, che peraltro si dissolve subito. «Già, ma come fai - chiede a Stefano - a riconoscermi?». Idea: «Mi metto i bermuda, d'accordo?».

D'accordo. E sabato sera all'angolo di piazza Loreto, eccolo Paolo con i suoi bermuda colorati. Sull'auto che l'aspetta ci sono tutti: c'è zio Stefano, mamma Luciana e Mladen, lo slavo. Stefano scende, parlotta, lo convince a salire in macchina: «Portiamo a casa i miei amici e poi...». Dura pochi secondi la perplessità dell'impiegato del Monopolio, poi l'idea di una sera divertente lascia spazio al terrore. Fugge via veloce la macchina, incontro alla vendetta decisa nel gran consiglio di famiglia.

Le manette scattano quasi subito, non appena abbandonate le vie più battute di Milano. Ammanettato, le mani dietro la schiena, uno straccio in bocca per non urlare, la pistola puntata alla nuca. Una corsa in auto verso un angolo buio della periferia nord della città. «Adesso la finirai di fare lo sporcaccione coi ragazzini, quel vizio ti costerà la vita».

La frenata e poi a calci in mezzo al prato più nero che si possa immaginare: è lì che i tre hanno deciso di punire Paolo, punizione esemplare, fucilazione alla nuca, roba da film americano.

Basta un attimo di esitazione a Paolo Crepaldi, la vittima designata, per scappare. Via di corsa, ammanettato, mezzo soffocato per via della bocca tappata, a tentare di sottrarsi alla morte promessa.

Dietro i tre, in auto, lo inseguono. Non vogliono per alcuna ragione lasciarsi sfuggire «il pedofilo». La fuga verso la libertà dura poco, l'impiegato viene riacciuffato e caricato a bordo. Si cambia posto, per lui l'esecuzione è soltanto rimandata. Scene di serial poliziesco nell'estrema periferia nord di Milano, trecento metri dalla caserma più grande della polizia, l'Annarumma, quartier generale di decine di poliziotti. Ed è proprio contro un muro dell'Annarumma che l'auto dei tre inseguitori, di mamma Luciana, di zio Stefano, di Mladen lo slavo, finisce la sua notte folle. Uno scontro nel buio e i poliziotti sono già tutt'intorno: che succede? E cosa ci fa un uomo ammanettato in bermuda, la bocca tappata?

Paolo, bianco in volto, racconta la tentata fucilazione, la paura di una morte ormai imminente. E per i tre «giustizieri» scattano le manette. L'impiegato, invece, torna a casa. Su di lui la polizia ha aperto un fascicolo: si indagherà per scoprire se davvero ha insidiato un ragazzino di 15 anni. Ma intanto è scampato alla morte. E per lui oggi conta soltanto quello. [a. s.]

FOGGIA

Bambina operata di ernia, muore

FOGGIA. Doveva essere un'operazione di routine, di quelle che servono ad eliminare un noioso fastidio ed invece è costata la vita ad una bambina di 7 anni. Vittima di un probabile incidente in sala operatoria (ma sarà l'autopsia ad accertare le cause della disgrazia) Maria Flora Vigliotti, di San Severo, affetta da circa un anno da ernia inguinale. La bimba era stata ricoverata al «Teresa Masselli», martedì mattina. Tre giorni dopo l'intervento: Flora entra in sala operatoria venerdì mattina alle 8,30 e subito le viene praticata l'anestesia da parte del dottor Matteo Giagnorio, cui segue l'operazione dei chirurghi Matteo Pratichizzo e Renato Rocca. Due ore dopo l'intervento è terminato, ma le macchine segnano un andamento del ritmo cardiaco troppo lento per un paziente che deve svegliarsi dall'anestesia. I medici provano con dei farmaci, ma il battito è sempre più fioco. A quel punto il padre della bimba, Luigi, che era in attesa nel corridoio, insospettito dal frenetico andirivieni in sala operatoria, si precipita dentro urlando, proprio mentre la figlia sta morendo. «Me l'hanno uccisa la mia Florina», comincia ad urlare. La reazione dell'uomo, disoccupato, padre di altri due figli, ha reso necessario l'intervento della polizia che poi, in base alla sua denuncia, ha sequestrato la cartella clinica della piccola. [a. l.]

Migliaia di bimbi deportati nelle colonie

Tratta degli innocenti Scandalo in Inghilterra

Allontanati perché orfani o illegittimi Coinvolti la Chiesa ed enti benefici

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la saga dei «bambini perduti», quasi una tratta degli innocenti e sicuramente una delle vicende più cupe della recente storia inglese. Decine di migliaia di trovatelli - qualcuno orfano, ma i più figli illegittimi in una società rigida e puritana incapace di accoglierli - furono mandati per vent'anni negli angoli più lontani dell'Impero. Buon sangue inglese per le colonie e per il Commonwealth, nelle intenzioni ufficiali. Ma in realtà erano offerti come manodopera a poco prezzo, presso famiglie e istituzioni che sovente li maltrattavano, vittime di orrende situazioni, di reati sessuali, di menzogne - «E' stato adottato», si diceva - che hanno sempre impedito il ricongiungimento con le loro famiglie naturali. Ma anche vittime di successivi governi che non hanno mai voluto riparare i torti commessi dai loro predecessori.

E' uno scandalo nazionale quello che emerge oggi e che coinvolge, secondo il Sunday Times, 35 fra i nomi più rispettabili di orfanotrofi e organismi anche a sfondo religioso. Si fa il nome di Barnardo's, il brefotrofio più noto d'Inghilterra; ma anche dell'Esercito della Salvezza e della Chiesa cattolica. Il programma di «disseminazione» nel mondo, all'apice nell'immediato dopoguerra, durò una ventina d'anni e finì negli Anni Sessanta. Partivano le navi - soprattutto per l'Australia - cariche di bambini, dai quattro anni in su. Pochi sono riusciti a tornare, a ritrovare una famiglia. Molti sono morti, sovente suicidi. Altri si sono persi per strada: senza documenti, senza sapere delle loro origini. Ne resterebbero diecimila, e cinquemila nomi sono nel computer di Margaret Humphreys, un'assistente sociale di Nottingham che quasi per caso, nel 1986, si è imbattuta in uno dei fantasmi più tragici di quest'incredibile Paese. Nel corso degli anni ha messo insieme 30 mila schede ed è riuscita a riunire molti dei «bambini perduti» con le loro famiglie. La Humphreys ha impiegato sette anni a vedere un ministro, da cui ha ottenuto fondi limitatissimi e subito esauriti. La stessa signora Thatcher, sostenendo che tutti i documenti sull'emigrazione minorile erano stati distrutti, aveva detto che il governo non poteva fare nulla. Ma la Humphreys ha insistito; e mentre in Inghilterra i suoi sforzi erano ignorati, in Australia le conferivano la massima onorificenza nazionale. Ora qualcun altro vuole gettare luce sulla tratta degli innocenti. Il Vaticano ha fatto sapere che sta indagando. Ma la Chiesa d'Inghilterra e Barnardo's, tanto per fare due nomi, hanno rifiutato di aprire i loro archivi. [f. gal.]

Mondovì, la proprietaria difende «Ambra». Riattaccato l'orecchio alla vittima

Un paese schierato contro il cane killer

Ha cercato di sbranare una piccola di cinque anni

MONDOVI'. «Il mio cane non è un mostro». Stefania Ramondetti, la proprietaria di Ambra, il rottweiler che l'altra sera ha azzannato alla gola ed all'orecchio sinistro una bimba di 5 anni, difende il suo cane: «Eleonora Marengo era nel nostro cortile e stava giocando con altri bimbi. C'era anche nostro figlio. Se Ambra fosse stata una bestia assetata di sangue non li avremmo lasciati così vicini al suo recinto».

Ma l'intero paese si schiera compatto contro i proprietari di Ambra mentre aspetta notizie da Torino dove la piccola Eleonora continua a lottare contro la morte. Il rottweiler le ha staccato l'orecchio sinistro con il primo morso, poi l'ha presa alla gola. Sono accorsi parenti e vicini di casa. In auto è stata portata all'ospedale di Mondovì, poi la corsa con l'ambulanza fino al Regina Margherita. Subito poche speranze per Tiziana Neve, la mamma di Eleonora. Ieri il bollettino era più incoraggiante, la prognosi ancora riservata, ma la bimba vuole vivere e sta riprendendo a respirare da sola. I medici le hanno anche riattaccato l'orecchio sinistro. Il cane lo aveva staccato di netto e nessuno si era accorto che l'intero padiglione auricolare era rimasto sul prato. Al ritorno la hanno trovato proprio i padroni di Ambra e uno zio della bimba le ha fatto riavere ai medici.

Da sinistra la piccola Eleonora, che compirà sei anni fra un mese, e il papà, che vive ore d'ansia all'ospedale Regina Margherita di Torino

«Quello che conta - dice con voce roca la padrona del cane - è che la bambina si salvi. Vogliamo dimenticare in fretta l'incidente e tutti possono farlo soltanto se Eleonora ritornerà come prima».

Nel cortile di via Mondovì a Villanova, un paese a una ventina di chilometri da Cuneo, ci sono ancora le macchie di sangue e i passanti vedendole puntano il dito e sostengono: «Certi mostri bisognerebbe o tenerli in gabbia o ucciderli». Ma anche se hanno tutto il paese contro Piero e Stefania Ramondetti difendono il loro cane. «Ambra era nel suo recinto - dice la donna - non sappiamo perché si sia aperta la porta. Tutto è successo in pochi secondi, si è avvicinato al gruppo di bambini, Eleonora si è messa a correre e a urlare, a questo punto Ambra ha sbagliato. L'ha rincorsa, aggredendola. Sulle colpe dell'animale non ci sono dubbi, ma non è un mostro». Il rottweiler intanto è rinchiuso nel suo recinto: 15 giorni di clausura prima di scegliere il suo destino. Poi verrà controllata e si deciderà se abbatterla.

Ma è una sentenza che alla famiglia Marengo in queste ore interessa poco. L'unica cosa che importa a Tiziana Neve e al marito è che la loro piccola bimba si salvi. Non hanno tempo per pensare ad Ambra, per accusare i vicini di questa disgrazia così assurda. Vivono ore di grande angoscia, la madre ancora ricorda che cosa le ha detto Eleonora prima di svenire: «Ma poi guarisco, mamma». E tra i singhiozzi riaffiora, nei genitori della piccola, il ricordo di un precedente: quattro mesi fa il rottweiler dei Ramondetti, fuggito dal cancello, aveva sbranato «Birba», la cagnetta di Eleonora. Tiziana Neve, testimone dell'aggressione, si salvò, rifugiandosi sull'auto. «Avevo chiesto ai vicini di fare qualcosa, hanno costruito una recinzione da poco».

Luca Ferrua

«Razza difficile da allevare»

Gli esperti: ma se ben tenuti sanno essere animali affettuosi

I rottweiler sono considerati a rischio dal governo inglese

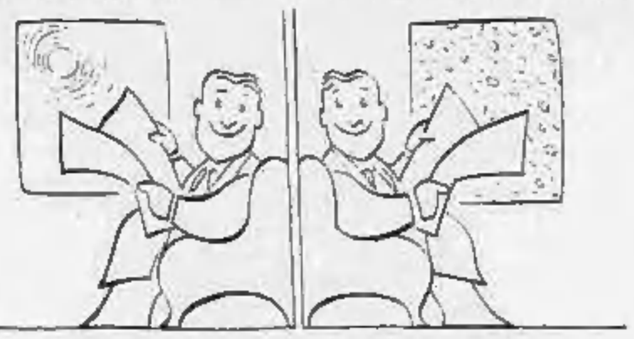
Dopo l'ennesima aggressione di un rottweiler ad un bambino è lecito chiedersi se questa razza non sia particolarmente pericolosa. Lo scorso anno in Inghilterra numerose persone sono state assalite e ferite da questi cani e il primo ministro John Major aveva addirittura proposto di sterminare i circa diecimila «killer» che circolavano nel Paese, proponendo anche un rimborso a chi avesse deciso di sterilizzare il proprio animale. Immediate le proteste delle protezione animali e dell'ordine dei veterinari: i cani non sono stati uccisi ma è stata vietata l'importazione di nuovi esemplari e sono state introdotte norme severissime per il loro mantenimento.

Ma i rottweiler sono proprio dei cani assassini? Per il prof. Giulio Ajmerito, già docente di semeiotica alla facoltà di medicina veterinaria di Torino, «questa è una razza difficile dal punto di vista caratteriale, possono avere improvvisi scatti di nervosismo, sono da avvicinare con cautela ma, salvo casi eccezionali, non sono cani pericolosi. Sono anzi affettuosi, di una bontà infinita ma vanno tenuti da persone preparate. Non tutti sono in grado di allevare un rottweiler: ci vuole polso, carattere, fermezza». L'aggressività del cane dipende in gran parte dal modo in cui viene allevato: «Se viene tenuto alla catena, segregato in uno spazio ristretto, maltrattato, senza ricevere mai una carezza, il cane, qualunque cane, si incattivisce e può diventare pericoloso».

Inoltre, spiega il prof. Ajmerito, «sovente il cane crede di essere provocato anche quando non lo è. Questo accade soprattutto con i bambini: in questo caso il cane può aver equivocato un atto di festosa allegria in un atto di aggressione. Ed ha reagito nell'unico modo che conosce: azzannando». Per Oscar Orlando, allevatore di rottweiler a Volpiano, questa razza non è più pericolosa o aggressiva di altre. «Non è un cane feroce ma bisogna allevarlo bene. Molto dipende dal padrone: purtroppo vi sono molte persone che comperano questo tipo di cane proprio per stimolarne l'aggressività. Lei forse non ci crederà, ma in certe zone alla periferia di Torino vengono allestiti veri combattimenti fra cani, con tanto di scommesse». Però l'aggressione ad una bambina. «Bisogna vedere come sono andati i fatti: l'aggressività del cane dipende esclusivamente da stimoli esterni acquisiti precedentemente o immediati. Mi spiego: il cane può aver memorizzato un gesto, una minaccia da parte del bambino e si è vendicato appena ne ha avuto la possibilità. Oppure ha reagito ad una provocazione, il lancio di una pietra, un bastone agitato in maniera minacciosa». Afferma l'allevatore: «Il rottweiler è un cane più che socievole ma non ha paura di niente: per questo è molto improbabile che aggredisca senza essere provocato». Spiega il veterinario: «I cani prima di assalire lanciano molti segnali: pelo ritto, ringhi. Purtroppo i bambini non sempre sono in grado di cogliere questi avvertimenti». [r. cri.]

Appartamenti in costruzione o in ristrutturazione?
Trasformazione di impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi?

DA OGGI IL TUO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DIVENTA UN CONDIZIONATORE



con IdroSplit®
AERMEC

rinfresca, riscalda, risparmia

IdroSplit è il rivoluzionario sistema Aermec che ***d'inverno riscalda tutta la casa*** *come un normale impianto autonomo e* ***in estate assicura aria fresca, asciutta e pulita*** *a costi di impianto e di gestione finora impensabili: una piccola spesa aggiuntiva per un* ***forte incremento di valore commerciale dell'abitazione!*** *Semplice, innovativo, esclusivo, IdroSplit permette di* ***raffrescare soltanto i locali occupati*** *riducendo al minimo i consumi: così per un appartamento medio* ***bastano solo 1,5 kW.***

Idrosplit è distribuito solo dagli installatori autorizzati Aermec
Informazioni, documentazione ed eventuale sopralluogo di un esperto senza impegno o gratuitamente telefonando al

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-843085

Torino e Aosta: *Aertorino 011/7792550* - ***Asti e Cuneo:*** *Grandi 0141/214163*
Vercelli: *Lombardi 015/20128* - ***Novara e Varese:*** *Croce 0332/333698*
Alessandria e Pavia: *Vicini 0383/48553* - ***Liguria:*** *R.I.C. Cintorino 010/3778001*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

REPORTAGE

BRECCIA NEL MURO DI GOMMA

A 13 anni dalla tragedia replicato il viaggio Bologna-Palermo

In volo, tra rabbia e misteri

Conso: proroghe all'inchiesta Ustica

Confermata la tesi del missile che abbatté il Dc-9

Il ministro Conso e i resti del DC-9 fatto precipitare 13 anni fa

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Dire paura è forse troppo, ma, certo, inquietudine e disagio si accompagnano sull'aereo che - allo stesso giorno e alla stessa ora della strage di Ustica - parte da Bologna Borgo Panigale per arrivare a Palermo Punta Raisi. Decollo previsto alle 20,01, atterraggio alle 21,10. Come il DC9 dell'Itavia di 13 anni fa che, però, non è mai arrivato a destinazione, esploso e cancellato in volo quando già era visibile da lontano la costa della Sicilia. Inevitabile riflettere su come è facile morire. Peggio: come è possibile venire inghiottiti nel vuoto di una notte per essere ripescati solo dalle commemorazioni ufficiali. E' perciò un viaggio nei ricordi e nelle incomprensioni, nella superficialità di troppi uffici e nella svogliatezza di troppi altri. Il volo di un'ora che attraversa misteri, silenzi, depistaggi e «muri di gomma».

L'aereo è della flotta «Tass Airways» ed è comandato dal capitano Benito Boldrini; il 27 giugno 1980, alla cloche, c'era Domenico Gatti, un corso di Ajaccio trapiantato in Italia. L'assistente di cabina di oggi è Andreina Mosso, mentre quello di allora era Paolo Morici. Allacciare le cinture di sicurezza... In caso di emergenza la maschera di ossigeno scenderà automaticamente... Il salvagente è sotto il vostro sedile... E poi il rinfresco «per rendere più gradevole la permanenza a bordo». E' un aereo speciale e si cerca il possibile per farlo apparire normale. Era normale volo di linea quello di 13 anni fa ed è diventato speciale perché si è infilato in un groviglio di spie internazionali, fra i Mig della Libia e la portaerei Usa, in mezzo a radar manomessi, rottami rubati, verità ufficiali e bugie spudorate.

Fra i passeggeri di oggi il professor Angelo Tartaglia, del Politecnico di Torino che con un'équipe di colleghi dell'Università ha curato la perizia, il deputato della Rete Galasso e l'ex segretario di democrazia proletaria Russo-Spena. Doveva esserci anche il deputato della Quercia Luciano Violante, ma all'ultimo momento ha dovuto rinunciare. Si incontrano la presidente delle famiglie delle vittime Daria Bonfietti, gli avvocati di parte civile, alcuni politici e un po' tutti coloro che si sono dati da fare per fare emergere la verità». Insomma: un pezzo di società «impegnata» che viaggia con la determinazione di chiedere giustizia ma anche con la consapevolezza che, probabilmente, questa giustizia resterà in gran parte nel libro dei sogni.

Allora, le 81 vittime - uomini, donne, genitori, bambini - erano piuttosto gente che correva incontro alle vacanze. Per questo la strage sembra ancora più grave. Bestiale. Gli intrighi fra Gheddafi e gli americani erano di certo l'ultimo pensiero di quel poliziotto che tornava a casa per una licenza. E non badava alla politica la baby-sitter che teneva in braccio Alessandra. Chi poteva sospettare di essere vicino a morire? Nei bagagliai c'erano stipati zainetti e beauty case.

Non è difficile immaginarle, quelle 81 vittime, chi appisolato sullo schienale della poltrona, chi a leggiucchiare un brano di giornale, chi a cercare le sagome della Sicilia attraverso gli oblò e il personale dell'equipaggio occupato nelle operazioni d'arrivo. Come per ogni volo.

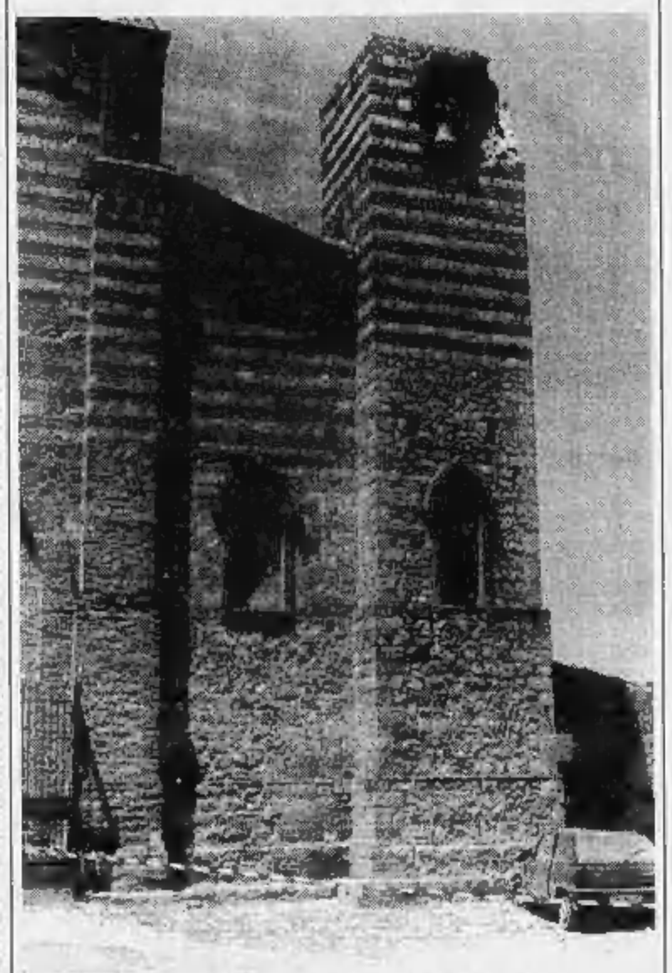
Lo schianto ha distrutto, insieme, i sogni e la vita: non ha dato il tempo di pensare e probabilmente la maggior parte dei passeggeri non è riuscita a capire che cose stesse accadendo. Questo, almeno, si augurano i parenti delle vittime. La carneficina è durata il tempo di un amen, fra quando il pilota ha chiesto alla torre di controllo di abbassarsi di quota e l'ok che ha autorizzato la manovra: un battito di secondi fra le 20,55 e le 20,56.

Più o meno nell'istante in cui l'aereo di oggi inizia la manovra per atterrare. Ed è un attimo di angoscia fisica. Possibile che la vita ed il futuro siano appesi al caso? Che cosa è successo? E per colpa di chi? Per 13 anni è stato un rincorrersi di ipotesi strampalate e di spiegazioni senza senso. Ma, ora, che ad abbattere l'aereo sia stato un missile non ci sono più ragionevoli dubbi. Semmai, resta da capire da dove veniva quel proiettile, chi l'ha sparato e contro chi era indirizzato. Ieri il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso si è augurato che l'istruttoria sulla strage possa concludersi entro il termine del 31 dicembre di quest' anno, ma se così non fosse verrebbe concessa una proroga breve oppure la garanzia del salvataggio di tutti gli atti compiuti finora con il vecchio rito.

Atterra l'aereo ed arrivano le staffette dei motociclisti mentre una flotta di barche a vela raggiunge il punto del mare di Ustica dove si è inabissato il DC9. «Ci sono voluti molti anni di bugie e molti anni di perché senza risposte. Perché chi sapeva è stato zitto? Perché chi poteva scoprire non si è mosso? Perché questa verità era così inconfessabile da richiedere il silenzio, l'omertà, l'occultamento delle prove?». Sono le ultime parole del film di Marco Risi che ha raccontato questa tragedia e questa follia. E' soltanto la pagina di un copione, ma potrebbe essere - insieme - una preghiera e un'imprecazione, una richiesta e un atto d'accusa.

Lorenzo Del Boca

TERREMOTO



Altre scosse, paura in Sicilia

PALERMO. La terra in Sicilia trema ancora. Le stazioni della rete sismica hanno registrato ieri pomeriggio, alle 16,57, una scossa del quarto-quinto grado della scalla Mercalli. L'epicentro è nei pressi di Cefalù e Finale di Pollina. Altre lievi scosse di terremoto erano state avvertite, durante la notte, lungo la costa orientale del Palermitano. Ma nulla di preoccupante, spiegano gli esperti. Sono scossi di assestamento. Ieri, il sottosegretario alla Protezione civile Vito Riggio, intervenendo alla riunione che si è svolta a Pollina, ha invitato tutti i sindaci dei Comuni terremotati a predisporre in tempi brevi una relazione sui danni subiti da consegnare al prefetto. «In questo modo - ha spiegato - potremmo già nel prossimo Consiglio dei ministri dichiarare lo stato di calamità naturale e predisporre i primi interventi finanziari». A Pollina sono inagibili quattro chiese (nella foto il campanile della chiesa di San Giusto) e la torre saracena, e ci sono almeno 55 case con ordine di sgombero, la maggior parte delle quali proprio in questo Comune.

Dal cellulare chiede soccorso al 113: altrimenti perdo l'aereo

Scorta «salva» Pasquarelli

Genova, ingorgo blocca il direttore Rai

SAVONA. Anche il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, ha dovuto fare i conti con le lunghe code e i rallentamenti, che finiscono con il paralizzare il traffico sulle autostrade della Riviera ligure nei week end. La sua auto, poco dopo le 17,30 di ieri, è rimasta bloccata sull'Autofiori, nei pressi di Spotorno (Savona), a causa di un tamponamento, mentre era diretta all'aeroporto di Genova, dove doveva imbarcarsi sul volo di linea delle 18,35, che doveva riportarlo a Roma.

Dal radiotelefono dell'auto di Gianni Pasquarelli è stato chiesto l'intervento del centro operativo dell'Autofiori, che ha invitato il direttore generale della Rai a rivolgersi alla polizia stradale di Imperia. Da qui, la richiesta dell'intervento di una pattuglia della stradale di Savona.

Intanto, anche sulla Savona Genova si erano iniziati rallentamenti e code. L'unico modo per tentare di sottrarre il direttore generale della Rai dalla morsa del traffico era l'intervento della pattuglie stradali del centro operativo autostradale di Genova, cui da Savona è stata affidata la scorta dell'auto di Gianni Pasquarelli.

Dal centro operativo autostradale della polizia di Genova, non si sono avute conferme della scorta al direttore generale della Rai e, tantomeno, sull'ora in cui è giunto all'aeroporto Cristoforo Colombo. Soltanto risposte diplomatiche: «Le nostre pattuglie sono state impegnate, come sempre, nel fare viabilità. Se ne ha usufruito anche Gianni Pasquarelli, tanto meglio».

Poi, un'ammissione maliziosa: «Personaggi come il direttore generale della Rai, trovano sempre il modo di cavarsi d'impaccio». E ancora: «C'è chi si infila dietro una delle nostre auto lungo le corsie di emergenza e raggiunge la propria destinazione più rapidamente».

Probabilmente è quello che ha fatto l'autista di Gianni Pasquarelli per raggiungere in tempo l'aeroporto.

Bruno Balbo

ALLEANZA ASSICURAZIONI

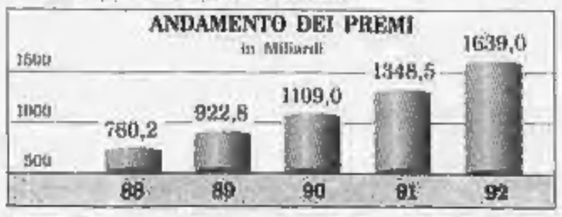
SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO - VIALE LUIGI STURZO, 35

BILANCIO 1992

ENTRATE	(miliardi di lire)
Premi ed accessori	1.639,0
Premi ceduti in riassicurazione	(-) 852,2
Redditi ordinari e profitti da alienazione	899,0
Saldo prelievi - accantonamenti	22,8
Altri proventi	46,2
TOTALE	**1.754,8**
USCITE	
Sinistri, scadenze, riscatti	190,6 *
Incrementi riserve tecniche	825,6 *
Redditi verso riassicuratori	326,4
Costi di produzione ed amministrazione	151,1 *
Minusvalenze da titoli	190,0
Altri oneri	26,2
Imposte e tasse	86,6
Utile dell'esercizio	**158,3**
TOTALE	**1.754,8**

* al netto quote cedute ai riassicuratori

ANDAMENTO DEI PREMI in Miliardi



PARTE ORDINARIA

- I premi sono ammontati a 1.639,0 miliardi (1.348,5 miliardi nel 1991), con un incremento pari al 21,5%. Sono stati ceduti in riassicurazione 852,2 miliardi, pari al 52%.
- La produzione netta in capitali è stata di 7.530 miliardi (6.291), con un aumento del 19,7%, mentre i premi annui di nuova produzione sono ammontati a 425,6 miliardi (358,7), con un incremento del 18,7%.
- I redditi e profitti da alienazione hanno raggiunto 899 miliardi (845), con un incremento del 6,4%: sono stati destinati per il 36% al servizio riassicurazione, per il 30% alle riserve tecniche e per il 34% a favore del conto economico. Rendimento medio: 10,2%. Fondo S. Giorgio: 13,04%, retrocessione 80%.
- Gli investimenti ammontano a 7.979,2 miliardi (6.753,5 nel 1991), ripartiti come segue: obbligazioni 58,7%, immobili 21,2%, partecipazioni 7%, depositi bancari 8,3%, mutui e prestiti 3,1%, altri 1,7%.
- I sinistri, le scadenze e i riscatti sono stati di 386,7 miliardi, di cui 190,6 a carico della Società e 196,1 a carico dei riassicuratori.
- L'utile è stato di L. 158,3 miliardi. È stato deciso un dividendo di L. 130 sulle azioni ordinarie e di L. 160 sulle azioni di risparmio n.c., pagabili dal 16 luglio; la Riserva Patrimoniale è stata rafforzata di 67 miliardi, raggiungendo 321,6 miliardi. L'utile per azione (ordinarie e di risparmio n.c.) è di L. 305,3 ed il rapporto dividendo/utile è del 45,6%.
- È stato nominato il nuovo Collegio Sindacale: Presidente: R. Trebbi. Membri effettivi: G. Terrin, F. Viezzoli. Membri supplenti: N. Dollin, G. Spizzico.
- Il Bilancio Consolidato, presentato per la prima volta, ha chiuso l'esercizio 1992 con premi lordi per 1.645,1 miliardi (+ 21,5%), investimenti per 7.973,8 (+ 16,8%) ed un saldo utile di 161,2 miliardi.

PARTE STRAORDINARIA

1) Aumento gratuito del capitale sociale da L. 259,2 miliardi a L. 324 miliardi con le seguenti modalità:
   a) emissione di 108 milioni azioni ordinarie e di 21,6 milioni azioni di risparmio n.c., da assegnare in ragione di 1 nuova azione ogni 4 azioni della rispettiva categoria possedute, con prelievo dalle riserve di L. 64,8 miliardi;
   b) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1993.
2) Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 324 miliardi a massimo L. 340,371 miliardi con le seguenti modalità:
   a) emissione, anche in più riprese, di massime n° 50.742.000 azioni ordinarie poste al servizio di altrettante obbligazioni convertibili emesse da Mediobanca o Mediobanca International, con esclusione del diritto di opzione e con attribuzione agli azionisti Alleanza Assicurazioni - escluse le Assicurazioni Generali - del diritto di prelazione negoziabile e quotato in Borsa sulle emittende obbligazioni convertibili, in ragione di 2 obbligazioni convertibili ogni 25 azioni Alleanza ordinarie e di risparmio n.c. possedute. Il diritto di prelazione è esteso agli azionisti Assicurazioni Generali in ragione di 1 obbligazione ogni 25 azioni Assicurazioni Generali possedute. A ciascuna obbligazione è abbinato un "warrant" del prezzo di L. 1.200 emesso da Assicurazioni Generali e valido per l'acquisto di 1 azione di risparmio n.c. Alleanza per ogni 3 "warrant"; il prezzo dell'azione di risparmio n.c. verrà determinato con le stesse modalità di cui al successivo punto b) ma facendo riferimento ai prezzi dell'azione di risparmio n.c.;
   b) prezzo delle obbligazioni emesse alla pari da fissarsi in prossimità dell'inizio dell'offerta in misura pari all'80% del minor valore, rettificato per tener conto dell'aumento gratuito del capitale di cui al punto 1), tra la media aritmetica semplice degli ultimi 30 prezzi ufficiali dell'azione ordinaria Alleanza prima del giorno di fissazione e la media aritmetica semplice degli ultimi 5 prezzi ufficiali;
   c) prezzo di emissione delle obbligazioni convertibili compreso tra L. 9.000 e L. 14.000;
   d) tasso d'interesse compreso tra il 4% e il 6% annuo;
   e) durata del prestito obbligazionario convertibile 1993/31 marzo 1999.
3) Variazione dell'indirizzo della Sede Legale in Milano, Viale Luigi Sturzo n° 35.

Sono stati inoltre approvati i regolamenti del prestito obbligazionario "Mediobanca" e dei warrant "Alleanza Assicurazioni".
La Capogruppo Generali e l'Alleanza hanno convenuto che l'Alleanza acquisti dalla Capogruppo la totalità del capitale de "La Venezia" e della "Fincrai".

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

ASSICURAZIONI

Molti ricorrono a contratti speciali per garantirsi dagli imprevisti delle ferie

Uno scudo per vacanzieri temerari

Polizze contro rapine nel deserto e punture di insetti

Alla vigilia delle grandi vacanze estive non sono pochi i cittadini che si informano sulle forme di assicurazioni per coprirsi dai «rischi di viaggio». Diciamo subito che esistono formule di tutela indiretta che sono legate al biglietto di viaggio (perdita o furto del bagaglio, rientro in Italia per gravi situazioni), ma ci sono esigenze che possono essere esaudite solo con appositi contratti.

Infatti, a non pochi assicuratori sono indirizzate richieste particolari: un'eventuale polizza sanitaria è valida anche se la malattia si manifesta in Perù? Ancora: se il nostro cane pastore azzanna un gatto persiano in Portogallo, l'assicurazione risarcirà il suo padrone? Oppure, se veniamo rapinati di soldi e gioielli in Egitto, la società ci rimborserà il danno?

Non sono rare le richieste confidenziali all'agente di fiducia: «Io e la mia fidanzata faremo un viaggio in motocicletta nei Paesi del Maghreb. La mia compagna, oltre a essere carina, è anche bionda. Nell'ipotesi di un'aggressione, con sequestro e violenza, c'è la possibilità di essere indennizzati?». Una coppia di fidanzati in partenza per un Paese sudamericano, preoccupata dalle ripetute notizie circa le radiazioni solari che passano attraverso i «buchi dell'ozono» che da anni sovrastano quell'area, chiedono se, nel caso di lesioni, queste vengono risarcite. Una comitiva intenzionata a trascorrere agosto nel Benin vuole sapere se la puntura di un insetto che provochi la malaria può essere considerata infortunio e, quindi, rientrare nelle possibilità risarcitorie assicurative. Un gruppo di studenti milanesi, in procinto di partire per il Sud America, intende assicurarsi contro il pericolo del sequestro di persona. Quanto può costare la polizza?

Cominciamo col dire che, almeno in teoria, è possibile assicurare tutto. Nella pratica, però, le cose stanno in modo diverso. Qualche volta un curioso «rischio» è accettato da una compagnia a fini pubblicitari e di immagine.

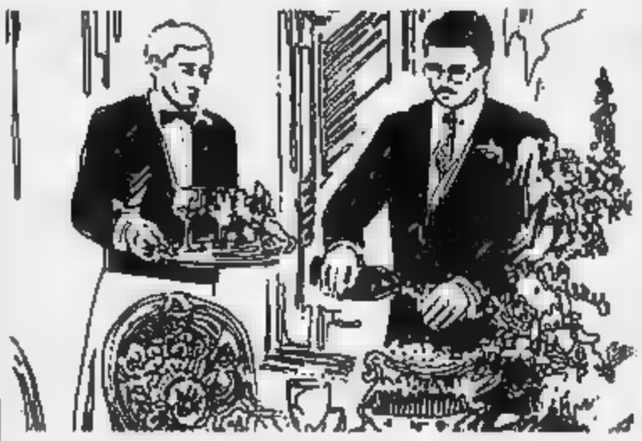
Per quanto riguarda le malattie in Perù, le rapine in Egitto, il cane che morde il gatto in Portogallo, non ci sono problemi. Diverse le cose per gli altri rischi elencati. In linea di massima, il tasso per il sequestro di persona può toccare le 2000 lire per ogni milione assicurato. Per le radiazioni, la garanzia non trova grosse possibilità di accettazione, almeno da parte delle nostre imprese. Per quanto riguarda le punture di insetti, il rischio può essere previsto ma solo con patto speciale con la società. Per la violenza carnale, invece, bisognerà stabilire di quale tipo sarà il danno e trovare la compagnia disposta ad accollarsi il rischio.

Giuseppe Alberti

INSEGUENDO IL MIRAGGIO DELL'EST

Era gestore dell'ottavo ristorante d'Italia, ha lasciato tutto

Dall'Emilia alla Russia Fuga dell'ultimo comunista



Il cameriere-filosofo lo ha accompagnato poi è tornato nella sua Argenta «Ma lui è felice là»

Da un ristorante di lusso in Russia: è la rotta dell'uomo che gestiva l'ottavo locale d'Italia ed è scappato per ricominciare

ARGENTA
DAL NOSTRO INVIATO

Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via, e di tornarci, quando ha più senso scappare. Bruno Biolcati sorride, sornione. «Questo paese è come il Bronx», dice scuotendo il capo. Quella mattina di venti giorni fa, mentre il mondo gli crolleva addosso, Giacinto Rossetti ha messo in valigia anche lo smoking e il farfallino. Chissà che servono in Russia, i vestiti di gala.

«Ricomincerò da capo», ha detto in un momento d'euforia. Non è facile che si parta sempre per migliorare. Giacinto Rossetti ha lasciato anche qualcos'altro, non solo un paese, per andare in Russia alla ricerca di un'illusione e del passato: ha lasciato un gran ristorante, il Trigabolo di Argenta, tradizione, un bel po' di debiti, un nome, un sacco di ricordi che non tornano più. E' sparito una Duna presa in prestito, con al fianco un cameriere filosofo, Bruno Biolcati, che gli faceva coraggio parlando di Kafka, di Marx e di donne. Grande Giacinto, che se n'è andato in lacrime, guardando l'ultima volta il cielo grigio: pioverà, Bruno, farà bene ai campi. Anche il cielo è un pezzo del tuo paese. Questo è Giacinto, che ha scelto la Russia per fuggire con un pugno di soldi. Niente Caraibi, niente Brasile, dove vanno a riparare gli imprenditori falliti. «Che domande! Lui è un comunista tutto d'un pezzo, lo è davvero fino in fondo», dice Bruno. E' la Russia che non è più comunista, ma queste sono quisquilie. Le patrie sono come i paesi. Cambia la gente, cambiano i tempi, ma loro restano uguali.

Così, una mattina di venti giorni fa, Giacinto Rossetti ha lasciato il Trigabolo, ristorante gloria di Argenta e d'Italia (ottavo ristorante nella classifica delle Guide comparate, due stelle Michelin, nouvelle cuisine, 150 mila lire a testa, clienti che prenotavano da tutta la Penisola), soci e cuochi infuriati, dipendenti a piedi, un paese allibito, creditori increduli. Un crack da un miliardo, dicono in paese. «Poche centinaia di milioni», ribatte Biolcati. E ora il Trigabolo se ne sta sulla piazza del Municipio, con quella scritta appiccicata ai vetri che sa tanto di sfotto: «Chiuso per restauri». Igles Corelli, lo chef, trovato da Rossetti e Gigino Basigli su una nave negli Usa, portato ad Argenta 15 anni fa e diventato uno dei più grandi cuochi del mondo, non si dà pace: «E' scappato, e noi non sappiamo cosa fare. Io sono distrutto, sono entrato lì, che era un ragazzino, nel '79. Allora era una pizzeria. Ci abbiamo passato le notti, ci abbiamo messo un pezzo di noi, piano piano lo abbiamo fatto diventare quello che è. E' inspiegabile quello che ha fatto. Ha lasciato dietro di sé una situazione finanziaria personale catastrofica...». Attorno, tutti a bocca aperta. Pure Gigino Basigli, che fu il suo primo socio: «Negli ultimi tempi mi era venuto a ripetere me ne vado, me ne vado. Ma nessuno l'aveva preso sul serio. Chi di noi non l'ha mai detto almeno una volta in vita sua?».

E' vero. Nei paesi non ti credono mai. Forse perché dici le cose che pensano tutti e che nessuno fa. E allora può pure essere che qui i sogni della gente siano i Caraibi o nei mari del Sole, ma in un paese un po' questo, con i campi di terra, le vigne e un cavagno da vendemmia, una stoppia di meliga, un trattore. In un paese un po' questo, che raccontava le storie terribili di una rivoluzione come le fiabe, attorno ai vecchi, nelle finestre illuminate sui cortili, fra i rumori di cucina. «Aaah, il signor Giacinto è uno che ci crede. E basta», dice Bruno Biolcati. Lui al Trigabolo c'era arrivato una decina di anni fa, quand'era uno studente scapestrato. «Mangiare, bere, dormire in cambio del lavoro, giovanotto». Aveva cominciato così, come si fa da queste parti. Sulla fiducia, per simpatia. E' diventato un gran cameriere, e si è laureato in filosofia. Con il padrone si scambiavano giudizi sui piatti e sull'avvenire del mondo. «Normale che l'abbia seguito», dice adesso.

E' vero. Fra filosofi si fa così. Non è per scherzo. Al bar della piazza, in faccia al Trigabolo, adesso che al tavolo del biliardo, giù in fondo alla sala, non c'è nessuno, si può parlare e ascoltare. «Bruno l'è un gran filosofo», dicono. «Sa come prendere la vita». E Giacinto? «Lui era disperato». Non è più filosofi quando si è disperati. «Io non sono mai scappato di casa», racconta adesso Biolcati. «Gli sono solo andato dietro. Per amicizia, perché me l'aveva chiesto lui. E' un brutto momento, aiutami. Siamo andati su, e una volta arrivati lui mi ha detto: io non torno più indietro. Ho cercato di convincerlo, ma non c'è stato verso di farlo».

Bruno Biolcati ha preso il treno ed è ritornato. L'ha fatto per la famiglia, mondacane, non per il paese, proteste. Lo anime di un paese ti mancano quando cominci a dimenticarle. Certo, Giacinto ha pianto quando è partito, racconta Biolcati. Ma non per la gente. Verserà qualche lacrima quando avrà scordato. Giacinto diceva sempre che qualche parte, nel cuore di ogni grosso borgo, dentro un'antica casa, la donna fatta per lui doveva vivere per aspettarlo. Anche i paesi, forse, sono un po' come le donne. Ci aspettano. E Giacinto Rossetti è andato a cercarne una in qualche landa sperduta della Russia. Lassù, oggi, sarà già caldo. Sotto casa sua, quando il campanile batte mezzogiorno, adesso non c'è nemmeno un filo d'ombra. Il sole sulla Bassa è come questa distesa piatta, una luce che sembra infinita, che continuerà dopo l'orizzonte, dove ci saranno altri campi sterminati. Sulla Bassa, l'estate è un tempo senza respiro, che non lascia spesso. In Russia, si parlerà di queste cose magari lo staranno a sentire. Oppure, dev'essere vero, i paesi sono come le donne, ne insegue sempre uno troppo. Eppure, che strano che è Giacinto. A guardarlo nelle foto, sorride sempre. Anche quando sta male, con il papillon e lo smoking. E' l'aria che lo tradisce, la faccia larga, i baffoni, lo sguardo gaudente. «Coraggio, gli ho detto, prima di salutarlo. Mio Dio, mi dispiace per quell'uomo», dice Bruno. Non faceva freddo. Ma il sole, «il sole sembrava uno straniero».

Pierangelo Sapegno

In Piemonte il primo premio della lotteria

Dai bolidi di Monza due miliardi a Torino

Supervincite a Roma e in un autogrill Consolazione da 40 milioni per altri 29

MONZA. Giancarlo Fisichella con la Dallara Fiat tipo Abarth a 190,540 di media, ha vinto il «Gran premio della lotteria di Monza», sesta prova del campionato italiano di Formula tre, regalando così il primo premio di due miliardi al biglietto serie C venduto a Torino.

Secondo posto per Marcello Ventre a cui era stato abbinato il biglietto serie R 14336 venduto a Roma che vale 300 milioni mentre Andrea Boldrini, terzo classificato, era abbinato al biglietto serie R 00885 venduto nell'autogrill di Muggiano sulla tangenziale di Milano che ha fruttato al possessore 200 milioni. Seguono gli altri 29 premi di 40 milioni ciascuno. Eccone l'elenco.

Serie E 00216 venduto a La Spezia.
Serie Q 17447 venduto a Roma.
Serie C 23123 venduto a Verona.
Serie Z 95938 venduto a Milano.
Serie M 71073 venduto a Roma.
Serie I 75230 venduto a Roma.
Serie N 22284 venduto a Vicenza.
Serie S 84212 venduto a Ancona.
Serie Z 26653 venduto a Roma.
Serie B 81380 venduto a Ascoli Piceno.
Serie I 25431 venduto a Vercelli.
Serie I 77980 venduto a Frosinone.
Serie M 70852 venduto a Firenze.
Serie U venduto a Milano.
Serie O 06932 venduto a Bologna.
Serie R 05069 venduto a Pesaro.
Serie Q 01002 venduto a Modena.
Serie R 53953 venduto a Genova.
Serie M 74003 venduto a Cosenza.
Serie F 21715 venduto a Brescia.
Serie C 74299 venduto a Frosinone.
Serie D 07568 venduto a Milano.
Serie Q 11401 venduto a Roma.
Serie C 53186 venduto a Genova.
Serie Z 49704 venduto a Roma.
Serie Q 89264 venduto a Treviso.
Serie G 98773 venduto a Firenze.
Serie U 76013 venduto a Milano.
Serie M 76862 venduto a Roma.

Della «Lotteria di Monza» sono stati venduti complessivamente un milione 711.104 biglietti. [Ansa]

GIGLIOLA CINQUETTI

La cantante veronese punta a un futuro come conduttrice televisiva: il Festival è inquinato dai partiti

«Ora ho l'età, ma Sanremo non mi interessa più»

«Niente scandali, rimbocchiamoci le maniche»
«L'unica regola fissa è l'onestà intellettuale»

Gigliola Cinquetti in questi giorni è in tournée in Giappone

GIGLIOLA Cinquetti, lei diventò famosa con la canzone «Non ho l'età per amarti». Quanti anni aveva?

«Sedici».

Come sono state la sua infanzia e quindi la adolescenza così precocemente interrotte dal successo?

«L'infanzia è stata normale e ricca di affetti, però molto diversa da quella dei miei figli che hanno molte più informazioni e stimoli culturali. Io vivevo a Verona, in una famiglia piccolo borghese, molto chiusa, e non in un ambiente misto».

E come finì al Festival di Sanremo?

«Questo fu un avvenimento davvero imprevedibile. Fu proprio mio padre a spingermi. Cosa davvero sorprendente rispetto all'ambiente in cui vivevo. Io ero una bambina canterina, niente di più, ma mio padre voleva farmi diventare una cantante. Così prima andai a Castrocaro per un concorso di voci nuove, poi fui catapultata sul palcoscenico di Sanremo».

Che effetto le fece il successo?

«Un effetto deflagrante. Non ero pronta a partecipare in maniera attiva al successo e così cercai di capire quanto mi era accaduto. Ho fatto così una scelta di sopravvivenza, ero molto distaccata, ho preso tempo».

E adesso?

«I frutti si vedono ora. Mi capita spesso di sentirmi dire: "Sei diversa da come pensavamo"».

Qual è la sua filosofia di vita?

«Nella mia vita ho sempre cercato la qualità. Siccome sono stata una bambina brava e ubbidiente e prendevo molto sul serio gli insegnamenti che mi venivano dati, diciamo che sono in grado di capire dove erano i trucchi e quindi di sviluppare le mie idee. Negli Anni Cinquanta la società era ipocrita e predicava bene. Io sono stata educata in quegli anni ma sono cresciuta così come è cresciuto il nostro Paese. Sono piena di dubbi, attenta, estranea alle idee dogmatiche. So che dobbiamo scegliere ogni giorno un comportamento, non ci sono regole buone per tutte le stagioni. Resta come unica regola fissa l'onestà intellettuale; la ricerca per capire la realtà».

Cosa fa ora?

«Faccio la conduttrice televisiva. Lo scorso anno animai la trasmissione 'Festa di compleanno' per Telemontecarlo e ho nuovi progetti per l'autunno sempre su Telemontecarlo. In questi giorni sono in tournée in Giappone con mio marito. Lui è il regista di uno spettacolo teatrale che abbiamo presentato a Tokyo e stiamo portando in scena in altre quindici città nipponiche. Si tratta di un recital di canzoni. Però tutte queste cose sono avvenute gradualmente. Per molti anni ho cantato in Italia e all'estero. Poi ho avuto varie esperienze giornalistiche a Linea Verde, con Arrigo Levi alla Fininvest e quindi alla Nazione di Firenze».

Chi sono secondo lei le persone simbolo dell'Italia di oggi?

«Le persone che sono famose, perché ci stiamo accorgendo che non è più né opportuno né giusto scegliere qualcuno a cui dare una delega troppo grande. C'è stata in passato grande passionalità politica e quindi bisogno di scegliere leaders e partiti. Adesso si possono scegliere i leader per un momento molto breve senza avere paura di perdere la nostra identità se si cambia idea».

Come ha vissuto gli avvenimenti di Tangentopoli?

«Credo che sia giusto di smetterla di scandalizzarci ogni giorno. Smettere di dire 'mamma mia che schifo'. Bisogna rimboccarsi le maniche. Sento il bisogno di proposte, non di accuse e di pentimenti».

In qualche misura dentro Tangentopoli è finito anche il «suo» Festival di Sanremo.

«Io non sono un esperto. I giornali dicono che vi sono stati fatti di tangenti ma penso che si tratti di una cosa piccola tra tante altre».

Conosce Aragozzini?

«Sì. A Sanremo sono accadute le stesse cose che in tanti luoghi dello spettacolo: c'è stato l'inquinamento dei partiti. E' un argomento che mi interessa poco perché Sanremo per me è un avvenimento superato, Sanremo è una manifestazione per i giovani».

Le sembra di l'età, adesso?

«L'ho sempre avuta perché si ama sempre, anche da bambini».

Alain Elkann

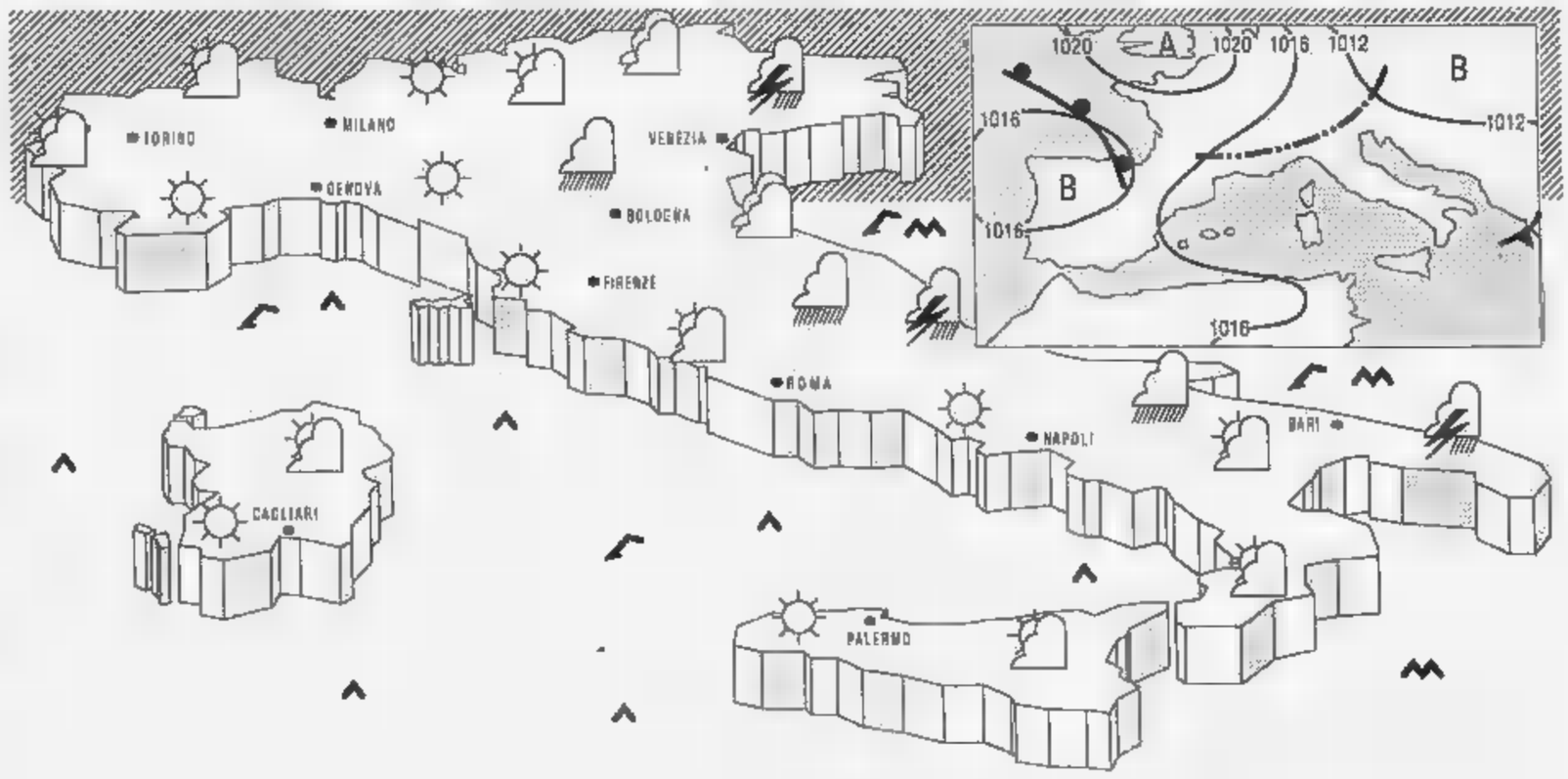
Temporali in agguato

L'estate godo ancora di un'ottima salute, minata com'è sistematicamente da ingerenze di aria fresca ed instabile. Le manca l'azione protettrice dell'anticiclone delle Azzorre, il garante per antonomasia di questa stagione. Sembrava ormai deciso a prendere posizione sull'Italia, dopo una fugace comparsa, è di nuovo latitante. I prossimi giorni quindi non potremo sottrarci al condizionamento su tempo e temperature, conseguentemente al sopraggiungere di una circolazione depressionaria innescata da una perturbazione atlantica. Comporterà, come nei casi precedenti, annuvolamenti irregolari, episodi temporaleschi locali ed una flessione delle temperature.

Intanto per oggi, mentre l'accennata circolazione depressionaria provocherà i suoi effetti essenzialmente sulla penisola iberica e sulla Francia sud occidentale, sulla nostra penisola ed in particolare sul suo fianco orientale l'atmosfera risentirà di una residua instabilità che si paleserà nelle ore centrali della giornata con l'insorgenza di nubi cumuliformi, senza escludere qualche occasionale temporale locale sui rilievi. Nel suo insieme sarà quindi una giornata prevalentemente assolata e calda in attesa di un guasto incipiente. I venti ovunque deboli a prevalente carattere di brezza fatta eccezione per il basso Adriatico e l'alto Ionio, dove si avranno dei residui venti moderati da nord nord-ovest.

Da domani in poi le condizioni del tempo entreranno in una fase di incertezza; a partire dalla Sardegna e dalle regioni nord occidentali interverrà della nuvolosità irregolare che tenderà a propagarsi lasciando spazio però a schiarite. Nella giornata di domani la possibilità di qualche piovasco o temporale riguarderà essenzialmente le zone alpine e prealpine del Piemonte e le appenniniche della Liguria. Qualche pioggia occasionale è possibile anche sulla Sardegna settentrionale e sull'alta Toscana.

Marcello Lotfredi



I NOSTRI SOLDI

Quei trenta milioni di debiti a testa

Ho letto su un giornale la vicenda del padre che non aveva registrato la nascita di un figlio, maschio, allo Stato Civile, per evitargli il "fardello" di 30 milioni di debito», scrive da Padova il lettore Lo- Vianon, domandandomi il parere in merito. Dopo documentato gli rispondo che l'episodio, degno di un'avventura, in chiave moderna, del celebre Bertoldo, il contadino astuto e analfabeta di un tempo, nasce vezzo, tanto quanto insensato, di distribuire tra tutti i cittadini, «dalla culla alla più tarda età», il debito pubblico dello Stato (e delle restanti amministrazioni pubbliche), che ha raggiunto la cifra di 1 milione 700 mila miliardi di lire, ciò che fa, appunto, circa 30 milioni per ognuno dei 57 milioni di residenti in Italia. In questo caso, il giornalista (che confonde debito e deficit) racconta che il padre in questione, una volta scoperta l'inadempienza, avrebbe chiesto, e ottenuto, che il funzionario piccolo Comune di Isola della Scala (provincia di Verona) sua richiesta «esonero» del neonato da questo debito di 30 milioni. Ciò che mi pare altrettanto o forse più assurdo di quella distribuzione tra tutti i cittadini di un debito che, in realtà, appartiene esclusivamente allo Stato. Se così non fosse, infatti, e se si usasse lo stesso ragionamento «sportivo» (si fa per dire, perché non di ragionare, ma di sragionare si tratta), per tutte le «voci», attive e passive, della «cosa pubblica», si dovrebbe anche dire che ogni italiano con 45 milioni di crediti, cioè di beni patrimoniali, perché tanto ammontano, «pro capite», gli oltre milioni 500 mila miliardi di beni mobili (imprese dello Stato e a partecipazione statale) e immobili (terreni e fabbricati), che si calcola proprietà «pubblica», dello Stato e degli enti locali.

Ma, al di questi calcoli e queste assurde distribuzioni piuggia come la mettiamo con la ricchezza delle famiglie, e in particolare con le loro attività finanziarie, il loro risparmio, di cui 770 mila miliardi di lire risultavano investiti in titoli debito pubblico, secondo i dati della Banca d'Italia relativi alla situazione al 31 dicembre '92, cioè all'inizio di quest'anno? Dovremmo sottrarli quei milioni di debito per abitante, sollevando, così, almeno parzialmente, il genitore di Isola della Scala dal suo paterno grido: «Meglio figlio nome che indebitato da questo Stato»? Il quale padre, che tra l'altro vive in una delle province più sviluppate e «civili» d'Italia, non in un paesetto sperduto tra i monti del Nord o del Sud d'Italia, non è solo nel suo tentativo di sottrarsi alla presunta maledizione di debitori «in solido» con lo Stato.

C'è stato anche, in quello momento «storico», il signor Valeriano Raviri, di Venaria (Torino) il quale, in una let- al Creste Buono, racconta che, avendo appreso dalla tv di avere un debito di 29 milioni (la divisione di cui sopra, arrotondata, però, per difetto), che, con analogo debito a carico di sua moglie, diventano 58 milioni, avrebbe deciso trasferirsi nel vicino Stato di Montecarlo.

Questa «favoletta» del debito di ogni italiano incomincio a ritenere, fronte a questi episodi, che stia diventando vera e propria psicosi collettiva. Non vorrei che questo incubo fosse la causa, quanto meno una delle cause, dell'attuale semiparalisi dei consumi, con tutte le conseguenze, per la produzione, l'occupazione, gl'investimenti, che una semiparalisi della domanda comporta. La crisi economica, è vero, è mondiale, ma, in Italia, o mi sembra superfluo ricordarlo, si aggiungono, a rendere più acuta la crisi mondiale, parecchi motivi di non piccolo impatto, i quali può starci anche questa psicosi del pubblico comune.

E' indiscutibilmente vero che, quando un debito pubblico raggiunge in un Paese dimensioni eccezionali, com'è nel nostro caso, tutti subiscono indirettamente le conseguenze che esso provoca sull'economia produttiva (quasi completamente priva delle risorse finanziarie necessarie al suo sviluppo, prosciugate dalle esigenze del debito), e sul carico fiscale crescente (per le manovre periodiche governo, grandi o piccole, intese a ridimensionare i deficit di bilancio previsti). questo tutt'un altro discorso, che mescola né confonde i bilanci pubblici con quelli privati, il debito pubblico quello privato, delle famiglie: rispettivamente, «il più alto debito pubblico e il più basso debito delle famiglie tra i sette maggiori Paesi industriali», ha detto il governatore Fazio il 31 maggio scorso, all'assemblea della Banca d'Italia.

Quando si parla di debiti pubblici, del resto, andar molto cauti, non solo nel volar- distribuire il carico ad ogni cittadino, anche nel rapporto con la situazione economica d'ogni Paese. Stupirà molti, per esempio, sapere che la super-potenza più ricca del , cioè gli Stati Uniti, sono al tempo stesso il Paese più indebitato con l'estero, per 647 miliardi di dollari (quasi 1 milione di miliardi di lire), seguiti dal Canada con 160 miliardi, dal Brasile con 104, dal Messico 97 e dal Belgio . Come si vede (i dati sono dell'89) una classifica in cui Paesi considerati ricchi si alternano con Paesi in di sviluppo.

Mario Salvatorelli

Da economisti e banchieri un solo coro: le privatizzazioni sono al palo

Italia all'asta, nessuno compra

De Rita e Tancredi Bianchi scettici: si fa tanta demagogia
Baratta taglia corto: cambiamo strada, cediamo i servizi

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti le vogliono, ma chi le fa? Le privatizzazioni, eterno miraggio della politica economica italiana, restano al palo. E soprattutto, dicono in coro banchieri ed economisti, sarà davvero difficile che vedano la luce se alcune condizioni di base non cambiano rapidamente.

No, non è un messaggio di fiducia quello che arriva dal convegno sulle privatizzazioni organizzato dalla Fondazione Courmayeur che si è concluso ieri una tavola rotonda. Tutt'altro. Pesa la situazione politica incerta; pesa una politica di trasformazioni fatta «a colpi di maglio» e talvolta contraddittoria, come dice il ministro per il Commercio con l'estero Paolo Baratta; pesa la crisi economica che leva di mezzo i grandi gruppi privati, impegnati a leccarsi le ferite più che a fare shopping di aziende di Stato.

anche gli istituti di credito si sbilanciano. Certo, saranno in prima fila per collocare i titoli delle aziende da privatizzare, come sottolinea il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi, ma di entrare come soci attivi nel capitale delle società, nonostante le nuove aperture al matrimonio banca-industria, ci pensano . «Non abbiamo vocazione, strumenti, mandato, per entrare compiti gestionali nel capitale delle imprese», mette in chiaro Piero Schlesinger, presidente della Popolare di Milano. «Nessuno si aspetti che le banche vadano a gestire le aziende - rincara la dose il presidente della Bnl, Giampiero Cantoni - entreremo nei consigli di amministrazione solo per presidiare i nostri crediti».

Ma Baratta a lanciare nuovo sasso nello stagno. Lo stagno è quello tranquillo del monopolio, dove nuotano placide le imprese che gestiscono di pubblico utilità: acqua, gas, elettricità, comunicazioni. «E' indispensabile che queste attività non più monopoli nazionali chiusi nella loro piccola vaschetta - attacca il ministro. - Anzi devono percorrere la strada contraria, andare in giro per il mondo in cerca di affari». Inutile scegliere altre strade, «tanto tutti questi fronti sta arrivando in modo violento la concorrenza internazionale». Le imprese italiane non partono svantaggiate nella gara con gli stranieri, dice il ministro, «hanno buoni conti e in molti casi una posizione mondiale di tutto rispetto, ma comunque in Italia ci vogliono spazi di concorrenza all'interno di questi settori che servano come frusta per stimolare competitività».

Anche Natalino Irti, presidente del Credito Italiano, lancia un messaggio sulla lunghezza d'onda: «Fino ora lo strumento per attribuire a alcuni soggetti i poteri che lo Stato aveva in monopolio è stato quello sione. Adesso ci dobbiamo chiedere se le privatizzazioni compatibili il mantenimento monopolio. può dare il monopolio ai privati?». Scontata risposta: «L'unico modo per uscire da questo dubbio è rompere la situazione di monopolio».

Scettico sulle privatizzazioni «all'italiana» è Giuseppe De Rita, presidente del Censis, che lancia una provocazione: «Oggi i soldi sono nelle famiglie, non nelle imprese e chi li spende investe polizze assicurative oppure Bot, mica si compra il Nuovo Pignone». Così, si creano le public company, queste privatizzazioni non fanno. O, peggio, aggiunge De Rita, si rischia che si facciano, ma andando senso contrario al loro significato.

Il problema dell'azionariato popolare è sentito. E non solo in positivo. Offrendo azioni ai cittadini si rischiano anche, avverte Bianchi, possibili ripercussioni sul risparmio e sulla propensione al consumo. Cantoni ricorda come vendere aziende al grande pubblico possa significare anche all'«underpricing», cioè a prezzi particolarmente vantaggiosi che invoglino i compratori, come è già stato fatto a Parigi e Londra.

Francesco Manacorda

MONTEDISON

Oggi l'addio da Ravenna

MILANO. C'è molta attesa nel mondo finanziario per l'assemblea Montedison, in calendario per stamane. All'ordine del giorno il bilancio 1992, chiuso una perdita consolidata di 1244 miliardi un deficit a capogruppo di 403,6 miliardi, la nomina del consiglio di amministrazione e la determinazione del numero dei suoi componenti. Le aspettative riguardano soprattutto il secondo punto: l'assemblea dovrebbe essere l'occasione per l'ingresso in consiglio di Guido Rossi Enrico Bondi, i due personaggi designati a guidare, rispettivamente come presidente amministratore delegato di Montedison e Ferfin, gruppo di Ravenna nel piano di risanamento messo a punto dalle banche creditrici. Mentre è ancora certo che le banche accettino, come vorrebbe Guido Rossi. Bondi è entrato intanto anche nel consiglio amministrazione della Edison, capofila delle attività energetiche della Montedison.

I NOSTRI SOLDI

TUTTI I PIANI DEL MINISTRO

Il ministro Maurizio Pagani

E le Poste sono in tilt

Pagani: di troppo 35 mila posti

NOVARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le poste italiane? «Un sistema arrotato sé stesso, paralizzato, che produce debiti. Tremila miliardi l'anno su bilancio di sedicimila. L'alternativa era: tagliare le radici di questo organismo, per non andare al fallimento, oppure trasformarlo in una società per i. Abbiamo scelto la seconda strada, ma non ci illudiamo che le cose cambino fin da gennaio. Ci almeno quattro per riportare bilancio in pareggio e poi i primi utili». Così Maurizio Pagani, ministro delle Poste (sarà l'ultimo?) alla festa provinciale delle P.T., ieri mattino Novara, la città, ha spiegato la filosofia di quella che ha definito «una vera propria rivoluzione» ovvero trasformazione in per azioni.

Una rivoluzione che interessa 234 mila dipendenti. «Di questi, 35 mila dovranno lasciare ministero - sono le parole di Pagani ai lavoratori presenti - ma non preoccupatevi perché saranno recuperati con il blocco del turn . Vi aspettano sacrifici ma anche nuove prospettive per chi vorrà tornare in gioco. Si tratta di fornire un servizio efficiente e ridare dignità al lavoro dei dipendenti postali incentivi economici fondati sul merito. Così valorizzeremo un grande tesoro della Nazione, una servizi che gola a ».

Ha insistito parecchio, il ministro, sulla necessità di un cambio di mentalità individuando «nella filosofia del nostro personale ed in particolare della dirigenza» uno dei maggiori li per la trasformazione. Come sarà possibile conciliare la filosofia degli attuali dirigenti quella dei futuri manager? Ma sono altri problemi da risolvere, da qui a dicembre per dare tranquillità al personale. è scoperto, per esempio, che 17 mila dipendenti espletano mansioni superiori alla loro qualifica anche da anni quando la legge prevede che ciò possa avvenire solamente per mesi. si applicassero queste disposizioni le poste andrebbero in tilt. Cosa fare? «Attraverso un decreto legislativo sarà consentito mantenere le funzioni superiori fino al primo ottobre. Poi scatteranno i tre i con l'impegno ad espletare tutti i concorsi entro il 31 dicembre così da sanare questa situazione».

come prefigura, il ministro, la nuova spa? «E' in atto un'azione sotterranea per tagliare i servizi essenziali e parallelamente si sviluppa una campagna in favore delle privatizzazioni che avrebbe portato ad uno svuotamento del servizio postale. Questo, quando pure siamo presenti sul territorio con 14.700 uffici: come non avviene per nessun altro servizio. E' un patrimonio -dice Pagani- che non va disperso ma valorizzato. Penso ad altrettanti terminali telematici una possibile integrazione del circuito postale quello bancario. Penso alle certificazioni che potrebbero arrivare via fax per soddisfare il cittadino non più utente, ma cliente delle poste».

Renato Ambiel

ANITTIVO SPA

Quattro fasi, quattro anni

Sono quattro le fasi previste per trasformare le Poste in spa. La nuova società partirà dal 1° gennaio prossimo. Per l'approvazione non sono previsti passaggi parlamentari ma solamente il placet da parte del Cipe. La prima fase durerà fino al giugno '94. Comprenderà la nomina del nuovo consiglio di amministrazione e preparazione del personale. E' il momento in cui i politici si ritirano dalla gestione per far posto ai manager. Il deficit dovrebbe dimezzarsi: da tremila 1500 miliardi. In un secondo periodo, fino tutto il '95, si procederà con i cambiamenti struttura che prevedono una serie di progetti pilota. E' la fase più delicata e le Poste saranno in regime «misto». La terza fase, dal '95 al '97, è quella dello sviluppo e del pareggio di bilancio, magari dei primi utili. Dal '97 poi le nuove Poste dovranno essere in grado di decollare.

I NOMI **E GLI AFFARI**

Cuccia tesse, Guido Rossi pilota, Raul non veleggia più

Manipulite arriva alle banche. Ne sembravano immuni, anche per via di quella bellissima voInserita nei loro bilanci: «sofferenze». Nella quale si può ammontichiare di tutto. Invece no, anche questo fronte spirano venti giudiziari. Un piccolo avviso ha appena raggiunto **Ferdinando Ventriglia**, riconfermato per un anno al Banco di Napoli, ed ecco che un'inchiesta svizzera lambisce **Piero Bongianino**, amministratore delegato della regina delle popolari, la famosa Novara.

Il colpo arriva dal crack Sasea. Un regalo di **Florio Fiorini**, cui Bongianino, secondo i giudici elvetici, avrebbe accordato eccessiva fiducia, tentando poi di confondere le tracce di questa stessa fiducia. Sempre guai giudiziari hanno costretto **Carlo Zini** a lasciare la poltrona di provveditore al Montepaschi, mentre rilievi sulla gestione del Banco Sicilia, sollevati da una nota del ministero del Tesoro letta in assemblea, hanno spinto alle dimissioni, poi rientrate, il presidente dell'istituto, **Pietro Savagnone**.

Ferdinando Ventriglia

Piero Bongianino

I tempi sono duri. In Svizzera, l'inquisito **Giulio Andreotti** va a cercar pace, lontano dalle persecuzioni dei giudici. Mentre a Roma il fedele **Franco Evangelisti** lo mette in nuovi guai, l'ex padrone d'Italia si rilassa a Losanna, al concerto dei Berliner diretto da **Claudio Abbado**, e sponsorizzato dalla Mercedes Benz. Momento culminante dell'inaugurazione del museo olimpico.

Con Andreotti si sono la moglie e l'ex sindaco di Roma, **Franco Carraro**. Intorno solo teste coronate, o coronate: **Anna d'Inghilterra** e **Costantino di Grecia**, **Juan Carlos** con Sofia, **Alberto di Monaco** accompagnato da **Claudia Schiffer**. Grande Confederazione consolarice.

Passano i giorni, e quel Monopoli chiamato «Ferruzzi & Co.» continua a furoreggiare. E' un gioco molto triste e po' buffo, posta importante, zeppa di dettagli minimi. Vi si giostrano gli interessi dell'industria e dell'economia, i destini di 50.000 dipendenti, e dalla «Famiglia». Nella quale si compongono e scompongono mariti e mogli, fratelli, sorelle, cognati. In mezzo ci sono grandi banchieri, grandi avvocati. E poi ministri ed ex ministri, governatori ed governatori. Massimi minimi appetiti.

Franco Carraro

Vincenzo Maranghi

Un girotondo che, giorno dopo giorno, diventa giostra infernale. Mentre **Guido Rossi** pilota la ragnatela di rapporti che dovrà essere incanalata nel progetto societario di riassetto, in via Filodrammatici **Vincenzo Maranghi** e **Maurizio Romiti** no impegnati in titanica lotta con bilanci, crediti, debiti, mutui, incroci, prestiti e valutazioni di asset.

Fogli su fogli si impilano, fax su fax ingorgano le linee. La lente ingrandisce tutto, per poi riordinare le pedine in vista del traguardo finale: un libro bianco destinato a finire nelle aule dei corsi aziendali di Harvard. Che spieghi il grande puzzle e stabilisca le regole per i giocatori. La curiosità trasforma la storia in triller, politici e banchieri in protagonisti da best seller.

Ci si chiede: come sono i rapporti tra **Enrico Cuccia**, lo stratega capo, e **Romano Prodi**, presidente dell'Iri? E' vero che si incontrati terreno neutrale, la casa di **Antonio Maccanico** a Roma? E cosa sono detti? Perché, di punto in bianco, il ministro Tesoro **Piero Barucci** attacca la famiglia ravennate e si trova sintonia con il piano Mediobanca? Perché due banche estere, convocate in Bankitalia da **Antonio Fazio**, dicono che faranno parte del pool delle cinque banche registe, e poi ritrattano? E come sono gli umori di **Raul Gardini**, ennesimo ex?

Guido Rossi il «pilota»

Gli umori non sono buoni. Qualcuno racconta che Raul avrebbe sperato richiamato dall'esilio familiare per gestire la riscossa. Così non è stato. **Arturo Ferruzzi** e **Carlo Sama** hanno scelto Mediobanca. Un'altra tesi afferma che, in un lampo di euforia, si sarebbe addirittura illuso di poter diventare fiduciario delle banche creditrici. Ma quelle gli hanno preferito Guido Rossi.

E dunque, eccolo condannato all'esilio. Oggi amarissimo. Il dissesto dei parenti strappa Raul al ruolo di corsaro dei mari, stravagante dissidente di impero potente. Dal faro dell'impero comunque illuminato. Il faro si è spento e Raul si trova semplice fuoriuscito indifeso, qualche soldo da spendere, molti dubbi dove andare e cosa fare, e un buon amico: **Jean-Marc Vernes**.

Raul Gardini

Jean-Marc Vernes

Barucci ha promesso nuove privatizzazioni. In tempi stretti. E poiché durante la settimana sono susseguiti incontri tra presidente dell'Iri Prodi il presidente del Consiglio **Carlo Azeglio Ciampi**, altri tra Prodi e Barucci altri ancora tra Barucci e Ciampi, si potrebbe immaginare che siano in vista novità per il gruppo Stet.

Nel quadro del varo di Telecom Italia, sono da tempo avviate trattative tra la finanziaria delle telecomunicazioni Iri, ora guidata da **Michele Tedeschi**, e gruppi stranieri. Alla ricerca di un accordo per la nascita di un polo europeo. Che l'intesa Siemens sia pronta?

Valeria Sacchi

Michele Tedeschi

UN PRODIGIO PER RAVENNA

Ravenna Festival è stato inaugurato sabato dall'orchestra del Maggio musicale fiorentino diretta da Zubin Mehta (foto) e dalla violinista prodigio Chang, americana dodicenne.

«PRIMA PAGINA» CON TORNABUONI

E' Lietta Tornabuoni, questa settimana, la protagonista di *Prima Pagina*, in onda su Radiotre dalle 7,30 alle 8,30. Dopo la lettura e il commento dei giornali, gli ascoltatori dialogano con lei.

INEDITO. In anteprima i racconti scritti fra i diciassette e i ventidue anni

PAVESE
lotte di giovani poeti

Il disagio di vivere nelle città febbrili tra fascinazione e antiche paure: l'inferno delle fabbriche, gli ultimi prati, le flessuose ragazze e il fascino del cinema

COM'E' lontano, questo Pavese che affiora dalle inedite: così mesto, così toccante, testimone di un'età e di una educazione in cui difficilmente sapranno riconoscersi i giovani d'oggi. Eppure tutto celato, anche agli occhi di noi posteri, nella vocazione di scrittore. L'attenta curatrice, Maria Rosa Masoero, intitola i reperti, ricchi di altri utili materiali nelle note e nell'appendice, *Lotte di giovani e altri racconti (1925-1930)*. E' il Pavese che, a partire dai 17 anni, si dedica caparbiamente alla ricerca di una maturità che sembrerà annunciarsi nel 1930 con la poesia *I mari del Sud*, primo germe di *Lavorare stanca*, ma verrà inseguita, sul piano esistenziale, fino alla vigilia della morte: quando collocherà in epigrafe a *La luna e i falò* l'ammonimento shakespeariano «Ripeness is all», maturare è tutto.

Trent'anni fa, in una prima ricognizione dell'officina pavesiana, avevo letto questi racconti appartenenti alla preistoria del narratore e li avevo segnalati in un saggio. Ma adesso che li rileggo tutti insieme e messi in pulito, sento rinascere l'antica fiamma e mi dolgo di apprezzarli anche di più. A interessare è in primo luogo la forte presenza autobiografica che si afferma esplicitamente in *Lotte di giovani*, il capitolo di un romanzo rimasto allo stato di progetto.

Pavese si appresta a rientrare a Torino dalle vacanze, in un trambusto di bauli e di biancheria, con l'occhio che indugia sulle colline già autunnali. Il tedio che lo opprime, la sfiducia nel suo futuro di poeta, non vengono diradati dalle sensazioni eccitanti che ripromette dalla città, dall'incontro con gli amici e compagni di scuola. Là lo attende infatti la solita, spossante tenzone con Mario Sturani che, già provetto nella pittura, si rivela anche dotato di una sicura concezione del fare poetico. «Alto, il volto pallido, seminascosto dal bavero rialzato, sempre intento, parva, a un'idea fuggente»: è un autoritratto che troviamo già nelle lettere e nelle poesie coeve e che ricorrerà, più o meno variato, nelle pagine di impianto narrativo.

Titanismo romantico

Vien da fare, intanto, mentre procediamo nella lettura, una osservazione di qualche rilievo. Tolte le occasionali aperture sul paesaggio naturale, i primi racconti di Pavese sono centrati sulla vita urbana, non rivelano la dinamica città-campagna che sarà il sigillo di *Lavorare stanca* e si trasmetterà, in forme accentuatamente simboliche, nella produzione successiva. Sono le città «febbrili», è interessante, con quel pizzico di libero e perverso che la sua immaginazione gli attribuisce.

Valgono in uguale misura a caratterizzarle il mito levigato del cinema hollywoodiano, i lustrini del varietà e della sua carnalità umiliata, i bagliori magici o sinistri dei lampioni che trasfigurano i rettilinei delle strade, il prodigio della macchina - auto o aereo - che riesce a coniugare energia e legge. E, per converso, l'inferno delle officine dove danzano uomini rossastri, la «sanità dei sobborghi» dove intristiscono gli ultimi prati, la semplicità e l'arguzia dialettale degli operai, la forza flessuosa e consapevole delle ragazze che lavorano. Su questo sfondo si muove Pavese o il suo alter ego, che può essere studente o impiegato, musicista o pittore, ma sempre applicato, con un titanismo di impronta romantica, a un sogno d'arte magari dissolto e fonte di stremati rancori. Essere poeta o non essere, è la divisa di Pavese e dei suoi giovani eroi, e non a molte di queste storie deflagrano in un gesto suicida.

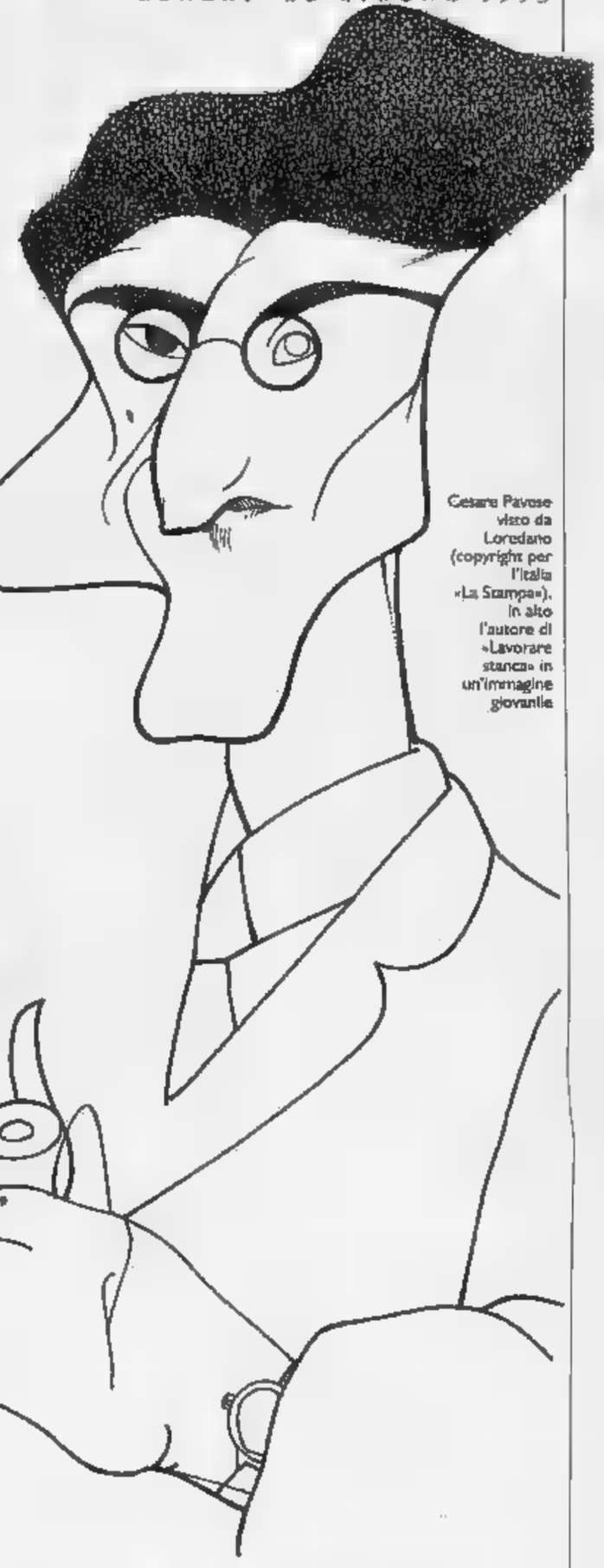
Leggendo dentro e sopra le righe è possibile istruirsi sulle letture. «"La esistenza - confessa con lucidità precoce - assomiglia ora a tutto quello del gran secolo. Gli entusiasmi della rivoluzione, poi lo spleen della decadenza" e risentì in sè perdutamente Baudelaire; Da Verona, Gozzano e tutto l'immenso crepuscolo». Ma dovessimo indicare i nomi più significativi nella sua implicita polemica tra «anciens» e «modernes», citeremmo i Futuristi, D'Annunzio più o meno mediato e Walt Whitman, «iconoclasta feroce della cultura, [illegible] di esse, e genio di una originalità quasi incommensurabile». Whitman e D'Annunzio con i quali, specialmente il secondo, non finirà di fare i suoi conti. E' con il suggerimento di Whitman, passaporto per l'America, che le «Città terribili» di D'Annunzio e la stessa Torino si ampolleranno fino a inglobare i «Grattacieli vertiginosi».

Prove acerbe

Certo sarebbe incongruo sollecitare stilisticamente queste prove acerbe segnate da calchi vistosi, estenuazioni liricheggianti, dolorismo incontrollato. Non mancano tuttavia gli avvertimenti di uno scrittore che si ingegna ad uscire dal bozzolo. Si prenda *Il cattivo meccanico*, uno dei racconti che compongono la *Trilogia delle macchine* e che piacque al giovanissimo Mila (ne pubblichiamo in questa pagina un ampissimo stralcio). Tutt'altro che banale è l'ambivalenza nei confronti della macchina espressa dall'aspirante poeta finito collaudatore. Prova fascinazione per la sua automobile, «bella della stessa bellezza che avevano gli orli della città sparsi di prati e di case nove». E' un emblema della città in cammino che assume via via connotazioni femminili. E l'impressione di vivere in simbiosi con le «belle macchine vergini», alterna «il letto e il motore senza quasi veder più differenze», sente presto avvilimento e disgusto perché teme di perdere, incorporandosi con la macchina-femmina, la sua anima.

Anche più persuasivo è il racconto *Arcadia* dove compare l'operaio Möschin: un uomo allegro, avido di esperienze (cinemini periferici, sale da ballo, osterie) che passa indenne tra le luci e i «grattacieli» della città, signoreggia le donne e i moti del sangue con tranquilla baldanza e se difendere con accortezza la sua sfera vitale dalle prepotenze dei militi fascisti. E' un modello per l'«impiegato» Pavese, sedotto per un momento dalle sirene della normalità. Riduzione al minimo delle effusioni sentimentali, taglio sapiente delle scene, dialogo serrato che sperimenta il vigore superstite del dialetto in presa diretta. Quando scrive, è l'autunno del 1929. Pavese sta vincendo la sua «lotta» di giovane.

Lorenzo Mondo

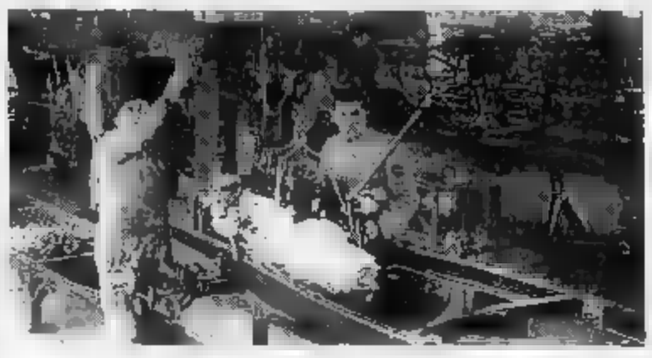


Cesare Pavese visto da Loredano (copyright per l'Italia «La Stampa»). In alto l'autore di «Lavorare stanca» in un'immagine giovanile

Le calde notti del cattivo meccanico

«Sempre alla sera la moglie lo aspettava libidinosa»

Sta per uscire da Einaudi, nella collana «Nuovi Coralli», a cura di Maria Rosa Masoero, una raccolta di scritti giovanili di Cesare Pavese intitolata *Lotte di giovani e altri racconti (1925-1930)*. Pubblichiamo una parte del racconto *Il cattivo meccanico*.



GLI parve di vivere, nei primi giorni, della vita stessa della grande città, quella vita nuova e formidabile che aveva sognato tanto paurosamente negli anni grigi che voleva essere un poeta.

A velocità febbrile, per le strade dure e nitide delle colline e delle pianure, sull'automobile carica di pietroni, tutta ruote e motore, mezza ancora da costruire: bella della stessa bellezza che avevano gli orli delle città sparsi di prati e di case nuove, isolate: belle come tutte le opere in azione.

Passava tra quei segni di cammino e s'ubriacava di vento e di velocità, con tutto lo spirito a seguire il pulsare ritmico della nuova creatura che aveva sotto i pugni.

A quell'orgia violenta e [illegible]sima gli pareva di finalmente libero da tutti i dubbi e le vigliaccherie di tempo.

Passava [illegible] ciclone, folata di vento e la natura stessa non gli pareva più estranea. Dalle vette delle colline, dove appariva un istante, per sprofondarsi giù fulmineo, la grande città fumante nella pianura, la sua corona di fabbriche posta come una difesa, i monti lontani e il cielo, l'erba che rabbrividiva intorno, tutto gli si fondeva nello spirito come una cosa sola, una sola immensa elevazione.

Il pericolo non spaventava più.

E, al ritorno, nella tettoia quieta, immobile, pedestre, gli pareva di soffrire a dalla nuova compagna che si era fatta. Scendeva con tutti i nervi e il cervello intronati ancora dal rimbombo ritmico del motore e trovava pace finché non risaliva su un'altra macchina a scattar via con lena rinnovata.

Intanto, poté viver meglio.

Un giorno fece, con una macchina più difficile del solito, una scorribanda fino al paese dov'era nato.

A rientrare tra quelle colline dove ogni tratto era il ricordo di struggimento della sua prima giovinezza, lo riprese la febbre antica, ingigantita e purificata dalla scuola di libertà e di forza che aveva durato.

E sentì un terrore alla coscienza improvvisa e precisa che, da quando aveva abbandonato la sua vita malata, più nulla dell'esperienza gli aveva acceso di tormento l'anima per rivelarsi in arte.

«Mai, mai, sarò un poeta!» gemé ancora dentro di sé.

Ma lo prese quella vita rude. Tornò tra quelle colline, al dialetto aspro come le loro pietre, e vi scoprì tanto fascino, che mai nella sua città avrebbe sognato.

E tanto fece che sposò una di quelle ragazze della campagna, gagliarde come un uomo, ma affinate da un che di moderno, che le avvicinava al suo spirito.

La condusse a abitare in una casa vicino alla sua fabbrica.

Ne godé freneticamente. Il corpo aspro, quasi muscoloso, e la parola semplice, e dedizione completa di lei, gli fecero quasi credere di aver perduto finalmente ogni rimpianto di quel tempo e aggirava stanco innanzi alla vita incomprensibile.

E alle sue macchine.

Ormai le [illegible] sperimentate e amate che faceva un corpo solo con esse (...).

continuava, continuava a provar motori macchinalmente.

Non viveva più che per essi e per il corpo della sua donna.

Aveva alcuni colleghi collaudatori che, come lui, facevano il mestiere di fuggir via tutti i giorni sulle belle macchine vergini.

Ma, al ritorno, a vederseli accanto, e sentirli parlare di accensioni, di magneti, di velocità, brutalmente, come di tutte le altre cose della vita, s'irritava.

Essi gli ciò che anche lui doveva diventare. Eran uomini rozzi e formidabili, dagli occhi bassi da lottatore, che il lavoro aveva domato e plasmato secondo se stesso, e vivevan nella vita stupidamente, come le macchine.

A lui ne venne un grande disgusto.

E poi, la casa cominciò a soffocarlo.

La sua donna pure ai suoi occhi il fascino della sua origine in un paese solitario, consacrato dalla sua nascita, tra le grandi colline bruciato dal sole, alte a dominare vallate che dicevano secoli di quella vita.

Se la vide gretta, come gli era gretta e insoffribile la casa assettata per la famiglia; la sentì nei discorsi, nelle idee, nella vita, troppo simile ai suoi colleghi, tranne certe pretese a un'eleganza, a una vita superiore che glie la facevano ancor più goffa e irritante.

Quel fascino di rudezza era ormai tanto lontano.

E fini che quel corpo robusto di giovane non lo accontentò più, così, naturalmente, come si offriva, ed egli volle provare con lei lascivie più raffinate.

La donna si stette volentieri.

E così, nelle lunghe corse folli e solitarie, egli abbe un avvilimento da tanto tempo inconsueto al suo spirito, lo stesso che, quand'era più giovane, gli dava l'intontimento febbrile della masturbazione.

Si sentiva imbestiare quel corpo.

E quegli uomini bruti gli ripugnavano sempre più.

Un giorno, mentr'era al volante, s'accorse di annoiarsi. Nell'alito della velocità perse la divina esaltazione dei primi mesi e risentì nostalgia e ardore dell'anima che gli riempisse il tempo interminabile.

E sempre alla sera la moglie lo aspettava libidinosa una puttana.

Egli si compiacque di fiaccarsi le forze in quelle lascivie, come un tempo si compiaceva di consumarsi nello struggimento della sua

E risaliva al mattino sulle macchine coll'atteggiamento torvo di quand'era un poeta.

Il suo spirito non partecipava più per nulla al collaudo, egli sola coi motori, i suoi muscoli non fallivano, l'anima sonnecchiava, inutile.

E ebbe allora il terrore di sentirsi assorbire, diventare una macchina, aveva veduto gli operai dei magli e vedeva ora i colleghi.

Ormai si sentiva più che un'intelligenza meccanica, condannato a governare una forza un po' più cieca.

E notte finiva di togliergli quel po' di anima che ancor gli

Un giorno, in una corsa folle precisa giù una collina, si vide dinanzi un passante, non fece in tempo, l'altro si capì appena e già era travolto, colla testa fiaccata.

Dové fermare. C'era gente. Ma gli tolsero ogni responsabilità. Non ebbe neppure da scolparsi. Poté proseguire subito.

Venne giù alla stessa velocità e lo inorridì il fatto di non provare alcun rimorso. Nulla, schiacciare Quel che poteva provare la sua macchina, provava anche lui. Null'altro.

Raccontò il fatto ai colleghi ed raccontarono i loro investimenti con grande indifferenza.

Ed egli si accorse chiaramente di diventare, essere già diventato, uno solo con essi e colle loro macchine.

Un tempo il pensiero di diventare un vecchio pazzo di poesia, libro a tutti i costi lo esasperato fino al pensiero del suicidio, sentiva in quell'abbrutimento progressivo spegnersi fin la forza di ribellione.

L'unico sfogo lo trovò la notte la moglie in un'orgia piacere disperato.

Massimo Mila in una foto giovanile: negli Anni 20 lesse e apprezzò «Il cattivo meccanico». A sinistra un'immagine della Fiat nel '26

Al mattino fuggì quasi nascostamente e riprese il suo mestiere con un'insofferenza bruciante. a velocità frenetiche. Poi tornò e fu la stessa notte. Poi il giorno più pazzesco. altre notti, altri giorni, alternando il letto il quasi veder più differenze.

E il pensiero antico gli rilampeggiava.

Rivisse a scatti, come poteva ormai, le atroci esitazioni disperanti.

Un giorno si risolse.

Fu una corsa sola. Sentì l'ultima volta sotto sé, l'antica divina carezza delle strade magnetiche. Brani sogni gli bruciarono nel cuore a quello frustate fulminee di vento.

Sboccò tra le sue colline. Corse la strada bianca lunga fin presso la casa dov'era nato e si sognato poeta. Salì, rombando, tra i ritani alberati e profondi della collina.

Poi volse e diede tutta la forza motore. scaraventò giù per balzo sulle pietre nude.

Quando lo ripescarono, nel petto sfondato dalla del volante, stava infitta l'antenna come una lancia.

Cesare Pavese

POLEMICA Il grande critico, nominato superconsulente di Ronchey, dichiara guerra all'apparato

Zeri, guerra ai burocrati dell'arte

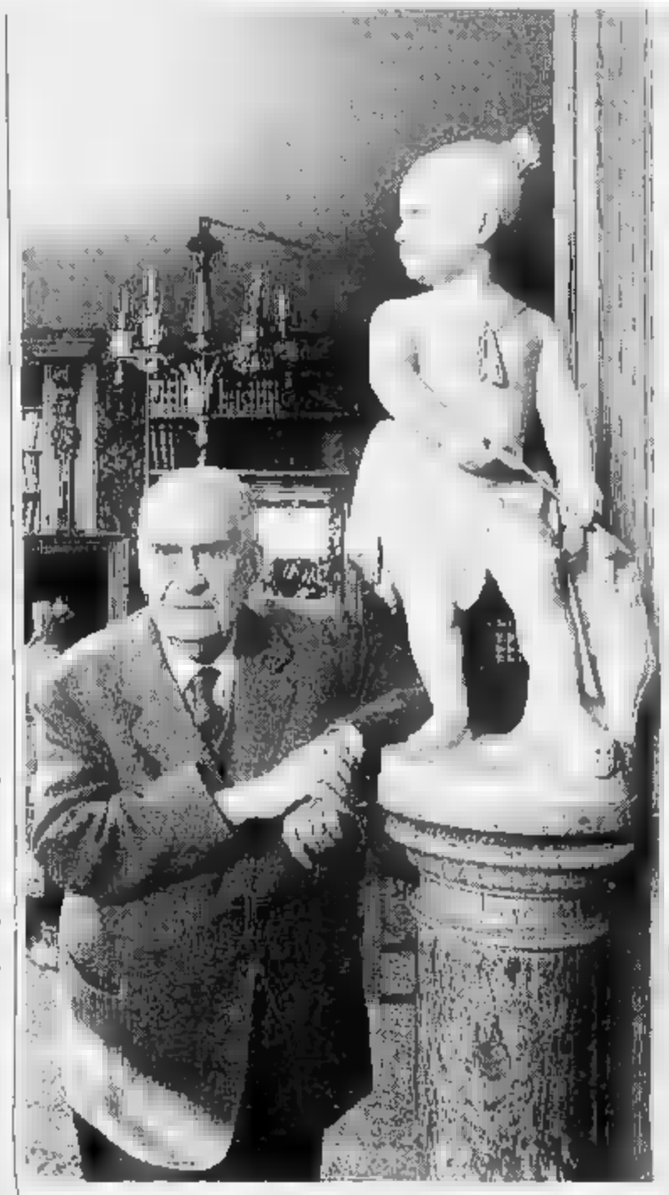
«Ai Beni culturali restano i mediocri, e qualche eroe»

ROMA

SONO molto contento. Forse è un segno che qualcosa si muove nell'amministrazione dei Beni culturali dato che sono sempre stato ignorato dallo Stato». Con un tono insolitamente mansueto, così Federico Zeri ha accolto la sua nomina a vicepresidente del Consiglio nazionale dei Beni culturali, il parlamentino del ministero, massimo organo consultivo del ministro. Lo Zeri furioso, sferzante, iracondo, agitatore di mille polemiche, nella grande casa-museo immersa nella campagna romana risponde cortese alla valanga di telefonate che lo inseguono fin qui, dove era venuto a rifugiarsi nel '67 per sottrarsi a «quella porcheria che è diventata Roma». Telefonate di rallegramento di «vecchie carampane» e di fedelissimi estimatori, spiega sottovoce, con velenosa precisione, e chiosa quei complimenti con sguardi al cielo, sospiri di insofferenza e gesti di disarmata rassegnazione davanti all'ignoranza e la stupidità che governano il mondo.

Ma allora quella nomina che è venuta a dargli il dovuto riconoscimento, cambia il suo rissoso rapporto con le istituzioni e gli uomini che le governano, significa che c'è anche un'Italia che vuole cambiare e che si rivolge finalmente a persone competenti, a un grande storico dell'arte lui? «Ma figuriamoci! Non facciamoci illusioni! Qui nuovo c'è un ministro, Alberto Ronchey, che - dopo tanti anni di immobilismo - ha preso in mano la situazione. E' il primo ministro sta a cuore i Beni culturali, se si occupa e non pensa alle lottizzazioni, non maneggia per fare imbrogli. Finora a capo del ministero c'è stata gente di un livello culturale infimo. Come chiama lei uno Bono Parrino o un Facchiano? Cosa pensa di un ministro che - come appunto successo in passato - nel Consiglio nazionale mette il parroco della sua parrocchia o un giocatore di calcio?».

Ma il ministero non si riduce soltanto alla figura del ministro. «Infatti. C'è tutto'altro che è quello che è. Funzionari preparati e intelligenti, pochi. Per nessuno ci sono state scuole di specializzazione, dall'università senza una preparazione specifica. Tutti sottopagati. Tutti tendono a passare all'università, dove guadagnano di più. E i migliori, appena possono, se ne vanno. Restano soprattutto i mediocri, i disonesti e qualche eroe. Basta guardare i disastri che certi Soprintendenti combinano, certi restauri aberranti di cui si sono macchiati. L'incuria che sta mandando allo sfacelo il nostro patrimonio artistico ha tante radici. Io penso, ormai, che è impossibile riformare la macchina amministrativa dello Stato a meno di non essere un dittatore dotato di pieni poteri, con il ristabilimento della pena di morte, l'introduzione del principio della colpa retroattiva e della corresponsabilità di tutto il nucleo familiare nelle magagne combinate dal singolo».



«I funzionari preparati e intelligenti sono pochi. Basta vedere i disastri che combinano certi Soprintendenti»

Foto grande: Federico Zeri nella sua casa, circondato dalle opere d'arte. Qui accanto il ministro Alberto Ronchey e in basso Vincenzo Bono Parrino, che l'ha preceduto ai Beni culturali. Giulio Carlo Argan

Provocazione? Scherzo? Furore autentico? Il viso di Zeri resta maschera senza sorriso, nella penombra che scende alle sue spalle «Io l'amministrazione la conosco bene. Un incubo. Ci stato dentro fino al '52. Dipendevo dalla Soprintendenza alle Gallerie di Roma, quando me sono andato. In modo violento. Mi avvelenava, la burocrazia. non mi trovavo neppure d'accordo con quel gruppetto di ex fascisti che avevano preso il potere e facevano il bello e il brutto tempo: personaggi come Argan, Brandi. Mi dimisi rinunciando persino alla liquidazione e alla pensione: per la verità fecero fare le cose in modo che perdessi tutto. Mi ero accorto che le cose andavano avanti in un modo intollerabile. Non potevo sopportare, ad esempio, le malefatte dell'Ufficio esportazione opere d'arte. Assistevo a una dissennata dispersione di opere portate via dalle Gallerie per arredare gli uffici. Potrei scrivere un libro su quello che ho visto. Avrei potuto fare una denuncia penale, ma non ho avuto la forza: ero solo, appoggi, mi è venuto nessun sostegno dagli intellettuali italiani. No, il problema non è che fossero di sinistra, che fossero mossi da ideali diversi dai miei. Gli intellettuali di allora come quelli di oggi: vili, attenti ciascuno al "particulare suo", carrieristi, servili e arroganti, banderuole e frivoli impostori. Il grande demerito della sinistra stato questo, di aver avvalorato la doppia tigre della ricerca del potere e della finta opposizione. Mai da loro è venuta una vera opposizione critica, seria forma di controllo».

Il presente non lo induce a pensieri più lieti. «Tutto l'insieme nel nostro Paese sta crollando. Credo ci sia un'unica soluzione: emigrare. Chi è in grado di tenere sotto controllo la situazione? I sindacati? I partiti? Gli uomini di cultura? Ma per carità! Basta guardare quello che la televisione ci mostra. La volgarità, le parolacce, la mancanza di progetti seri. Io credo che questo sia ormai Paese irrecuperabile. A guardarsi intorno resta atterriti». Ma la sua sfiducia nelle istituzioni non è di oggi. «Io non vado d'accordo con l'Italia da molto tempo. Dal '38, con le leggi razziali che furono un'infamia. Poi dalla dichiarazione di guerra, nel '40, mentre la Francia era in ginocchio. Sembrava sempre che le cose dovessero migliorare. C'è stato il 25 luglio, l'8 settembre, il 25 aprile... Ma niente è mai cambiato. E il momento attuale non è diverso dagli altri. In realtà questo è un Paese dove democrazia non è mai nata e non può attecchire, per ragioni storiche e di formazione culturale. Io odio».

Forse ha avuto ambizioni che questo Paese non gli ha permesso soddisfare, Quella di fare professore universitario, ad esempio. «Roberto Longhi mi impedì di una cattedra. Ma per questo, in verità, gli serberò gratitudine eterna. Da Longhi, che per me è stato un grandissimo maestro, la separazione avvenne dopo una serie estenuante di angherie da parte sua. Aveva uno straordinario talento per attirare a sé i giovani migliori, i più capaci. Per poi stroncarli. Odiava i giovani. Temeva che qualcuno gli rubasse lo sconcio commercio della perizie in cui navigava».

Il ruolo che lo aspetta al Consiglio nazionale, con tutti questi suoi malumori e antichi motivi di sfiducia, non si annuncia facile. Con tante persone che lavorano nell'amministrazione ha avuto scontri, polemiche che si trascinano da anni. «Ma quei Soprintendenti lì non li voglio neanche vedere! Spero proprio di non aver niente che fare con loro! I problemi da affrontare sono moltissimi. Penso - in particolare - alle Biblioteche di archeologia e storia dell'arte: chi deve studiare, deve andare in biblioteche straniere, quella di piazza Venezia a Roma è impraticabile, in condizioni disperate, e da decenni si promette di portarla altrove. Penso alle scuole di perfezionamento. A migliorare lo status economico dei funzionari. Alla famosa catalogazione delle opere d'arte (di una fototeca se ne parla da un secolo, la prima galleria nazionale le cui opere sono state catalogate è Galleria Spada a Roma, e il lavoro lo feci fare io) prima che i furti, le devastazioni, il commercio internazionale l'apertura delle frontiere faccia uscire l'inimmaginabile dal nostro Paese. Penso a un'applicazione delle leggi per regolamentare le mostre: se ne fa un numero scriteriato, usando in modo improprio gli edifici, deteriorando pavimenti preziosi, affreschi delicati. Cercherò di fare il possibile».

Un velo di imprevedibile modestia accompagna il momento del comiato, quando il tempo per l'incontro sta per scadere. Zeri cambia ancora tono e, suscitando sorpresa, dice: «Può essere anche che io faccia cilecca. Non penso infallibile. E non un toccasana. Anche se, in tante cose per cui sono stato criticato passato, tutti poi hanno capito che avevo ragione io... Però, insomma, nonostante tutto, speranza c'è. Vediamo!».

Liliana

PAROLAIO

LA SCUOLA DI SALERNO. Breve sintesi dei più suggestivi scoop storici mese. Appurato che (certamente) le casse ritrovate nel Lago di Garda non hanno riportato a galla nessun cimelio mussoliniano, un testardo ricercatore asserisce che da qualche parte esiste (forse) un libro scomparso Duce, che non avrebbe mai visto la luce per colpa dei tedeschi. Uno storico australiano rivela che (forse) Hitler non morì assieme Eva Braun ma stroncato da infarto Spagna, ospite del generale Franco nell'anno 1947. Uno storico campano giura su San Gennaro che gli infelici Giulietta Romeo in realtà salernitani (e di cognome facevano Darmino e Damolidei, altro che Capuleti Montecchi). Una «fonte molto vicina alla Real Casa» confesse che (forse) esponenti comunisti di primo piano implora- udienza a Umberto II. In Inghilterra si riscopre che i Romanov (forse) furono sterminati da Lenin, come del resto era già riemerso due mesi fa. Il mese scorso vinceva la tesi opposta. Cosa si riserverà il mese di luglio?

Tiziana Maiolo

DUEL. Il critico Alfonso Berardinelli sull'*Unità*: «Polemizzare con Giovanni Raboni, prima ancora che deprimente, è impossibile. Raboni scambia la polemica culturale la maldicenza».

L'ETERNO RITORNO. «Espulsione»? Suvvia, evitiamo un termine così «sovratono». Quanta prudenza lessicale nel commento che Rina Gagliardi sul *Manifesto* (qualche secolo fa rifugio «espulsi» eccellenti) dedica alla dissidente Tiziana Maiolo cacolata via in malo modo da Rifondazione comunista. Che non si evochino «corposi spettri» del passato, soprattutto se a subire provvedimenti d'espulsione sono gli altri mentre chi commenta l'episodio in sintonia le ragioni di chi espelle. E allora che si sostituisca la brutta parola «espulsione» con il più garbato «divorzio». E giacché quando si divorzia lo si fa in due, concede magnanima Gagliardi, diciamo che la cacciata della Maiolo un «divorzio sia pur non consensuale». Viva la sincerità del comunistissimo musicologo Luigi Pestalozza che *Liberazione* auspica «il trionfo» dell'«aristocrazia proletaria» contro il «plebeismo» della Lega e annuncia il suo impegno per risolvere la questione Bossi con i metodi sbrigativi un tempo prediletti dalle sue parti ideologiche: «Mi darò da fare perché siano i leghisti a lasciare Milano».

ECCEZZZIUNALE VERAMENTE. Povera Dacia Maraini, vittima incolpevole della lode iperbolica e imbarazzante o dell'aggettivazione incontinente. Per l'intervistatore del *Giorno*, la Maraini è un personaggio dalla «cultura veramente eccezionale» di un'eccezionalità che intuisce «sin dalle prime battute una conversazione». I suoi occhi? «Splendidi». La voce? «Suadente e musicale». Lo sguardo? «Ammaliante». Il sorriso di questa «affascinantissima signora»? Naturalmente «incantatore». La sua attività letteraria? «Instancabile». Una donna insomma la cui «affabilità farebbe sentire a proprio agio il più balbettante degli intervistatori». E che agio.

PLAGIOPOLI. Il professor Antonio Villani è accusato di aver copiato la quasi totalità delle opere grazie alle quali ha fatto carriera accademica? Un suo fedele discepolo, Francesco De Sanctis, in una lettera privata collega Danilo Zolo (che ha perfidamente reso pubblico il contenuto sull'*Unità*), non difende l'indifendibile immacolatezza del Maestro ma dà tutta la colpa giornalisti corrivi e senza scrupoli» che avrebbero montato il caso. E tutto con l'obiettivo, davvero mostruoso so agghiacciante, di attaccare «la filosofia del diritto in quanto disciplina accademica».

NOZZE. Il filosofo Stefano Zecchi: «Considero il matrimonio, dopo le botte ai bambini, la violenza culturale più profonda della nostra civiltà».

TRANSISTOR. Vendicativo Bonito Oliva. Al critico Robert Hughes di *Time* che lo definito un «imbonitore» risponde sul *Messaggero* con le seguenti dichiarazioni improntate a modestia. Uno: «Hughes non è abituato a confrontarsi un progetto complesso come il mio». Due: «Non è riuscito proteggere l'America dalla carica espansiva della Transavanguardia». tre: «Ha paura, per i suoi fantasmi personali, del prefisso Trans. Ma gli assicuro che questo prefisso non ha alcuna implicazione sessuale».

Achille Bonito Oliva

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' di o.d.b.**

Il romanzo di Sottopasso e della Ragione

Devastati dal progresso

I lavori per il sottopasso sono ormai iniziati, eppure, malgrado e le stesse apparenze, non ci diciamo vinti perché a contrastare l'arroganza di chi questo progetto ha voluto (l'amministrazione) e il comportamento colpevole di chi per debolezza o disinteresse lo ha subito e accettato (come alcuni abitanti di questo quartiere). Condannati dai lavori (che peraltro hanno già disarticolato e paralizzato il traffico per mancanza di pianificazione), altri alberi se andati e con quale utilità? Quella, forse, mai dimostrata con dati inoppugnabili, che il sottopasso avrebbe fatto risparmiare tempo, ridotto l'inquinamento ambientale (pur devastando l'ambiente) e agevolato l'accesso al centro (quando invece andrebbe disincentivato, suggeriscono le più recenti proposte di soluzione urbanistica del traffico veicolato)!

I mezzi d'informazione ci riferirono a suo tempo di questo fu uno dei due argomenti decisivi usati per giustificare il sottopasso) che il transito giornaliero di corso Massimo d'Azeglio e corso Bramante era, o probabilmente ancora è, di 120 mila veicoli (= 43 milioni l'anno), mentre i dati '91 Società Autostrade alla barriera di Settimo, ad esempio, altro importante punto di transito, registravano passaggio di circa 3 milioni di veicoli. Comparando i dati, se sono corretti, qualche dubbio flussi traffico corso Massimo d'Azeglio, sembra più che legittimo.

Bene. Questa operazione irresponsabile (anche per l'attuale pesante indebitamento Comune) costerà ai contribuenti circa 53 miliardi e non 30 come anche *Lo Stampa* ha spesso, e forse incomprensibilmente, sostenuto. Il costo dell'opera, infatti (che era 20 miliardi e ora di alcuni più) è gravato un mutuo ipotecario al 13,50% 25 miliardi di interessi ripartiti, secondo delibera del Consiglio comunale del 16/7/91, in 3 miliardi annui, che sono ricavati peraltro con la consueta «oculatezza» da importanti capitoli spesa quali: «interventi strutturali contro disoccupazione» (500 milioni), «assistenza scolastica» (1 milioni), «servizi per gli anziani» (100 milioni) e così via.

Ringraziamo, dunque, la lungimirante della giunta comunale, in tempi ancora sospetti, per avere approvato progetto che permetterà agli automobilisti nelle ore di punta un «consistente» risparmio di tempo (3 minuti). Questo il progresso pensato dai nostri amministratori questo il metodo per valutare l'utilità un progetto e la sua compatibilità con l'ambiente! Altro che utilizzare per gli studi di fattibilità e congruenza la competenza gratuita dei Soci della Accademia delle Scienze, come riportava e suggeriva un *Torino Sette!*

E' chiaro che di questo «progresso» e questo «metodo» che hanno immediatamente Il Paese non intendiamo essere complici e ci auguriamo che da ora, poiché la soglia critica è stata superata, nessun cittadino sia più disposto a subire scelte che lo riguardano per obiettivi futili, sbagliati e peggio. Grazie per l'attenzione e per un eventuale cortese riscontro.

Una cinquantina firme, Torino

Mi compiaccio per le firme e per il desiderio di arrendersi. Purtroppo, certi progetti che partono ritardi implicanti un aumento di spese e una crescente delegittimazione, sono troppe volte inesorabili, si realizzano già superati e confutati. Le puntate precedenti questo romanzo Sottopasso lasciavano poco sperare in un intervento della ragione (Ragione, sia ben inteso, non Regione, facciamo confusione). Aspetto altre notizie comunque. **(o.d.b.)**

Lo stravizio

Egregio signor Del Buono, permetto di disturbarla ancora una volta perché in tutto questo ottimismo generale dall'operazione «Mani pulite» (lodevolissima e necessaria prova di voler ripristinare la dignità) ci vedo soltanto illusione: cambierà nulla dopo condanne, se saranno (mah!), tutto tornerà come prima perché non sono istituzioni o le leggi che devono cambiare ma l'uomo e l'uomo non cambia: perde il pelo (l'uomo, il povero innocente lupo) ma non lo stravizio.

A tale proposito le racconto, il più succintamente possibile, la mia vicenda della metà degli Anni Ottanta, quindi non «preistorica». Ero responsabile di filiale Torino presso una holding di importanza internazionale. La società a cui appartenevo sede Milano, una delle molte gruppo, era gestita da uno pseudodirettore, nominato frettolosamente dopo l'abbandono del predecessore, che in pochissimo tempo aveva messo in ginocchio l'azienda anche per via investimenti (poi scoperti). Poiché l'unico contrastare un personaggio io (a detta di tutti i miei colleghi) fui nominato loro portavoce e si indisse una riunione col nostro direttore. Venero alla luce carenze omissioni (tutte imputabili direttore) tali che la nostra rabbia sbottò e lo accusammo di far fallire la società; ma a renderci più feroci fu la sua ingenua risposta: «A me mancano soltanto due anni alla pensione e mi preoccupo...».

Redatta in fretta una completa relazione e sottoscritta da tutti i responsabili fu presentata al direttore generale della holding che dopo breve indagine generale licenziò in tronco il direttore inquisito. Il «bello» venne dopo: tutti i direttori delle altre società consociate della holding si rivoltarono contro il sottoscritto definendolo «cacciatore di direttori» e chiesero la «mia testa» (che ebbero) e quelle di tutti gli altri responsabili (ebbero pure quelle) firmatari della relazione. Fui minacciato, qualora non mi fossi dimesso, di licenziato per una fantomatica insubordinazione alla direzione; fui sbattuto in un ufficio ricavato da uno sgabuzzino, venni ignorato in attesa delle dimissioni che non diedi. Arrivò il licenziamento illegale e motivazione mai provata; feci opposizione e vinsi facilmente la causa. Però, dopo poco tempo, costretto ad andarmene perché l'atmosfera irrespirabile (con buona pace della giustizia).

Ora, con tutto questo cosa voglio significare? Che c'è una disonestà di fondo in tutti noi, diffusa, accettata e capillare. Ma l'amarezza più grande, la sconfitta della giustizia, fu quella di constatare che (per quieto vivere) il direttore generale della holding mi strinse la mano, ma mi lasciò in pasto alle inique vendette. Cosa sperare ancora di onesto, da parte di chi ha vissuto esperienze così? Ecco perché l'operazione «Mani pulite», ancorché necessaria per il contentino semplici (leggi «gonzi») ha per me un valore temporaneo brevissimo che ricorda l'atto materiale: lavate oggi, domani ritorneranno più lorde prima.

Lettera più che firmata, Torino

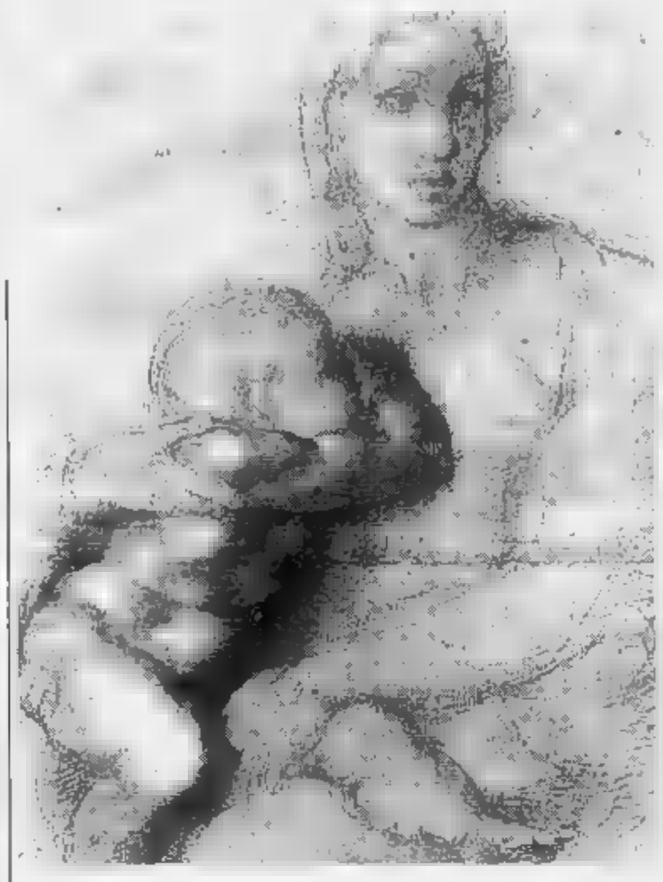
Gentile signore, noi gonzi speriamo anche se, a tratti, i dubbi sono lancinanti) che l'operazione Mani pulite si risolva in qualcosa meglio quanto sospetta lei così amaramente deluso dalle meritocrazia. **(o.d.b.)**

In una piccola, preziosa rassegna a Firenze gli «appunti grafici» per il Tondo Doni e il Giudizio Universale

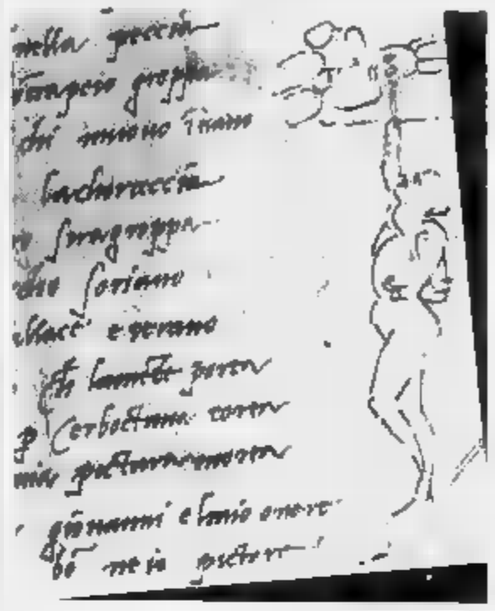
Michelangelo in brutta

Ma anche gli schizzi sono capolavori

Voleva distruggerli «per non apparire se non perfetto»



Accanto ai disegni, note e rime: si racconta imbrattato di colori, quasi un Pollock rinascimentale



Tre schizzi di Michelangelo. Da sinistra: «Madonna col bambino»; l'artista mentre dipinge la Volta Sistina; «Cleopatra».

Ogni dettaglio era studiato per accontentare le pignole esigenze dei committenti

FIRENZE

LO racconta il Vasari. Quando l'ormai vegliardo Michelangelo avverte d'essere vicino a morire, decide, onde lasciare di sé un'immagine statuaria e perfetta, di passare personalmente ad un turbinoso autodafè di opere preparatorie, distruggendo insieme alle carte anche molte occasioni di nostre beatitudini future: «Gran numero di disegni, [illegible]zi e cartoni fatti di man [illegible] acciò nessuno vedessi le fatiche durate da lui et i modi di tentare l'ingegno suo, per non apparire se [illegible] perfetto».

Ma non ne ebbe il tempo, per fortuna, di lasciar Roma per portare il suo fuoco punitivo anche in Firenze: così, proprio nella casa Buonarroti di via Ghibellina, che l'omonimo pronipote volle negli anni edificare come galleria-monumento di perpetua memoria, resiste ancora oggi il *corpus* più ricco di suoi disegni autografi, 205 per l'esattezza. Una parte soltanto dei beni grafici fiorentini, comunque: perché, tra gli altri, il discendente Filippo Buonarroti, per finanziare le proprie rivoluzioni, non ebbe certo scrupoli di disfarsene, a peso.

Alcuni, invece, furono eroicamente riacquistati sul mercato, poco dopo la morte dell'artista, dallo stesso previdente nipote Lionardo, oppure ridonati, in occasione dell'istituzione della casa, dai Medici stessi, che tanto avevano brigato per ottenere alcuni di questi capolavori. E - vivo Michelangelo, per esempio - il contrariato Tommaso de' Cavalieri aveva dovuto rinunciare, non [illegible] proteste, ad uno dei suoi doni prediletti, il sinuosa *Cleopatra*, per far felice Cosimo I: «Mando questo disegno a me tanto caro ch'io reputo privarmi di una de' miei figliuli».

[illegible]h sempre si trattava di disegni finiti, di opere-dono, «*presentation drawings*», [illegible] li ha chiamati il grande studioso austriaco Johannes Wilde. Anzi, come traspare [illegible] questa preziosa mostra fiorentina di diciotto capolavori di rarissima frequentazione per lo più [illegible] tratta di schizzi preparatori, «pensieri» materializzati [illegible] appunti grafici, privatissime annotazioni figurative o architettoniche, che costeggiano il capolavoro senza neppure sfiorarlo. Come il sublime torso di [illegible] modo maschile, probabilmente ispirato ad un Ercole antico, che si tende in una disperata perorazione muscolare, rendendosi vivo e fuggendo la morte di marmo: credibilmente una figura da inserire nella *Battaglia di Cascina*. Michelangelo divide disinvoltamente il foglio in quattro e vi annota sopra parole, come [illegible] un qualsiasi promemoria. Così come aggiungerà, su [illegible] disegno oggi a Londra: «Messer Tomaso se questo scizzo no vi piace ditelo a Urbino acciò ch'io abbi tempo d'averne facto un altro domandasi[illegible] spolvero di grande generoso artigiano. Frequente questa mistura di appunti, annotazioni scritte, figure finite. Così, accanto a una rima dedicata all'amico «Giovanni, a quel proprio di Pistoia» l'artista autoritrae anche se stesso, il corpo innaturalmente teso, «come un arco soriano», in bilico sulla scala, mentre a pennello eretto «scarabocchia» trasversalmente sulla volta una sorta [illegible] extraterrestre penuto, di palombaro che altro non ha da essere che un profeta della Sistina. E così si caricaturizza, nel sonetto: «E'l pennel sopra'l viso tuctavia/ m'el fa gocciando un ricco pavimento/ E'lombi [illegible] mi [illegible] nella peccia/ E fo [illegible] cul per contrappeso groppa».

Lo raccontano anche il biografo Condivi ed il Vasari, che per settimane, [illegible] rattroppito dai ponteggi, lo scheletro deformato, «con suo grandissimo disagio dello stare a lavorare col capo all'insù, talmente aveva guasto la vista che non poteva leggere lettere né guardar disegno se non all'insù», sollevandoli sopra la [illegible]. E dei ponteggi tornava in terra tutto agghindato d'un *dripping* piovoso, quasi un Pollok rinascimentale.

Forse per questo i modelli ritratti come formidabili «prove» per le teste f[illegible]minili di *Leda*, o del *Tondo Doni* - quasi sempre «garzoni» sottratti momentaneamente al loro lavoro - mo[illegible] in [illegible] curiosi copricapi da tennisti: come per fre[illegible] il sudore, od impedire la colata dei colori d'affresco. Michelangelo (se non si tratta di disegni «dimostrativi», modelli per i committenti) [illegible] simula [illegible] il risultato: ragiona sul movimento, cattura le dinamiche, corregge a vista, critica le sue stesse scelte. Ed i disegni sono testimonianze sublimi del suo «pensiero interrogativo», come l'ha definito Viatte: assemblaggio e «convivenza» muscolare di potenzialità non [illegible] decise. Per [illegible]sto l'architettura [illegible] accompagna sempre a figure d'umani, a schizzi di movimento: [illegible] vita passa nella pietra [illegible] la vivifica. Ogni dettaglio studiato, ripensato: ed è emozionante vedere l'immaginazione [illegible] lavoro del Buonarroti, mentre [illegible] contenta le pignole esigenze di Papa Clemente VII, progettando, «a la cosimesca» i banconi di lettura per la Biblioteca Laurenziana; oppure giocando [illegible] scacchi [illegible] le ricorrenti micro-figure di *ignudi* per comporre il *Giudizio Universale*, quando ancora si voleva lasciare al suo posto la pala del Perugino.

[illegible] vita segreta dei fogli: Michelangelo sta immaginando la doppia scalin[illegible] della Laurenziana, sopraggiunge la lettera del Papa, che chiede uno scalone unico, monumentale. Per [illegible] ultimo, riottoso, l'artista esita, il foglio conserva una traccia di questa ferita riluttanza. Poi cede: già un piccolo schizzo intravede le curvature gloriose che [illegible] dell'inconfondibile scalone. Un pentimento: la meravigliosa Madonna stringe a sé, [illegible] decantata freddezza, un bambino caparbiamente indipendente, che s'aggrappa al seno che [illegible] sfuggirgli. In [illegible] primo tempo, la Madonna ha il volto nebbioso rivolto al figlio, stretta come in una compressa composizione donatelliana: poi il ripe[illegible] - che certo ha una radice psicoanalitica. Il profilo ruota: la Madonna abbandona la mano stanca sulla gambetta piena del volitivo neonato (l'unica ad [illegible] l'onore [illegible] una pasta [illegible] sanguigna e pietra nera) e il suo volto sfugge, leonardesco: si volge sfibrato, verso il nulla inospitale dello sfondo senza paesaggio. Forse [illegible] al destino luttuoso del Cristo che ha già [illegible] [illegible] braccia.

Marco Valora

Una rassegna «ideologica»: la pittura neorealista come scelta morale e politica

Levi, da Eboli a Palazzo Venezia

I carusi di Lucania nelle stanze del Duce

[illegible] Vittorio ritratto da Levi nel '52; a fianco: autoritratto del pittore

Nella immagine grande a destra «Fratello e sorella», dipinto nel '25

ROMA

CARLO Levi [illegible] Palazzo Venezia, fino al 18 luglio, targato Cgil, nel [illegible] Giuseppe Di Vittorio: ritratto nel [illegible] questi è una roccia, pelo terragna, ombre violacee, un uliveto fosco sotto il cielo viola ardesia alle spalle. [illegible] tratta di una mostra dichiaratamente ideologica, [illegible] sacrosanta affermazione di valori, prima pittorici, poi umani, [illegible] mezzo allo sfascio, agli avvisi di garanzia, alle risse tribali, alle braccia levate sotto [illegible] balcone del Palazzo.

L'ultima sala della [illegible] vive di un'idea emozionante. E' la sala «del mappamondo», lo studio ufficiale di Mussolini in [illegible] si apre quel bal[illegible]. E' occupata, sulla grande parete di fronte al balcone, soltanto dai 19 metri [illegible] base dei sei pannelli di *Lucania*, la severa densa meditazione pittorica sugli uomini, sulle pietre, sulla cultura contadina dei «Sassi» di Matera. Con gesto e modi tipici di Levi, fu proposta [illegible] una sfida, ma non urlata - come avrebbe fatto un Guttuso - in mezzo a Italia '61, la farsonica celebrazione dell'Italia del «boom» e dell'egemonia democristiana, appena uscita dall'esperienza Tambroni. Altri tempi.

Levi, l'intellettuale gramsciano-gobettiano autentico - che sapeva sentire, capire e vivere senza contraddizioni la vita sia dell'alta e raffinata società e cultura ebraica [illegible] Torino alla Riviera Ligure, da Roma a Londra a Parigi, e quella dei «carusi» lucani - [illegible]le con quell'opera ricordare le radici recise di un t[illegible] mondo di casa nostra, per cui i cancelli della [illegible] Fiat si stavano spalancando.

[illegible] voleva anche ricordare, [illegible] una sorta di pittura-scrittura, di realismo didascalico elevato a immaginario, l'antichissima dignità di quelle radici, addirittura preromane. Ciò spiega la scelta, per quell'enorme manifesto neorealista, di un linguaggio o di forme che potremmo definire [illegible] rivisitazione di Novecento, non lontane da un Soffici, ma nude, concrete, senza intenzione o illusione di riproporre i primitivi del '400 o i Macchiaioli.

Per la stessa ragione, di partecipata memoria umana, di incrocio profondo e intimo [illegible] quelle radici con le sue proprie, di pittore, la figura in basso a destra dell'enorme quadro mi sembra che riproponga, nella [illegible] dura compatta determinazione d'immagine, la stessa compattezza della figura del fratello nel primo capolavoro giovanile, *Fratello e sorella*, dipinto quasi quarant'anni prima a tempera a cera su tavola, con la tecnica «classica» amata dal maestro Casorati quanto, in quegli Anni 20, dal «pictor optimus» [illegible] De Chirico.

Il punto è che Carlo Levi, uomo e intellettuale profondamente libero e di forte umanità nel suo intimo antifascismo, aveva troppe carte in regola nel ventennio per «vergognarsi» poi dell'arte del Novecento nel suo complesso e per avallare [illegible] mito dei gruppi giovanili agli inizi degli Anni 30 - nel suo caso, i Sei di Torino - come portatori di una pittura automaticamente antifascista in quanto aperta a modelli internazionali.

Il Levi degl'inizi, ottimamente documentato nelle due sale iniziali con le immagini familiari (splendide, 1930, *La madre* e *Le due signore*, di cui una è sempre la madre) [illegible] lungo gli Anni 20, [illegible] un giovane medico [illegible] borghesia ebraica pervicacemente teso ad allontanare ogni sospetto di dilettantismo sottoponendosi alla dura disciplina di mestiere della scuola [illegible] Casorati: ma teso anche, a partire dal precoce, «ingenuo» *Ritratto di Natalino Sapegno* del 1922-23, a oggettivare la realtà fino all'estremo limite dei valori tattili, dal nudino [illegible] *Arcadia*, ammesso alla Biennale del '24, a *Fratello e sorella*, che raggiunge e varca i limiti internazionali della «Nuova Oggettività».

Con lui, la Torino casoratiana stringe la mano alla Milano del primo gruppo di Novecento - ad esempio Dudreville - e persino alla Roma di Guidi (*Candida*, 1926). Poi, il tuffo nella libertà di Parigi, in tutti i sensi: i *Ritratti* di *Turati* e di *Nello Rosselli* [illegible] del '29 (quello [illegible] *Carlo Rosselli* è del '32, *Garosci* e *Chiaromonte* del '34). Il *Nello Rosselli* è già marcato dal più fantastico [illegible] fantometi[illegible] espressionismo pittorico che avesse allora corso in Italia accanto [illegible] quello di Scipione o Roma: versione nazionalcattolica, [illegible] travaglio barocco dei sensi, quest'ultima, versione internazionale ebraica, [illegible] altro e più sottile tipo di travagli, quello [illegible] Levi, protratto in mostra fino al *Signore azzurro seduto* del 1931. Azzurriviola aciduli, gialli citrini, arancioni sierosi: corpi come fiamme gelide, lontani echi del Greco per una sorta [illegible] protoesistenzialismo molto intellettuale ma anche molto intriso di vita: *Morazia* [illegible] del 1932, più tardi sarà ritratto anche *Pavese*.

Con una proposta di grande significato, dalla sala espressionista ed esistenziale, stupenda di pittura, si passa di colpo a quella destinata alle cose e ai ragazzi, alle madri e ai calanchi dell'anno di confino 1935-36 in Basilicata. Pittura di materia e [illegible] terra, arida, di luce calcinata; pittura «morale». E', [illegible] scriverà per sé molti anni dopo Amendola (sarà ritratto nel '66), una scelta di vita, definitiva; anche di [illegible] pittorica. Le serpentine esistenziali di fantastico cromatismo del tempo dei Sei diventano impasto e concretezza di fatica quotidiana. La stessa monumentale concretezza di vita naturale, e nel contempo la drammaticità espressiva di quella vita, caratterizza i grandi, tardi tronchi di *Carrubo* alternati nella penultima sala ad altrettanto drammatici viluppi [illegible] nudi maschili e femminili lungo gli Anni 30, tipici [illegible] un [illegible] compagno di Soldati nella Roma di Fausto Pirandello e [illegible] Corrado Cagli.

Marco Rosci

SCEGLIENDO [illegible]

Guardi, che vedute tra canali e piazza San Marco E quanti russi ispirati dai nostri paesaggi

[illegible] DI EBOLI

Settecento veneziano

Castel Caldes. «Francesco Guardi a Castel Caldes: disegni [illegible] Museo Correr» (fino [illegible] 22 agosto). Ricorre quest'anno il bicentenario della morte di Guardi (Venezia 1712-1793), [illegible] dei grandi protagonisti, con Tiepolo [illegible] Canaletto, del Settecento veneziano. La mostra ospita oltre sessanta fogli: vedute, capricci, [illegible] celebri, ma anche schizzi e studi, destinati [illegible] quadri di bottega. A cura di G. Romanelli, E. Mich, A. Dorigato.

[illegible]

Misterioso Paladino

Forte Belvedere. «Mimmo Paladino» (fino al [illegible] ottobre). Nella tradizione delle grandi mostre monografiche, questa [illegible] Paladino - che vede esposte circa 100 opere - fa il punto sui [illegible] celebri lavori caratterizzati da misteriose, larvali, figure arcaiche, simboli [illegible] memorie del Beneventano, terra d'origine dell'artista, e da [illegible] combinazioni cromatiche.

[illegible]

L'incastro di Cascella

Chiese rupestri: Madonna delle Virtù e [illegible] Nicola. «Andrea Cascella» (fino al 16 ottobre). Questa retrospettiva vuole rendere omaggio a uno degli scultori più significativi del dopoguerra (1919-1990). Fanno parte dell'allestimento ottanta opere di gesso, ceramica, pietra, [illegible] e bronzo - datate 1940-1990 - che sintetizzano cinquant'anni [illegible] lavoro e di grande mestiere. Molte sono prototipi [illegible] opere pubbliche. Il fulcro dell'attività di Cascella è l'idea dell'incastro, dell'ingranaggio, simboli di un'era arcaica, [illegible] insieme contemporanea, di mediterra[illegible] solerità. A cura [illegible] G. Appella e G. Di Milia.

ROMA

Da Mosca a Roma

Palazzo delle Esposizioni. «Viaggio in Italia. La veduta italiana nella Pittura Russa dell'800» (fino al 30 agosto). I dipinti in esposizione, circa settanta, seguono l'itinerario ideale del «viaggio in Italia», prendendo le [illegible] dalle immagini della laguna veneziana per giungere fino [illegible] Palermo, passando per Firenze, Roma, Napoli, San Giminiano, Tivoli, Sorrento. Sono esposte, tra le altre, opere di I. Aivazovskij, Voroh'ev, M. Labedev, Scedrin, dei fratelli Cernecov. Catalogo Electa, a cura di G. Goldovsky, E. Potrova, C. Poppi.

[illegible]

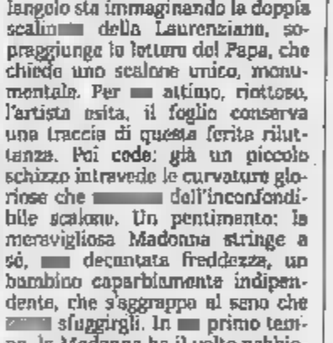
L'occhio di Penn

Fondazione Galleria Gottardo. «Irving Penn» (fino al 28 agosto). Le 54 fotografie esposte rappresentano tutti i periodi di attività [illegible] questo [illegible] della fotografia mondiale, da *Fish* del 1939, ai ritratti di celebri personaggi, ai famosi «mestieri», per arrivare a *Cigarette* (1972) e alle foto degli abiti dello stilista Mekayake del 1988, nonché numerose fotografie di interesse «etnografico». Testo di Annemarie Hurlimann.

[illegible]

Noland l'astratto

Galleria Extra Moenia. «Kenneth Noland» (fino al 30 settembre). Presenti circa 60 opere [illegible] carte a colori del famosissimo artista americano. Rappresentano il paradigma della sua ultima produzione, 1970-1990, che si incentra sul suo tipico astrattismo essenziale, [illegible] formalmente ridotto [illegible] progettati contrasti di colore e di spazio. Dietro a queste bellissime carte [illegible] acquarello [illegible] tempera, si intravedono comunque le radici storiche dell'artista che affondano nella memoria [illegible] artisti conosciuti a Parigi, come Ozefant e Zadkine. Testi di P. Dorazio, D. Paparani.



«Ritratto del gentiluomo» [illegible] Guardi

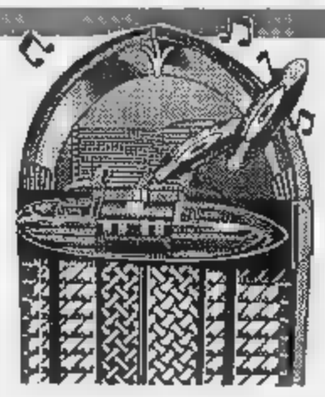
In breve

VERBANIA-INTRA. Lanza Arte Contemporanea. «Joe Tilson» (fino al 15 settembre). Quindici lavori di Tilson (sculture, opere su carta, multipli) documentano l'attività dell'artista «pop» inglese

Marisa Vescovo

I DISCHI

Il vento del Nord porta un nuovo beat



Il grunge è già da abbandonare. Insieme alle perturbazioni, il vento del Nord sta portando nelle discoteche nuove nuvole Sono quelle del Nordik Beat. L'Inghilterra ne è già stata investita, e c'è da scommettere che anche la nostra estate proverà i brividi di quel ghiaccio bollente in dalla Svezia.

La storia si ripete, a vent'anni esatti dall'esportazione del fenomeno Abba. Chi l'avesse dimenticato o perso, il gruppo degli svedesi ha percorso le autostrade della musica pop per un decennio con quella facile, piacevole tra rock e melodia. E poi quel loro quartetto misto, due graziose bionde e due capelluti, che giocava con le voci e catturava chi cercava nella musica solo evasione, l'impegno politico imperante in quel periodo. D'altronde quali istanze di protesta potevano rappresentare gli Abba: in Svezia erano un'industria, seconda solo alla Volvo. Chi volesse fare un ripasso ha a disposizione una fresca antologia dei loro successi: «More Abba Gold» (Polar-Polygram, 1 Cd). Venti canzoni (da «I do, I do, I do, I do» a «When I kissed the teacher») pluridecorate dalle classifiche. Ed è già la seconda compilation d'oro.

Si diceva che la storia si ripete. Ben tre gli assi svedesi che saranno calati sul tavolo delle discoteche. Ma quello degli Abba una felice sticatura del clima da figli dei fiori, i vikinghi musicali di oggi sono giovani che portano un hip hop aggressivo, ballabile ma che nasconde rabbie e rifiuti del perbenismo. E in due casi, sui tre che presentiamo, si tratta ancora di quartetti misti. Sarà casuale, sarà per la felice, equa parità dei che si vive in Svezia, questo ricorso è spiegabile. Va comunque rilevato che la presenza femminile, soprattutto canora, è decisamente aumentata questi ultimi anni in tutto l'ambiente rock.

Le caratteristiche del Nordik Beat quello dell'hip hop, quella fusione rappeggiante tra dance music e heavy metal inventata negli Anni dalla coppia newyorkese dei Run DMC. Resta l'importanza della parte strumentale, tipica dell'hip hop, nel caso dei vikinghi si arricchisce di elementi caraibici, reggae, regalando una patina di allegria. Ma è solo vernice, perché comunque i testi esprimono rifiuto, ironia, contestazione della tranquilla, perbenista realtà sociale svedese, i giovani dimostrano di soffrire in modo particolare.

Leila K. è una delle capofila del Nordik Beat. Con un piumato look donna fatale appare sul mini Cd «Ça plane pur moi-Check the date» (Urban-Polygram). In tutto quattro brani, in sostanza due versioni per due composizioni, la prima delle quali non è altro che il successo portato in classifica dei dischi dei Plastic Bertrand tempo . Grinta punk, ripetitività rap, tocchi reggae e tanta tecnologia guidata da Donniz Pop' e dal chitarrista Douglas Carr. Un altro disco reperibile. mini Lp, invece si ripresenta in tre versioni il maggiore Leila K.: «Open Sesamo», un il quale ha conquistato radio e discoteche di tutto il mondo. Anche in Italia. vero e proprio inno delle notti ballerine.

Più probanti dal punto di vista dei contenuti sono le tredici canzoni degli Ace of Base in «Happy nation» (Mega-Polygram). Fin dal titolo si percepisce l'ironia la società svedese del gruppo misto. Altro tema è l'amore, condito di molto sesso con quella tipica libertà svedese da falsi pudori. Due ottime voci femminili, paci di preziosità quasi jazzistiche, danno un bella impronta a tutto lo stile musicale degli Ace of Base. La lenta «All that she want», il già celebre «Wheel of fortune», «Dancer in a daydream» sono i brani più godibili. Un accenno particolare va a «a.t.s.w. Banghra version», ovvero una nuova veste molto indiana dell'altro celebre inno trasgressivo da discoteca, «All that she wants», che ha portato il gruppo alla notorietà internazionale.

Degli Army of Lovers colpisce invece teatralità, a dire il vero un po' pacchiana. Le due ragazze, poppute le Veline di Striscia la notizia, in provocanto costume da contadine; i due maschietti impomatati e travestiti in modo ambiguo. Tanto, grandi colorate adornano e il disco con cui si presentano: «The gods of Earth and Heaven» (Stockholm-Polygram, 1 Cd). Musica ricca di teatralità alternata a rap. Tanti quadretti che raccolgono anche caratteristiche culturali diverse, da quella israeliana a quella italiana, quella francese alla spagnola. Sicuramente colpirà in questa estate il brano «Heterosexuality», 4 minuti di mugolii su ritmo da discoteca: i suoni di un amplesso più gimnico del vecchio hit di Serge Gainsbourg e Jane Birkin «Je t'aime moi non plus».

Alessandro Rosa

Mezzo milione di spettatori al Central Park per il recital in mondovisione

Pavarotti riconquista New York

E Renzo Arbore a Radio City rilancia Napoli

Pavarotti nel mega concerto al Central Park subito dopo essere stato accolto dal sindaco Dinkins. Accanto: Arbore ha cantato nel prestigioso Radio City Music Hall davanti a seimila spettatori

A Manhattan schermi giganti come si conviene a rockstar

NEW YORK. Mezzo milione di persone sabato a Central Park ad applaudire Luciano Pavarotti «gratuito»: un altro record per il famoso parco di Manhattan. Il tenore si piazza così in classifica accanto a Simon and Garfunkel che il 19 settembre richiamarono lo stesso numero spettatori, ma dietro Paul Simon del 15 agosto 1991, tuttora imbattibile a quota 750.000.

E diversi milioni di fans hanno seguito la diretta televisiva, sul Channel 13 (e mondovisione in differita). «Woodstock italiano» l'ha definito qualcuno, con tanto di picnic e bandiere tricolore, bancarelle varie t-shirt ed ombrelli commemorativi con la scritta «Parmalat presents Pavarotti», e c'è perfino chi ha passato la notte della vigilia a dormire sull'erba per assicurarsi un buon posto.

Alle 20, dopo l'introduzione del sindaco David Dinkins, parte della New York Philarmonic diretta da Leone Magiera esegue l'Ouverture dalla «Luisa Miller» di Verdi, poi fa il ingresso trionfale Pavarotti, circondato da schermi giganti, come si conviene a una rockstar. Appare in buona forma, dopo la dieta, con qualche chilo in meno (forse ventina; per far contenti i medici dovrebbe perderne altrettanti). Attacca «Quando le sere al placido» (spesso eseguita al Metropolitan). «La voce è sicura nei bassi, mostra qualche segno di fatica man che sale nella scala» - il critico del quotidiano «Newsday».

Il programma non troppo impegnativo: si tratta ni ed arie italiane che ha eseguito innumerevoli volte. tanfi vistosi e acquista carattere autobiografico il «Fra poco a ricovero» dalla «Lucia di Lammermoor», come un critico maliziosamente insinuato nei giorni scorsi. Non nemmeno alla da gladistore» ipotizza da un altro giornalista.

Molto applauditi pure il flautista Andrea Griminelli, allievo di Jean Pierre Rampal; ed i dei ragazzi di Harlem, protagonisti dell'intervallo tra le due parti.

Quale il compenso di Pavarotti? Lo sponsor Parmalat non lo rivela, lui si limita a definirlo «cachet non certo astronomico». L'artista è stato tre volte a Central Park (con la Metropolitan Opera); l'ultima, il 10 1991, cantò per soli dieci minuti, lo interruppe un acquazzone andò a monte pure l'incisione della London.

Il suo prossimo grosso impegno è fissato per il 31 luglio 1994 a Los Angeles, «Tre tenori - Parte seconda». Sotto tenda dei Vip, poprima dello spettacolo, abbiamo intravisto Adriano Aragozzini, Mario Maffucci, Carlo Fuscagni, Roberto D'Agostino e Renzo Arbore, assieme a Ugo Porcelli e Mary Venier. Di lì a poco lo showman è scappato alle prove spettacolo ieri sera a Radio City Music Hall (biglietti tra i 35 e 25 dollari più alcuni «speciali» dalle prime file per Vip).

Arbore presentato nell'enorme, prestigioso teatro (seimila posti) alla guida della sua Orchestra Italiana gli strumenti dei «posteggiatori», per lanciare negli Usa il «Napoli punto e a capo», dimostrando che si può fondere bene e gusto, la musica partenopea con cajun, zydeco e country, boogie con la tarantella.

Giuseppe Ballaris

PRIME

«La zia Giulia la telenovela» di Camacho

Amore e finzione ai tempi della radio

IL boliviano Pedro Camacho, protagonista del romanzo «La Julia lo scribacchino» Mario Vargas Llosa, è un piccolo Balzac del microfono, capace bombardare contemporaneamente decine di romanzi per tirar sorti di una radio privata di Lima in Perù. Sotto i suoi occhi, e che il bel tipo vi eserciti qualche influsso, si svolge tuttavia un romanzo vero: l'innamoramento giovane Mario per zia Julia, molto più grande ed esperta di lui. In questo libro Vargas, rievocando con variazioni un capitolo della sua biografia, ci vuol dire che vita e arte facilmente si confondono; e che talvolta l'arte si confonde l'arte, nel senso che il povero Pedro a un certo punto capisce più niente fra tante invenzioni romanzesche, le travasa l'una nell'altra e perde il successo e il posto.

Peccato che di tutto ciò rimanga poco nel film «Zia Julia e telenovela» (titolo italiano, improprio perché siamo alla radio, a New Orleans nel '51, quando la tv non c'era ancora), che diventa un'occasione banalotta offerta a Peter per esibirsi in un personaggio esplosivo (ma se glielo avessero scritto com'è nel libro avrebbe l'Oscar); e a Barbara Hershey e Keanu Reeves per recitare un insolito duetto sentimentale. Mentre storie va avanti, imitando la struttura narrativa il regista Jon Amiel intercala episodi delle «soap operas» in e caricaturali sul loro interpreti. In tal modo il film riesce a strappare un sorriso, soprattutto per merito di Falk, però non avvicina allo spessore e alla qualità del d'origine. Meno male che il libro (Einaudi) si può sempre leggere o rileggere: l'operazione è fondamentale fra l'altro per capire come furono i «radio days» sudamericani a preparare l'avvento della telenovela. [a. le.]

ZIA JULIA E LA TELENOVELA
(Aunt Julia and the Scriptwriter)
di Jon Amiel
con Barbara Hershey, Keanu Reeves, Peter Falk, Patricia Clarkson
Usa 1990, commedia
Cinema **Nazionale 2** di Torino; di Roma

Venezia: l'Orchestra della di Torino diretta da Tamayo al Festival di musica contemporanea

Maderna gioca con se stesso e la sua musica

Un testo da ricostruire ogni volta e altre interessanti novità

VENEZIA. La partecipazione del pubblico al Festival Internazionale di Musica Contemporanea ha stupito gli stessi organizzatori, a cominciare dal suo direttore Mario Messinis: che pure è roccia di ottimismo inconcusso sulle sorti della musica d'oggi (e di domani). E' chiaro che una schiera interessata alla musica d'oggi esiste; non massa oceanica, che snaturerebbe tutto, ma un pubblico attento più che agli «eventi» (come dicono agenzie stampa per fatti specialmente normali) a curiosare nel nuovo e a collegarlo con la tradizione del Novecento.

è stato alla Biennale Musica : significative rip di Malipiero, Schoenberg, Webern, Maderna, Varèse, Feldman e Cage, tutte linee che convergevano alla centralità di Nono, quale sfondo su cui collocare, con forti giochi di controluce, la fitta delle novità: con i nomi illustri di Luis de Pablo o Nunes fra tanti più giovani. Ad uno degli ultimi appuntamenti, con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino alla Fenice, è stato istruttivo risentire «Ausstrahlung» di Maderna, l'«irradiazione» scritta nel 1971 per il festival Persepoli; anche perché è un testo da ricostruire in parte ogni volta, poiché Maderno, secondo l'idea compositiva dell'«alea controllata», segnò precisione le singole parti ma non altrettanto la loro combinazione. Qui, con le indicazioni di documenti maderniani in possesso della fondazione Sacher di Zurigo e con la regia sonora di Alvise Vidolin, la ripresa diretta da Arturo Tamayo non denunciava lacune e scompensi. Per altro, «Ausstrahlung» resta lavoro molto eterogeneo: ci si sente molto Sessantotto, nella quantità testi didattici e profetici, nella mania di riempire tutto di messaggi; ma le parti voce e flauto s'innalzano tutto e così pure l'ultimo episodio («Ich frage dich»), davvero bellissimo.

Nella stessa sera una prima assoluta di Fabio Vacchi, «Prima dell'alba»: l'impiego d'una orchestre ricchissime screziature tende fatalmente all'espressionismo viennese; ma Vacchi riesce subito a liberarsene, e tutta sua è la leggerezza atmosferica, la propensione a sfiorare verso l'acuto con mordenti, avvii di canti interrotti, sortite del violino solo, delicati notturni glissé. Della prima assoluta dell'opera per marionette di Luis de Pablo «La madre invita a cenare» ho dovuto accontentarmi di un ascolto diofonico diretta dal Teatro Goldoni: sufficiente a rendersi conto della forza di questa partitura, anche per merito della tesa controllatissima direzione di Guido Guida con il Gruppo strumentale Carme.

In compenso delle scene che non ho visto, ho potuto sentire l'intervista con gli autori, de Pablo e il librettista Molina, che negavano ogni connivenza col folclore, eterna trappola della musica spagnola: ma è curioso che da nessuno sia stato menzionato «Retablo» di de Falla, esempio sommo rigore evocato da de Pablo e la cui ariosa leggerezza sembra aver agito anche sulla nuova opera: che subito colpisce per la di strumentalità e vocalità, ciascuna sbrigliata eppure ingranate una nell'altra; fiati mobili come zampilli di luce, percussioni che cambiano ad ogni quadro, caratterizzandolo; ma tutto è integrato con le voci in sequenze che si contraggono e si espandono in un'aria di follia.

Giorgio

SCUOLE E RECITAZIONE

BALLET CLUB (via De Sanctis 15, tel. 770.1030): Stage di danza classica con Giulio Cantalo dall'1-7 al 16-7.

RITROVI

BOROTALCO, il primo locale dove ballando guaisral la vera napoletana. tel. 606.1058 Michelino, chiuso m.m. dehor estivo, fun. lat: : , domani ore 15/ danza e ritmi per tutti Rocky ed i Suoi Soliti).
84: oggi chiuso, domani 21 sfidi boogie con Rocky i Suoi Soliti e il M° Corona.
DU PARC 15,15 «A passo di danza».
NUOVA . Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 200097): ore 15 Paolone.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.4841 - 674 089.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - balli: La Pana's e Albertino. 669 2131.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA AVERSA via Carlo Alberto 24, Torino, tel. 800 e 900 italiano.
SANT'AGOSTINO ARTE c.so Tassoni 56, tel. 437.7770: Aroldo Bonzagni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN Camillo Morbo - Disegni.
BIASUTTI (via Juvarra 16): J. Stefanni.
DAVICO: dodici artisti a Parigi
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
(tel. 543.393): Pezzi della Galleria.

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
663.44.26

Sarete i primi a sentire l'ultimo

U2
OGGI ORE
16.00
"ZOOROPA",
IL NUOVO ALBUM
DEGLI U2,
IN ESCLUSIVA
SU STEREO RAI.
Restate in contatto quotidiano con Stereo Rai, l'unica radio in Italia che seguirà gli U2 durante tutto il loro tour.
Con una passione sempre accesa per la musica dal vivo.

CHE FANNO

«Bambi» sugli schermi cinquantenne ed ecologico

«Bambi», il lungometraggio Disney a disegni animati del 1943, compie cinquant'anni e riparte alla conquista del pubblico dei bambi- all'inizio della nuova stagione cinematografica. Mancava dai cinema dal 1986. Il rilancio pubblicitario si basa sul compleanno e una nuova visione di Bambi come simbolo ecologico, emblema della protezione della foresta e della sua fauna.

Demi Moore è di nuovo incinta, del suo terzo bambino. **Arnold Schwarzenegger** e sua moglie **Maria Shriver** aspettano per ottobre il terzo figlio; hanno già due bambine, Katherine di tre anni e Christina di due.

Angela Bassett, 34 anni, e **Laurence Fishburn** recitano i personaggi di **Tina Turner** e di suo marito **Ike Turner** in «What's Love Got to Do with It», il film diretto da **Brian Gibson**, tratto dall'autobiografia «I, Tina», specialmente centrato sul matrimonio di botte e violenze durato sedici anni con il musicista e impresario che scoprì la cantante.

Tina Turner

Tom Hanks, 36 anni, che ha appena finito di girare «Philadelphia», il film di **Jonathan Demme** in cui fa la parte di un avvocato yuppie omosessuale malato di Aids che a causa della malattia viene licenziato e che porta in tribunale i suoi datori di lavoro accusandoli di discriminazione, ha detto: «A volte sono così stufo di vedere la mia faccia e sentire la mia voce, che mi chiedo come il pubblico americano riesca a sopportarmi».

Emir Kusturica, il regista di «Arizona Dream» e «Papà è in viaggio d'affari», ha girato lo spot pubblicitario (ambiente messicano, atmosfera languido-sensuale) per un nuovo profumo francese di **Paco Rabanne** chiamato «XS».

Gli spettatori cinematografici della **Cina**, che era degli ultimi Paesi ad avere un vastissimo pubblico per il cinema nelle sale, sono di colpo diminuiti in un anno, dal maggio 1992 al maggio 1993, del 56%, mentre gli incassi sono calati del 34%.

Bruce Willis è in coppia con **Jane March**, la ragazzina erotica protagonista de «L'amante» di **Annaud**, in «Color of the Night» (Colore della notte) diretto da **Richard Rush**. Il divo muscolare recita la parte di uno psicologo.

Kiefer Sutherland (Athos), **Charlie Sheen** (Aramis), **Chris O'Donnell** (D'Artagnan), **Oliver Platt** (Porthos), **Tim Curry** (Richelieu), **Rebecca Morgan** (Milady) interpretano una nuova versione de «I tre moschettieri» di Dumas, girata a Vienna.

Stéphanie di Monaco ha ricevuto da alcuni produttori americani l'offerta di interpretare il personaggio di **Christina Onassis** in un film sulla poco felice vita sentimentale della figlia del miliardario. Ha rifiutato, per non dispiacere a suo padre e perché pare sia di nuovo incinta.

Vincent Perez, l'attore francese di «Indocina» e di «Cyrano», vive adesso con la modella **Carla Bruni**.

Clint Eastwood ha accettato l'invito, avanzato tempestivamente dal direttore del festival di Cannes **Gilles Jacob**, di presidente della giuria del festival nel 1994.

Jackson Pollock, il pittore americano, ispira uno dei tre progetti di cinebiografia. Oltre al film su **Robert Niro** che **Barbra Streisand** sta preparando, tratgendolo dalla biografia di Jeff Potter «To a Violent Grave» e con l'appoggio della Pollock-Krasner Foundation, ci sono altri due progetti di film sul personaggio: uno studiato dall'attore **Ed Harris**, e un altro da **Al Pacino** con il regista **Harold Becker**.

Liz Taylor è l'immagine pubblicitaria d'una nuova linea di gioielli della Avon Products Inc., il cui design è in parte copiato dai gioielli dell'attrice, in particolare dalla parure donatale da **Richard Burton** per il quarantesimo compleanno. I materiali di fabbricazione, naturalmente, non sono preziosi.

Il dottor **Albert Schweitzer** è interpretato da **Jean-Pierre Bisson** nel film di **Bassek Ba Kobhio** «Le grand blanc de Lambaréné» (Il grande bianco di Lambaréné), in lavorazione dal prossimo novembre nel Camerun e nel Gabon.

Parla l'attrice, al lavoro con Giuseppe Bertolucci: interpreterà 13 personaggi

Sabina Guzzanti, suora e pornostar

Timida e tenace si è convertita al buddismo 7 anni fa
Dice: «Non so se lavorerò ancora col gruppo di Avanzi»

MARITTIMA
DAL NOSTRO INVIATO

Suor Agn ha qualche baffo ispido sopra le labbra, i denti giallognoli e il piglio severo. Racconta: «Ai miei ragazzi ricordo sempre l'esempio di Padre Ramsete, missionario cieco in Antartide che scrisse i suoi versi migliori dopo che i pinguini lo avevano stuprato e derubato, usando i suoi capi firmati per farne dei nidi». Gli alunni entusiasti, appollaiati come uccellini su un grande albero alle spalle della monaca, intonano il coretto: «Padre Ramsete, Padre Ramsete, Padre Ramsete!». La giornalista Lalla, milanese, rampante, disposta a tutto in nome dello scoop, mostra una certa meraviglia ascoltando quel miracolo di religiosità: l'intervista a Suor Agnese finisce qui e Sabina Guzzanti che è la monaca, la giornalista ed altri 13 personaggi nel film di Giuseppe Bertolucci «Troppo sole», corre al trucco per prepararsi ad una nuova trasformazione.

«No, devo vivo questo film come la classica "prova d'attrice" - spiega - ho lavorato con molto divertimento anche se si tratta di un'esperienza faticosa. All'inizio ero un po' imbarazzata e anche preoccupata che i vari personaggi risultassero ben distinti l'uno dall'altro; poi rivedendo il girato ho superato questo timore». Tredici ore al giorno di set, otto settimane di lavorazione sulla riviera romagnola, proprio mentre scoppia la grande estate dei divertimenti, per raccontare il «duello musicale» tra la rockstar Matylde e l'emergente, raccomandatissima Stella di papà. Dice Giuseppe Bertolucci: «A tratti si sfiora il giallo, nel finale arriva al melò e la comicità è sempre attraversata da una doppia anima: se devo pensare a un modello mi viene in mente Almodóvar e il genere di ironia delle sue commedie».

Prodotto dalla società «Banda magnetica» senza l'aiuto dell'Art. («Non siamo rientrati tra i progetti da approvare» fa notare Bertolucci), scritto dal regista insieme con la protagonista e con il fidanzato David Riondino, accompagnato dalle musiche composte da Andrea Guerra (figlio di Tonino) su testi firmati dalla Guzzanti e dal fratello Corrado, «Troppo sole» ha subito attirato l'attenzione di Retitalia che, grazie all'acquisto del diritto d'antenna, si è garantita la possibilità di mandarlo in onda, dopo lo sfruttamento cinematografico, su una delle reti Fininvest. «Naturalmente avevamo pensato a Raitre - spiega l'autore - la voglia di fare questo film era grande e non ci andava l'idea di dover aspettare mesi, come di certo sarebbe accaduto lavorando con la Rai».

Così Sabina, dopo aver salutato i colleghi di Avanzi, si è tinta i capelli di rosso ed è diventata mille donne diverse: la casalinga analfabeta Desolata, la tossicodipendente Mara, la psicologa Ambra, inventrice della «psicoshampoterapia» e perfino la pornostar Luana che offre una «partecipazione straordinaria» dedicata agli appassionati della Moana televisiva: chissà se anche lei avrà il vizio di chiedere a chiunque di continuo "Ti tocchi?". «Ho cominciato a recitare verso i 16, 17 anni, negli spettacoli scolastici organizzati dalla professoressa di greco - racconta la Guzzanti in una pausa delle riprese -. Mi dicevano che ero intonata, avevo una certa naturalezza e facevo un grande uso di cipolle per le scene in cui dovevo piangere. Gradualmente ho capito che recitare mi piaceva, ma prima ho dovuto vincere tutto il disprezzo che provavo nei confronti degli attori. Sì, disprezzo... perché gli attori, visti dall'esterno, sembrano parecchio stupidi, così preoccupati del loro aspetto esteriore, così presi dalle loro angosce umilianti. A un certo punto ho intuito che recitare poteva coincidere con una ricerca profonda capace di coinvolgere tutto il mio essere, quasi un'esperienza mistica. Mi diplomata all'Accademia d'arte drammatica, sono stata disoccupata per anni e anni e mi sono messa a lavorare da sola perché non mi voleva nessuno. All'inizio scrivo molto i testi di Corrado e mi occupavo di persona della raccolta dei soldi necessari a mettere in piedi gli spettacoli». Già, Corrado, un fratello minore molto vicino e complice fin da quando i due Guzzanti «recitavano» fra le pareti domestiche: «Avevamo la nostra stanza divisa in due, con i territori di ciascuno ben delineati. Io vivevo intense brevi passioni per popoli interi: gli spagnoli, gli indiani, gli arabi... mi travestivo. I costumi tradizionali facevo continui acquisti. Corrado invece si ispirava a Zorro: il nome di battaglia era "Corto", aveva messo matita in cima alla sua spada e faceva grandi C in giro sui muri e sui quadri di casa, con mia madre che, naturalmente, si arrabbiava moltissimo».

Il film si intitola «Troppo sole». Il regista: «Penso ad Almodóvar»

L'attrice Sabina Guzzanti in due momenti del film che sta girando e (foto piccola) David Riondino

Timida, tenace, fortemente autocritica («prima ero quasi auto-distruttiva, adesso sto acquistando un po' più di fiducia in me stessa»), Sabina Guzzanti è buddista da sette anni. «Più che una religione - chiarisce - il buddismo è una filosofia di vita, una condizione, una disciplina, un modo di concepire l'esistenza in cui mi sono molto ritrovata. Chi è buddista non adora Buddha, come erroneamente si crede, ma ha una disposizione maggiore degli altri verso lo sviluppo costante; è più concentrato su quello che è e su quello che fa. Il buddismo aiuta ad essere se stessi e a non perdere mai di vista la propria natura».

Per il futuro la Guzzanti ha progetti precisi: «Non so se farò ancora qualcosa con il gruppo di "Avanzi"... La televisione mi piace, ma certo gli sketch di pochi minuti non sono molto gratificanti e cose di quel genere non si possono fare per mestiere. Durante la penultima edizione di "Avanzi" avevamo raggiunto un affiatamento e un'armonia perfetti, quest'anno quel clima non c'era già più. Fare satira, poi, è stato particolarmente difficile perché ci siamo trovati in un momento di grandi cambiamenti: non c'era una realtà immobile su cui ironizzare e non era possibile proporre una satira troppo all'avanguardia perché, per far ridere, bisogna essere vicini alle cose, alle persone...». Più che su Raitre, insomma, potremmo ritrovare la Guzzanti, oltre che al cinema, in teatro, magari in un nuovo spettacolo scritto col fratello e col fidanzato Riondino, come è già nell'89, «Eravamo tre monti divergenti - ride Sabina - ogni uno la pretesa di comandare... e lo spettacolo era a dir poco strano».

Fulvia Caprara

Riondino arrabbiato

«Ce l'ho con Guglielmi Ha preferito Rossi»

MILANO MARITTIMA. E' un bel po' di tempo che David Riondino manca dagli schermi televisivi: dove sono andati a finire lui e tutti gli altri della banda Teletango, da Paolo Hendel a Sergio Stajno? «Raitre ha seguito via tutto un gruppo di persone - risponde Riondino, presente sul set di "Troppo sole" in veste di co-sceneggiatore e compagno della protagonista del film - forse Guglielmi ci considera pericolosi, magari non andiamo bene perché non gli piacciono quelli che non fanno come dice lui». A sorpresa, l'ex ospite fisso del «Costanzo Show», forte contro la gestione della terza rete della Rai, contro il direttore Angelo Guglielmi e contro il fenomeno Paolo Rossi.

In che Raitre vi ha «segati»?

«E' successo quando la rete ha cominciato a cercare ascolti a tutti i costi: sì è creato un clima di competizione fortissimo, un'atmosfera per nulla diversa da quella che si respira nella "perfida" Fininvest. Ai tempi di Teletango, invece, c'era una grande apertura, lo spirito dominante era: "Venite tutti che qui c'è uno spazio per esprimersi"; in seguito si è affermata un'altra tendenza: "Fuori tutti dalle balle, perché qui ora ci sono io". Insomma, Paolo Rossi ha fatto una scelta interessante, si è trasformato in uomo-simbolo, un "pupazzone" che va molto a genio al direttore di rete, e a me piace perché usa un metodo di lavoro che esclude ogni collaborazione».

Che cos'altro non va bene di Paolo Rossi?

«Il materiale nuovo, quello sul contemporaneo, ricorda molto Funari. Non è un suo limite personale, ma solo colpa di tutti quelli che lavorano sulla "captatio benevolentiarum". Questo riguarda i suoi collaboratori che sono invece molto cresciuti professionalmente. E' terribile che anche la terza rete sia entrata a far parte di certe logiche... Quando vedo Paolo Rossi che lancia anatemi in tv mi vengono i brividi».

Insomma secondo lei non c'è niente da salvare nella Raitre dell'ultimo periodo?

«Niente affatto, nella mia classifica delle belle cose: guardo Ghezzi e "Fuori orario" e penso che sarebbe il caso di fare anche un Blob buono, al positivo. Mi piacciono il Dse, Lerner e Riotta e... meno male che Guglielmi è riuscito a prendersi Funari!».

E lei, invece, che cosa vorrebbe fare in tv?

«Mi piacerebbe riprendere la collaborazione con Maurizio Costanzo: la sua è l'unica trasmissione esistente dove un artista ha la possibilità, con poca fatica, molto semplicemente, di andare in vetrina e mostrare al pubblico una sua idea. Una cosa che alla Rai è impossibile: lì o ti proponi come "fenomeno" oppure sei costretto a passare l'esame del funzionario di turno. E perché mai gli artisti devono essere selezionati dai funzionari quando, tra l'altro, la figura del funzionario intelligente è scomparsa da tempo?».

E da Costanzo cosa vorrebbe fare?

«Il mio progetto è quello di proporre in televisione un videocatalogo tipo quello realizzato allo Zelig di Milano: una specie di antologia dei comici montata in modo serrato, uno spazio in un cui ognuno appare per pochi minuti, fa quello che ha in mente e passa la parola al nome successivo. Sarebbe un modo per mettere in piedi una specie di documentazione televisiva sulle nuove forze artistiche che ci sono in giro, su tutte quelle persone in grado, magari con pochissimo, di mettere in scena un'idea. Insomma: diffidiamo dei fenomeni e cerchiamo di mandare in video questo video-catalogo, magari anche di notte». [f. c.]

Maria Laura Baccarini è Sally, il ruolo che fu di Liza Minnelli: lei è bravissima, persino troppo. Sarà perfetta quando, come certo avverrà con le repliche, avrà acquistato anche un po' di vulnerabilità

Festoso debutto a Trieste dello spettacolo con la Compagnia della Rancia

Benvenuti, ha riaperto il Cabaret

Il gruppo italiano si conferma grande nel musical

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Tratto da una commedia di John Van Druten che fu allestita anche da Michelangelo Antonioni con Monica Vitti («Io sono una macchina fotografica», Eliseo di Roma, 1957: posso vantarmi di essere stato alla prima!), e poi volta derivata dai «Racconti di Berlino» di Christopher Isherwood, il musical «Cabaret» di Joe Masteroff con musiche di Fred Ebb e John Chander (Broadway, 1966) diventò celeberrimo nella versione cinematografica di Bob Fosse (1972), 8 Oscar compreso quello a Liza Minnelli. Ma anche senza il trionfo del film, sarebbe rimasto una pietra miliare nel genere, in quanto fra i primissimi a mettere al proprio centro la rievocazione di un particolare momento storico in chiave fondamentalmente amara, con addirittura la rinuncia al lieto fine di prammatica; il precedente diretto di «Evita», che comincia col funerale della protagonista, di «Miss Saigon», ecc. In «Cabaret» non ci sono morti, a parte un aborto, ma alla fine due coppie di innamorati si separano, e nello sfondo c'è la nascita del nazismo, ossia uno degli avvenimenti più sinistri della storia dell'umanità. Come ricorderete, è la storia di un giovane aspirante scrittore americano giunto nella dissoluta Berlino degli Anni Venti, dove incontra una disinibita connazionale, Sally Bowles, che canta in un night. Lui viene iniziato da lei al sesso, ma poi riparte solo; intanto la sorda violenza che si viene addensando ha impedito le nozze fra la affittacamere dello scrittore e un suo dolce corteggiatore ebreo. Il tutto è contrappuntato dai numeri, spesso ironici e di ostentata e provocatoria volgarità, del night per cui anche Sally lavora.

Nei racconti e nella commedia Sally, pur essendo irresistibile sul piano erotico (anche grazie al suo sbandierato e sotto ingenuo anticonformismo), nella sua professione è una illusa, che trova ingaggi solo andando a letto con gli impresari; ma nel musical, dove dobbiamo vederla in azione, sopporteremmo una mediocrità. E' difficile infatti immaginare disoccupata Maria Laura Baccarini, che canta con bella estensione e ottima espressività, balla con dispiego di superbe doti acrobatiche (con un calcio potrebbe fulminare una mosca posatesi sul naso del partner senza toccare lui), recita con verve, ed è perfino carina. L'unico appunto da muoverle, mi rendo conto che siamo nel paradosso, è, forse, un eccesso di bravura; la sua Sally sarà perfetta quando, e certo avverrà con le repliche, avrà acquistato anche un po' di vulnerabilità.

Sto parlando del nuovo allestimento di «Cabaret», alla Sala Tripcovich di Trieste fino al 4 luglio, poi in giro. Lo ha diretto Saverio Marconi per la Compagnia della Rancia ed è in tutto degno delle precedenti, squisite esperienze del gruppo nel campo del musical. Vincente risulta subito l'impianto scenografico di Aldo De Lorenzo, col boccascena del mitico Kit Kat Club che molto agilmente diventa luoghi della vicenda (la pensione della pensione, il soggiorno, la bottega dell'ebreo) ritornando ogni volta palcoscenico, sormontato tutto il tempo da un'incombente visione espressionistica di Berlino ispirata ai disegni di Grosz. Qui Gennaro Cannavacciuolo impugna subito le redini dello spettacolo indossando con insolente disinvoltura la maschera beffarda del Maestro delle Cerimonie, che canta fra l'altro «Soldi, soldi» (è «Money, money»). Fra parentesi, gli adattamenti delle canzoni sono molto accettabili, ma la traduzione del testo risente un po' dell'inglese originario: perché darsi del voi come in inglese e non del lei come si fa in Germania?); e nessun altro è che adeguato. Giorgio Carosi è perfetto biondino un po' imbranato, Michela D'Alessio, una dolente zitella, Giovanni Moschella, un minaccioso protonazi; Carlo Reali come fruttivendolo Schultz esibisce la grazia consueta (e prende un applauso), e la spiritosa Gabriela Eleonori come insaziabile, mastodontica divoratrice di rinaretti è una rivelazione. Efficacemente sguaiato il balletto, e gradito la presenza dell'orchestra dal vivo, che compensa in parte il disagio dei microfoni imposti dalla non ideale acustica della sala; ammirevoli, infine, i costumi di Zaira De Vincentiis, meno un paio per Sally, che ho trovato eccessivamente «recherchè» - e quasi sicuro che all'epoca i pantaloni da uomo non avevano la lampo. Due atti (65' e 50', ritmo, autorevolezza, e insomma, successo grande e ineccepibile.

Masolino d'Amico

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

OZONO

Lo strappo nel cielo

Il continuo aggiornamento delle conoscenze scientifiche in campo ambientale induce i governi a legislazioni di prudenza preventiva, anche quando mancano assolute certezze. E' il caso del «buco dell'Ozono». Gli ultimi dati Nasa hanno indotto la Cee ad abbreviare i tempi (2-3 anni), prima previsti entro il 2000, per l'eliminazione dei Cfc dai cicli produttivi. Le imprese impegnate nella difficile sfida di trovare sostanze alternative o di individuare processi di produzione differenti

La rapidità con cui vengono acquisite nuove conoscenze sullo stato dell'ambiente fisico, sia a livello locale che globale, fortemente condizionando molte attività umane; in particolare, quelle legate alla produzione di beni. Sta, ormai, entrando nella convinzione comune che pressoché ogni tecnologia ed ogni materiale oggi usato che non siano di antico utilizzo potrebbero in futuro rivelarsi in qualche modo dannosi per l'ambiente, e che, quindi, possano dover essere sostituiti.

Molto spesso le nuove conoscenze scientifiche su fenomeni ambientali di grande complessità non consentono, infatti, di definire precisi rapporti di causa/effetto, se non nel lungo periodo, con il rischio di riuscire a capire dove e come intervenire solo quando è, ormai, troppo tardi.

Da qui, il nascere di quelle che, con termine anglosassone, si definiscono le no regret policies», le «politiche del non rimpianto», con le quali il legislatore interviene comunque, anche sulla base di conoscenze insufficienti sul rapporto costo/beneficio delle azioni intraprese.

Un caso classico di questa situazione, che sta fortemente coinvolgendo alcuni importanti settori industriali, è quello delle sostanze che distruggono lo strato di ozono stratosferico.

Come ormai ben noto, nella stratosfera esiste uno strato di di origine naturale, che esplica la fondamentale funzione di filtro nei confronti di radiazioni solari ultraviolette, che, altrimenti, raggiungerebbero la superficie terrestre con pericolosi effetti tutte le forme di vita.

Lo studio questo strato di ozono, avviato sistematicamente solo negli Anni 80, ha dimostrato che, in corrispondenza dei poli, si può verificare stagionalmente una sua forte riduzione, variabile di anno in anno. Questa riduzione è stata associata, sulla base delle teorie oggi più accreditate, alla immissione nell'atmosfera sostanze volatili contenenti cloro, di origine esclusivamente umana. Si tratta principalmente, ma non solo, dei cosiddetti CFC, ossia composti organici a base di cloro e fluoro ampiamente usati come propellenti nelle bombolette spray e nei circuiti frigoriferi. Nell'ambito industriale, inoltre, queste sostanze hanno trovato ampio impiego in processi di pulizia e sgrassaggio, dai circuiti elettronici ai cuscinetti a sfera.

Queste sostanze, oggi parte sotto accusa, erano state introdotte miglioramento rispetto a quelle precedentemente utilizzate in quanto presentano alcuni rilevanti vantaggi:

- non danno luogo a rischi di incendio;
- hanno una tossicità molto bassa;
- non danno luogo ai problemi di inquinamento idrico, che si verificano con la pulizia con acqua e detergenti;
- richiedono minor energia di processo (es. asciugatura).

I primi, pur incompleti, dati su quello che ormai, è comunemente definito il «buco d'ozono» spinsero la comunità internazionale ad intraprendere comunque azioni correttive, formalizzate nel protocollo di Montreal del 1987, dal quale derivò il regolamento CEE n. 594 del 1991.

Con questo provvedimento, la Comunità prevedeva la progressiva eliminazione dei CFC per fine secolo, ritenendo che questo lasso di tempo fosse sufficiente per sviluppare le necessarie alternative.

La vera, importante, novità si verificò all'inizio del 1992, quando la NASA annunciò una serie di nuovi, più preoccupanti, dati registrati dai suoi satelliti. La reazione degli enti internazionali fu molto rapida. Gli USA avviarono con grande rapidità regolamentazione che, senza imporre immediate proibizioni, obbligava il fabbricante del bene a dichiarare, con un apposito marchio, l'utilizzo di sostanze responsabili del buco dell'ozono.

La CEE decise, invece, di proseguire sulla via intrapresa, anticipando sostanzialmente le date già previste per la al bando, un nuovo regolamento emanato a fine '92.

Alla luce di questi eventi, la situazione in cui, oggi, si trovano numerose imprese è senza precedenti.

In sostanza, in tempi estremamente brevi, inferiori a 2-3 anni, un'emergenza di carattere ambientale le costringendo a reperire sostanze alternative ai CFC utilizzare negli impianti esistenti, oppure a mettere a punto processi produttivi di tipo diverso.

Come in altre occasioni, il mondo industriale sta già dimostrando di la sfida, sia pure con notevoli sforzi. I fabbricanti di solventi stanno già avviando la produzione di composti nuovi, a ridotto a nullo potenziale distruzione dell'ozono, mentre, in molti casi, stanno mettendo a punto tecniche di lavaggio in mezzo acquoso.

Rimangono, comunque, ancora alcuni processi, per i quali le alternative ora disponibili, mentre rimane da definire il destino degli innumerevoli circuiti frigoriferi e dei sistemi di spegnimento, attualmente caricati con le sostanze al bando.

L'industria europea sta attivamente confrontandosi con la CEE, perché questi ultimi problemi trovino una soluzione soddisfacente, nel rispetto di esigenze ambientali sempre più stringenti.

SOSTANZE RESPONSABILI DEL BUCO DELL'OZONO

SOSTANZA		POTENZIALE DI RIDUZIONE RELATIVO	DATA CESSAZIONE USO
$CFCl_3$	(CFC-11)	1,0	31.12.'94
CF_2Cl_2	(CFC-12)	1,0	31.12.'94
$C_2F_3Cl_3$	(CFC-113)	0,8	31.12.'94
$C_2F_4Cl_2$	(CFC-114)	1,0	31.12.'94
C_2F_5Cl	(CFC-115)	0,6	31.12.'94
CF_3Cl	(CFC-13)	1,0	31.12.'94
C_2FCl_5	(CFC-111)	1,0	31.12.'94
$C_2F_2Cl_4$	(CFC-112)	1,0	31.12.'94
C_3FCl_7	(CFC-211)	1,0	31.12.'94
$C_3F_2Cl_6$	(CFC-212)	1,0	31.12.'94
$C_3F_3Cl_5$	(CFC-213)	1,0	31.12.'94
$C_3F_4Cl_4$	(CFC-214)	1,0	31.12.'94
$C_3F_5Cl_3$	(CFC-215)	1,0	31.12.'94
$C_3F_6Cl_2$	(CFC-216)	1,0	31.12.'94
C_3F_7Cl	(CFC-217)	1,0	31.12.'94
CF_2BrCl	(halon-1211)	3,0	31.12.'93
CF_3Br	(halon-1301)	10,0	31.12.'93
$C_2F_4Br_2$	(halon-2402)	6,0	31.12.'93
CCl_4	(tetracloruro di carbonio)	1,1	31.12.'94
$C_2H_3Cl_3$	(1,1,1,-tricloroetano)	0,1	31.12.'95

TRAGUARDI

STIAMO FRESCHI

***Denver**, azienda leader in Italia nella produzioe di impianti di condizionamento per veicoli industriali (forte esportatrice: 50% del fatturato), è oggi impegnata in obiettivi di crescita: adeguare i prodotti al recente protocollo di Montreal (ozono) e presentarsi sul mercato con una nuova gamma destinata alle autovetture*

Cambiano nome gli impianti di aria condizionata per i veicoli industriali, commerciali e i minibus, ma l'esperienza aziendale rimane, a garanzia di un'assoluta qualità. Nata nel 1983 il marchio Autoclima Veicoli Industriali, e trasformata successivamente in Carrier Transicold Italia, l'azienda di Borgaretto (Torino) si chiama ora Denver e opera nel settore della produzione di impianti di condizionamento adatti a climatizzare le autovetture, le cabine dei veicoli industriali, gli autobus, i mezzi blindati, i mezzi militari, le macchine agricole a movimento terra. La Denver realizza, inoltre, tutti quegli impianti speciali, che possono venire prodotti anche in piccole serie, appositamente studiati secondo le esigenze del cliente e che servono a rendere confortevoli gli abitacoli di ambulanze, motoscope, fork-lifts e mezzi d'opera in genere.

L'azienda torinese ha prodotto lo scorso anno circa 10.000 impianti una quarantina di addetti (senza contare la rete di distribuzione), per un fatturato di 13 miliardi. «Le esportazioni - spiega l'amministratore delegato, Giorgio Moffa - rappresentano oltre il 50% dei ricavi complessivi. I nostri prodotti vengono venduti in tutta Europa, compresi i Paesi dell'Est, nel bacino del Mediterraneo, in America Latina e nel Sud Est Asiatico».

La Denver, che ha la leadership del mercato italiano di condizionatori per i veicoli industriali (con una quota pari al 75%), per questo segmento di attività vanta la più vasta gamma di condizionatori. L'azienda dispone di un proprio comparto per la progettazione e di un reparto prototipi a testing per lo sviluppo dei nuovi impianti. E proprio al potenziamento delle nuove progettazioni e prototipi sono stati destinati i maggiori investimenti.

Nonostante le difficoltà del mercato, la Denver è impegnata in una fase di sviluppo e crescita, per rafforzare ulteriormente la propria leadership in Italia e per espandersi a livello internazionale. Ma gli obiettivi a più breve scadenza figura anche la revisione dell'attuale gamma produttiva, per adattarla alle normative dell'accordo di Montreal in tema di salvaguardia dello strato di ozono, con la sostituzione del gas a base di CFC gas a base di HFC. Inoltre, la Denver punterà maggiormente sulle forniture di primo equipaggiamento. Ma, in prospettiva, l'azienda torinese intende anche presentarsi sul mercato gamma di condizionatori destinati alle autovetture dei segmenti A, B, e C. Alcuni prototipi sono già stati realizzati e la loro commercializzazione potrebbe iniziare già nei primi mesi del '94. Nel frattempo, la Denver sta già ottenendo risultati positivi nel settore del trasporto di medicinali: la Cee ha, infatti, imposto che negli autoveicoli impegnati in questo servizio la temperatura rimanga compresa tra limiti prefissati e, a questo scopo, i condizionatori Denver si sono rivelati perfettamente adatti.

FINANZA

Fondi pensione, Fondi chiusi, Venture Capital, Commercial Papers, Mercati borsistici locali

cosa sono

tutto ciò che manca alle imprese industriali per avere un valido sostegno finanziario e al mercato italiano per essere più europeo

Il mercato finanziario italiano è gravemente in ritardo nella definizione e nella concreta disponibilità di strumenti finanziari in grado di sostenere l'attività e lo sviluppo delle imprese. Mancano, infatti, ad oggi, investitori di lungo periodo nel capitale di rischio (come i fondi pensione), strumenti di finanziamento diretto a breve termine (come le commercial papers), strumenti di erogazione capitale di rischio (come il venture capital), fondi chiusi e mercati borsistici locali.

Le imprese si trovano, così, ad operare efficaci canali di reperimento dei capitali di investimento.

Per fare il punto sulla situazione, **l'Unione Industriale di Torino** e **la Fida Holding** hanno organizzato un **incontro** per **lunedì 5 luglio** (**ore 14,30-18,30**), a cui parteciperanno: **Enrico Arno** (Senior Manager Peat Marwick), **Giuseppe Bava** (Presidente Fida Holding SpA), **Franco Cellino** (Presidente Torino Finanza e Comitato Agenti di Cambio Torino), **Antonio Colombo** (Responsabile Servizio Finanza e Fisco Confindustria), **Bruno Rambaudi** (Presidente Unione Industriale Torino), **Giacomo Rosini** (estensore di diverse proposte di legge sui mercati finanziari), **Giovanni Palladino** (Direttore Servizio Studi Prime SpA).

Per informazioni telefonare al Servizio Finanza dell'Unione Industriale (Telefono 57.18.322)

LOTTERIA A FAVORE DEL PROGETTO

«ABBAZIA 1515»

DI DON LUIGI CIOTTI PER IL RECUPERO DELLA CERTOSA DI SAN FRANCESCO

ESTRAZIONE 22 LUGLIO 1993

1515. Valle di Susa, ad Avigliana, nasce la Certosa di San Francesco. Oggi, le monache certosine sono costrette ad abbandonarla. Luigi Ciotti si è fatto, allora, promotore dell'Associazione «Abbazia 1515», con l'obiettivo di rilevare e ristrutturare l'intero complesso. Lo scopo è adibirlo come sede formazione, svolta dal Gruppo Abele, diretta ad operatori sociali economici, genitori ed insegnanti, sui problemi dell'emarginazione, della tossicodipendenza, dell'alcolismo e collocarvi alcune botteghe artigianali, dove lavorano i giovani assistiti dal Gruppo. Ma lo scopo ancora più ambizioso è di fare «casa» aperta a chiunque cerchi uno spazio di silenzio e di riflessione. **I biglietti della lotteria sono in vendita presso i seguenti negozi di Torino: Abele Antiquario** (v. Pietro Micca, 4/F); **Corte Alrola** (v. Principi d'Acaja, 40); **Carlo Colleileria** (p.zza Castello, 11); **La Pulce Argenti** (v. Botero, 15) **La Pulce Gioielli** (v. Botero, 19); **Tabaccheria Pisapia** (p.zza Castello, 80). I risultati dell'estrazione verranno pubblicati su «La Stampa». I premi andranno ritirati presso l'Associazione Torino Domani (v. Garibaldi, 53 - To; tel. 011/561.1691), aperta lunedì e giovedì (ore 15-18).

FORMAZIONE

Pianificazione vendite, traguardi incentivi

1° luglio: Giornata di Studio organizzata da PF3 Club Dirigenti Vendite e Marketing: previste testimonianze di successo

Il 1° luglio prossimo (ore 9,00-13,00/14,00-18,00) si svolgerà presso l'Unione Industriale di Torino, una Giornata di Studio su un tema di grande attualità interesse per le aziende: **Pianificazione delle Vendite** e la **gestione di relativi Traguardi** e **Incentivi**. La giornata è frutto di una collaborazione tra PF3 e il Club Dirigenti Vendite e Marketing, che lo scorso anno hanno dato vita a un gruppo di lavoro volto a promuovere Seminari e Convegni sui temi delle vendite e del marketing.

Il lungo lavoro di progettazione ha permesso di individuare esperienze particolarmente efficaci nella pianificazione e gestione delle vendite.

Un folto gruppo di esperti discuterà, nel corso dell'incontro, come pianificare e stimolare le vendite, grazie a testimonianze dirette di successo, particolarmente adatte a piccole e medie imprese. L'ultima relazione tratterà anche dei problemi psicologici di gestione dei venditori, soprattutto quando questi non riescono a raggiungere gli obiettivi assegnati. Quindici managers, ognuno con esperienze di grande interesse, interverranno come relatori o come partecipanti alla Tavola Rotonda, che concluderà la giornata. Qualche nome: **Glanco Narciso** (Direttore Commerciale Suchard); **Ettore Cremonesi** (Vicepresidente Lowara elettropompe); **Ermanno Marocco** (Titolare de Il Sestante); **Roberto Mattei** (Amm. Del. O.S.); **Gianmaria Savi** (Amm. Del. Fin Immobil).

Per avere maggiori informazioni telefonare al PF3 Tel. 011/5718426-382.

COMMERCIO ESTERO

Incontri del Centro Estero e Camera di Commercio Piemontesi:

Cina: prima e dopo il rollino. Opportunità per operare su Usa-Canada-Messico». Mercoledì 30 giugno, ore 17.

«Brasile: il mercato dell'auto e della componentistica». Martedì 6 luglio.

Per informazioni e adesioni tel. 696.10.67.

CIRCOLO SOCI

'Il punto di incontro di imprenditori e managers'

*Il Circolo Soci del **Centro Congressi Unione Industriale di Torino** è lieto di annunciare la*

RIAPERTURA DEL PARCO

e poter così nuovamente offrire la possibilità di incontri all'aperto. Desidera nell'occasione

RINGRAZIARE I SUOI FORNITORI

consapevole che il livello del proprio servizio è legato alla qualità dei loro prodotti.

Amerio Rocco S.A.V.
(Barbera d'Asti D.O.C.)
Via Sario, 21 - 14053 Canelli (At)
Tel. 0141/823406

(vini Lo Monello, Barbera Bricco dell'Uccellone)
Via Roma, 94
14030 Rocchetta Tanaro (At)
Tel. 0141/644113

Casa del Pollo
(carni, pollame, salumi)
Via Saluzzo, 32 - 10125 Torino
Tel. 011/6687946

Centrale del Latte (latte e derivati)
Via Filadelfia, - 10137 Torino
Tel. 011/393601

Colli Faverita (Roero D.O.C., Roero Arneis D.O.C., Favorita)
Borgo S. Martino, 7
12060 Pocapaglia (Cn)
Tel. 0172/421221

Controtto Giuseppe
(spumanti, vini del Piemonte)
Via Giulioni, 56 - 14053 Canelli (At)
Tel. 0141/823349

Dessert Service T
(CONCESS. Bindi-fantasia nei dessert)
Via Vittime del Vajont, 8
10024 Moncalieri (To)
Tel. 011/6470958

Francesca Cinzano & C.
(aperitivi, spumanti, liquori)
Via Gramsci, 7 - 10121 Torino
Tel. 011/57401

Lavanderia Necco
(noleggio biancheria ristorazione)
St. Bertolla Abbadia Stura, 54
10156 Torino - Tel. 011/2730483

Lombardi Poggio
(ortofrutticoli freschi, primizie)
Via G. Bruno, 181 - 10134 Torino
Tel 011/3196770

Martini Rossi
(Martini)
C.so Vittorio Emanuele, 42
10123 Torino - Tel. 011/31281

Natta Dario Azienda Agricola
(vini)
Via della Chiesa Morra,
14035 Grazzano Badoglio (At)
Tel. 0141/925245

P.A.I.S.S'. Ingros
(birra, liquori, specialità alimentari)
Via Pisa, 57 bis - 10153 Torino
Tel. 011/280410

Penna Elena - C.P.C. srl
(panna)
Via Bordighera, 12 - 10135 Torino
Tel. 011/346176

Pastificio Bolognese
(paste speciali fresche)
Via S. Secondo, 69 - 10128 Torino
Tel. 011/591360

Rosetta fiori
(fiori recisi, piante d'arredamento)
Via Collegno, 168 - 10143 Torino
Tel. 011/4375566

San Bernardo
(acque minerali)
C.so G. Ferraris, - 10121 Torino
Tel. 011/5625555

Sogema
(specialità lttiche)
Str. Settima, 224/10 - 10156 Torino
Tel. 011/2237244

Circolo Soci - Via Fanti, 17 - Torino
Per prenotazioni e informazioni tel. 011/571.83.03 - 400

fin immobil...
MUTUI
PER ACQUISTO DI IMMOBILI
PER RISTRUTTURAZIONE
PER LIQUIDITÀ
TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO
O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI
Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge n. 154 del 17/2/1992
10122 - Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011/56.28.488 (5 linee r. a.) - Fax 56.23.463
Milano - tel. 02/87.87.95 • Roma - Tel. 06/48.24.547
REALE MUTUA GRUPPO REALE MUTUA
TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

COME INIZIARE
O TRASFORMARE UN'ATTIVITA'
E USUFRUIRE DI TANTI
VANTAGGI IN PIU'.
Accogliamo imprese di ogni tipo e grandezza presso il "Parco Industriale di Alpignano" (Stabilimento Philips Lighting S.r.l.), 15 km ad ovest di Torino.
Offriamo:
- affitto/retraining gratuito
- incentivi finanziari consistenti
- consulenza gratuita per sovvenzioni
- supporto manageriale gratuito.
In cambio dell'assorbimento della forza-lavoro esistente.
TELEFONATE SUBITO, DALLE 9.30 ALLE 18.00
(011) 9669.318/317 - fax (011) 9676474
ALPIGNANO DEVELOPMENT CORPORATION S.r.l.
TRASFORMA UN PROBLEMA IN UN'OPPORTUNITA'

SGT
Un'unica azienda interamente a Vostra disposizione
con studio grafico, videoimpaginazione integrata testo/immagini, stampa offset
Per far conoscere il Vostro lavoro e la Vostra immagine
SGT
stampa: cataloghi, giornali, riviste, libri, cartelline, depliant, stampati commerciali d'ogni genere...
SGT
...è anche stampa offset indelebile e materiale plastico per: cards, vetrofanie, adesivi, promozionali pubblicitari.
Strada del Fortino 21
10152
Tel. 011 436.85.75 - Fax 011 5214902

TIVU' & TIVU'

Canale 5 ha l'acquolina in bocca per l'Italia delle barzellette

SIGNORI, questo è nanismo. Ricordate le tappe: concorrenza, pax televisiva, liberi tutti aspettando denaro e riforme. Intanto, qualcuno, bravo a non farsi vincolare da esclusive, «porta avanti il discorso» un po' di qua e un po' di là: Pippo Franco, per esempio, star di «Saluti e baci» su Raiuno, e da sabato mentore di «Lo sai l'ultima?» su Canale 5. Con lui, Pamela Prati, che già l'altr'anno aveva lasciato la Rai per presentare, con Teocoli e Gnocchi, «Scherzi a parte». Quanto allo spettacolo del Bagaglino e del gruppo di Pingitore, pare che la Fininvest se lo voglia aggiudicare a tutti i costi, l'acquolina in bocca per la milionate di telespettatori che fa qualunquista (oltre tutto realizzato ottimi mestieranti Oreste Lionello e Leo Gullotta) porta con sé. Otto, nove milioni di spettatori sono denaro sonante: chissà gli sponsor, quanto correrebbero, attirati dalla ghiottoneria, chissà quanta bella pubblicità, non calmierata dalla Cee, si potrebbe inserire dentro a due ore di programma. Siccome «pecunia non olet», i soldi non puzzano, stupisce di sicuro, questo scippo annunciato. Ma la Rai? Che cosa potrà offrire al gruppo, perché non vada, e continui a rappresentare, almeno per la quantità, fiore all'occhiello? Visto che non puzza il denaro, non puzza nemmeno il fiore, anche se sua carnosità è così matura essere confinina la putrescenza.

«La sai l'ultima?» è una gara di barzellette dette da concorrenti dilettanti, che funziona eliminazione ed è farcita di siparietti presentati da comici professionisti (a volte peggio). Naturalmente barzellette non è che siano finissime e raffinatissime, e Pippo Franco continua a dire: speriamo che non si trascende e non dicano parolacce, d'altronde questa la comicità italiana. Un momento: identificare la comicità italiana con le storielle, pur meritevoli di rispetto, è, oltre che irritante, assurdo. Sull'italianità presentatore insiste continuamente (la Patria chiama, Canale 5 risponde). Questa è comicità italiana (le barzellette a doppio senso); questa è la vita italiana (la scenetta del nonno che i figli vorrebbero morisse prima di agosto per andare in vacanza tranquilli); che cosa resterà della cultura italiana (il «mix» di versi celebri, da Leopardi a Dante a Pascoli a Carducci, cantati sull'aria delle canzonette: «La nebbia agli irti colli piovigginando sale» si adatta perfettamente alla musica «An vedi, c'è Marino, la sagra c'è dell'uva»: questo stato il momento più carino della serata).

Alcuni concorrenti anche bravi, e scelti bene, ognuno con il suo accento dialettale, trucco di ogni barzelletta. Rispetto all'altro programma condotto da Pippo Franco, ci pretese di politica. Come al solito, la parola d'ordine è: dilungarsi; Pamela Prati balla, i dilettanti si dilettano. C'è anche un abbinato a «Sorrisi e canzoni». Questa settimana ha vinto la seguente battuta: sapete che fanno due pidocchi sulla faccia di Martinozzoli? Giocano a golf. Audience: 5 milioni 136 mila spettatori.

Alessandro Conazzi

I FILM DI

Peck e Moore contro le SS

L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA

1980, Raiuno alle 20,40; dur. 105'

Di A. V. McLaglen. I veterani Gregory Peck, Roger Moore e David Niven si ritrovano durante la seconda guerra mondiale. Perché? Perché vecchie glorie dell'arrembaggio navale. Nell'oceano Indiano troppo navi da guerra vengono silurate. Due ufficiali del servizio segreto inglese Pugh (Peck) e Stewart (Moore) scoprono che un mercantile tedesco in disarmo funge da nave spia. E allora partono all'attacco con una barca indiana.

CRIMINAL FACE

1969, Raiuno all'1,40; dur. 104'

Di Robert Enrico. Un giallo Jean-Paul Belmondo Joanna Shimkus.

DUNDEE II

Canale 5 alle 20,35; dur. 126'

Avventura australiana di John Cornell. La seconda del grande cacciatore, che questa volta è costretto a scoprire i pericoli della giungla metropolitana. Si mette infatti alla di un narcotrafficante boliviano (Rico) che gli ha sequestrato la fidanzata. Riesce a liberarla e se ne torna lei in Australia. Ma l'avventura non è finita: perché i gangster non mollano.

UN CONTO DA SALDARE

1990, Italia alle 20,30; dur. 102'

Film d'azione in prima visione tv Russel Solberg Corey M. Eubanckes e Michael Ironside.

Yves in «E' simpatico ma gli romperei il muso»

Un giovane incarcerato per una brutta storia di droga riesce ad evadere a raggiungere un paesino dell'Arizona, dove spera scovare i suoi ex complici, colpevoli della morte del fratello. S'innamora della figlia d'uno sceriffo e insieme si battono per vita migliore.

LA CACCIA

1966, Rete 4 alle 22,30; dur. 103'

Di Arthur Penn. Dramma della giustizia; Marlon Brando, Jane Fonda e Robert Redford nella parte di un innocente braccato.

MA GLI IL MUSO

1972, Italia 7 alle 23,20; dur. 106'

Commedia francese con un bravissimo Yves Montand che ha accanto Romy Schneider e Sami Frey. E' il classico triangolo sentimentale in cui naturalmente Montand fa la parte del leone. Tra Rosalie e David l'amore non è finito.

ANTENNA

OGGI

Su Retequattro un nuovo teleromanzo, *Quando arriva l'amore* (alle 15: storia degli intrecci di odio e amore tra due famiglie messicane), su Raidue *Arlecchino servitore di due padroni*, regia di Giorgio Strehler con il famoso Ferruccio Soleri nella parte di Arlecchino. A mezzogiorno su Canale 5 *Sì no*, presenta Claudio Lippi (che ritorna in televisione dopo un anno assenza, a parte gli sfottò di quelli delle Gialappa's). Sul terzo, alle 20,30, *Nel regno degli animali* con Giorgio Celli.

ZOO

Lea Massari si batte perché gli zoo siano chiusi. «Chi vuol vedere gli animali ha a disposizione splendidi documentari in videocassetta», dice.

A proposito della messa in onda, stasera, di *Arlecchino servitore di due padroni* (realizzato in alta definizione), le ore destinate al teatro dalle tre reti Rai sono state complessivamente nel 1992 contro 3571 dedicate alla fiction e ai telefilm, 4674 destinate ai film e 3036 al varietà. Quarantotto all'anno fa media di 182 secondi e mezzo al giorno.

Il *Sì o no* che parte oggi a mezzogiorno su Canale è un ampliamento del gioco che faceva Corrado nella *Corrida*: un concorrente con le orecchie tappate deve rispondere «sì» o quando si accende una lampadina, s domanda gli è stata fatta. Alla *Corrida* si son visti perdere con questo sistema parecchi soldi («Vuol vincere dieci milioni?». «Nooola). Nel nuovo programma, che andrà in onda dal lunedì al sabato per l'estate, si affronteranno due concorrenti, uno solo dei quali potrà sedere alla prova della cuffia. Prima bisognerà rispondere, sempre con un sì o con un no, a domande di cultura generale e correre su un pavimento elastico dove sono sparpagliate biglie che contengono un sì o un no e che una figura da ricostruire a pezzo a pezzo fino a riconoscere un'immagine che rimanda al testo di una canzone. Può partecipare anche il pubblico da casa.

La Lega sta preparando una legge di riforma del sistema radiotelevisivo che prevede due reti per soggetto, tremila licenze in Rai, nuovi bandi di concorso, niente canone, ecc. Le due reti Rai dovrebbero essere una nazionale e una su base «macroregionale». E' in preparazione anche un progetto del pds: una rete a testa, tetto pubblicitario al 25 per cento, pagamento del canone, ecc.

Tra gli spot presentati a Cannes (vedi «Antenna» del 21 giugno) hanno destato curiosità l'unico della Serbia (reclamizza un infuso a base di erbe medicinali) e uno inglese, di cui è protagonista un italiano che si pente per i suoi peccati («per forza hai peccato - risponde il prete - con quel profumo irresistibile!»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ferruccio Soleri

I DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
8 — **Milleluci**
8,50 **Unomattina estate**
9,05 **uomini coraggiosi** (1960). Regia di William Beaudine. Con Brian Keith, John Beal
Stanlio e Ollio
11,05 **Amerindia**. Di Piero Badaloni e Fabio Buttarelli. Regia di Mimma Nocelli. 6ª puntata
11,30 **Cuori senza età**. Tf.
11,35 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**
12,30 **In viaggio nel tempo**, il.
13,30 **Telegiornale Uno**
13,55 **Uno**
14 — **Rovak, lo schiavo di Cartagine** (1960). Regia
15,35 **Rapsodia** (1954). Film. Regia C. Vidor. Con Elizabeth Taylor, Vittorio Gassman
17,30 **Sette giorni al Parlamento**
18,15 **Estate Raiuno**
18,35 **Ricordo Yves Montand**. Di Frédéric Rossif e Marie Sophie Dubus. A e Anna De Tommasi. Presentato da Emilio Ravel. Regia da studio Renato Casali. 1ª puntata
19,40 **Almanacco giorno dopo**
Che tempo fa
20,30 **Telegiornale Sport**
20,40 **L'oca selvaggia colpisce ancora** (1980). e guerra. Regia Andrew McLaglen. Con Gregory Peck, Roger Moore, David Niven
22,35 **Linea notte emporion**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,40 **Criminal Face** (1969). Film drammatico. Regia di R. Enrico. Con Jean-Paul Belmondo
3,10 **Linea notte**
3,20 **L'ultimo poker** (1988). Film. Regia Catherine Corsini. Con Caroline Cellier, Pierra Arditi
4,40 **L'uomo parte ai cavalli**, telefilm
5,10 **Telegiornale Uno** (replica)

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,15; 19,45; 23,15
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Tiger Sharks**, cartoni
9,25 **Piccole e grandi storie**
9,30 **Tom e Jerry**
9,55 **Lassie** Telefilm.
10,30 **Verdissimo**
10,55 **Al di qua del paradiso**
11,55 **La famiglia Drombusch**
12,20 **SSE Viaggetto sul Po**
13,15 **Montepellier: Giochi**
14,30 **Sereno variabile**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **La miliardaria**. 1ª puntata. 1ª visione tv. Regia di Jacques Ertaud. Con Judith gre e Bernard Fresson
15,50 **Motoring: Automobilismo**
16,00 **Savona: maratona**
16,10 **Sanremo nuoto**
16,25 **Thriatlon**
16,40 **Rimini: karate**
16,55 **Calcio**
17,20 **Tg 2 - Dalla parte delle donne**
17,35 **Hill Street giorno e notte**.
18,30 **Tgs Sportsera**
Miami Vice
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 **Doppia indagine per l'ispettore Tibbs - Problemi famiglia**. 1ª visione tv poli-. Con Carroll O'Connor, Howard Rollins, Alan Autry, Cesare Danova
22,20 **Palcoscenico '93**. Stagione prosa, lirica e danza. Rai-Due Rai Sat presentano **Arlecchino servitore due padroni** Carlo Goldoni. Edizione dall'Addio diretta da Giorgio Strehler. Ferruccio Soleri, Giulia Lazzarini, Giancarlo Dettori, Andrea Jonasson, Franco Graziosi, Gianfranco Mari. Regia di Carlo Battistoni
1,20 **Appuntamento al cinema**
1,25 Cinema di notte. Tra storia e fantasiorla. **La conferenza di Wannsee** (1984). Film rico. Regia di Heinz Schirk. Con Dietrich Mattausch, Friedrich G. Beckhaus
2,50 **Tg notte**
3,05 **Tg2 - Diogene**, replica
3,30 **Alibi** (1955). Film drammatico. Regia Alfred Weidemann. Con Martin Held, O. E. Hasse

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,45 **Dse Tortuga estate**
7,30 **Tg3 - Edicola**
9,30 **Dse - Parlato semplice estate**
11,30 **Dse! - La natura sperimentata**
12,15 **Dse - L'occhio sul teatro**
13,15 **Giochi del Mediterraneo**
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,40 **Schegge jazz. Ray Charles** Prato (1970)
14,55 **Max Headroom**. Telefilm. *Guerra*. Una serie ideata Peter Wagg. Con Matt Frewer
15,50 **Automobilismo**
16 — **Nuoto: Maraton '93**
16,10 **Nuoto Città di Sanremo**
16,25 **Golf: Nazionali**
16,40 **Karate internazionali Città di Rimini**
16,55 **Calcio: Un 16**.
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Gorilla tra le nuvole**
18 **3 - Tg3 Sport**
18,45 **Maddechesò!** Come sacerdagli . Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valentina Amurri
19,50 **BlobCartoon**
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 **regno degli animali**. Di Giorgio Berardelli, Giorgio Celli, E Torta. Collaborazione di A. Merlino. Regia di Ezio Torta
22,45 **Milano, Italia**
23,40 **Perry Mason** in *Il testimone*. Con Raymond Burr
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **20 anni prima**
1,35 **Maddechesò!**, replica
1,45 **Una cartolina**, replica
1,50 **Milano, Italia**, replica
2,40 **Tg3 - Nuovo giorno**
3,10 **Contratto morte** (1988). Film
4,40 **Tg3 - Nuovo giorno**
5,10 **Videobox**
6 — **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La nella prateria**, telefilm
9,35 **Un uomo tranquillo**. Film (Usa 1952). Con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen
12 — **Sì o no**. Con Claudio Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, con Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Casa Vianello**, *Invito a cena*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm, *Arrivano i soldi*
15,30 **sotto un tetto**, telefilm, *L'inaugurazione*
Widget - Un alieno per amico, cartoni
18,30 **I Puffi**, cartoni
18,45 **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi
17,20 **Karaisian**, varietà
17,30 **James Bond jr.** cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota fortuna**, quiz Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,35 **«Mr. Crocodile» Dundee II**, film Paul Hogan, Linda Kozlowski, Charles Dutton, John Meillon
Vianello, *Papà mondo*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **casa Vianello**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,20 **pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto letto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
SuperVicky, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio aperto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Il mio amico Ultraman**, film. *Video connection*
14,15 **Non è la Rai**, varietà
16 — a, varietà
16,05 **21 Jumpstreet**, . *Dive a 16 anni*
17,05 **Twin Clips**, varietà
17,30 **Adam 12**, telefilm. *Gli evasi*
17,55 **Studio sport**
18,05 **Poltrotto a 4 zampe**, telefilm. *La fabbrica dei veleni*
18,30 **Baywatch**, telefilm
mi piacciono i piaceri, rietà con Gigi e Andrea
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Un conto e**, (Usa '90). Film di Russel Solberg. Con Michael Ironside, Corey Michael Eubanks
22,30 **Che ragazzi**, (Usa, '66). Film 1ª visione tv. Rafal Zielinski. Con Michael D. Benedetti, Andrew Zeller.
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Carovana Donner**, film tv
3 — **A-Team**, telefilm
4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
Il mio amico Ricky, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Strega per amore**, telefilm
Marilena, telenovela
8,30 **Tg 4 - Mattina**
9,45 **Ines, una segretaria amare**, telenovela
10,30 **Soledad**, telenovela
11 — **Avvocati a Los Angeles**
12 — **Gioco delle coppie estate**
13 — **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
Buon pomeriggio, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera
15 — **Quando arriva l'amore**
16 — **Lui lei l'altro**, varietà
16,30 **C'eravamo tanto amati**
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,40 **Naturalmente bella**
18,15 **Grecia**, telenovela
19 — **Tg 4 - Sera**
Micaela, telenovela
20,30 **Milagros**, telenovela
22,30 **La caccia**, film drammatico di Arthur Penn, (Usa '68). Con Marlon Brando, Jane Fonda, Robert Redford. *Un evaso è sceso che la moglie una relazione con giovane figlio del boss del paese. Vorrebbe fare una strage, ma lo sceriffo lo convince a costituirsi. Tutto andrebbe bene se la folla inferocita... Ottima la recitazione dei tre che nel marciume della società provinciale americana.*
23,30 **Tg 4 -**
1,05 **Parlamento in**
1,50 **Irma a Hollywood**, film (Usa '50). Con Corinne Calvet
3,30 **Treno di panna**, film commedia (Italia, '68). Con Sergio Rubini, Carol Alt
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8,30 Io e la radio; 9 RadioUno; 10,30 Effetti secondari; 11 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,05 Signori illustrissimi; 12,50 Tre poco StereoRai; 13,20 Spaziolibero; 13,40 La diligenza; 14,05 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 Buse; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Pagnone; 17,04 I Migliori; 17,27 Come la musica esprime le idee; 17,56 Mondo Camion; 18,05 Io son l'umile ancella; 18,30 1993: Venti d'Europa; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Piccolo concerto.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno di Radio: 8 Radiodue presenta; 9,07 Quindici con Cate Caselli; 10,15 La palata bollente; 10,31 Radiodue 3131; Luciano Rispoli presenta il signor Bonalettura; 15 La zia Julia e lo scribacchino; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 Dse - Help; 18,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Le figurine di Radiodue; Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; Concerto del mattino; 10,30 Il Conde; 11 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 in cd; 15 I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della Musica; 18 Terza pagina estate; 19,15 Dse - La parola; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite; 22,30 il volume; 23,20 Il racconto sera

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
13 — **Mariti in città**, replica
14 — **Amici mostri**, varietà
15 — **Guitar**, cartoni animati
15,30 **di scampoli**
18,15 **Sale pepe e fantasia**
18, **Sport news**
19 — **Natura amica**
19,30 **Heathcliff, Dingbat & Creeps**, cartoni animati
20 — **Mullock**, telefilm
21 — **Mariti in città**, varietà
22,30 **Basket: Campionato Europeo Maschile**
0,15 **Crono - Tempo di tori**
0,45 **Cocktail di scampoli**
2 — **Cnn**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
15,10 **I predatori d'oro**, telefilm
16,05 **T X: S il perduto**
Woody Woodpecker
16,50 **Maguy**, telefilm
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **La vera storia Split McPhee**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
Big Man, film
22,20 **Il nostro secolo**
23,15 **Musica**
24 —

TELE +1

più pazzo mondo, film
16,20 mondo senza pietà, film
18,25 **Compagni scuola**, film
20,30 **Il ladro di bambini**, film
22,30 **Lanterne rosse**, film

TELE +3

20,30 **Concerto per violino e 22,30 Cinema italiano**
23,30 **Balletti: Dark - Dancemakers**

TELE +2

1 — **Pallavolo - Lega: Finlandia-Italia**
10,30 **Tennis**, replica
13,30 **Sportime**
13,45 **Sportime**
14 — **Tennis - Wimbledon**
21 — **+2 News**
21,05 **Sportime Biliardo**, replica
21,15 **Usa sport**
21,45 **Tennis - Wimbledon**

VIDEOMUSIC

15,35 **The mix**
16,35 **Hits**
18,30 **Vm Giornale**
20,30 **On the air**
22 — **Ac/Dc special**
23,30 **On the air**
23,30 **Vm Giornale**
1 — **Notte rock**

LA 7

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,45 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e pot**
,15 **La tana dei lupi**

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

Nel parco di Stupinigi
Ristorante
La Cascine
Saloni per cerimonie
Buffet all'americana
Meeting
Tel. (011) 9002581

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 28 Giugno 1993 - 20 -
via Marenco 32, telefono 65.681

Nel parco di Stupinigi
Ristorante
La Cascine
Grigliate all'aperto
Serate musica
Str. Stupinigi per Orbassano 104
Tel. (011) 9002581

Corteo di protesta della Lega dopo le elezioni

Il Carroccio contro tutti nella sera delle fiaccole

L'appuntamento è alle 20, in piazza Solferino. Di lì i leghisti marceranno verso la Prefettura, passando per via Pietro Micca e via Milano, sostando davanti al municipio e infine incuneandosi nel centro storico in direzione piazza Castello. Torce alla mano, naturalmente, per significare «la necessità di far luce» sui risultati elettorali.

Sono 500 le fiaccole approntate dagli uomini del Carroccio. Altre dovrebbero arrivare [illegible] pullman e automobili annunciati da tutte le province piemontesi, dalla Lombardia, perfino dal Veneto. Star della manifestazione sarà Umberto Bossi: «Sarò uno spettatore interessato» ha dichiarato il senatur, quasi a smorzare i toni della polemica che lo ha visto opposto alla magistratura torinese. In realtà il segretario federale della Lega dovrebbe chiudere la serata con un improvvisato comizio. Al suo fianco il presidente federale Rocchetta, quello piemontese Comino, grande escluso dal ballottaggio sotto la Mole, i sindaci leghisti di Stresa, Vercelli, Novara, Ciriè, il proconsole torinese di Bossi, quel Gipo Farassino al centro di una intricata vicenda politico-amministrativa.

A Gipo, in qualità di [illegible]igliere anziano, tocca di convocare il primo Consiglio comunale. E' un passaggio obbligato, perché l'assemblea deve autolegittimarsi [illegible] operare. [illegible] non si riunisce, Valentino Castellani [illegible] può giurare davanti al Prefetto e assumere la funzione di ufficiale di governo (quella di capo dell'amministrazione comunale l'ha già ottenuta con la proclamazione degli eletti avvenuta giovedì scorso).

Farassino intende far passare i giorni, in attesa di un [illegible]tuale pronunciamento del Tar sul ricorso leghista contro l'ammissione [illegible] Castellani al ballottaggio (prima udienza [illegible] 31 luglio). Cosa accadrebbe se [illegible] tenesse il [illegible] proposito? La leg[illegible]ge [illegible] la confusione: il consigliere anziano ha l'obbligo della convocazione, ma s[illegible] termini perentori: «Nel più breve tempo possibile» [illegible] una circolare del ministero dell'Interno. Quando scade questo tempo? Una settimana? Due settimane? Un mese? Il problema è all'esame del prefetto che potrebbe lasciar passare ancora molti giorni o incaricare il Co[illegible] (Comitato regionale di controllo) di sostituirsi al [illegible] gretario del Carroccio.

In attesa [illegible] novità, [illegible] Lega conterà stasera le proprie forze. Il deputato Borghezio mette le [illegible] avanti: «Sarà una bella adunata, ci attendiamo alcune migliaia di simpatizzanti e molti nostri parlamentari». Uno ha già fatto capire che [illegible] sarà della partita: è il sindaco di Milano Marco Formentini, che ufficialmente è atteso a una riunione [illegible] [illegible] maggioranza. Ottima occasione per evitare [illegible] incidente diplomatico tra sindaci appena eletti. [g. pav.]

Venduto a Torino il biglietto che ha vinto il primo premio

La vincita maggiore degli ultimi anni dopo i sette miliardi intascati da un torinese nel '92 con la lotteria europea dedicata a Colombo

Chiusi i depositi e gli uffici del Monopoli, [illegible] è stato impossibile scoprire la rivendita fortunata

In città l'oro di Monza

La lotteria regala due miliardi

La fortuna che nel giugno '89 ci era passata sotto il naso e che nessuno [illegible] colto, questa volta s'è fermata. I due miliardi del primo premio della Lotteria di Monza sono piovuti nelle tasche [illegible] un - almeno per ora - ignoto torinese.

La città recupera dunque, con il tagliando serie «C 59090» abbinato alla Dallara Fiat Abarth guidata da Giancarlo Fisichella, l'immane beffa di quattro anni or sono. Anche allora l'occasione era arrivata con la Lotteria abbinata al gran premio automobilistico di F3.

Ignorata da tutti, la fortuna era rimasta per un paese nel cassetto di un edicolante di corso Inghilterra. Nessuno aveva voluto quel biglietto. Così, pochi giorni prima dell'estrazione [illegible] blocchetto [illegible] il tagliando «stampato sotto una buona stella» era stato rispedito al mittente, al magazzino del Monopolio. E di lì era finito a Milano, portando con sé il suo tesoro.

Allora i torinesi - almeno quelli appassionati di lotterie - avevano rimeditato (con senso [illegible] colpa) [illegible] luogo comune «Milano [illegible] porta via tutto». Qualcuno aveva parlato, con amarezza, di «ennesimo scippo».

La consolazione era stata attinta alla saggezza popolare: «non sempre i soldi - così facilmente guadagnati! - rendono felici».

Era intervenuto anche il sindaco in carica, Maria Magnani Noya: «A Torino si vince poco - aveva detto - ma anche perché si gioca poco: la città non fa conto sulla fortuna, ma sulle [illegible] capacità». Eppure, i torinesi acquistano a piene mani i biglietti delle lotterie nazionali, investendo dai [illegible] ai 300 miliardi l'anno.

Nell'89 si era dato gran risalto alla scarsa buona sorte subalpina. Centinaia [illegible] miliardi spesi in lotterie, totocalcio, totip, lotto ed onalotto, ippodromi. Con ritorno quasi nullo nelle tasche degli scommettitori.

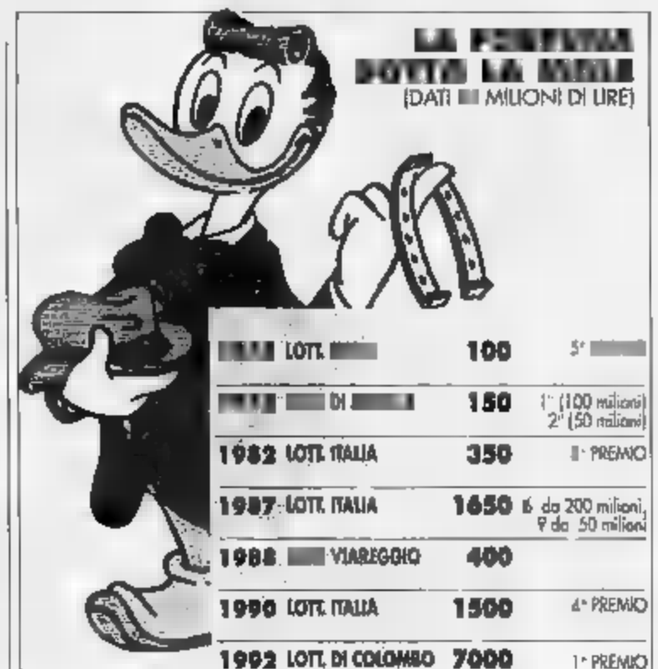
Già l'anno seguente, però, il 6 gennaio '90, prendeva il via il nuovo corso del destino, che si conferma definitivamente [illegible] la vincita di ieri.

La Lotteria Italia abbinata a «Fantastico» aveva premiato Torino con [illegible] quarto premio di tutto rispetto: un miliardo e [illegible] milioni. Il biglietto [illegible] stato venduto sotto i portici [illegible] piazza Castello dall'ambulante Salvatore Rivieccio. Una fortuna «comprata» sotto Natale, tra un'occhiata e l'altra alle vetrine e un caffè al bar Patria.

Non basta. Il '92 sarà ricordato come anno record. Otto mesi fa Torino è stata culla di una vincita super-miliardaria: nella tabaccheria [illegible] via Tripoli 41 [illegible] [illegible] venduto il biglietto della Lotteria europea di Colombo [illegible] sette miliardi, una fortuna [illegible] vista.

In quel [illegible] [illegible] titolare della rivendita, memoria [illegible] ferro, aveva saputo offrire una preci[illegible] descrizione del fortunatissimo. Forse perché, anche quella volta, si era corso il rischio dell'invenduto. Poi, all'ultimo, pochi giorni prima della [illegible] denza per [illegible] ritorno delle giacenze, nel negozio è un passo da piazza Santa Rita ere entrato quel signore di mezz'età, distinto, biondo, abbronzato, elegante, abito grigio, un [illegible] cenno di pancetta, accento veneto. Aveva comperato gli ulti[illegible] quattro biglietti, quelli che il gestore, forse, avrebbe finito col tenere per sé. Questione [illegible] fortuna, appunto.

[illegible] **Teresa Martinengo**



Un «nocchiero» per la dc

Zanetta da leader a coordinatore per avviare la fase costituente

Giampaolo Zanetta, ex segretario provinciale della dc

Nuova [illegible] torinese: ha vinto il voto trasversale. La maggioran[illegible] [illegible] centro degli 846 delegati che hanno partecipato al congresso provinciale di ieri si è rimescolata ed ha accolto la mozione delle sinistre che azzera l'attuale gruppo dirigente. Ma con [illegible] colpo di coda: la costituente sarà gestita da 10 garanti più Zanetta, non più segretario bensì «coordinatore».

E' il compromesso raggiunto alle 7 di sera, nell'ultima [illegible] [illegible] un'assise democristiana convulsa, alla quale hanno partecipato un migliaio di persone che si so[illegible] «inseguite» per tutto [illegible] giorno tra il salone del dibattito e i corridoi di Torino-Esposizioni.

Nulla di nuovo sotto il sole? No, in realtà, tra scontri e distinguo, la novità è emersa anche se [illegible] pochi giorni dall'assemblea romana convocata da Martinazzo[illegible] per ridare legittimità al bianco fiore in declino. Che, senza forti correzioni, rischia di sparire co[illegible] accadde [illegible] anni fa all'Mrp francese fondato nel '44 [illegible] leader [illegible] Bidoult e Schumann.

Centro popolare? Cosa bianca piemontese? Presto per dirlo. Tanto più che gli stessi 846 delegati, eletti in rappresentanza dei 150 mila voti ottenuti dal partito alle elezioni dell'aprile '92, sono usciti dall'assise frastornati dal caldo e da votazioni faticose. «Per che cosa?», domandavano molti dopo [illegible] [illegible] di dibattito.

Andiamo con ordine. La domenica democristiana si inizia poco dopo le 9. Presiede l'assemblea il capogruppo in Regione Rolando Picchioni. Alle 11 il sindaco di Rivoli, Saitta (sinistra), presenta la mozione che chiede l'azzeramento della segreteria, della direzione e del comitato provinciale e l'individuazione di un «nocchiero» in grado [illegible] guidare il partito verso la salvezza. Dovrebbe [illegible] Giampaolo Bri[illegible]. Ma il presidente della Regione rifiuta: «Ho già troppi impegni come amministratore».

Dalla tribuna sale il «piano» scudocrociato. Tocca a Bodrato, Morgando e Sartoris trasformare la protesta in analisi politica. «In questo congresso - dice l'ex ministro - si possono seguire due strade: l'avvio del nuovo, o la continuità del passato sino all'ultimo capolinea».

Aggiunge: «L'unità politica dei cattolici con il [illegible] per cento dei consensi ha un significato diverso dal passato. Il valore dell'ispirazione cristiana rimane, bisogna però dargli contenuti programmatici, cercare alleanze».

Con chi? «Non [illegible] Bossi anche se sbaglia chi considera la Lega destra eversiva». Perché [illegible] Carroccio, a giudizio di Bodrato, non cerca alleati, «vuole diventare egemone».

L'idea di azzerare le vecchia classe dirigente piace al più. Alle 13 pare che a guidare la fase transitoria debba [illegible] l'assessore regionale Cerchio. Ma prevale [illegible] logica delle correnti e il rifiuto. Alle 16 si vota il documento presentato da Saitta. E' appello nominale: 846 chiamato. Il «sì» alle [illegible]. Poi arriva l'appendice a firma Chianale e Cerchio: torna in campo il segretario uscente Zanetta che accetta di assumere il ruolo di «coordinatore» dei garanti. Il compromesso passa a maggioranza.

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 28 Giugno 1993

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo in prevalenza [illegible]. Possibili annuvolamenti sui rilievi [illegible]. Foschie nelle ore notturne e di prim[illegible] mattino con possibili banchi di nebbia. Visibilità [illegible]. Temperature in leggero [illegible]. Venti deboli.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	17,5
MEDIA	23,6

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	[illegible] giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA 27,5 MINIMA 17,7

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	28,2	MINIMA	15,8
PRESSIONE (ore 20)			1060 hPa
UMIDITA' (ore 20)			61%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	58,8 mm
[illegible] (1981-1990)	79,1
Totale da questo anno	460,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 42 minuti, cala [illegible] alle [illegible] 1 e 57 minuti

- Luna piena 4 giugno ore [illegible]
- Ultimo quarto 12 giugno ore 8
- Luna nuova 20 giugno ore 4
- Primo quarto 27 giugno ore 1

[illegible] si avventa alla Terra di 1,8 milioni di km al giorno

[illegible] è così fulgido che da solo supera in brillantezza tutti gli altri pianeti insieme.

MARTE: irriconoscibile [illegible] anche grazie al suo colore che tende al [illegible]

GIOVE: [illegible] una caratteristica fulva tonalità di colore bianco-giallo

SATURNO: sorge in direzione Sud-Est 5 [illegible] minuti prima del Sole

[illegible] [illegible] ore [illegible] e 22 minuti l'ombra del satellite Europa sfuma a proiettarsi su Giove. L'evento dura fino alle ore 23 e 48 minuti

Specchio dei tempi

«Quando la mora rappresenta [illegible] presa in giro» - «Non cambiate i presidenti di seggio: la loro esperienza è una garanzia!» - [illegible] Centro Teologico si dissocia dal prof. revisionista - «Nessun aiuto [illegible] Posta»

Un lettore ci scrive:

«A settembre 1990 mi sono sposato e sono andato ad abitare con mia moglie, per conto mio. Questa mia nuova situazione l'ho denunciata anche all'ufficio tasse per lo smaltimento dei rifiuti del Comune [illegible] Torino. Nel '91 non ricevendo nessuna cartella esattoriale ritorno in detto ufficio per chiedere spiegazioni, tra le altre cose [illegible] che l'alloggio era ancora intestato al proprietario precedente, faccio correggere l'errore e l'impiegata mi congeda assicurandomi che quanto prima avrei ricevuto la cartella esattoriale senza nessuna mora. Passa il '91 e di cartelle esattoriali neanche l'ombra, ritorno allora in suddetto ufficio dove un'altra impiegata mi spiega il mancato recapito dando la colpa al computer che non ha preso i miei dati; rivengo congedato con l'assicurazione che avrei pagato il 1991 a [illegible] [illegible] assieme senza nessuna maggiorazione. Anno 1993: è arrivata lei, [illegible] tanto agognata cartella esattoriale con la mora [illegible] 2,50 per ritardata iscrizione!

«Ora mi chiedo se questo atteggiamento del Comune lo si può definire onesto. Per concludere, mi piacerebbe sapere da qualche responsabile se è giusto e perché devo pagare la mora».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Facendo seguito alla lettera riguardante il criterio di nomina di presidenti, segretari e scrutatori, rispondo facendo presente che [illegible] [illegible] di quei presidenti di seggio nominati su discrezione dalla corte d'appello.

«Da qualche anno svolgo questo compito dopo lunghi anni [illegible] esperienza, inizialmente come scrutatrice e poi come segretaria. Tengo a precisare che il compito del presidente non cade sempre sulle solite persone. Ho notato in questi ultimi anni che si dà sempre più spazio e privilegio [illegible] giovani. Molti veterani presidenti quest'anno non hanno assunto la [illegible] carica.

«A prescindere da ogni considerazione, comunque, il ruolo del presidente è [illegible] posizione delicata ed importante e per questo ritengo che vada svolto da persone che abbiano avuto precedenti esperienze elettorali. Per quanto concerne la scelta del segretario, non è errato che sia il presidente a sceglierne la figura più consona, anche se proprio parente.

«E' un lavoro di collaborazione, di feeling. Se c'è un buon segretario ed il lavoro è ben impostato, [illegible] si subiscono perdite di tempo. Durante lo spoglio ci possono essere imprevisti causati anche dalla stanchezza, che solo un buon presidente, in collaborazione di un buon [illegible] gretario, può risolvere nel migliore dei modi.

«Se poi il segretario è puro legato da vincoli di parentela o amicizia, è anche più semplice per il presidente ricorrere, se necessario, [illegible] dovuti rimproveri al fine di un corretto e veloce funzionamento.

«Piuttosto mi sono sempre stupita che la retribuzione del segretario sia identica a quella [illegible] scrutatore (con rispetto parlando). Non si rendiamo conto, [illegible] non lo viviamo in prima persona, quanto [illegible] ingrato il compito del segretario/a».

Milvin Scarabello

Il direttore del Centro Teologico ci scrive:

«A proposito [illegible] opinioni [illegible] tutto personali, recentemente espresse dal prof. Francesco Coppellotti in vari mass media o in altre pubbliche circostanze, il Centro Teologico dei gesuiti in Torino è in dovere di precisare che, a tale riguardo, il prof. Coppellotti non ha ricevuto alcun incarico né delega, [illegible] tanto meno gode, sempre a tale riguardo, della minima copertura da parte del Centro Teologico stesso. Questo Centro pertanto si dissocia nel modo più completo dalle opinioni espresse dal prof. Coppellotti nelle sedi sopra ricordate».

Padre Eugenio Costa

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono stata operata ad un braccio che [illegible] è stato ingessato. In queste condizioni [illegible] mi sono presentata in un ufficio postale della città per spedire una raccomandata. Non essendo in condizioni di scrivere mi ero fatta preparare tutto l'occorrente a casa, ma [illegible] avevo pensato alla ricevuta di ritorno che mi è stata consegnata allo sportello. Ho chiesto all'impiegata [illegible] farmi la cortesia [illegible] compilarla (si tratta di indicare un indirizzo), [illegible] ho ottenuto un secco rifiuto. "Se non può compilarla, mandi un'altra persona. Il regolamento [illegible] vieta di sostituirci al cliente nella compilazione dei documenti". Tutto perfetto, avviva la gentilezza e la solidarietà. Anche le Poste, come tanti altri uffici statali, sono veramente al servizio del cittadino, specie di quello in difficoltà».

Segue la firma

La vittima è un impiegato delle Poste, il cadavere trovato dai genitori

Strangolato con una cravatta

Giallo in un condominio a Moncalieri

Giallo a Moncalieri. Un [illegible] è stato trovato cadavere ieri al quarto piano [illegible] un tranquillo condominio, in via Ponchielli 31. Michele Scicolone, 49 anni, dipendente dell'ufficio postale in via Nizza, a Torino, era morto soffocato in camera da letto, con [illegible] cravatta annodata due volte intorno al collo. Strangolato. Tutto fa pensare a un delitto, ma non si è ancora trovato [illegible] movente. Gli indizi [illegible] contrastanti, e non si esclude neanche l'ipotesi del suicidio, sia pure con una strana tecnica.

Il corpo dell'impiegato è stato trovato ieri pomeriggio, verso le 15, dagli anziani genitori che vivono a Torino: la madre Crocefisso Capizzi e [illegible] padre Salvatore - agente di polizia in pensione -, recatisi [illegible] [illegible] del figlio perché da ore non rispondeva al telefono. [illegible] corpo di Michele giaceva sul pavimento, supino, tra il letto intatto e la finestra del balcone semichiusa. Addosso, soltanto [illegible] uno slip [illegible] calato a metà e [illegible] canottiera gialla arrotolata a mezzobusto. La morte risalirebbe alla notte tra sabato e domenica: «Presumibilmente tra mezzanotte e [illegible] due - ipotizza il medico legale - [illegible] solo l'autopsia fornirà la certezza».

L'indagine dei carabinieri [illegible] Moncalieri [illegible] presenta complessa. Al momento, sostiene il maresciallo Giuseppe Barbiero, [illegible] comandante della stazione, non esistono prove a sostegno del delitto. Ma la tesi del suicidio non convince i parenti: «Michele non aveva alcuna ragione per ammazzarsi - dice il nipote Giuseppe, di 25 anni -. Mai ricevuto minacce, [illegible] lite. Nessun messaggio per noi. E poi chi si uccide in modo così orribile e strano? Piuttosto [illegible] [illegible] impiccas».

Michele Scicolone era originario di Caltanissetta [illegible] viveva a Moncalieri, solo, da circa un me- [illegible] «Prima abitava con noi a Torino, in via Artom 55 - racconta sconvolta la madre -. Poi, all'inizio dell'anno, ha deciso di andare [illegible] [illegible] solo. Ma si era già pentito; così stava preparandosi [illegible] [illegible] con noi».

La [illegible] del giallo è un alloggetto di poche decine di metri quadri che si affaccia sulle scuole di Borgo San Pietro: un bagno, [illegible] tinello, [illegible] sgabuzzino [illegible] la camera da letto dove Michele Scicolone - un omone di novanta chili - è morto. Poche cose bene ordinate: «Naturalmente [illegible] lo conoscevamo ancora bene, visto [illegible] era qui da poco - [illegible] i vicini di casa -. C'incontravamo ogni tanto in ascensore: sembrava una persona perbene e tranquilla. Era molto cortese». Nell'appartamento nessun viavai sospetto.

Non pochi i misteri da risolvere. La porta d'ingresso [illegible] chiusa [illegible] tre mandate («Come faceva sempre quand'era in casa con noi», testimonia la madre), ma sembra che le chiavi non si trovino. Nessun segno di scasso, nessun grido o rumore sospetto udito dagli inquilini [illegible] stabile. Il contatore della luce, però, era disinserito, e si [illegible] trovati strani segni sul [illegible] vicino al letto e [illegible] capelli lunghi [illegible] comodino: «E' come se durante una lotta, mio zio si fosse accapigliato [illegible] l'assassino [illegible] l'assassino», commenta il nipote Giuseppe.

E poi, due elementi inquietanti. [illegible] [illegible] vittima presenta [illegible] ferita in testa: «Può essersela procurata cadendo, ma anche essere [illegible] causata da un colpo inferto per tramortirlo». Secondo: sul lavello [illegible] cucina c'erano due bicchieri. Forse [illegible] uomo o una donna che conosceva bene Michele [illegible] entrato in [illegible], anche [illegible] nessuno sabato notte ha sentito suonare il campanello. L'ospite si è fermato a chiacchierare in tinello, ha bevuto con la vittima, [illegible] poi, prima [illegible] uscire, passando davanti al contatore, ha staccato la corrente per [illegible] gredire Michele al buio, usando la cravatta appesa all'attaccapanni. Ma [illegible] aveva interesse [illegible] uccidere l'impiegato? Una pista, forse, esiste: si sta scavando su una vecchia e travagliata storia sentimentale e di debiti.

Marco Accossato

I carabinieri davanti al condominio dove è morto Michele Scicolone
La madre Crocefissa distrutta dal dolore

Il corpo seminudo accanto al letto
La porta chiusa, mancano le chiavi

La richiesta trova favorevoli i commercianti: uniti contro la grande distribuzione

Ambulanti al mercato fino alle 19

In piazza Madama Cristina un giorno la settimana

Parte dalle bancarelle di piazza Madama Cristina la riscossa contro [illegible] grande distribuzione che fino [illegible] sera inoltrata offre [illegible] varietà quasi infinita di merci «a prezzi imbattibili». Con l'associazione [illegible] Valentino - che raggruppa i commercianti [illegible] San Salvario - [illegible] la benedizione di Ascom e Fiva] 50 ambulanti hanno chiesto al Comune di proseguire il mercato fino alle 19 un giorno [illegible] settimana. L'iniziativa dovrebbe partire il secondo giovedì di luglio.

«Abbiamo chiesto l'autorizzazione - dice il presidente, Clara - per luglio, agosto e settembre. In questo modo [illegible] possibilità [illegible] condurre un esperimento per migliorare la funzionalità e la competitività dell'intera zona commerciale. Le centinaia di negozi, ambulanti e servizi che operano nella nostra realtà [illegible] stituiscono un importante "centro commerciale naturale", in grado di andare incontro alle diverse esigenze della popolazione. E un ruolo importante è esercitato dal mercato di piazza Madama Cristina, capace di integrare le proprie funzioni con quelle degli esercizi fissi».

I commercianti si pongono l'obiettivo [illegible] recuperare quella fascia di clienti-lavoratori esclusi dall'orario attuale, come le centinaia di impiegate della Fiat, delle Poste, delle Ferrovie. «Come avviene nella grande distribuzione, gli alimentari faranno da traino agli altri generi, dall'abbigliamento ai casalinghi, ai bar, [illegible] ristoranti». Orario continuato [illegible] anche per i negozi? «Non [illegible] necessario, almeno [illegible] per i tre mesi dell'esperimento».

E ancora: «Questa [illegible] la prima di una serie di iniziative per favorire l'aggregazione tra commercio fisso e ambulante, categorie che per tradizione non sono mai andate molto d'accordo. In settembre [illegible] un'altra: i buoni-sconto da spendere in qualunque esercizio. "Batteremo moneta": compri qui, in [illegible] negozio o [illegible] [illegible] banco, e puoi spendere là. Quando il parcheggio [illegible] pronto, con i buoni si pagherà la sosta».

Per il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala, l'iniziativa [illegible] positiva: «Ciò che crea movimento nella città [illegible] può [illegible] ad [illegible] cinare le esigenze [illegible] pubblico e dei commercianti va visto con favore». L'esperimento pomeridiano di piazza Madama Cristina potrebbe avere come obiettivo finale una differenziazione nell'orario. «Per esempio, tre giorni di mercato al mattino [illegible] tre al pomeriggio: le abitudini sono cambiate - [illegible] Clara - e noi dobbiamo adeguarci».

«La vendita nei [illegible] - [illegible]ega Giuseppe Giurato, presidente della Federazione venditori ambulanti - oggi [illegible] comincia pri- [illegible] delle 8,30. Nella maggioranza [illegible] casi [illegible] 3 ore: è chiaro che si debba andare verso un cambiamento. D'altra parte la Crocetta, corso Palestro, piazza della Repubblica, mercati dove [illegible] vendita prosegue fino alle 15, hanno dato risultati positivi».

L'esempio di piazza Madama Cristina potrebbe [illegible] ripetuto in altre [illegible]? «Ogni area ha ormai messo a punto un programma: non vogliamo improvvisare né creare squilibri all'insieme della distribuzione. E dobbiamo coordinare le esigenze, prima fra [illegible] la pulizia. Certo [illegible] che [illegible] ventina di mercati cittadini non hanno più la funzione di un tempo, alcuni non hanno più motivo di esistere: per questo prevediamo un sistema a rotazione, due volte la settimana».

Maria Teresa Martinengo

Bancarella in piazza Madama Cristina

BIANCA & [illegible]

Arrestato marocchino per [illegible] corruzione

Un marocchino è stato arrestato dalla polizia per istigazione [illegible] corruzione. L'extracomunitario è stato sorpreso in [illegible] Lecce 110 con quaranta stecche [illegible] sigarette; per evitare l'arresto e la confisca della [illegible] ha proposto agli agenti della pattuglia di dividere a metà. Protagonista della vicenda è Mohammed Salamali, 23 anni, nativo di Casablanca, con domicilio in via San Domenico 28. Oggi verrà processato in pretura con rito direttissimo.

Dagli amministratori appello a Castellani

Il consiglio dell'Associazione nazionale degli amministratori immobiliari di condominio (Anai) della provincia si è riunito ieri ed ha inviato al neosindaco Castellani un messaggio per invitarlo a richiamare la sua attenzione sul problema degli sfrattati che potrebbe essere risolto, secondo l'Anai, con l'assegnazione [illegible] case popolari.

[illegible] degli alpini a Fenestrelle

A Fenestrelle si [illegible] tenuto ieri il raduno annuale delle [illegible] di Pinerolo dell'Associazione nazionale alpini. Erano presenti circa tremila persone provenienti [illegible] tutto il Piemonte. Hanno ricordato i caduti i presidenti dell'Ane [illegible] Pinerolo, generale Forneris, e il sindaco di Fenestrelle, Giulio Guigas.

[illegible] sulla [illegible]

Una persona [illegible] morta [illegible] altre quattro sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto ieri sull'Autostrada Torino-Piacenza, tra i caselli [illegible] Felizzano e Asti Est. La vittima è Andrea Omedè, [illegible] anni, di San Damiano d'Asti. L'uomo era alla guida di una Fiat Uno che si è scontrata frontalmente con [illegible] Peugeot 205 condotta da Davide Bairadi, [illegible] anni. Nell'incidente [illegible] rimasta coinvolta una Citroën condotta da Giuseppe Zanin, [illegible] anni, di Rivalta e su cui viaggiavano la moglie, Esterina Borgo, di [illegible], ed il figlio Massimo di [illegible] anni.

Torna potabile l'acqua di Ivrea

E' di [illegible] potabile l'acqua [illegible] Ivrea, Banchette, Pavone, Samone e Salerano, dopo l'inquinamento [illegible] dei giorni scorsi. L'ultimo esame, effettuato ieri pomeriggio dai tecnici dell'Usl 40, ha dato esiti positivi circa la presenza di ferro e manganese, [illegible] [illegible] valori sono rientrati nei limiti di legge.

Torinese a Ceresole

Alpinista cade in un crepaccio [illegible] si salva

Un pomeriggio dedicato allo sci alpinismo, a Ceresole Reale, [illegible] Alta Valle Orco, ha rischiato di trasformarsi in disgrazia. Remigio Abate, torinese, durante [illegible] discesa lungo [illegible] ghiacciaio della Bacca assieme ad altri 15 escursionisti della sezione Cai Uget di Torino, è precipitato in [illegible] crepaccio. Per soccorrerlo si è reso necessario l'intervento di un'elimbulanza proveniente da Savigliano, coordinata dal servizio soccorso del «118»: l'équipe medica ha faticato non poco nel recupero, a causa delle forti raffiche [illegible] vento. Nel brutto volo, fortunatamente, Abate aveva riportato solo la frattura della spalla e dell'ome- [illegible]: trasportato immediatamente [illegible] Cto, verrà dimesso in pochi giorni. L'elimbulanza è inoltre intervenuta anche sul Colle [illegible] Nivolet. Un'escursionista milanese, Pinuccia Ferraro, 45 anni, [illegible] è fratturata una gamba in seguito a una caduta.

La donna era nota in Italia e all'estero per i suoi poteri di «guaritrice»

E' morta la «santa di Volvera»

Per decenni nella sua casa processione di malati

E' morta la «santa» di Volvera, Mariuccia Sopegno, 75 anni, [illegible] conosciuta in tutta Italia. Le sue proprietà [illegible] guaritrice richiamavano ogni giorno centinaia di persone nella sua abitazione di via XXIV Maggio 39. Sabato [illegible] incontrato 400 malati. Ieri mattina, come tutte le domeniche, aveva partecipato alla messa in Duomo. Nel pomeriggio, intorno alle 15, il decesso, per un infarto.

La notizia della sua morte ha subito fatto il giro del Pinerole- [illegible]. E nella notte, davanti al [illegible] portone, s'è radunata una folla silenziosa di gente che aveva ricevuto aiuto da lei. Non solo «miracolati». Oltre all'attività di guaritrice, Mariuccia Sopegno era conosciuta per le sue opere di beneficenza. Aveva do- [illegible] [illegible] Volvera un ospizio, aveva finanziato i lavori di riasfaltatura della strada per il cimitero e il pavimento del Duomo.

Una storia d'altri tempi, quella della «santa» di Volvera. Aveva 15 anni quando si accorse di avere qualità [illegible] [illegible]: «Mi [illegible] apparsa l'Immacolata in una stalla». L'anno seguente, 1933, fu denunciata e incarcerata per «esercizio abusivo della professione medica». La parentesi del carcere non fermò la processione dei malati che già allora si rivolgevano a lei. Anzi, con il passare degli anni divenne un punto di riferimento per migliaia di fedeli di ogni parte d'Italia.

Sotto casa arrivavano pullman targati Genova, Roma, Palermo. Lei imponeva le sue mani sui malati [illegible] sugli indumenti che le portavano, e c'è chi giura che le guarigioni della «santa» di Volvera siano state tante davvero. Fantasia? Suggestione? Leggenda popolare? «Potete scrivere quello che volete - dicevano ieri sera a Volvere - ma questa folla che stanotte è venuta a darle l'estremo saluto testimonia che nella [illegible] vita Mariuccia ha fatto [illegible] del bene».

Passati i tempi dei reportage da Volvera sul fenomeno di questa «santa» guaritrice, i giornali tornarono a occuparsi di lei nel 1985, quando in paese venne inaugurata la casa di riposo per non autosufficienti che Mariuccia Sopegno donò all'amministrazione. Cinquanta posti letto, vasto giardino, televisori [illegible] colori e filodiffusione in ogni stanza. Valore, due miliar- [illegible]. C'erano tutte le autorità del paese, dal sindaco al parroco, il giorno dell'inaugurazione. E c'era anche lei, così riottosa a farsi vedere in pubblico. «Povera Mariuccia - aveva commentato un familiare -. In questi anni ha imparato che cosa vuol dire essere al centro dell'attenzione, e quanti pericoli ci [illegible] d'essere fraintesi, anche quando si hanno le migliori intenzioni».

AGLI STUDENTI
UN VALIDO AIUTO PER CONCENTRARSI
Tempo di esami
Tempo di
VITALITY
Da [illegible] serie [illegible] ricerche condotte su un gruppo [illegible] studenti presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. [illegible] Torino, [illegible] stato dimostrato che l'assunzione [illegible] VITALITY, prodotto rigorosamente [illegible] turale, migliora le capacità mnemoniche e di concentrazione, specie quando l'impegno mentale è di lungo durata. Il [illegible] uso risulta quindi particolarmente utile agli studenti soggetti ad intensa e prolungata attività mentale.
UN VALIDO AIUTO DALLA NATURA
SOLO IN FARMACIA
Sperimentato presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino

[illegible] (Caselle)
IN VIA L. DA VINCI
[illegible] TESA [illegible]
appartamenti in edilizia convenzionata, anche con mutuo agevolato legge 457, alloggi di soggiorno living, cucina, due camere, doppi servizi, box e posto auto in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni in legno, portoncino blindato, caldaia con cronotermostato, scale in granito, facciate in paramano. A partire da L. 1.770.000/mq IVA 4%.
SETTIMO
VIA REGIO PARCO (fronte PANORAMA)
vendesi capannoni [illegible] servizi e uffici, uso artigianale e industriale, lotti mq 800 e [illegible].
[illegible] ICEP sas.
Tel. 99.62.117-99.62.915 ore 16-20

PESTO LESTO
alla genovese: tritare aglio, pinoli, basilico, parmigiano, pecorino. Salare, oliare, condire trofie al dente e degustare con...
orasiv
RINSALDA DENTIERA E [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

FRETTE
"SOGNO D'ESTATE"
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 50%
DAL 5 GIUGNO AL 3 LUGLIO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 64/d
TEL. 011/5629643
CON BF 750593

FEDERAZIONE ITALIANA PSICOLOGI
promuove il convegno
La psicologia della famiglia
Psicopatologia della vita quotidiana
Cagliari, 3-4 luglio
Intervengono: M. Mele; A. Carotenuto; V. Andreoli; S. Moravia; M. Fumagalli; F. Scaparro; S. Nievo; F. Palomba; E. Borgna; A. Bernardini de Pace; G. Gullotta; E. Bollea; S. Foglia; V. Caprioglio; S. Panzera; V. Slepoj; A. Pala; R. Ardone; L. Zoja; G. Sanna; M. Canevacci; [illegible]. Zecchi
Con il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna
Informazioni:
049/8755430 - 070/276030

servizi

TECNOCASA

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 550 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

TORINO - Nizza Millefonti
Via [illegible] 343/D, tel. 696.3916-657.2133
Via [illegible] ingresso [illegible] cucinino camera bagno. Ampia metratura. L. 100.000.000
Via Nizza ottimo [illegible] terrazzo mq. 35 panoramico L. 152.000.000
Via Genova ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Vero affare. L. 110.000.000
Via Genova ingresso 2 camere cucina bagno soffitta. Ristrutturato. L. 135.000.000
Via Canelli ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina L. 145.000.000
Adiac. Via Nizza ingresso [illegible] 2 camere bagno termoascensore. L. 164.000.000
Adiac. Via Gen[illegible] ingresso 3 camere cucina bagno parcheggio int. L. 150.000.000
Zona S. Salvario ingresso tinello cucinino 3 camere bagno cantina L. 185.000.000
V. Cortemilia [illegible] cucina bagno. L. 220.000.000

TORINO - Borgo Vittoria
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.165
Via Breglio ingresso in [illegible] bagno balcone cantina. Ristrutturato. L. 80.000.000
Via Chiesa alloggi di due locali [illegible] partire da L. 93.000.000
Via Sospello ingresso tinello cucinino camera bagno. Ristrutturato L. 100.000.000
Via Bibiana ingresso tinello cucinino camera bagno. Ottimo. L. 123.000.000
Via Bibiana ingresso tinello cucinino due camere bagno. L. 149.000.000
Via Usseglio ingresso cucina salone camera bagno. Ristrutturato L. 160.000.000
Corso Grosseto ingresso cucina tre camere bagno balcone. Posto auto L. 205.000.000
Via Nigra due alloggi comunicanti [illegible] di ingresso tinello cucinino tre [illegible] due servizi. Anche separati. L. 220.000.000

TORINO - Mirafiori
Corso Traiano 13/A, [illegible] 610.317-619.9603
Corso [illegible] Sebastopoli salone doppio tre camere cucina balconi cantina L. 316.000.000
Via Plava soggiorno tre camere cucina bisc[illegible] cantina e box. L. 187.000.000
Corso Gianbone tre camere tinello cucinino bagno camera. Libero subito. L. 169.000.000
Via Biobesi ingresso [illegible] due camere cucina bagno cantina. Affare L. 214.000.000
Via Burlasco due camere cucina bagno balcone cantina b[illegible] Piano alto L. 193.000.000
Corso C. Pisani occupato due [illegible] tinello ang. cottura bagno cantina L. 117.000.000
Via Dolino camera tinello cucinino bagno [illegible]na. Recente. Libero subito. L. 130.000.000
Via P. Supino ingresso [illegible] cucina b[illegible] balconi cantina L. 94.000.000
Via Vigliani occupato camera [illegible] cucinino bagno cantina [illegible] L. 86.000.000

[illegible] - Lingotto
Via Tunisi 120, tel. 318.0401 - 318.0498
Via Tripoli camera tinello cucinino bagno cantina. Termoautonomo. L. 89.000.000
Corso Orbassano camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Piano alto. L. 116.000.000
Corso Agnelli due camere cucina tasservizi ripostiglio cantina. L. 146.000.000
Via Tunisi due camere cucina abitabile bagno balconi cantina L. 170.000.000
Piazza Pitagora soggiorno tre camere cucina bisservizi cantina e box [illegible]. L. 320.000.000
Via Tunisi soggiorno due camere tinello cucinino bagno cantina L. 187.000.000
Via Filadelfia soggiorno due [illegible] cucina bagno cantina. L. 220.000.000
Via Ticineto ottimo camera tinello cucinino bagno cantina. Ristrutturato. [illegible]

TORINO Barriera [illegible]
C.so Vercelli 191/B, tel. 011 242.5554-266.667
C.so Taranto ingresso tinello [illegible] camera bagno ripostiglio. L. 107.000.000
San Mauro ingresso cucina abit. camera bagno. Metanoautonomo. Box auto. L. 112.000.000
Via Fossato app.to in casetta di 3 camere ampio bagno esterno da ristrutturare. L. 69.000.000
Via Devaria ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 123.000.000
Via Montevideo ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno. L. 1[illegible]
Via Toscanini ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 172.000.000
Via L. Bruno ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 ripostigli. Ristrutturato. L. 178.000.000
C.so Vercelli ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio L. 239.000.000

[illegible] - [illegible] Donato
[illegible] 34, tel. 011 [illegible]
Via Pinelli libero ingresso, cucina abit., camera bagno, 2 balcone L. 100.000.000
Zona Cibrario signorile ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ottimo. L. 220.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno. L. 152.000.000
Torino via Lessona libero camera, tinello e servizi. L. 115.000.000
Torino via G. Re libero 2 camere, tinello e servizi. L. 134.000.000
Torino via Servais libero 4 camere, salone, cucina e servizi. [illegible]
Adiac. corso Novara occupato, ingresso su cucina, camera, bagno [illegible] L. 96.000.000
C.so R. Margherita, libero ingresso su cucina, 3 camere, bagno, ristrutturato L. 129.000.000
C.so G. [illegible] ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, ristrutturato L. 203.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, [illegible] 779.1415
[illegible] Veglia libero [illegible] cucina abitabile e bagno L. 105.000[illegible]
Via Capriolo libero camera tinello e bagno. Ristrutturato. L. 110.000.000
Zona Parco Ruffini libero camera soggiorno bagno. L. 117.000.000
Via Mongrando libero 2 camere cucina bagno e posto auto. L. 113.000.000
Zona via De Sanctis libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 140.000[illegible]
Zona [illegible] Massaua libero 2 [illegible] tinello e bagno L. 169.000.000
Via Borgo libero 3 [illegible] bagno. Ristrutturato L. 168.000.000
Zona Aeronautica libero soggiorno cucina 3 camere bagno L. 270.000.000
Via Veglia libero cucina + camere 2 bagni box. Anno '93 L. 440.000.000

[illegible] - [illegible]
Via Luini 126/C, tel. 455.1576 - 455.1795
Torino-Via Verolengo vuoto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, [illegible] L. 102.000.000
Torino-Via Borsi libero di ingresso, tinello, [illegible] camera, bagno e servizi L. 118.000.000
Torino-Lucento vuoto di ingresso, tinello, [illegible] camera, bagni, servizi L. 118.000.000
Torino-Via Borsi [illegible] di [illegible] camere e servizi. [illegible] termoautonomo. L. 120.000.000
Torino-Via Foligno [illegible] subito di cucina, 2 camere, bagno e servizi L. [illegible]
Torino-C.so Lombardia [illegible] di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi. Recente L. 429.000.000
Torino-Via Fiorenza vuoto negozio in ottima posizione commerciale, posto auto L. 750.000.000
Cabassa fronte strada vuoto capannone industriale di c.a. mq 2000. servizi. Ottime condizioni

TORINO Madonna di Campagna
Via Lanzo 39, tel. 226.6761
Via Lanzo locale sfitto di ingresso in cucina camera bagno L. 85.000.000
P. Matteotti occupato di [illegible] cucina ang. cottura camera bagno. [illegible] come [illegible] L. 69.000.000
V. Chatillon libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Totalmente ristrutturato L. 125.000.000
Via Montalto libero di ingresso cucina 2 camere bagno L. 95.000.000
V. Viterbo [illegible] ingresso tinello cucinino, 2 camere bagno 2 balconi cantina. Ottima zona L. 123.000.000
P.za Matteotti occupato di ingresso cucina 2 camere bagno L. 126.000.000
Via Viterbo ingresso libero di 2 vani con vetrina cantina L. 50.000.000
Via Lanzo box in costruzione, consegna settembre 1993. Ottimi L. 32.000.000

ORBASSANO
Piazza Umberto I 14/A, tel. 901.4822
Via dei Mulini alloggio piano alto di ingresso, [illegible] abit., 2 camere, lungo, ripostiglio. P. [illegible] Libero [illegible]
Il palazzino recente di 4 piani, [illegible] ingresso, [illegible] camere, [illegible] bagno, 2 servizi. Cantina Posto box
Via L. Einaudi alloggio del 1991 di ingresso, [illegible] salone, 2 camere, bagno. Giardino privato di 80 mq. L. 222.000.000
A Volvera in palazzina [illegible] camera, tinello cucinino, bagni. [illegible] Ottimo [illegible] L. 112.000.000
A Volvera in palazzina ingresso in cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box L. 134.000.000
Via Monti alloggio in piccola palazzina di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, giardino, posto auto. L. 150.000.000
Via Cardenti al 2° p. ingresso in soggiorno con angolo cucina 2 camere bagno 1 terrazzo. Poss. box auto

CASCINE VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1816
C. Vica - vic. c. Francia ingresso tinello cucinino camera bagno balconi [illegible]
Il Vica ingresso, cucina abit., 2 salonini, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, cantina L. 170.000.000
C. Vica - [illegible] c.so Francia ingresso cucina abit. 3 camere [illegible] 3 balconi ripostiglio cantina posto auto. L. 215.000.000
Rivoli soggiorno 2 camere cucina 2 servizi, 2 balconi cantina ampio giardino condom. poss. box. L. [illegible]
C. Vica ottimo ingresso living in sog. cucinotto ab. 3 camere 2 servizi balcone cantina posto auto [illegible]
C. Vica libero soggiorno cucina abi., 2 camere servizi giardino privato terrazzo cantina e box. L. 260.000.000
C. Vica libero di 135 mq signorile di ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi cantina. L. 289.000.000
Rivoli in zona residenziale, villa a schiera su 3 livelli con terrazzo tavernetta box doppio. L. 500.000.000

[illegible] - [illegible] Donato
[illegible] 34, tel. 011 [illegible]
Via Pinelli libero ingresso, cucina abit., camera bagno, 2 balcone L. 100.000.000
Zona Cibrario signorile ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ottimo. L. 220.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno. L. 152.000.000
Torino via Lessona libero camera, tinello e servizi. L. 115.000.000
Torino via G. Re libero 2 camere, tinello e servizi. L. 134.000.000
Torino via Servais libero 4 camere, salone, cucina e servizi. [illegible]
Adiac. corso Novara occupato, ingresso su cucina, camera, bagno [illegible] L. 96.000.000
C.so R. Margherita, libero ingresso su cucina, 3 camere, bagno, ristrutturato L. 129.000.000
C.so G. [illegible] ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, ristrutturato L. 203.000.000

[illegible]
[illegible] Francesco [illegible] Sales 7, tel. 972.2124 - 972.2517
Somariva Bosco proponiamo recente villa indipendente con giardino privato [illegible] mq. 600 composta al P.T. da ingresso cucina ampio salone 3 camere doppi servizi 2 balconi e terrazzo; al P. seminterrato [illegible] tavernetta, sala giochi, box [illegible] locale caldaia, cantina. Rifinitura di pregio. Esclusiva L. 490.000.000
Carmagnola proponiamo prestigiosa [illegible] d'epoca in ottime condizioni generali [illegible] su due livelli composta al P.T. da ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi; al 1° piano da salotto, 4 camere, bagno, giardino e corrile privati per mq 1000 c.a. Box triplo. Ottima come bifamiliare L. 620.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 45/1 - B.go S. Pietro tel. 685.4345
Via Sestriere in stabile stabile: [illegible], cucina, 2 camere, bagno L. 153.000.000
Via Vigliani ingresso living in soggiorno, 2 camere, bagno. Ristrutturato L. 171.000.000
Centro Storico ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno. Ottimo. L. 175.000.000
Via Sestriere occupato, ingresso, [illegible], 2 camere. Investimento. L. 95.000.000
[illegible] Via B. Vigliani ingresso, tinello, cucinino, [illegible], bagno. L. 115.000.000
Testona ingresso, [illegible] abit., 2 [illegible], bagno. Panoramico L. 208.000.000
Zona [illegible] [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno L. 128.000.000
C.so Trieste ingresso, [illegible] abitabile, 2 camere, bagno. Ottimo. L. 203.000.000
Via Montebianco ingresso, tinello, camera, bagno. Ottima zona L. 129.000.000

NICHELINO
Via Juvara 34/C, tel. [illegible]
Via Superga in stabile signorile libero subito app.to di due vani con servizi. Ideale uso ufficio o studio medico. L. 101.000.000
Via Don Minzoni libero subito app.to di una camera, [illegible] con cucinino e servizi, 2 aree. Ottimo. L. 119.000.000
Via Torino app.to di ingresso, due camere, [illegible], bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. L. 129.000.000
Zona Centrale ampio app.to di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, no a box auto. Ristrutturato L. 214.000.000
Presso via Torino in piccola palazzina app.to su due livelli per complessivi 150 mq., più ampio [illegible] razzo. L. 300.000.000
Zona Via Gianti casa indip. dei 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante L. 416.000.000
Zona Via XXV Aprile - villa indip. su tre livelli, con 1.000 mq [illegible] circostante, possibilità bi-trifam. L. 750.000.000

VENARIA
C.so Garibaldi 48, [illegible]
Casa indip. [illegible] stalla disposta su 2 livelli. Rifatta. Metano aut. L. 185.000.000
Venaria libero Via Canale al 2 camere cameretta cucina bagno. L. 119.000.000
Venaria libero cucina [illegible] cameretta bagno giardino privato L. 110.000.000
Venaria libero palazzina cucina 2 [illegible] 2 servizi box giardino privato. L. 250.000.000
Venaria libero cucina 2 camere [illegible] rialzato metano autonomo. L. 115.000.000
Venaria libero cucina camera bagno mansarda abitabile [illegible] 50 [illegible]. L. 100.000.000
Venaria libero subito [illegible] [illegible] cucina bagno ripostiglio. Rialzato. L. 85.000.000
Venaria libero Case Snc cucina camera bagno cantina rialzato. L. 62.000.000
Venaria libero 2 camere salone cucina [illegible] servizi box doppio. L. 270.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 28, [illegible] 781.131
V.le V.le Generale alloggio libero [illegible] ingresso cucinino [illegible] bagno. Ristrutturato. L. 119.[illegible]
Gerbido libero tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Ottimo L. 136.000.000
V.le c.so Francia libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio completamente ristrutturato L. [illegible].000.000
S.da della Pronda signorile salone cucina abit. 3 camere doppi [illegible]. Panoramico. L. 338.000.000
Libera casetta indipendente 3 lati di [illegible] cucina cameretta [illegible] box [illegible] possibilità di ampliamento L. 240.000.000
Libera [illegible] villa a schiera salone cucina 2 camere doppi servizi mansarda box triplo giardino privato. Recente L. 450.000.000
Libera casetta indipendente due lati di 120 mq completamente [illegible] con box e giardino privato L. 385.000.000

SANTENA
Via [illegible] 51/B, tel. 945.6150
[illegible] ultimo appartamento di ingresso cucina 3 camere 2 bagni box 2 auto arredato
[illegible] vendesi appartamento di ingresso cucina camera bagno cantina
Santena alloggio [illegible] di ingresso living in soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box
Santena appartamento di ingresso cucina 4 camere 2 bagni ripostiglio cantina box
Santena casetta su 3 livelli da ristrutturare completo box fronte e retro
Santena centralissima casa su 2 livelli con [illegible] orto fronte box 2 auto Ottimo
Pairano appartamento di ingresso cucina 3 camere [illegible] gno cantina riscaldamento [illegible]
Villastellone alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina 3 balcone
Poirino appartamento di ingresso cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio cantina box 2 auto
Trofarello [illegible] di ingresso tinello cucinino cantina bagno [illegible]

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 904.1488
Cumiana rustico [illegible] due livelli da ristrutturare composto da tre locali. Posto auto L. 80.[illegible]
Piossasco via Cavour recente alloggio di ingresso cucina abit. soggiorno 2 camere e [illegible]. Ottimo. L. [illegible].000.000
[illegible] alloggio signorile di ingresso living in sala, cucina abit. 3 camere 2 servizi. Box auto L. 280.000.000
Piossasco centro [illegible] indipendente [illegible] composto da 4 alloggi di 3 locali. Giardino. Possib. bifamiliare. L. 459.000.000
Orbassano ben servita casa bifamiliare indip. con giardino composta da 2 alloggi di 3 locali e servizi. L. 470.000.000
Piossasco - S. Vito prestigiosa casa d'epoca di P.T. taverna, servizi. P.1. sala cucina abitabile. P.1 ampio salone, servizio. P.2. 3 camere, servizio. [illegible] [illegible] e giardino. Rifinitura a materiali di pregio L. 699.000.[illegible]

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.2959
Avigliana in rustico ristrutturato alloggio di soggiorno [illegible] 1 [illegible] bagno lavanderia ampio [illegible] privato
Avigliana libero subito alloggio composto di ingresso cucina 3 camere bagno cantina box auto. L. 215.000.000
Avigliana [illegible] stazione alloggio di ingresso in sala cucina abitabile 2 camere bagno cantina box auto.
Avigliana casetta indipendente su 4 lati con 800 mq ca. di giardino privato. L. 290.000.000
Avigliana villa bifamiliare di 150 mq per piano con 1500 mq di giardino privato. L. 615.000.000
Avigliana in zona precollinare lotto [illegible] terreno edificabile di 1100 mq.

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 999.2601
Villa di 200 mq ultimati a Leini con [illegible] mq di terra [illegible] [illegible] 3 auto
3 [illegible] 60 mq - Caselle ingresso [illegible] cucinino 2 camere bagno box. L. 185.000.000
[illegible] locali - Borgaro ingresso cucina sala 2 camere bagno. Recente L. 220.000.000
4 locali - Caselle ingresso cucina sala 2 camere 2 bagni. Ottimo. L. 232.000.000
4 locali - Leini ingresso [illegible] sala 2 camere 2 bagni. Box 3 auto. L. 240.000.000
4 locali - Caselle app. indip. con giardino cucina 3 camere 2 bagni. L. 250.000.000
Busano - villa singola con 3 box auto e 2500 mq di terreno. L. 450.000.000
Leini - villa singola con 4 box e 2000 mq di terreno con gazebo L. 510.000.000
S. Francesco - villa bifam. disposta su 2 livelli. Ottima rifinitura. L. 669.000.000

[illegible]
Viale XXIV Maggio 6, tel. 405.7835
[illegible]esco - S. Maria occupato di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ultimo piano alzato in corso L. 157.000.000
Collegno - Leumann libero di ingresso tinello cucinino 2 [illegible] bagni [illegible] box. palazzina L. 179.000.000
Collegno - Terracasata [illegible] di ingresso cucina ampio soggiorno camera bagno post. box ottimo affare L. 195.000.000
Collegno - S. Maria libero di ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno 2 cantine box auto. Ottimo [illegible].000
Collegno - S. Maria libero di ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno 2 cantine box auto. Ottimo [illegible].000
Collegno - S. Maria villa indipendente su 4 lati giardino privato box. Possibilità bifamiliare L. 470.000.000
Collegno - B.ta Paradiso negozio occupato di 60 mq circa posizione [illegible] ottima [illegible]

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, [illegible] 941.3246
Chieri villa completamente indipendente composta da 2 appartamenti autonomi.
Chieri [illegible] campo sportivo appartamento piano alto di 4 locali L. 265.000.000
2 km di [illegible] su 2 livelli con giardino privato. L. 450.000.000
Chieri zona B.go Venezia appartamento di 5 locali. Box doppio. L. 325.000.000
Chieri [illegible] a schiera di [illegible] 90 con giardino privato. L. 260.000.000
Chieri appartamento in centro paese finemente ristrutturato.
Chieri [illegible] Annunziata appartamento di 4 locali. L. 230.000.000

[illegible] TITOLARE ED E' AUTONOMA

VENARIA
Viale Vittoria 25, tel. 986.2656 - 967.5392
Alloggio in Alpignano composto di ampio ingresso 2 [illegible] e cucinotta bagno 2 balconi cantina. Buono stato L. 156.000.000
Alloggio in Alpignano composto di 2 camere in mini cucinino bagno veranda cantina box. Ottimo stato. L. 182.000.000
Alloggio in Pianezza zona Parucco composto di ingresso [illegible] 2 camere soggiorno [illegible] box doppio. L. 187.000.000
Alloggio in Alpignano zona P.zza Ceduti composto di ingresso cucina 2 camere sala bagno [illegible] fina. L. 240.000.[illegible]
Villa a schiera angolare ingresso sala cucina 3 [illegible] 2 bagni taverneta box doppio cantina giardino. L. 470.000.000
S. Gillio villa in costruzione composta soggiorno cucina 4 camere doppi servizi taverneta box giardino L. 550.000.000

LA LOGGIA
[illegible] E. Bellì 7, tel. 962.7476
Vinovo libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Ottimo prezzo. L. 155.000.000
Libero ingresso living in salone cucina abitabile 3 camere servizi cantina box L. 215.000.000
Vinovo tinello ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Ottima metratura L. 168.000.000
Vinovo vendesi app. in costruzione disposti su 2 livelli [illegible] giardino privato. L. 270.000.000
Ville a schiera in costruzione disposte su 2 livelli + giardino privato L. 370.000.000
Vinovo recente 3 camere cucina doppi servizi 2 box auto + giardino privato L. 320.000.000
Vinovo in complesso signorile inserito nel verde app. disposto su 2 livelli di ingresso cucina ampi soggiorni 2 camere doppi servizi ampia tavernetta locale lavanderia box auto e giardino privato. Ottimo. L. 415.000.000
Vinovo villaggio ippico prestigiosa villa disposta su 3 livelli per un totale di 400 mq circa volendo bifamiliare Trattativa riservata.

NONE
[illegible] Roma 53, tel. [illegible] 985.5809
Airasca alloggio [illegible] Centrale di ingresso tinello cucinino camera bagno e [illegible] L. 85.000.000
Castagnole ottima mansarda grezza in palazzina di recente costruzione con balcone e box auto L. 71.000.000
None alloggio con salotto cucina [illegible] di 2 camere 2 servizi. Possibilità bifamiliare L. 255.000.000
Piobesi alloggio in palazzina di ingresso cucina 3 camere bagno cantina 2 box auto. Termoautonomo L. 220.000.000
Osasio ottima villa da ultimare composta da [illegible] cinque 4 camere e 2 servizi. Box e giardino L. 280.000.000
Vigone casa bifamiliare interamente ristrutturata di 250 mq circa con giardino e box auto L. 498.000.000
Airasca villa bifamiliare indipendente su 4 lati con terreno a lotto. Possibilità bifamiliare L. 450.000.000

PINEROLO
Via Clemente Lequio 90, tel. 0121 795.568
Pinerolo zona Upim ripetiamo subito in condominio alloggi di 1° p di ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 2 balconi cantina [illegible]
Piscina Abitata cerca: villetta in casa [illegible] alloggi di ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 balconi box auto. Stato [illegible] zona [illegible] L. 160.000.000
Pinerolo zona Duomo libero alloggio di 2° p. di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi box auto. Stato [illegible] L. 160.000.000
Valli Pinerolo zona centrale a pochi metri dal centro libero subito casa indip. su 3 livelli P.T. 2 camere cucina bagno 1° P. 2 camere bagno cantina e posto auto Vicino ospedale [illegible]
Pinerolo [illegible] ristrutturato di P.T. 150 mq da [illegible] soggiorno 1° P. 150 mq in abitazione [illegible] Trattativa [illegible] da ristrutturare o [illegible] costruzione con 1250 mq [illegible] Panoramica soleggiata L. 325.000.000
Piazza [illegible] comoda e servita villetta singola [illegible] mente libera di [illegible] cucinino bagno e mansarda con bagno interno con camino giardino privato Stato ottimo Rif. ad oggi [illegible]

ASTI
Corso [illegible] 91, tel. [illegible] 476.492
Refrancore (AT) casetta ind. su 2 lati ristrutturata completamente con giardino privato L. 160.000.000
Calliano (AT) villa ind. su 4 lati in ottime condizioni. Posizione panoramica L. 400.000.000
V.le Mongalvo (AT) indip. su 3 lati in ottimo stato [illegible] rifinitura L. 180.000.000
V.le Mongalvo (AT) [illegible] su 2 lati in buone condizioni. Box auto. Cortile e giardinetto privato. L. 85.000.000
Castell'Alfero (AT) struttura [illegible] disposta su 3 piani per un totale di circa 150 mq L. 50.000.000
Refrancore (AT) casa indip. su 4 lati. Box auto. Recente. Portico. Cortile privato L. 140.000.000

ASTI
Corso Savona 173, tel. 0141 592.830
Montaldo Scarampi - Rustico da ristrutturare [illegible] terreno [illegible] mq L. [illegible]
Vigliano - Rustico indipendente su 3 lati con ampio fienile sfruttabile e terreno di 2000 mq [illegible]
Celle Enomondo - casa indipendente [illegible] 3 lati [illegible] giardino privato. Ampia metratura. L. [illegible]
Agliano - [illegible] indipendente [illegible] 3 lati disposta su 2 livelli. Terreno attiguo di [illegible] mq L. [illegible]
Costigliole - casa disposta su 2 piani con [illegible] fienile ristrutturato di 5 locali. Terreno. L. 175.000.000
Montegrosso - [illegible] indipendente con riscaldamento autonomo. Giardino recintato di 1500 mq. L. 190.000.000

[illegible]
Piazza Porta Torino 26, [illegible] 0141 411.027
Montechiaro (AT) centro paese rustico completamente da ristrutturare indipendente su 2 lati L. 27.000.000
San Giulio (AT) rustico indipendente su 4 lati da ristrutturare completamente. Giardino [illegible] L. 48.000.000
Maretto (AT) zona chiamata rustico indipendente su [illegible] Terreno di mq 3700 recintati L. 75.000.000
Corsano (AT) casetta indipendente su 2 [illegible] subito. [illegible] autonomo. L. 69.000.000
Castelletto Belbo (AT) casa indipendente in [illegible] su 2 piani di 180 mq. Cortile L. 48.000.000
Vinchiano Canelli rustico indipendente [illegible] 3 lati da ristrutt. [illegible] mq 13 000 di terreno. Bell [illegible] L. 65.000.000
Canelli (AT) appartamento in costruzione di ampia metratura. Box auto. Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000
Calosso (AT) ottima posizione indipendente [illegible] 4 lati ristrutturata. Giardino privato di mq 700. L. 170.000.000
Canelli (AT) in zona collinare [illegible] indipendente su 4 lati di mq 200. Terreno di mq [illegible] L. 230.000.000
Incisa Scapaccino (AT) villa [illegible] interamente ristrutturata in centro paese. [illegible] privato. L. 259.000.000

[illegible]
P.zza Carlo Ciancia 7, tel. [illegible] 824.872
Castelnuovo Belbo (AT) casa indipendente in [illegible] su 2 piani di 180 mq. Cortile L. 48.000.000
Vinchiano Canelli rustico indipendente [illegible] 3 lati da ristrutt. [illegible] mq 13 000 di terreno. Bell [illegible] L. 65.000.000
Canelli (AT) appartamento in costruzione di ampia metratura. Box auto. Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000
Calosso (AT) ottima posizione indipendente [illegible] 4 lati ristrutturata. Giardino privato di mq 700. L. 170.000.000
Canelli (AT) in zona collinare [illegible] indipendente su 4 lati di mq 200. Terreno di mq [illegible] L. 230.000.000
Incisa Scapaccino (AT) villa [illegible] interamente ristrutturata in centro paese. [illegible] privato. L. 259.000.000

PRIME VISIONI

[illegible] 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856521 Tram 4 bus [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Verso [illegible]
di P. Pozzessere, con A. Porsiani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Or.: 20-22,30
Ingr. 7000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 18/16
Ingr. 7000
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI.
CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala * Qualcuno da amare
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ar[illegible] Rollo [illegible] * Tracce di rosso
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigillati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Ambrosio Multisala * L'ultimo dei Mohicani
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, W. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la [illegible]. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Arlecchino
v. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con E. Spacek, W. Goldberg, E. Schultz (Usa '92) — Alabama '55' mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca, solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. [illegible] Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
Fern Gully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 840.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia ragazzina e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la forte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible]
17,50/20,15/22,30
Ingr. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano con [illegible] e videogames aggressivi. [illegible]. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16
18,10/20,25/22,30
Ingr. 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, [illegible] una settimana, con la compagnia di [illegible] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] [illegible] * West Side Story
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/19/22
Ingr. 7000
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Mio papà [illegible] Il Papa
di P. Richardson, con R. Cotrane, H. Lom, P. Bartel (Ingh. '91) — Una banda di affaristi, massoni e golpisti sudamericani si impadronisce del Vaticano e usa una comparsa come Papa: è il caos surreale N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shalter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible]cono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer [illegible] allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,15
Ingr. 7000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre [illegible]no si arrangiano a sopravvivere in [illegible] Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.393. Or.: 15,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 7000
Quasi incinta
M. Deliusz, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 1h 30' **Commedia**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, dal nobile Gonzalo Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 305.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [illegible] (Usa '92) — [illegible] tagliagola dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 15/18,25/21,50
Ingr. 7000
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Cello, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di dirottati 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 10' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000 / Abco 6000
Arma letale [illegible]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
Ricomincio [illegible] ca[illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. MacDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 [illegible]: 15,45
18,20/20,15/22,30
Ingr. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 180 [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia ragazzina e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la forte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Il grande volo
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due trapezisti alle prese con un patrigno folle e i loro piani del quartiere lontano: la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Nazionale II *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Zia Julia e la telenovela
di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma [illegible] tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' [illegible]

Nuovo [illegible]
v. Venalzio 8
Tel. 749.2382.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Conte (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Ransom (Usa '92) — Un'ex moglie lesbo perde la testa per un'attrice giustiziere, e viene trascinata in un triangolo di orge e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia II
v. Arsenale 31
Tel. 532.646. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shalter (Usa '92) — Un tagliagole dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, [illegible] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] per una notte e una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. [illegible]: 16,16
18,20/20,25/22,[illegible]
Ingr. 7000
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cevazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi stravedono cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Studio [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 818.0150. Or.: 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mendicità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789 - Or.: 16
18.10/20,20/22,30
Ingr. 7000
[illegible] [illegible] del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

*** Locale con aria condizionata**

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. F. Sarpi 111/A
Tel. 612.198 - L. 7000
Riposo, arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
[illegible]
RIPOSO

[illegible]
V. Nizza 56 - Tel. 668.7068.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
[illegible]

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
La morte ti fa bella
di Robert Zemeckis con [illegible] Willis, Meryl Streep, [illegible] Hawn. Ore 22.

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2012.
Rassegna cinematografica «Oltre... il cinema». **Il grande cacciatore** di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto, Alessia Fugardi. Ore 20,30; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 60. Tel. 264.134
Or. 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

V[illegible]cd
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 15,30 Tv cultura: [illegible] **de culture** di G. Pivot (1993). Mostra: Baltasar «Peintures» dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

[illegible] Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Dalle 16 Convegno **Produrre a Torino** giornata di studi tecnici ed economici per il mercato dell'audiovisivo europeo a cura dell'ass. F.E.R.T. e del Museo Nazionale del Cinema di Torino. Ore 21 Tavola rotonda con proiezione [illegible] **Traviata 53** di V. [illegible]. Ingresso libero.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000
101 di P. A. Pennebaker con The Depeche Mode (1988, 117', video) ore 18,30; **The Smiths** di D. Jarman & T. Broad (1992, 55' video) ore 18,30; **Totally Diva** con A. Lennox (1992, 45') ore 19,30; **Radio On** di C. Petit (replica) ore 20,30; **Highlander** di Mulcany (replica) 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Da domani vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale di balletto «**TorinoDanza con il Regio**», che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: servizio Attività Promozionali tel. 8615.363/210.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali orario 9-15,30 [illegible] 8615.383/210 numero verde 1678.07084.

Alf[illegible] [illegible]
Via Cassalegno 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600. Tram 13
[illegible] 14/14a/50/59/59s/67
Campagna abb[illegible]ti 1993/94: il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3600.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angelo tel. 482.343 - 469.678, fax 473.3102.

Auditori[illegible] Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 15/16

Cascin[illegible]
Via Italia 42
Borgaro Torinese
Tel. 572.5633 (Cral Sip)

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Trami 16/9/16. Bus 67

[illegible]
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

S. Maria Magg.
Chiesa in Borgovecchio
Avigliana

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Domani in prima nazionale. Per Asti-Teatro il Grassemaggio e Asti-Teatro 15 presentano in 1ª nazionale ida Di Benedetto in **Hot Line** di A. Longoni. Scena e costumi S. Romano, regia R. Fenoro. Palazzo del Collegio, via Carducci 64, ore 22; 30 giugno ore 21,30. Inf. ore 15,30 - 19,30. Tel. 0141 557.667.

Fregoli
[illegible] Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. [illegible] scelta 7 grandi spettacoli su 10.

[illegible] [illegible]
Corso [illegible] D'Azeglio 17
Tel. 635.852
Vigoledanza [illegible]. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, [illegible], artisti a migliaia di spettatori. Inf. e iscriz. C.so M. D'Azeglio 17, tel. 669.0666.

[illegible] Card. [illegible]
Via C. Massola 104
Tel. 257.881

Teatro di Torino
Piazza Massaua 6
Tel. 779.58.03
Bus [illegible]
Ore 21 La compagnia Trilussa presenta: **Cocktail Cabaret** con Mino Trilussa, Marco Frascelli, Tatiana Bertazzo, Norma Ghiano.

Stalker Teatro
Sede Comunale
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
30 giugno/3 luglio presso il Parco della Tesoriera (c.so Francia 182) la IV Circoscrizione di Torino presenta **Tesoriera dell'arte** iniziativa multimediale di teatro, danza, arte visiva. Ingresso gratuito. Aperte iscr. lab. Teatrale **L'Odissea in 44 sedie**. Inf. e pren. 011/787.117-781.543.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

T. Picc. [illegible]
v. Salerno 12
Torino

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sui Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Consumaz. obbligatoria
Dalle 15 alle 23: Giornata internazionale «Arabi» - Artigianato, giochi, spettacoli teatrali.

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 218.5952/210.965
L. 7000
Prosciutto prosciutto
Commedia. Regia: B. Luna, con G. Sandrelli, A. Galiena; 1h 34' (Vietato ai minori anni 14).

Stazione Valli
via S[illegible]a 18
Tel. 2181610
Rainbow Train. Un treno itinerante tra le immagini e i colori. Ore 21: pittura dal vivo. Performances con il pubblico a cura del Circolo l'Esperonello. Ore 22: balli Occitani dal vivo a cura del Circolo Indanza.

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropolis
Te - Esposizioni
Corso/viale Bolaffo
Angolo c. M. d'Azeglio
Proiezione del film: ore 22; **Ricominciò da capo** (Usa 1992) [illegible] Harold Ramis con Bill Murray e Andie McDowell. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong
[illegible] dei Partigiani
Giard. Reale lato T. Regio
Tel. 6397592
Proiezione del film: ore 22 **Belle Epoque** (Spagna 1992) di Fernando Trueba con Penelope Cruz e Jorge Sanz. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21: **Un'estate americana** con Paolo Mottugno, Marisa Fabbri e Salvatore T[illegible]. Ingresso gratuito.

Circolo Del Glau
Strada [illegible]
di Mirafiori 346
Tel. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Erotic super taboo.** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Il succhiotto.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel 521.23.85. **Sesso bizzarro per Mandinga la donna.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Doppie bocche di Luana.** Col.V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.78.74. **Mio marito... e gli altri** con Manya, Sunny McCay. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Sesso in un carcere femminile speciale.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] v. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Il piacere dapertutto.** Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Abco 7000, ass. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

[illegible] BLUE via S. Donato 40, [illegible] 487.785. **Moana Malibù**, con M. Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 698.36.17. **Erotica Moana hard core exhibition**, con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Morbosi erotismi porno sensuali** con Angela Summers. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible] A
[illegible]
[illegible]
SABRINA: riposo
[illegible]USSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] VICA
[illegible] riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: Wind più [illegible] del vento
SPLENDOR: Singles
CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
[illegible]
NUOVO: Il distinto gentiluomo
C[illegible]
PRINCIPE: Bagliori [illegible] buio
REGINA: Fiorile
STAZIONE: Bella pazza e pericolosa
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
PE[illegible]A: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[illegible]
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Traces di rosso
POLITEAMA: riposo
M[illegible]ALIERI
KING KONG CASTELLO: Lo sbirro il boss e la bionda
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa la moglie ingorda
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lake Consequence. Un uomo e due donne
ITALIA: Lo sbirro il boss e la bionda
RITZ: Magn[illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: Codice d'[illegible]
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Scent of a woman (Profumo di donna)
VALPEROA
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18,45 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Eroi giudiziari**, telefilm
20,30 **Luci della città**, film
22,30 **Zona franca**, attualità [illegible]
[illegible] — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Fiume rosso**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
[illegible] — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **E' simpatico, ma gli romperei il muso**, film
1,20 **Colpo grosso story**, quiz

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **La trattoria [illegible] ricordi**
22,30 **Tg 4**

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super Jazz Doc**, documentario

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Viva lo sport: lui e la palla**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Quarta [illegible] Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,20 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**

Quinta [illegible]
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 [illegible] **leggenda dell'arciere di fuoco**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-man**, [illegible]
20 — **Sister Kate**, sit. [illegible]
20,30 **Costantino il grande**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Trend**
23,30 **L'albero della salute**
0,30 **M*A*S*H***, telefilm

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alla soglia dell'esecuzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Prima pagine provinciali [illegible] Stampa»**, rassegna
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Big Man**, film
22,05 **Tg sera**
23,15 **Fantate Chiesa «Tassede»**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — [illegible]
22 — **Dopo Ustino**
[illegible] **Business news**
[illegible] **Oomani in cronaca**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **La strada di San Francisco**
20,30 **Vivere corre**
21 — **Ecco la felicità**, film
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **La danza delle libellule**, operetta

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rally, la [illegible] più grande**, film
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Vita [illegible] Chiesa: «Aspettando [illegible]»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,[illegible] **Informa 7**
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Speciale Toro**
22 — **Duello di aquile**, film
23,30 **Telesera**

Videouno
[illegible] **Videouno notizie**
20,50 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
17,30 **Giudice di notte**, sit. com.
19,40 **Tg 9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare...**
20,45 **Governante ruba cuori**, film
[illegible] **Le sole della settimana**

[illegible] Rete
21,15 **Tg 6**
21,30 **La vendetta è il mio perdono**
23,30 **La rivolta dei sette**, film
1 — **Tg 6**

Teletime
19 — **Time notizie**
20,40 **Un giovane corridore automobilistico**, film
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
0,50 **Teletime by Night**

Telestudio
20,30 **Killer Kid**, film
23 — **Nuovo tennis**
23,30 **Carta che ti passa**, film
1,30 **I colori della notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalle [illegible] tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina [illegible] [illegible] (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, [illegible]: lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e lun. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel 598.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-16. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., [illegible]. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] martedì e domenica 9-14 (mer. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera, Asti-Teatro 15, c.so Francia 182): Orario: 10-12; 13-16. Chiuso venerdì.
Museo Antoniettiano (v. Montebello [illegible], tel. 817.20 60): Mostra: «I sei pittori [illegible] Torino 1928-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, [illegible] 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Vela-show '93» [illegible] 15/5 al 15/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Orario 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible]. a [illegible] 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] C[illegible] [illegible] mi[illegible] - **Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible]: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (959.7266). [illegible]: [illegible] mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
[illegible] **Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», [illegible] al 4 luglio. Videomontagna: «Les Phasmes», sino al 4 luglio. Or.: sabato, [illegible] e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] menica ore [illegible] visita guidata gratuita.
[illegible] **delle Marionette** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario [illegible].
Museo di storia Naturale Don Bosco (via le Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra plastici Virgiliana» fino al 13 giugno.
Museo [illegible]rini [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino), [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì [illegible]

L'analisi degli esperti: «A Roma e Torino compravendite in calo del 20 per cento»

Mercato della casa, mare in bonaccia

Prezzi ancora stazionari, ma con accenni di frenata

Un solo slogan: prezzi stabili. L'andamento [illegible] mercato immobiliare, almeno nella maggior parte dei casi, sembra essersi imbattuto in un periodo di bonaccia. Soprattutto nei centri più grandi, dove la stabilità dei prezzi d'acquisto è stata certificata [illegible] mesi scorsi dal consueto rapporto annuale compilato dall'Osservatorio sul [illegible] immobiliare compilato da «Nomisma».

Come sempre, però, non è possibile parlare di prezzi immobiliari senza operare delle distinzioni tra città e città. Per quanto riguarda Torino, ad esempio, si è registrato nel corso [illegible] 1992 [illegible] calo di transazioni del [illegible] per cento, con una certa «riscoperta» del centro, dopo anni in cui - anche a causa dei prezzi inarrivabili - l'attenzione dei compratori è ritornata sui quartieri centrali.

Anche qui, parlando [illegible] prezzi, non è possibile dare valori universali. Come è ovvio [illegible] tener conto delle condizioni effettive dell'appartamento, oltre che della sua età e della sua collocazione.

E' comunque possibile indicare dei valori medi, utili al potenziale acquirente per «farsi un'idea» della situazione del mercato. Le zone più care sono Crimea e corso Stati Uniti (alla Crocetta), dove i prezzi per un appartamento ristrutturato variano da cinque milioni e mezzo a sette milioni al metro quadrato.

Su livelli leggermente inferiori (cinque-sei milioni) si può comprare [illegible] nella centralissima via Roma, piazza Castello e piazza Gran Madre. Le cifre, naturalmente, valgono per gli alloggi ristrutturati recentemente: per le case d'epoca non ancora «visitate» dai muratori, le cifre calano considerevolmente.

Al Sud, spiegano gli osservatori del mercato, la situazione è opposta: la crescita smisurata [illegible] del centro non è ancora finita, e l'attenzione dei compratori è limitata quasi esclusivamente alle zone semicentrali o periferiche.

«A Bari il 1992 è stato un anno a due facce - commentano gli operatori del settore - e le tendenze emerse lo scorso [illegible] si [illegible] consolidate nel corso del primo semestre del '93. Lo scorso settembre c'è stato una vera [illegible] propria "spallata" a un mercato che aveva subito numerose frenate nei mesi precedenti. L'appartamento più richiesto non è più quello [illegible] prestigio, [illegible] quello decentrato di media grandezza. Senza contare i molti che cercano casa fuori città perché non possono permettersi l'appartamento in centro [illegible] nella [illegible] umbertina». Qui, nelle [illegible] più prestigiose di via Cognetti, via Imbiani o piazza Diaz, i prezzi sfiorano ormai i cinque milioni al metro quadrato.

Il risultato? Un progressivo rallentamento del mercato fino allo stop. Situazione simile anche a Napoli, dove alcuni costruttori - per rilanciare [illegible] settore - hanno in progetto la costruzione di centri residenziali e commerciali alle porte del capoluogo. Vere e proprie città satellite fuori porta, sull'esempio berlusconiano di Milano 2 e 3.

Uno sguardo anche alle «due capitali» d'Italia: a Roma, in seguito al «boom» degli anni precedenti, la domanda per le zone più prestigiose si è scontrata contro un'offerta che spesso superava i nove milioni al metro quadrato, con punte di undici ai Parioli o al Pincio, dodici in piazza Navona e addirittura quindici nella bellissima piazza [illegible] Spagna o sulle pendici dell'Aventino.

«Il mercato ha subito un calo complessivo superiore al 20 per cento - spiegano gli esperti -. Specie nelle zone più pregiate, dove la stasi ha provocato una riduzione dei prezzi. Di conseguenza si sono risvegliate le zone che fino a poco tempo fa rappresentavano una soluzione di seconda scelta. Questo ha provocato un livellamento tra quartiere e quartiere».

Non a caso, oggi, è facile trovarsi davanti a richieste superiori a sei milioni al metro anche alla Balduina, il lungotevere della Vittoria o nella vicina piazza Mazzini, alla Farnesina o a Monteverde.

A Milano, il termometro del mercato vira decisamente verso il rosso. Le vendite sono calate del dieci per cento, [illegible] una svolta verso l'alto sembra molto difficile in una situazione che ormai segna [illegible] calo progressivo ormai dalla fine del 1991.

«I prezzi medi - dicono gli agenti di vendita - si sono stabilizzati intorno ai quattro-cinque milioni al metro quadrato». Restano naturalmente le eccezioni, a partire dalle cerchia [illegible] viali, dove via Visconti di Modrone e via Mascagni si vendono a prezzi compresi tra i tredici milioni e mezzo e i quindici milioni al metro quadrato. Prezzi altissimi anche in corso Venezia, nella zona Cadorna e in via Moscova.

PIAZZA PITAGORA

angolo Corso Cosenza

[illegible]

in stabile signorile dotato di tutti i confort

APPARTAMENTI OCCUPATI

Due camere servizi balconi cantina da **L. 141.800.000**

Tre camere servizi balconi cantina da **L. 188.500.000**

Possibilità box posti auto

IVA 4% 1ª casa - IVA 9% 2ª casa - mutuo 70% 15 anni

Ufficio vendite c.so Cosenza 101 - Da lunedì al venerdì ore 9/19

Tel. 011/3111549

BORDIGHERA

strada Romana

CONTINENTAL & ASCOT

Residenza Turistico [illegible]

UNITA' IMMOBILIARI

di varie metrature

con piscina e grande parco

Per informazioni:

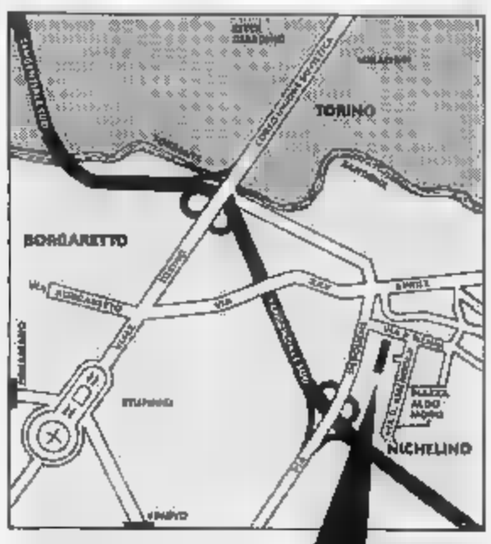
* [illegible]

Casale Monferrato - tel. (0142) 76.273 - 4

* **BORDIGHERA presso** [illegible]

NICHELINO

VIA DEBOUCHE angolo VIA NENNI



UFFICIO VENDITE SUL POSTO

Continuano con successo le prenotazioni per l'acquisto di appartamenti in costruzione nel nuovo

COMPLESSO RESIDENZIALE DEBOUCHÈ

a prezzi convenzionati con il comune

POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DI MUTUI [illegible] AGEVOLATO (Legge 457/78) ED EVENTUALI MUTUI C.E.E.

MINIMO ANTICIPO ALLA PRENOTAZIONE E ACCONTI DILAZIONATI FINO ALLA CONSEGNA PREVISTA PER L'ESTATE '94 E '95

Il nuovo complesso residenziale è:

- *inserito in una splendida cornice di verde di 150.000 mq con spazi attrezzati ad attività sportive;*
- *completamente recintato, garantendo la privacy che tutti desideriamo;*
- *comodo ai supermercati e [illegible] mezzi di trasporto pubblici (linea 35 per Porta Nuova);*
- *costruito in edilizia tradizionale con facciate di mattoni [illegible] vista paramano;*
- *composto da appartamenti luminosi, con disposizioni razionali per sfruttare al meglio gli spazi abitativi;*
- *dotato di un'impianto di ventilazione controllata per permettere una aereazione naturale e permanente di tutti gli ambienti;*

e non solo questo ...

TIPOLOGIE PROPOSTE:

A Soggiorno, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina; **da lire [illegible] milioni.**

B Soggiorno, cucina, 2 camere, 1/2 servizi, ripostiglio, cantina; **da lire [illegible]**

C Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina; **da lire 213 milioni.**

[illegible] **AUTO** [illegible]

INTERCONSORZIO - Via Cavour 1 - Torino - Telefono 011/562 58 95 - 541595

Gli italiani riscoprono il piacere di una vacanza domestica al mare o in montagna

Cercansi disperatamente camere con vista

Escalation nelle prenotazioni per le case in affitto

Estate 1993: piccola rivoluzione in tema di vacanze, a favore delle ferie brevi e nostrane. L'«understatement» che fa moda, inclinato in tempi di crisi, detta legge anche in tema di villeggiatura. Così, gli italiani vacanzieri, già avvezzi a rinunciare al tutto d'un fiato» a favore di vacanze brevi e spezzettate, esprimono ora la loro preferenza per il confort senza sfarzo, per soluzioni piacevoli, pure «risparmiose».

Ferie sorde ai richiami dell'esotico, dunque, secondo gli operatori del settore turistico, che dichiarano un netto calo di prenotazioni per i lunghi tour all'estero o per i lussuosi soggiorni in alberghi a cinque stelle. Sopravvive, tutt'al più, la tentazione di un viaggetto in Europa, alla volta delle città d'arte e di cultura, senza strafare». In tema di esterofilia vacanziera ci si augura, semmai, un centripeto: si spera, insomma, che siano gli stranieri ad optare per i nostri lidi e non viceversa. E, a giudicare dalle prenotazioni, la situazione è confortante: segnali positivi giungono da Giappone e Usa, da Belgio e Inghilterra. Grande attesa per i tedeschi, anche per ospiti meno abituali, greci e orientali, allettati dalla recente svalutazione della lira.

Tornando a noi, la tendenza imperante è, invece, quella di rimanere entro i confini nazionali, per riscoprire le bellezze della penisola, le situazioni «domestiche» e «casalinghe» il più possibile. Gettonatissima, dunque, la soluzione dell'appartamento da affittare quindici o venti giorni, in località marina o montana. Gli agenti immobiliari esultano: mai come quest'anno, la domanda di case-vacanze per il periodo estivo (non solo agosto, ma anche luglio e settembre) è lievitata. Le richieste coinvolgono tutta l'Italia, dal mare ai monti, dalle campagne ai laghi, con preferenze per le località più note e turisticamente canoniche.

Per esempio, la riviera romagnola che furoreggia, anche a causa dei costi competitivi. Per fare qualche cifra, a Riccione e Cervia, bilocale in affitto per agosto costa, rispettivamente, 3,5 e 3/4,5 milioni mensili e, per luglio, e 2,2/3,2 milioni. Richiestissima pure le località dei Lidi ferraresi, dove il soggiorno mensile costa tra il milione e mezzo e i due milioni e 700 mila. Già quasi esaurite le disponibilità di posti letto all'Argentario (con prenotazioni brevi, settimanali o bisettimanali). A Porto Santo Stefano, il prezzo d'affitto per un bilocale in alta stagione va dai due milioni e 800 mila ai 3 e 600 mila. Un poco più a buon mercato, Marina di Grosseto. Furoreggia pure la Versilia, dove prevalgono la costosa Forte dei Marmi (una villa dotata di piscina richiede 20/25 milioni al mese in alta stagione) e la più abbordabile Viareggio dove ad agosto, per un bilocale, si spendono tra i due milioni e mezzo e i quattro e mezzo.

Tra le spiagge più esose figurano anche San Felice Circeo e Sabaudia (leggermente meno cara della precedente con i suoi 4 milioni medi di affitto per agosto e tre per luglio). Esclusivi pure Porto Cervo, Taormina e Capri, dove un bilocale ad agosto costa, rispettivamente, dai 9 ai 10, 5 e 4 milioni e mezzo. Alla portata di più portafogli, invece, Scalea (tra il milione e mezzo e il milione e 800 mila), Metaponto e Rapallo, dove l'affitto mensile medio si aggira sui due milioni.

Se dalle spiagge si sale verso le cime, la situazione non cambia. Anche sui monti la tendenza - secondo gli addetti ai lavori - è quella di ridurre il periodo di soggiorno, preferendo l'alloggio in affitto all'albergo. Non manca chi sceglie all'ultimo minuto, sperando, magari, in un'occasione e prezzi stracciatissimi. Anche le località più rinomate, mondane e costose, registrano un incremento di richiesta. In vetta ai desideri vacanzieri di italiani e stranieri c'è, per esempio, Madonna di Campiglio, dove la domanda è aumentata di più del dieci per cento rispetto allo scorso anno. Per affittare un quadrilocale in questa perla del Brenta, si spendono circa due milioni e mezzo in luglio e quattro in agosto.

Ancora per il mese di agosto, inutile cercar casa a San Martino di Castrozza, dove si registra il tutto esaurito. Qualche chances offre, invece, Cortina che, però, è al top in tema di prezzi: un appartamento in posizione centrale può superare gli otto milioni (tra i quattro e i cinque in luglio). Maggiore offerta e prezzi un poco più accessibili a Courmayeur, altra meta prediletta dagli appassionati: il costo per l'affitto di un monolocale ad agosto non supera i tre milioni. Poco più di due milioni si spendono, invece, per affittare un bilocale a Cervinia.

ALPI FRANCESI - SAVOIA 1650 m
ST-FRANÇOIS LONGCHAMP

A soli 160 km da Torino, St-François Longchamp rappresenta la porta di entrata alle due principali Valli Savoiarde: la Maurienne e la Tarentaise.
Nel cuore della stazione, a pochissimi metri dagli impianti di risalita, sorgono le nostre residenze.
Disponibili appartamenti di ogni tipologia, esempio bilocale 28,52 mq + balcone, ammobiliato a partire da 344.000 F F
D'inverno, l'unione con Valmorel permette la presenza di 46 impianti di risalita e 3650 ettari di comprensorio sciistico
D'estate, si praticano varie discipline sportive mountain bike, parapendio, scalata, equitazione, tennis e nuoto. Senza dimenticare, per gli amanti della montagna, il vicino Parco della Vanoise.

GROUPE TULLIEN PROMOTION
LE NORD-SUD 175/177 Cours de la Libération 38100 Grenoble Tel. 76700606 - Fax 76480090
IMMOBILIARE Dyon
DYON ITALIA S.R.L. Corso Moncalieri, 5 10131 TORINO Tel. 011/8193065 Fax 011/8193183

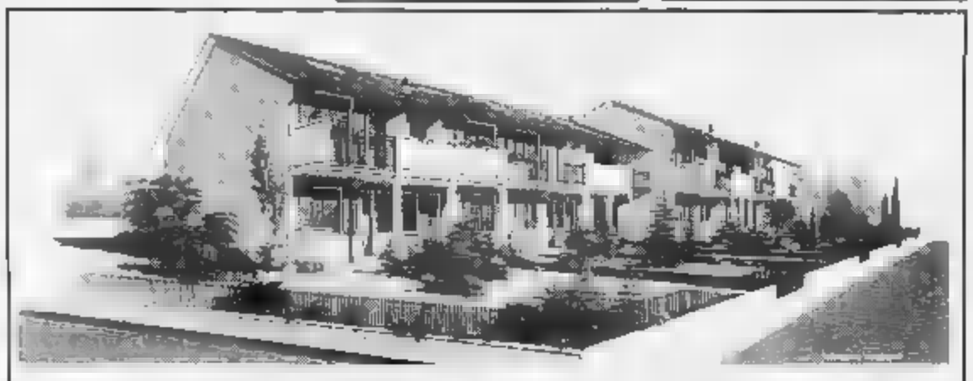
ALLOGGI e VILLETTE
Con tassi agevolati a partire dal 4,5% nei Comuni di:
CASTAGNETO PO
COLLEGNO
[illegible]
NICHELINO
PIOSSASCO
SETTIMO
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 011 549993 - 011 541101
CONSORZI COPEL COPLA e CORECEP

FINANZIA
INVESTIMENTO
villette quadrifamiliari posti letto, parcheggio e giardino privati
L. 70.000.000-80.000.000
affitto estivo garantito (tre anni)
L. 6.500.000
Interalpi srl Cuneo
tel. e fax 0171/697072
0033 93 264846

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
VIA TUNISI n. 37 - TORINO
ZONA SANTA RITA
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI:
Soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi
UFFICI:
di varie metrature con possibilità di abbinamento
BOX:
Singoli e doppi
Finiture di lusso, riscaldamento autonomo, possibilità di permute. - MUTUO FONDIARIO

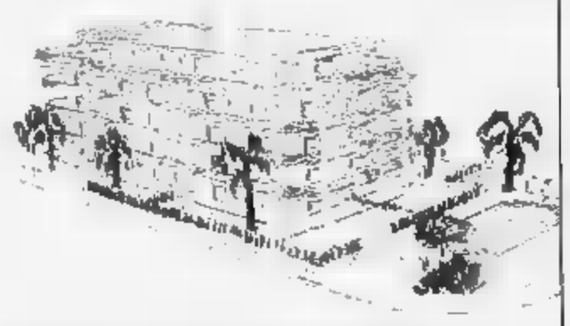
INFORMAZIONI:
- CANTIERE: dalle 15 alle 18 - sabato dalle 9,30 alle 12
- UFFICIO : telef. 329.92.01



VILLETTE A SCHIERA IN SETTIMO T.SE
* finiture di pregio *
* riscaldamento autonomo *
* boxes auto * giardino privato *
EN IRO IMMOBILIARE
VENDE 8972570 8970248

Bon Jour Côte d'Azur

LE LUXOR
Quattro stagioni di vacanza nel clima sereno e divertente della Costa Azzurra



mare di Saint Laurent du Var lussuosi appartamenti dotati di logge, ampi terrazzi e piscina. Le rifiniture sono di squisita fattura italiana, sia i materiali che nella progettazione: tutto è stato accuratamente selezionato per il massimo comfort.
Commercializzazione GAUDE
Realizzazione IMMOBILIARE Costa Azzurra
Informazioni: IMMOBILIARE GAUDE Via Cavour, 10026 SANTENA (TO) Tel. 011/9456317 - Fax 011/9456318
Visite in cantiere: UFFICIO VENDITE 407, Avenue de St Hubert - 06700 SAINT LAURENT DU VAR Tel. 00 33/93.07.90.76

IMPRESA PECETTO A. & FIGLIO S.N.C.
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI A TORINO IN PALAZZINE SIGNORILI
- **CORSO CASALE 423:** in pronta consegna alloggi di 2/3 camere, salone, cucina doppi/tripli servizi, box auto singoli e doppi. PERSONALE SUL POSTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 10,00/12,00 - 15,00/17,30.
- **CORSO MONCALIERI 409:** alloggi in costruzione di 3 camere, salone, cucina, tripli servizi, lavanderia e box doppi.
PER INFORMAZIONI TELEFONARE
011/899.00.62 **011/707.26.15**

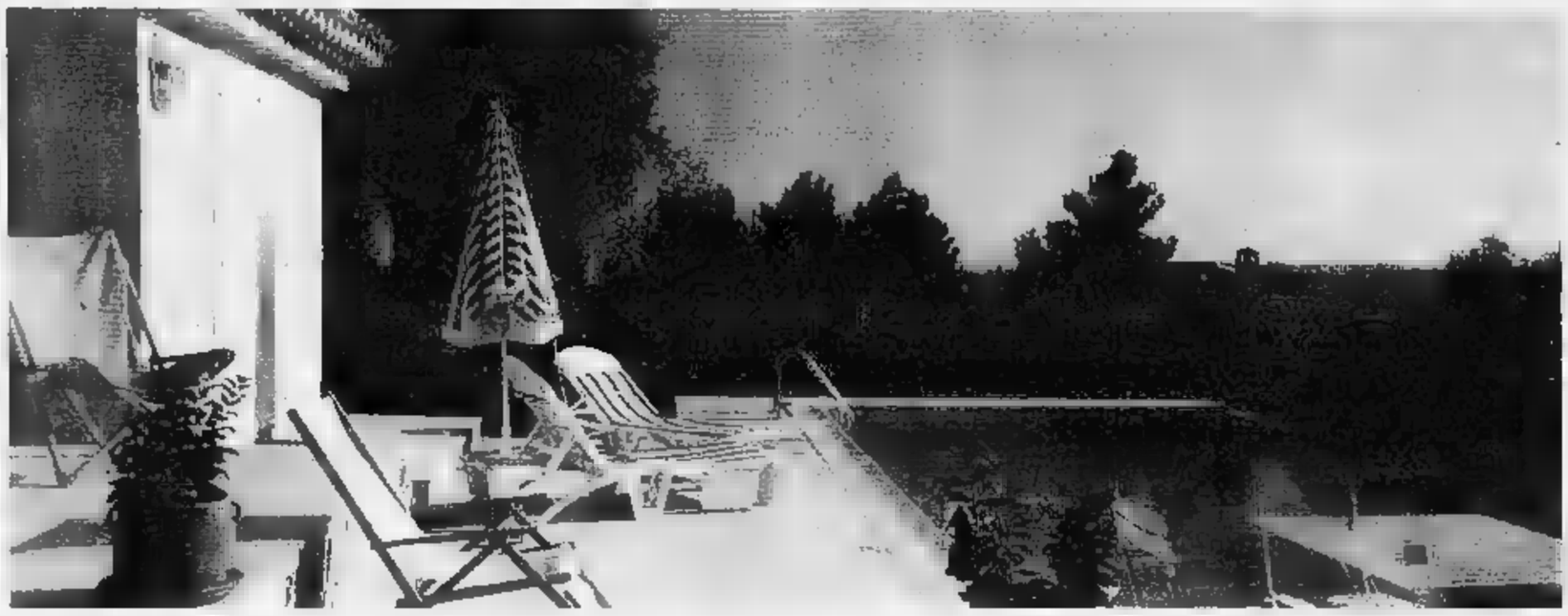
ARMA DI TAGGIA

VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI
di 2 - 3 - 4 camere, servizi e doppi servizi
- POSTI AUTO - MAGAZZINI
Riscaldamento a - Finiture di pregio
Via Oro (ang. via della Stazione) - Tel. 0184 42.070
Ufficio in cantiere il ven. - sab. - dom. - lun. - orario ufficio

Il litorale da Mentone a Cannes diviso in quattro zone: e alle spalle tutto il fascino magico dei paesini della Provenza

L'altra faccia della ricca Costa Azzurra

Dove si può acquistare casa a prezzi abbordabili



«Contrariamente a quanto si possa pensare, anche dopo la svalutazione della lira, c'è ancora la possibilità, per gli italiani, di acquistare alloggi o ville, in Costa Azzurra, a prezzi accettabili e ragionevoli».

Chi parla è Jean-Luc Portos, amministratore di un'agenzia immobiliare, la Huber et Partner Franco, a Beaulieu-sur-Mer, località a metà strada fra Montecarlo e Nizza.

Spiega ancora che ogni ed ogni angolo della costa hanno prezzi profondamente diversi: può giocare la vicinanza di località mondane oppure l'esposizione geografica.

Una varietà di fattori che rende ancora più appetibile la Costa Azzurra, da sempre uno dei luoghi di villeggiatura più ricercati e «à-là-page». Intanto la Costa Azzurra è estremamente vivibile anche nel periodo invernale, quando la grande massa di turisti che la invadono da metà luglio a fine agosto non c'è più ed è allora piacevole passeggiare sulla costa ed imparare ad apprezzare i frammenti di vita provenzale, mentre altrove domina feroce il freddo.

La Costa Azzurra, poi, è sinonimo di vita mondana. Sulle terrazze dei grandi alberghi o nei dehors degli eleganti caffè sulle promenades, si consumano i riti dell'aperitivo e del rendez-vous per la serata. Ed è questo il momento magico della vita sulla costa, con i suoi casinò e night-club.

Una vita mondana che continua, seppur in toni più sfumati, nell'entroterra. Un concerto di musica classica nel vecchio maniero, una jam-session di bravi jazzisti su qualche caratteristica piazza, un'incredibile mostra floreale creata nelle più ricche di storia; ognuno costituisce sorta di itinerario attraverso le sensazioni, i profumi ed i colori che caratterizzano questo primo lembo di Provenza. Nell'interno, al di là di centri conosciutissimi Saint-Paul-de-Venco, esistono tanti angoli incontaminati di paradiso, paesini della gente cordiale e dai prezzi invitanti: e il mare poi, in fondo, non è che a due passi.

«Nel corso degli anni - riprende Portos - il mercato immobiliare ha subito delle vere e proprie evoluzioni e trasformazioni, adeguandosi alle varie situazioni che si sono venute a . La prerogativa principale del mercato, qui, in Costa Azzurra, è che il prezzo delle unità immobiliari, pur in presenza di profonde crisi economiche, non ha mai subito sbalzi bruschi ed incontrollati».

E anche quando, nei periodi di contrazione delle vendite, il numero delle transazioni diminuisce, il prezzo medio oscilla molto debolmente. Continua Portos: «In questo particolare momento esiste un'ampia scelta e c'è la possibilità di discutere il prezzo che, fino a qualche mese fa, era una componente fissa, dato il numero dei potenziali acquirenti».

Il litorale Mentone e Cannes si può dividere in quattro La prima, Mentone e Villefranche, compreso il Principato di Monaco, è sicuramente la più esclusiva, mentre quella compresa tra il Cap de Nice e la parte Ovest di Nizza è la più «cittadina». La più economica è la terza, tra Saint-Laurent-du-Var ed Antibes; l'ultima, infine, prossima a Cannes è la più cosmopolita.

I prezzi al metro quadrato, per un appartamento, oscillano tra 13.000 e 100.000 franchi (in lire, 3,5 a 27 milioni); va tuttavia ricordato che normalmente la superficie, in Francia, è quella effettivamente calpestabile e comprende anche Iva (equivalente alla nostra Iva) al 18,6 per cento.

«I prezzi, naturalmente - sottolinea l'amministratore dell'agenzia - variano a seconda dell'unità immobiliare, appartamento o villa. Quelli degli appartamenti dipendono dal grado delle finiture, dall'esposizione e dal quartiere e sono compresi tra 15.000 e 30.000 franchi (4 e 8 milioni di lire); con l'eccezione di Montecarlo e di Cannes, dove gli appartamenti, lussuosi ed eleganti, possono costare tra e 100.000 franchi al metro quadrato (13,5 e 27 milioni di lire)».

I prezzi delle ville, al contrario, non hanno valutazioni sulla base della sola superficie ma sono legati ad altri parametri: non solo, quindi, la grandezza della casa, ma la sua posizione, l'estensione del terreno che la circonda, la vicinanza al e la dotazione di strutture sportive (piscina e campo da tennis). Ad esempio, per una villa di 150 metri quadrati un giardino - escluse le zone di Cap Martin, Cap Ferrat e Cap d'Antibes - i prezzi partono da 8 milioni di franchi (oltre 800 milioni di lire); ai quali bisogna poi pensare di aggiungere una cifra supplementare per mettere in ordine, rio, e giardino.

«Bisogna tener conto che non sempre, risparmiando sul prezzo dell'acquisto - conclude Portos - si realizza un buon affare. La verità è che nei momenti difficili la facilità di rivendere l'immobile dipende sempre dalla sua posizione».

Il consiglio, quindi, è di ragionare a lungo e dirigere le proprie attenzioni verso qualcosa che, in futuro, potrà essere facilmente commerciabile.

A.G. CASE
ADERENTE FIMAI
SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO N. 30
frazioniamo in stabile signorile con portineria ampi alloggi di:
- due camere, tinello, cucinotta, bagno, soggiorno, due camere, cucina, due bagni, con posti auto.

CORSO TURATI - Garden Palace - libero, signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi, mq 145 c.a.

RE UMBERTO - libero, signorile, salone, 4 camere, cucina, biservizi, anche uso ufficio, mq 185 c.a.

PIAZZA LAGRANGE - libera mansarda in palazzo prestigioso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ottimo investimento.

PRECOLLINA - zona FIOCCARDO - libero salone, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

VIA FAGNANO - libero - camera, cucina, bagno, ripostiglio, piano alto L. 98.000.000.

LARGO MIGLIARA - libero - soggiorno - 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, piano alto.

RIVALTA - villa indipendente prestigiosa mq 500 piani, giardino mq 5000, alloggio custode, box.

MERCANTINI N. 5
Tel.

BI MA R s.a.s.
CONSULENTI IMMOBILIARI

ULTIME VILLE INDIPENDENTI VENDESI
IN COMPLESSO SIGNORILE RESIDENZIALE
POCHI KM DA TORINO A GASSINO

Giardini privati tavernette box mansarda lavanderia cantina 2 3 4 camere biservizi salone cucina abitabile portico e terrazzo materiali e rifiniture prima scelta comodi servizi e mezzi pubblici. Pagabili comode mensili dilazioni e permute Iva 4% mutui bancari a tassi agevolati.
Per informazioni e visite senza impegno telefonare alla Bimar
Ufficio: 10138 Torino - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax: (011) 4345768

VENDESI

CENTRO - Adiacente via Garibaldi ristrutturato sala camere cucina ingresso bagno termo autonomo L. 270 milioni.
SAN SALVARIO - Adiacente corso Massimo d'epoca 2 mere cucina ingresso bagno accessi permute.
CROCETTA - Libero su sala 2 ere cucina ingresso bagno adatto anche uso ufficio. L. milioni
V - Adiacente Lungo Po Antonelli libero ristrutturato soggiorno bagno termo autonomo L. 130 milioni.
CENISIA - Adiacente corso Trapani libero casa ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano 7° ascensore
PARELLA - Adiacente Monte Grappa libero camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni.
BORGATA VITTORIA - Adiacente corso camera tinello cucinino ingresso bagno piano 2° termo ascensore.
S. - Adiacente Fercasa d'epoca finemente ristrutturato sala 2 camere cucina bagno termo autonomo.
- Adiacente piazza Pitagora libero tinello cucinino ingresso bagno mq ito ascensore.
S. MAURO - Libero da impresa appartamento ultimato alloggio di salone 2 camere cucina ingresso bagni box accessi permute.
SETTIMO - Libero impresa casa 1992 appartamento ingresso living su salone cucina 2 bagni box 3 arie.
- Libero villa eccezionale con 2 alloggi di mq l'uno giardino di mq 2500 più seminterrato di 180 mq con box.
MIRAFIORI SUD - Adiacente corso in casa ingresso tinello bagno mq 100 arie L. milioni volendo box.
PIAZZA GUALA - Corso Traiano vicinanze signorile portineria sa 1972 terno ascensore sala 2 camere cucina ingresso bagno.
LINGOTTO - Adiacente Maroncelli ristrutturato terno tinello ingresso bagno mq 50

011-669.00.13
C. RAFFAELLO 27 - TORINO

pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 52
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

RESIDENZA LE AZALEE
A VOLPIANO VIA MARCO POLO

è una realizzazione FUTUREDIL s.p.a. di Rollo E. & C.
per informazioni
Tel. 011/9881878 Tel. cantiere 011/9881454

40% IN UN ANNO SENZA INTERESSI
60% MUTUO AGEVOLATO 1ª CASA
CONVENZIONE SANPAOLO
100% UN GRANDE AFFARE
ANCHE PERCHE' GLI ALLOGGI SONO OCCUPATI CON CONTRATTI IN SCADENZA FINE 1993

In via Cherubini, 11
via Montanaro, 48 e 50

VENDIAMO

Alloggi occupati
1/2/3 camere, tinello, cucine e servizi
a partire da
L. 85.000.000
MAGAZZINI NEGOZI

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE
MEGLIO PRIMA CHE DOPO
ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.
C.so S. MAURIZIO, 7 (FRONTE GIARDINI REALI) TEL. 011/81.24.006 3 LINEE. ASSOCIATA

Nuove imposte: le rendite catastali più basse consentono un risparmio

La natura ha sedotto anche l'Ici

Casa di campagna, un'occasione favorevole

Vedere la città dalla parte del verde, scoprire il fascino della metropoli a trenta, quaranta chilometri di distanza, immersi nelle magie di una terra chiamata Monferrato e Langa. E fare i conti, tutti in positivo, con quella «spiacevole» realtà che è il nuovo regime fiscale sugli immobili, l'Ici per intenderci.

La casa in campagna non solo è diventata il punto di riferimento per chi vuole fuggire dal caos della città. E' anche un'occasione per un acquisto intelligente e «risparmioso». «Risparmioso» perché, innanzitutto, i prezzi proposti dal mercato sono sensibilmente inferiori rispetto a quelli di altre località vacanziere alla moda. Ma anche perché la legge dell'Ici in campagna è meno pesante, si sente con minor peso. Le rendite catastali, infatti, sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta.

Quella dell'Ici è dunque una nuova opportunità offerta dal pianeta casa di campagna: un pianeta che offre spunti sempre interessanti, e novità di rilievo. La casa di campagna, da alcuni mesi, è diventata il punto di riferimento per chi vuol fuggire dal caos della città, non per un week-end, non per un soggiorno di vacanza. Il rustico riadattato è diventato per un piccolo esercito di «cittadini» la residenza principale, la casa di tutto l'anno.

La conferma di questa tendenza arriva dall'agenzia immobiliare «La casa» di Villanova d'Asti. Spiegano i titolari, Orazio Conteri e Marina Bianco: «Il pendolarismo dalla campagna alla città è sempre più frequente ed è l'ultima novità del nostro settore. Molti clienti ci chiedono una casa in campagna per trasferirsi definitivamente dalla loro città congestionata. Il Monferrato è una zona ideale per chi intende recarsi in città soltanto per il lavoro, per chi scelgie la città esclusivamente come sede della propria attività lavorativa»

Perché? La risposta è facilissima e può arrivare anche attraverso una lettura della cartina geografica. Il Monferrato, ad esempio, è vicinissimo, a non più di trenta-quaranta chilometri da Torino e i collegamenti, grazie anche all'autostrada, sono comodissimi. Spiegano i titolari dell'agenzia «La casa»: «In poco meno di mezz'ora si può raggiungere tranquillamente una città come Torino. E la sera, comodamente, far ritorno nella propria "fattoria", immergersi nel verde della campagna».

E' questo dunque un ritorno al passato, che seduce soprattutto molte giovani coppie che dopo l'esperienza cittadina hanno deciso magari di ritornare nella terra dei propri padri. Senza rinunciare per questo ai servizi, alle occasioni offerte dalla città. Merito anche dei prezzi, che in terra di Langa o di Monferrato sono molto allettanti. E merito, adesso, anche dei vantaggi offerti dalla campagna per il pagamento dell'Ici.

Spiegano gli esperti di «La casa»: «Con cento milioni si possono acquistare ottime case, in zone che sono impareggiabili dal punto di vista paesaggistico e naturale. Molto spesso queste case hanno attorno anche un appezzamento di terreno, che può diventare un'occasione di svago, per piccole colture a conduzione familiare, per allevamento di animali da cortile. Ovviamente i prezzi possono variare: anche con cinquanta-sessanta milioni è possibile acquistare rustici. Spiega il geometra Conteri, contitolare de «La casa», che si occupa in particolare di ristrutturazioni: «Il mercato propone ottime occasioni anche in questo settore. Siamo in grado di offrire ai clienti case che con lavori accurati e fatti da esperti si trasformano, pur conservando le loro caratteristiche originali».

Dagli esperti un consiglio: conservate i caratteri originali

Parola d'ordine, ristrutturare

Ecco come far rinascere un «rustico»

La cascina, da miraggio irraggiungibile, è diventato un sogno che sempre più spesso si concretizza, per gli abitanti delle città.

Il miracolo rurale è nato comunque negli anni scorsi, non è datato come ad esempio in Francia, dove la casa di campagna piace da sempre. Soltanto nella seconda metà degli Anni Ottanta, infatti, si è notato un significativo risveglio del mercato e oggi circa il trenta per cento delle compravendite riguarda rustici o dimore situate nelle campagne o nell'entroterra marino.

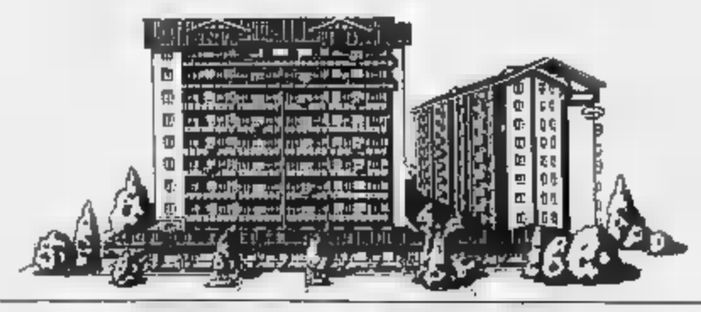
Le agenzie immobiliari si stanno moltiplicando, hanno cavalcato agevolmente questo boom di interesse. Sono sorti uffici di compravendita, affiancati da imprese specializzate nella ristrutturazione.

Ecco, la ristrutturazione. La regola numero uno; concordano gli addetti ai lavori, è di affidarsi ad un tecnico esperto nel settore delle ristrutturazioni e predisporre un piano di recupero estremamente preciso. La regola numero due, invece, è la convinzione che ciascun «espirante» proprietario di casa restaurata dovrebbe fare propria: le mura e la struttura in genere non costituiscono un valore in sé. Il prezzo dell'acquisto viene determinato da altri fattori: «Ad esempio - dice un architetto, esperto nel settore delle ristrutturazioni - dipende dalla quantità di terreno che circonda l'edificio, dalla posizione, dalle servitù, dai diritti di passaggio. Se la cascina nella vallata è singola, ma non troppo isolata o se non è parte di un complesso, vale molto. Un altro dato da tenere presente è il costo della ristrutturazione. Le richieste dei clienti vanno dalla posa dei doppi vetri, ai serramenti a tenuta d'aria, all'impianto di riscaldamento autonomo, al numero dei servizi. Tutto questo va inserito in un contesto preesistente con caratteristiche di una costruzione di altri tempi. Quindi le difficoltà si moltiplicano e i costi salgono».

Le varie fasi dell'operazione-ristrutturazione hanno bisogno di una guida esperta: «Con l'aiuto di uno specialista - prosegue l'architetto - si arriva a risultati e soluzioni abitative sicuramente migliori e rispondenti alle attese. E' opinione diffusa, tra l'altro, che le possibilità oggi a disposizione consentano di raggiungere risultati anche migliori della costruzione ex novo. E' vero poi che molti problemi, che si notano al primo impatto, diventano lo stimolo giusto per studiare e realizzare strategie di recupero appropriate».

Uno dei punti fondamentali del progetto di ristrutturazione, comunque, non può non essere il rispetto del preesistente: «E' buona norma - confermano gli architetti - che l'edificio di antica fattura non venga sottoposto a stravolgimenti di nessun genere. Quello che già esiste conserverà sempre tracce, caratteristiche che ne riveleranno l'età, lo stile e il fascino. Le esigenze abitative e gli impianti tecnologici devono innestarsi e convivere sulle mura, senza che queste risultino falsate, senza che siano cambiati gli equilibrii che ne facevano un esempio unico e prezioso proprio per le sue caratteristiche più tipiche».

CHI SOGNA IL VERDE PUÒ RESTARE IN CITTÀ.



GREEN PALACE 2
LA TUA CASA NEL PARCO

GREEN PALACE 2 è a Cascine Vica, affacciato su Piazza della Repubblica ed immerso nel verde e nella quiete di quello che diventerà un grande parco attrezzato.

GREEN PALACE 2 comprende una zona attrezzata a negozi, inseriti nel contesto di un elegante portico che li disimpegna e li divide dalle residenze. Grande attenzione è stata posta alla qualità dei materiali e al grado di rifiniture: dal douglas per i serramenti all'isolamento termico e acustico, dai portoncini blindati al videocitofono, all'antenna tv con ricezione satellitare. Ampi, luminosi e vivibili, i terrazzi sono affacciati sulle zone verdi circostanti.

GREEN PALACE 2 sarà dotato di portineria, per una maggiore sicurezza, custodia e pulizia dello stabile: un servizio importante con una minima spesa perché frazionata tra i molti appartamenti.

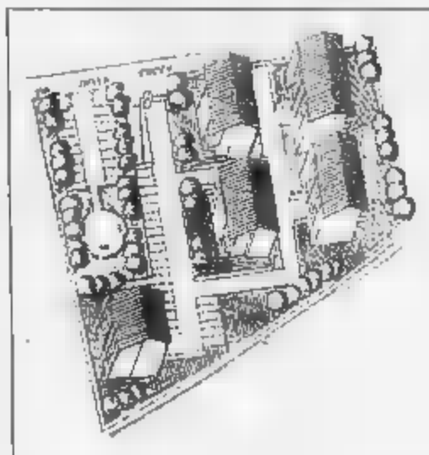
Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli
Tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina
Tel. 011/959.36.66

SANCIORGIO Immobiliare

FIDIS
Società fiduciaria di Intermediazione
Via XX settembre, 65-10122 Torino
Tel. 011/561.90.29-54.15.52

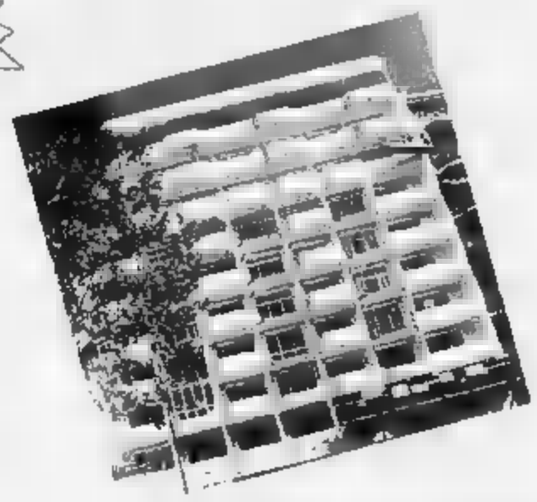
TROFARELLO
Centro Commerciale in via Torino

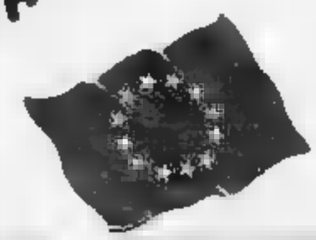
In cantiere vendonsi appartamenti di 2-3-4 camere - doppi servizi - negozi - box - posti auto - magazzini. Riscaldamento autonomo a metano - rifiniture di pregio.
Per informazioni in loco tel. [illegible] ufficio



IL PARCO srl
VIA GRAMEGNA 18 - TORINO
COMPLESSO RESIDENZIALE
IN COLLEGNO, via Della [illegible]
Appartamenti
e box auto
in tipologie personalizzate
Per informazioni telefonare:
UFF. 290.479 ore 9/12 - 17,30/19,30
CANTIERE 405.45.44

20 mt. dal MARE
NIZZA
300 mt. dal PORTO
la città dei tuoi sogni!
ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO IN COSTA AZZURRA...
CONSEGNA LUGLIO 93





NASCE L'EUROPA... DIVENTA EUROPEO!

Nella zona centrale, vicino al famoso Hotel Negresco, a 20 m dal mare, in signorile condominio. Ultimo monolocale a 460.000 FR Bilocale 640.000 FR

Nizza centro, a pochi passi da Place Massena, in zona residenziale tranquillissima, commerciale e comoda al mare, su cantieristico boulevard alberato, signorile condominio con ultime disponibilità. Attico con grande terrazzo.
Monolocali da 340.000 FF., Bilocali da 640.000 FF.

ISIT s.r.l.
Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese
VIA MARIA VITTORIA 2[illegible]INO (ITALY)
TEL. [illegible] 81.77.687

Assistenza diretta sul posto fiscale e finanziaria post vendita

CA CRÉDIT AGRI[illegible]
BA[illegible]ER NEL FINANZIAMENTO IMMOBILIARE

C'è anche chi, come Tecnocasa, propone una rivista specializzata con il borsino-prezzi

Compravendita, vince la professionalità

Una rosa di servizi nuovi per accontentare il cliente

In mercato immobiliare che via via negli mi si è molto allargato, alcune agenzie hanno scelto, per proporsi ai clienti, di ampliare il ventaglio delle loro offerte e di trovare nuovi metodi e nuovi strumenti di lavoro. di queste è la Tecnocasa, marchio all'avanguardia, che offre attraverso le oltre agenzie s rete una rosa di servizi molto avanzati efficienti.

Fra questi un posto di assoluto rilievo merita struttura finanziaria Pegasofin, che occupa degli eventuali mutui che quanti acquistano un immobile tramite Tecnocasa potrebbero chiedere. Gli esperti Pegasofin conoscono palmo a palmo tutta la complicata «geografia bancaria» che presiede alla scelta di mutuo e vi si muovono con destrezza, tenendosi aggiornati su tutte novità. I funzionari della finanziaria inoltre ottengono da alcuni istituti credito soluzioni di mutuo concorrenziali e vantaggiose per i clienti Tecnocasa, i cui diritti vengono tutelati assicurati attraverso una valutazione personalizzata della situazione. Pegasofin infine offre una serie di vantaggi di carattere pratico quali il sollevamento del cliente dall'incombenza dell'istruire del gestire pratica mutuo.

Tecnocasa ha inoltre da anni creato una rete informatica (curata dalla Proxys) in grado di collegare i suoi oltre 550 franchisees, fra loro e con i servizi. E' noi la Banca Dati di cui l'agenzia dispone, le cui innumerevoli prestazioni contemplano tra l'altro la raccolta sistematica di tutte le richieste che i clienti lasciano nei Punti Vendita. Tra gli altri programmi informatici si segnala la posta elettronica e l'Insarag, con cui ogni singolo Franchisee può comporre personalmente le inserzioni

destinate al periodico gruppo.

Tecnocasa ha infatti anche una rivista omonima, a tiratura nazionale, appositamente per proporre pubblico maniera chiara e completa le offerte immobiliari del momento. «Tecnocasa», elegante pubblicazione patinata, contiene infatti, oltre ai prezzi e ai dati riguardanti gli immobili in vendita, ottime foto e planimetrie. Il periodico, la tiratura un milione copie mensili, è una delle più diffuse e conosciute riviste del settore. Prodotta dalla Mpd di Assago e dalla Tecnographica '90 di Pomezia (due società gruppo), la rivista è presente con diverse edizioni regionali simili tra loro nell'impostazione copertina e nella grafica, ma ovviamente diverse nell'offerta delle proposte immobiliari.

periodico «Tecnocasa» può essere ritirato gratuitamente chiunque passi degli oltre 550 Punti Vendita che compongono la rete. Una recente analisi di mercato ha dimostrato che più del 90% delle persone che hanno letto la rivista, l'ha ritenuto uno strumento valido.

La Tecnocasa fornisce inoltre un altro servizio esclusivo. Nelle pagine centrali della rivista trova infatti spazio il Borsino Tecnocasa che raccoglie con un'elaborazione informatica tutte richieste - su acquisti e vendite - dei clienti che rivolgono nei centri Tecnocasa. Il servizio molto utile perché contribuisce a dare polso del mercato nelle singole a seconda della tipologia prescelta.

Se utilizzato con continuità inoltre costituisce un utile indicatore degli andamenti e dei valori di tendenza dei prezzi della domanda. Il Borsino Immobiliare Tecnocasa insomma aiuta anche ad incrementare la trasparenza di un settore le cui dinamiche risultano talvolta difficile interpretazione per il cliente.

Tutte le informazioni raccolte dai centri in Italia convergono inoltre nell'Osservatorio Immobiliare, che viene aggiornato con cadenza semestrale, un organismo che «fotografa» l'andamento del mercato, sia livello nazionale che internazionale, sia su scala ridotta, valutando le singole realtà locali in cui opera ciascun Punto Vendita. Le rilevazioni effettuate vengono raccolte in una pubblicazione che contiene i prezzi medi, zona per zona. Gli immobili classificati seconda dell'ubicazione, della tipologia della vetustà.

Computer, banche dati, riviste. Tecnocasa non dimentica però il primo protagonista dell'iter di compravendita immobiliare: l'operatore. Per questo si preoccupa dell'aggiornamento professionale degli oltre 550 Franchisees che fanno parte della rete della preparazione dei loro collaboratori. Nell'anno 1992, ad esempio, sono stati tenuti corsi seminari per un totale di 1800 ore, cui hanno partecipato oltre 2500 operatori. L'attività della Scuola di Formazione si orienta su due linee principali: il programma di formazione manageriale rivolto ai franchisees Tecnocasa, quello rivolto ai collaboratori Franchisee, in relazione alla loro esperienza professionale o al grado di competenza raggiunto. Nei due casi, alla base della metodologia didattica c'è l'analisi approfondita di situazioni concrete espresse dal mercato.

NORDEDIL
IMMOBILIARE

CORSO FERRUCCI presso libero ingresso 3 camere cucina bagno piano alto, 2 ane L. 225 milioni
C.SO P. ingresso camera cucina doppi servizi fermo ristrutturato L. 99 milioni.
TRAPANI presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 185 milioni.
C.SO VERONA presso camera tinello cucinino bagno, ristrutturato 2 arie L. 70 milioni.
C.SO TRAPANI libero signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi 3 arie L. 475 milioni
POZZO STRADA VIA ASIAGO ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi piano alto 3 arie L. 202 milioni.
C.SO TRAIANO signorile ingresso living su salone 3 camere cucina bagno piano alto L. 308 milioni.
doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi piano alto signorile.
L.GO ORBASSANO ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio fermo ascensore L. 150 milioni.
VIA CASTELDELFINO ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato fermo ascensore L. 165 milioni.
LINGOTTO VIA NIZZA ingresso camera cucina bagno 2 arie ristrutturato fermo ascensore L. 110 milioni.
PIAZZA MADAMA presso libero ingresso camera soggiorno cucinotta bagno ristrutturato
CENTRALE presso **C.SO** ingresso 2 camere soggiorno cucinotta 2 libero fermo ascensore L. 280 milioni.
C.SO alto ingresso 2 camere cucina bagno libero L. 185 milioni
BARRIERA VIA BOLOGNA ingresso 2 camere tinello bagno 2 arie ristrutturato L.
PAOLO libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 130 milioni.
VIA P. COSSA ingresso living su soggiorno 2 camere cucina angolo cottura doppi servizi piano alto stabile recente volendo box.
GUALA presso ingresso 2 camere kitchen cucinino bagno 2 arie piano alto L. 245 milioni
VIA CONTE ROSSO 3 TORINO - TEL. (011) 561.27.60

UCB-CREDICASA
SPECIALISTI IN FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
Filiali di Torino: Via Nota 6 (P.zza Statuto) 10122 Torino Tel. 011/43.66.333 Fax 011/43.66.626 — Corso Turati 13/E 10128 Torino Tel. 011/56.83.820 Fax 011/56.84.013

NUOVA FINANZIARIA IMMOBILIARE
P.zza Nizza 81 - TORINO -
VENDES!
VALENTINO Libero signorile splendida ampio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Finestre lunga. Vendiamo anche mobilio.
CROCETTA Bergamini 4 camere 3 salone cucina 2 bagni. Parzialmente da ristrutturare. Ottima proprio.
C.SO Alpini libero 2 camere salone cucina bagno lavanderia. Vendesi box auto.
S. RITA Monumentale signorile ingresso living salone 3 camere cucina doppi bagno ripostiglio. Giardino condominiale portinaio.
CORSO FERRUCCI Libero luminoso ampio salone 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato
VIA BEAUMONT Ingresso 3 camere cucina bagno. Libero 230 milioni. Mutuo disponibile.
VIA FOLIGNO Muri locale commerciale 90 mq. 4 grandi vetrine angolare ristrutturato libero subito
TESORIERA Presso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 70 milioni box posto. Disponibile
VIA MADAMA CRISTINA Uso foresteria. Studenti Vicino facoltà. Ingresso 2 camere cucina bagno. Arredato.
V. GIULIO Arredato ingresso camera bagno. Piano alto termo ascensore L. 660 mese compreso spese.
CENTRO STORICO Negozio ufficio mq 40 c.a. piazza Tribunale. Richiesta L. 500 mila mese.
SPOTORNO Panoramico vista mare appartamento in villetta. Ingresso camera ampio soggiorno bagno. 5 posti letto. Posto auto. Affitto mesi estivi. Volendo anche annualmente
FINANZIAMENTI IMMEDIATI AUTOSOVVENZIONI MUTUI IPOTECARI PRESTITI FIDUCIARI
COMPRAVENDITA ALLOGGI VILLE TERRENI FRAZIONAMENTO STABILI PERMUTE E CONSULENZE

Marina Bianco Conteri
Intermediazioni immobiliari Ruolo N. 794 C.C.I.A.A.
In collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
Tel. (0336) 238.558

VALUTAZIONI CIVILI

Ferrere - Casetta completamente ristrutturata, 4 camere, bagno, piccolo giardino recintato.

Villafranca d'Asti - Rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, mansarda, autorimessa. Terreno mq 500.

Cellarengo - Bella casa in paese, soggiorno, cucina, camera da pranzo, camere, doppi servizi, cantina, doppia autorimessa. Giardino recintato.

Villanova d'Asti - Villette bifamiliari in corso di ultimazione, doppia autorimessa, taverna, cantina, C.T., soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, spogliatoio. Giardino recintato. Consegna giugno '93.

Vicinanze Castelnuovo Don Bosco - Villetta sparta su 4 lati, soggiorno, cucina, dispensa, 2 camere, bagno, autorimessa, locale di sgombero. Giardino recintato e piccolo terreno con alberi da frutta. Bella posizione collinare.

Villanova d'Asti - parte villetta bifamiliare, doppia autorimessa, taverna, cantina, C.T., soggiorno, cucina, lavanderia, 3 camere letto, 4 bagni, mansarda, giardino e barbecue. Finiture raffinate. Pronta consegna.

Valfenera - Villetta nel verde con mq 4600 di terreno, cucina, soggiorno, camere, 3 bagni, autorimessa, cantina, magazzino, barbecue.

Villafranca d'Asti - Casetta 2 piani abitabile, cucina, 4 camere, W.C., cantina. Giardino mq 1200. Comodità negozi e mezzi pubblici.

Villafranca d'Asti - Villetta unifamiliare, piano terreno: garage, cantina, camere, C.T.; piano primo soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq. 1000. Prezzo interessante.

San Paolo Solbrito - Villetta tipica piemontese con giardino, autorimessa, cantina, taverna, C.T., soggiorno, cucina, zona pranzo, 3 camere letto, 3 bagni, porticato.

S. Paolo Solbrito - Casa bifamiliare, indipendente su 4 lati, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero; garage, struttura 2ª abitazione, magazzino. Terreno mq . Vendita anche parziale

Cellarengo - Terreno edificabile di mq per costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, autorimessa, tavernetta, lavanderia.

Villanova d'Asti - Struttura villetta unifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e autorimessa, C.T., giardino.

Tigliole - Bella villa immersa nel verde, composta da p. terreno, garage, taverna con cucina, cantina; p. 1°, ingresso, salone, tinello, cucina, camere, 3 bagni; sottotetto, cucina, camera, W.C., spogliatoio. Terreno recintato mq 10.300 con campo da tennis.

Ferrere - Terreno edificabile mq 850 con struttura villetta unifamiliare in costruzione mq 130 + mq 130. Posizione dominante.

Affittasi alloggio in Torino - Borgo S. Paolo composto di tinello, cucinino, 2 camere e bagno, completamente arredato. Uso transitorio, studenti referenziati.

Gallipoli (LE) - Villa bifamiliare, P.T. ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, camere, bagno; P. 1° ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, P.S. garage, cantina. Giardino recintato.

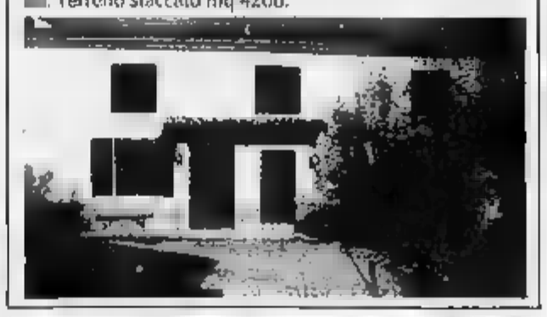
RUSTICI

4 km Monta d'Alba - Rustico da ristrutturare, composto da cucina, 5 camere, portico, fienile. Piccolo cortile e terreno mq 1200.

Castell'Alfero - Bella cascina ristrutturata, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage più fabbricato da ristrutturare. Parco mq 1000, terreno unico appezzamento mq 60.000.

Vicinanze Villanova d'Asti - Rustico da ristrutturare, 4 camere, stalla e fienile grandi, porticato. Terreno mq 1890.

Viale - Centro paese, casetta abitabile, ingresso, salotto, cucina, camere, bagno, garage, cantina sotterranea. locali mansardati da ristrutturare, etto. Cortile e giardino. Terreno staccato mq 4200.



Villafranca d'Asti - cascina aperta su 4 lati, soggiorno, cucina, tinello, camere, bagno, cantina, stalla, fienile, portico e porticato. Terreno mq 6000 circa.

Dusino S. Michele - Rustico bifamiliare, abitabile subito, ingresso, cucina, cucinino, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, cantina, stalla, fienile, portico. Terreno mq 11.000 circa.

8 km Montafia - Grandioso cascinale parzialmente ristrutturato, cantina sotterranea con infernotti, lavanderia, soggiorno, cucina, 6 camere, 2 bagni, grande stalla, fienili, tettoie, porticati. Terreno mq 88.000. Stupenda posizione collinare dominante.

Montafia - Casetta composta da 2 camere con progetto approvato per il bagno. Terreno mq 1300.

5 km Villanova d'Asti - Cascinale isolato da ristrutturare, 5 vani, cantina, stalla, fienile, porticato. Terreno unico appezzamento mq 38.000. Adatto maneggio, centro sportivo.

7 km Villanova d'Asti - Bella cascina indipendente 4 lati, tipica piemontese, soggiorno, cucina, 6 camere, stalla, fienile, cantina, porticato; tettoia. Terreno recintato mq 1770, più bosco mq 13.350. Possibilità bifamiliare.

Vicinanze Montafia - Bella cascina da ristrutturare, 12 ce, stalla, fienile, portico. Terreno mq 45.000. Posizione collinare.

Quarto d'Asti - Grande cascinale da ristrutturare, vani, stalla, fienile, portici, grande porticato. Terreno coerente mq 7560. Bella posizione panoramica.

Camerano Casasco - Casetta di campagna, abitabile subito, 4 camere, bagno, cantina autorimessa, locale di sgombero. Cortile e piccolo giardino .

VARIO

Villanova d'Asti - Box per un posto auto in centro paese. Libero subito.

Villanova d'Asti - Affittasi locale artigianale mq 57 con servizio, autorimessa e giardinetto privato.

Arma di Taggia (IM) - Sul lungomare bar gelateria avviato con ottimo giro d'affari, rinomato per le sue specialità.

Torino - Via M. da Brescia - Autorimesse diverse metrature, singole, doppie, triple o magazzini. Pronta consegna.

Villanova d'Asti - Merceria di mq 40 cab. XIV. Prezzo interessante.

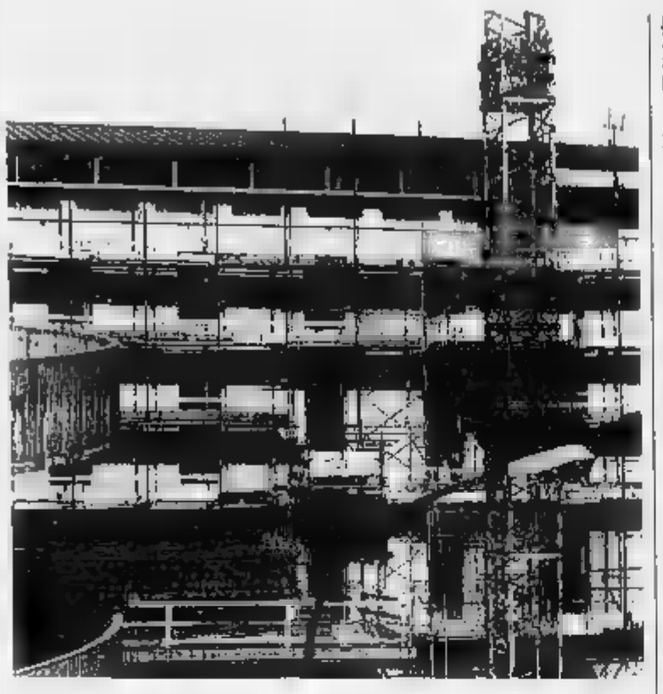
Appartamenti a cinque stelle (con giardino) a prezzi quasi dimezzati

Un sogno verde nella «cintura»

Nichelino, si costruisce il villaggio ideale

Meno inquinamento, più verde, comodi servizi e appartamenti a cinque stelle a prezzi più bassi. Eccola l'ultima tentazione: la casa nella cintura. E se si sceglie di comprare direttamente dal costruttore i vantaggi aumentano: l'Iva scende al quattro per cento e si evita l'accertamento che, solitamente, riserva sempre un nuovo esborso dopo l'acquisto.

Un sacco di buone ragioni, dunque, spingono sempre più famiglie a puntare sui paesi della prima cintura: Moncalieri, Nichelino, Grugliasco. Centri a un tiro di schioppo dal cuore di Torino: dunque facilmente raggiungibili, senza doversi sottoporre ogni giorno a lunghe e estenuanti trasferte. Eppure così diversi dalla città. Un'idea che piace soprattutto ai giovani. Tante coppie di sposi scelgono la loro prima casa nella «cintura». Ma ci sono soluzioni ideali anche per famiglie più numerose. Un esempio? Lo offre la «Franco costruzioni», un'impresa di costruzioni con sede a Nichelino, in via San Francesco d'Assisi 9. Si chiama «Golden green». Ed è davvero un verde dorato. Un villaggio condominiale su tre piani circondato da alberi e aiuole, con vista sulla collina di Moncalieri. E all'interno appartamenti da cinque stelle: doppi vetri, isolamento acustico, videocitofoni, ascensori. E l'impianto di riscaldamento autonomo. Risolto anche il problema del parcheggio: il «Golden green» comprende un numero adeguato di box auto. Ma c'è di più: il villaggio della Franco costruzioni può davvero diventare la casa dei sogni, fatta su misura per l'acquirente. Lì si compra carta e si può decidere di personalizzarla, riducendo o aumentando il numero delle stanze.



La consegna è prevista tra dodici mesi, nel giugno '94. Ma l'attesa non regalerà brutte sorprese: i prezzi restano bloccati, fino alla consegna. Già, i prezzi. Vediamo qualche esempio, precisando che chi acquista l'appartamento al piano terreno dispone anche di un pezzo di giardino privato, che si aggiungerà a quello condominiale. In altre parole, è come abitare tante piccole ville nel cuore del villaggio.

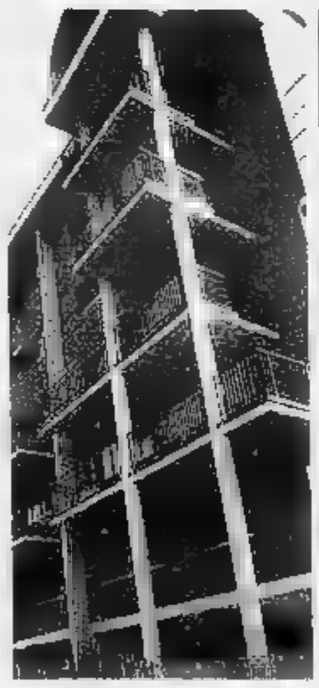
L'appartamento tipo si compone di sei-cinque camere, cucina, servizi e disimpegno, posto auto. Il prezzo? Duecentodieci milioni, chiavi in mano. Fatti i conti, il costo al metro quadrato di una casa nel «verde dorato» oscilla tra i due milioni e trecentomila e i due milioni e quattrocentomila. Prezzo dimezzato rispetto a una qualsiasi di pari comfort in città. Non solo: chi ha bisogno di più spazio può assicurarsi oltre all'appartamento anche una mansarda: cento metri quadrati di superficie per 255 milioni. Che sia un buon investimento lo rivelano le cifre dell'altezza della mansarda: si va da un minimo di 1,75 a 3,6 metri. Dimensioni da attico, a prezzo stracciato. «Nessuna sorpresa dietro questi prezzi davvero competitivi - spiegano alla Franco costruzioni -: la ragione è questa: i terreni su cui stiamo realizzando il villaggio verde dorato sono stati acquistati una ventina di anni fa, a un costo, dunque, decisamente vantaggioso rispetto a quelli attuali. Un investimento proficuo, che ci consente ora di offrire l'opportunità di un buon affare anche a chi cerca casa nel verde, ma non lontano dalla città».

Una casa, insomma, «a misura d'uomo», proprio come recita lo slogan della pubblicità.

L'agevolazione concessa solo se l'immobile diventa abitazione del proprietario

Sorpresa, sui mutui il fisco è generoso

Detraibili anche le rate pagate per le seconde case



Negli ultimi tempi le notizie che si sono succedute a proposito della dichiarazione dei redditi sono state quasi tutte spiacevoli per i contribuenti: nuove imposte, aumento di alcuni tributi, difficoltà per la compilazione del 740. Ma nelle pieghe di questo doloroso elenco ci sono fortunatamente anche segnali di altro tenore. Uno, ad esempio, riguarda il tema degli interessi passivi sui mutui.

E' stata una circolare emessa recentemente dal ministero delle Finanze a fare chiarezza sulla detraibilità fiscale - fino a un tetto massimo di 7 milioni - dei mutui garantiti da ipoteca su immobili. In particolare, viene precisato che la deducibilità dal reddito delle rate pagate per il mutuo è ammessa anche se il finanziamento è stato chiesto per acquistare la seconda casa. «Acquisto» è la parola chiave, perché la normativa fiscale limita a questo caso la possibilità di sgravare gli interessi relativi a mutui fondiari: è quindi consentito portare in detrazione mutui che non siano collegati all'acquisto di una abitazione, come ad esempio quelli concessi per finanziare la ristrutturazione di un immobile.

Chiarito questo punto, resta comunque importante il fatto che lo «sconto» sia stato esteso ai contratti accesi per acquistare anche la seconda casa e non solo la prima. Viene però prevista una condizione importante: l'utilizzo della seconda casa deve essere esclusivo dell'acquirente o della propria famiglia. Quindi, nel caso di locazione a terzi - anche per un breve periodo, inferiore a un anno - la detrazione non viene più concessa. Rispettato questo vincolo, l'eventuale preesistente possesso di un altro immobile risulta però ininfluente: se la seconda casa viene acquistata per essere utilizzata come abitazione personale, ci sarà perciò ugualmente la possibilità di usufruire del beneficio fiscale, di portare in detrazione gli interessi passivi. E l'agevolazione sarà a disposizione del contribuente indipendentemente dall'ubicazione e dalle caratteristiche della casa, a patto che il mutuo venga erogato in concomitanza con l'acquisto della casa e non in secondo tempo. I benefici concessi anche a proposito della seconda casa si evincono proprio dalla circolare del ministero, in particolare dove precisa che gli interessi passivi sui mutui ottenuti per l'acquisto della seconda abitazione sono deducibili in quanto le disposizioni si riferiscono all'acquisto di immobili adibiti a «propria abitazione», non ad «abitazione principale».

Un'ultima annotazione riguarda la compilazione del modello 740, per i casi in cui il mutuo sia cointestato ai coniugi e non a uno solo di essi. In questa eventualità, ogni cointestatario può conteggiare unicamente la propria quota di interessi, senza possibilità di detrarre la quota dell'altro, anche - esempio - la moglie è fiscalmente a carico del marito e non possiede altri redditi oltre a quello catastale relativo all'immobile.

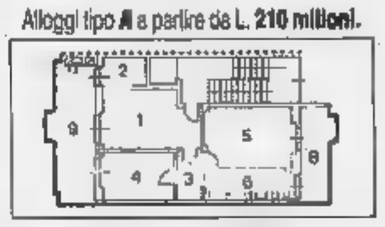
LA VOSTRA CASA NEL VERDE

***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****

Nichelino, via Colombetto

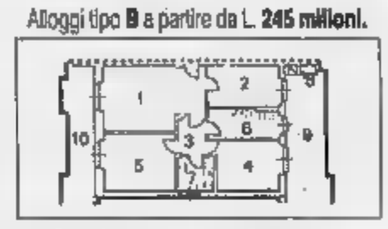
Vivere in mezzo agli alberi senza rinunciare alle comodità del centro, oggi è possibile. A **NICHELINO**, a due passi dalla metropoli torinese, la **COSTRUZIONI srl** sta realizzando un prestigioso complesso residenziale, con alloggi di varie metrature in palazzine indipendenti di 3 piani. Alloggi moderni, luminosi e convenienti, che vi regalano l'aria della vacanza in piena città.

Alloggi tipo **A** a partire da L. **210 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **245 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Infissi termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
- Il box auto (L. 25 milioni)

Per informazioni:
ASTRA s.r.l.
Via San Francesco d'Assisi n. 9
NICHELINO
Tel. **011/680.9560** r.a.

E' una **Franco Costruzioni** s.r.l.

A **FIANO TORINESE**

ad un passo dalla città, sta nascendo immerso nella quiete e nel verde il

RESIDENCE *Sporting*

Tipologie e dimensioni di villette unifamigliari e a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

IVA 4%
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
fine 1993

Per informazioni e visite in cantiere telefonare al ***38.55.212***

Esclusiva di vendita *COVIM* srl. - Via Viberti n. 6 - Torino

Realizzazione I.C.Z. S.p.a.

Iniziativa immobiliare Gruppo intercostruzioni S.p.a.

edilizia residenziale convenzionata

NICHELINO
VIA XXV APRILE
angolo VIA DEI CACCIATORI

A Nichelino, a due passi dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi, vicino al Parco del Sangone ed allo svincolo della Tangenziale sta sorgendo il complesso residenziale ***La Rotonda Debouché***.

Una realizzazione di alta qualità architettonica nella progettazione, nella realizzazione (in tradizionale con facciate in paramano, serramenti in legno, doppi vetri), nell'inserimento urbanistico con ampie zone di verde condominiale.

PREZZI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI NICHELINO

MUTUI AGEVOLATI DELLA REGIONE PIEMONTE
(Legge 457/78)

MUTUI CEE A TASSO DI INTERESSE RIDOTTO

LA ROTONDA RESIDENCE
IMPRESAROSSO

Gli **appartamenti**, arieggiati su due fronti, accuratamente rifiniti e dotati di riscaldamento autonomo a metano, sono composti di:

• soggiorno, 1 camera, cucina, bagno

• soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi

• soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi

PREZZO AL MQ LIRE 1.870.000

Consegna Estate 1995

Informazioni e prenotazioni in cantiere a Nichelino in Via dei Cacciatori, 15. Tutti i giorni, sabato compreso.
TEL. 011/62 72 233-81 27 177

SPAI

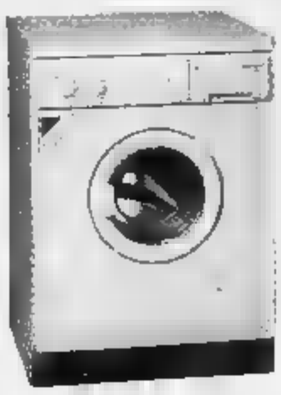
• box auto (facoltativo)

STIEVANI

SVENDITA TOTALE

EFF. LEGGE 80

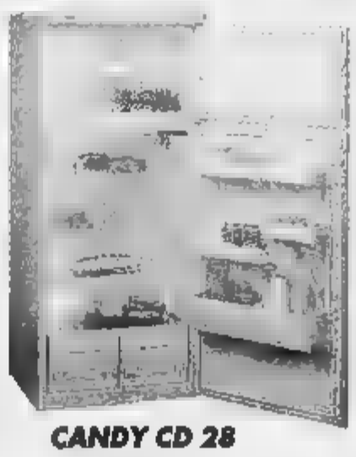
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



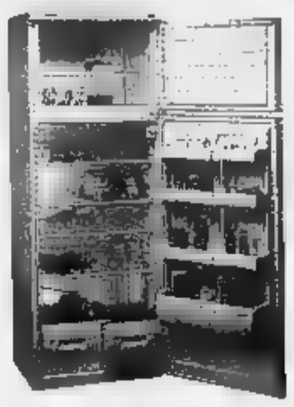
AEG CARAT 554
Lavatrice, Vasca/Cestello inox, 700 gg, 5,5 Kg.
L. 830.000

CANDY C 575 XT
Lavatrice, Vasca/Cestello Inox, 600 gg, 5 Kg.
L. 590.000

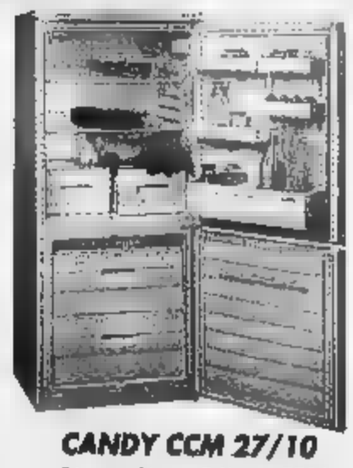
CANDY CD 24
Frigo, 2 porte, 240 l
L. 450.000



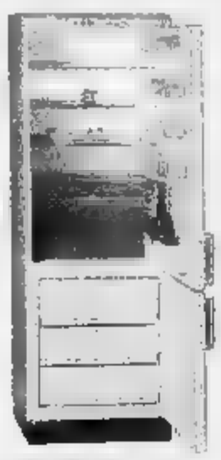
CANDY CD 28
Frigo, 2 porte, 280 l
L. 550.000



CANDY CDP 330
Frigo, 2 porte, 330 l
L. 690.000

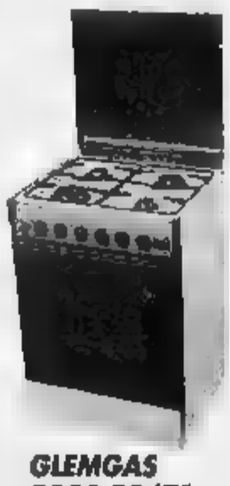


CANDY CCM 27/10
Frigo combinato, 2 Motori, 270 l
L. 620.000

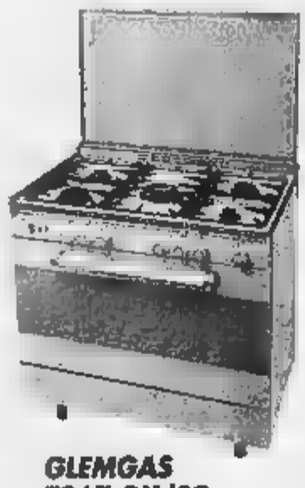


AEG 3610 KG
Frigo Combinato, II motori, 260/100 l
L. 1.250.000

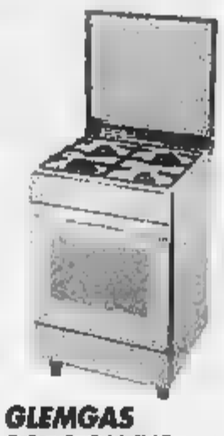
GLEMGAS L 654 GX/M1
Cucina 60x50, Bianca, 4 fuochi.
L. 570.000



GLEMGAS B554 GB/71
Cucina 53x50, Bianca, 4 fuochi.
L. 320.000



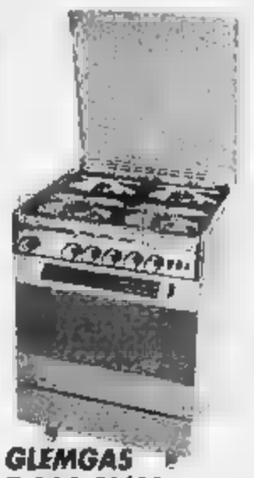
GLEMGAS T967 GX/29
Cucina 90x60, Bianca, 5 fuochi con Sicurezza.
L. 999.000



GLEMGAS B554 GX/72
Cucina 53x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. 370.000

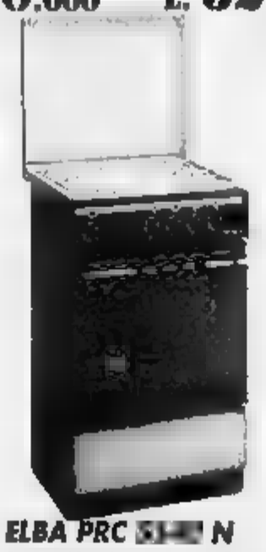
GLEMGAS B 654 GI/06
Cucina 60x50, Inox, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. 490.000

GLEMGAS B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. 470.000



GLEMGAS T 664 GI/30
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi con Sicurezza, Accensione elettron. Girarosto.
L. 800.000

ELBA PRC 5540 N
Cucina 50x50, Bianco, II fuochi, Forno gas valvolato.
L. 190.000



ELBA PRC 5540 N
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. 210.000

ELBA PRC 8540 N
Cucina 86x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. 360.000

ELBA LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi, Accensione Elettron. Grill, Contamin.
L. 570.000

ELBA LMB 6641
Cucina 60x60, Bianca, II fuochi.
L. 460.000

ELBA LMX 6541
Cucina 60x60, Inox, II fuochi.
L. 520.000

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

SOGNI ANCORA IN BIANCONERO

Pierluigi Casiraghi promette di pronto riscatto con la Juventus

Casiraghi ci riprova

Caroli A PAGINA 3

SPIEGA LA FIRMA FINO AL '97

A Fusi piacerebbe allenare, a fine carriera, i giovani granata

Fusi: Toro e basta

Bernardi A PAGINA 3

MERCATO: IL MILAN SI FERMA

Tra le voci del mercato, c'è Vialli che vuole la Samp: Boniperti per ora dice no

E Vialli non parte

Sormani A PAGINA 4

SALVATAGGIO

Bologna all'asta

BOLOGNA. Oggi pomeriggio con inizio alle 16, si terrà l'asta per rilevare (e salvare) il Bologna calcio. Il presidente Giuseppe Gazzoni, dopo aver avuto via libera dalla rinuncia di Ivan Ruggeri, ha annunciato che in tribunale il giudice fallimentare partirà da una base di 8 miliardi con successivi rilanci da 200 milioni. Il partner più sostanzioso di Gazzoni è la Coop Emilia Veneto. Domani si terrà a Firenze il processo al Perugia. La società è di presunto illecito per la vicenda del cavallo regalato dal presidente Gaucci al suocero dell'arbitro Mezzaqua.

Rothmans PUBLICATIONS Rothmans

lunedìsport

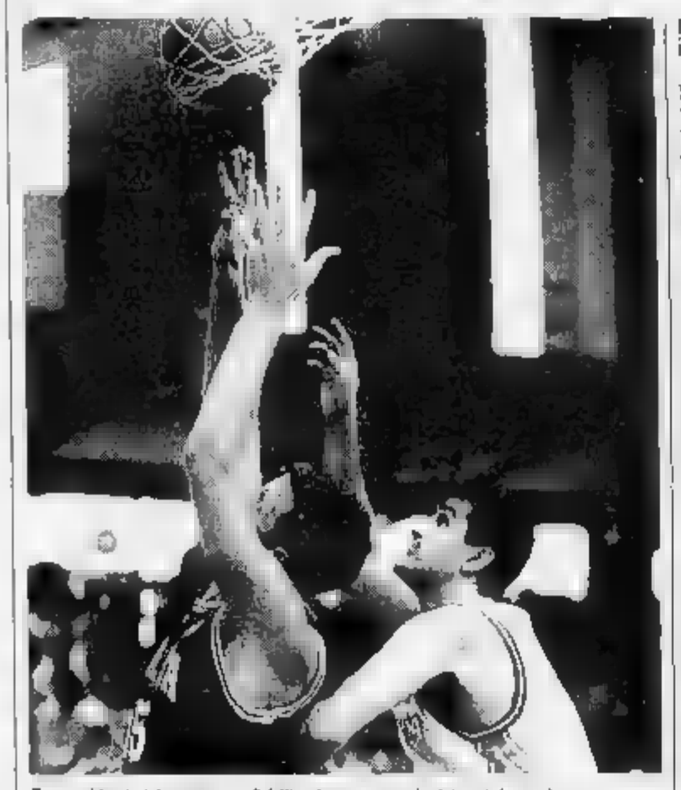
LA STAMPA 28 Giugno 1993

Rothmans PUBLICATIONS Rothmans

Europei di basket, l'Italia batte in extremis la Bosnia

A due punti dal crollo

Ma la vergogna non si cancella



Rusconi (a sin.) è uscito per 5 falli nel momento decisivo del match

KARLSRUHE
DAL NOSTRO INVIATO

Due punti (74-72) sono il confine tra la speranza e l'umiliazione più cocente. Due punti segnati da Gentile a 4" dalla fine e che fanno la differenza tra l'Italia e la Bosnia, tra l'uscita dall'Europeo di basket con 24 ore di anticipo e l'illusione di poter cancellare il vergognoso cammino percorso fin qui. Due miseri punticini arraffati in extremis sono anche la differenza tra i nostri azzurri miliardari, coccolati, vezzeggiati, storditi da iperboli assurde, e dieci giocatori bosniaci, tre onesti professionisti in Israele e Germania e sette espatriati da Sarajevo per raggiungere Spalato in quattro giorni da incubo. Dieci uomini, tra cui un ragazzino di 17 anni, che non devono preoccuparsi di spuntare ricchi contratti, ma di sopravvivere, sperando in un futuro migliore, che in campo sanno dimenticare tutto e si battono per la loro bandiera e per se stessi e i campioni hanno dimenticato ormai da tempo. Dieci uomini che sono venuti qui per sentirsi vivi, anche se non hanno un soldo in tasca e, per tornare in patria, confidano nel contributo di tutti i partecipanti a questo Europeo. E sarebbe bello sapere che gli azzurri, magari anche spinti da Petrucci e Messina, decidessero di rinunciare al loro eventuale premio, o a parte della loro diaria (350 mila lire al giorno), per darlo ai bosniaci. Sarebbe almeno il segno che tutto quello che fanno non è legato, condizionato dal denaro. Un gesto che non cancellerebbe le umiliazioni di questo torneo, ma che ci riconcilierebbe con questo squadra troppo spesso senza cuore.

Ieri, proprio contro la squadra più sfortunata, abbiamo ritrovato un pizzico di coraggio. E' bastato per vincere, ma non ancora per affrancarci da calcoli complicati, da speranze legate ai risultati altrui. Per andare avanti, per evitare il peggior risultato degli ultimi trent'anni della nostra pallacanestro, dobbiamo proprio affidarci all'orgoglio della Bosnia, che deve superare la Lettonia per consentirci di giocare le nostre carte con la Russia, che ieri ha avuto ragione dell'impennata superando la Grecia. Poi toccherà a noi. Ma di una cosa siamo sicuri: ai nostri potranno tremare le mani, sull'impegno dei bosniaci possiamo mettere la mano sul fuoco.

Guido
SERVIZI A PAGINA 7

CICLISMO

Podenzana tricolore

PRATO. Massimo Podenzana, 32 anni, ligure, ha vinto il Trofeo Industria e Commercio di Prato, prova unica valida per il campionato italiano. Azzurro della 100 km a squadre a maglia rosa al Giro 1988 per 9 giornate, ha sempre corso vincere. Alle sue spalle ieri si è piazzato Gianni Bugno, a oltre 1'. Ritirato Chiappucci, in forte ritardo Fondriest. Rastelli A PAGINA 10

ATLETICA

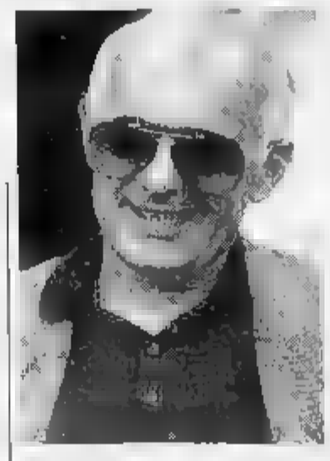
Coppa Europa ai russi

ROMA. La Russia ha vinto la Coppa Europa di atletica leggera disputata allo Stadio Olimpico. Per l'Italia, dopo lo splendido primo posto del primo giorno di gare, la delusione (nella foto Benvenuti ieri negli ultimi dello scivolone in 4ª posizione che rappresenta un regresso rispetto alle due precedenti edizioni (4°). Alle spalle dei russi, Gran Bretagna, Germania e Francia. Barberis A PAGINA 9

Spulciando tra gli appunti del viaggio americano dell'Arrigo, che guarda al futuro prossimo del calcio

Sacchi: nessuno aiuta l'Italia

«Altrimenti non avremmo avuto certi arbitri»



Per Germania e Brasile sono le due Nazioni che giocano il calcio migliore. l'Italia invece è nel gruppo

GUAYAQUIL
DAL NOSTRO

Arrigo Sacchi torna in Italia. Gli faranno compagnia i quaderni riempiti in due settimane di vagabondaggio tecnico, come dice lui, fra Stati Uniti ed Ecuador. Ho scrutinato ritiri, ha visto partite della U.S. Cup e della Coppa America, ha fatto (bene) l'ambasciatore del calcio italiano. Questi che pubblichiamo, sono appunti sparsi, mozziconi di pensieri raccolti fra un aereo e un taxi, al tavolo di un ristorante o nella bolgia di una tribuna.

I Mondiali '94: «Per come li stanno preparando, sono dubbi sull'esito: saranno formidabili. Molti dubbi, viceversa, sul dopo. Non riesco a immaginare un campionato americano. Il soccer, negli Usa, non avrà mai la maggioranza: né in tv, né in pubblico».

Il Silverdome: «Bellissimo. Tutte le idee che escono dal solco della tradizione, mi eccitano».

Blatter: «Mi piace la sua smania di misurarsi, sempre e comunque, con il nuovo. Ha rivoluzionato il calcio».

L'Italia: «Non è vero che la Fifa ci odia. Ci amasse sul serio, agli arbitri di Oporto (gol portoghese con le mani e di Berna (espulsione di Dino Baggio) avrebbe impartito disposizioni diverse».

I luoghi comuni: «Dicevano di me: figurarsi dove può arrivare uno che il calcio l'ha giocato solo da dilettante. Adesso posso rispondere: in Nazionale».

Il Sud America: «Non ci sono mai stato. L'Ecuador merita rispetto e simpatia per come sta organizzando la Coppa America. Non siamo in Europa, e tanto meno nell'altra America. Per lo strada di Guayaquil, mi sono imbattuto in una miseria quasi africana».

In fuga: «Oggi come oggi, sono solo le Nazionali in fuga: la Germania e il Brasile. Soprattutto il Brasile. L'Italia è nel gruppo».

Vialli: «E' un errore, a mio modesto avviso, trattenere un giocatore che ha pubblicamente dichiarato di voler andarsene».

Roberto Baggio: «E' un talento, uno dei pochi in circolazione. Aiutiamolo a crescere. Aiutiamolo a migliorare in continuità e carattere».

Porrini: «Nel gioco a zona si perde, negli schemi tradizionali si esalta. Per questo non l'ho chiamato più e l'ha preso la Juve. E' uno specialista, fatto su misura per Trap e le sue idee».

Un consiglio: «Squadre italiane che cercate un allenatore, perché non bussate alla porta di Francisco Maturana?»

Menotti: «E' l'unico ad aver dato un'anima all'Argentina. Lui, più ancora di Bilardo».

I giornalisti: «Penso che la stampa italiana abbia compiuto enormi progressi. Una volta, giudicava sempre ed esclusivamente in base al risultato. Adesso non più: parte del risultato è abbraccia anche il gioco. Vent'anni fa, la nostra vittoria a Malta sarebbe stata liquidata come «prezioso successo in campo esterno». Viceversa, e a ragione, è stata sepolta sotto una valanga di censure».

Lo scudetto: Juve. Poi Inter, Milan, Parma e Lazio».

La Coppa dei Campioni: «Trovo che l'attuale formula a gironi sia inadeguata alle esigenze di trasparenza e lealtà che tutti più o meno sentono. In questo caso, m'iscrivo al partito conservatore: evviva l'eliminazione diretta, infinitamente più onesta».

Berlusconi: «Il progetto del Dream Team non mi spaventa e neppure mi sorprende. Lo covava da anni. Il Dottore arriva sempre primo. Su tutti, su tutto. E gli altri dietro, nella speranza (vana, per ora, n.d.r.) che inciampi e fori una gomma. Per tornare al Dream Team: se davvero i giocatori saranno 35-36, come minimo ci vorranno due allenatori. Capello non si discute, ma l'altro? Sarà Berlusconi, scommettiamo?» (risatona).

Ancelotti: «Una pasta d'uomo. Il futuro è suo. Forse era meglio affidargli una squadra. Ma anche così, riuscirà a sfondare».

Matarrese: «Gli voglio bene, gli devo molto. Se non si qualificheranno per gli Stati Uniti, ce la andremo insieme».

Roberto Beccantini

SPORTENTI di GIAN PAOLO

A giorni il contratto Rai-Lega comincia l'era della tv padrona

LA settimana che s'inizia è anche quella del nuovo contratto fra Lega calcio e Rai: quello vecchio scade mercoledì, quando cambia il Coni, che forse si occuperà di sport e di televisione. Becchiamoci il contratto in mancanza di miglio, come dicono le galline d'allevamento beccando ogni porcheria: e infatti i ras del calcio ci pensano polli da gonfiare, spennare, cucinare.

E' storico perché è l'inizio ufficiale nello sport dell'era della tv padrona. E' contorto perché nessuno ha o vuole chiara l'idea di una dipendenza accettata ma usata bene, di una dicotomia prossima fra spettacolo d'élite (per la tv) e pratica di base. Arriveranno comunque altri soldi ai club, che sicuramente li in centri per i ragazzi emarginati, borse di studio per dirigenti moderni, mutui per stadi di loro proprietà. Non per altri acquisti e ingaggi demenziali.

Ma il lucore irradiato dai teleschermi superguardati dal popolo illuminerà anche i cuori e le intelligenze dei capi del calcio. La Rai e la pay-tv metteranno dei fiori nei nostri canoni televisivi: e aleggerà, come nelle di García Márquez, un forte profumo di mo-viole.

Blatter segretario Fifa parla delle riforme, di Matarrese e degli azzurri

Mondiali, poi guerra al fuorigioco

«Annulleremo le tattiche anti-spettacolo»

GUAYAQUIL
DAL NOSTRO INVIATO

In teoria, è soltanto un segreta-: anche se «generale». In pratica, più di qualsiasi presidente. Stiamo parlando di Joseph Napoleone Blatter. Il burattinaio calcio-business.

Dicono di lei: sa resistere a tutto tranne che alle tentazioni.

«Oscar Wilde, sbaglio (sorride). In linea di massima, concordo. Il Mondiale negli Stati Uniti era, effettivamente, una grossa tentazione».

Quale è la prossima?

«Il Mondiale in Giappone, nel 2002. Tutto calcolato. A oriente, ci sono mercati immensi e ancora verginii».

Pensate solo a far soldi.

«Sinettiamola con questo -lismo serie B. La Fifa non fa beneficenza. Fifa deve rispondere a 178 associazioni. E con l'aiuto degli sponsor, risponde meglio».

Vergogna: gli stadi di New York a Pontiac, più corti e più stretti, sono fuori legge.

«Sé è per questo, anche il Bernabeu, nel 1982, era, come dice lei, fuori legge. Gli mancavano quasi tre metri in larghezza. Eppure nessuno protestò: forse perché, quando si vince, tutto fa brodo (strizzatina d'occhio)».

Sinceramente: che Mondiali saranno?

«Sul piano tecnico, più belli di quelli italiani. Scommetto qualsiasi cifra».

Le ragioni?

«Quattro anni di nuove regole. Non faccio per dire, ma la limitazione del passaggio al portiere è stata geniale».

A proposito di regole...

«Fino al 1994, avanti . Dopo il 1994, tutti in trincea. Si aspetta un'altra battaglia. La riforma del fuorigioco».

Lei parla di riforma: mai pensato di abolirlo?

«Mai. Il fuorigioco è parte integrante del calcio. Cancellarlo, significherebbe snaturare il gioco: e invece io punto sempre a migliorarne il livello».

Proposte concrete?

Joseph Blatter

«Da tempo, abbiamo ristretto il campo a tre ipotesi».

Dal momento che non tutti hanno una memoria di ferro, riassumiamole. La prima...

«L'ha formulata la federazione gallese. Il succo è questo: considerare in fuorigioco chi riceve un pallone proveniente dalla propria metà campo. Stanno facendo da laboratorio alcune leghe minori».

La seconda.

«E' quella già sperimentata ai Mondiali under 17 del 1991, in Toscana: fuorigioco "ridotto" alla linea dei 16,50 metri. In parole povere, alle aree di rigore. Era un progetto che avevamo abbandonato, ma che intendiamo riprendere a livello professionistico».

Siamo alla terza.

«Viene da Bert Millichip, presidente della federazione inglese. Sul piano pratico, è la più complicata: ma su quello "ottico", la più pertinente. In sintesi: sì al fuorigioco di coloro che cercano di trarre vantaggio da una posizione chiaramente irregolare, al fuorigioco e quando frutto dell'atteggiamento tattico degli avversari. In linea di principio, sono favorevole: ma mi rendo conto che sarebbe difficile, e in alcuni casi addirittura impossibile, operare certi fondamentali distinguo».

In sostanza, più che al fuorigioco lei dichiara guerra alla tattica del fuorigioco.

«Esatto. Non c'è niente di più ostruzionistico e anti-spettacolare. Ripeto: dopo i Mondiali, provvederemo».

Cosa pensa di Matarrese?

«Lo considero dirigente in gamba, e un amico. Non mi sembra, però, che goda di un consenso totale. Al posto suo, mi guarderei le spalle dai cortigiani. Spesso, sono invadenti».

Come volevasi dimostrare, Maradona ha «rotto» anche con il Siviglia.

«Per Maradona, la Fifa ha fatto di tutto, privilegiando, sempre, il recupero dell'uomo. Mi spiace: in cuor tifavo per un epilogo meno squallido. A Napoli, comunque, stiano tranquilli: saranno pagati fino all'ultimo dollaro».

Ha letto? Berlusconi meditando di allestire squadrone 35-36 giocatori.

«E almeno una decina di stranieri, suppongo. Il tutto, mentre mi sto battendo affinché le federazioni accettino di porre un limite al giocatori professionisti. Mettiamola così: Blatter e Berlusconi non vedono il calcio allo stesso modo».

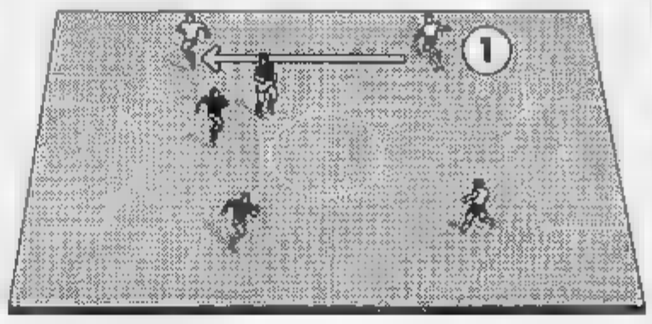
Sacchi è convinto che la Fifa non spasimi per avere l'Italia ai Mondiali. A Oporto, il gol portoghese realizzato con una mano; a Berna, l'espulsione di Dino Baggio. Siamo già a due indizi.

«La Fifa vigila, ecco tutto. Alla qualificazione devono pensare i diretti interessati. L'Italia non si aspetti favori. Anche perché in America si giocherà, comunque, stadi esauriti».

Casarin è molto contestato.

«A Zurigo, invece, è molto apprezzato. E la Fifa, se permette, conta più della Figc e della vostra lega».

Roberto Beccantini



① Le tre proposte «avveniristiche» di Blatter. Nella prima il fuori gioco non è contemplato quando il pallone, per la squadra che attacca, è lanciato dall'interno propria metà campo.

② Il fuori gioco non è contemplato quando chi riceve il pallone, della squadra che attacca, si trova al di fuori della linea dei 16,5 m, vale a la fascia del terreno di gioco che comprende l'area di rigore e i due corridoi che l'affiancano.

③ Il fuori gioco non è contemplato quando il giocatore che riceve il pallone si trova al dell'ultimo difensore per scelta ma per l'avanzamento intenzionale della difesa.

Coppa America alle semifinali

I giocatori dell'Ecuador esultano: sono in semifinale di Coppa America

Decidono i rigori a casa il Brasile

GUAYAQUIL. Ciao Uruguay, ciao Brasile. Fra sabato e domenica, cinque Coppe del Mondo hanno lasciato la Coppa America. Rigori in agguato, e decisivi. Fra Colombia e Uruguay (1-1 al 90', poi 6-4), fra Argentina e Brasile (1-1 al 90', poi 7-6).

Raccoglitici è vischiosi, gli uruguani fanno mucchio attorno a Kanapkis, un centrale coi fiocchi, e a Siboldi, un portiere. Il «toque corto» della Colombia è cipria: gli spadaccini di Maturana vorrebbero entrare porta sotto braccio pallone. E così succede che in vantaggio ci vadano gli avversari, al 58'. Punizione di Da Silva a piatto destro di Saralegui. Il giovane torinista si batte con grande puntiglio. Giostra a ridosso dell'unica punta (Guerra, un Julio Salinas ancora più grezzo), si accende e si spegne, schiavo del catenaccione applicato dal suo panciuto principale (Cubilla). La Colombia pareggia a 3' dal termine, e non a caso sull'unico tiro scoccato da fuori area (Perea). Fondamentale l'ingresso di Asprilla, al 55'.

Ai rigori, 5 su 5 per i colombiani, 3 su 4 per gli uruguagi (palo di Moas). In tribuna, Sacchi e Ancelotti: prima indignati (questo Uruguay è uno scandalo), poi sollevati (giustizia è fatta).

Il solito Brasile, romantico e sprecone; la solita Argentina, concreta e doma. Morale: bella partita e un tempo a testa. Il Brasile parte in quarta: gioco spumeggiante e occasioni a go- fino al palo di Cafu e al super-gol di capitan Muller: dribbling rientrare e rasoiata di destro nell'angolino. Cafu, un razzo, funge da terzino-ala lungo la fascia destra: per frenarlo, i campioni in carica ricorrono a tutti i mezzi: compresa una gomitata in faccia. Muller, viceversa, s'imbosca sul centro-sinistra, e di lì partecipa alle operazioni.

Altra musica nella ripresa. L'Argentina - imbattuta da 29 partite; ultima sconfitta, l'8 luglio a Roma, nella finale mondiale la Germania - scalza il Brasile dal centro del ring e lo martella ai fianchi. Batistuta è così spento da essere sostituito dopo un'ora; Leo Rodriguez si ispirato da siglare il pareggio, addirittura di testa (su corner, al 69'). Bene Simeone, bene Gorosito. Di rigori ce vogliono dodici: fatale l'errore del brasiliano Baldaiero. Queste le semifinali: mercoledì a Quito, Ecuador (3-0 al Paraguay! Messico (4-2 al Perù). Giovedì a Guayaquil, Colombia-Argentina. (ro. be.)

Irripetibile SUPER ESCORT

ESCORT BERLINA 3 porte 1.4i CAT.
Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Barre antisfondamento laterali - Predisposizione autoradio con 2 altoparlanti
VALORE :
ANTIFURTO
IDENTICARSYSTEM: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO-L. 1.000.000 DI
INDENNIZZO E AUTOSOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO
LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 20 NOSTRO PREZZO L. 17.975.000

SUPER ESCORT S.W. 16v CAT.
Alzacristalli el.anteriori - Chiusura centr. - Barre antisfondamento laterali -
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Predisposizione autoradio con 2 altoparlanti
VALORE :
ANTIFURTO
IDENTICARSYSTEM: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO-L. 1.000.000 DI
INDENNIZZO E AUTOSOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO
LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 22 NOSTRO L. 19.978.000

Offerta limitata per vetture disponibili presso rete e valida fino 16/07/93.
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford
E' una proposta esclusiva dei concessionari Ford di Torino e Provincia

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO - TEL. 305 42 22
Autonord — VIA CHIERI 103 - CARMAGNOLA - TEL. 011 - 977 33 55; LE TORRETTE - - TEL. 982 41 55
Autoprima — VIA STRADALE TORINO 52 - CHIVASSO - TEL. 011 - 912 30 30
Autostadio — C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232; VIA NIZZA, 89 - TORINO - TEL. 6505535; NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23
Blucar — VIA TORINO 68/70 CIRIE' - TEL. 011 - 92 08 782
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022; C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9599218
Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 TORINO - TEL. 5211417; C.SO GROSSETO 318 TORINO - TEL. 7396353
Gold Car — VIA SALASSA 11 COURGNE' - TEL. 0124 - 650 300
Ideal-Car — VIA CUMIANE 37 VILLARBOIA - TEL. 011 - 93 50 018
Peila — CASCINA QUILLICO 31 PAVONE CANAVESE - TEL. 0125 - 51 090
S.a.r.a. — VIA PINEROLO 7 FROSSASCO - TEL. 0121 - 35 33 35
Siac — STR. PADANA INF., 110 CHIERI - TEL. 9478455

PERSONAGGI [redacted] IL [redacted]

L'attaccante chiede a Boniperti di restare e promette di riscattarsi con i cross di Fortunato

Casiraghi, lo scudetto nella testa

«Quanti gol con Baggio1 e Vialli»

Casiraghi (a fianco con la moglie Barbara) ha 24 anni ed è arrivato alla Juventus [redacted] 1989: anche il ct Arrigo Sacchi crede [redacted] in lui

TORINO

La strategia juventina per sfoltire i ranghi [redacted] rastrellare una bella somma spingeva Casiraghi verso la Capitale. Dove era atteso a braccia aperte. Pier Luigi non era però entusiasta, [redacted] progetto gli sembrava una profanazione ai sogni. Un'ossessione lo torturava: lasciare il primo amore senza averlo soddisfatto. Ma quando [redacted] destino del brianzolo pareva segnato, la trattativa si incagliava sulla cifra (13 miliardi), ritenuta [redacted] dal club giallorosso. Visto che Boniperti non poteva fare sconti, al monzese non è parso vero disfare le valigie.

Fuori la verità.

«La valigia l'ho tenuta aperta, non vi ho messo nulla dentro...».

Perciò ora [redacted] felice.

«Tanto, anche se non sono del tutto convinto di restare. Lo dico per scaramanzia. Ho visto Boniperti 10 giorni fa, mi [redacted] detto che ci sono molte possibilità che io resti. A Torino sto [redacted] un Papa, ho amici nello spogliatoio e fuori, la città [redacted] l'ambiente mi piacciono, che potrei desiderare di più?».

In che rapporti è con Boniperti?

«Ottimi. E' schietto, dice quello che pensa. E siccome sono fatto della stessa pasta, l'accordo diventa facile».

Anche quando le appioppa una multa?

«Anche. Gli sono molto grato, si è comportato sempre in modo corretto. Spero che ora non si dimentichi davvero di me...».

Lei lo ha fatto infuriare quando dichiarò che preferiva la Nazionale alla Juve.

«Sono stato frainteso: dissi che la prima scadenza [redacted] azzurra [redacted] che perciò era la più importante, [redacted] solo in quel preciso momento. La mia era un'osservazione temporale. Comunque, ho pagato la multa [redacted] ho voltato pagina».

I calciatori, spesso, tendono a scaricare le responsabilità sui giornalisti...

«Talvolta voi forzate i toni e noi siamo obbligati ad alzare [redacted] guardia, ad essere diffidenti. E' istinto di conservazione».

Nascono così le interviste fatte di luoghi comuni e [redacted] aria fritta, con buona dose di ipocrisia.

«Sì, noi nel bunker per paura di essere male interpretati, voi all'assalto... Molto dipende dalle domande: è difficile dribblare un luogo comune [redacted] dopo [redacted] sconfitta ci viene chiesto che cosa proviamo. Io, comunque, ho sempre detto ciò che pensavo».

Anche davanti a Giovanni Trapattoni?

«Perché no! Ho un buon rapporto pure con lui. E' lombardo come me, la verità cammina [redacted]pre sulle nostre labbra. Lui ha manifestato le [redacted] teorie, io ho capito le [redacted] scelte. C'erano [redacted]tivi di abbondanza di attaccanti ed esistevano problemi tattici. Ci siamo guardati negli occhi, ho capito e mi sono adeguato. Spero di dargli delle soddisfazioni».

E' vero che si allena un'ora [redacted] giorno?

«Verissimo: footing [redacted] ginnastica nel parco di Monza, [redacted] pallone. [redacted] posso mica giocare da solo! Altrimenti [redacted] gente pensa che [redacted] matto».

Lei è l'ultimo esemplare [redacted] razza in estinzione...

«Trapattoni mi [redacted] come le [redacted] tasche, [redacted] ciò che posso offrire. [redacted] bisogno di [redacted] sostenuto [redacted] un certo modo dalla squadra. Di testa forse sono il più forte, con Fortunato arriveranno più palloni alti in area. Mi auguro di giocare di più e di riscoprirmi. Robi Baggio, Moeller e Vialli mettono la tecnica, io la potenza».

Ma chi [redacted] Casiraghi?

«Uno che è stufo di star fermo e che ha voglia di giocare. [redacted] ho smaltito di rabbia guardando le partite in tribuna! Il resto, i gol, dipendono dalla squadra».

E Casiraghi uomo?

«Non diverso da altri giovani, le difficoltà mi hanno fatto diventare adulto».

Chi le ha addolcito i momenti al fiele?

«Mia moglie, è meglio della [redacted] carina».

Che cosa le ha dato più fastidio quando non giocava?

«Che [redacted] scrivesse che mi rompo perché sono di argilla. Nessuno ha fatto notare che rischio sulla mia pelle e pago l'essere troppo generoso. Non mi scotterò più, ho capito che dopo un infortunio la fretta è deleteria, ci vogliono tempo e... testa».

[redacted] bianconero, quanti gol garantisce?

«Robi Baggio, Moeller, Vialli e io siamo in grado di fare i gol sufficienti per [redacted] lo scudetto. Questa [redacted] la parola che mi ossessiona».

Balbo [redacted] valutato diciotto miliardi, e lei?

«Lui è un gran giocatore che fa tanti gol perciò vale tanto, io molto meno di luì».

Che Milan sarà senza Van Basten?

«Penalizzato, ma forte. Marco [redacted] il numero uno nel mondo, però Simone ha fatto ottime [redacted] al [redacted] posto».

E l'Inter con Bergkamp [redacted] Jonk?

«E' la squadra che si è rinforzata di più. La sorpresa, però, sarà [redacted] Parma, ha comperato Zola e Crippa. Lo scudetto riguarderà anche gli emiliani, con Milan, Inter, Juve e Lazio. Da questo quintetto non si [redacted]».

Che cosa manca alla Juve?

«Quello che manca a Casiraghi».

Cioè?

«Lo scudetto».

Come vede il dream team con Maradona-Matthaeus?

«Non capisco [redacted] si tratti di una semplice idea oppure di un progetto, trovo comunque la cosa interessante per il pubblico».

Sarà ancora Signori il signor bomber?

«Sì, ma non trascurerei Balbo e BaggioUno».

Angelo Caroli

Luca Fusi [redacted] versione matrimoniale: la foto grande [redacted] ritrae sabato all'uscita della chiesa di Bellagio dove si [redacted] sposato [redacted] Manuela. Il libero granata ha [redacted] anni [redacted] gioca nel Torino dall'estate '90

Cauto [redacted] pessimista il capitano spiega perché ha rinnovato il contratto fino al '97

Fusi come l'edera, dove si attacca resta

«Ho due sogni: l'Europa e allenare i giovani del Toro»

«Il gruppo è la forza Mondonico l'emblema Francescoli e Galli ci daranno tanto e se arrivasse pure un certo Gullit...»

TORINO. Luna [redacted] miele alle isole Mauritius. Un'evasione esotica, un tocco di mondanità per Luca Fusi. Discreto, riservato, amante della privacy, antipersonaggio, da sabato scorso non è più... libero: in [redacted] paesetto vicino a Bellagio, ha sposato Manuela Boleso, una maestra del lago di Como conosciuta due anni fa a Cesenatico. Lui è di Lecco. Moglie e buoi dei paesi tuoi.

Alla cerimonia, semplice come i due sposi, erano presenti alcuni granata e Zaccarelli, in rappresentanza della società. Dopo essersi legato a vita al Torino, il trentenne Fusi mette su famiglia. E dice che il matrimonio è, per ora, il successo più importante.

Lei è [redacted] l'edera: dove s'attacca, muore.

«Sono un sentimentale, a [redacted]spetto delle apparenze. Mai avevo avuto dimostrazioni d'affetto da parte dei tifosi, come a Torino. Il momento culminante è accaduto al Delle Alpi, contro il Cagliari. Una batosta tremenda, un 5-0 vergognoso, memorabile, eppure li ho sentiti con me. Commisi un errore plateale e venni incoraggiato. Quella firma sul contratto fino al '97 [redacted] un debito di riconoscenza verso la gente granata e verso la società. Nessuna squadra, nella mia lunga carriera, mi aveva promosso capitano».

Che cosa farà da grande?

«Sogno [redacted] tornare ragazzo e di allenare i giovani del Toro. Questa [redacted] la mia aspirazione e spero di realizzarla».

C'è tempo quattro anni. [redacted] tre veste la maglia granata [redacted] vinto una Coppa Italia, la seconda dopo quella con la Sampdoria, che si aggiunge a uno scudetto e ad [redacted] Coppa Uefa nel Napoli. Rimpianti?

«Potrei dire la [redacted] convocazione in Nazionale per il mondiale di Italia '90. Un momentaccio, dal punto [redacted] vista professionale [redacted] psicologico. Avevo vinto lo scudetto, una felicità turbata dall'esclusione in azzurro e dal divorzio [redacted] Napoli. Però brucia [redacted] più la Coppa Uefa sfiorata con il Toro ad Amsterdam, in quella sfortunatissima partita con l'Ajax. Saremmo entrati nella storia granata, con quel primo trionfo europeo, [redacted]rà difficile avere un'altra occasione».

E' sempre stato pessimi[redacted]. La prima stagione parlava di salvezza e vi siete piazzati in [redacted] Uefa. La seconda ripeteva gli stessi temi e siete arrivati terzi, [redacted] due finali europee senza sconfitte. La terza avete conquistato la Coppa Italia dopo 17 anni dall'ultimo scudetto. Rovinologo [redacted] scaramantico?

«Realista. Per indole sono portato [redacted] non farmi troppe illusioni, a guardare in faccia alla realtà. E sino a quando [redacted] raggiungo l'obiettivo non mi sento tranquillo».

Come spiega i risultati positivi che avete ottenuto da quando lei è torinista?

«La maggior parte dei miei compagni [redacted] che cosa vuol dire lottare per non retrocedere. Sanno soffrire e vivono i momenti difficili senza grossi affanni. Con questa mentalità, sbagliano [redacted] in [redacted]».

Tutto qui il segreto?

«No, c'è anche il gruppo, che è la forza di una squadra. Ho vissuto momenti belli ed altri meno, nel calcio. Andai a Genova e trovai [redacted]a Sampdoria [redacted] un ciclo già iniziato. C'erano Vialli e Mancini, capaci di fare la differenza. A Napoli trovai Diego Maradona, un fenomeno, un prototipo unico, e Careca. Fu più facile vincere. A Torino, in una squadra neopromossa in Serie A, [redacted] stato diverso. Un triennio che mi ha comunque dato tanto».

Ed Emiliano Mondonico quanta parte ha avuto e quanta ne potrà avere in futuro?

«E' il principe, l'emblema di tutto. L'unica persona che ha saputo interpretare al meglio la situazione critica della società, l'uomo che ha dato una svolta, con grande abilità tecnica e tattica e con intelligenza. C'è la sua impronta in questo primo ciclo che si è chiuso con la Coppa Italia».

Ora [redacted] ne apre [redacted] nuovo. Cosa legge nel vostro domani?

«Vedo [redacted] prima. [redacted] nostra [redacted] una squadra che deve trovare l'obiettivo restando [redacted] i tacchetti per terra».

Giovanni Galli ed Enzo Francescoli, classe e tanta esperienza, ma una carta d'identità in scadenza. Cosa aggiungono questi due acquisti?

«Sono elementi importanti per la crescita del vivaio e dei giovani approdati nella [redacted] della prima squadra. Possono dare molto al Torino ma non al punto da aspirare a grossi traguardi. La campagna di rafforzamento è in corso. Comunque vada a finire il mercato, saremo lontanissimi da Milan, Juventus, Lazio e Inter, nella corsa allo scudetto».

Anche se [redacted] un fuoriclasse, magari un po' attempato, come Gullit?

«Gullit [redacted] un campione che non ha bisogno di presentazioni. Il nostro è un pubblico che vive sull'entusiasmo e deve sapere che non è il nome a far vincere il Toro. Purtroppo».

Visto che il [redacted] pessimi[redacted] porta buono, vincerete almeno la Coppa delle Coppe?

«Prima la salvezza, poi tutto quello che verrà in Europa».

Bruno Bernardi

Il libero rossonero esalta la nuova Inter di Bergkamp, sprona il Milan e Panucci ma lancia un appello [redacted] calcio

Baresi il leghista si è convertito all'austerity

«E' immorale che un giocatore costi 30 miliardi, ci vuole più pulizia»

Baresi è il capitano [redacted] Milan e gioca in [redacted] dal 1977: anche [redacted] Nazionale porta [redacted] fascia al braccio: [redacted] esordito in azzurro [redacted] Firenze [redacted] decennio fa (Italia-Romania, 4 dicembre '82)

[redacted] DEI MARMI. «Scusi, è questa la villa [redacted] Franco Baresi?». Poniamo la domanda ad un signore al limite dell'equilibrismo, arrampicato su una palma alta 10 metri. Il funambolo del giardinaggio sbuffa: «Sì, è questa...». Complimenti al capitano del Milan, gli ingaggi berlusconiani permettono anche queste «quattro mura» in stile hollywoodiano. E il padrone di casa? Eccolo. Vestito alla Baggio.

Niente [redacted] ridire, però lascia interdetti vedere Baresi col cappellino [redacted] monello messo all'incontrario. La spiegazione [redacted] chiama Edoardo e ha due anni. Il ruolo di papà concede ogni libertà stilistica. E poi, a riequilibrare il tutto, c'è la signora, perfetta padrona di... villa. [redacted] non è un Baresi insolito solo nel look, il leader della Nazionale ci regala un'ora di calcio parlato, divertente, sincero, senza i veli che emergono in campionato.

E cominciamo da quella altissima [redacted] palma: Baresi, credevamo fosse lei a fare il giardiniere. «Mi toccherà - dice -, quando appenderò [redacted] scarpette e farò il pensio[redacted]. Interviene [redacted] moglie: «Non farà mai il pensionato, lo [redacted] da tempo. Resterà nel calcio come allenatore. Ce lo vedete dietro una scrivania?». Franco scuote la testa: «Questo calcio logora. Se accetti una panchina la guerra continua e [redacted] se avrei ancora [redacted] fiato ed i nervi giusti». E' un'anticipazione? Fra [redacted] paio di anni la risposta. Meglio parlare del calcio [redacted] oggi. Cominciando dai preliminari del mercato.

«Sono d'accordo con Capello - confessa [redacted] capitano rossonero -, l'Inter è la squadra che più si è rafforzata. E' la regina del mercato, l'avversario da battere. Ma sullo [redacted] piano metto la Juve che si è assestata in difesa. Inter e Juve hanno una cosa in più: l'esperienza della passata [redacted]gione. Sono cresciute inseguen[redacted]. Sanno dove hanno sbagliato e stanno provvedendo...». Inter e Juve con qualcosa [redacted] più. Il Milan ha qualche cosa in meno? «Noi in più abbiamo solo lo scudetto». Baresi continua: «In Italia è difficile ripetersi. Davanti abbiamo un terribile ostacolo. Avremo ancora la cattiveria dei vincenti? Non dico la motivazione, [redacted] la forza del desiderio?».

E poi ci sono i Mondiali, anche [redacted] il ct Sacchi è diventato pessimista sulla qualificazione: [redacted] ha ragione - precisa Franco - perché nelle prossime 3 gare come minimo dovremo fare 5 punti. E a livello internazionale non è [redacted] facile [redacted] il Portogallo [redacted] tornato prepotentemente in corsa. Auguriamoci che la Svizzera ci dia una mano eliminando un concorrente temibile». Nell'ultimo raduno azzurro sia Baresi che Baggio [redacted] gli abiti del perfetto integrato giocatore-aziendalista, per sconfinare su terreni nuovi, compre[redacted] quello di dar consigli ai [redacted]ci. Sta cambiando qualcosa?

«No, ho [redacted] filosofie che sono [redacted] base dei successi del Milan. Concetti miei, ma che sono pure di Capello». [redacted] torniamo [redacted] quello che sarà. Ancora campionato, ancora avversari per il Milan: «Io starei attento anche al Parma. Ogni tanto una squadra di seconda fascia riesce a fare il colpo. Squadre che infrangono la diga di Juve, Milan [redacted] Inter. Ora potrebbe essere la volta della squadra di Scala. Se riescono a giocare per tutto [redacted] torneo [redacted] negli ultimi [redacted] mesi di quest'anno, allora non c'è spazio per le altre. Ma non sarà facile, solo il Milan si [redacted] limitato ad un appannamento di 1 mese sui 10 di calcio giocato».

Soldi, acquisti, crisi: ora anche Berlusconi si converte all'austerity: «Lo capisco. E' l'ora di finirla. Un giocatore [redacted] calcio non può essere pagato 30 miliardi, è immorale. Il Paese chiede pulizia, equilibrio e il calcio deve dare buon esempio...». Baresi che si accende per la politica? Ed allora ascoltiamolo sulle recenti elezioni: «Non ho votato, ma [redacted] lo avessi fatto avrei scelto Formentini. E speriamo che faccia bene perché Milano ha bisogno di una [redacted] amministrazione». La politica provoca l'unica frattura in famiglia. La signora Baresi dissente: «Io avrei preferito Dalla Chiesa».

Cerchiamo di recuperare l'unità familiare tornando al calcio. [redacted] i difensori acquistati dal Milan, Panucci [redacted] Orlando. «E' giusto guardare avanti, stiamo invecchiando e [redacted] siamo eter[redacted]. Anzi certi scricchiolii già [redacted] avvertono. Panucci ha 20 anni ma ha buona tecnica. E' da Milan, [redacted] ci sono dubbi». La signora Baresi è toscana, ed allora parliamo di Effenberg, giocatore e gaudente di casa viola. [redacted] tedesco, [redacted] dice, arriverà al Milan. Mica facile fare [redacted] capitano di uno che ama fino alla trasgressione birra e belle donne. [redacted] sono vere quelle cose che si sono lette? Io so che [redacted] un buon giocatore, forte fisicamente e con enorme determinazione».

Ancora acquisti in rossonero, e quindi ancora turn over. Bare[redacted] quasi si arrabbia: «La verità [redacted] che noi lo scorso anno non lo abbiamo proprio fatto. E' [redacted] discorso che, in parte, ha riguardato gli stranieri. Gli italiani del Milan erano 17, insomma poco più di una rosa normale. E noi la prossima stagione [redacted] davanti [redacted] 4 mesi (da ottobre a gennaio) da togliere il fiato. [redacted] turn over dobbiamo ancora farlo e sarebbe utilissimo».

Dove [redacted] finiti i campioni stranieri? Possibile che siano già tutti in Italia? «Sì, [redacted] Bergkamp è arrivata l'ultima stella. Vedrete, l'Inter ha preso un vero fuoriclasse. Vale quasi quanto Van Basten. Segnerà meno ma ha più fantasia. Hanno buoni giocatori a Marsiglia e a Barcellona, ma non li mollano. Ci vorranno 2 anni prima di una nuova generazione di campioni».

Alessandro Rialti

Avvisa Ferlaino e i Cecchi Gori: 12 miliardi per Fonseca, 8 per Effenberg, non una lira in più

Berlusconi lancia i suoi ultimatum

Tra Vialli e Mantovani soltanto amore platonico

LE OPERAZIONI MANOVRE DEL MERCATO

SOCIETA'	ACQUISTI		CESSIONI		TRATTATIVE		FORMAZIONE ATTUALE
ATALANTA ALL. **Guidolin** **(nuovo)**	Sauzee Maspero Orlandini	a. a c.	Perrini Valunciano De Agostini S.	d. a. d.	Gaetta De Marchi Intaglia	a. d a	Ferron, Manicardo, Tresoldi, Bigliardi, Al[illegible], Montero, Bordin, SAUZEE, Ganz, [illegible]. Rambaudi
CAGLIARI ALL. **Radice** **(nuovo)**	Fiori Alesi	p. d.	Iselpo Francescoli Festa	p. c. d.	Padovano Dely Valdes Pioli Gallo f	a. a. d. a.	FIORI, Napoli, Pusceddu, Bisoli, Bellucci, Fiorlano, Montero, Cappioli, Herrera, Matteoli, Oliveira
CREMONESE ALL. **Simoni** **(confermato)**	De Agostini S.	d	Pirri Maspero	c. a.	Spagnulo Ban Zunico	p. a. p.	Turci, Guasco, Pedroni, Cristiani, Colonnese, Verdelli, Giandebiaggi, Tentoni, Dezotti, Fer[illegible], Florjancic
FOGGIA ALL. **Zeman** **(confermato)**	Incavaglio Padalino Coppellini Chamot	d d. a. a.	Petrescu	a.	Assennato Vaccaca	d. a.	Mancini, CHAMOT, Caini, Sciacca, PADALINO, Bianchini, Kolyvanov, Seno, CAPPELLINI, [illegible] Vincenzo, Roy
GENOA ALL. **Maselli** **(confermato)**	Galante Corrado Lorenzini R. Petrescu Berti Ciocci Nappi Vink	d. d a. a. p. a. a. c	Fortunato Panucci Spagnulo	c. d p	Orlani	c.	BERTI, PETRESCU, LORENZINI, Rudolio, Torrente, GALANTE, VINK, Bortolazzi, NAPPI, Skuhravy, [illegible]
INTER [illegible] **Bagnoli** **(confermato)**	Bergkamp Jonk Festa Paganin M. Carrollo	a. c. d d. p	Rossini Del Vecchio Marino	d a a	Pasceddu Dell'Anno Rizzitelli	a c a.	Zenga, Bergomi, De Agostini, [illegible], FESTA, Battistini, Bianchi, JONK, [illegible], BERGKAMP, Sosa
JUVENTUS ALL. **Trapattoni** **(confermato)**	Perrini Fortunato Francescoli Del Piero Pirlo Baldieri Bon Notari	d. c d c. c d a d	Sartor Ferronato Ragagnin	d c d	Di Mauro Cappioli Pucentini	a c a	Peruzzi, PORRINI, FORTUNATO, Baggio D., Kohler, Julio Cesar, Conte, Marocchi, Vialli, Baggio R., Moeller
LAZIO ALL. **Zoff** **(confermato)**	Marchegiani Di Paola [illegible] De Matteo	p. d. d d	Fiori Gregucci	a a	Balano Tentoni Casiraghi	a a a	MARCHEGIANI, NEGRO, Favalli, DE PAOLA, Luzardi, Cravero, Fuser, Winter, Riedle, Gascoigne, Signori
LECCE ALL. **Sonetti** **(nuovo)**	Gazzani	d.	Orlandini Grossi Magni Rizzolo Scarchilli	c d c a. c.	Mazzinho Herrera Tejera	c c a	Gatta, Ramigni, Allobelli, Olive, Della Bona, Benedetti, Moriero, Melchiori, D'Onofrio, Notaristefano, Ingrosso
MILAN ALL. **Capello** **(confermato)**	Ielpo Orlando Al Tomisl Elber Lantignotti Panucci Toldo Dionigi	p d d a c d p a	Cappellini Lorenzini S.	a a	Fonseca Effenberg Raducioiu Lombardo	a a a a	Rossi, PANUCCI, Maldini, Albertini, Costacurta, F. Baresi, Lantini, Boban, Van Basten, Savicevic, Simone.
NAPOLI ALL. **Lippi** **(nuovo)**	Tagliatatela Baz	p d	Zola Crippa G. Galli Zitani	c. c. p d	Hagi Raducioiu Monaco Mancini Corini Allegri	a. a. a. p. c. c	TAGLIALATELA, Ferrara, Francini, Pari, Cravadini, BIA, C[illegible], Thern, Bresciani, Fonseca, Policano
[illegible] ALL. **Scala** **(confermato)**	Zola Crippa Bucci Balleri	c. c p. d.	Taffarel Ferrarlo Bia Lemme	p. a. d a	Agostini Corini	a. c.	[illegible], Benarrivo, Di Chiara, Minotti, Apolloni, Grun, Melli, CRIPPA, Brolin, ZOLA, Asprilla
PIACENZA ALL. **Cagni** **(confermato)**	Ferrante Talbi	p p			Stroppa Biagioni Turkyilmaz Ban Corradini	c. a. a. a. d	[illegible], Chiti, Ciarmariello, Suppo, Maccoppi, Lucci, Turrini, Papais, De Vitis, Iacobelli, Moretti.
REGGIANA ALL. **Marchioro** **(confermato)**	Ekstroem Sartor	a d.	Bucci Francesconi Corrado	p d d	De Agostini Antonioli Elber [illegible] Caruso Leung Lantignotti	[illegible] a a p a. d. o.	Sartori, SARTOR, Zanutta, Accardi, Sgarbossa, Monti, Sacchetti, Sclosa, EKSTROEM, Zanoncini, Morello
ROMA ALL. **Mazzone** **(nuovo)**	Grossi Scarchilli Balbo Pazzagli Piovanelli Montalbano	d c a p. a. d.	Carnevale Maini Statuto	a c d	Bisoli Lanna De Marchi Ferron	c d d p.	Cervone, Garzia, Piacentini, Bonacina, Benedetti, Petruzzi, Mihajlovic, [illegible], [illegible], Giannini, Rizzitelli
SAMPDORIA ALL. **Eriksson** **(confermato)**	[illegible]gna	[illegible]	Mighani	d	Osio Evani Raducioiu Thern	a c a c	Pagliuca, Mannini, Lanna, Sacchetti, Verchowod, Walker, Lombardo, Jugovic, Buso, Mancini, Bonetti
TORINO ALL. **Mondonico** **(confermato)**	Galli G. Gregucci Vieri Dell Carri Francescoli Carbone B	p. d a d c a	Scifo Marchegiani Casagrande Abbia Bresciani	c p a d a	Gelli Gambaro Stroppa	a d c	GALLI G., Annoni, Musiello, Fortunato, GREGUCCI, Fusi, Sordo, Venturin, Aguilera FRANCESCOLI, Poggi
UDINESE ALL. **Vicini** **(nuovo)**	Carnevale Statuto Maini	a d c	Orlando Al Di Sarno	d p	Suker Corini Fontana Bierhoff	a c p. a.	Di Leo, Pellegrini, Kozminski, Sensini, Calori, Desideri, Mollel, Rossitto, CARNEVALE, Czachowski, Branca.

a = attaccante, c. = centrocampista; d = difensore; p = portiere

MILANO. Luca Vialli torna [illegible] Paolo Mantovani: è soltanto [illegible] sogno per due, con allargamento ai tifosi. L'ipotesi accarezzata dagli interessati (con il presidente doriano impegnato però più con parole che con i fatti, cioè i soldi) ha pochissime possibilità [illegible] trasformarsi in realtà. Anche perché l'unica pedina che potrebbe interessare la Juventus è Lombardo, ritenuto [illegible] dal club blucerchiato. Dunque, punto e a capo.

Intanto c'è l'ultimo avviso milanista per Napoli e Fiorentina: se non abbassate le vostre pretese, Fonseca ed Effenberg [illegible] prendiamo. Per il primo sono pronti 12 miliardi, per il [illegible]. Non una lira in più. Anzi siamo pronti a dare qualche giocatore in cambio. E' quanto ha fatto sapere Silvio Berlusconi a Ferlaino e ai Cecchi Gori, che prenderebbero a suo giudizio cifre esorbitanti per cedere i loro gioielli al Milan.

Un Milan in netta retromarcia dopo aver manifestato solo pochi giorni fa, tramite alcuni dirigenti e l'allenatore Capello, l'intenzione di creare una supersquadra composta di 30-40 elementi, compresi molti fuoriclasse a fine carriera, [illegible] cui Maradona, da mandare in giro per il mondo a disputare mega amichevoli ricchissime di soldi e di gloria. E che Berlusconi liquida come «una semplice idea esternata a tavola durante il banchetto per il matrimonio di Van Basten, lunedì [illegible], ma subito rientrata perché impossibile da praticare». In attesa che il padrone del Milan chiarisca le idee ai propri collaboratori, perché da loro è venuta la notizia della decisione di creare un «dream team» rossonero, questi continuano a tenersi in contatto [illegible] particolare con il Napoli per trovare un accordo per Fonseca. Il d.s. Braida ha parlato a lungo con il procuratore dell'uruguaiano Paco Casal e gli ha dato appuntamento domani pomeriggio. La stessa cosa Braida ha fatto con il collega napoletano Jacomuzzi.

Se il Milan [illegible] dovesse concludere con il Napoli, che intanto ha abbassato le sue pretese da 25 a 20 miliardi, è già pronta un'alternativa: lo juventino [illegible] siraghi. Un giocatore d'area di rigore che al Milan [illegible] per fare da spalla a Van Basten e a Simone, e con caratteristiche fisiche e di gioco diverse da Papin. Un giocatore che Berlusconi voleva già acquistare dal Monza prima che finisse alla Juventus ma, per volere di Arrigo Sacchi, gli fu preferito il [illegible]o Simone. Due anni fa si tenò di rimpiazzarlo con Serena, ma l'esperimento fallì.

Il Milan ha pronta anche un'altra alternativa: il romeno Raducioiu, che il Brescia ha riscattato dalla comproprietà [illegible] il Bari con una valutazione complessiva di quasi 10 miliardi. Una cifra molto alta: secondo molti operatori di mercato lascia presumere che al centravanti sia interessato qualcun altro, oltre alla Sampdoria (già offerti 8 miliardi più il mediano Invernizzi, ben contento di chiudere la [illegible] carriera vicino a casa anche se in B), e il Napoli per rimpiazzare Fonseca.

Se il Milan riuscisse ad acquistare una di queste tre punte, il brasiliano Elber, di ritorno [illegible] Grasshoppers, verrà girato in prestito alla Reggiana, per farsi le [illegible]. Non rientrerà in [illegible]nero, salvo clamorosi ripensamenti dall'ultima ora, Ruud Gullit: Berlusconi ha fatto sapere che non gli piacciono le «minestre riscaldate». Via libera al Torino che può trattare l'olandese senza concorrenza.

Mentre il Milan è quasi fermo, l'Inter è bloccata sul fronte Dell'Anno dalle continue richieste di Pozzo che ad ogni incontro cambia contropartita tecnica: adesso vuole Shalimov in prestito e rifiuta gli altri giocatori che Pellegrini [illegible] disposto a girare a Udine, ma i dirigenti [illegible]ri stanno cercando di convincere i nuovi padroni della Roma a prendere Schillaci in cambio di Rizzitelli, considerato più adatto a fare la spalla di Bergkamp. Una trattativa che potrebbe svilupparsi nei prossimi giorni, quando la Roma avrà concluso l'operazione Balbo. Ai romanisti interessa anche il difensore sampdoriano Lanna: per averlo, sono pronti a dare in cambio il giovane Scarchilli e Salsano, un ex che a Mantovani non piace.

Oggi la Juve presenterà il nuovo acquisto: l'attaccante del Rijeka Ban che firmerà un contratto quadriennale e che farà la preparazione [illegible] i bianconeri per poi essere ceduto in prestito a una neopromossa, molto probabilmente il Piacenza.

La Sampdoria è sempre interessata all'attaccante del Parma Osio, ma prima di concludere deve piazzare Buso. Per lui ci so[illegible] molte richieste ma solo dalla serie B e tutte già rifiutate dal giocatore. Più facile per il Genoa sistemare Padovano: lo vuole il Cagliari, che ha rifiutato Schillaci, più volte offerto da Pellegrini. Il Torino potrebbe piazzare Silenzi all'Ancona, se il Parma riuscirà a strappargli alle buste Agostini, da girare al Napoli nell'operazione Zola. All'Ancona [illegible] interessa anche Giorgio Bresciani, che piace anche alla Spal. Infine continua la trattativa tra Fiorentina e Lazio per Baiano. [illegible] la conclusione è ancora lontana perché c'è di mezzo il Milan che prima di dare il suo assenso alla cessione dell'attaccante a Cragnotti vuole risolvere con i viola la questione Effenberg. La Lazio ha già pronta l'alternativa: Casiraghi, un tipo gradito a Zoff.

Nino Sormani

Cagliari, Udinese e Reggiana puntano al bomber della B, ma Rozzi non lo molla

Tutti in fila per farsi un Bierhoff

Lo comprò l'Inter per mandarlo in provincia ma il club marchigiano lo ha già riscattato

Il tedesco Bierhoff ha 25 anni [illegible] cannoniere nella A austriaca

ASCOLI. E' giunto ad Ascoli nell'estate del 1991. Tedesco, vicecapocannoniere [illegible] campionato austriaco. Un giovanotto di belle speranze, ai più sconosciuto, girato all'Ascoli dall'Inter. Parliamo di Oliver Bierhoff, centravanti dell'Ascoli, il quale con i suoi 20 gol ha contribuito quest'anno [illegible] maniera determinante a far rimanere la sua squadra sempre in zona promozione nel [illegible] nato conclusosi [illegible] la beffa di Padova.

Al momento, Oliver è al centro [illegible] una querelle di mercato. Lo vogliono in molti, ma a chi debbono rivolgersi? All'Inter che lo ha girato all'Ascoli? All'Ascoli che lo avrebbe riscattato [illegible] ora chiede all'Inter una «quota rivalutazione»? Un caso nuovo, ma resta [illegible] valore dell'attaccante. Anche se nell'esta[illegible] di due [illegible]i fa il giocatore fu accolto senza molto calore anche perché andava a coprire il vuoto lasciato [illegible]a Casagrande che con i suoi gol aveva portato l'Ascoli di Sonetti in A.

Certo che il ruolino di marcia di Bierhoff era di quelli invidiabili. Poche settimane prima era stato il vicecapocannoniere del campionato austriaco con 23 reti. Bierhoff venne acquistato dal Salzburg (Austria Salisburgo) dall'Inter prima di passare all'Ascoli. E si parlò di un favore che il presidente Pellegrini fece, acquistandolo, al padre di Bierhoff alto dirigente della società elettrica tedesca, suo amico, partiere in Bundesliga a fianco di Schnellinger.

Il primo allenatore di Bierhoff fu De Sisti. Picchio [illegible] esonerato e sostituito da Cacciatori che ha condotto la squadra anche nell'ultima stagione. Quell'Ascoli retrocesse miseramente in B collezionando un incredibile numero di record negativi. Oliver pagò anche quella situazione, e venne perfino messo fuori rosa da De Sisti per qualche tempo. Ma il ragazzo nel finale di campionato tornò in squadra togliendosi la soddisfazione di firmare [illegible] sue due prime reti italiane. A fine anno, 17 presenze.

Quest'anno la riscossa con una serie di reti [illegible] hanno spesso risolto grossi problemi alla squadra e a lui vanno attribuiti meriti per essere riuscito [illegible] porsi all'attenzione del grande pubblico senza clamori ma solo con i fatti, ovvero i gol. Ha vinto la classifica cannonieri battendo De Vitis proprio sul filo di lana [illegible] aggiudicandosi anche il premio Erg Sportsman della serie B grazie ad un quoziente di 0,52 gol a partita.

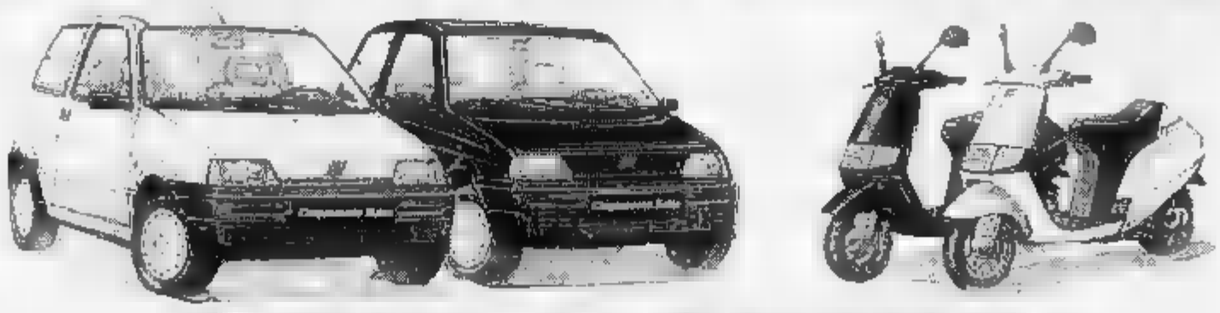
Ed aveva fatto bene anche in Coppa Italia segnando un gol a Como e nel torneo anglo-italiano dove mise a segno tre reti. Bierhoff ha compiuto 25 [illegible] il 1° maggio festeggiando la ricorrenza, guarda caso, proprio con un gol. Ha iniziato [illegible] giocare nelle file del Bayer Uerdingen (1986-'87) collezionando 19 presenze [illegible] segnando tre gol. L'anno successivo, ancora col Bayer, giocò 12 volte realizzando un gol. Quindi il passaggio all'Hamburger S.V. dove segnò sei reti [illegible] 24 partite. La stagione successiva [illegible] acquistato dal Borussia do[illegible] però non ebbe molta fortuna. L'esplosione l'anno seguente quando, nel campionato austriaco, realizzò 23 gol in 32 partite. Quindi l'avventura italiana.

Il presidente Rozzi fa molto affidamento su Bierhoff per il prossimo torneo cadetto [illegible]li ha già promesso un ritocco sull'ingaggio. Lui resterebbe volentieri nelle Marche ma non gli dispiacerebbe continuare la [illegible] avventura italiana in serie A. Cagliari, Udinese e Reggiana le pretendenti.

Andrea Ferretti

COPPA UEFA '93 - ABBIAMO VINTO PER VOI

LA LEGGENDA CONTINUA



VINCETE ANCORA

10 FIAT CINQUECENTO SUITE E 10 PIAGGIO SFERA BIANCHE E NERE

Troppi debiti, la società vende i pezzi migliori: da Zola a Fonseca

E' l'ora di «sbaracca Napoli»

Ferlaino contestato, ma non se ne va

NAPOLI. Giovanni Galli è passato al Torino. Antonio Careca ha chiuso la sua esperienza al Napoli per fine contratto. Massimo Crippa e Gianfranco Zola sono andati a rendere ancora più forte e competitivo il Parma. Daniel Fonseca, nonostante alcune dichiarazioni di Berlusconi, sembra più rossonero che azzurro. Domani potrebbe esserci l'accordo definitivo per il trasferimento dell'uruguagio al Milan. Ciro Ferrara? E' lui l'ultimo «pezzo» del Napoli degli scudetti, ma anche il capitano potrebbe cambiare aria. C'è la Lazio pronta a sganciare dieci miliardi. Anche Jonas Thern potrebbe essere ceduto. E pensare che solo un paio di anni fa, alle prime voci di... liquidazione, al San Paolo era stato esposto un significativo striscione: «Ferlaino non vendere i pezzi migliori». Di quel messaggio nessuno si è curato perché il Napoli è finito nel tempo sull'orlo del fallimento: ben 70 miliardi il passivo complessivo. Pessima la gestione del dopo-Maradona: acquisti rinnegati dopo appena una stagione, soldi sperperati per un incredibile tourbillon di dirigenti, tecnici e giocatori. Il Napoli si avvia a rivivere le stesse delusioni degli anni, ben 60, che hanno preceduto l'era Maradona. Basterà ricordare che è stato difficile pagare gli stipendi ai dipendenti, che i giocatori sono in causa per il loro compensi, che addirittura il Napoli rischia di non poter effettuare l'iscrizione al prossimo campionato se non avrà le dichiarazioni liberatorie (saldo di ogni spettanza) dei giocatori ceduti. E, al momento, nonostante gli incassi per le cessioni di Crippa e Zola la liquidità del Napoli è carente.

La notizia che i tifosi sono in rivolta non ha sorpreso. Cosa c'era da attendersi dopo certe disinvolte amministrazioni? Logico, ad esempio, che chi nel 1990 ha sborsato anticipatamente 12 milioni per abbonarsi per un quinquennio, sperando di vedere un Napoli almeno competitivo, si senta non protetto. Così un gruppo di tifosi ha deciso di portare Ferlaino in tribunale: «Sta dannioggiando il Napoli: avevamo anticipato quei milioni certi di vedere in campo fior di giocatori, invece ora assistiamo solo alla partenza dei nostri big». Né si possono biasimare Crippa e Zola che accettano di cambiar casacca: altrove guadagnano di più, hanno maggiori chances di far parte del club Italia, la certezza di esibirsi nelle Coppe europee. Così si assiste al fuggi fuggi. Ma i guai del Napoli non finiscono qui. Ferlaino avrebbe chiesto il licenziamento di cinque dipendenti amministrativi. Né l'attuale presidente Gallo, il cui mandato si esaurirà a metà luglio, né Bianchi sarebbero disposti a firmare le lettere d'addio. E' questa la dura realtà napoletana nell'anno dell'austerity. Oggi il Napoli non può permettersi più neanche l'erede di Maradona. Oggi il Napoli, sistemato in terza fascia dalla Covisoc, deve badare a vendere, deve accontentarsi di trattare o acquistare calciatori di medio livello, dagli ingaggi medio-bassi. Insomma si è tornati ai tempi di Pivatelli, Gratton e Mialic o volate di Frappampina e Boldini. Per Galli, Careca, Zola e Crippa che sono andati via ecco il ritorno di Taglialatela, l'arrivo di Bia (ma il Napoli non aveva concesso fiducia a Nela?), di certo Montinari.

Bianchi si è preso nei confronti dei tifosi napoletani, che l'hanno sempre stimato quale tecnico, grande responsabilità: gestire una società allo sbando, friggere il cosiddetto pesce con l'acqua. Tant'è che è costretto a trattare giocatori come Allegri, Corini, Hagi, Raducioiu, Mannini della Fiorentina. E Ferlaino? E' in vacanza in Egitto, incurante delle proposte di quel gruppo di imprenditori che vorrebbe acquistare il Napoli e dell'invito di molti tifosi: «Ferlaino vattene».

Nonostante le tante difficoltà, il padrone è ben saldo alla poltrona di comando e non ha intenzione di mollarla.

Vittorio Raio

Gianfranco Zola: il piccolo Maradona è passato con Crippa al Parma. Il prossimo anno il regista guiderà la squadra di Scala in Europa nella Coppa delle Coppe

MERCATO E BILANCI

SOCIETA'	1988-89	1989-90	1990-91	1991-92	1992-93	1993-94
ANCONA	-	-	-	-	-4.900	-
ASCOLI	-800	-1.950	-	1.200	-	-
ATALANTA	-200	6.400	-800	-4.200	-11.700	5.700
BARI	-	-3.900	5.560	-25.750	-	-
BOLOGNA	-2.100	-9.650	2.200	-	-	-
BRESCIA	-	-	-	-	-4.300	-
CAGLIARI	-	-	-11.650	-5.140	-2.100	8.400
CESENA	3.100	-1.600	4.900	-	-	-
COMO	450	-	-	-	-	-
CREMONESE	-	190	-	-4.900	-	1.800
FIORENTINA	5.200	-8.800	1.300	-27.220	-31.500	-
FOGGIA	-	-	-	-8.280	31.750	-5.800
GENOA	-	-9.200	-	-2.200	-5.200	-3.500
INTER	-14.400	-4.100	-13.700	-11.500	-28.800	-47.000
JUVENTUS	-16.500	-11.350	-48.800	-12.550	-10.600	-33.600
LAZIO	-4.600	-2.900	-9.900	-19.900	-46.100	-17.800
LECCE	-4.750	6.200	-6.050	-	-	-
MILAN	-4.100	-11.400	200	6.700	-55.100	-12.700
NAPOLI	-18.750	-5.100	-2.150	-8.200	-6.300	20.900
PARMA	-	-	-5.200	-6.600	-24.400	-25.000
PESCARA	-4.400	-	-	-	-3.200	-
PIACENZA	-	-	-	-	-	-
PISA	4.450	-	-100	-	-	-
REGGIANA	-	-	-	-	-	4.400
ROMA	-650	-4.050	-14.720	-9.200	-17.700	-19.400
SAMPDORIA	4.700	-3.400	-6.000	1.900	16.000	-
TORINO	4.800	-	-7.950	-2.800	24.800	17.500
UDINESE	-	-4.500	-	-	-5.800	13.800
VERONA	500	17.700	-	-7.300	-	-
TOTALE	-47.850	-53.520	-107.470	-147.040	-184.950	-95.900

NB) Le cifre sono espresse in milioni di lire. Il bilancio 1993-94 è ovviamente parziale. In neretto le gestioni concluse in attivo.

Alla conquista della A

Neopromosse, vietate le follie

QUI CREMONA

CREMONA. Andare in A per restarci non una sola stagione: questo il fermo proposito del presidente della Cremonese, ragionier Domenico Luzzara, e dei suoi collaboratori più stretti, puntando sulla conferma dell'allenatore Simoni e della squadra che ha conquistato la promozione vinto la coppa anglo-americana a Wembley celebrando nel migliore dei modi i novant'anni della società.

Gigi Simoni

Certo lo staff tecnico grigiorosso soprattutto Simoni e Favalli stanno dando da fare per rinforzare la Cremonese in particolare nei reparti che ne hanno maggior necessità: difesa e centrocampo, ma senza fare follie. Il lungo tour di Simoni nei Paesi del Nord Europa alla ricerca di centrocampista (si facevano i nomi del norvegese Bohinen e degli svedesi Simpson e Rudling) non ha dato l'esito sperato, cosicché per il terzo straniero il candidato più accreditato a vestire la casacca grigiorossa risulta essere il nigeriano Oliseh, di 19 anni, un atleta che può giocare sia in difesa che a centrocampo: bisognerebbe superare l'ostacolo della «deroga» visto che proviene da un Paese extracomunitario.

Sempre per il nuovo centrocampo si fanno i nomi di Herrera (Cagliari) e, con maggiore insistenza, di De Agostini, che l'Atalanta cederebbe unitamente a una congrua somma di denaro in cambio di Maspero. La Cremonese cerca anche un portiere e punterebbe su Spagnulo e Di Sarno il quale affiancherebbe il confermato Turci. Certo anche l'arrivo di un buon terzino: il ventitreenne Bassani proveniente dal Chievo-Verona. Il raduno della Cremonese è previsto per il 24 luglio, ma forse verrà anticipato al 17. Successivo ritiro a Cavareno in Val di Non.

Giorgio Michieli

QUI LECCE

LECCE. I festeggiamenti sono durati poche ore la terza promozione in A ha distratto i dirigenti del Lecce. «E' stato varato un programma di austerità - spiega il presidente Franco Jurlano -. I tempi d'oro sono finiti, soprattutto per la società la cui.

Jurlano voleva dimettersi ed ha messo in vendita il pacchetto di maggioranza, ma di acquirenti «serie intenzioni» nemmeno l'ombra. Perciò tocca ancora a lui, per il diciassettesimo anno consecutivo, allestire una squadra che rispetti i programmi (questa volta di salvezza). Invita i tifosi a sottoscrivere almeno 15.000 abbonamenti e chiede agli amministratori locali ed agli imprenditori varie forme di collaborazione, in cambio di pubblicità, in modo da poter avere una certa liquidità. Anche «sarà praticato un contenimento delle spese per stipendi costi di generali di gestione».

Alla sua politica economica dovranno adattarsi tutti, cominciare dal nuovo allenatore, Nedo Sonetti, anni, che verrà presentato questa sera. Il tecnico (negli ultimi cinque anni in B dopo tre stagioni in A con l'Atalanta) promette «un lavoro con un gioco spettacolare e nello stesso tempo concreto».

Nedo Sonetti

Per quanto riguarda i giocatori, perduti i giovani Grossi, Scarchilli e Maini (tornati alla Roma), Orlandini (Atalanta) e Rizzolo (comproprietà riscattata dal Palermo), resteranno in giallorosso il centrocampista Melchiori (riscattato dalla Lazio) e Notaristefano. Confermato per il portiere Gatta, il libero Benedetti e l'attaccante Baldieri. Ancora incerto il futuro dei difensori Ceramicola e Biondo. Fra gli stranieri interessa il ghanese Lamptey dell'Anderlecht; forse il brasiliano Mazinho, un «ex»...

Salvatore Gentile

QUI PIACENZA

PIACENZA. Il Piacenza sta risolvendo giorno dopo giorno i problemi legati alla promozione. Una prima battaglia è stata vinta dalla società emiliana: l'ampliamento dello stadio si farà; con ogni probabilità sarà Piacenza Calcio e saranno le spese. Il Comune restituirà i soldi a rate, sia scontandoli dall'affitto dello stadio «Galleana», sia altre formule. Gli spettatori saranno così mila rispetto ai 15 mila attuali.

La società emiliana prosegue anche nella campagna di rafforzamento. Dopo l'arrivo dell'attaccante Marco Ferrante, novembre scorso al Parma, il d.s. del Piacenza, Marchetti, ha a lavorare per contrare gli altri obiettivi di mercato. Acquistata la metà del portiere Taibi (in comproprietà con il Milan), il Piacenza, allenato da Gigi Cagni, è alla ricerca di difensore, un centrocampista un attaccante da inserire in un'ossatura già collaudata. Nelle mire del Piacenza c'è il difensore Cloè Polonia, lo scorso anno a Verona, alle spalle già un campionato in A con la maglia degli scaligeri; un difensore necessario, visto che nel prossimo torneo il Piacenza potrà contare solo su Chiti e Maccoppi, mentre l'apporto del terzino-stopper Di Cintio sarà condizionato dal servizio militare.

Luigi Cagni

E' circolata anche la voce (non confermata) di un possibile arrivo di Corradini, difensore-jolly, Torino e Napoli. Si è parlato anche di Cuoghi, lo scorso anno al Parma. Circa il futuro di Ban, il giocatore croato bloccato dalla Juventus, nessuno, nella società emiliana, ammette che il giovane attaccante potrebbe finire Piacenza. L'entusiasmo è comunque alle stelle, tant'è che si prevede che il numero degli abbonati si aggirerà 7-8 mila.

Mauro Molinaroli

QUI REGGIO EMILIA

REGGIO Per l'esordio in serie A la Reggiana si è assicurato Ekstroem e Luigi Sartor, mentre è ormai certo tra i pali Francesco Toldo. Basteranno a Marchioro il nazionale svedese, il prezioso «baby» bianconero il portiere azzurrino col quale il Ravenna è approdato in B? No di certo, anche perché «Pippo» ha già dovuto salutare pedine del calibro di Francesconi (Juve), Corrado (Genoa) e Bucci (il portiere-record che rileverà Ballotta nel Parma).

Non è del tutto l'ipotesi di una cessione di Scienza, centrocampo. E allora? In questa fase il club granata appare Milan-dipendente. Toldo è di Berlusconi. Il brasiliano Elber potrebbe essere a disposizione dal Milan. Poi c'è un altro azzurrino, Fabio Torresi, jolly difensivo nel quale il club crede molto e che starebbe per giungere via Ravenna.

Non si esclude il possibile ritorno in granata, da Cesena, di Lantignotti, anche il nuovo proprietario della Reggiana, Franco Dal Cin, getta acqua sul fuoco: Milan riscattato Lantignotti perché può fargli comodo, per girarlo necessariamente ad altre squadre. Tutto dipende dalla trattativa milanista Fiorentina per Effenberg». A Marchioro interessa anche l'interista Agostini.

Pippo Marchioro

La parola a Dal Cin: «Per quest'anno ci accontentiamo di arrivare primi tra le neopromosse. Se ci classificassimo al 14° posto sarebbe il massimo. Il problema è lo stadio, ma, a medio termine, con un nuovo impianto, potremmo pensare ben più grande». Per quest'anno si giocherà al Mirabello, sempre che la Lega calcio conceda la deroga: servono 20 mila posti e i lavori per tentare di portare la capienza a 15.500 non sono ancora iniziati.

Bruno Cancellieri

LA JUVENTUS VI PRESENTA IL CONCORSO

ABBONAMENTO SU MISURA

Il calcio d'inizio della nuova stagione Juventus è dedicato ai tifosi: un grande concorso che mette in palio 10 Fiat Cinquecento Suite fra chi sottoscrive abbonamenti completi (16 gare) e 10 Piaggio Sfera fra i sottoscrittori di abbonamenti "regionali", suddivisi per zone geografiche (6 gare). Il tutto rigorosamente in bianco e nero! Entrambi gli abbonamenti danno diritto a ricevere i numeri di "Hurrà Juventus".

Ma gli abbonati godono anche di altri privilegi, grazie a formule di abbonamento "su misura": per i giovanissimi (under 16) tariffe ridottissime in qualunque settore; per le famiglie, tariffe ridotte e aree riservate. Anche i servizi segnano molti gol: la nuova tessera magnetica agevola e velocizza l'accesso allo stadio garantendo automaticamente il posto. Tutti gli abbonamenti (compresi quelli "regionali") danno diritto alla prelazione per le coppe internazionali. In più, per migliorare il dialogo con i tifosi, chiarire ogni dubbio e avere informazioni sugli abbonamenti, è istituito il numero verde "Pronto Juve", accessibile tutti i giorni. Il numero è NUMEROVERDE 167-055010. Anche durante il campionato sarà possibile avere informazioni direttamente dalla Juventus mediante gli speciali desk che verranno allestiti allo Stadio delle Alpi. La Juventus è presente anche su Videotel a pagina 7354. **La leggenda continua ... continuate a seguirci!**

SONO ZONE QUELLO

1° anello	prezzi 93/94 16 gare
tribuna centro	L. 2.400.000*
tribuna centro ragazzi	L. 1.600.000*
tribuna laterale	L. 1.100.000
tribuna laterale ragazzi	L. 700.000
tribuna est	L. 650.000
tribuna est ragazzi	L. 350.000

* +600.000 diritto Prelievo Fiat

2° anello	
tribuna centro	L. 2.400.000*
tribuna centro ragazzi	L. 1.600.000*
tribuna laterale pari/dispari	L. 1.350.000**
tribuna laterale pari/dispari rag.	L. 900.000**
tribuna laterale famiglia	L. 950.000
tribuna laterale famiglia rag.	L. 600.000
tribuna est	L. 900.000
tribuna est ragazzi	L. 600.000
tribuna est 4	L. 550.000

tribuna est ragazzi	L. 350.000

* +600.000 diritto Prelievo Fiat
** +450.000 diritto Prelievo Fiat

3° anello	
tribuna centro	L. 1.400.000*
tribuna centro rag.	L. 900.000*
tribuna laterale	L. 650.000
tribuna laterale rag.	L. 350.000

tribuna laterale famiglia	L. 550.000
tribuna est	L. 550.000
tribuna est ragazzi	L. 350.000
tribuna est famiglia	L. 350.000

curve

tribuna curva	L. 240.000
tribuna curva ragazzi	L. 150.000

* +300.000 diritto Prelievo Fiat

"PACCHETTI" REGIONALI: LE SQUADRE CHE

1° anello	prezzi 6 gare
tribuna est	L. 300.000
tribuna est ragazzi	L. 200.000
tribuna curva	L. 150.000
tribuna curva ragazzi	L. 100.000

2° anello	
tribuna est	L. 450.000
tribuna est ragazzi	L. 300.000
tribuna laterale famiglia	L. 350.000
tribuna laterale ragazzi	L. 200.000

TERMINI ABBONAMENTI: ... CONCORSO: ...

BNL

JUVENTUS F.C.-ABBONAMENTO 93/94 Kappa DANONE

DUE SOCIETA' IN ATTESA DI VERDETTO

Pochi imprenditori in lizza, favorito Gazzoni con Montezemolo nel consiglio

Per il Bologna chi offre di più?

Oggi asta in tribunale, si parte da 8 miliardi

ALMENO avrà l'onore di un'asta d'eccezione, come un oggetto pregiato offerto dagli imperscrutabili «battitori» di Sotheby's.

Povero Bologna, che un giorno faceva «tremare il mondo» e che adesso lega il suo futuro (comunque in C1) a ritagli di imprenditori decisi ad entrare nel calcio. Oggi si saprà il nome del nuovo padrone, di chi tenterà di nuovo di far risorgere la squadra che ha scritto la storia del nostro sport principe. Chi prenderà sulle spalle gli antichi trofei, gli scudetti, i tifosi adoranti dovrà accettare anche il peso della retrocessione in C1 e del fallimento, e comunque di una perdita di immagine clamorosa.

La base d'asta, si sa, è stata fissata in 8 miliardi, di cui 5 dovranno essere già stati versati in una banca della città. I rilanci saranno di 200 milioni l'uno. Su, giù in alto possibile, sperano al tribunale.

Ma chi si appresterà all'inconsueta sfida a colpi di milioni? Fino a pochi giorni fa la platea era numerosa ed urlante. Ora all'orizzonte non è rimasto quasi nessuno.

Per la verità la grande favola sta nelle cose, e nelle dichiarazioni, per l'ultima ora. Giuseppe Gazzoni Frascara, re del dolcificante «Dietor», la bustina magica che riesce a far cadere i nostri sensi di colpa al momento del caffè. Lui si è presentato alla grande. Ha ricordato che suo nonno, 77 anni prima, era stato presidente del Bologna e che lui, Gazzoni junior, a questo ci crede e ci tiene. E' un modo per rinnovare le radici. Ha annunciato di aver già costituito il futuro societario del Bologna, con un consiglio di amministrazione di assoluto prestigio. Lui avrà il 35 per cento, la cooperative di Emilia e Veneto il 25, Mario Bandiera (titolare dell'industria Les Copains) il 10, il rimanente diviso in piccole schegge fra la Piastri Marconi, Macchine Agricole e Industriali locali.

E per dar lustro al tutto c'è anche l'annunciata candidatura di Luca di Montezemolo a un posto nel consiglio di amministrazione. Comunque c'è spazio per tutti, meno che per i concorrenti alla difficile asta.

Infatti giorni scorsi Gazzoni Frascara ha «minacciato» addirittura l'impalamento a chi si frapporrà fra lui e il desideratissimo Bologna.

Tutto fatto, tutto liso, anche l'investimento progressivo (un centinaio di miliardi) per riportare il Bologna in B, in A, e poi addirittura dar fastidio a Milan, Inter e Juventus. Sogni? E', di quelli i bolognesi hanno sicuramente un gran bisogno. Di incubi, invece, ne hanno piene le tasche. Il neopresidente (perché già tale si considera) ha già ricevuto assicurazioni dalla federazione di venire trattato con un occhio di riguardo. Ci sono i licenziati (giocatori, ovviamente) da riintegrare, c'è l'immagine da rendere di nuovo lustra.

E il suo avversario? Di colpo non... abbaiano più gli irriducibili presenzialisti della «Gunther». I loro miliardi canini affiorati ovunque: calcio, pallavolo, enti morali, senza però farmarsi mai. E si è ritirato anche l'industriale Ruggeri, che poco tempo prima, Nardino Previdi, aveva addirittura immaginato un nuovo Bologna con tanto di ulteriore gradito.

Chi, invece, potrebbe emergere all'ultimo secondo (come nelle vere aste ad alto tasso di thrilling) è l'industriale Zamparini, già deus ex machina del Venezia.

Però a Bologna continua ad avvertirsi uno strano bisbiglio che dice: «Casillo, Casillo». Già, il padrone del Foggia potrebbe ancora riemergere all'improvviso. Gazzoni giura che non parteciperebbe al rialzo progressivo dell'asta, si dice animista, ma intanto chiedo in giro. Come da Sotheby's, il colpo di scena è sempre dietro l'angolo.

Alessandro Rialti

Luca Montezemolo

Giuseppe Gazzoni Frascara

Perugia, la città trema

Domani c'è il processo, sfuma la B

PERUGIA. Per il processo sportivo che il Perugia e il suo presidente Gaucci subiranno domani al centro tecnico di Coverciano, c'è, in città, un'attesa emotiva speciale. L'accusa di illecito sportivo rimediata da Gaucci, dopo un'indagine dell'ufficio inchieste, ha praticamente mandato Perugia nel pallone. Il «giallo del cavallo» tiene banco da quel martedì successivo al trionfale ritorno da Perugia-Lecce un'interminabile carovana di tifosi, dopo la promozione in serie B ottenuta a danno dell'Acireale. Tutti si chiedono quale sorte toccherà alla squadra e al presidente. Dei giorni della tensione si è passati ad un moderato ottimismo, anche se le forze dell'ordine, in attesa della sentenza che verrà diramata domani sera, presidiano la città: «Seppure ferita nel suo orgoglio, Perugia ha saputo reagire con impegno, organizzazione e fantasia», dice Marcello Ramadori, assessore allo Sport del Comune.

Ma non ci sono soltanto le istituzioni a chiedere una sentenza della giustizia sportiva sia equa, e che la città non venga costretta a pagare, per la terza volta in 13 anni, un prezzo altissimo rispetto al capo d'accusa. Il «Comitato pro Perugia», costituitosi nei giorni in cui la protesta era più alta, ha fatto sentire la propria voce, forte di una sottoscrizione che ha fruttato 20 mila firme, tutte regolarmente autenticate. «Martedì, da mezzogiorno a mezzogiorno e un minuto, mentre a Coverciano sarà entrato nel vivo il processo, la città dovrà dare un segnale acustico della sua presenza, della sua voglia di difendere la serie B, legittimata sul campo», annuncia Walter Biscotti, uno dei principali animatori del comitato. Ciascuno farà la sua parte: chi suonerà le campane, chi le sirene delle fabbriche, chi i clacson.

«Le 20 mila firme che abbiamo raccolto non vogliono soltanto tutelare l'immagine di Perugia sportiva, della sua squadra di calcio, vogliono restituire alla città la giusta immagine, ora deteriorata da una vicenda scatenata da battaglio, esclusione di colpi, all'interno del palazzo», argomenta Fabio Baglioni, altro promotore del comitato, ex dirigente di Perugia retrocesso nell'86 in C/2 per una catena di illeciti commessi dal presidente dell'epoca. «Ma allora ci fu una totale ammissione di responsabilità da parte di Spartaco Ghini», dice il capo dei tifosi Maurizio Primieri. «Adesso la situazione è diversa: l'accusa a Gaucci è fragile, ai sono fondati motivi per ritenere che sia stato commesso alcun illecito».

L'accusa rivolta a Gaucci è nota: tre giorni prima di Siracusa-Perugia, terminata il risultato di 1-1, Gaucci, proprietario di una famosa scuderia di cavalli, la White Star, si recò a Petritoli, nelle Marche, a trattare la cessione di un cavallo all'arbitro Emanuele Senzacqua. Nel suo memoriale difensivo Gaucci sostenne che durante quell'incontro, con numerosi testimoni, si parlò esclusivamente di cavalli. Ma, secondo l'accusa, fu chiaro il tentativo di condizionamento del direttore di gara. «Se sarà necessario chiederemo l'ausilio della moviola», dice l'avvocato Longo, difensore di Gaucci. Ebbene, proprio all'ultimo minuto, l'arbitro Senzacqua ebbe la possibilità di assegnare un calcio di rigore al Perugia, per un macroscopico fallo commesso ai danni di Cornacchini. Ed invece l'arbitro fu di diverso avviso. Se fosso stato condizionato dal pranzo di lavoro, avrebbe concesso il penalty». Di frecce all'arco la difesa del Perugia dice di averne tante, ma anche l'accusa non appare sprovveduta.

Mario Mariano

CALCIO FLASH

La Coppa di Spagna va al Real Madrid

MADRID. Parziale consolazione per il Real Madrid: sconfitto a Tenerife lasciando lo scudetto al Barcellona nell'ultima giornata di campionato, sabato il club madrileno ha vinto la Coppa di Spagna battendo 2-0 il Saragozza sul «neutro» di Valencia (reti di Butragueño e Lasa). Il Real sarà possibile avversario di Parma e Torino in Coppa Coppe.

Qualificazioni Usa '94 batte Taiwan

TEHERAN. Per le partite di qualificazione ai Mondiali '94, asiatica, gruppo B, l'Oman ha battuto Taiwan per 2-1 (2-0), mentre l'Iran e la Siria hanno pareggiato 1-1 (0-0).

Accuse a Marsiglia Tapie «scandalizzato»

Bernard Tapie, presidente dell'Olympique Marsiglia, si è dichiarato «scandalizzato» e «oltraggiato» per le accuse di corruzione che hanno investito il suo club, sospettato di avere «comprato» almeno due giocatori del Valenciennes per assicurarsi la vittoria, il 20 maggio scorso, nel match decisivo per la conferma nel titolo di campione di Francia. Intanto, il direttore della società, Jean-Pierre Bernes, è stato ricoverato in ospedale per un malessere. Bernes, comunque, dovrebbe presto chiarire la sua posizione ai magistrati, mentre Tapie definisce l'intera vicenda la minima prova di colpevolezza».

I tifosi del Pescara «Via il presidente»

PESCARA. Duecento tifosi del club ultrà hanno sfilato ieri in centro chiedendo le dimissioni del presidente del Pescara, Pietro Scibilia e del direttore Pierpaolo Marino, dopo il deferimento della stessa società, del direttore generale e tre giocatori, in seguito ad un'inchiesta su presunti illeciti.

E' nei tempi di dura competizione che la specie si evolve.

Linea Olivetti Suprema. Il valore della differenza.

Per molte aziende la competizione è una sfida a superare se stesse e un'opportunità per eccellere.

Con i Personal Computer Suprema, Olivetti ha vinto questa sfida. E le aziende che li scelgono da oggi hanno una nuova, formidabile arma.

L'audio. Il Voice System (microfono, altoparlante, software) consente all'utente di dare comandi vocali agli applicativi integrati sull'ambiente Windows e di ricevere dal PC suoni e messaggi vocali di risposta.

La crescita. Suprema ha già previsto il futuro: è pronta per integrare la tecnologia "Pentium" grazie allo zoccolo blu "OverDrive Ready".

La produttività. Grazie al Local Bus, i dati video viaggiano alla stessa velocità del microprocessore.

La sicurezza. Con ben 11 opzioni su tre livelli (hardware, software e meccanico) i vostri dati e i vostri applicativi non potrebbero essere più protetti.

La gamma. Olivetti Suprema è disponibile in tre modelli: M6-420 (486 SX, 33 MHz), M6-440 (486 DX, 33 MHz) e M6-460 (486 DX2, 66 MHz, 256 KB Cache).

Con queste prestazioni esclusive la linea Olivetti Suprema risponde alle esigenze delle aziende che ricercano il massimo vantaggio competitivo e si affianca alla linea M300, destinata all'utenza professionale che vuole migliorare il rapporto qualità-prezzo.

Entrambe le linee incorporano i valori tradizionali dei Personal Computer Olivetti.

La qualità. E' garantita da 2.500.000 ore di test e certificata da 11 marchi internazionali di qualità.

La compatibilità. Collaudata con oltre 300 programmi applicativi, certificata dai 10 maggiori produttori mondiali di software.

Il comfort. Massimo rispetto per le esigenze psicofisiche degli utilizzatori (ad esempio, video a bassa emissione e alta stabilità di immagine). In regola con le normative europee ISO 9241.

L'assistenza. 1000 Concessionari e System Partner e oltre 3000 specialisti sempre pronti a intervenire: la più grande rete di operatori professionali in Italia.

Questi sono i valori in cui crede Olivetti. E nei quali potete credere anche voi.

- Architettura predisposta per tecnologia "Pentium".
- Sistema audio integrato.
- Video su Local Bus.
- Triplice sistema di sicurezza.

MANEROVERDE 167-010025

olivetti

Agli Europei gli azzurri battono la Bosnia grazie a due tiri liberi a 4 secondi dalla fine

Gentile salva l'Italia dalla disfatta

Tutti suoi i punti nell'infuocato finale
Col play si salvano solo Myers e Bosa

KARLSRUHE
DAL NOSTRO INVIATO

Il braccio sinistro di Nando Gentile, che non ha perso la sfrontatezza dello scugnizzo mandato allo sbaraglio 10 anni fa da Tanjevic, ci tiene aggrappati all'Europeo. E' lui che non si abbatte per ... avvio incerto, lui che ci ... carica in avvio ... ripresa, poi ... per reagire quando sembriamo ripiombare nella rassegnazione, lui ... che a 37" dalla fine, mentre i compagni neppure osano guardare il canestro, infila il tiro pesante che ci manda avanti e ancora lui, a 4" dal termine, che dalla lunetta segna i due tiri liberi decisivi: 74-72, ... finisce lontano dal canestro l'ultimo disperato tiro di Mutapcic.

Nando Gentile ... Carlton Myers, l'altro sfacciato monello della compagnia, ... hanno voluto arrendersi, al pari di Beppe Bosa che ha giocato zoppicando sulla caviglia destra. E finalmente il loro esempio ha scosso Pittis, e Tonut ha avuto qualche sussulto di vita. Quanto bastava per vincere contro i profughi bosniaci, giunti ... sfuggendo alle bombe e alla distruzione del loro Paese, con soli dieci uomini, tra i quali un ragazzino di 17 anni, Firic, che ormai, per ben più gravi motivi del basket, non sa più cosa sia la paura.

Quattro uomini da salvare, all'appello decisivo di ieri. ... resto ... ancora perso nell'incubo di questo Europeo, ... Rusconi inguardabile (3 rimbalzi, poi solo danni), Carera sciagurato nel disfare quel poco che combinava e Iacopini che si nascondeva. E da Coldebella una partita anonima. Così, oltre ai punti, hanno dovuto pensare anche ai rimbalzi Gentile e Pittis (5 ... testa) ... soprattutto Myers (7).

Respiriamo per qualche ora, dopo 40' di brividi, di incertezze, cominciati ... un paio di clamorosi errori di Rusconi che sembravano spianare la strada alla Bosnia. Gentile, Myers, Pittis, Tonut e Rusconi il quintetto d'avvio, e sofferenze in difesa contro rivali dal ruolo indefinito, capaci di sfruttare la statura sotto canestro ... anche di andare a tirare dalla lunga distanza. Da Pittis il primo, striminzito, illusorio vantaggio (13-12), poi il copione già noto: 3' di black-out, 0-8 per la Bosnia e azzurri in apnea. Penelope Carera faceva e disfaceva, gettavamo al vento un paio di contropiede d'oro ... riuscivamo a tornare per ... attimo in parità con Gentile, prima dell'intervallo (36-38).

Per fortuna l'avvio di ripresa non segnava ... nostro consueto tracollo. Anzi, gli azzurri entravano in campo decisi a metterla sul piano fisico: Rusconi ingaggiava un match di spinte e gomitate con Primorac, ma in attacco non ne combinava una giusta. Ai punti doveva pensare Myers, perché Carera continuava la ... contestazione col canestro, ... saltabeccava sulla caviglia malconcia e Pittis calava sul fronte offensivo. 60-60 al 33' e sembrava finire la corrente anche per Cioccolatino Myers, che ci aveva confidato tutta la ... rabbia: «Sono furibondo, ma posso essere io, il più giovane, l'esordiente, ad arrabbiarmi con i compagni?». Un altro black-out, pericolosissimo: i bosniaci non sbagliavano un tiro libero ed era 61-67 al 36'.

Tutto finito? Bagagli e via? No, perché Gentile non si arrendeva, scuoteva Myers che rubava un pallone e infilava 4 punti. Finalmente un ... Carera, che però poi sbagliava il libero supplementare: 69-70 al 19'. Ultimo minuto per Gentile, che cacciava via tutti: ... missile, 72-70, ma Primorac impattava dalla lunetta a 27" dalla fine. E stavolta Nando dichiarava il gioco: via tutti, faccio da solo. Interminabile palleggio, poi un'entrata sulla linea di fondo a cercare il fallo, puntualmente fischiato da due arbitri che non ci sono stati certo nemici. E il mancino ci teneva ancora qui, aggrappati a un filo di speranza, all'ultima partita con ... Russia.

Guido Ercole

74-72

Rusconi resta a secco

Italia (tl 13/19): Coldebella 6 (voto 5,5), Gentile 17 (7,5), Iacopini (4), Tonut 7 (8-), Bosa 6 (6,5), Pittis 13 (5,5), Myers 16 (7-), Rossini 2 (sv), Frosini (sv), Carera 7 (5), Rusconi (4), allenatore Messina (6). **Bosnia** (tl 22/30): Firic 2 (6), Begovic 4 (5,5), Primorac 17 (7,5), Avdic 16 (7), Mutapcic 5 (6), Helimic 6 (6), Bilalovic ... (7), allenatore Krehic (7). Arbitri: Jungebrand (Fin-5), Dorizon (Fra-5). 5 falli: Rusconi ..., Tonut 38', Carera 40'. **A Karlsruhe**: Spagna-Lettonia 95-87, Italia-Bosnia 74-72, Grecia-Russia 67-84. Classifica: Spagna 8; Grecia, Russia 6; Lettonia, Italia 2; Bosnia 0. Oggi: ore 16 Lettonia-Bosnia, 19 Russia-Italia, 21 Spagna-Grecia. **A Berlino**: Francia-Estonia 73-62, Croazia-Germania 70-63. Turchia-Belgio 69-59. Classifica: Croazia 8; Francia, Estonia 6; Germania, Turchia 2; Belgio 0. Oggi: 17 Croazia-Estonia, 19 Francia-Belgio, 21 Germania-Turchia.

Quasi un balletto dietro il pallone tra il serbo Emir Mutapcic (a sinistra) e l'azzurro Carlton Myers durante il match di ieri, vinto in extremis dall'Italia grazie a due tiri liberi di Gentile a pochi secondi dalla fine

Ora un match disperato

Oggi bisogna superare i russi e sperare che i lettoni perdano

KARLSRUHE
... NOSTRO INVIATO

La vittoria restituisce un pallido ... presidente federale Gianni Petrucci, che sognava un ben diverso blitz mercoledì ... Roma, per il conclave del Coni, dove sarà ... dei grandi elettori di Pescante contro Gattai.

«Dobbiamo crederci - dice il presidente, che confida ... nella sua buona stella -. La vittoria ci ridarà morale e spero nel miracolo contro la Russia».

Anche Ettore Messina ha ritrovato un po' di colore e ci tiene a ... tutti i meriti ... ragazzi: «Sono loro che ci hanno creduto, nonostante i falli e quell'handicap di 6 punti a pochi minuti dalla fine. Abbiamo sbagliato alcuni contropiede perché ci tremavano le mani, ma volevamo vincere, l'abbiamo voluto fino in fondo. E adesso, per assurdo, dico che se batteremo la Russia e ci qualificheremo, faremo ... grande figura nei quarti di finale. Tutti hanno lottato, e questo mi dà fiducia».

«Anche Rusconi?», gli si chiede. E lui stende un ombrello protettivo: «Stefano ... pagato la stanchezza, ma la vittoria ... merito di tutti». Il capitano, lì a fianco, ha già dimenticato la sua partita: «Se io non devo segnare ma sacrificarmi per la squadra, e si vince, sono felice lo ... Ci eravamo parlati, in albergo, prima di venire qui, ci siamo detti che non potevamo più andar avanti a far figuracce, ... abbiamo reagito, finalmente. Il mio duello con Primorac? Sapevo che per fermarlo avrei dovuto menarlo, e nella ripresa l'ho fatto: tutto, pur di vincere».

Ma la strada è ancora in salita: oggi ... aspetta un'altra partita che non possiamo assolutamente perdere, contro la Russia, che ieri ... nell'ultimo confronto in programma ha sorprendentemente superato la Grecia. Inoltre gli azzurri si devono augurare che la Bosnia batta la Lettonia, impresa in verità difficile anche ... entrambe le formazioni possono ... aspirare ... un posto nei quarti di finale a Monaco, ai danni della ... squadra italiana. [g. e.]

SPORT **FLASH**

CICLISMO
... LeMond rinuncia al Tour de France

CHATELLERAUT. ... ufficiale la rinuncia di Greg LeMond al Tour de France, da lui vinto tre volte. Lo ha confermato Roger Legeay, ds della Gan ... milita l'americano due volte iridato. «Non potrà partire per colpa di un'allergia al polline contratta durante il Giro d'Italia - ha spiegato Legeay -. E' una catastrofe». Gli uomini di punta della Gan diventano Boyer ... Claveyrolat.

DILETTANTI
... A Simoni il Giro d'Italia

SAINT VINCENT. Gilberto Simoni ha vinto il ... Giro d'Italia per dilettanti complessivamente dominato dai veneti. Nella combattuta frazione pomeridiana Stefano Cimbali s'è imposto per una manciata di secondi ... Filippo Simeoni.

MOTOCICLISMO
... Doppietta di Falappa nelle superbike

MISANO ADRIATICO. Giancarlo Falappa (Ducati) è tornato al comando della classifica mondiale di superbike dopo la quarta prova a Misano Adriatico. Nella prima manche ha battuto di 719 millesimi Mauro Lucchiari (Ducati), nella prova successiva Falappa si è ripetuto, questa volta davanti ... Russel (Kawasaki, ... 843 millesimi). Classifica mondiale: 1. Falappa 115; 2. Russel 111; 3. Slight (Nzl) 99; 4. Fogarty 90; 5. Firovano 86.

PUGILATO
... Holyfield batte Stewart ... non convince

ATLANTIC CITY. Evander Holyfield ha battuto ai punti Alex Stewart ma non ha impressionato, suscitando molti dubbi circa le sue intenzioni di riconquistare il Mondiale dei massimi strappatogli da Bowe nel novembre scorso. Holyfield (pesante 98 chili, il massimo mai raggiunto in carriera) è parso lento e stanco, a tratti addirittura distratto, ed è stato anche a lungo fischiato dal pubblico.

... TCH BOXEVILLE
... Pugni ... per Thobela, Benn e ...

Il sudafricano Dingaan Thobela ha strappato la corona mondiale dei pesi leggeri Wba all'americano Tony Lopez, battuto ai punti con verdetto unanime. Il britannico Nigel Benn ha conservato il Mondiale dei supermedi Wbc sconfiggendo il connazionale Lou Gent per arresto del combattimento alla 4ª ripresa dopo che lo sfidante era andato a tappeto per tre volte nel 3° round e due volte nel 4°. Ad Atlantic City il portoricano John Molina ha conservato il titolo iridato Ibf del superpiuma, superando ai punti il messicano Manuel Medina.

NUOTO
... Taraboi quarto nella ...

ALASSIO. Nella seconda tappa della Riviera Marathon (15 km), disputatasi ieri nel braccio di mare da Finale Ligure a Noli (Savona), l'italiano Dario Taraboi, 27 anni, carabiniere di Bolzano, ha preceduto il canadese Streppel e l'olandese Van Goor. Fra le donne, successo della Taylor (Aus) sulla Burton (Usa) e la Dyke (Can). Nella classifica finale, Taraboi è giunto quarto dietro Streppel, Van Goor e l'australiano O'Brien. Fra ... donne si è imposta la Taylor.

MEDITERRANEI
... Chiusura ... argento per gli azzurri

AGDE. Chiusura in tono minore per gli azzurri nell'ultima giornata dei Giochi del Mediterraneo. Nel basket femminile, l'Italia ha perso di ... soffio (57-56) la finale contro la Bosnia-Erzegovina. Nel pugilato, pesi piuma, Giunguto ha perso la finale contro il turco Vahdettin. Argento ... Bronzo, infine, da Govoni e Bolongi nel salto ad ostacoli d'equitazione.

MANTOVA
... Inaugurato ... ... Nuvolari

MANTOVA. Inaugurata a Mantova la nuova sede del museo dedicato a Tazio Nuvolari. Esposte anche la rossa Alfa Romeo 8 cilindri 2300 ... la quale il pilota corse il G.P d'Italia del '31, la moto Bianchi Freccia Celeste che il campione guidò dal '24 al '30 e la testa imbalsamata del cervo che «Nivola» invest durante le prove del G.P. d'Inghilterra. Ai visitatori che s'annunciano numerosi sarà inoltre possibile vedere ... audiovisivo ... lui dedicato e commentato dal compianto Beppe Viola.

AUTOMOBILISMO

Doppio successo del toscano nel campionato tedesco, ... Monza in F3 vittoria del romano Fisichella

Larini e l'Alfa, che spettacolo in Germania

Intanto la Ferrari parte per la Francia con importanti novità

In attesa del Gran Premio ... Francia a Magny Cours che segnerà da venerdì a domenica la ripresa ... Mondiale di F1, l'automobilismo italiano ha vissuto un weekend esaltante con una brillantissima affermazione di Nicola Larini alla guida dell'Alfa Romeo 155 V6Ti nel campionato tedesco di superturismo e una gara molto spettacolare del tricolore di F3. ... Monza, il cui risultato ... determinato anche la distribuzione dei miliardi ... Gran Premio Lotteria.

Germania. La sfida fra lo squadrone della Mercedes e l'Alfa Romeo ha segnato un altro successo della Casa italiana. Sulla pista cittadina del Norisring, davanti ... decine di migliaia di spettatori, nel corso della sesta prova ... Dtm, Nicola Larini ha inflitto un'altra pesante sconfitta ai rivali. Il pilota versiliese, in forma strepitosa, ha vinto entrambe le manches in programma, stabilendo ... nuovo record ... affermazioni (8) in una stagione.

Ma, soprattutto, ha impressionato il modo in cui Larini si ... imposto, grazie alla sua bravura ... e alle prestazioni dell'Alfa nettamente superiore al nugolo di «190E». Il toscano, che a causa di un inconveniente in qualificazione era partito in quattordicesima posizione nella prima manche, ha dato spettacolo con ... rimonta irresistibile che lo ha portato in testa all'ultimo giro quando ha superato Van Ommen. Al terzo e quarto posto si sono classificati Danner e Francia ... le altre due auto italiane. Ritirato Nannini che guidava una vettura dotata di un nuovo cambio sequenziale che ha pagato il debutto.

Nella seconda manche Larini, partito davanti ... tutti, non ha avuto difficoltà a condurre la gara in testa sino al traguardo. Ora il pilota italiano ha 64 punti di vantaggio sullo specialista tedesco Ludwig ... sembra avviato alla conquista di un titolo prestigioso.

Monza. Nel «Lotteria», la gara più importante del campionato italiano di Formula 3, affermazione del ventenne ... Fisichella ... passato al comando della classifica con tre punti ... vantaggio su De Simone e Ventre. Ma il «tricolore», che si ... ha riservato non poche sorprese, ... ancora tutto ... giocare. Unico denominatore comune, il dominio delle Dallara dotate del nuovo motore Fiat Tipo 16V Abarth che hanno conquistato ieri i primi quattro posti.

Formula 1. Oggi ancora Nicola Larini impegnato al Mugello, ... suo ruolo di collaudatore per la Ferrari e Jean Alesi a Fiorano preparano la trasferta della scuderia ... Maranello a Magny Cours, ottava prova del Mondiale. In attesa dell'esordio di Jean Todt come direttore generale della scuderia, la Ferrari porterà in Francia le nuove sospensioni attive progettate da Barnard che dovrebbero consentire alle rosse vetture modenesi di salire al livello di Benetton e McLaren. La Williams è ancora lontana, ma un ulteriore segnale di progresso sarebbe già positivo. Un secondo podio, ... vista dopo quello di Montecarlo? [r. m.]

Pur sostenuto dalla sorella Gianna, Nannini in Germania non ha avuto fortuna

GOLF

Circuito pro europeo

... completa dopo spareggio gli Open ...

PARIGI. L'italiano Costantino Rocca ha vinto il 75° Open di Francia, valido per il circuito professionistico europeo, svoltosi sul campo nazionale di Saint-Quentin-en-Yvelines (par 71, 6455 metri), nella periferia parigina. Rocca si è imposto nello spareggio con l'irlandese Paul McGinley. I due giocatori hanno totalizzato un punteggio di 273, ossia 11 ... il par. Soltanto terzo il favorito della vigilia, l'inglese Mark James (274).

Il successo permette a Costantino Rocca di intascare il premio di 83.330 sterline riservato al vincitore (pari a circa 180 milioni di lire) ... di fare un ... importante, dal 16° al 7° posto, nella classifica della Ryder Cup, la storica sfida tra Europa e Stati Uniti. L'ingresso di Rocca tra i ... golfisti europei che sfideranno gli Usa è ormai quasi una certezza: sarebbe la prima volta per ... giocatore italiano nella storia ... questo sport.

IPPICA

Il trottatore di Guzzinati batte Pizzocchi e Pecos Bi, delude Penelope Dei

Profumo Om è il re dei tre ...

Domina il Città di Napoli e pensa già al Derby

E' Profumo Om il ... leader dei tre anni trottatori italiani. Sabato notte ad Agnano ha confermato la sua statura tecnica e appagato le molte speranze riposte sul suo conto. Si è infatti imposto nel classico Gran Premio Città di Napoli (dotato di oltre 300 milioni), ma ha soprattutto dimostrato di costituire ... valida alternativa a Penelope Dei, considerata la reginetta della generazione ma incappata in una delle sue non infrequenti serate no.

Profumo Om arrivava all'appuntamento partenopeo con un palmarès di eccezionale consistenza: ... corse vinte su nove affrontate in carriera, sette successi ... sette quest'anno. I tecnici obiettavano, però, che aveva battuto molti buoni cavalli, ... nessun elemento davvero di spicco.

Vittorio Guzzinati, il suo driver, aveva però spiegato: «E' un cavallo in cui crediamo tantissimo, lo abbiamo fatto crescere con gradualità. ... suo obiettivo è soprattutto ... Derby». Una strategia sinora felice, che propone davvero Profumo Om (che ha papà e mamma americani) come uno dei pochi plausibili rivali dello squadrone della scuderia Biasuzzi (che ha proprio in Penelope Dei la punta) in vista del Nastro Azzurro del prossimo ottobre.

Secondo di Agnano è stato il grigio Pizzocchi. Un bel ritorno il suo, maturato dopo corsa convincente. Una risposta a chi aveva visto già come finito il simpatico trottatore napoletano, mattatore a due anni.

Terzo è finito Pecos Bi, compagno di colori di Penelope, che si è così confermato cavallo in ascesa dopo il sorprendente successo nell'«Italia» a Bologna. Il totalizzatore (rimborsati i vincenti per guasto) ha pagato 23, 32, 63 per i piazzati ... per l'accoppiata. [a. con.]

TOTIP CONCORSO N. 26

1ª	Go Hammering	X
	Omsk	1
2ª	Nereo ...	...
	Luggage	1
3ª	Nazarin	2
	Noble Mo	2
4ª	Leon Palm	...
	Iridio Bell	...
5ª	Inward	2
	Magica Vet	1
6ª	L'Ubrecche	1
	Il Mugnaio	2

Poiché lo spoglio delle schedine è stato ultimato nella tarda serata, le quote verranno pubblicate domani.
Montepremi L. 3.744.127.300

OGGI IN TV

... Finlandia-Italia (r. sint.)	League, Tele+2
10,30 **Tennis.** Wimbledon, il meglio della prima settimana (r. sint.)	Tele+2
13,15 Giochi del Mediterraneo	Raitre
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45 Sport time Biliardo	...
14,00 **Tennis.** T. di Wimbledon	Tele+2
15,50 **Auto.** Da Moriening, Campionato DTM superturismo	Raitre
16,00 **Nuoto.** Da Savona, Riviera Marathon	Raitre
18,10 **Nuoto.** Da Sanremo, Trofeo Città di Sanremo	Raitre
18,25 **Triathlon.** Campionato italiano a squadre	Raitre
16,40 **Karate.** Da Rimini, Internazionali Città di Rimini	Raitre
16,55 **Calcio.** Da Massa, finale Torneo Maestrelli under 16	Raitre
... tg sportivo	Raitre
... sport, tg sportivo	... 1
18,30 Sport news, tg sportivo	Tmc
18,30 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 Quotidiana sport	Svizzera
19,00 **Basket.** Da Karlsruhe: Europei maschili, Italia-Russia (dif.)	Tmc
20,15 Tg 2 Lo sport	...
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
21,00 Tele + 2 news	Tele+2
21,05 **Pallavolo.** ... League, ... dia-Italia	Tele+2
22,45 Sport Time Biliardo (r.)	Tele+2
23,00 **Tennis.** Torneo di Wimbledon (replica)	Tele+2
0,10 Crono, ... di motori	Tmc
0,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Morosco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442944; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765028; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48003-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34778; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 • a: **BRA**, via Vercl 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 39/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 198, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573858; **GENOVA**, via C.R. Cecconi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 684074; **MESSINA**, via G. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 188, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 23564273-233728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; direttamente presso tutti i corrispondenti della **PubliAdompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliAdompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 681.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo pure dipendenti a singolo senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011.568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, comprasi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4828.

A. SENZA anticipate finanziamo privati e aziende massima celerità soluzioni personalizzate. Tel. 011 637.337.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 783.
DIPENDENTI artigiani anticipi immediati anche protestati visito a domicilio. No spese. Corso Ferraris 55. Tel 562.0072.
FINANZIAMO fatturati 60 milioni accordati 250 milioni senza ipoteca mutui le prestiti. Tel. 02 338.00833.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione veloce. Tel. 562 7975.
ATTIVITA' da cedere soci vendesi immobili pagamento contanti. Tel 02 336.03101 Ramati Servim - via Majno, 40 - Milano.

AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria posizione unica fonte passaggio incasso notevole kg 36 caffè settimanali orario corto venderesi. Tel. 389 5266.
BAR super urge vendere fonte passaggio prezzo interessante incasso L. 600 mila al dì poco anticipo. Tel. 385 4810
BORGO S. PAOLO bar trattoria A più B angolare alloggio dehors interno anticipo L. 80 milioni affare. Castiglio.

LAVORO OFFERTI

AUTISTI

CERCASI meccanico carpentieri tubisti oleodinamica pneumatica elettricità cablatori luglio agosto assicuro Tel. 803 1303.
FOTOCOMPOSITORE cercasi. Scrivere Publidompass 8037 - 10100 Torino
NOTA industria terziario assume operai muniti patente guida con buona conoscenza Alessandria e provincia per lavoro esterno non assista Offresi inquadramento con retribuzione sindacale di categoria. Preferisco età curriculum e presso a Publidompass 30 E - 20123 Milano.

IMPIEGATI

IMPIEGATA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
selezioniamo per offerta di lavoro in Torino e per propria banca dati, preferibilmente con esperienza. Pro srl. Selezione Personale, tel 011 517.55.33

SEGRETARIE DI DIREZIONE
selezioniamo offerte di in Torino e per propria banca dati. Richiedesi laurea/diploma, età inferiore ai 28 anni. Pro srl. Selezione Personale, tel. 011 517.55.33

SELEZIONIAMO
per azienda sita in La Loggia 1 centralinista, 1 impiegata commerciale, 1 manutentore. Richiedesi: iscrizione lista mobilità. Pro srl. Selezione , tel. 011 517.55.33.

SELEZIONIAMO PERSONALE
per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la tua posizione, l'inserimento del tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire in professionali, segretarie/ausiliarie, amministrazione, commercio. Per colloquio informativo telefonare a: PRO Srl, Selezione . Telefonare 011 517.55.33.

TECNICI

IMPRESA gestione contabile e capo cantiere esperti in costruzioni civili con esperienza minimo decennale. Telefonare dal 20/6/93 allo 011 562 9257

VARI E PART TIME

Ragazzi dai 16 ai 23 anni offriamo lavoro con ottimi guadagni minimo L. 1 milione mensili Tel 011 817 0029.

EDITORE

EDITORE per completamento quadri inizio di Torino ricerca tre elementi alla vendita. Il ruolo sarà deciso dopo colloquio selettivo. Gli interessati fisseranno l'appuntamento nelle ore ufficio lunedì allo 011 434 6155.

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Università di Venezia Cà Foscari - Comitato UPA Formazione

Settembre 1993 - Giugno 1994

OBIETTIVI

L'UPA, l'Associazione che riunisce maggiori aziende che investono in pubblicità Dipartimento Economia Direzione Aziendale dell'Università di Venezia - Cà Foscari promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende in attività inerenti alla comunicazione quali pubblicità, il marketing, le pubbliche relazioni, le relazioni esterne.

PIANO DI STUDI

Il MASTER articola in cinque fasi didattiche: • Conoscenze di base • Il marketing • La comunicazione • La strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • Le regole e le strutture supporto per la realizzazione dell'attività comunicazione.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso affidata ad un Comitato Scientifico formato dai Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame.
Il corso residenziale e si svolge Venezia. La frequenza obbligatoria.
Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero partecipanti fissato in un massimo di trenta.
Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova selezione occorre far pervenire entro il luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati
Dorsoduro, 2530 - 30123 Venezia
Telefono 041/5223806

La quota iscrizione è di L. 7.500.000 + IVA.

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO
AGB
ASSAP
ASSICURAZIONI GENERALI
BARILLA
BENETTON
BMW ITALIA
BUTON
CAMPARI
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
FIAT
GAZZONI
GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 ORE
ICI ITALIA
I.G.P.
IL GAZZETTINO
JOLLY PUBBLICITÀ
MARZONI
MONDADORI PUBBLICITÀ
MONTEDISON
PARMALAT
PUBLITALIA '80
QUAKER CHIARI & FORTI
RAI
SAIPO (L'OREAL)
SERENISSIMA INFORMATICA
SMAU
STOCK
TP
UNILEVER

RAPPRESENTANTI/INFORMATORI

RAPPRESENTANTI/INFORMATORI urgentissima selezionissimo per varie offerte in Piemonte e Liguria da inserire in diversi settori. Richiedesi esperienze investitore. Offresi condizioni di inquadr. Pro srl. Selezione Personale, tel. 011 517.55.33

SPA per ampliamento organico 2 rappresentanti anche prima esperienza. Offre: attività e continuativa, di formazione, alte provvigioni più premi. Tel. 348 7965 dopo ore 16

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

36 patente C/E cerca lavoro esperienza libero subito. Tel. 011 937.6030.

IMPIEGATI

RAGIONIERE pluriennale esperienza amministrativa, conoscenza approfondita bilanci, normativa fiscale, rapporti banconi, cerca occupazione presso azienda Piemonte-Liguria. Disponibilità pressoché immediata. Tel 011 317.4379
2SENNE universitario Economia Commercio offresi impiego amministrativo a azienda Conoscenza PC e francese. Tel.011 317.4979

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

A. UTIP
corso Semeniller signorile libero luminoso bilingressi salone angolare 4 camere cucina tripli servizi.

A. UTIP
562.6656 panoramicissimo luminoso (via Valdellenga) libero termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno

A. UTIP
562.6656 precollina (presso corso Moncalieri) libero panoramico signorile mq 170 grandi terrazzo box doppio.

ADIACENTE corso Spezia via Nizza ingresso camera tinello angolo cottura bagno piano alto ristrutturato. Tel. 561.2760
ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali abitati, ultimo box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano posto auto L. 165 milioni. Tel. 561.2760
ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero, bilocale abitato possibilità box. Tel. 771 5232.
AFFARE corso Rosselli largo Orbassano piano rialzato 2 camere cucina bagno L. 135 milioni I.S.M. 329.9357.
AFFARE prezzo ridotto mq 110 ristrutturato, mono bagni bella casa spoca angolare via Cibrario 31bis. Privato Tel 779.2028.
AMENDOLA 10 in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi abitati Ufficio vendite in luogo Tel. 562.9227.

BARRIERA MILANO
corso Grecia 46 vendiamo appartamenti liberi e locati di 1/2/3 camere cucina bagno. Gabetti 57.67.

BIMAR corso Lecce soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore libero. Tel. 434.5758

CORSO AGNELLI
fronte Sporting signorile appartamento ristrutturato 5 vani doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

CORSO
posizione tranquilla libero 3 camere tinello servizi volendo box misto. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO XI Febbraio privato vende alloggio 3° piano mq circa, riscaldamento autonomo, cantina, box, anche separatamente. Tel. 011 431.0773 - 958 9278.
perfettamente 2 camere soggiorno cucinino bagno ampio terrazzo 99.

GABETTI VENDE
Parella via Carrara libero 3 camere cucinotta bagno posto auto affare L. 130 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI
via Albenga libero signorile spazioso salancino 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI
via Guido Reni libero signorile salottino 2 camere cucina bagno L. 290 milioni. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Vandalino ingresso salotto 3 camere cucina doppi servizi garage 3 alto termoautonomo. Tel. 561.2760.

MIRAFIORI
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq salone cucina 2 doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. Tel. 505.1514 - 0338 213.261.

MONO/BILOCALI
liberi passi Università via Valperga Caluso ristrutturati ottimo investimento. Gabetti vende tel. 57.67.

NUDA
Crocetta via Farini ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo accessorio. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA Bernini/Tassoni Rossazza custode 2 camere cucina 2 servizi. Cassiplemonte 318.2525.

PIAZZA RIVOLI
via Gattilo in ristrutturato 2 camere cucina servizi. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA Statuto (ideal) mansardato bello particolare con terrazzino mq L. milioni. Cassiplemonte 318.2525.
PRIVATO Parella via Asinari corso Telesio libero 1 camera cucina bagno ristrutturato affare. Tel. 697.4857.
STUDIO NAVAZZOTTI vende via Pio VII 56 Vigliani alloggio 3 re. 505.3773.
STUDIO NAVAZZOTTI via Sapri zona piazza Bengasi alloggio 3 camere a box. Tel. 505.3773.

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di salone cucina 2 camere da letto e doppi servizi piano 3°. L. 245 milioni. Tel. 505.1514.

VERO AFFARE
piazza Bengasi 2 appartamenti liberi abbinabili 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CRISTINA
presi via Monti libero 3 2 camere servizi pregevoli ristrutture d'epoca. Gabetti 57.67.

VIA
in costruzione del '90 libero 2 camere soggiorno cucinotto bagno giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA S. Francesco da nostro 4 camere salotto Regina L. 300 milioni. Cassiplemonte 318.2525.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA
libero ingresso 2 camere tinello servizi L. 120 milioni. tel. 57.67.

BARDONECCHIA, ingresso, cucinino, camera, box auto. Da Mi tel. 0330 513.123
CASCINA bilocalissimi con annesso terreno 260 mq valorizzo ampliabile 3 box Volpiano mutui permuto. Tel. 434.5758.
CHIERI impresa vende direttamente alloggi signorili a box posizione centrale ristrutturati di pregio, giardino privato Tel ore pasti 947 1592 - 947.3846 - 0337 221.1553.
CHIERI zona prestigiosa vendesi villa bifamiliari in costruzione. Tel 011.1500 - 011 1790.
GASSINO progetto approvato per monobifamiliari zona precollinare da L. 140 milioni. Cassiplemonte 318.2525.

GRUGLIASCO
libero luminoso 6 camere tinello cucinino servizi a L. 173 milioni, betti vende tel. 57.67.

MANSARDATO Leini palazzina nuova nel verde. Terrazzo affaro 85 L. 99 milioni. Cassiplemonte 988.9930
MANSARDATO Vinovo bello recente con salone camera bagno L. 178 . Cassiplemonte 318.2525.

MONCALIERI
adiacenze corso 6 vani in stabile recente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

MONTALENGHE comodo all'autostrada 25 km da Torino casa indipendente di campagna giardino piano terra 2 camere cucina bagno 1° piano settore 3 camere servizi mutuo permuto. Tel. 434.5758.
NICHELINO alloggio in villa signorile 6 camere salone soggiorno cucina servizi L. 250 milioni Cassiplemonte 318.2525.

abita Crocierà impresa vende alloggi pronta consegna 95 mq L. 170 milioni. Tel. 505.1514.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville e schiera ultimate visita le cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 505.1514.

PIAN DEL FRAIS Chiamonte monolocale recente angolo cottura bagno box auto L. 15 milioni più L. 525 mila mensili Tel. 434.5758.
POIRINO cascina indipendente con 3800 mq di terreno indipendente su 4 lati con 3 unità abitative mutui. Tel. 434.5758.
PRIVATO vende libera a Scalenghe villetta indipendente con 2000 mq di terreno. Tel. 771.1424.
RIVOLI via Capra Villa indipendente su 3 lati con giardino 3 camere salone cucina 3 servizi ingresso lavanderia impresa vende nuova contratto mutuo permuto. Tel. 434.5758.
SAN MAURIZIO (Caselle) libero bella in stazione tutto di 150 mq su 2 piani L. 170 milioni. Cassiplemonte 924.4468.

SESTRIERE
signorile panoramico appartamento di salone 3 camere cucinino 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

SETTIMO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano accenno ripostiglio mutui Tel. 434.5758.
NAVAZZOTTI vende corso Roma 8 zona fedele Moncalieri 3/4 camera.
TESTONA Moncalieri villetta salone 3 more cucina servizi mansarda giardino terrazzetta box mutui. 434.5758.
monofamiliare centrale in S. Francesco (Casella-Chia) L. milioni. Ottimo. Cassiplemonte 924.

strada per Carignano parte di villa libera bifamiliare indipendente. betti vende tel. 57.67.

VINOVO Tetti Gralla vendesi villa indipendente 3 lati. Piano terreno taverna, cantina ecc. 1° piano 3 letto, soggiorno, bagno, terrazzo. 2° piano mansarda abitabile con bagno. libero mq 360 Tel. 650.9081 ore ufficio.

VOLPIANO
libero in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina bi servizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

PIEMONTE

VILLANOVA (Al) prossi tangenziale bella villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Cassiplemonte 011 318.2525.

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo bilocali L. 58 milioni e bilocale L. 68 milioni. Telefonate invierò fotografie Telefono 0431 .

COSTA AZZURRA

appartamento, patio, giardino, posto auto, piscina, vista mare, L. 132 milioni. Tel 035.320.713
COSTA AZZURRA Bolla, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville
MENTONE Europa Immobiliare 0033 575.706 Verdun 1 fronte Casino, invia senza spese una selezione di alloggi con posizione. Aperto week-end.

SVIZZERA

possibilità investimenti di in Svizzera, in e tà ci occupiamo delle vendita e della locazione, ci offriamo per ulteriori rappresentanze in Svizzera da contattare: K. Ente, Unterdorf 87 - Ch - 5028 Uelikon - tel numero 0041 646 15585.

SAVOIA 1650 MT
Stazione turistica invernale bilocali semindipendenti FF. 344 mila. Ryon 011 819.3063/266.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIMAR adiacenze corso Giulio basso fabbricato di 300 mq 2 ingressi carrai mutui permuta libero. Tel. 434.5758.
BIMAR centrale negozio mq più mq di magazzino libero L. 227 milioni dilazionabili. Tel: 434 5758.
Cit Turin locale commerciale di 45 mq in perfetto condizioni I vetrina su strada. Tel. 434.5758.

LOMBARDORE terreno edificabile di 2900 mq per grande villa monofamiliare L. 130 milioni Cassiplemonte 987.3300.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 ricerca per propria clientela villa di 500 mq con terreno di 5000 mq zona: Pino, Moncalieri, Pecetto.

TORINO PROVINCIA

BIMAR cerca valuta appartamenti villa stabili terreni stabili uffici magazzini. Tel. 434.5758

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

appartamento libero fine mese agevolato. Tel 562.7560
AFFITTI a stessa casa monolocale L. 300 mila mensili affitto L. 150 mila più cauzione. Barbara 982.4950.
ALPINA affitto appartamenti arredati diversa metratura stessa casa da L. 600 mila anche per studenti. Tel. 1 434, 2.
adiacenze Fiat 2/3 camere soggiorno cucina servizi da L. 800 mila arredati o non stessa casa. Tel 434.5758
BIMAR Lingotto stesso casa arredati e non 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 550.000 mensili. Tel. 434.5758.
BIMAR Parella villetta con giardino indipendente patti in deroga 140 mq box lavanderia L. 3.000.000. Tel. 434.5758
VIA Ventimiglia casa signorile 6° piano splendida vista ingresso salone camere tinello servizi. Studio Casa 657.2134.

TORINO PROVINCIA

BIMAR villa Pino Torinese indipendente patti in deroga signorile giardino ristrutturata. Tel. 434.5758.

Lido Ferraresi Ag. Vasi affitta villette, appartamenti mensili settimanali. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0533.39.416.
A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Giorni. Panziano. Tel. 0541 384.201 - 387.096
BIBIONE spiaggia affitto villetta, appartamenti fronte mare da L. 350 mila settimanali. Telefonateci Inviero fotografie Boreal 0431 439 429 - 439.515

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICI
in Torino di varie metrature 100 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

in nuova costruzione affitto negozio ufficio magazzino vari metrature. Gabetti impresa tel. 57.67.

affitta capannone semicentrale a L. 600.000 mensili di Tel 434.5758.
BIMAR Crocetta varie metrature stesso caseggiato ufficio abitazione Tel. 434.5758.
STUDIO NAVAZZOTTI affitta negozio e magazzino corso Trieste zona radiale Moncalieri Tel. 505.3773

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BIMAR valuta l'acquisizione di appartamenti vie Torino a prima cintura da affittare proprio clientela selezionata. Tel. 434.5758.
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit, tel. 669.8916 - 669.8821

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011 351.326
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino tel 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamenti corso Montegrappa 24 B Tel. 011 770.1098 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.

VIAGGI E VACANZE

RESIDENCES

ANDORA mare villaggio turistico affitta bungalows villini appartamenti roulottes 2/10 posti letto. Tel. 0182 61.01.
A Rimini Hotel Gestione Riviera *** camera Tv color, completamente climatizzata, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione, scelta menù 7 giorni L. 330 mila/413 mila. Telefonare 0541 373.283.
A Rimini Hotel Parco dei Principi ****. Direttamente mare, camere Tv color, bigo, cassaforte, piscina, idromassaggio, palestra, staff animazione, parcheggio custodito. Pensione completa L. 77 mila/88 mila. Telefonare allo 0541 380 055
PIETRA LIGURE albergo Eden 019 815.871 vicino mare servizi giardino parcheggio piscina/lago luglio prezzi modici
RIMINI Hotel Concordia centrale 30 metri mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio Settimane speciali L. 315 mila/343 mila. Tel. 0541 373.177.
RIMINI Torreperticara Hotel Montmartre ***. Telefonare allo 0541 721.212, sulla spiaggia, grande piscina, solarium, parcheggio, scelta menù, buffet verdure, staff animazione. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila.

VARIE

M.C. 334.832-382.0835 acquista oro argentina monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GEMA oro argenteria prezzi da valutazioni. Via Madama Cristina 42. 650.2212.
OROLOGI da polso e da tasca compro massima riservatezza pagamenti immediato. Telefonare 0337 246 317 Paolo.

Dal primo al quinto posto: all'Italia non riesce il miracolo in Coppa Europa

Tramonta il bel sogno azzurro

Lambruschini, un sacrificio inutile
Lascia le siepi, è secondo sui 5000

Panetta (3000 siepi) ■ Benvenuti (800) al secondo posto La rimonta inglese

La ■ dell'inglese Regis ■ 200 (a fianco) A sinistra Lambruschini dirotrato sul ■ Qui a fianco, Marras infortunato ■ 200 metri

■A
DAL NOSTRO INVIATO

I sogni ■ finiscono all'alba, ■ tramontano ■ il sole di un caldo pomeriggio romano: l'Italia scivola dallo splendido 1° posto che divideva ■ la Francia ■ termine della prima giornata al 5°, che rappresenta un regresso dopo che nelle ultime due edizioni della Coppa Europa eravamo stati quarti. Sul trono continentale sale la Russia, festeggiando ■ un doppio successo, maschile e femminile, la sua prima partecipazione come repubblica indipendente.

Alle spalle dei russi, i britannici completano la loro rimonta (con giusti rimpianti per il ritiro nei 10.000 di Martin) soffiando alla Francia la seconda piazza grazie ■ conclusiva 4×400. Poi c'è la Germania, quindi l'Italia, le cui recriminazioni, in una giornata in cui troppi hanno reso al di sotto delle loro possibilità, contemplano anche lo stiramento ■ ha bloccato Marras sui 200, ■n il sardo che si fermava ■ invece di proseguire al ■ per prendere almeno un punto - come vorrebbe la logica in un confronto di squadra - ■ ne ■ dalla pista a testa basso.

In quel momento gli azzurri coltivavano ■ legittime speranze di salire sul podio e il gesto di Marras ha fatto imbestialire più d'uno dei nostri dirigenti, ■ ancor di più deve aver fatto arrabbiare Lambruschini che, inseguendo un risultato prestigioso di squadra, era ■ sacrificato sull'altare dei punti che avrebbe potuto conquistare ■ 5000, impedendogli di misurarsi sulle siepi e ■ ■ il terzo successo in Coppa su altrettante partecipazioni.

Lambruschini, con Panetta e Benvenuti, divide le italiche glorie della giornata conclusiva. Tre secondi posti, tutti conquistati lottando ■ magnifica determinazione e dimostrando che una cosa sono le recriminazioni a tavolino per non essere assistiti ■ come si vorrebbe, un'altra l'impegno che poi si profonde quando si è chiamati a difendere, oltre al proprio nome, il prestigio della squadra. Altrimenti perché mai Lambruschini avrebbe corso i 5000 o Panetta si sarebbe presentato ■ via di quei 3000 siepi che aveva giurato ■ non voler mai più correre?

Lambruschini ■ 5000 ha firmato il suo primato personale, dando tutto in una gara che aveva corso seriamente ■ sola volta quest'anno nella Coppa Europa ■ club, co■ avversari di livello ben più modesto. Il toscano si è difeso molto bene, arrendendosi solo al violento finale del britannico Denmark. Ed altrettanto ha fatto Panetta, ge■ all'attacco per fare selezione pur sapendo che il tedesco Brand sarebbe stato ben difficilmente battibile.

Benvenuti ■ ■ alla ■ prima vera gara di quest'anno dopo una serie di contrattempi che l'hanno costretto a rivedere programmi e preparazione. Ha lavorato sul fondo ma gli manca brillantezza, ■sia ■ ha ancor ■ avuto tempo di svolgere lavori per sviluppare la velocità. ■ questa carenza l'ha pagata nella volata vinta dall'ucraino Andrey Bulkovskiy, il vero ■ nuovo di questa Coppa Europa.

Questo Bulkovskiy - 21 anni - pare che fino a un paio di mesi fa f■ sconosciuto anche ai suoi dirigenti. ■ la sua selezione in squadra è stata abbastanza casuale. Fatto sta che, sconosciuto, ha vinto i 1500 e 800 dando impressionante saggio delle sue capacità di finire fortissimo. Ieri sugli 800, a 150 metri dal traguardo, era ottavo: il suo risalire gli avversari, superandoli ■ dopo l'altro, è stato entusiasmante. Anche se l'ultima «vittima» è stato Benvenuti.

Nel complesso della squadra maschile italiana encomiabile il comportamento dei fondisti, bene i salti nonostante il dinuco Buttiglione e i lanci, tutto da rivedere nella velocità. L'arrivo di Vittori per ora non ha fatto il miracolo: se non troviamo qualche sprinter vero, prepariamoci ■ altro batosto.

Giorgio Barberis

La Russia ringrazia Bubka

Gataullin vince l'asta e lancia i suoi

ROMA
DAL NOSTRO ■

Il «gabbiano» aspetta a lungo di saltare. E il suo destino. Gli avversari consumano le loro risorse su misure troppo basse, che lui non prova neppure in allenamento. E quando finalmen■ arriva ■ ■ turno ■ un'ovazione. Il pur scarso pubblico dell'Olimpico (ancor meno della prima giornata) ama Sergei Bubka, istrione oltreché campione ■. Lui ripaga gli applausi e lo scandire ritmato della sua rincorsa superando in maniera regale i 6,80.

Tutto facile? Tutto scontato? Macché. Se il francese Galfione e lo spagnolo Garcia hanno ormai poco da dire, rimane Rodion Gataullin, l'unico altro seimetrista della storia del salto con l'asta. Nel senso che questa ■ il «gabbiano» l'ha superata una ventina di volte e Gataullin tre. Anzi quattro, vi■ che ieri ci ■ al primo tentativo dopo che il grandissimo rivale già ■ fallito il ■. Bubka si arrabbia. Chiede 6,05 per le restanti due prove a disposizione. Ma qualcosa ■va, neppure l'incitamento del pubblico serve. Sergei sbaglia ed è battuto. Un caso oppure dopo i suoi tre nulli di Barcellona gli avversari sono diventati discepoli meno disciplinati? Certo è che Gataullin, in inver■ bloccato alla frontiera svedese perché in possesso di steroidi anabolizzanti - da rivendere ■ terzi, giurò insieme ai suoi tre compagni di quell'avventura - era e rimane avversario pericoloso anche per Bubka, in grado di sfruttare anche un piccolo cedimento come ieri.

Il punto in più guadagnato nell'asta da Gataullin ■ stato importante, pochi attimi prima che si corresse la conclusiva 4×400, per lanciare i russi verso il successo di squadra. Squadra compatta, quella di Mosca, ■ elementi di particolare spicco. Quasi quanto quella femminile (Privalova esclusa) che ha totalizzato undici vittorie su 17 gare ■ nonostante questo ■ arrivata quasi anonimamente al successo finale. Anzi, qualcosa più di un semplice successo visto che le romene, seconde, ■ state staccate di 39 punti.

Nella Coppa Europa femminile c'era anche l'Italia che, retrocedendo le ultime tre squadre (maschili ■ femminili) il prossimo anno ■ nella serie inferiore. D'altronde nella ricostruenda formazione femminile azzurra i migliori piazzamenti sono stati ■ poker di quarti posti, ottenuti da Fabia Trabaldo sugli ■ Roberta Brunet sui 3000, Valentina Uccheddu nel lungo ■ Antonella Bevilacqua nell'alto. Ben poco, la testimonianza ■ quanto ci sia da lavorare per poter aspirare a un ruolo più dignitoso almeno in Europa. [g. bar.]

I ■SULTATI

■ maschili. *Martello:* Litvinov (Rus) 80,78; Epalle (Fra) 76,08; Skvaryuk (Ucr) 76,00; Sgrulletti 74,86. *110 hs:* Jackson (Gbr) 13"10; Schwarthoff (Ger) 13"50; Philibert (Fra) 13"62; 7. Frigerio 13"96. *200:* Regis (Gbr) 22"38; Fedoriv (Rus) 20"54; Kurnicki (Ger) 20"59; Floris rit. *800:* Bulkovskiy (Ucr) 1'47"32; Benvenuti 1'47"63; McKean (Gbr) 1'47"67. *5000:* Denmark (Gbr) 13'30"02; Lambruschini 13'30"98; Anton (Spa) 13'31"35. *Giavellotto:* Zelezny (Cec) 89,84; Hill (Gbr) 80,76; Shevchuk (Rus) 79,16. *3000 siepi:* Brand (Ger) 8'17"77; Panetta 8'22"95; Bruseau (Fra) 8'24"60. *Triplo:* Camara (Fra) 17,46; Edwards (Gbr) 17,27; Jaros (Ger) 17,18; 9. Buttiglione 15,84. *Asta:* Gataullin (Rus) 6,00; Bubka (Ucr) 5,80; Garcia (Spa) 5,70; 8. Pegoraro 5,40. *4x400:* Gran Bretagna 3'00"25; Russia 3'00"75; Francia 3'00"94; 5. Italia (Montanari, Vaccari, Grossi, Nuti) 3'02"97. *Classifica:* 1. Russia p. 126; ■. Gran Bretagna 124; 3. Francia 123; 4. Germania 119; 5. Italia 112; 6. Ucraina 97; 7. Spagna 76; 8. Polonia 65; 9. Repubblica Ceka 54.

Gare femminili. *200:* Privalova (Rus) 22"30; P■■ (Fra) 22"30; 8. Ferrian 24"09. *100 hs:* Azyabina (Rus) 12"63; Agyapong (Gbr) 13"17; 6. Tuzzi 13"29. *Lungo:* Drechsler (ger) 7,02; Sinchukova (Rus) 6,94; 4. Uccheddu 6,70. *1500:* Chuvashova (Rus) 4'16"03; Beclea (Rom) 4'16"36; 9. Tauceri 4'20"40. *Alto:* Astafei (Rom) 2,00; Henkel (Ger) 1,96; 4. Bevilacqua 1,90. *10.000:* Nenasheva (Rus) 32'33"46; Negura (Rom) 32'36"05; 8. Munerotto 32'48"35. *Disco:* Korotkevich (Rus) 64,58; Mikhalchenko (Ucr) 63,04; 6. Maffeis 56,84. *4x400:* Russia 3'24"23; Ucraina 3'27"37; 8. Italia (Carbone, Spuri, Perlino, Zamperioli) 3'33"91. *Classifica:* 1. Russia p. 141; 2. Romania 102; 3. Ucraina 97,5; 4. Germania 96; 5. Gran Bretagna 91; 6. Francia 75; 7. Polonia 62; ■. Italia 55,5; 9. Finlandia 44.

GIUGNO: Y10 DA' IL MASSIMO.

Y10 ti riserva un giugno eccezionale per le irripetibili condizioni d'acquisto. Ad esempio: un **Sinto Lettore CD** Pioneer DEH 690 con frontalino estraibile e un **antifurto elettronico** con radiocomando per un valore totale di lire 1.500.000 compresi nel prezzo chiavi in mano. A giugno, dai Concessionari Lancia-Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera sempre e comunque con un risparmio immediato di lire 1.500.000. Perché aspettare luglio?

SINTO LETTORE CD PIONEER E ANTIFURTO ELETTRONICO CON RADIOCOMANDO COMPRESI NEL PREZZO.

LANCIA

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

PATTO CHIARO

FINO AL 30 GIUGNO 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI.

Un outsider campione d'Italia: ha 32 anni, è l'unico professionista ligure

Podenzana, un giorno da leone

E Bugno, nella scia, dà segni di riscossa

Bugno (foto) ha inseguito Podenzana Cassani e Faresin, ma alla fine il terzetto si è arreso Ora l'iridato cercherà al Tour di far scordare il ko subito al Giro

PRATO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un solo ligure nel ciclismo professionistico italiano, Massi- Podenzana. Massimo Podenzana, di trentadue anni, immagina che la Liguria in particolare La Spezia, che è la sua città, gradirebbero che quell'unico esemplare vestisse la maglia tricolore. Quindi si adopera alla conquista.

Non è la prima volta che Podenzana si adopera a conquista- qualcosa, è un generoso, ma, come spesso capita ai generosi, i suoi sforzi risultano quasi sempre vani. Non i lumi nel passato dell'unligure. Azzurro della cento chilometri a squadre e maglia rosa al Giro 1988 per la bellezza di nove giornate. Poi molte fatiche premio, in una squadra, la Navigare, che gli vuol bene anche se non vince, perché è buono, difende sempre i compagni, lo chiamano l'avvocato e gli danno una sessantina di milioni, lordi, all'anno: non esagerare nelle spese, Massimo, e pensa che c'è perfino chi guadagna meno di te.

Alle spalle di Podenzana, solitario nell'ultimo tratto del Gran Premio Industria e Commercio di Prato, pedala un terzetto composto dall'intellettuale issani, dal semplice Faresin e addirittura dal ristrutturato nel fisico e nel morale campione del mondo Bugno.

L'elegante Argentin si è ritirato (che caldo, che stanchezza), ha fatto dietro-front anche Chiappucci (che stanchezza, che caldo!), hanno lasciato il campo Saligari e Bontempi; Fondriest e Chioccioli mollaggiano con oltre tre minuti di ritardo. Ce la faranno Bugno, Cassani e Faresin a raggiungere Podenzana? Soltanto ventotto secondi separano il fuggitivo dai cacciatori. Uno contro tre e sono tre che un Podenzana a ventotto secondi se lo bevono in un sorso. Se vogliono, se gli va, se lo ritengono opportuno.

I tre, Podenzana non lo bevono. Se dicessimo che non volevano, che non gli andava, se dicessimo che si sono guardati e hanno pensato: ma non rovinlamogli una domenica felice, siamo tutti stanchi, abbiamo alle spalle duecentocinquanta chilometri, chi ce lo fa fare, insomma vi raccontassimo la favola di quattro brave persone, una che sgobba per la vittoria e tre che ne rispettano il sudore, diminuiremmo il valore di un successo che per Podenzana è una pesca miracolosa. Quindi non la raccontiamo. Attenlamoci al diario di Bugno: «Abbiamo provato a riprenderlo e non ci siamo riusciti. In pianura, dopo tanti chilometri, si va, davanti e dietro, alla stessa andatura e chi sta davanti la spunta, perché lo carica la vicinanza del traguardo». Accettabile. E Cassani: «Ero così appassito che riuscivo a dare i cambi». Gli crediamo.

Scena finale: Podenzane, moglie, bimba col cappellino di paglia e grande mazzo di fiori. Lacrime. Soprattutto nel reparto mogli degli sconfitti. Non andranno in televisione.

Sabato prossimo si inizia il Puy du Fou, Vandea, l'ottantesimo Tour. Senza la maglia tricolore di Podenzana. E' la terza sfida francese di Bugno («Parto sereno, voglio all'altezza della situazione») e Chiappucci («Non mettetevi in testa idee sbagliate: il campionato italiano era nei miei obiettivi») a Indurain. E per la prima volta lo sfidano, con dichiarate intenzioni di rendergli amara la vita, Rominger (32 anni) e Zuelle (25 anni). Mentre il quartetto italo svizzero sta meditando vari possibili modi di superare il qui insuperato ostacolo, Indurain medita di compiere l'impresa che nessuno, da quando si gareggia in bicicletta, ha compiuto: la duplice accoppiata consecutiva Giro-Tour. Anche nelle meditazioni, Miguel si colloca ai piani superiori. Rominger si è scoperto tappista da un paio d'anni, gli è venuta la mania delle alture. Zuelle, rivelazione '92, rappresenta la gioventù che aprirsi una strada. Ha i numeri per aprirsela. Cercare un possibile, accettabile avversario di Indurain tra francesi, belgi e olandesi è un po' come cercare un emulo di Laurence Olivier nella Filodrammatica di Frosinone. Ciclisticamente quei Paesi un tempo encomiabili sono ridotti ai minuzzoli. Ah, sì? E l'olandese Breukink dove lo mettiamo? Lo mettiamo tra coloro che al sono sempre in mezzo ai favoriti e alla fine sono sempre in mezzo agli sconfitti.

Gianni Romeo

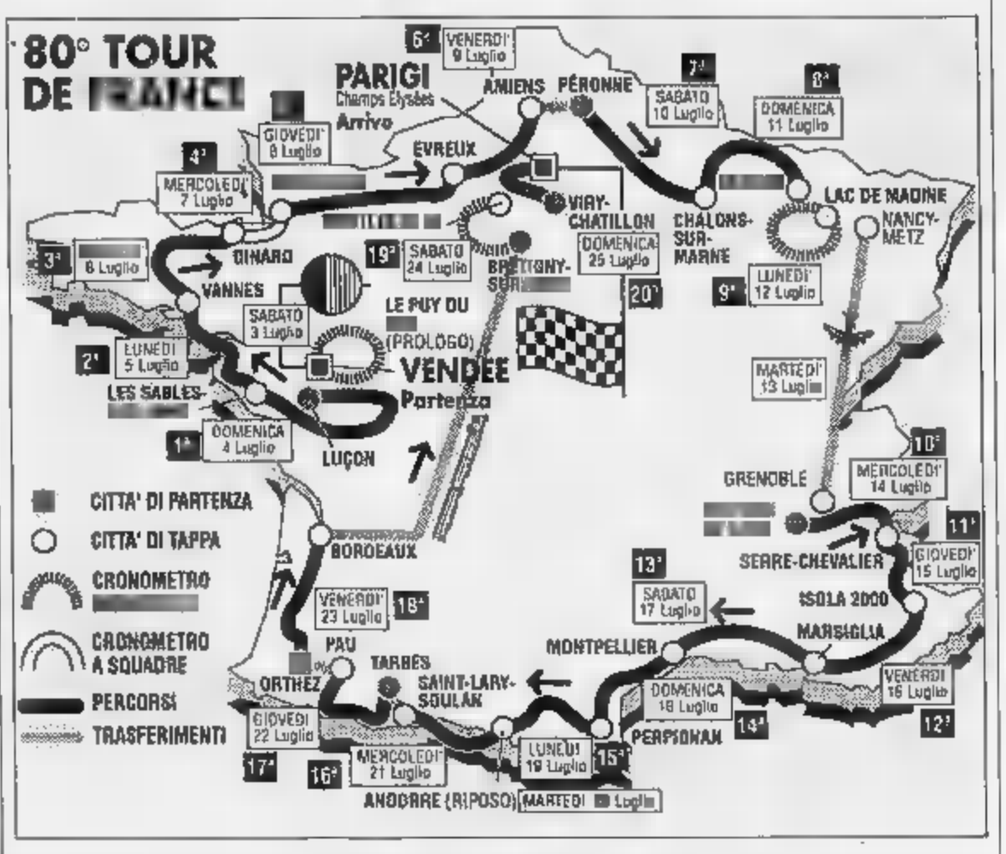
FONDRIEST 35°

Ordine d'arrivo: 1. Massimo Podenzana, 259 km in 6h. 02', 51", media kmh 42, 083; 2. Bugno a 1'01"; 3. Cassani st; 4. Faresin st; 5. Botarelli a 2'53"; 6. Finco; 7. Giovannetti; 8. Sciandri; 9. Lelli, st; 10. Dotti a 4'26"; 11. Settembrini a 4'38"; 12. Fontanelli a 5'15"; 13. Zaina; 14; Casagrande; 15. Ferrigato; 16. Calcaterra; 17. Ghirotto; 18. Chiesa; 19. Cinghialta; 20. Rebellin; 34. Chioccioli; 35. Pondriest, s.t.

Campionati all'estero. In Francia, a Chatellerault, ha vinto Durand (2° Brochard); in Spagna, a Vigo, Garcia Camacho ha preceduto Indurain; in Belgio, ad Halanzy, Van Den Bossche ha battuto allo sprint Nuiens; in Russia, a Mosca, successo di Konyshev su Baitov.

Podenzana (a lato) sul podio del G. P. Industria e Commercio: guadagna 60 milioni lordi l'anno

SABATO SCATTA IL TOUR



Chiappucci e Bugno rilanciano la sfida a Indurain

Da sabato prossimo, e sino al 25, il Tour de France n. 80 porterà i migliori ciclisti del mondo dalla Vandea (cronoprologo al Puy de Foul a Parigi, con le Alpi prima dei Pirenei - ma non più l'arrivo all'Alpe Huez - e con due trasferimenti extracorsa. C'è tanto cronometro, dunque ci sarà tanto Indurain, impegnato a cercare la doppietta consecutiva Giro-Tour, nonché la terza maglia gialla tre anni. Ci sono Bugno e Chiappucci reduci dalla lezione dura della rosa, ci sono gli svizzeri Rominger e Zuelle, il vecchio e il nuovo, non si vedono francesi, olandesi, belgi...

PALLANUOTO

Per la «World League», un facile 3-0

Ritorna ItaliaUno e travolge i finnici

KUOPIO. Gli azzurri hanno travolto la Finlandia di Platonov per 3-0 (15-4, 15-6, 15-6) nell'incontro della Word League di pallavolo. Il primo round della trasferta nordica è trasformato in una passeggiata con i titolari in gran forma. Nel gigantesco impianto al coperto di Kuopio (ospita pista d'atletica di 360 metri), Velasco ha iniziato il match lasciando in panchina per i primi due set Zorzi (dolorante alla spalla) e sostituendo Bracci (in vacanza matrimontale) con il bravo Pippi.

Tofoli ha preso in mano le redini della regia, esaltando il sestetto con interventi difensivi su palle date per perse. Gardini ha festeggiato i nuovi galloni da capitano con un avvio spumeggiante, sia a muro che in attacco. Cantagalli, che deve ancora registrare la ricezione, si è dimostrato efficace nelle battute al salto (alla metà del secondo è stato sostituito da Vergnaghi). Martinelli e De Giorgi hanno rispolverato il doppio-cambio dei mondiali di Rio.

Oggi, alle 18, secondo incontro Italia-Finlandia. Ieri, a Topeka (Kansas), per il gruppo A (girone preliminare), Usa-Grecia 3-0 (15-7, 15-5, 15-12); a Mosca, Russia-Brasile 3-1 (15-10, 15-8, 10-15, 15-12); a Wuppertal, Giappone-Germania 3-1 (13-15, 15-8, 15-4, 15-9); nel gruppo B, a L'Avana (girone preliminare), Cuba-Corea 3-0 (15-8, 15-4, 15-13); a Amsterdam, Olanda-Cina 3-0 (15-7, 15-8, 15-8).

ATLETICA

Ad Alba 500 giovani

La 3ª Coppa «J. Humbert» per le scuole

ALBA. In un clima d'entusiasmo è conclusa ieri, nello stadio di S. Cassiano, la 3ª edizione della «Jean Humbert», competizione internazionale di atletica rappresentative scolastiche, cui hanno preso parte 500 giovani provenienti da nazioni di Europa, Asia ed Africa.

Promossa dall'Isf (Federazione internazionale degli sport studenteschi), la manifestazione è stata organizzata dal ministero della Pubblica Istruzione, dal Coni e dal Comune di Alba. La Coppa Humbert è andata alla Cina, davanti alla Repubblica Slovacca, nel femminile, ed alla Repubblica Slovacca, davanti all'Ungheria, nel maschile.

Eccellenti i risultati dal punto di vista tecnico sono stati battuti anche i record Isf opera del tunisino Ali Hakini che ha vinto i m in 3'49"36, della formazione femminile della Gran Bretagna, impostasi nella staffetta svedese con 2'13"96 e dell'Italia che in chiusura ha migliorato il record nella staffetta svedese maschile con 1'59"70, polverizzato poco dopo dalla Gran Bretagna con 1'57"87. Fra i risultati più interessanti, i 7,39 metri nel salto in lungo del belga Patrick De Clercq e i 67,14 nel martello del tunisino Karim Horcheni.

La Cina, partecipante per la prima volta, non ha deluso, vincendo, con bella sicurezza, la prova femminile. L'Italia era rappresentata dall'Istituto Tecnico commerciale «Luigi di Savoia» di Rieti, classificatosi 10°. La Cina si è ripetuta anche nella classifica per rappresentative nazionali, mentre fra le squadre regionali ha vinto quella piemontese dinanzi a Ungheria e Belgio.

In campo maschile, la Coppa Humbert è andata alla Repubblica Slovacca con l'Istituto Tecnico Industriale di Rieti al 5° posto. Nella classifica regionale maschile prima l'Ungheria, seconda l'Italia e successo della Gran Bretagna in quella per nazioni. Domani, alle 21, cerimonia di chiusura e consegna delle coppe nella piazza Duomo.

Aldo Scavino

VELA

Nella Rothmans Match Race, sfida tra i più bravi timonieri del mondo

Gilmour vince a Porto Cervo

Al quinto posto Cayard, battuto da Davis

PORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Con un 3-0 l'australiano Peter Gilmour ha vinto la Rothmans Match Race, duelli tra i timonieri più bravi, giocati sotto l'egida dello Yacht Club Costa Smeralda.

In gara, in ordine di classifica: Peter Gilmour, campione di Soling, top del challenge 12 metri, n. 4 nella classifica mondiale Match Race. Secondo Peter Isler, due volte in Coppa America su Stars & Stripes, numero 3 al mondo. Terzo Rod Davis, americano, naturalizzato neozelandese, oro olimpico Soling, 8 titoli mondiali, 6 Coppe America. Quarto Ed Baird, americano, campione mondiale J24 e Laser. Quinto Paul Cayard, americano naturalizzato italiano, vincitore mondiale maxi e mondiale Coppa America, ha portato, col Moro, l'Italia in Coppa America e sta tentando di costituire un pool di sponsor per la sfida del '94. Sesto Chris Law, inglese, campione di Finn e timoniere in Coppa America, settimo Tommaso Chieffi, campione mondiale di 470. Ultimo Thierry Peponnet, francese, campione olimpionico 470, numero 1 Marc Pagot nella prossima Coppa America, che ha sostituito a Porto Cervo: «Non ho corso con il mio equipaggio - dice - per questo il mio risultato è stato così deludente». Anche lui si specializzando in Match Race.

I duelli si fanno su barche uguali (in Sardegna erano gli Smeralda 888, 4 a bordo) percorsi relativamente brevi: al Rothmans Match Race si correva bastone di 0,8 miglia da percorrere 4 volte (due bolino e due poppa). Ogni concorrente ha incontrato gli altri con la regola dell'eliminazione diretta.

Nelle qualificazioni Chieffi è battuto da Isler, Law da Baird, Peponnet da Gilmour, e Cayard da Davis, in confronto gagliardo, meglio che in Coppa America, perché a Porto Cervo spirava un vento di 20 nodi. Al quarto match, disattenzione fatale allo skipper del caffè: un colpo di vento, il vang troppo cazzato e la barca ha straorzato nel mare, agghiacciando l'equipaggio per pochi secondi. Tanto è bastato per perdere il controllo e veder trionfare Davis al traguardo.

Nelle gare di consolazione Law e Peponnet hanno relegato Chieffi al 7° posto, ma non sono riusciti a battere Cayard rimasto al 5° posto, e con sfortuna: il secondo, Erikson, caduto durante una manovra, si è fratturato una costola. Domani si apre la «Settimana delle Bocche»; in gara IMS, J24 e Smeralda.

Irene Cabiati

aliscafi Veloci

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)						Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15	da [illegible]	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00	da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00
* Escluso martedì e Giovedì			* Solo Sabato e [illegible]			* Escluso martedì e Giovedì			* Esclusi mercoledì				
						° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93						
[illegible] 1° Settembre al [illegible] Settembre giornaliero)						[illegible] al 27 Settembre (giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*	[illegible] ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00	
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10	da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30	
* Escluso martedì e Giovedì. Solo sabato e domenica			* Esclusi mercoledì					* Escluso martedì e Giovedì			* Solo Sabato e Domenica		

ANZIO - [illegible] - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	[illegible] p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
PONZA p.	[illegible]	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENEa	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40
Dal 13 Settembre al 27 Settembre						PERCORSI					
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00						
PONZA a.	[illegible]	14,40	PONZA a.	10,40	16,40	[illegible] - PONZA 70 MINUTI					
[illegible] p.	09,05	14,55	PONZA p.	11,20	17,00	PONZA - [illegible] 40 MINUTI					
[illegible] a.	09,45	15,35	ANZIO a.	[illegible]	18,10						

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

FORMIA [illegible]

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

[illegible] 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			dal 12/6 [illegible] (escluso martedì)			Dal 1/7 [illegible] 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30* 17,00	da FORMIA	08,30	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30* 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			* solo sabato e domenica					
da FORMIA	08,30	11,30* 16,00	Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)			Dal 29/9 al 15/10		
da V.TENE	09,45	14,45* 18,[illegible]	da FORMIA [illegible]		16,15	da FORMIA	08,45	
* solo sabato e domenica			da V.TENE [illegible]		17,30	da V.TENE	12,00	
						solo venerdì, sabato e domenica		

[illegible] - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall' 1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00 via e ritorno	da FORMIA 13,30 16,00 via e ritorno	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 10,45 18,45 via e ritorno	da PONZA 10,45 17,45 via e ritorno	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Innocenziano III 04027 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel. 06/9845083 - 9818320 Fax 06/9843927 - Telex 613096

PONZA: Tel. 0771/80390

VENTOTENE: Tel. [illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - PONZA - VENTOTENE

FORMIA: Tel 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurra - Tel 0771/267080

PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80390

VENTOTENE: [illegible] - Tel. 0771/85198

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

Dopo il disastro del '92, Tieleman e Pizzichini sono rimasti a galla per una settimana

Wimbledon, i piccoli azzurri crescono

E Londra è tutta con Foster

CONCITA
DAL NOSTRO INVIATO

Le porte del tempio ieri sono rimaste chiuse. Nella domenica di mezzo si gioca a tennis. A Wimbledon il riposo è sacro. Come la Regina, il cricket e l'ora delle cinque. Gli inglesi intorno gonfi di soddisfazione, quasi tronfi visto che le cose sono mai andate così bene. Una limpida estate ha cacciato la pioggia, ospite abituale e sgradita, e gli spettatori sensibilmente aumentati battendo tutti i record delle presenze. Ogni giorno torme di pallidi britanni intasano corti e sentieri. Con il sole e le nubi che scorrono leggere, i verdi prati di Wimbledon sono l'esaltazione dello sport della racchetta.

Gli inglesi, del resto, vanno fieri per un'altra storia: sono riusciti a piazzare un giocatore nei sedici, tale Andrew Foster di Stoke-on-Trent Staffs, 21 anni, numero 332 delle classifiche mondiali. E la Nazione è in fermento. Oggi il giovane Foster, passato nelle quote per gli scommettitori da 5000 a 1 a 500 a 1, affronterà addirittura Pete Sampras, il numero 1, e c'è qualcuno che sotto sotto, dopo le belle prove di Bailey contro Ivanisevic e di Wilkinson contro Edberg, sta coltivando sogni di gloria. Se il tennis ha una parvenza di logica Pistol Pete dovrebbe mangiarsi in un sol boccone il britannico, il quale in ogni caso già raggiunto un traguardo prestigioso, quello di essere sopravvissuto alla prima settimana.

Della stessa cosa, per esempio, non può vantarsi nessun italiano. Ma questa non è una sorpresa. Piuttosto, rispetto alle fosche previsioni, dobbiamo registrare un passo in avanti del nostro tennis grazie alle buone prestazioni di Lorenzo Tieleman e Gloria Pizzichini, capaci se non di arrivare agli ottavi almeno di disputare tre turni, colorando d'azzurro l'intera settimana. Abituati a perdere tutti i nostri rappresentanti dopo un paio di giorni, come l'anno con un clamoroso e umiliante 11 a 0, le imprese di Lorenzo e Gloria sono una specie di manna piovuta dal cielo. Esageriamo un poco, si capisce, ma per chi è abituato a pane e acqua anche un piatto di minestra sembra a volte il più lauto dei banchetti.

Fino a pochi giorni fa, prima che si aprissero le porte del tempio, Lorenzo Tieleman si chiamava Laurence e tutti mi chiedevano per quale ragione doveva essere considerato italiano, lui che aveva quel e abitava a Bruxelles. Le vittorie contro Schaller e Simian, e persino la onorevolissima sconfitta contro Krajicek, mi hanno fatto scoprire la sua storia, la sua vita e le sue scelte. È naturalmente il tennis. Laurence ha deciso di diventare Lorenzo scegliendo la nazionalità della madre, italiana di Roma, e adesso i suoi nuovi tifosi cominciano a chiedersi quanto vale il ragazzo, a parte l'exploit sull'erba di Wimbledon. Lorenzo ha sicuramente carattere e talento. Sa comportarsi in campo, senza proteste e isterismi, possiede un ottimo servizio e una buona volée. Sul veloce farà bene, sarà lasciato in pace, sulla terra rossa abbiamo invece qualche dubbio sull'efficacia del gioco di servizio e volée. Lo vedremo presto in Italia, a San Marino e forse a Pescara. Per intanto il giovane Tieleman dovrebbe passare dal numero 164 al numero 130, più o meno, e magari superare in classifica Pistolesi (141), Nargiso (136) e Pescosolido (130). Davanti avrebbe solo Furlan (84), Camporese (67) e Pozzi (66) che attualmente è il migliore degli italiani per il computer dell'Atp.

Gloria Pizzichini, sulla cui statura ci siamo benevolmente permessi di ironizzare, è simpatica, brava e intelligente, che mollo mai. Ha solo 18 anni (li compirà il 24 luglio) e bel futuro davanti. La minuscola Gloria, centimetri di altezza e numero 130 nel mondo, ha avuto po' di fortuna con il sorteggio e contro Miriam Oremans (29) si è lasciata sfuggire grande L'olandese non ci è sembrata irresistibile, anche perché l'italiana, usando la testa, aveva capito subito qual era il punto debole dell'avversaria, che quasi sempre sparava il dritto in rete e in tribuna. Gloria purtroppo ha saputo approfittarne.

Se avesse commesso meno errori, oggi l'azzurra sarebbe in campo con Jana Novotna nel fatidico lunedì della seconda settimana, la giornata più calda del torneo. Sono infatti in programma ottavi maschili e femminili, sedici partite di alta tensione emotiva e agonistica, soprattutto fra i ragazzi. Incroceranno le racchette Sampras-Foster, Becker-Leconte, Korda-Stich, Martin-Wheaton, Ferreira-Courier, Masur-Pioline, Edberg-Matuszewski e Agassi-Krajicek. Alcuni giornali inglesi, sulla cui attendibilità non ci sentiamo di giurare, scrivono che nel box dei famigliari di Agassi siederà Barbra Streisand, la supposta amica del Andre: anche questo match.

Carlo Coscia

I SERVIZI

Giocatore	km/h
1. Marc Goellner [Ger]	
2. Michael Stich [Ger]	200
3. Goran Ivanisevic [Cro]	198
4. Boris Becker [Ger]	196
Pete Sampras [Usa]	196
6. Jan Siemerink [Ola]	191
7. Andre Agassi [Usa]	190
Chris Bailey [Gbr]	190
9. Bernd Karbacher [Ger]	188
10. Alexander Volkov [Rus]	185
11. Jaime Morgan [Aus]	182
Stefan Edberg [Sve]	
13. Amos Mansdorf [Isr]	176

Fra le donne il servizio più veloce è di Brenda Schultz [Ola] 156.

Per Agassi, 23 anni, oggi contro Krajicek, forse ci sarà in tribuna Barbra Streisand 51 anni

Perché l'erba rallenta

Ecco la vendetta dei virtuosi contro i bomber della racchetta

Gran parte delle critiche circa la necessità di mantenere prova dello Slam sull'erba derivano dal fatto che le altre tappe possono godere di circuiti propedeutici sulla superficie (terra o veloce che sia), diversamente quella inglese. Sono infatti soltanto sei, Wimbledon compreso, i tornei del circuito maschile che si giocano sui «prati», tutti compresi in cinque settimane. La vicinanza del Roland Garros e la ripresa in luglio dei circuiti europeo (su terra) e americano (su cemento) comprimono infatti l'attività sull'erba in un periodo ridotto. Inoltre non è facile trovare campi attrezzati in erba fuori dalla Gran Bretagna, né gli organizzatori di Wimbledon sono disposti a spostare il loro torneo di almeno una settimana per dargli più respiro dopo la tappa di Parigi.

Sono critiche con un fondo di verità, finora la tradizione fortunatamente è più forte di qualunque tentativo di modificare il calendario parte dell'associazione giocatori che gestisce il circuito. Meglio così, perché non è assolutamente anacronistico giocare sull'erba, anche e soprattutto per un motivo tecnico. Sui prati inglesi, dove la palla rimbalza bassa e veloce, sono ancora i giocatori classici a prevalere e mantenere intatto il gusto del gioco di attacco, del «serve and volley» che su altre superfici rischia di frustrato. Sull'erba è comunque assicurato grande spettacolo, anche se la quasi totalità dei punti si risolve in secondi: servizio, ribattuta e volée. Ma è in queste condizioni che i giocatori più ammirati, come Becker, Edberg, Stich, Sampras, Krajicek, possono prendere in il gioco dover ricorrere troppo alla potenza, sfruttando più che altre superfici anche le loro doti di sensibilità.

Magari poi succede invece che torneo vinca un giocatore atipico Andre Agassi, un po' l'archetipo del moderno «corri e tira». Ma il kid di Las Vegas è un fuoriclasse, e ai giocatori di talento niente è negato.

Certo tecnicamente la vittoria di Andre è stata molto più rilevante di quella ottenuta l'anno precedente da Stich, perché il tedesco appartiene alla schiera dei giocatori che sembrano costruiti per rendimento sui prati: servizio pericoloso con tutte le rotazioni (slice in particolare), colpi con il taglio sotto alla palla e naturale istinto per la rete ne fanno «animale» dei prati. Agassi non ha vinto con le stesse armi, ma straordinaria vivacità nella risposta, colpo nel quale ha sottolineato grande coordinazione negli appoggi bassi, ideale a fronteggiare i veloci e radenti rimbalzi della palla sull'erba.

Roberto Lombardi

MOTO

Dopo la prima vittoria nella classe 250

Capirossi insiste e pensa al titolo

ASSEN. Qualcuno giura di aver visto persino il grande Kenny Roberts, appostato in curva, cronometro stretto nella mano, intento a studiarlo nella sua azione; e che poi il grande ex campione, oggi severo team manager della Yamaha, si sia addirittura degnato di avvicinarlo per regalargli qualche prezioso consiglio, magari solo per far crescere lui la voglia di una nella squadra campione della mezzo litro.

Non sappiamo l'indiscrezione risponda a verità; ci sembra comunque credibile perché l'osservato speciale in questione è Loris Capirossi, ovvero di quei fenomeni che il motociclismo è in grado di proporre, con parsimonia, più di un paio di volte per decennio. Ma c'è tempo perché Loris, il principe dei «baby-campioni», decida il passaggio alla categoria regina delle due ruote: prima deve portare a compimento l'operazione 250, ed eventualmente ribadirla.

Come ha già fatto nella 125, categoria nella quale ha vinto il titolo mondiale da debuttante, a 17 anni e mezzo, senza nemmeno possedere la patente di guida per la moto (per quella dell'auto aveva l'età) e concedendo il bis 12 mesi più tardi, nel 1991. Dopo, Capirossi aveva dato il via all'operazione 250, quella che sabato ad Assen, a conclusione di un «digiuno» di mesi, ha avuto la prima certificazione la vittoria in Olanda.

«In mi hanno chiesto che differenza c'è tra un successo nella 250 e uno nella 125 dove di gare ho conquistato 8. La risposta è: perché una vittoria è sempre una vittoria. Questa di Assen può avere un significato particolare solo perché, in lizza per il successo in questa categoria c'era già quattro volte almeno ed sempre andata male».

Capirossi si riferisce alle prime della stagione: in Australia quando si divertito a battagliare in testa, finendo però a terra; in Giappone dove, nell'ultimo giro, aveva percorso 100 metri scivolando con la testa sull'asfalto, aggrappato alla moto, mentre era comando. Ma Capirossi si riferisce ancor di più all'Austria alla Germania quando Romboni lo aveva preceduto in volata.

«Lì, dico che sia io che Doriano avevamo meritato la vittoria. Ma non potevo sentirmi come vincitore arrivando secondo». Forse anche per questo Capirossi, per prima volta, non era riuscito a mascherare la delusione. Il di un cambiamento rispetto al ragazzino che negli anni scorsi faceva impazzire perché capace di sorridere sempre, anche quando cose non andavano bene?

«Io credo di cambiato soltanto in modo normale, perché si cresce. E perché adesso corro in maniera diversa rispetto prime gare; direi meno cattiverin, con più cautela».

Loris non è cambiato, invece, nel suo essere avversario leale. Ad Assen, una delle prime che ha fatto, conclusi i riti e la cerimonie post-corsa, è stata quella di andare a salutare Doriano Romboni ricoverato nella clinica mobile con la gamba destra fratturata. «Con Doriano siamo Io lo stimo, spero sia lo sia per lui nei miei fronti. Mi commosso nel salutarlo perché intuisco quanto debba soffrire nel morale, più ancora che nel fisico. Mi dispiacerà non averlo come rivale nei prossimi Grand Prix anche se in pista lui per un rivale come gli altri».

Nelle gare che da disputare prima della fine della stagione Capirossi cercherà di collezionare il maggior numero di vittorie. Anche se il Mondiale è già virtualmente chiuso in favore del giapponese Harada, pur mancando alla conclusione metà esatta del programma.

«Darò sempre il massimo, senza preoccuparmi della classifica. Se penso alle prossime piste immagino che mi farebbe un piacere particolare vincere Mugello a Donington. Il campionato, comunque, non è ancora perso: 54 punti di distacco dal capoclassifica Harada sono tanti, ancora troppi. Bisogna sempre insistere!».

Carlo Canzano

ELEZIONI AL CONI

Mercoledì lo sport italiano si consegna a un uomo che dovrà gestire il necessario rinnovamento

L'ultima confessione dei due supercandidati

Il presidente uscente e il suo segretario-rivale si presentano

Gattai

«Rilanciare le società»

1) Sono più di una. Innanzitutto per avere la possibilità di proseguire nell'impegno che ho assunto fin dalla mia prima elezione nel 1987: difendere l'autonomia e l'indipendenza del Coni da ogni intervento In secondo luogo per continuare la politica di trasparenza avviata in ogni settore dell'organizzazione sportiva. Infine, sulla base di quanto è già stato iniziato, per portare il Coni e le Federazioni alla piena attuazione della legge 138 e quindi per migliorarne il funzionamento e l'attività.

2) Credo in questi anni di avere cominciato un lavoro di rinnovamento, tenendo conto dei profondi cambiamenti dello sport e della realtà del Paese. Dialogando costantemente in Consiglio nazionale e in giunta e migliorando, attraverso la legge 138, le strutture del Coni e delle Federazioni, io sono convinto che si possa arrivare a quella svolta di cui l'organizzazione sportiva ha bisogno.

Quello società sportive, che vanno agevolate e sostenute attraverso un'adeguata politica di supporto, volta a dare nuovo impulso alla promozione, soprattutto a livello scolastico, ed a rafforzare l'attività federale a ogni livello. Il Coni, oltre a proseguire nell'azione che prevede una specifica disciplina giuridica ed un miglior trattamento fiscale per le società sportive dilettantistiche, opererà per valorizzare di più il ruolo dei tecnici e dei dirigenti, con opportuni strumenti di formazione e di aggiornamento. Tutto ciò incoraggiando la partecipazione femminile a livello dirigenziale.

4) Come ho detto chiaramente nel mio programma, nel quadro del rafforzamento, dell'adeguamento e dello sviluppo delle società sportive anche preso considerazione il ruolo degli atleti e la valorizzazione della loro partecipazione, affinché contribuiscano in modo attivo e consapevole alla definizione di quanto li riguarda espressamente. Lo sport, per i suoi valori ideali ed etici, ha in sé possibilità di interventi non ancora sviluppati, incentivarle potrà anche meglio favorire il passaggio del giovane dal ruolo di praticante a quello di dirigente.

LE 4 DOMANDE

1. Per quale principale ragione lei pensa di dover essere votato?
2. Come e perché pensa di essere un buon interprete delle novità?
3. Qual è a suo parere il primo problema risolvere nello sport italiano?
4. In che modo e gli atleti verranno chiamati, se verranno chiamati, ad avere una autentica e democratica presenza nel Coni futuro?

Pescante

«Nuovo ruolo per la scuola»

1) Nel fatto che mi hanno chiesto di candidarmi numerosi presidenti federali. E ho ritenuto di accettare, perché la gestione e la strategia dello sport italiano sinora perseguite avrebbero portato il governo di questo sport a inseguire affannosamente e inutilmente il mondo sportivo che sta cambiando.

2) Lo penso per quattro ragioni: a) perché l'esperienza e il coraggio che ho, so poter conseguire il rinnovamento; b) perché il mio rapporto su Barcellona 1992 mi vede pronto per un nuovo discorso sullo sport di vertice; c) perché penso di saper andare alla caccia di quei 6 milioni di italiani che, sulla base europea di un 30% di praticanti nell'insieme della popolazione, ancora mancano alla pratica sportiva anche non agonistica, e che devono essere coinvolti con l'attività scolare che extrascolare, noi e alcuni enti di promozione; d) perché ho chiara la futura ripartizione dei compiti, con Stato, Regioni ed enti locali chiamati alla responsalbilità delle strutture, e con il Coni chiamato a compiti consulenza, gestione ed organizzazione.

3) Il coinvolgimento nel nuovo lavoro delle società sportive e dello Stato che altrimenti latita sempre. E invece lo Stato deve intervenire sulle strutture, nonché sulle garanzie per l'ottenimento credito sportivo. Poi penso alla scuola per l'attività agonistica attraverso i Giochi della Gioventù, con programma semplice e atletica leggera privilegiata, e per la caccia a 3 di quei 6 milioni di italiani estranei alla pratica sportiva, cioè gli studenti, da impegnare nei loro campionati. Qua fine reclutamento alla semplice pratica, là un fine di selezione agonistica.

4) Vado controcorrente, dico che quando si parla di atleti in attività, loro consociativismo corre il rischio di sfociare in puro sindacalismo: dice l'esperienza di numerosi Paesi. Darei invece un ruolo notevole alle associazioni di ex azzurri, ricchi in esperienza ed entusiasmo e disponibilità di tempo. Gli atleti possono esprimersi attraverso le società, e in questo sarà sempre più importante il rilancio della periferia.

Va in campo Matarrese

Una vicepresidenza per il calcio

ROMA. Mercoledì mattina il Consiglio nazionale del Coni si riunirà Foro Italico per procedere alla designazione del presidente per il prossimo quadriennio olimpico, alla elezione dei due vicepresidenti e dei sei membri di giunta esecutiva ed alla successiva designazione del segretario generale dell'ente.

I votanti saranno 42, cioè i 40 componenti il Consiglio nazionale (Gattai più i 39 presidenti delle federazioni sportive nazionali) e i due membri del Cio Carraro e Nebiolo. I candidati alla carica sono l'attuale presidente Arrigo Gattai e il segretario Mario Pescante.

Nel tentativo di unificare la candidatura e di non creare spaccature nel mondo sportivo italiano, il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese ha indetto intanto per oggi pomeriggio a Roma una riunione dei presidenti federali. La presidenza dei lavori di questa assemblea informale sarà affidata all'uomo super partes, cioè Renzo Nostini, vicepresidente vicario del Coni.

La volontà del Consiglio nazionale dovrà comunque esprimersi soltanto il giorno 30 senza preliminari prove d'orchestra. E l'iniziativa di Matarrese appare, in verità, difficilmente decifrabile. Sono in molti a pensare che, dopo un censimento delle forze in campo, Matarrese non voglia rimanere tagliato fuori dal gioco e postuli la presenza in giunta esecutiva di un uomo importante del calcio (dovrebbe essere il vicepresidente avv. Pierro) e la nomina a segretario generale del Coni di Vincenzo Romano, dirigente che torna gradito anche a Pescante. Matarrese, secondo voci sempre più insistenti che meritano però conferma, potrebbe addirittura suggerire a Gattai l'opportunità di riesaminare l'opportunità della sua candidatura (da notare che ieri la federciclismo di Omini si è anch'essa pronunciata pro Pescante).

Ma l'avvocato milanese, cui non ha mai fatto difetto la tenacia, avrebbe tutt'altre intenzioni, confortato da dati di consenso del tutto differenti quelli che vedono Pescante nettamente favorito. Alla riunione di oggi parteciperà anche Carraro, Nebiolo, che si vorrebbe proporre secondo membro italiano effettivo del Cio (ora lo è presidente delle federazioni olimpiche estive). Dice Bruno Grandi, capo cordata del movimento pro Pescante, che «nessuno lo merita più di lui».

Loriga

Seconde le ragazze del Bra

BRA. Niente da fare. Per il quarto anno consecutivo il Cus Catania ha conquistato lo scudetto femminile ■ hockey su prato e per il quarto anno consecutivo la Lorenzoni Cassa di Risparmio di Bra si ■ dovuta accontentare del secondo posto. Quest'anno però il piazzamento brucia più di altre volte poiché ieri, nell'ultima giornata di campionato, le braidesi hanno giocato in casa lo scontro diretto contro le campionesse d'Italia, perdendolo per 2-1. Decisivo è stato un uno-due firmato nell'arco di cinque minuti a metà ripresa dalla fuoriclasse siciliana Scalia (sottoposta ad una strettissima marcatura ■ implacabile nel punire una delle poche distrazioni difensive braidesi) e dall'argentina Salgado dopo uno scambio in area con la stessa Scalia. La Lorenzoni ha ridotto lo svantaggio ■■ bel tiro al volo di Daniela Grosso ad un quarto d'ora dal termine, ma non è riuscita ad acciuffare il pari e la disputa di uno spareggio.

Hockey, Amatori batte Salerno

VERCELLI. L'Amatori travolge 7-3 l'Hockey Salerno e vola allo spareggio con i campani. Mercoledì a Follonica i giallo-verdi di Severgnini tenteranno un «bis» che vale la permanenza in A1. In ritardo di due punti rispetto al Salerno, l'Amatori non aveva altra alternativa che il successo per difendere il suo posto nella massima serie. Dopo aver chiuso in vantaggio la prima frazione (2-1) i vercellesi ■■■ usciti alla distanza, schiantando la resistenza dei biancorossi di Santucci. Mattatori della serata i bomber Raed (autore di una tripletta) e Francazio in rete due volte. Le altre marcature dei piemontesi portano la firma di Morota e Ramon.

Tempo di spareggio anche per la No.El. Novara. Gli azzurri di Borrini sconfitti ■■ Seregno, dopo aver chiuso la regular season al quinto posto, si giocano la A2 contro ■ Giovaninozzo: chi perde retrocederà infatti in serie ■.

LA STAMPA
SPORT PIEMONTE

Lunedì 28 Giugno 1993 ••• pv 12

Tremila spettatori lungo i panoramici tornanti tra Piemonte e Liguria per la ventiduesima Garessio-Colle San Bernardo

Rossi domina la cronoscalata

Tra le donne s'impone Rosati di Canelli

GARESSIO. Il torinese Erberto Rossi, 49 anni, su R2 Prototipo Sport 1600, elaborato nella sua officina di Sestri Levante, ha trionfato nella ventiduesima edizione della Garessio-Colle San Bernardo, disputata ieri pomeriggio lungo i panoramici tornanti tipo scala ■ chiocciola, che collegano Piemonte e Liguria.

Erberto Rossi ha costruito ■ ■■o successo con una strepito-■■ prima manche, corsa in modo brillante a velocità sostenutissima e ■■■■ errori nel passaggio fra i birilli.

«Ci tenevo moltissimo ad un'affermazione nella Garessio-Colle San Bernardo perché ■■ questo percorso ricco di fascino e antiche suggestioni, avevo già corso negli Anni Sessanta nei famosi Gran Premi della Montagna. Nella seconda manche ho gareggiato in modo accorto ■ regolare riuscendo così a conquistare ■ primato finale».

Alle spalle di Erberto Rossi, si ■■■ piazzati, confermando l'ottima giornata dei piloti piemontesi, gli albesi Mario Torterolo su Alpine-Renault A/110 e Giuliano Marengo su Abarth X/1-9. Sono stati autori di una prestazione maiuscola.

A ridosso del podio si è inserito Pasquale Patete (Abarth Prototipo) che migliora, grazie a questo quarto posto, il suo primato nella speciale classifica Trofeo Superslalom ■■ davanti ad Augusto Cesari, assente sulle strade garessine. In bella evidenza anche Pennazio, Cumino, Locatelli e Pagliari.

Nelle 500 ha vinto, come da pronostico, il vicentino Loren-■■ Filippi, davanti a Villani, Giordano e Piero Trabucco, bravo ■ sorprendente all'esordio. In Gruppo A, ancora un puntuale successo per Gianfranco Serembe (205) su Salvetti e Bruno.

In campo femminile è stata ■ canellese Laura Rosati (A/112) a imporsi. Prima tra le scuderie è risultata la Supergara ■ Alba. Tra le vetture di serie, successo ■ Roberto Lanteri su Sandro Rossi; terzo Gianni Sappa.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco Garessio e dalla Supergara di Alba, ha richiamato circa tremila spettatori che hanno seguito per tre ore le esibizioni dei 112 concorrenti impegnati in due manches sul percorso di km 3,500, da località Borgo Maggiore a Cascine Dani. Negli intervalli della gara sono sfilate le nuove Tipo, Tempra e Cinquecento.

Come starter e ospite d'onore, applauditissimo al nastro di partenza, si è presentato il pilota cebano Gigi Taramazzo, indiscusso «re del colle», con nove primi posti e record assoluto della corsa negli Anni Sessanta-Settanta, quando la Garessio-Colle San Bernardo era considerata una classica cronoscalata dei Gran Premi della Montagna nazionali e internazionali.

Emozionato ha rispolverato i suoi «amarcord»: «Ricordo, con ■ pizzico di nostalgia - ha sottolineato Taramazzo - quando percorrevo la rampa iniziale sui duecento chilometri orari. La Garessio-San Bernardo godeva di stima e popolarità come le mitiche Cesana-Sestriere, Trento-Bondone e Bolzano-Mendola. Il suo percorso, certamente oggi più scorrevole e sicuro, potrà rinverdire in futuro i fasti del glorioso passato».

«Visto il richiamo che la Garessio-San Bernardo esercita sempre - spiega Mauro Bongiovanni, del team organizzatore Supergara - intendiamo realizzare in futuro un week-end motoristico ■ Garessio comprendente velocità in salita, gare per auto d'epoca e superslalom».

E' ■■ tre anni - dopo una pausa lunga quindici - che la manifestazione ■ corre con la formula dello slalom, ■■ i promotor sp■■■ di riportare la cronoscalata nei programmi della Federazione Nazionale Automobilistica magari con una sorta di circuito che comprenda le classiche Susa-Moncenisio ■ la Aosta-Gran ■■ Bernardo, altre due storiche manifestazioni della specialità.

Sarà proprio la Susa-Moncenisio il prossimo appuntamento, si svolgerà l'11 luglio. Il programma proseguirà con il percorso Bergamini-Artesina, previsto per il 25 luglio.

Sergio Calzia

L'albese Mario Torterolo su Alpine-Renault A/1 ■ si è classificato al secondo posto

RALLY

Ventinovesima Valli Ossolane: vince la Lancia Delta integrale del Vaemenia Jolly Club

Uzzeni e Bondesan fanno sestina

A 10" Zonca e Martini su Ford Escort Cosworth

CRODO. E' stata una battaglia sul filo dei secondi, con qualche colpo di scena all'avvio della gara, ma alla fine tutto ■ andato secondo copione nel 29° Rally delle Valli Ossolane, vinto per la sesta volta da Franco Uzzeni e Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale del Vaemenia Jolly Club in 54 primi e ■■ secondi davanti a Gianluca Zonca e Alberto Martini, alfieri della Meteco Corse su Ford Escort Cosworth. Il distacco, ■ appena 10" dopo i 77 chilometri delle nove prove speciali per un percorso di 420 km ■■ i monti dell'Alto Novarese, la dice lunga sulla performance del vincitore. Al terzo posto, con un ritardo di 50" si sono classificati Carlo Zucchetti e Andrea Dellacà su Lancia Delta integrale, pure del «Vaemonia».

Accreditato come l'uomo da battere, il pilota di Soriso ha rispettato i pronostici. Reduce dal successo al Formula Rally di Asti, Uzzeni si è presentato in ottima forma allo «start» della gara ossolana, prova valida per la Coppa Italia della prima ■■■ dov'era iscritta con il coefficien-■ 5, ■ per il campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, con partenza ed arrivo a Crodo, la stazione termale della valle Antigorio nota per l'aperitivo «bionda» e per le acque minerali.

A contendergli il primato sono saliti in Val d'Ossola i migliori piloti della regione, tutti in lotta per ■ titolo, fra cui Gianfranco Vedelago, di Carmagnola, su Lancia Delta integrale, a caccia di punti dopo il secondo posto nel rally di casa assieme al navigatore Gabriele Nebiolo, astigiano. ■■ per i portacolori della Meteco si è messa subito male: dopo la prima speciale di Trontano, Vedelago è stato costretto al ritiro. La lotta si è così ristretta a Uzzeni, Zonca ■ Zucchetti, con l'inserimento fra i primi cinque delle Lancia Delta dei biellesi Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli (Vaemenia) ■ di Roberto Bettanin e Luca Succi (Meteco). Assieme a loro, protagonista di un «Valli» esaltante, la Ford Escort Cosworth di gruppo N dei torinesi Peter Muller ■ Adriano Giolelli, che alla fine sarà sesta assoluta. La manife-■■■■ è stata seguita da oltre 80 mila persone, cui si aggiungono ■■ le migliaia di telespettatori che durante la notte hanno seguito la diretta tv non stop trasmessa dall'omittente Altaitalia.

Il duello tra Uzzeni e Zonca ha avuto il ■■ momento decisivo nella quarta prova speciale ■ Aurano, sulle alture di Verbania, dove la potenza della Ford Escort Cosworth del pilota di Romentino ha avuto un handicap nella strada stretta e tortuosa. La «Aurano», che doveva essere ripetuta nel secondo giro, è stata annullata e ridotta a semplice trasferimento per l'ingres-■■ in prova di un'ambulanza che è dovuta intervenire per soccorrere uno spettatore che ■ era sentito male. Fortunatamente nulla di grave. Un altro proble-■■ si è registrato durante la sesta prova, a Montecrestese, dove per un incidente alla Opel Kadett Gsi di Formaggio ■ Scanavino, che si è ritirata, ma senza conseguenze per l'equipaggio, ai concorrenti passati dopo è stato assegnato un tempo imposto.

Ancora una volta, il Rally delle Valli Ossolane, che l'anno venturo verrà abbinato alla lotteria nazionale, si è rivelato ■■ prova dura ■ selettiva: su 148 vetture partite, soltanto 89 sono riuscite a tagliare il traguardo.

Pietro Benacchio

ATLETICA LEGGERA

Successi per Cina e Repubblica Slovacca

Coppa Humbert con 500 studenti

ALBA. Le rappresentative scolastiche di Cina e Repubblica Slovacca si sono aggiudicate la Coppa «Jean Humbert» di atletica leggera che si sono disputate ieri e sabato sulle piste e sulle pedane dello stadio di San Cassiano. Sono state due giornate intensissime di sport che hanno visto in competizione 500 atleti provenienti da tre continenti.

Alla Coppa Humbert, giunta alla terza edizione, hanno pre-■■ parte rappresentative scolastiche, regionali e nazionali di ventidue nazioni: Algeria, Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Israele, Kuwait, Liechtenstein, Lituania, Portogallo, Repubblica Ceca, Cina, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Tunisia, Turchia, Ungheria ed Italia.

L'Italia era rappresentata in campo maschile dall'Istituto Tecnico Industriale «Enrico Fermi» di Treviso ■ dall'Istituto Tecnico Commerciale «Luigi ■ Savoia» di Rieti. La squadra femminile è giunta decima, quella maschile quinta, alle spalle ■ slovacchi, ungheresi, inglesi, ed algerini. Molto meglio sono andate le cose in campo femminile per la rappresentativa regionale piemontese che ha conquistato ■ successo. La squadra maschile regionale è giunta invece seconda alle spalle dell'Ungheria. Per il Piemonte le gare sono state vinte da Omar Comito (Sisport Fiat) che si è imposto sia nei ■■ metri in 11"67 che nel salto in lungo con m 6,65, da Danilo Caffaratti (Cus Torino) nei 200 metri in 23"90, da Isabella Bava (Sisport) nell'alto con m 1,71, da Fabio Frattini (Bellinzago) ■■ 110 ostacoli con 15"42, da Carolina Marenchino (Atletica Alba) nei 100 ostacoli in 15"46, da Silvana Franchino nei 200 metri in 25"47, ■ Gabriella Bocca (Sisport) nel disco con m 24,20. Dal punto di vista tecnico le gare ■■■ state piuttosto interessanti e ■■■ stati battuti quattro record Isf. Meno bene sono andate le cose nelle prove riservate alle rappresentative scolastiche: solo quattro i successi collezionati dagli atleti italiani che hanno vinto la gara del salto in lungo ■■■ Giuseppe Viscardi con m 6,59, con Sonia Mariani che ■ è imposta nei ■■■ ostacoli in 43"98, nel salto in alto con Nicola Dal Zilio, primo con la misura ■ 1,94 e nel lancio del disco con Monica Valenzi che ha vinto ■■■ un lancio di ■ 35,66. Le gare per rappresentative nazionali sono state vinte ancora dalla Cina in campo femminile e dalla Gran Bretagna in campo maschile. Esaurito l'aspetto agonistico la Coppa «Jean Humbert» continua ancora oggi ■ domani con ■■ intenso programma di visite e di incontri fra le delegazioni straniere ■ la realtà albese. Domani, alle 21, nella piazza del Duomo di Alba, si svolgerà la solenne cerimonia di chiusura ■■■ la consegna delle Coppe alle nazioni vincitrici.

Aldo Scavino

TORINO

Oggi e domani termina la fase eliminatoria

Festival di gol (102) al Palio di Torino

TORINO. Primi verdetti al Palio di Torino. La manifestazione, riservata a rappresentative territoriali di Torino e «cintura», si avvicina a passi da gigante ai quarti di finale, in programma venerdì sera sui campi di Barcanova, Lucento, Grugliasco e Ciriè.

Nelle serate di oggi e di domani si concluderà il primo turno eliminatorio. Il programma odierno prevede la disputa di otto incontri valevoli per la categoria Allievi. I riflettori saranno accesi sui campi di Ciriè, Rivoli Rivoleso, Ivest e Lucento; le gare s'iniziano alle 20,30.

Domani sera verranno dissipati gli ultimi dubbi relativi alla categoria Juniores. Si giocherà sui campi di Barcanova, Ciriè, Rivoli Rivolese e Lucento. Ai quarti di finale approderanno le prime due squadre classificate di ciascun girone.

Sono state già disputate trentadue gare. Ben 102 le reti segnate, ■ conferma della spettacolarità delle kermesse (due sole le partite terminate ■ reti inviolate).

Fra gli Allievi le rappresentative ■ Musinè (girone A) e Oltrepò (B) hanno già matematicamente conquistato il diritto di partecipare alla seconda fase della manifestazione. Nel raggruppamento C ottime chances hanno Testonese e Mirafiori Sud, di fronte questa sera sul terreno di gioco dell'Ivest; alle due selezioni sarà sufficiente pareggiare per raggiungere i quarti.

Esultano gli Juniores della Barriera di Nizza (girone A) ■ del Parco Stupinigi (D): per loro le porte del secondo turno si ■■■ spalancate con una giornata di anticipo. Già matematicamente eliminato le rappresentative di S. Rita Mirafiori Nord (gruppo A) ■ della Stura ■ Lanzo (D).

NUOVE REGOLE

Dal primo luglio il via alle domande d'iscrizione (per raccomandata), invariate le tasse

Povera Figc, colpi di scure sui dilettanti

Abolita la categoria Primavera, cancellata la Coppa Piemonte

TORINO. Il calcio piemontese volta pagina. Giovedì 1 luglio si aprirà ufficialmente la nuova stagione sportiva. Molte le novità che caratterizzeranno l'attività agonistica. Riepiloghiamo le maggiori.

Decadranno i limiti d'età massima. Per l'Eccellenza e la Promozione verrà però l'obbligo ■ far partecipare ad ogni match due giocatori nati dopo il 1° gennaio '75. Non basterà tenerli in panchina: entrambi i calciatori dovranno disputare almeno uno spezzone ■ partita. Per le altre categorie non ■■■ previste imposizioni.

Colpo ■ scure anche sulla Coppa Piemonte-Valle d'Aosta: dopo cinque edizioni ■ torneo non verrà più indetto. In via Volta, nella sede torinese ■■ Comitato regionale subalpino, spiegano che «la manifestazione registrava da qualche ■■■ un sensibile calo di interesse da parte del club».

Abolita anche la categoria Primavera, che in virtù di una deroga federale ancora sopravviveva sul territorio torinese. Infine, a causa del calo degli ■■troiti derivanti dal Totocalcio, diminuiranno i contributi della Lega a favore delle società. Il taglio per ciascun sodalizio si aggirerà intorno alle 200 mila lire.

Una buona notizia arriva però dal Comitato regionale, che ha lasciato invariate le tasse di iscrizione ■■ campionati. Gli importi vanno da un massimo di 9 milioni ■ 560 mila lire (Eccellenza), a un minimo di un milione (campionato giovanile di calcio a 5).

Iscrizioni. Novità anche in tema di affiliazioni. D'ora in ■■ tutte le domande d'iscrizio-■■ ■■ campionati dovranno essere spedite per raccomandata al Comitato piemontese e valdostano, e non più portate manualmente. «I dirigenti di società non affronteranno più lunghi ■ faticosi spostamenti - ha spiegato Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale -, ed eviteranno ■ interminabili ed estenuanti attese nei nostri uffici».

Questi i termini fissati per l'inoltro della documentazione. Eccellenza, Promozione e Pri-■■■ categoria: dal 1° al 9 luglio. Seconda categoria: dal 1° al 13 luglio. Terza categoria: dal 1° al 17 luglio (medesime date anche per le società che svolgono unicamente attività ■ Amatori, calcio a 5 e calcio femminile).

«L'inosservanza dei periodi di tempo indicati - ha detto Fusco - verrà considerata come espressa rinuncia all'attività federale».

Inizio campionati. Rese note anche ■ date relative all'inizio dell'attività agonistica. Questo il calendario.

Coppa Italia Dilettanti. Saranno obbligate ■ prendere parte al torneo le 32 squadre ■ Eccellenza. L'organico sarà integrato da quelle società ■ Promozione che avanzino specifica richiesta di partecipazione entro mercoledì 30 giugno. I primi turni (incontri ad eliminazione diretta) si svolgeranno il 5, il 12 e il ■ settembre, e il 13 ottobre.

La Coppa Piemonte-Valle d'Aosta di calcio a 5 prenderà il via l'8 settembre. I campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria il 19 settembre; il ■■ la Seconda categoria, ■ calcio a 5 ■ il campionato juniores regionale.

Il sipario sul calcio femminile e sul torneo giovanile di cal-■■ a 5 si aprirà il 3 ottobre. Il 26 settembre o il 3 ottobre la data di inizio della Terza categoria e di tutti gli altri campionati.

Marco Benotto

A St. Vincent dopo 12 giorni si è conclusa la più prestigiosa corsa a tappe per dilettanti

E' Simoni il nuovo Re del Giro d'Italia

La maglia gialla ha dato spettacolo anche ieri

ST-VINCENT. L'aria frizzante e le salite della Valle d'Aosta evidentemente producono benefici effetti sul fisico minuto di Gilberto Simoni, il piccolo scalatore di Palù di Giovo (Trento) che proprio sulle strade della Vallée ha raccolto le due gemme fin qui più preziose della sua ancor giovane carriera. Dopo il successo conseguito nel settembre dell'anno scorso al Giro della Valle d'Aosta, ieri il ventiduenne atleta trentino, cugino alla lontana di Francesco Moser, ha vinto alla grande il Giro d'Italia dilettanti, venuto a concludersi quassù dopo 12 combattutissime giornate di gara.

Dopo la volata a ranghi sparpagliati di sabato pomeriggio ad Ivrea, con vittoria di fotofinish del russo Colonna, ieri la frazione conclusiva era suddivisa in due tappe: la prima, molto impegnativa, ha condotto la carovana da Ivrea a Saint Vincent, con la duplice scalata del Col de Joux malignamente inserita dagli organizzatori per emettere il verdetto definitivo del Giro. Dopo aver conquistato la maglia gialla di capoclassifica giovedì scorso al Lago Santo in val di Cembra, sulle Dolomiti, Simoni era il naturale favorito per la vittoria finale, tenendo conto delle sue caratteristiche tecniche e fisiche (170 centimetri per 58 chili) tipiche dello scalatore di razza. Ma il trentino non si è limitato ad amministrare il vantaggio, ma ha tenacemente cercato la grande impresa solitaria per mettere un sigillo inequivocabile alla sua supremazia. E neanche la caduta del toscano Scinto (secondo in classifica a 32") nella prima discesa del Col di Joux, che ha costretto al ritiro il pericoloso avversario più irriducibile, è valsa a calmare la gran sete di vittoria di Simoni.

All'inizio della seconda scalata al Joux il leader ha rotto gli indugi, per un po' lo hanno seguito i veneti Menegotto e Dal Sie, ma poi i due hanno dovuto arrendersi al ritmo della scatenata maglia gialla. All'arrivo, dopo 40 chilometri percorsi in solitudine, Simoni ha preceduto di 52" la coppia Menegotto-Dal Sie e di 1'55" il primo gruppo inseguitore, portando a 3'12" il suo vantaggio in classifica sul lombardo Milesi e sul veneto Poser, ex aequo. Dopo una simile dimostrazione di superiorità, la kermesse conclusiva lungo le vie di Saint Vincent (un circuito di 5 chilometri da ripetere otto volte) si è trasformata in apoteosi per il trentino, che nel finale ha lasciato via libera, per il successo di tappa, al romagnolo Stefano Cembali.

E adesso veniamo alle dolenti note. Era in gara, anche se pochi se ne sono accorti, anche una rappresentativa piemontese, composta da Nardello, Fuser, Ainardi, Paluan e Panzeri (tutti della Brunero-Bongioanni-Boeris) e Banfi, della Spinettese-Girardengo. L'ottavo posto di Nardello nella tappa di Ravenna, due noni posti di Banfi ed il quindicesimo posto dello stesso Nardello nella classifica finale (a 13'24" da Simoni) costituiscono il magro bilancio di una spedizione che era partita da Rimini ben altre ambizioni. Il ct regionale Guido Messina non cerca attenuanti: «Nardello l'uomo di punta - ha detto l'ex campione del mondo dell'inseguimento - tutta la squadra ha lavorato bene per lui fino alla tappa a cronometro di Castelfranco Veneto, sulla quale, è inutile negarlo, riponevamo molte speranze. Invece, anche a causa di condizioni atmosferiche diventate impossibili proprio durante la sua fascia di partenza, nelle crono Daniele ha perso due minuti e mezzo, ma soprattutto ha perso il morale. Sulle salite più impegnative il ragazzo ha poi lottato con generosità, ormai la classifica era compromessa e senza questi stimoli è difficile rimanere a galla. Il quindicesimo posto assoluto, con avversari di questo calibro, non è comunque un risultato da disprezzare».

A tenere alta la bandiera del ciclismo piemontese, benché inserito nella rappresentativa emiliana in quanto difende i colori di una squadra piacentina, ci ha comunque pensato il biellese Marco Bellini, che grazie ai suoi numerosi piazzamenti (quinto a Rimini, secondo a Marotta, quinto a Ostra Vetere, terzo nella kermesse di Saint Vincent) ha vinto netto margine la maglia bianca della classifica a punti. Classifica generale Bellini è finito undicesimo a 10'19" da Simoni, ma il Giro d'Italia, condotto sempre in prima linea, è comunque da incorniciare.

Franco Bocca

JUNIORES

A Pieve s'impone La Falce

PIEVE VERGONTE. Maurizio La Falce, diciottenne di Acqui, ha vinto allo sprint il gran premio San Giovanni valido come prima indicativa regionale per la categoria juniores, staccando il primo biglietto per il campionato italiano di Lavello di Potenza. Una ottantina i partecipanti, solo in 33 hanno tagliato il traguardo. Al primo passaggio sulla salita del Calvario di Domodossola si sganciano in 7: Cheula, Franzin, Zaninetti, Gaido, La Falce, Malan e Campolo. L'accordo è raggiunto e per gli inseguitori, tra i quali «galleggia» un indecifrabile Denis Lunghi, cala il sipario. Solo l'ottimo Anselmino, protagonista di un prepotente inseguimento, riuscirà a giungere, tutto solo, a 10" dai primi. Al secondo assalto del Calvario il più brillante è Franzin: il ragazzo di Stresa stacca tutti e scollina con 24" di vantaggio. Però mancano ancora 15 chilometri. Cede Campolo, mentre Franzin è raggiunto. E il velocista La Falce impone con facilità il suo sprint regale [s. b.]

Ordine di arrivo: 1) Maurizio La Falce (Lucchesi Rostese) che copre i 120 km in 3h. 13' alla media di 37,305; 2) Samuel Zaninetti (Solmet Frangi); 3) Daniele Gaido (Alplast Piossasco); 4) Raffaele Cheula (Sella Vittoria); 5) Ivan Malan (Lucchesi Rostese); 6) Alessandri Franzin (Mida Serenità); 7) Gabriele Anselmino (Sella Vittoria) a 10"; 8) Emiliano Mattio (Vigo) a 1"; 9) Davide Griso (Sella Vittoria).

La prima sbocciata di Murtas

Valperga, nel memorial Pesenti al sardo riesce la fuga solitaria

VALPERGA. Vittoria solitaria di Emiliano Murtas, ventenne monzese di origine sarda, al quinto Memorial Maddalena Pesenti per dilettanti di prima e seconda serie, svoltosi sulle strade del Canavese con partenza a Riverolo e arrivo a Valperga. Benché penalizzata dalla concomitanza con l'ultima tappa del Giro d'Italia dilettanti, la gara ha riscosso un buon successo di partecipazione, richiamando al via 138 corridori da varie regioni.

Dopo una fase iniziale prevalentemente pianeggiante, caratterizzata da numerosi tentativi di allungo subito neutralizzati dal gruppo, la prima vera fuga si è sviluppata al chilometro 92 per merito del canavesano Ellena, al quale si è accodati il torinese Nebbiai, il toscano Santerini ed i lombardi Contrini, Limonta, Ferrari, Molteni, Rampollo e Ferrario. Questo gruppetto ha toccato un vantaggio massimo di 1'28", ma salendo per la prima volta il Colleretto il gruppo si è notevolmente riavvicinato ai battistrada. Dopo il ricongiungimento hanno allungato i lombardi Pozzi e Missaglia, inseguiti da Baronti, Pagliani, Vatteroni, De Paoli e Murtas. Lungo la seconda a Colleretto, Missaglia ha staccato Pozzi, portando il suo vantaggio fino a 30". Ma a 10 chilometri dal traguardo anche Missaglia ha dovuto arrendersi e nella bagarre finale le botte vincente è riuscita a Murtas, che ha così potuto cogliere in solitudine la prima vittoria da dilettante. Solo decimo il primo dei piemontesi, Stefano Garzelli. [f. b.]

Ordine d'arrivo: 1. Emiliano Murtas (Panor) km 160 in 3h35' alla media di 44,651 km/h; 2. Alessandro Baronti (Bottegone Pistoia) a 15"; 3. Alessandro Pozzi (Panor); 4. Daniele De Paoli (Brescialat) a 26"; 5. Gabriele Missaglia (id.) a 43"; 6. Paolo Noè (Polisportiva Corsico) a 57"; 7. Stefano Santerini (Bottegone Pistoia); 8. Marco Giroletti (Polisportiva Corsico); 9. Marco Villa (Addax); 10. Stefano Garzelli (Brunero-Bongioanni-Boeris).

PALLONE ELASTICO

Serie A sempre effervescente: il ligure ha approfittato del turno di riposo del rivale per raggiungerlo

Sciorella vince ed aggancia il leader Dotta

E se stasera vince ad Alba Molinari si porta a un solo punto

CUNEO. Nella seconda giornata di campionato di serie A Flavio Dotta, leader solitario della classifica, è stato raggiunto in vetta il ligure Alberto Sciorella che ha approfittato del turno di riposo del rivale e della sorprendente sconfitta nella gara infrasettimanale a Cortemilia contro Rosso II. Anche Molinari, che gioca questa sera, alle 21,15, ad Alba contro Balocco, potrebbe vincere e portarsi ad un solo punto di distacco.

Subito a ridosso dei grandi c'è il doglianese Giorgio Vacchetto, neopromosso, che non ha patito in alcun modo il salto dalla serie B alla A. Vacchetto, nell'incontro casalingo con Pirero, si è imposto con il secco punteggio di 11-1, conquistando il settimo successo stagionale. La gara, come lascia chiaramente intendere il punteggio, non ha avuto storia e il divario fra le squadre in campo è apparso subito netto. Vacchetto e Voglino, a questo punto, possono sicuramente essere considerati la rivelazione della stagione ed aspirare a buon diritto ad un posto nel girone finale.

I RISULTATI

Quattro squadre in un fazzoletto

CUNEO. Vincendo l'incontro interno con la Spec Cengio, Sciorella ha raggiunto in vetta alla classifica della serie A il cortemiliese Dotta fermo per il turno di riposo. **Risultati.** Seconda giornata di ritorno: Doglianese Botto & Masante (Vacchetto)-Taggese Guasco (Pirero) 11-1, Astor Deterplast Ceva (Rosso II)-Monferrina Gaiero (Aicardi) 4-11, Imperiese Borelli (Sciorella)-Spec Cengio (Suffia) 11-2, Dis Gros Cuneo (Bellanti)-Cassa Rurale Caraglio (Tonello) 11-9. L'incontro fra S. Orsola Albese (Molinari) e Maglianese Hotel Royal (Balocco) si gioca stasera ad Alba alle 21,15. Ha riposato la Cortemilliese Merlo (Dotta). **Classifica:** Dotta e Sciorella 9, Molinari e Vacchetto 7, Rosso II e Aicardi 6, Bellanti e Dogliotti 5, Pirero 4, Balocco e Tonello 3. **Prossimi turni:** terza giornata di ritorno: martedì 26 giugno, ore 21,15, a Dogliani, Vacchetto-Dogliotti; mercoledì, ore 16, a Taggia, Pirero-Rosso II; ore 21,15, a Vignale Monferrato, Aicardi-Bellanti; giovedì, ore 21,15, a Magliano Alfieri, Balocco-Dotta, a Diano Castello, Sciorella-Molinari. Riposa Tonello. Quarta giornata di ritorno: sabato, 3 luglio, ore 21,15, a Ceva, Rosso II-Vacchetto, a Caraglio, Tonello-Dotta; domenica, ore 16, a Cuneo, Bellanti-Sciorella, ore 21,15 a Cengio, Dogliotti-Balocco; lunedì, ore 21,15, ad Alba, Molinari-Aicardi. Riposa Pirero.

Ben piazzato in classifica, anche se finora non ha ancora giocato al massimo delle sue possibilità, è anche Aicardi che ha vinto il sesto incontro a Ceva contro Rosso II. Aicardi si è imposto con il punteggio di 11-4, approfittando della serata di scarsa vena di Arrigo Rosso che non ha utilizzato la sua consueta potenza. La formazione cebana era anche priva della spalla titolare Bertola, alle prese con un infortunio al menisco, sostituito da Pregliasco. Già all'intervallo la gara era decisa in favore degli ospiti in vantaggio per 7-3. Aicardi ha giocato meglio del solito in battuta, ma è apparso ancora un po' esitante al ricaccio. Bene invece il terzino Ghigliazza.

Negli incontri disputati ieri si sono imposte le squadre di casa. A Cuneo, Bellanti ha battuto Tonello per 11-8, mentre, a Diano Castello, Sciorella non ha avuto problemi per superare la Spec di Cengio priva del capitano Dogliotti costretto al forfait per un infortunio alla spalla. In battuta, nella squadra di Cengio, si è schierato il giocatore Alessandro Suffia che milita nella formazione di serie C, il quale non ha potuto ovviamente opporsi ad uno Sciorella che inseguiva il primato in classifica: 9-1 il punteggio alla pausa.

Molto più combattuto l'incontro di Cuneo con Bellanti che ha dovuto faticare parecchio per avere ragione per 11-9 di un Tonello combattivo. La gara è stata equilibrata nella parte iniziale e le squadre sono andate al riposo sul 5-5. Ancora grande lotta nella seconda parte con la formazione ospite che si è portata in vantaggio per 8-7 prima di arrendersi al ritorno veemente di Bellanti che però è stato impegnato a fondo dai caragliesi.

Bellanti ha disputato una buona gara e si è imposto con merito, anche se ha dovuto soffrire parecchio per conquistare il quinto punto della stagione. Fra i caragliesi buona prova di Rosso I al ricaccio.

Aldo Scavino

In serie B avvincente lotta al vertice

Ghibaudo e Papone è braccio di ferro

PIEVE DI TECO. Dopo la prima giornata di ritorno, tra i cadetti sembra delinearsi un dualismo al vertice tra Papone e Ghibaudo destinato a proseguire nel tempo. Vincendo in casa con Barla (11-2) in settimana e regolando venerdì Ferrero (11-3), Ghibaudo ha raggiunto Papone in virtù anche del turno di riposo del ligure. Senz'altro il risultato più eclatante è il successo del capitano della Pro Pieve contro il giovane Torreno per 11-3.

A Pieve di Teco, Papone si trova sempre a proprio agio ed è difficile per tutti averne ragione. Così è stato anche per il portacolori della Botto Masante di Dogliani che, malgrado il buon inizio, ha ceduto di schianto all'avversario. La Botto Masante è partita subito al comando facendo tremare gli oltre duecento spettatori presenti, ma sul 2-1 per Torreno e i suoi, l'opportunità di portarsi sul 3-1, un paio di errori hanno consentito il pareggio dei padroni di casa che poi hanno infilato altri sei giochi consecutivi, sapendo sfruttare al meglio il vento trasversale che soffiava a favore della battuta.

Terreno è stato raggiunto in classifica da Isoardi il quale, nell'anticipo dell'undicesima giornata, ha avuto vita facile (11-1) con la Libertas Pontinvrea, sempre più sola in coda e che ha giocato metà incontro tre giocatori per l'uscita dal campo di Ferrero, colpito da malore.

A Canale, Gili è tornato alla vittoria (11-5) contro Turco, grazie soprattutto al buon inizio di gara (4-0). A Montechiaro, infine, Barla ha centrato il terzo successo battendo (11-7) Priero, passato alla battuta, in sostituzione di Navoni infortunato.

Romano Sirotto

Risultati: Libertas (Ferrero)-Pro Spigno (Ghibaudo) 3-11, Canalese (Gili)-Bardino (Turco) 11-5, Montechiarese (Barla)-Bormidese (Priero) 11-7, Pro Pieve (Papone)-Doglianese (Terreno) 11-3. Anticipo: Speb (Isoardi)-Libertas (Ferrero) 11-1.
Classifica: Pro Pieve e Pro Spigno 7; Botto Masante e Speb 6; Bardino e Canalese 4; Bormidese e Montechiarese 3; Libertas 0.

BASEBALL

Da domani si gioca la Coppa Intercontinentale

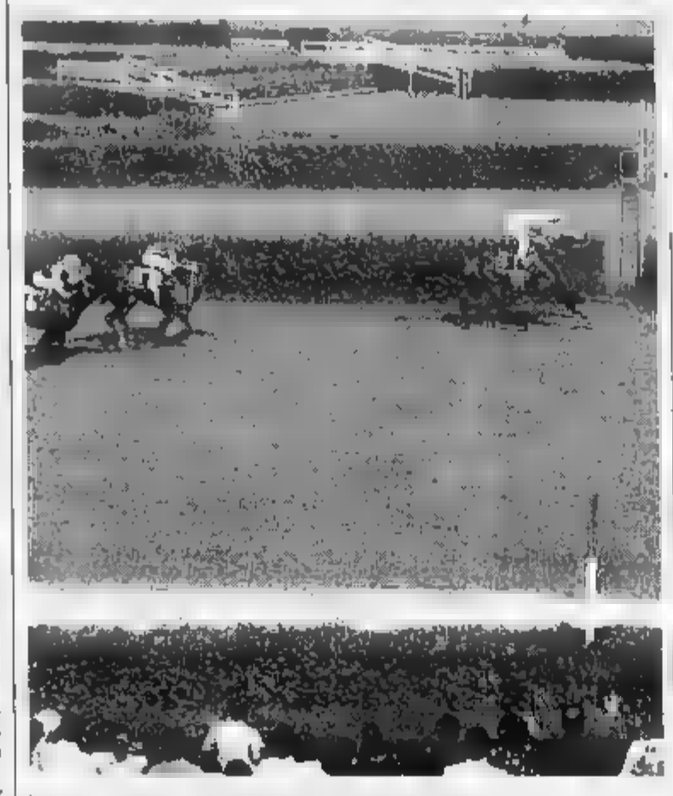
Tutte le stelle del mondo sul diamante di Novara

NOVARA. Tornano a brillare le stelle del baseball sul diamante «Provini» di Patti. Da domani fino a venerdì sera, a Novara, fa tappa l'undicesima edizione della Coppa Intercontinentale, un mondiale-bis con la partecipazione di tutte le migliori rappresentative nazionali. Il «menu» offerto agli appassionati novaresi (ma anche piemontesi, visto che Novara è l'unica città della regione interessata dalla manifestazione) è per palati fini: domani e mercoledì sera i piatti forti, Cuba-Giappone e Italia-Usa, ma anche le gare di giovedì e venerdì non sono da disprezzare, anzi, Australia-Spagna e soprattutto Corea-Australia promettono emozioni.

La sfida delle sfide sarà però quella in programma domani alle 21: Cuba (campione olimpico a Barcellona '92) e Giappone (campione olimpico a Los Angeles '84) si contendono il primato del girone eliminatorio. A confronto due mentalità completamente diverse, da una parte il baseball-champagne dei sudamericani, tutto potenza e aggressività, dall'altra quello «spiragnino» dei nipponici, fatto di tatticismi spinti all'esasperazione. Difficile sbilanciarsi in pronostici, anche se i grandi cubani (Linares l'uomo-faro, Lazo l'emergente dal braccio-fucile), in pratica un «dream team» a livello non professionistico, sembrano i favoriti.

Grande attesa anche per vedere all'opera la nazionale azzurra di Ambrosioni (che torna a Novara dopo i mondiali dell'88) opposta ai maestri del baseball, gli Stati Uniti. Gli americani presenteranno la solita squadra di universitari, ma per loro non dovrebbero esserci problemi a superare un'Italia in pieno rinnovamento. Attenzione poi a Corea e Australia, mine vaganti del torneo. [m. p.]

IPPICA



Il vittorioso arrivo di Mountain Ash nel premio Royal Mares

A Vinovo grossa sorpresa nel Principe Amedeo: era quotato 15 a uno

Pay Me Back sfata i pronostici

Mountain Ash concede il bis nel Royal Mares

TORINO. Royal Mares, Principe Amedeo e Criterium di Torino sono gli appuntamenti di spicco di una domenica particolarmente interessante al Federico Tesio di Vinovo. In due di queste sono arrivati al palo i favoriti, in un'altra c'è stata invece una grossa sorpresa con un cavallo che ha pagato 15 contro 1.

Mountain Ash, ben montata da Federico Jovine, ha bissato il successo dell'anno passato nella 60ª edizione del Premio Royal Mares, listed race dotata di oltre 120 milioni di lire. Mountain Ash ha disposto con notevole facilità di un'altra cavalla romana, Foolish Heart, che ha cercato di tallonarla lungo tutta la dirittura di arrivo. Terza è stata Seeing, che era un po' il cavallo sorpresa della corsa e che avrebbe dovuto dimensionare le sue pretese: si è vista solo marginalmente ma è comunque attesa alla conferma. Il totalizzatore ha pagato 27 per il vincente, 15 e 13 per i piazzati, 30 per l'accoppiata, 9100 lire per una facilissima trio.

Pay Me Back è stato invece la grossa sorpresa del Premio Principe Amedeo, un'altra listed race, dotata di 99 milioni riservata ai cavalli di 3 anni sulla distanza di 2400 metri, proprio la distanza del recente derby. Pay Me Back non era assolutamente considerato perché, pur mantenendosi spesso in buon livello in compagnie rispettabili, va da tempo alla vittoria: in questa occasione gli si preferiva nettamente Martigan, che è poi stato buon secondo, mentre è terminato il favorito della corsa, il sauro Campalto, che aveva trovato numerosi sostenitori. Robuste le quote: 152 per il vincente, 34, 17 e 18 per i piazzati, 528 per l'accoppiata, 280.600 per la trio. Sotto il profilo dello spettacolo la corsa ha vissuto sulla fuga in testa d'arrivo di Pay Me Back che è riuscito bene a respingere il serrato di Campalto negli ultimi 150 metri.

Nel Criterium di Torino si aspettava Lear White, un baio di due anni, che aveva sì mostrato buone cose sia a San Siro sia a Capannelle che non era mai riuscito a vincere. A Torino Lear White ha centrato il primo delle sue carriera, una carriera che dovrebbe essere di buon livello, precedendo il milanese Babral, soggetto molto atteso anche perché rappresentante i colori di una scuderia stimata la «Gabriella». Terzo Goffredo Gori, un cavallo abituato a vincere a Vinovo dove si era già imposto in un paio di occasioni. Quote abbastanza modeste il vincente che ha pagato 23 lire, i piazzati 12, 14 e 23, l'accoppiata 58 e 59.900 il trio. Nelle altre corse successi di Indrosa, Berticolas, Simply Brown.

Angelo Conti

Dalla prossima stagione i successi premiati con tre punti; in terza serie playoff e playout

In C cambiano le regole, resta la crisi

Le società chiedono più contributi alla Federcalcio

La serie C è in crisi: bilanci in rosso, alcuni club sull'orlo del fallimento, altri per i quali, addirittura, è già stata richiesta la liquidazione. Nei giorni scorsi una lettera-petizione, sottoscritta da 70 società, è stata recapitata in Lega a Giancarlo Abete. E' attestata la fiducia al presidente, ma il tono è, allo stesso tempo, duro e minaccioso. Le società non reggono più e recriminano sulla «scarsità» dei contributi. Si parla di oltre cento miliardi di conti in rosso. Nel solo girone A della C1 sono otto i club alle prese con buchi miliardari: dal neopromosso Mantova (deficit di 2500 milioni) al Bologna, dalla Carrarese, alla Massese. E ancora, Spal, Spezia, Triestina, Vis Pesaro. Le società additano le colpe maggiori alla Federazione e alla sperequazione sui contributi: quasi 8 miliardi ai club di B, appena 600 milioni a stagione a quelli di C1.

Il Piemonte non è certo immune alla crisi. Da una settimana, in pratica dall'indomani della conclusione del campionato di C2, Casale trema. Il patron Bocci ha deciso di abbandonare la nave, cedendo il timone provvisorio al sindaco della città. Quest'ultimo sta cercando imprenditori disposti a rilevare il glorioso sodalizio: la spunterà il miglior offerente.

Anche a Novara è in arrivo una nuova cordata di imprenditori che dovrebbe rilevare la quota di maggioranza: stasera l'incontro decisivo.

La crisi non risparmia neppure la lombarda Voghera, città ricca e dalle mille risorse. I rossoneri, neopromossi in C2, dopo le vicissitudini giudiziarie che hanno coinvolto il loro presidente rischiano ora di restare senza timoniere. Le casse sono in rosso, tanto che in occasione delle finali del campionato Dilettanti la squadra è stata costretta a raggiungere Roma in pullman anziché in aereo.

In attesa che si decida di unificare a meno le due Leghe professionistiche e questa potrebbe essere una boccata d'ossigeno per tutta la serie C), il consiglio federale ha approvato in via sperimentale la seconda innovazione, dopo quella dei tre punti: l'istituzione di playoff e playout, proprio come nel mondo del basket. Il superpremio in caso di vittoria verrà adottato in C1 e C2, mentre i gironi conclusivi per stabilire quali siano le squadre a salire di categoria e quelle condannate verrà sperimentato, per il momento, solo nei due gironi di terza serie. Il funzionamento è piuttosto semplice. Ai playoff accederanno la seconde, terza, quarta e quinta classificata che si affronteranno con incontri incrociati per stabilire la seconda promozione, mentre la prima passerà di diritto. In coda, invece, retrocessione automatica per l'ultima, scontri diretti con andata e ritorno tra 17ª e 14ª e tra 16ª e 15ª per stabilire le altre due condannate.

Piero Abrate

Grigi, ok alle nuove norme

Mazzola: «Stagione più frizzante soprattutto grazie ai playoff»

Ferruccio Mazzola, tecnico dei grigi

ALESSANDRIA. Un mese dopo la conclusione del campionato di serie C1, è già tempo di rituffarsi nel prossimo torneo che si presenta con alcune novità.

Dice mister Ferruccio Mazzola: «I tre punti per la vittoria sicuramente renderanno più spettacolari le partite. Del resto le novità vanno valutate con occhio di riguardo in quanto si tratta di esperimenti destinati a migliorare la qualità del calcio».

Quanto stabilito dalla Lega di Firenze non preoccupa più di tanto i grigi. Compresa la discussa formula dei playoff per la seconda squadra promossa in serie B e per i playout che dovranno designare le formazioni che scenderanno in C2.

Aggiunge Mazzola: «Prendendo spunto dal basket, i dirigenti federali si adoperano per evitare che certe partite nella parte conclusiva della stagione vengano disputate con agonismo ed impegno. La rivoluzione con la quale ci accingiamo al confronto, presenta aspetti, nel complesso, abbastanza positivi».

In un momento di particolari difficoltà economiche che coinvolgono anche il calcio, la strada seguita dalla Lega fiorentina sembra garantire una maggiore regolarità ai tornei.

«Ed evitare - dice ancora l'allenatore dell'Alessandria - che certe squadre pensino al largo anticipo alle vacanze piuttosto che ad onorare fino in fondo gli impegni di calendario. Ed anche perché non si verifichino situazioni simili a quelle dell'Arezzo cancellato il 17 aprile con tutte le conseguenze. Ad esempio noi siamo orgogliosi del comportamento tenuto fino al 30 maggio, data di chiusura delle ostilità. Nonostante avessimo, unica squadra professionistica, ben tre incontri consecutivi fuori casa, i ragazzi hanno giocato al meglio mettendo in soggezione perfino il Vicenza che ha corso il serio rischio di perdere il confronto davanti al proprio pubblico».

E è da sottovalutare anche l'aspetto prettamente finanziario. Con i playoff, l'Alessandria, qualora si classificasse, a fine maggio 1994, fra il secondo ed il quinto posto, potrebbe disputare due incontri al «Moccagatta» relativi incassi.

«Però andiamoci piano con i sogni - conclude Mazzola -. Dobbiamo rimanere con i piedi ben piantati per terra: ci impegneremo per migliorare la nona posizione ottenuta quest'anno ma la concorrenza sarà agguerrita».

Roberto Ilnitz

A Novara l'ombra lombarda

Una cordata bresciana punta al pacchetto di maggioranza

Luigi Aschei, presidente del Novara

NOVARA. Questa si dovrebbero conoscere i destini del Novara Calcio. E' previsto un colloquio decisivo tra Santino Tarantola e il gruppo di imprenditori bresciani che fanno capo a Mario Zucchi (immobiliarista con interessi nel campo della sponsorizzazione sportiva) attraverso il dottor Donato Arces già consigliere del presidente Sergio Bocci al Casale. La trattativa per la cessione del pacchetto maggioranza della società, che sembrava bene avviata, ha subito un rallentamento dopo le perplessità di alcuni consiglieri e particolare del presidente Luigi Aschei.

Non sono entusiasti di una soluzione che porterebbe il Novara in mani per così dire «straniere».

Tarantola però vuole trovare una soluzione in tempi brevi: «Siamo già in ritardo per allestire la nuova squadra. O definiamo con il gruppo bresciano oppure dovremo rimboccarci le maniche. Una cosa posso garantire: non abbandoneremo la società al suo destino. Resteremmo sempre noi come garanti».

In attesa che si definisca il nuovo assetto societario, al Novara non se ne stanno con le mani in mano. Gigi Del Neri dovrebbe rimanere alla conduzione tecnica. L'allenatore, che partecipa al master di Coverciano, ha un sostanzioso contratto biennale e intende farlo rispettare. Ha avuto qualche offerta (Sambenedettese e Varese) ma non allettante.

è così convinto rimanere, Del Neri, che pensa già alla prossima stagione. «Il reparto arretrato, con un difensore centrale da affiancare a Paladin, va bene com'è. A centrocampo, resta Armanetti (ma è il giocatore più richiesto, da Fiorenzuola e Cesena, in particolare) che sarebbe difficile da sostituire, ci serve un valido incontrista.

In attacco, confermando Folli (anche per lui c'è una richiesta dal Mantova) e partendo Balesini, si dovrà trovare una valida spalla oltre a Vitalone. E' stato fatto il nome di Guidoni (dello Sparta) ma forse non basta».

A proposito delle novità per la prossima stagione, Del Neri ha le idee chiare: «I tre punti contribuiranno a rendere più interessante il campionato. Si svilupperà il gioco d'attacco e dovrebbe beneficiarne lo spettacolo. Ne dovremo tenere conto in fase di mercato. Playoff e playout, invece, allungheranno solamente la stagione».

Renato Ambiel

Vogherese

Neopromossa già nei guai

VOGHERA. Ritorno a casa l'amaro in bocca per la Vogherese, che per un soffio non è riuscita a conquistare lo scudetto Dilettanti. Soltanto la roulette dei calci di rigore ha impedito agli uomini guidati da Ciravegna di concludere con ulteriore vittoria la stagione. Le tre squadre ammesse alla finale, Vogherese, Crevalcore e Battipagliese, si sono incontrate a Roma in tre incontri di 45 minuti ciascuno.

La prima gara tra gli oltrepadani e gli emiliani al Crevalcore si è conclusa 0 a 0, ma i calci di rigore hanno visto soccombere i rossoneri che sono riscattati subito dopo vincendo per 1 a 0 sulla Battipagliese. Il gol è arrivato su rigore «zona Cesarini» scatenando l'ira dei supporter campani giunti in forze a Roma. Risultato: tumulti sugli spalti, mini invasione di campo e qualche focolaio di incendio appiccato in tribuna. Tornata la calma si riprendeva con l'ulteriore sconfitta ancora per 1 a 0 della Battipagliese sul Crevalcore che si aggiudicava il tricolore.

Conclusa la trasferta, per la Vogherese tornano i rituali problemi economici e societari. Le casse sono talmente vuote che il pullman per arrivare a Roma è stato pagato da una colletta dei tifosi con in testa il sindaco che si è detto pronto a mediare l'ingresso di nuovi soci e quindi di capitali freschi. Una situazione difficile che dovrà essere sanata nei prossimi giorni quando sarà necessario presentare la fidejussione di 400 milioni per l'iscrizione al campionato. Per ora l'incertezza regna sovrana e una squadra che ha brillato per tutto l'arco del campionato dimostrando di meritarsi ampiamente la promozione. **[d. sa.]**

Il tecnico Giuliano Ciravegna

Casale, scampato pericolo?

Bocci assicura l'iscrizione in C2 ma poi cercherà un acquirente

CASALE. Patron Bocci conferma l'addio al Casale calcio ma la società, per ora, non corre pericolo di essere cancellata dagli albi federali: verrà regolarmente iscritta al campionato di C2, entro il termine limite del 30 giugno. L'annuncio, dello stesso presidente, lenisce l'angoscia che attanagliava i supporter nerostellati, dopo lo choc della rinuncia di Bocci, annunciato in una lettera inviata al sindaco.

«Così il primo cittadino avrà lasso di tempo maggiore per cercare il mio successore - commenta Sergio Bocci -. Di più non posso fare».

Il massimo responsabile nerostellato sembra amarrito: sente sulle spalle il peso di una responsabilità morale che gli deriva da 6 anni di conduzione societaria travagliata ma comunque limpida. «Se guardo alla situazione finanziaria di altre società, mi consolo - puntualizza Bocci -. Forse il Casale non ha fatto grandi cose ma resta sostanzialmente e può affrontare l'avvenire con buone probabilità farcela. Altri club, invece, hanno dovuto cedere di fronte a situazioni debitorie spaventose. E qualche responsabilità la Lega l'ha: i contributi più consistenti alla serie A e alla B. A noi, sono arrivati appena 200 milioni, la metà dell'anno precedente».

Per questo motivo, abbandona? «Ci sono anche motivi personali, legati al coinvolgimento in una vicenda cui è totalmente estraneo (l'arresto e il successivo rilascio per le presunte tangenti legate al potenziamento dello stadio S. Paolo, all'epoca dei mondiali '90, ndr) - prosegue il presidente -. Ma è indubbio che, se non si cambia indirizzo, la serie C rischia di scomparire».

Perché il Casale non segua questa sorte, il sindaco ha tempo sino al 5 luglio per trovare un nuovo «patron» o una cordata di persone che assicuri la successione. Entro tale data infatti, vanno versati in Lega i 400 milioni della fideiussione, necessari a convalidare l'iscrizione. Intanto, il ds Bavem sta continuando le trattative per vendere i giocatori più richiesti: secondo calcoli stimati, Bocci si aspetta di realizzare una cifra molto vicina al miliardo. **[r. cas.]**

Aosta, «rivoluzione» in atto

Dopo l'esonero di Barlassina i «candidati» tecnici salgono a 3

AOSTA. Favorevole ai playoff e ai playout, ma perplesso sull'assegnazione dei tre punti per la vittoria. Il direttore sportivo dell'Aosta, Sergio Borgo, interpreta in modo diverso le novità previste per la prossima stagione che prenderà il via domenica 22 agosto con la prima giornata della Coppa Italia (il campionato s'inizierà il 12 settembre).

«Aspettiamo le verifiche del campo per esprimere dei giudizi definitivi - spiega Borgo -, però l'eventuale introduzione degli spareggi per la seconda promozione e per la salvezza sarebbe estremamente interessante perché si vivrebbe un campionato nel campionato. Sono, invece, perplesso sull'ormai certa applicazione dei tre punti per le vittoria perché se è vero che l'introduzione della nuova norma eliminerà certi calcoli a tavolino, altrettanto vero che potrebbe portare ad atteggiamenti mentali negativi».

L'Aosta affronterà la terza esperienza consecutiva tra i professionisti con parecchie novità. Il primo cambiamento riguarda l'allenatore. Lorenzo Barlassina è confermato. Sono rimasti tre i candidati per la panchina dei rossoneri: Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo. Con ogni probabilità toccherà a Taffi (proveniente dal Cuoiopelli) assumere la responsabilità tecnica della squadra del presidente Pavan per la stagione 1993/94.

Si preannunciano diverse novità anche nell'organico. Sono sette i giocatori legati all'Aosta fino al giugno del prossimo anno: Davide Belletti, Ivan Ferretti, Antonino Gambino, Stefano Gatti, Marco Girelli, Cisco Guida e Luca Lessio. Probabili conferme per i portieri Luciano Arisi e Orazio Buda, per i difensori Ernesto Colnaghi ed Emanuele Panizza e per i centrocampisti Antonino Barone e Oliviero Maschermi.

In partenza ci sono il libero Mario Benzi (ha disputato un buon campionato ma è penalizzato dall'età), lo stopper Danilo Todoldi, il tornante Giacomo Sapienza, il centrocampista Mauro De Angelis (per motivi familiari e d'ingaggio), il fluidificante Flavio Baldi e l'attaccante Massimo Montanari.

[s. ben.]

A Pettenasco sono aperte le «trattative» per i dilettanti: tante le offerte ma pochi gli affari

L'Ivrea ha scelto l'allenatore: Marocchino

Colpo grosso del Cuneo che ha venduto Calandra al Livorno

PETTENASCO. «Primo vendere, secondo comperare in base ai soldi incassati, terzo ridurre le uscite del prossimo campionato»: ecco il motto della sedicesima edizione del calcio mercato, apertosi venerdì sera nel tradizionale ritrovo dell'hotel Approdo di Pettenasco.

E è caso in riva al Lago d'Orta mai si era registrata una simile affluenza per la «prima»: oltre un centinaio di operatori si sono dati appuntamento con l'obiettivo principale di offrire tanti, tantissimi giocatori. Peccato che siano pochi i club intenzionati a spendere.

Ugualmente qualche colpo è stato messo a segno. Ad esempio il portiere Luca Mordenti, classe '75, ex Ivrea, è stato ceduto dal Corsico alla Lazio mentre la tricolore del Crid Verbania ha tesserato il centrocampista Lattuga del Legnano. Sempre i biancocerchiati stanno per riscattare il terzino Valentino dello Sparta e prelevare il jolly Chiappini del Bellinzago (sempre dal tigrotti rientrerà Cuscunà). Infine i biancocerchiati hanno chiesto al Borgosesia il terzino Riva e allo Sparta il tornante Musocro.

Altrocolpo grosso è quello del Cuneo che ha venduto Calandra al Livorno mentre a Bra mister Franco Della Donna firmerà settimana il contratto che lo legherà un altro anno al club giallo. E pure nei prossimi giorni il Bra definirà con il Nizza le comproprietà dei giovani Giovine, Festa e Cristiano.

Fine giugno «caldo caldo» allo Chatillon con il ds Walter Barbe che (in attesa di conoscere le sorti della società valligiana (e l'entità dei contributi regionali) ha messo sul mercato l'intera squadra. Molte sono le trattative avviate: il portiere Redaelli «viaggia» verso Gallaratese o Legnano, il difensore Cattin potrebbe finire alla Pistoiese e alla Centese, Santoro piace alla Voghorese, il centrocampista Schiavone è stato richiesto dal Saronno, Alloni interessa Cuneo e Abbiategrasso mentre Pasetti potrebbe essere il libero della neo-promossa Real Cesatu, guidata (in panchina da Paolo Sollier. Inoltre per il diciassettenne Poriotto, nazionale dilettanti, sono interessati Ravenna ed Ascoli mentre il giovanissimo Clemente, 1980, è stato prelevato dal Parma.

Il compenso lo Chatillon ha chiesto all'Fcv il promettente Vezzoli e all'Ivrea il bravo Provenzano, un giovane ambito pure da Pro Vercelli e Sparta. Sempre il club eporediese che sarà guidato da Domenico Marocchino, dovrebbe confermare il prestito alla Pro Vercelli del mediano Cervato.

In tema di allenatori, oltre alla novità Marocchino, vi è da registrare che lo Chatillon lascia di «perdere», dopo sette di collaborazione, Ciri: il tecnico valligiano è intenzionato a seguire il corso allenatore di Seconda categoria a Coverciano. In Eccellenza rimangono da assegnare ancora numerose panchine: per Caltignaga in Ottina (è il favorito), Giromini e Francisetti che si propone pure, con Belluzzo, per l'Iris Oleggio (i bluarancioni hanno «rotto» con Ticozzelli). Invece la Valenzana ha scelto Simoniello, il Libarna ha confermato Armienti, il Trino ha ingaggiato Seghezza, il Chieri Benedetto Pasqua.

L'Fcv «sogna» il centrocampista Bollini, nelle ultime due stagioni alla Pro Vercelli, e potrebbe tesserare il tornante Casadei dallo Chatillon e la punta Vercelli del Borgomanero. Il Monferrato, intanto, ha sul mercato Govoni (piace a Fluvius ed Asti) ed ha avuto dal Casale tre '75: il difensore Costa, la mezzala Comoli e la punta Boccaccio.

Roberto Eynard

Domenico Marocchino

Da giovedì affari anche all'Atlantic di Borgaro

Resta in vendita il Caluso a Giaveno ritorna Manzin

TORINO. Si aprono i battenti sul calcio mercato torinese. Per i dilettanti l'appuntamento è a Borgaro nei saloni dell'hotel Atlantic. La «fiera» si aprirà giovedì sera. Riunioni tutti i lunedì e giovedì, fino al 29 luglio.

I maggiori club hanno comunque già avviato i primi contatti informali. L'impressione è che di questi tempi, con la recessione che incombe, gli scambi di giocatori, più che le aste a tener banco.

Il Giaveno ha intanto ufficializzato l'ingaggio di Livio Manzin, richiamato alla guida della prima squadra. Manzin allenò i rossoblù nel campionato '90-'91, quando il Giaveno militava in Interregionale.

Meno drammatica di quanto potesse apparire alcuni giorni fa risulta invece la posizione del Caluso. Il presidente del sodalizio canavesano, Piero Caramellino, ha assicurato di voler iscrivere il club in Promozione, nonostante i bilanci floridi.

Ufficialmente il Caluso non è in vendita, ufficiosamente sì. Un acquirente si sarebbe fatto avanti nei giorni scorsi. Il tecnico Buscaglione dovrebbe restare alla guida della prima squadra, se Caramellino non dovesse passare le consegne.

Le maggiori attenzioni delle altre società si stanno orientando sugli juniores (i club di Promozione ed Eccellenza sono obbligati a schierare in campo almeno due '75). Nel mirino i vivai «storici» metropolitani, dal Bacigalupo all'Ivest, dal Cenisia al Barcanova. E questo mentre il Nizza Millefonti piange la tragica fine del suo «gioiello» Emanuel Bechis, scomparso venerdì in incidente stradale. Il prossimo anno Emanuel avrebbe dovuto giocare in serie B, nel Ravenna, che quest'anno è guidato da Onofri, cresciuto nelle giovanili del Vanchiglia prima di approdare al Toro. **[m. b.]**

Volley: alle finali nazionali sfumano i sogni tricolore e il tecnico Moglio dà l'addio

Brutto scivolone per la Dim Cafasse

La squadra femminile sesta in un girone difficile

RIMINI. Sfuma nuovamente il sogno tricolore per il Piemonte, la Dim G&G Computer Cafasse che deve addirittura accontentarsi del sesto posto alle finali nazionali Ragazze di Viserba di Rimini. La squadra biancorossa, seconda lo anno, è stata veramente sfortunata nel sorteggio iniziale, che l'ha inserita nel girone Carrarese e Messaggero Ravenna, le compagini che si sarebbero poi giocate lo scudetto. L'esordio con le toscane stato poco felice, la squadra piemontese, battuta in tre soli set (15-3, 15-10, 15-9), che ha praticamente offerto resistenza. Bettas hanno giocato meglio col Messaggero, mettendo in difficoltà le avversarie soprattutto con una battuta molto efficace. Perso comunque 9-15 il primo parziale, le biancorosse si portate in vantaggio nel secondo 13-11, ma una serie di errori ha consentito alle romagnole recuperare e di chiudere 15-13 il secondo set e 15-7 il terzo.

Senza storia le due semifinali, Carrarese Messaggero che dominavano Livorno Taranto, si giungeva così alle finale, che vedeva le apuane ribaltare il risultato della prima sfida le ravennate. La società gialloazzurra, sconfitta nella prima fase al tie-break, si aggiudicava il secondo titolo italiano, dopo quello under 18, col punteggio di 3-1, mentre il Livorno superava in tre set Taranto. Le Dim G&G chiudeva invece in maniera deludente lo Scafati. Dopo aver dominato il primo parziale, chiuso 15-6, le biancorosse, ormai demotivate, sono state travolte con i parziali di 15-5, 15-6, 15-2.

Le ragazze del Cafasse si sono dovute arrendere in un girone che le ha facilitate opponendole a Carrarese e Messaggero

Nota positiva della trasferta è sicuramente la presenza in squadra di ben tre giocatrici under 14: Enrica Bettas, Arondello ed Areniallo, che faranno parte della squadra che parteciperà alle finali Allieve alla fine questa settimana.

Dal 30 giugno al 4 luglio infatti la Dim Ristorante Fontana tenterà il terzo assalto ad un titolo giovanile a Bosrio, in compagnia anche dei giovani del Pavic Romaguano, campioni regionali nella categoria Allievi. La cafassesi, sul secondo gradino del podio la scorsa stagione, sono state inserite nel girone Teramo e Matera, e sono fra squadre favorite insieme a Crema, Fidenza e quella Sestese, che ha compiuto l'impresa di eliminare la Carrarese, campione in carica.

I sestesi, alla loro prima finale nazionale giovanile, cercheranno invece ripetere l'ottima prestazione dell'Alpitour, che l'anno scorso giunse secondo alle spalle dell'Adriatica Pesaro.

Il club cafassese intanto sta per perdere il tecnico Massimo Moglio, l'artefice principale del miracolo Dim. Va alla Lauretana Tre Spighe Candelo, neopromossa in B1. La decisione sembra definitiva a meno di clamorosi ripensamenti. Il divorzio è motivato dai rapporti difficili fra Moglio ed alcune giocatrici, e dal fatto che il club biellese offriva maggiori opportunità quallo cafassese. Dopo sette stagioni, e proprio nell'anno delle tre finali nazionali giovanili, il tecnico lascia il timone di una squadra comunque compatta, visto che sia Suppo che la capitana Perona ritornate sulle loro decisioni e giocheranno per la Dim per un anno. Unica defezione sarà quasi certamente quella dell'opposto Brero, sostituita dalla promettente quattordicenne Enrica Bettas. Futuro incerto invece per l'azzurrina Farelli, che nonostante le offerte di numerosi club serie A potrebbe decidere di rimanere a Cafasse.

Paolo Forneris

Un mercato in movimento

Il Pinerolo cerca palleggiatrici e rivuole Bertalot dall'Antares

TORINO. Mercato femminile particolarmente vivace. Il Pinerolo è alle prese col problema della palleggiatrice. La società biancoblù, che sembra comunque vicinissima alla regista della Dim Porchietto, sta provando anche la Zilli, mentre continua la disputa con l'Antares per la Bertalot. La giovane alzatrice fu data in prestito, insieme alla centrale Chiriotti, alla squadra bianco-fucsia dopo che il club del presidente Gualtiero Mina sciolse la formazione neopromossa in C1 lo scorso anno. Le due ragazze hanno nuovamente conquistato il passaggio nei nazionali con il tecnico Claudio Mina, ed ora non vogliono ritornare alla squadra di origine. Interessanti notizie giungono anche da Savigliano, dove l'Accornero, dopo due relegazioni consecutive, prepara B2, amalgamando le giovani Perini, Cappellino Bissolo, reduci dalla B1, con le ragazze che la stagione hanno conquistato l'ottavo posto in C1.

In A2 maschile ormai ufficiale il forfait di Mestre, sembra che anche Catania sia in grosse difficoltà. riaffaccia così possibilità del ripescaggio per la Voluntas Asti, anche le probabilità sono

In B1 nessun segno di vita dell'Olympus Pinerolo, i cui giocatori migliori, Merlo e Bonifetto già alla ricerca soluzioni alternative. Il Lecce Pan invece vicinissimo Bonori, classe '70 proveniente dal Vimercate, ed ha dichiarato incedibile, per ora, il centrale Ogliino, per il quale si fatte avanti Alpitour e Misura Milano. La società biancoverde è infatti disposta a trattare soltanto avendo una contropartita tecnica interessante.

Nella serie inferiore la Sa.Fa. vede affievolirsi sempre più le speranze di sopravvivenza, mentre Il Belvedere Alessandria, che ha chiuso la stagione di B2 con un brillante terzo posto, perderà quasi sicuramente l'esperto schiacciatore Nardoianni. **[p. f.]**

SPORT **FLASH**

CALCIO
I Giaguari restano in serie A

TORINO. I Giaguari restano in serie A. Battendo i Warrios Bologna per 15, ieri al Comunale, i torinesi hanno concluso felicemente il campionato. Una partita avvincente tra le due squadre ex campioni d'Italia. Si riprende settembre, anche con l'Under 21.

NUOTO
I risultati regionali

TORINO. Si svolti da venerdì a ieri i regionali alla piscina Olimpi. Pochi i vip presenti. Bisogna ricordare che quattro piemontesi hanno gareggiato in Francia per i Giochi del Mediterraneo. Luis Laera, preparazione per gli europei Sheffield, ha deluso, positivi invece torinese Cecchini e il casalese Zorzan. Buone prestazioni di Alessandro Borgialli (Sisport) e di Stefania Bissacco (RN Torio) e la presenza vincente della Sciorelli sui 61. Fra i giovani in evidenza le dorsista Luciano e Magranco, le farfalliste Scaglione Nicolini.

SOFTBALL
Novara, addio al playoff

NOVARA. Con la doppia sconfitta interna subita dal Marcoli Novara contro il Bussolengo, primo della classe nel secondo girone della serie A di softball, svaniscono buona parte delle speranze novaresi di raggiungimento dei playoff. Le piemontesi (battute per 3-0 e 8-4) scivolano a sei lunghezze di distacco dalle primatista Cus Genova e a quattro della seconda, Malnate. Alle biancoverdi non resta che puntare tutto sulla coppa Campioni di Nizza, in settembre. Ko interno anche per Settimo Torinese, superato a domicilio (11-0 e 13-1) dal Porpetto.

PALLANUOTO
La Torino perde in extremis

TORINO. La Torino Rosa dei Mobili ha subito il colpo del ko ad 1" dal fischio finale, una sconfitta che purtroppo può pregiudicare campionato condotto quasi sempre in pole position. La squadra è apparsa stanca e deconcentrata, troppi tiri in porta sbagliati, quasi tutte le superiorità numeriche sprecate, da aggiungere a tutto questo un arbitraggio confuso che non ha certo giovato all'andamento della partita. negli ultimi due incontri la Torino per non sciupare il lavoro di un'intera stagione, dovrà tirar fuori la grinta contro Padova e Fanfulla, che la sconfitta dei torinesi tornano in lizza per la promozione. **Risultati:** Mamoli-Bogliasco 10-15; Padova-Fanfulla 9-9; Sori-La Crociera 22-7; Torino 81-Arenzano 12-13; Triestina-Snam 10-9.

CALCIO
La terza categoria

CASALE. E' andato al S. Secondo il titolo regionale di Terza categoria. I pinerolesi hanno ricevuto ieri il trofeo dalle mani di Salva- Fusco, presidente del Comitato piemontese della Lega Dilettanti, termine della finalissima Carpeneto. Sul «neutro» di Casale il S.Secondo ha sconfitto per 2 a 1 l'undici alessandrino. La rete decisiva firmata da Gallea.

CALCIO
A Genova il memorial Bassetto

VALENZA. Il Genoa si è aggiudicato il «1° memorial Bassetto», categoria Pulcini, indetto dalla Ss Bassignana. Ha superato dapprima la Castelnovese per 6-0 e poi la Fulvius Valenza per 3-0. Casale e Fulvius le finaliste del «9° Trofeo Comune di Bassignana», categoria giovanissimi.

DEI BARCE'
Valenza torna vittoria

VALENZA. I barcaioli valenzani si sono ripresi il «palio dei barcé», che per due anni era finito a Bassignana: hanno vinto con la coppia Adriano Mortari Angelo Bosio la corsa delle tipiche imbarcazioni del Po, svoltasi in località Ponte di ferro, sulla strada per Pavia. I vincitori hanno usato una barca di metri, costruita dalla Val Legno, un'industria di Valenza, facendo uso del famoso remo «rampa», che costituisce uno dei componenti della tradizione rivierasca delle popolazioni fiume. Mortari e Bosio hanno impiegato minuti e 44 secondi percorrere tragitto previsto, quasi minuto in meno della coppia composta da Severino Liviari Carlo Barbano di Terranova, che si è piazzata seconda. Terzi Claudio Marotto e Maurizio Nasatti di Casale, in 13'26".

BASKET

Sul fronte femminile riconfermata in blocco la squadra '92-93; si attendono novità importanti dall'Aosta

Tre giovani promettenti per il Collegno

Accordi praticamente conclusi per Porcella, Bogliatto e Congiu

Dopo il fallimento nei playoff per salire in B1, l'Aosta sembra volersi riscattare

E' finito il tempo delle pazzie anche per il basket e così la prima società piemontese a sistemare le per la prossima stagione una di quelle che ha sempre proceduto senza fare il passo più lungo della gamba: il Collegno, che nel 1993-94 tenterà per la prima volta la doppia avventura nella serie cadetta. La squadra maschile guidata dal ch Bellini ha infatti raggiunto lo livello della compagine femminile, l'anno scorso in serie

«Sfaldare una squadra che ha vinto il campionato non avrebbe senso - dice il presidente Gianni Garrone -, si rischierebbe mandare all'aria anni di lavoro, di perdere quello spirito che è stata la nostra arma decisiva per vincere la serie C. E così per la B2, la prima conquistata sul campo (Collegno giocò tre anni fa nella serie cadetta, acquisendo i diritti della disciolta Trau Ceresa), ho voluto solo giovani che cambino il volto le caratteristiche della squadra, ma che le diano qualcosa in più, che abbiano voglia emergere. Anche perché dall'anno prossimo le regole federali ci obbligano schierare quattro under 23».

E così i nuovi acquisti - l'affare ormai praticamente fatto - tre gi dell'ex Robe Kappa, il playmaker Porcella, l'ala Bogliatto (l'anno scorso in prestito alla Galvagno, in serie C) e il lungo Congiu. Gli artefici del salto in sono tutti confermati, quasi. E intanto Collegno - 400 tesserati tra settore maschile e femminile, Palasport nuovo invidiato dalle società piemontesi - prepara una squadra riserva, il Leumann affidato al rientrante tecnico Beppe Carbone (silurato l'anno scorso dal Pinerolo, in C) deciso tentare il salto della Promozione alla D.

Sul fronte femminile, Collegno conferma in blocco la squadra che ha il miglior piazzamento della storia, com ovviamente l'allenatore Molinari, riabbraccia Claudia Pesce e le sorelle Lavopa, sperando così di rinforzare adeguatamente il settore delle lunghe. L'obiettivo è un campionato di vertice.

Ma se Collegno ha già compiuto - a meno imprevisti - i suoi passi più importanti, non altrettanto può dirsi delle altre società. Nella prossima settimana si aspetta fumata bianca per il passaggio consegne tra i vecchi proprietari dell'Astense (serie B2) e il nuovo, il presidente del Torino Roberto Goveani, attuale padrone del Pinerolo (serie C). In questo caso la vecchia società Goveani cambierebbe dirigenza, sionando i suoi traguardi (l'anno scorso ha fallito di poco la promozione B2). Novità importanti dovrebbero arrivare anche dalla terza squadra nordoccidentale della B2, l'Aosta, reduce da un clamoroso fallimento nei playoff per salire B1. Della quarta, la matricola Giornalino Alba, si sa altrettanto poco, a la riconferma del tecnico Antonello Arioli. Ieri, infine, sono partiti alcuni tra i più importanti «camp» per giovani: ad Acqui Terme (organizzato dal Giornalino), a Dogliani (7° camp Langhe) e a Dronero (Juniorbasketball). Per centinaia di ragazzi e ragazze il 4 luglio partirà il secondo turno. **[r. bot.]**

Pininfarina miglior senior nella Pozzo Gros Monti

Piero Gros si qualifica nel secondo Trofeo Aci

L'ex azzurro di sci, Piero Gros, ha segnato miglior lordo (34 punti) nella quinta prova di qualificazione del 2° Trofeo Aci-Golf al club Le Fronde: al circuito interregionale - formula Stableford - riservato ai soci dell'Automobile Club, erano iscritti 77 giocatori. Nelle categorie reggiata si sono imposti Francesco Cappabianca (38), Sergio Brossa (39) e Vittoria Roma (35). Premiati anche Renato Davico, miglior Senior, Rosella Taverna, prima delle Signore e Fulvia Raiteri (Super Seniores). La finale verrà disputate a Cherasco. Sergio Pininfarina ha segnato invece miglior score, 39 punti, nella Coppa Pozzo Gros Monti, 18 buche stableford, disputata al Circolo Golf Torino, con partecipazione di concorrenti. Nel lordo di prima categoria ha vinto Andrea Ballarini, punti, mentre Gian Luca Brignone si è imposto nella seconda con In evidenza Stefano Soffietti, miglior prima categoria 40, Emilio Giorgis, vincitore seconda 44. Rosalba Gatti è risultata prima dello Signore con 42 punti.

Nel Memorial Bongioanni, 36 buche medal formula pro-am, svoltasi a «I Roveris», primo posto, alla classifica lorda, per squadra formata da Flavia Tostore, Gatti, Cesare Castellini e Francesco Ghirardi, con colpi; nel netto, vittoria del team composto da Roberto Maschio, Emanuele Calandra, Alex Garzena e Guido Vigna con 260. Primi dei Seniores, Giacotto, Ponchia, Raccagni e Rizzi, con 277. Con la Coppa Sport Forasetto, sul campo di Claviere, si è aperta anche la stagione del golf in montagna: in prima categoria ha vinto Raymond Regis, di Serre Chevalier, 34 punti; seconda successo Alessio Mazzolani, Cesana con 40; prima delle Signore, Paola Cesa, con punti. **[p. l. g.]**

Il verdetto ieri a Châtillon nel bocciodromo della società Zerbion

E' valdostano il miglior under 23

Luigi Girola si è aggiudicato il titolo italiano

CHATILLON. Nel bocciodromo della società Zerbion è stato assegnato ieri titolo italiano individuale della categoria Under Ha vinto giovanotto di casa, Luigi Girola, un ragazzo cresciuto in società, che in passato, quando aveva 18 anni, classificato 3° nel campionato nazionale Allievi. Girola, che attualmente è sotto le armi, ha 23 anni: era dunque l'ultima occasione per tentare la conquista della maglia tricolore. Ci è riuscito davanti ad un pubblico numeroso ed appassionato, che non ha mancato di sostenerlo, piegando per 13-12 il torinese Alessandro Occhetto della Valtorrese, che giorni fa si laureato campione italiano individuale della categoria B.

In semifinale Girola aveva eliminato Carello (Valle Susa-/Pinerolo) 13-8 mentre Occhetto si era liberato della concorrenza del friulano Nedoclan 13-11. Ecco i risultati dei quarti di finale: Nedoclan-Chiavenuto (Biella) 13-9, Girola-Gregori (Torino) 13-9, Occhetto-Bruzzone (Savona) 13-12, Carello-Simon (Veneto) 13-12.

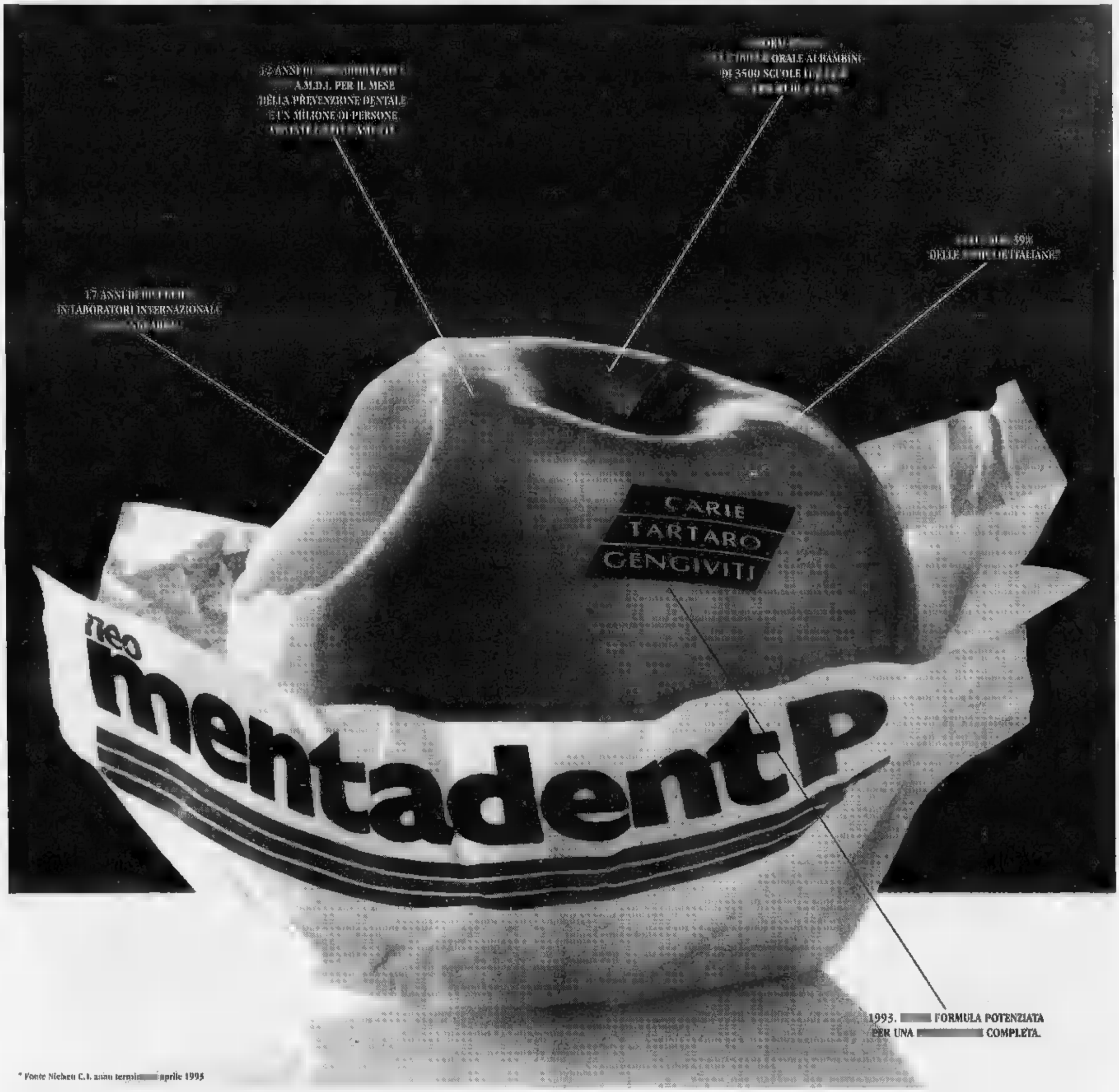
E' questo il terzo titolo italiano che arriva in Val d'Aosta quest'anno: il primo è stato conquistato da Luca Vigna della Sovauto Aosta (individuale C) e il secondo Guido Decourtil (Nitri Renault Aosta) nel tiro tecnico della B.

Si è disputata sui campi della Mazzetta a La Spezia una delle selezioni per il campionato italiano a coppie categoria A. Una gara inutile, c'erano 27 formazioni i posti disponibili erano 24. Sono passate quindi quasi tutte le coppie di rilievo: le della Chiavarese, le del Veloce Club Ferrero Pinerolo e del BR8 Strambino. La gara ha fatto registrare altro trionfo dei giocatori di Alessandro Ferraro, com'era già accaduto nel campionato individuale, dove i semifinalisti erano tutti del club di Pinerolo. Questa volta in semifinale sono andati Piero Amerio-Mometto, Andreoli-Vottero, Priotto-Barca del Veloce Club e Saccu-Adorno del Salvi Torretta Asti. In finale sono andati Priotto-Barca ed Andreoli-Vottero e sono i primi a prevalere.

A Pinbesi si è conclusa infine la Coppa Italia Giovanile per squadre di comitato che prevedeva gare tradizionali e i tiri tecnico rapido a staffetta. Ha vinto il Comitato di Cuneo, guidato da Piero Costamagna, che contava su 10 elementi tra i quali il braidese Mamino, Mandola, Panero, caragliese Acchiardi e la saluzzese Laura Trova, neocampionessa italiana individuale. Al posto s'è classificato il Comitato di Udine, al 3° quello Asti e 4° il Comitato Valle Susa/Pinerolo.

Capponi

In 14 anni Mentadent P ha dato frutti sempre migliori: una PREVENZIONE COMPLETA.



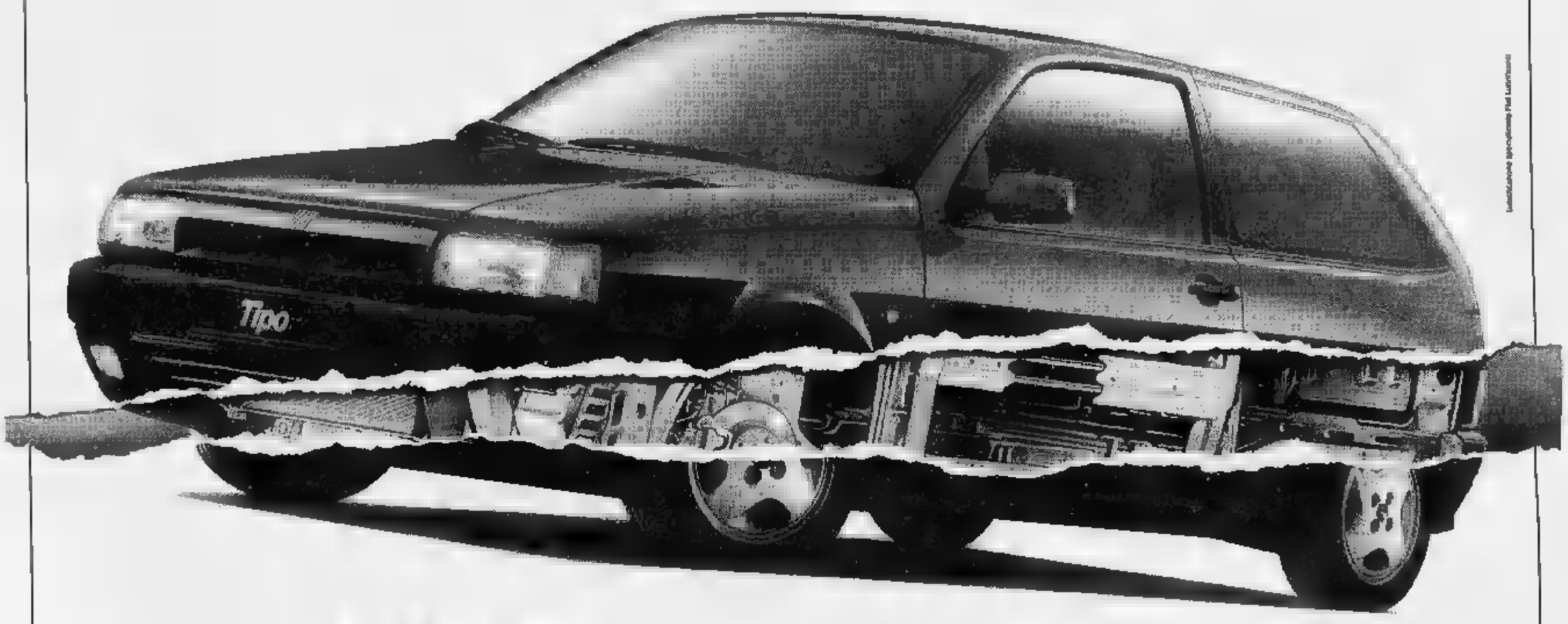
1993. FORMULA POTENZIATA PER UNA COMPLETA.

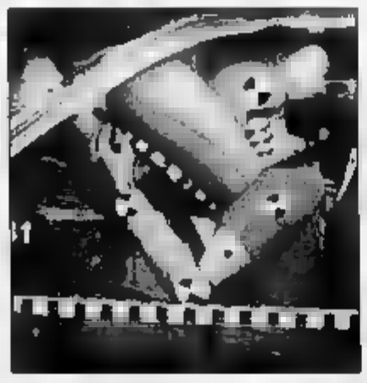
* Fonte Nielsen C.I. anno terminante aprile 1993

Neo Mentadent P, formula potenziata, grazie all'azione combinata dei suoi principi attivi Zincocitrato, Triclosan e Fluoro, contrasta la formazione della placca e aiuta a prevenire l'insorgenza di carie, tartaro e disturbi gengivali. Lo Zincocitrato e il Triclosan combinati hanno un effetto sinergico nell'attività antibatterica rallentando la crescita della placca. Il Fluoro, oggi disponibile nella massima quantità, aiuta a rimineralizzare lo smalto aiutando così a prevenire la carie.

MENTADENT P. PREVENZIONE COMPLETA

NUOVA TIPO. NATA SICURA.

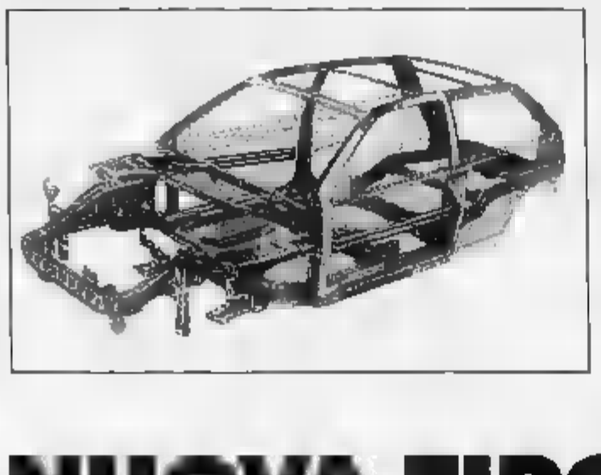




Airbag

Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 e 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.

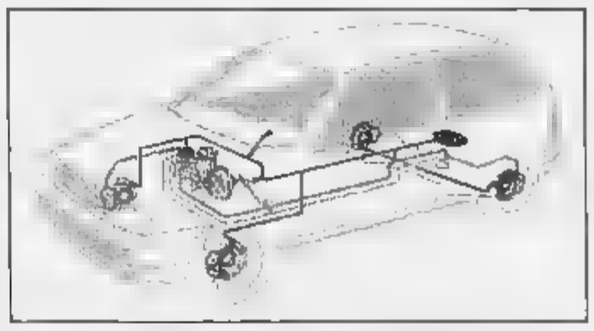
Scocca rinforzata e deformazioni programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.



Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie sulla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.



Sistema frenante con impianto antibloccaggio ruote.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua nuova versione a 5 porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

Sotto accusa consorzi e tasse

E' quasi guerra Regione-trifolao

ASTI. Sui tartufi spira il vento della polemica. Sotto accusa consorzi di raccolta, la tassa regionale dei trifolao (180 mila lire per il «patentino» da cercatore), fondi e contributi che l'ente pubblico elargirebbe con «scarsa trasparenza».

Una contestazione che ieri, durante l'assemblea astigiana della neo costituita «Associazione trifolao liberi cercatori» (di ispirazione leghista), è sfociata in un ulteriore esplicito invito all'«obiezione fiscale».

Ercole Concetti, 57 anni, impiegato e sindacalista della Cgil e ora leader del sodalizio, ha citato, dati alla mano, il caso di Asti. «La nostra Provincia - ha spiegato - ha ottenuto un contributo di 45 milioni dalla Regione. Di questi, circa 5 milioni e mezzo sono stati spesi per promuovere, almeno questa è la definizione usata dai nostri amministratori, il tartufo a New York, altri 2 milioni e 400 mila per un'analoga iniziativa a Miami (Florida), 15 milioni per la pubblicazione di alcuni libri sull'abbinamento tartufi-gastronomia, quasi 7 milioni per la partecipazione alle Giornate di Colombo a Genova. Così vengono spesi i nostri denari».

Concetti e il consigliere provinciale della Lega Nord, Enzo Gino, hanno poi auspicato un maggior «coordinamento nella ripartizione dei fondi, il coinvolgimento di province e comuni» proponendo anche un «censimento provinciale dei cercatori e delle piante tartufigene, la costituzione di piani locali di rimboschimento e la partecipazione diretta alla gestione dell'indotto tartufo».

Assenti i rappresentanti della Regione e l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino (all'estero) è toccato al presidente dell'Unione regionale tartufai, Teresio Vaschetto, di Alba, difendere l'operato dell'ente pubblico. «Oltre alle gare simulate con cani da tartufo (440 complessivamente per promuovere e diffondere questa attività) abbiamo agito finora a stretto contatto la Regione, ottenendo un contributo di 125 milioni che dovrà essere ripartito le varie associazioni piemontesi di cercatori e utilizzato per il recupero delle zone alla tartuficoltura. Organizzeremo squadre di lavoro: noi trifolao gli angeli boscoli».

Piero Botto (presidente dell'Atam, l'organizzazione da cui si è staccato il gruppo di Concetti) è duramente contestato. «Ho l'impressione che si sia capita la necessità - ha replicato Botto - di restare nella legalità, pagando le tasse regionali e puntando quindi a ottenere indennizzi più alti per le piante tartufigene». Sulla questione degli impianti di alberelli micorizzati (cioè con le spore del tartufo) la Lega Nord ha presentato una proposta di legge per modificare l'attuale normativa. [f. b.]

Convention provinciale ieri a Entracque

Oltre 3 mila persone in festa con la Lega

ENTRACQUE. «Più sostegno alle infrastrutture e ai servizi per continuare la corsa verso l'efficienza; no all'assistenzialismo e ai carrozzoni sindacali». Questo, in sintesi, il pensiero emerso dal dibattito su «I problemi dell'agricoltura nel Cuneese», tenuto ieri mattina all'hotel Real Park di Entracque, in occasione della prima festa provinciale della Lega Nord, alla quale hanno partecipato oltre tremila simpatizzanti provenienti (con pullman e auto private) da tutta la «Granda».

Al convegno, oltre a Raffaele Bassi, ex direttore dell'Asprofrut, è intervenuto il deputato Domenico Comino, rincorso da decine di giovani «fan» a caccia di un autografo sulle magliette. Il parlamentare di Monzzo non si è astenuto da una dichiarazione sul Torino: «Non ci arrendiamo, l'ultimo ballottaggio sul sindaco è stato irregolare, "falsato" dai brogli nel primo turno di consultazioni. Andremo fino in fondo».

La «convention» leghista, cominciata nelle prime ore del mattino, è proseguita fino a notte in un clima di serenità. Dopo il confronto con il mondo imprenditoriale agricolo del Cuneese, si è passati a tavola; subito dopo c'è stata la gara di ballo, seguita dalla super lotteria con ricchi premi a sorteggio. Fra i quali televisori a colori. In mezzo allo sventolio delle bandiere di tutte le regioni federate, sono state anche distribuite le monete «alternative» da una, due e cinque leghe.

Quella di ieri ha chiuso la quattro giorni di festa del «Carcuneese, che si è iniziata giovedì sera con il dibattito su «Una politica per la piccola e media impresa» coordinato dall'onorevole Vito Gnutti, componente della commissione parlamentare sulle Attività produttive.

Enrico Stumpo, ordinario di Storia economica all'Università di Siena, venerdì ha parlato su «Origine e sviluppo del federalismo democratico in Italia: il pensiero di Luigi Einaudi», mentre l'altra sera Entracque ha ospitato la cena di gala. [r. c.]

Astigiano, aveva seguito nella notte la corsa del fratello

Muore pilota di rally

Scontro frontale sulla To-Pc

CASTELLO D'ANNONE. Appassionato di corse d'auto tornava a casa dopo avere assistito per tutta la notte al «Rally delle valli Ossolane», conclusosi a Crodo. E' morto in uno scontro ieri mattina, alle 10, sull'autostrada Torino-Piacenza, nel tratto tra Alessandria e Asti, all'altezza di Castello d'Annono, poco prima dell'area di servizio Crocetta.

La vittima è Andrea Omedè, 30 anni, di San Damiano d'Asti, meccanico. Altri due automobilisti sono rimasti seriamente feriti. L'incidente ha bloccato per oltre due ore l'autostrada sulla corsia per Torino, causando una coda lunga cinque chilometri. I feriti sono Davide Balardi, 24 anni, abitante in via Bussolano, a Torino, e Giuseppe Zanin (50), Rivalta Torino.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e gli uomini della Polstrada di San Michele. Sulla corsia della «A21» sono atterrati due elicotteri. Uno proveniente dal «118» di Savigliano, l'altro da Torino. Su quest'ultimo è stato caricato Giuseppe Santin, poi trasferito al Cto Torino, dove è stato sottoposto alla Tac. Anche Davide Balardi è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Alessandria.

E' sotto choc, ha accanto i genitori, accorsi da Torino e dice di non ricordare nulla esattamente successo. La polizia stradale ritiene che il giovane procedesse a velocità sostenuta. Era alla guida di una «Peugeot 205» proveniente Torino (è entrato in autostrada al casello di Villanova d'Asti): all'improvviso ha perso il controllo della vettura che, infilandosi in breve tratto privo di guard-rail, è finita sulla «Uno», condotta da Andrea Omedè, che percorre la corsia opposta. La «Peugeot» ha travolto la «Uno» distruggendone l'abitacolo.

Il meccanico astigiano è morto sul colpo, mentre la «Peugeot» finiva la folle corsa contro la «Citroën» guidata da Giuseppe Zanin (che seguiva in Uno), con a bordo la moglie, Estere Baggio, 50 anni, e il figlio Massimo, 21. Entrambi rimasti feriti leggermente e medicati all'ospedale di Asti. Il primo rapporto sull'incidente è stato inviato all'autorità giudiziaria dal comandante della Polstrada, ispettore Rubino.

Andrea Omedè e il luogo dell'incidente

Andrea Omedè entrato in autostrada a Borgomanero e tornava a casa dopo avere assistito al rally, al quale aveva partecipato, come pilota di una «Ritmo Abarth», il fratello Livio. Anche Andrea era un appassionato di corse e aveva conseguito il patentino agonistico. Molto conosciuto a San Damiano, era figlio di Giuseppe Omedè, falegname e restauratore tra i più apprezzati della zona. Lascia, oltre ai genitori, due fratelli: Sergio, insegnante d'arte, pittore e scultore, e Livio, impiegato, con la passione per i rally. [r. s. a.]

[illegible]

Pensionato di 75 anni trovato morto in un canale

Un pensionato di 75 anni, Daniele Dotta, che abitava a Marene in via Torino 1, è stato trovato morto in un canale dai vigili del fuoco di Cuneo. La vittima era ospite della locale casa riposo «Don Rollo».

AOSTA

Motociclista svizzero salvato dall'elicottero

L'elicottero della Protezione civile Aosta ha ieri Jean Luc Planchamp, motociclista svizzero rimasto ferito in una caduta a 500 metri dal confine. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale di Martigny.

[illegible]

Riaperta la linea Fs Breil a Nizza

La linea Fs Breil-Nizza (chiusa dal settembre '92 lavori su un viadotto), è stata riaperta ieri al traffico. I convogli che ogni giorno partono da Cuneo e raggiungono direttamente il centro della Costa Azzurra sono due: alle 9,40 e alle 16.16.

[illegible]

Presentato ricorso al Tar contro l'esito delle elezioni

La lista «Rinnovamento», battuta nelle elezioni del giugno scorso dalla formazione «Indipendenti», che ha riconfermato il sindaco Mario Decembrini, ha presentato ricorso. Il documento inviato al Tar spiega che una presidente di seggio, durante lo spoglio, avrebbe pronunciato la frase: «Le nostre schede le conosciamo bene» e che la donna sarebbe legata da vincoli di parentela ad alcuni candidati della lista vincente.

CASALE

Pescatore disperso nel Po. Continuano le ricerche

Proseguono le ricerche del pensionato milanese (di Senago) disperso in Po da ieri pomeriggio. Adelmo Marini, anni, era andato a pescare con due amici, ma non è presentato all'appuntamento per il rientro. Ieri i vigili del fuoco hanno scandagliato il fino all'imbrunire. Finora è stata solo ritrovata la canna da pesca dell'uomo.

RACCONIGI

Crisi in Consiglio comunale Si è dimesso il sindaco

Dimissioni e sorpresa del sindaco. Bartolo Bonino, a capo di una giunta composta da democristiani e socialisti, ha motivato la decisione (comunicata l'altra sera in Consiglio comunale) con l'impossibilità ad amministrare per palesi ed insanabili divergenze nella maggioranza. Con il primo cittadino ha lasciato l'incarico tutta la giunta.

Ieri a Pont-St-Martin

Mongolfiera [illegible] sulla statale

PONT-SAINT-MARTIN. Atterraggio di fortuna per una mongolfiera al seguito del Giro d'Italia dilettanti. Ieri mattina un pallone aerostatico del club «Gran Paradiso» di Torino è sceso sulla statale della valle Lys, qualche centinaio di metri sopra Pont-Saint-Martin. Stupore e sconcerto tra le decine di automobilisti diretti ai piedi del Monte Rosa: alle 11,30 la mongolfiera, partita da Ivrea con tre persone a bordo, è riuscita ad atterrare nei prati di Pont-Saint-Martin.

Le correnti hanno trascinato il pallone verso il bosco ai bordi del torrente Lys. Dalla mongolfiera è stata lanciata una fune, alcuni automobilisti l'hanno afferrata trascinando verso la strada il pallone, che rischiava di cadere nella ripida scarpata. L'atterraggio è stato un po' brusco, ma senza gravi conseguenze. La statale è stata bloccata per circa un'ora. [s. ser.]

Sgominata a Biella la banda dei minorenni

Catturati i baby-ladri che svuotavano alloggi

BIELLA. La polizia ha sgominato una banda di baby-ladri d'alloggio. Dopo essere stati scoperti in flagrante, mentre uscivano da due abitazioni del centro appena svaligiate di denaro e preziosi, due bambini (uno di 9 anni, l'altro di 12) sono stati accompagnati a un centro di accoglienza cittadino gestito da alcuni religiosi.

Altri due ragazzi, dopo l'esame radiologico in ospedale (con il quale è stata accertata l'età inferiore ai 16 anni), sono stati invece trasferiti al «Ferrante Aporti» di Torino.

Poche ore dopo l'operazione degli agenti, si è presentata in commissariato una donna, proveniente dal campo nomadi di Arona, che ha detto di essere la madre dei due bambini più piccoli. Una breve indagine, però, ha consentito di appurare che la donna, insieme con altri zingari, aveva accompagnato i figli a Biella servendosi del treno, proprio con l'intenzione di compiere furti in alcune case del centro. Contro di lei, quindi, è scattata la denuncia a piede libero per aver indotto minorenni a reati.

Per i «colpi» il gruppo di baby-ladri si serviva di grandi cacciaviti, con i quali forzava le porte d'ingresso. Dopo questa operazione gli alloggi venivano messi a soqquadro con particolare accanimento. Nelle case di via Macchiaraldo e Gorizia, dove i quattro ragazzi sono stati bloccati, gli agenti hanno trovato armadi distrutti e anche i materassi sventrati.

Tutto il bottino, dal valore di alcuni milioni, è stato riconsegnato ai proprietari che si trovavano in vacanza. A Biella, proprio in coincidenza con l'inizio delle ferie estive, i furti in alloggio stanno registrando una sensibile impennata: le denunce sono aumentate del 20 per cento. [d. p.]

Liberato il giovane sequestrato a Segrate

La prigione del cinesino era nel cuore di Vercelli

VERCELLI. Era nel cuore della città vecchia la prigione di Zheng Shi Zen, il figlio sedicenne del vicepresidente della comunità cinese di Milano, sequestrato a Segrate da una banda di connazionali. La Squadra mobile lombarda, che ha arrestato, tra Torino e Novara, i sei autori del rapimento, ha scoperto in piazza Palazzo vecchio, proprio sotto i portici dell'antico Broletto, l'appartamento in cui il ragazzo è stato segregato per dieci giorni.

Gli agenti ieri mattina hanno tolto i sigilli all'alloggio al primo piano dell'edificio: un palazzo cadente, abitato da altre famiglie che non sono di nulla. Così come non si erano insospettiti gli abitanti delle vicine, abituati ormai da un anno a veder transitare un gruppo di orientali, che pare avesse trovato lavoro in ristoranti della

Zheng Shi Zen occupava l'ultima stanza dell'alloggio: un materasso, abiti ammonticchiati, neppure un mobile. Il ragazzo è stato tenuto legato per dieci giorni, il volto coperto da custodie per impermeabili, gli occhi bendati e chiusi il nastro isolante. Durante il periodo della trattativa con il padre, Zheng non ha mai subito violenze: dopo la liberazione, il giovane ci ha però raccontato agli agenti di essere stato terrorizzato dalle continue minacce dei sequestratori.

I rapitori, che erano arrivati a ridimensionare le loro richieste sino a 70 milioni, sono stati bloccati in due diverse operazioni al momento della consegna del denaro, proprio Zheng veniva portato alla stazione Trecate con 50 mila lire per prendere il treno. Gli inquirenti, con l'aiuto della Mobile di Vercelli, stanno indagando per individuare la presenza di altri complici in città. [r. m.]

AGLI STUDENTI
UN VALIDO AIUTO PER CONCENTRARSI
Tempo di esami
Tempo di
VITALITY®
Da una serie di ricerche condotte su un gruppo di studenti presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino, è stato dimostrato che l'assunzione di VITALITY, prodotto rigorosamente naturale, migliora le capacità mnemoniche e di concentrazione, specie quando l'impegno mentale è di lungo durata. Il suo uso risulta quindi particolarmente utile agli studenti soggetti ad intenso e prolungato attività mentale.
UN VALIDO AIUTO DALLA NATURA
SOLO IN FARMACIA
Sperimentato presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino

MAPPANO (Caselle)
IN ZONA L. DA
IMPRESA [illegible]
appartamenti in edilizia convenzionata, anche con mutuo agevolato legge 457, alloggi di soggiorno living, cucina, due camere, doppi servizi, box e posto auto in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni in legno, portoncino blindato, caldaia cronotermostato, scala in granito, tacciate in paramano. A partire da L. 1.770.000/mq 4%.
SETTIMO
VIA REGIO PARCO (fronte PANORAMA)
vendesi capannoni con servizi e uffici, uso artigianale e industriale, lotti mq 800 e .
IMPRESA ICER sas.
Tel. 99.62.117-99.62.915 16-20

PESTO LESTO
alla genovese: tritare aglio, pinoli, basilico, parmigiano, pecorino, Salare, oliare, condire (rofio al dente e degustare con...
orasiv
DENTIERA E MORALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

FRETTE
"SOGNO D'ESTATE"
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 50%
DAL GIUGNO AL 3 LUGLIO
ORDINI SPECIALI MISURA
TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 64/d
TEL. 011/5629643

FEDERAZIONE ITALIANA PSICOLOGI
promuove convegno
La psicologia della famiglia
Psicopatologia della vita quotidiana
Cagliari, 3-4 luglio
Intervengono: M. Mele; A. Carotenuto; V. Andreoli; S. Moravia; M. Fumagalli; F. Scaparro; S. Nievo; F. Palomba; E. Borgna; A. Bernardini de Pace; G. Gulotta; E. Bollea; S. Foglia; V. Caprioglio; S. Panzera; V. Slepoj; A. Pala; R. Ardone; L. Zoja; G. Sanna; M. Canevacci; S. Zecchi
Con il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna
informazioni:
049/8755430 - 070/276030

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado — Bagliori nel buio
Tel. 624.158 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Broletto — Toys - Giocattoli
(all'aperto) Inizio ore 21,45 Lire 7000/5000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Vittoria — Lake Consequence
Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kassuri (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attraente giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di orge e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Vip — Bella, pazza e pericolosa
Tel. 625.598 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000 [illegible] 8000/5000 merc.
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'erba bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/6000 fer. 7000/5000 lun.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — Graffiante [illegible]
Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000
di S. Marino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 43' **Erotico**

Nuovo — Detective Stone
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
di T. Mayfem, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Piccolo — Sommersby
Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

DOMODOSSOLA
Corso — [illegible] a luce rossa
Tel. 240.053 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000

[illegible] 1 - [illegible] 1
Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine I - Sala 2
Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Un giorno di ordinaria follia
Tel 91.183. Or.: 16,55/22 Lire 8000/6000 Lun. 7000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

TRECATE
Vittoria
Lire 8000/6000
CHIUSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip
T. 401.152 L. 10.000 Mart. feriale: L. 6000
RIPOSO

Sociale (Intra) — Un piedipiatti e mezzo
Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 Lun. feriale: L. 6000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shankey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 Lire 10.000/7000 8000/6000
RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.885
CHIUSO PER FERIE

Giacosa — Un giorno di ordinaria follia
Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
CHIUSO PER FERIE

[illegible] DEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tracce di rosso
Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22 Lire 6000
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [illegible]

Politeama
Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10
OGGI CHIUSO

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux — Un piedipiatti e mezzo
T. 594.147 L. 9/5000 Or.: 18,30/20,20/22,30 Sab./dom. dalle 15,45
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shankey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Asti Teatro 15
Tel. 530.086 Or.: 21,30 Bigl.: 25.000 (18.000) abb.: 120.000 (90.000)
La notte poco prima della foresta

Ritz — Lezioni [illegible] piano
Tel. 500.088. L. 9/5000 Or.: 20,10/22,30 Sab. e dom.: 16,30 18,20/20,10/22,00
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Nuovo Splendor — Le strategie del cuore
Tel. 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 Fest.: ap. 15/ult. 22,25 Lire 9000/6000
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso — Lezioni di piano
Tel. 692.635 Fer. 20/22. Sab. e fest. 16 18/20/. L. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma — Bagliori nel [illegible]
Tel. 693.654 Ore 20/22. Sab. e festivi 16/18/20/22 Lire 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. 692.951
Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771 Fer. 20/22,15 Fest. 16/20,15/22,30
CHIUSO

Don [illegible]
CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden
Tel. 363.021. L. 6/[illegible] Rid. 7000 Or.: fer. [illegible] fest. 15/18/20/22
OGGI RIPOSO

Moretta
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

BARGE
Comunale — Un giorno di ordinaria follia
Tel. 348.901. Feriali: 15,15/17,15/19,15/21,15 Fer. 21,15
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

BORGO S.D.
Moderno
Tel. 262.211
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco
Lire 5000 Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Luce rossa
Tel. 412.317. Lire 6000 Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 16/20/22

Vittoria
Tel. 412.771 Or.: fer.: 19,30/22 fest.: 16/18/22 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 844.231. L. 6/5000 Or.: sab. 20/22 fest. 20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — [illegible]
Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324.
CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris
Tel. 916.393 Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,15/22,15 L. 7000/Alaco 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lux
Tel. 827.534
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.696 Lire 6000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Orario: 20; 22
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Orario: 20,30 22,30.

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
[illegible]
Tel. 334.166 Or.: 20/22 Lire 6000/7000

ROBILANTE
Robilantese
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
Civico — Il grande cocomero
Tel. 43.756. L. 10/6000 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Italia — Film a luce rossa
Tel. 42.605 Or.: fer.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora [illegible] 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 Lire 6000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Un incantevole aprile
Tel. 0131/252.844 Or.: 20/22,30 Lire 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola: fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [illegible]

Ambra — La morte ti fa bella
Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 6.000 posto unico
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Comunale — Un [illegible] inverno
Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico
di C. Soulot, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una ballerina di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso
Tel. 258.060 Or.: 16/18/20/22,15 L. 10.000/9000
RIPOSO

Cristallo — [illegible] vietato [illegible] minori di anni 18
Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000

Galleria
Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10000/8000
RIPOSO

Moderno
Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

ACQUI T.
[illegible]
Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, merli cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 6.000/5.000
CHIUSO PER FERIE

CASALE M.
[illegible]
Adagio — Avventure di un uomo [illegible]
[illegible] 0142/452.615 Or.: 21,45 Lire 8000 posto unico
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Vittoria — La notte e la città
Tel. 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Cine Poli — Lezioni di piano
Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 10000 posto unico
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 0143/78.290 Or.: 18,50/21,05/22,20 Lire 8000 posto unico
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

OVADA
Comunale — Lo sbirro, il boss e la bionda
Tel. 0143/81[illegible] Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. R. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Lara — La scorta
Tel. 0143/62.695 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VALENZA
Arena Carducci — Alien 3
Tel. 952.679 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il tenebroso alieno e la coraggiosa Ripley si [illegible]bato in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono assegnati all'infedeltà N. V. 1h 55' **Fantascienza**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/646124 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico
RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Astra
Ind. orari tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Italia
Ind. orari tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ipe
Ind. orari tel. 60.347 Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Viotti
Ind. orari tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Film vietato ai minori [illegible] anni
Ind. orari tel. 015/23.765 Lire 7000

Impero
Ind. orari tel. 015/22.736
CHIUSURA ESTIVA

Chiostro S. Sebastiano
Ind. orari tel. 015/22.736 Lire 7000/4000
Orario 21,45. Spettacolo unico per «Biella Estate 1993»: **Cuori ribelli**

Odeon
[illegible]. orari tel. 015/22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Ind. orari tel. 015/22.736 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Ind. or. tel. 0163/833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000

TV PRIVATE

Telestar
16,45 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Luci della città**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, teleromanzo
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **La trattoria dei ricordi**
[illegible] **Tg 4**
22,45 **La trattoria dei ricordi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Viva lo sport: lui e la palla**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
18,50 **Bella in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pasquale**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, telecomando
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super Jazz Doc**, documentario

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Colpi corretto**

Quinta Rete
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He-man**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Costantino il grande**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Trend**
23,30 **L'albero della salute**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alla soglia dell'esecuzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Big Man**, film
22,05 **Tg sera**
23,15 **Fantasia Chiasso «Tazenda»**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Futuro**
22 — **Dopo l'ultimo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Le strade di San Francisco**
20,30 **Vivere corre**
21 — **Ecco la felicità**, film
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rolly, la spia più grande**, film
21,30 **Petrocelli**, telefilm

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Giustizia di notte**, telefilm

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
22,55 **Notiziario artigiano**
23 — **Novara-Giorgione**

Vco
19,30 **Vco notizie**
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **ON side**
22,30 **Vco notizie**
23 — **L'onore della famiglia**, telefilm

Altaitalia Tv
20 — **Camminiamo insieme**
22 — **Sport estate**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Sport estate** (2ª parte)

Altaitalia Tv
22 — **Sport estate**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Sport estate** (2ª parte)
0,30 **News ultima edizione**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

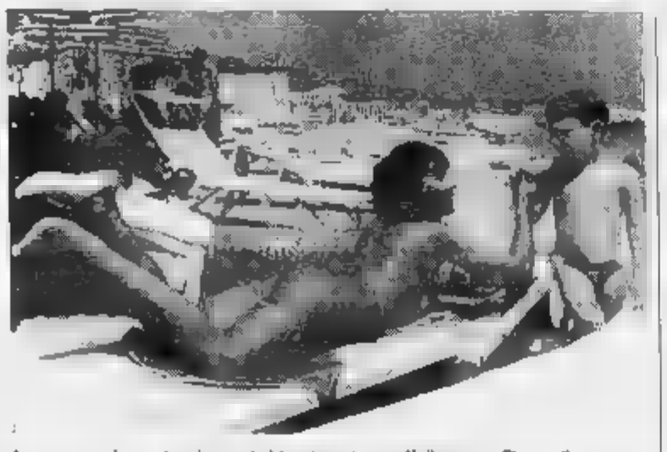
Code per il rientro sull'Autostrada dei fiori con ripercussioni sull'Aurelia

Una domenica di ordinario caos

Ad Alassio prime multe per l'ordinanza del neo sindaco leghista che vieta di dormire sulle panchine
Rimosse con il carro attrezzi molte auto che intralciavano la circolazione nella zona del Malpasso

ALASSIO. E' stata la prima domenica di musica abbassata sulle spiagge e divieto di sdraiarsi su panchine e giardini pubblici per i saccopelisti arrivati ad Alassio. Ma i divieti, da soli, non sono bastati a mettere ordine. Il fine settimana appena trascorso è stato nuovamente all'insegna del caos e del disordine, con polizia, carabinieri, vigili urbani e capitaneria di porto impegnati al massimo per prevenire episodi a rischio. Ci sono state le prime multe a qualche turista che, ad Alassio, ha infranto l'ordinanza del neo-sindaco leghista Avogadro che vieta di dormire su panchine e parchi. Anche a Verezze gli uomini del maresciallo Renato Zeppa hanno multato una decina di turisti milanesi per campeggio abusivo. Hanno anche denunciato una trentina di extracomunitari trovati con una cinquantina di stecche di sigarette di contrabbando che sono state sequestrate.

Ma ad Alassio, nonostante la sorveglianza delle forze dell'ordine, nella notte tra sabato e domenica ci sono stati diversi furti di autoradio e di ciclomotori. Furti che si sono ripetuti anche ad Albenga e Finale Ligure. E proprio a Finale Ligure, Malpasso e a Capo San Donato, le pattuglie della Polizia stradale hanno fatto intervenire una decina di volte il carro attrezzi per far portare via dall'Aurelia le auto che intralciavano la circolazione.


Ancora una domenica di caos in Liguria, spiagge affollate e traffico a rilento

Ad Albenga, ieri mattina, due motociclisti sfrecciati al casello autostradale senza pagare il biglietto di uscita. Impossibile prendere il numero delle targhe, coperte da uno straccio. I due centauri sono stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri ma sono riusciti a far perdere le tracce nel traffico caotico.

Straordinari anche per gli ospedali di Pietra Ligure, Albenga, Imperia, Sanremo e Bordighera. Centinaia di turisti hanno bisogno di medicazioni, quasi tutti per insolazioni, scottature, punture di insetti. Ad Albenga una bagnante, proveniente da una spiaggia di Laigueglia, ha riportato la frattura di tre dita della mano destra: stava armeggiando una sedia a sdraio e il telaio si è chiuso.

Caotico il traffico per il rientro. L'Autostrada dei Fiori già verso le 18 registrava forti rallentamenti tra Savona e Pietra Ligure. L'entrata a contagocce ai caselli ha provocato lunghe code.

Stefano Pezzini

Un weekend di sangue

Tre giovani morti e tre feriti sulle strade della Riviera ligure

FINALE L. Tre morti e tre feriti, di cui uno grave, in altrettanti incidenti stradali tra sabato notte e domenica mattina in Liguria. Sulla via Aurelia, tra Varigotti e Finale, poco prima della mezzanotte, ha perso la vita Massimo Siri, 23 anni, di Vado, via Sabazia. Con la Vespa, in sella alla quale era anche una ragazza di Noli, Serena Ballerin (guarirà in 10 giorni), si è scontrato una Lancia Thema. Per trauma cranico e fratture varie, il giovane è spirato sull'autolettiga della Croce Bianca che lo trasportava al Santa Corona di Pietra. Gli accertamenti della Polstrada di Savona.

A San Bernardo di Conio, nell'entroterra di Imperia, verso le 3, un'intera famiglia è finita nel burrone con una Toyota. Il conducente, Giancarlo Launo, 43 anni, un autotrasportatore di Cisano sul Neva, via Amedeo 2, è morto per una frattura al e altre lesioni, nonostante i disperati tentativi di salvarlo dei militi della Croce rossa di Pieve di Teco. La convivente Angela Didonè, anni, estratta dall'abitacolo dai Vigili del Fuoco, è stata trasferita al San Martino di Genova: la prognosi è riservatissima per complicazioni interne. Solo qualche escoriazione, invece, per la figlia Marianna, 13 anni, sbalzata fuori dall'auto: se avrà per 5 giorni.

Launo e i suoi cari tornavano da una sagra in paese. Sono ancora ignote le cause dell'incidente, che dovranno essere appurate dai carabinieri di Borgo e del Nucleo radiomobile di Imperia. A dare l'allarme, è stato Giovanni Fontana, un pastore che, nel transitare, ha udito i lamenti della bambina.

Nei pressi di Arquata Scrivia, sull'autostrada Milano-Genova, ieri mattina alle 10,30, un turista di Rho (Milano), Paolo Fumagalli, 25 anni, perduto il controllo della moto Suzuki, si è schiatato contro il guard-rail. Il decesso, sul colpo. La salma è stata composta all'obitorio di Novi. [s. d.]

AGLI STUDENTI
UN VALIDO AIUTO PER CONCENTRARSI
Tempo di esami
Tempo di
VITALITY
una serie di ricerche condotte su un gruppo di studenti presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino, è stato dimostrato che l'assunzione di **VITALITY, prodotto rigorosamente naturale, migliora le capacità mnemoniche e di concentrazione**, specie quando l'impegno mentale è di lunga durata. Il suo uso risulta quindi particolarmente utile agli studenti soggetti ad intensa e prolungata attività mentale.
UN VALIDO AIUTO DALLA NATURA
SOLO IN FARMACIA
Sperimentato presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino

MAPPANO (Caselle)
IN VIA L. DA VINCI
IMPRESA COSTRUISCE DIRETTAMENTE:
appartamenti in edilizia convenzionata, anche con **mutuo agevolato legge 457**, alloggi soggiorno living, cucina, due camere, doppi servizi, box e posto auto in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni in legno, portoncino blindato, caldaia con cronotermostato, scale in granito, facciata in paramano. A partire da L. 1.770.000/mq IVA.
SETTIMO
VIA REGIO PARCO (fronte PANORAMA)
vendesi capannoni con servizi e uffici, artigianale e industriale, lotti mq e .
IMPRESA ICEP sas.
Tel. 99.62.117-99.62.915 ore 16-20

PESTO LESTO
alla genovese: tritare aglio, pinoli, basilico, parmigiano, pecorino Salare, olinre, condire trofie al dente e degustare con...
orasiv E MORALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

HOTEL FLASH

SANREMO

Rubano birra e salsiccia in un negozio di alimentari

Rubano birra e salsicce alle prime luci dell'alba, in un negozio di alimentari chiuso per il riposo domenicale. E' accaduto alle 6 di ieri a Sanremo, in strada San Martino, dove i soliti ignoti hanno infranto la vetrina e saccheggiato il bancone di una piccola rivendita di salumi e specialità gastronomiche. All'arrivo della polizia, i ladri si erano già dileguati con un «bottino» inconsueto di pochi chili di insaccati e alcune bottiglie di alcolici. [m. p.]

GENOVA

Tangenti, Renato Salvatori oggi torno dal giudice

Renato Salvatori, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, sarà interrogato stamane dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna. Il magistrato vuole ascoltare Salvatori prima di decidere sulla istanza di scarcerazione presentata dal difensore dell'indagato. [a. l.]

PORTOFINO

Rod Stewart e signora a passeggio nel borgo

Parata di star a Portofino. Dopo Naomi Campbell, la top model, e Adam Clayton, bassista del complesso degli U2, nel borgo marinaro è arrivato anche il cantante rock scozzese Rod Stewart, che assieme alla moglie ha fatto la sua comparsa ieri pomeriggio nella piazzetta. [f. p.]

SANREMO

Caccia al ladro in centro per furti negli alloggi

Caccia al ladro nelle vie del centro, a Sanremo. Alle 19,20 di ieri, una «volante» della polizia ha setacciato la zona di via Gaudio, dove una banda di malviventi aveva appena scassinato le porte di due appartamenti. I ladri sono riusciti a confondersi nella folla del tardo pomeriggio un «tesoro» di alcuni milioni in denaro contante e oggetti d'oro. Gli agenti si sono lanciati in un inseguimento nel traffico paralizzato dai turisti. [m. p.]

ALASSIO

Stasera Consiglio comunale e nomina delle commissioni

Consiglio comunale questa sera ad Alassio. Il sindaco leghista Roberto Avogadro ha messo all'ordine del giorno l'elezione di alcune commissioni e la surroga del consigliere comunale della Lega Roberto Saluris dimissionario per problemi di lavoro. [r. sr.]

Tre arresti per droga, recuperata refurtiva, soccorsa una prostituta aggredita

Stato d'assedio in centro a Genova

Duecento carabinieri setacciano la zona vecchia

GENOVA. Duecento carabinieri hanno setacciato il centro storico nella notte di sabato, nell'ambito di una maxi-operazione per la sicurezza di questa parte della città sempre esposta alla criminalità.

Il pattuglione ha bloccato tutte le uscite della città bassa, dalle 23 sino alle 2. Nella fitta dalle forze dell'ordine è incappato un marocchino di 26 anni, Habir Hassim che è stato trovato in possesso di un chilogrammo e mezzo di hashish dal valore di alcune decine di milioni. Hassim è stato visto fuggire dai carabinieri e quando i militari si sono fatti dappresso in dei vicoli che fiancheggiano via Prè hanno inseguito. Hassim è salito nella sua abitazione dove è stato bloccato. Nel frigorifero sono stati trovati alcuni grammi di hashish. Ma i carabinieri non si sono lasciati ingannare. Hanno perquisito tutto l'appartamento ed in una controsoffittatura della cucina hanno rinvenuto un chilo e mezzo di sostanza stupefacente.

Altri due connazionali di Hassim sono stati fermati dai carabinieri. Nei loro confronti erano stati emessi due ordini di carcerazione per reati contro il patrimonio e per lesioni a pubblico ufficiale.

Anche un italiano è stato bloccato durante il pattuglione. Si tratta di Enzo Clemente, 26 anni, che è stato fermato in sella ad una moto che è risultata rubata. Il maxipattuglione ha portato alla luce anche la storia di una prostituta, Marisa, anni, picchiata da due camionisti. Sulla vicenda stanno effettuando gli accertamenti dei carabinieri che hanno già ascoltato gli inquirenti.

Ai carabinieri sono stati affiancati anche gli uomini di alcune volanti della questura che per esperienza in materia hanno indubbiamente fornito un aiuto fattivo. Infatti quando è iniziato l'Expo, e cioè nel maggio del '92, la questura effettua di notte dei pattuglioni mirati a reprimere la criminalità nel centro storico. Era un'iniziativa questa chiesta dagli abitanti della zona, stanchi di dover sottostare ad una sorta di coprifuoco dopo la chiusura dei negozi.

Non è un mistero che la zona compresa fra largo Zecca e Principe è diventata una sorta di immenso dormitorio per moltissimi extracomunitari. I rappresentati delle forze dell'ordine non lasciano nulla di intentato per cercare di fornire agli abitanti del centro storico la consapevolezza di essere soli nella loro quotidiana battaglia per un vivere civile e dignitoso. Il maxi-pattuglione è stato coordinato dal comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Pietro Pistolesi. Sono stati utilizzati 60 automezzi. [a. l.]

Maxirissa con due feriti

E' terminata con una rissa «spettacolare», e due giovani trasportati al pronto soccorso di Sanremo, la notte rock in una discoteca di Bussana. La polizia è dovuta intervenire alle 4 di ieri per mettere fine a un violento litigio esploso sulla strada, davanti al locale, tra due gruppi di ragazzi poco più che ventenni. I protagonisti della zuffa se la sono cavata con qualche contusione e lesioni non gravi, dopo uno scontro furioso a calci e pugni che ha coinvolto decina di persone. Secondo la segnalazione degli agenti, accorsi a sirene spiegate, la «scazzottata» sarebbe scaturita da un insulto: una parolaccia gridata da un giovane sanremese al rivale di un'allegra compagnia reduce dal dancing. Non è bastata la vista delle divise e dei lampeggianti delle forze dell'ordine a riportare la calma sul «ring» improvvisato. I poliziotti hanno faticato a dividere i giovani che però non sarebbero stati denunciati. [m. p.]

Savona, nel processo coinvolti 50 creditori

Per il «crack» Moscino domani i testi decisivi

SAVONA. Con l'interrogatorio degli ultimi testimoni, domani, riprende il processo per bancarotta fraudolenta a Rocco Moscino e al figlio, Giovanni. Un crack di oltre un miliardo e mezzo, che ha coinvolto oltre 50 creditori. Una quindicina si sono trovati sulle spalle l'accusa di bancarotta preferenziale, per avere riscosso parte dei crediti durante le procedure fallimentari delle società immobiliari dei due imputati, e siedono sul banco degli imputati.

Fra le quinte del processo sono apparsi gli usurai che, secondo le affermazioni di Rocco Moscino, lo avrebbero ridotto sul lastrico. «Mi hanno imposto - ha detto Rocco Moscino - interessi di oltre il cento per cento».

Il presidente del tribunale, Vittorio Frascherelli, ha sollecitato ripetutamente l'agente immobiliare a rivelarne i nomi. Rocco Moscino ha risposto: «Sono stato minacciato di morte. Anche i miei congiunti. Ho paura. Non posso dire chi sono».

Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, però, sembra deciso a smascherare gli usurai e a mettere a fuoco responsabilità di persone che, a causa delle lentezze delle procedure fallimentari, sono riuscite a restare nell'ombra.

Dal 1981 al 1984, quando è stato dichiarato fallito, Rocco Moscino è rimasto in balia di usurai, che hanno continuato a battere cassa anche quando l'imputato operava tramite l'agenzia immobiliare del figlio Giovanni. I sacchi di cambiali e assegni ritrovati potrebbero aiutare a ricostruire il vorticoso giro di danaro e identificare le persone che erano in «affari» con l'agente immobiliare e con il figlio Giovanni. Fra questi, anche gli usurai. [b. b.]

Migliaia di spettatori

L'arma di Prà vince il Palio di San Pietro

GENOVA. E' stato l'arma di Prà a vincere la trentaseiesima edizione del Palio Marinaro di San Pietro. La manifestazione si è svolta ieri pomeriggio, alle 18, nel tratto di mare antistante i bagni San Nazzaro di corso Italia. Il percorso di un miglio è stato compiuto in di dieci minuti dai componenti l'arma di Prà (Agostino e Mirko Bignone, Alessandro Mazzardi, Juri Bozzino, timoniere Roberta Bernascanoi) che hanno prevalso su Nervi, Sturla e Sampierdarena, rispettivamente nell'ordine.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Genova, è stata seguita con entusiasmo da migliaia di persone assiepate lungo la spiaggia di corso Italia. Tutti i gozzi erano in vetroresina, lontano ricordo di quelli in legno costruiti dai maestri dei cantieri liguri. Hanno ugualmente attirato l'attenzione di un folto pubblico. [a. l.]

Senz'acqua Castellaro

Crisi idrica nell'entroterra di Sanremo

CASTELLARO. E' crisi idrica, una delle più «nere» degli ultimi anni, per circa abitanti del paese di anime alle spalle di Santo Stefano al Mare. da una settimana, un guasto alle pompe dell'acquedotto di Castellaro ha lasciato a le zone di Martino e Poggi: la parte alta e floricola del centro.

Un «buco» di 200 milioni nelle casse dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco dc Dario Roggero, avrebbe impedito di correre ai ripari. Ora, 40 aziende e decine di coltivatori rischiano perdere l'intero raccolto con un danno irreparabile, se il problema non sarà risolto entro dieci giorni. In un telegramma alla prefettura di Imperia e alla procura della Repubblica di Sanremo, i promotori di un'azione di protesta hanno chiesto un intervento urgente per riattivare l'impianto e distribuzione e evitare il peggio. [m. p.]

FRETTE
"SOGNO D'ESTATE"
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 50%
DAL 5 GIUGNO AL 3 LUGLIO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 64/d
TEL. 011/5629643

FEDERAZIONE ITALIANA PSICOLOGI
promuove il convegno
La psicologia della famiglia
Psicopatologia della vita quotidiana
Cagliari, 3-4 luglio
Intervengono: M. Mele; A. Carotenuto; V. Andreoli; S. Moravia; M. Fumagalli; F. Scaparro; S. Nievo; F. Palomba; E. Borgna; A. Bernardini de Pace; G. Gullotta; E. Ballea; S. Foglia; V. Caprioglio; S. Panzera; V. Slepoj; A. Pala; R. Ardone; L. Zuja; G. Sanna; M. Canevacci; S. Zecchi
Con il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna
informazioni:
049/8755430 - 070/276030

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei quartieri di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Qualcuno da
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Arte marziale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' Thriller

Eldorado — Tel. 820.563 — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perduti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30
Antonia e Jane
di Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche diversissime in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Le grandi tette della dottoressa

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30 — Lire 6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — 6000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. L. 6000/5000 — Or.: 20/22,10. Fest. 16/22
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; prof. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

BORGIO VEREZZI
Astra — Ore 21,30 — Lire 6000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20 — Lire 6000/5000
Mamma ha riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasdi, D. Slein (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri. N.V. 1h 55'

CELLE LIGURE
Arena — L. 7000/5500 — Or.: 21,30 (mercoledì lire 5000)
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: lì amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

Arena Piani — L. 7000/5500 — Or.: 21,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uccidarla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

LAIGUEGLIA
Corallo — T. 660.200 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

LOANO
Giardino del principe — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Loanese — T. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
I spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioli e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' Western

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

VARAZZE
Verdi 1 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000 (mercoledì lire 5000)
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire
Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L.
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Imperia — Lire 9000 — Riduzione L.
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000 — Riduzione L.
CHIUSO PER FERIE

ALASSIO
Centrale — Tel. (0164) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — L. 5000/4000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

CERVO
estivo — Ore 21,15
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 — Riduzione L. 5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uccidarla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: inizio 16 ult. 22,30 — Lire 10.000 — Riduzione L. 6000
Bed
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 — Riduzione L. 6000
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre, N.V. 1h 50' Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire
Tragica conseguenza
di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' Thriller

Orfeo — Tel. 82.353 — Iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 Ridu
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 Riduz. 8000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per i giovani iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

IMPERIA

TEATRI
T. Carlo Felice — Tel. 589.328/591.697 — Or.: 15,30 — L. 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 33.000/27.500
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. Genovese — Tel. 839.35.99 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.079 — Or.: 21 — Lire 20.000/10.000
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.635 — : 16 — Lire 27.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/20,10/22,30 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45/20,40/22,35 — Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'arcigna signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Augustus — Tel. 569.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinaccio, che va molto per sbirri e divisa, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/19,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55'

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 3 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

Tel. 584.403 — Or.: 15,30/17,55/20,20 22,30 — Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
- Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Tel. 368.288 — Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30 — Lire 10.000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: lì amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

Olimpia — Tel. 581.415 — : 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 584.849 — : 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Canales, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo — 585.512 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Il grande volo
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i loro sogni di guadagnare fortuna e fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.481 — Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello fast-food e ad amarsi. N. V. 1h 45'

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2. Tel. 582.481 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30, Lire 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.481 — Or.: 16,10/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Sulle orme
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 47' Avv.

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30 — Lire 10.000
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, E. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h Dramm.

Centrale 1 — Tel. — Lire 10.000
Carne di lusso

Centrale 2 — 580.380 — Lire
Sessualità
Bocca infuocata

Chiabrera — Tel. 281.556 — Lire
dimensions
Ass

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 6000
Duro e penetrante

Multisal superanal — Or.: 10

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 813.338 — : 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Magnificat
di P. Averti, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Fritz Lang — Tel. 218.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000. Tessera L. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 583.029 — : 15,30/17,40/20/22,10 — Lire (lun. 5000)
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI — : 20,15/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N.V. 1h 50' Commedia

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 289.033. — Or.: inizio 16 — Lire 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.851 — Or.: inizio 21,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAV
Astor — Tel. 309.686 — Or.: inizio 20
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 16 — Lire 6000

Mignon — 309.994 — Or.: 20 — Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 15 — Lire 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,50 **Teleimmagini 24**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19 — **Maria, Maria,**
20 — **animati**
20,00 **Sardegna giornale**
20,40 **Ideologia del terrore,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Beach volley**
24 — **Taurus,** rubrica

Telestar
14,10 **Super Dog Black,** telefilm
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
18,05 **Marron Glacé,** novela
19,05 **Lui lei e gli altri**
20,30 **Ester e il re,** film
22,45 **Vegas,** telefilm

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20,30 **France,** di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Bar sport,** speciale Ponente

Telenord
12,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **L'uomo e la terra,** doc.
14,10 **Obiettivo gente,** news
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere,** doc.
15,40 **Nati per vivere,** doc.
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la terra,** doc.
17 — **Avventure di frontiera, il**
17, **Il richiamo degli abissi, il**
18 — **Il richiamo degli abissi, il**
Viaggio con l'avventura,
18,55 **Viaggio con l'avventura,** doc.
19,30 **Nati per vivere,** doc.
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
21 — **Tg Liguria**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Obiettivo gente,** news
22,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere,** doc.
24 — **Telenord non stop**

Canale 7
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura,** doc.
18 — **News,** informazione
18,05 **Replay sport,** rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Avventure di frontiera, il**
21 — **Viaggio con l'avventura**
21,30 **Tg Genova,** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Motor shop,** rubrica
23,30 **Obiettivo gente,** news

Telecittà
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1,** musicale
18 — **Mtv's hit list U.K.**
18,55 **News flo,** tg in inglese
21,40 **Out,** miniserie
22,40 **Telecittà notizie**
23,30 **Africa sapore di sangue, sapore di morte,** film

Telecupole
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **California,** sceneggiato
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **La trattoria dei ricordi**
24 — **Film**

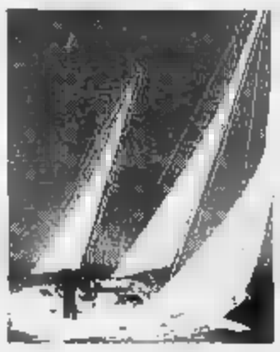
Primocanale
14 — **Portobello road** internazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera,** notiziario
20,15 **Zona franca,** con G. Funari
22 — **La voglia matta,** sit. com.
22,32 **Punto sera,** notiziario
23 — **Auto tv**
1,15 **La voglia matta,** sit. com.

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani,** telef.
14,30 **Valeria,** telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere,** film
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **E' simpatico ma gli romperei il muso,** film

Mixer Tv
15,55 **L'oroscopo,** rubrica
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg Sv - Tg 1m,** tg provinciale
19,30 **,** cartoni animati
20 — **Sister Kate,** sit. com.
Costantino il grande, film
— **Tg**
22,10 **Tg Imperia**
22,45 **Trend,** informazione
23,15 **L'albero della vita,** informazione

Teleregione
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia,** giochi, cartoni
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Loanesi al Giro d'Italia

LOANO. Inizia [illegible] pomeriggio, [illegible] la presentazione alla stampa, l'avventura del «Loano-Liguria», l'imbarcazione che parteciperà al prossimo Giro d'Italia a vela che inizierà a Portofino mercoledì 7 luglio. Ponentini i membri dell'equipaggio: Alberto Rossi, Giampaolo Provaggi, Roberto Chionetti, Teresio Franzini, Alessandro Gerassini, Vittorio Armeniaco [illegible] Mauro Vellani, tutti intenzionati a ben figurare nella principale rassegna velica dell'estate. La manifestazione, che verrà presentata a Milano mercoledì, dopo aver abbandonato le coste liguri, si trasferirà [illegible] sud con le tappe Siracusa-Trani [illegible] Trani-Crotone. Dopo [illegible] giorni di regata, la gara si concluderà [illegible] Trieste domenica [illegible] agosto. L'equipaggio [illegible] Circolo nautico Loano [illegible] [illegible] protagonista, anche [illegible] gli avversari saranno di tutto prestigio. Trasmissioni quotidiane sono assicurate da Tmc con [illegible] commento di Cino Ricci. [g. o.]

Ciclismo, vince Vignola

LA SPEZIA. Fausto Vignola (Alassio Badano Gas) ha vinto [illegible] campionato regionale riservato agli Esordienti, il corridore ponentino, che ha così confermato le ottime prove d'inizio stagione, ha battuto in volata, dopo un percorso di [illegible] chilometri, Gianluca Bianchi (Bottagna La Spezia) [illegible] Matteo Pino (Us Caramagna). L'azione decisiva [illegible] [illegible] avuta sulla salita del Bracchetto, con Vignola che ha personalmente operato un'autentica selezione.

Il corridore alassino ha infine così [illegible] guistato la quinta vittoria stagionale. Nella gara riservata agli Esordienti secondo anno, invece, affermazione di Francesco Poletto del Pedale Sarzanese, davanti ad Elvis Bruno portacolori della Alassio Badano Gas.

La competizione è stata disputata sotto un sole tremendo e un'alta temperatura, che ha messo a dura prova la resistenza [illegible] giovani atleti. [g. o.]

LA STAMPA

SPORT LIGURIA

Lunedì 28 Giugno 1993 •• pg. 12

Per le gare col Posillipo la Rari punta molto sulle qualità atletiche di Mirko Vicevic

Pallanuoto: mercoledì sera «finale 1» con il Posillipo

La carica della Rari

Mistrangelo appare ottimista: «I ragazzi sono pronti alla battaglia più difficile»

Il tecnico Claudio Mistrangelo

SAVONA. Mancano meno di 72 [illegible] alla prima sfida tra la Rari Nantes e il Posillipo, quella che alla lunga assegnerà lo scudetto '93 della pallanuoto. La squadra biancorossa si sta preparando al meglio, nonostante il grande caldo [illegible] questi giorni, e sono tornati anche i nazionali Averaimo, Bovo [illegible] Ferretti, reduci dai Giochi del Mediterraneo dove hanno collezionato l'ennesima medaglia d'oro dopo quelle più prestigiose delle Olimpiadi [illegible] Barcellona [illegible] [illegible] Coppa Fina di Atene. Soddisfatto anche Toni Milat, che [illegible] ottenuto un prestigioso [illegible] argento alla prima uscita ufficiale della Nazionale del suo Paese.

Ora però bisogna pensare al campionato, e a quel terzo scudetto consecutivo che vorrebbe dire entrare definitivamente nella [illegible] della pallanuoto moderna: non è impresa impossibile, ma [illegible] Posillipo è [illegible] l'avversario peggiore che si potesse trovare, visto che i napoletani mancano ormai dalle finali scudetto da ben quattro [illegible] [illegible] vorranno certamente di[illegible] che la pallanuoto campana, che dopo gli anni del Recco-pigliatutto ha dettato legge in Italia e in Europa, non è assolutamente finita.

La sfida di mercoledì diviene così fondamentale per [illegible]mbe le formazioni: i biancorossi devono vincere per costringere i napoletani [illegible] disputare due partite-thrilling, mentre [illegible] Posillipo cercherà il colpaccio per poi chiudere il discorso già nella prima sfida alla «Scandone».

Claudio Mistrangelo appare comunque molto tranquillo [illegible] fiducioso sull'esito del match inaugurale: «L'unica incognita potrebbe [illegible] la lunga pausa trascorsa tra la fine delle semifinali e questa gara, e prima ancora tra i quarti e le semifinali. Siamo costretti a tenere i ragazzi sotto pressione per lunghi periodi, rischiando di farli innervosire. Per [illegible] resto la preparazione prosegue bene, e per la partita sono fiducioso».

[illegible] tecnico è però anche convinto che la prima partita potrebbe rivelarsi decisiva: «Vincere mercoledì vorrebbe dire, per lo meno, costringere il Posillipo a vincere consecutiva[illegible] due partite alla Scandone, un'impresa che non ritengo facile nonostante il fattore-vasca e il clima infernale a favore [illegible] Posillipo di cui si sente parlare. Da parte nostra [illegible] vittoria vorrebbe dire affrontare il 'ritorno' con maggior fiducia, e con la possibilità di un colpaccio [illegible] impossibile».

I giocatori del Posillipo nelle ultime fasi del torneo hanno dimostrato [illegible] non attraversare [illegible] stato di forma ottimale, [illegible] Mistrangelo non si fida: «Sono passate d[illegible] settimane dalla disputa delle semifinali, e in questo frangente può [illegible] capitato di tutto. Sicuramente le loro forme saranno migliorate, [illegible] arriveranno in corso Colombo al massimo della condizione. Comunque sia, dobbiamo dare il massimo per superarli: sono sicuramente di fronte le due migliori squadre del campionato».

Mercoledì la partita inizierà alle 19,30 e ci si attende che il pubblico risponda nel migliore dei modi. [illegible] questa mattina si potranno acquistare anche i tagliandi di gradinata, sia [illegible] Savona che alla nuova piscina di Cairo Montenotte.

Massimo Novaro

Uno scorcio del grande pubblico di corso Colombo, vero ottavo [illegible] in [illegible]

I rivali, sette [illegible] d'oro

Il team di Paolo De Crescenzo ha un'altissima qualità tecnica

Negli ultimi mesi Ferretti, Bovo e Averaimo si [illegible] allenati e hanno giocato [illegible] Gandolfi, i fratelli Porzio [illegible] Fiorillo più di quanto abbiano fatto [illegible] compagni del Savona: mercoledì, quando li [illegible] di fronte nella «gara 1» delle finali-scudetto, rischiano [illegible] confondersi e [illegible] passar loro la palla invece di contendergliela...

Dalla fine della regular season (1° maggio) ad oggi le Nazionale ha mischiato savonesi e partenopei dal 2 all'11 maggio (Coppa Fina), dal 20 al 31 maggio (torneo [illegible] qualificazione agli Europei), dal 15 al 25 giugno (Giochi del Mediterraneo). [illegible] situazione paradossale, compensata dalla continue vittorie [illegible], ma che preoccu[illegible] i tecnici Mistrangelo [illegible] Paolo De Crescenzo: quante energie saranno rimaste ai nazionali dopo questo tour de force, sballottati da un capo all'altro d'Europa, in tensione e costretti a cambiare metodo [illegible] allenamento, preparazione, schemi [illegible] intese a seconda della squadra e dei compagni [illegible] disposizione? L'esito della sfida tra Savona e Posillipo potrebbe dipendere dalle capacità [illegible] [illegible] degli azzurri e dall'abilità del tecnico che saprà «reintegrarli» il più rapidamente possibile.

Il Posillipo ha pochi segreti per Mistrangelo e i suoi: oltre agli azzurri ci sono l'americano Humbert e il serbo Sostar, incontrati in mille sfide internazionali. [illegible] [illegible] sarà inutile un ripasso. Il club rossoverde torn[illegible] a primeggiare dopo qualche annata deludente. Una società abituata [illegible] dominare nella seconda metà degli Anni 80, e che comunque difficilmente fallisce. Si p[illegible] dire che le fortune del Posillipo nascono con l'introduzione dei playoff ('84): in dieci campionati con questo formula il club rossoverde [illegible] [illegible] l'unico capace di garantirsi sempre l'accesso alle finali.

Su 10 partecipazioni ai playoff, [illegible] volte è andato in finale, e 4 ha vinto. L'ultimo successo nell'89, battendo lo sfavorito Pescara di Estiarte [illegible], Ferretti. Il Posillipo [illegible] presidente Guido Cerciello vanta un settore giovanile [illegible] prime forze, le sue squadre sono in corsa sia per il titolo Allievi che per quello Juniores. Il tecnico, il professor De Crescenzo, è considerato tra i più bravi e preparati sul mercato, artefice dei maggiori successi del Posillipo.

L'organico della prima squadra è composto [illegible] [illegible] «sette» base di campioni più un parco riserve [illegible] rilievo. Il portiere Alexander Sostar, serbo, preso dal Partizan Belgrado due anni fa, bicampione olimpico, considerato uno dei tre migliori portieri del mondo. Il [illegible] vice [illegible] Capuano (n. 13). In difesa giganteggia (non solo per [illegible] fisico) Nando Gandolfi (n. 10), nazionale. Al suo fianco Giuseppe Porzio (4) e il fratello Franco (6), entrambi nazionali. Il più giovane Franco è mancino come il centroboa, l'americano Humbert (3), capace anche di destreggiarsi in diversi ruoli all'attacco. Il regista [illegible] Mario Fiorillo (7). Il settimo uomo può essere uno dei Fiorentino, Massi[illegible] o Piero, [illegible] uno dei Galasso, Fabio o Marco. [d. s.]

E Savona riballe di sfida

La «Curva Letimbro» prepara uno striscione lungo 10 metri

SAVONA. Mercoledì [illegible] in vasca anche loro: sono i ragazzi della «Curva Letimbro» che insieme agli «Ultrantas» rappresentano l'attuale spina dorsale del tifo biancorosso. Dai ragazzi di Mistrangelo, e [illegible] ragione, vengono definiti l'ottavo uomo in vasca, quell'ulteriore spinta che manca alla maggior parte delle squadre italiane, [illegible] [illegible] ha fatto del pubblico di Savona il più «caldo» [illegible] appassionato della penisola.

Il gruppo storico dei sostenitori biancorossi [illegible] quello della «Curva Letimbro», cresciuto progressivamente [illegible] alla squadra [illegible] divenuto compatto [illegible] paio di stagioni fa, quando tutti i gruppi di tifosi allora esistenti [illegible] riunirono sotto un unico nome. Il loro «covo» è la curva che [illegible] verso il torrente Letimbro, ed [illegible] composto in gran parte da giovani, caldi nell'incitare la propria squadra ma mai irriguardosi oltre il lecito verso avversari ed arbitri.

Hanno [illegible] con i componenti della squadra, con i quali hanno fatto amicizia anche [illegible] di fuori della piscina, [illegible] sono riusciti [illegible] instaurare nel corso degli anni ottimi rapporti perfino con i nazionali, e [illegible] i giocatori più rappresentativi delle altre formazioni italiane.

Per mercoledì oltre [illegible] fumogeni e ai bandieroni, metteranno [illegible] mostra un nuovo striscione, ancora da terminare, di oltre dieci metri. Sicuramente non [illegible] fermeranno qui, ma il resto del lavoro è ancora «top-secret»: i ragazzi vogliono lasciare qualche sorpresa per il pubblico, che sperano sia numeroso come non mai.

Proprio questa [illegible] la maggior preoccupazione di Fabrizio Dotta, leader indiscusso del gruppo: «Le nostre coreografie e il nostro lavoro dipenderanno anche dalla partecipazione numerica della gente. Ci auguriamo sia maggiore rispetto alle ultime occasioni, visto che anche in semifinale non c'è stato il grandissimo pubblico. [illegible] parte nostra l'impegno [illegible] massimo: non possiamo far mancare il nostro apporto alla squadra proprio nel momento più importante della stagione».

A parziale consolazione del problema, [illegible] prevendita che finora [illegible] andata molto bene (erano in vendita solo i «numerati»), tanto [illegible] la società [illegible] stata costretta [illegible] allargare il settore. Ora si spera che la richiesta ci sia anche per le gradinate, dove si registrano i «duchi»: andare in curva non significa [illegible] soggetti pericolosi, ma solo sostenere la squadra [illegible] il massimo del fiato. E ci saranno anche gli «Ultrantas», nella gradinata lato mare, che hanno [illegible] caratteristica quella di non esser più ventenni. Il loro incitamento è inconfondibile: battere ritmicamente i piedi sulla gradinata metallica, producendo un boato infernale. [m. no.]

Magistrini, cannoniere del Bogliasco

Il campionato cadetto volge [illegible] termine, molto probabilmente la riforma dei campionati «salverà» le retrocedende

L'ultima sentenza pare favorevole alle Forze Armate

Gli spezzini dovrebbero seguire nel salto in A le sicure Bogliasco [illegible] Chiavari

Partite «platoniche» quelle gio[illegible] sabato [illegible] B? Ormai sembra molto più di una semplice indiscrezione, quasi [illegible] conferma. [illegible] Consiglio federale di sabato dovrebbe ratificare quanto detto nell'ultimo mese in tema di riforma. Un'Eccellenza che viaggerebbe a parte, formata da 12 squadre e senza retrocessioni, per portare nella stagione successiva il torneo a 14 squadre. Due gironi [illegible] 10 società l'uno per la serie A, 4 da [illegible] per la B e 8 da 5 per la C: per questi tre campionati, non legati alle date azzurre, si potrebbe arrivare ad uno svolgimento estivo. Sabato prossimo, quindi, Chiavari, Forze Armate [illegible] Bogliasco saranno direttamente promosse in A; Crocera, Mameli e Lerici non scenderanno in C.

Girone A. Sorpresa [illegible] Torino nel girone «Nord», dove l'Arenzano vince e riapre a favore di Plebiscito [illegible] Fanfulla il discorso relativo alla seconda posizione. Per il Torino, finale con due scontri diretti: col Plebiscito a Padova [illegible] col Fanfulla alla piscina Sisport. Questo l'unico interrogativo insoluto, perché il Bogliasco è ormai irraggiungibile, Mameli [illegible] Crocera [illegible] ultima e penultima. Risultati: Mameli-Bogliasco 10-15, Plebiscito-Fanfulla 9-9, Sori-La Crocera 22-7; Torino 81-Arenzano 12-13, Triestina-Snam 10-9. Classifica: Bogliasco p. 27; Torino 25; Fanfulla e Plebiscito 23; Sori 21; Arenzano 18; Triestina 10; Snam 7; La Crocera 4; Mameli 2.

Girone B. Nel raggruppamento «Centro», la Chiavari Nuoto prosegue nella striscia [illegible] vittorie, centrando la quindicesima stagionale [illegible] 16 incontri. Risolta anche la questione per il secondo posto: le Forze Armate, dopo il pareggio fra Ravenna e Sturla (risultato che non serve a nessuna delle due contendenti), sono [illegible] certe di aver conquistato la piazza d'onore.

La Rari Nantes Lavagna, [illegible]ndipendentemente dalla decisio[illegible] del Consiglio federale, ha risolto tutti i problemi salvezza, dilagando contro l'Edera Trieste. Risultati: Lerici-Chiavari Nuoto 8-13, Universo Bologna-Andrea Doria 16-11, Lavagna-Edera Trieste 19-9, Forze Armate La Spezia-Cus Firenze 20-12, Ravenna-Sturla 14-14. Classifica: Chiavari Nuoto p. 31; Forze Armate 25; Ravenna e Sturla 21; Andrea Doria 17; Universo 14; Edera 12; Lavagna 11; Lerici 7; Cus Firenze 1. [g. s.]

SERIE C

Le «grandi» non perdono un colpo

Continua più incerto che mai il testa [illegible] testa tra Quinto [illegible] Imperia. Mancano 4 turni alla fine [illegible] campionato ma nessuna delle due dà [illegible] segno del minimo cedimento: la promozione verrà decisa sul filo di lana? [illegible] facevano notare sabato i dirigenti dell'Imperia, più che dal filo di lana la promozione sarà assegnata dal Novara: la squadra piemontese è terza, a due punti dalla coppia regina, [illegible] nella penultima giornata affronta in casa l'Imperia, nell'ultima se la vede col Quinto [illegible] trasferta. Situazione che [illegible] esclude una terza, clamorosa soluzione: in caso [illegible] en-plein del Novara, un arrivo alla pari di tutte [illegible] tre le squadre.

Il Quinto ha sofferto più del lecito (11-8) la disavventura dell'Arona: i genovesi han forzato solo nella seconda metà dell'incontro. Scoppia di salute l'Imperia: pur tenendo a lungo in panchina Steardo e gli altri «vecchi leoni» ha fatto un sol boccone dell'Endas. Il 21-11 (3-1 6-4 6-3 6-3) porta la firma soprattutto [illegible] Damiano e Onofrietti (5 gol a testa). Il Rapallo torna alla vittoria con un [illegible] 14-4 (3-0 2-1 5-1 4-2) sul condannato [illegible] Torino: in rete Martini (6), Novatti, Casagrande, Bisco, Banotti, Corò e Scattini. Le altre: Novara-Marassi Nervi 17-10; Dino Rora-Aragno 12-8. Classifica: Quinto [illegible] Imperia p. 26; Novara 24; Dino Rora 16; Marassi 12; Endas 10; Aragno 9; Rapallo 8; Arona 5; Torino 2. [d. s.]

Quattro trattative, ancora nessuna certezza: il patron biancoblù valuta la situazione

Savona, il pallino è in mano a Grenno

La cessione del club dipende soprattutto dal presidente

SAVONA. Un tranquillo weekend di incertezza. Enzo Grenno, presidente del Savona, ha affatto deciso il futuro suo e della società. E le «cordate», più o meno decise e sostanziose, che appaiono interessate all'acquisto della società biancoblù, sono sempre in attesa di una conclusione della vicenda.

La posizione di Grenno. Un mese fa sarebbe uscito di scena senza esitazioni. Ora ne sembra meno sicuro. Sicuramente non vuol più avere tutto il peso del club sulle spalle, ma quasi altrettanto certamente intende conservare un ruolo nel Savona del domani. «Mi paro la soluzione più efficace, per me e per la società. Ed anche per i nuovi acquirenti», ha sottolineato in questi giorni. Quindi: una presidenza onoraria, e una vicepresidenza, per Grenno. Con la conferma di alcune quote del club, e dell'impegno in società sia pure con minore valenza.

Il gruppo-De Lucis. Sono stati i primi a trattare con Grenno, e restano coloro che si dicono pronti a confermare l'impegno al di là di chi sarà il «padrone» biancoblù. Sembrano aver perso un po' di consistenza sul piano numerico e dell'impegno, ma di recente il dirigente Giusto ha sottolineato: «Noi sappiamo quale parte possiamo avere, e siamo pronti a sostenerla nel futuro club. Senza preclusioni per nessuno, sperando che nessuno ne abbia anche di noi». Un messaggio chiaro: se chi avrà in mano il pallino vorrà giocarlo con loro, si faranno trovare disposti per una nuova partita.

Il gruppo-Spinello. L'ex direttore sportivo della Cairese è arrivato nel cielo biancoblù come una folgore, e palesava tutte le intenzioni di «chiudere» nel più breve tempo possibile. Una certa insicurezza nel raffronto con la situazione del Savona, o eventuali ripensamenti da parte di chi sta alle spalle di Spinello, hanno raffreddato gli entusiasmi. «E' opportuno prenderci un attimo di riflessione», ha commentato Spinello dopo il secondo, e per ora ultimo, appuntamento con Grenno. In questi giorni il gruppo, che sembra contare su alcuni imprenditori della Val Bormida e del basso Piemonte, vedrà Spinello per decidere le mosse future.

Le novità. Negli ultimi 6-7 giorni, sembra che per Grenno siano uscite altre candidature. Una, ligure, probabilmente capeggiata da personaggi non savonesi, avrebbe gettato sul piatto della bilancia un'offerta di interessanti proporzioni. Anche perché si dice destinata a coinvolgere l'attuale presidente nel futuro assetto societario.

Ma su questo stesso piano, ancora più accattivante per Grenno sarebbe la quarta e probabilmente ultima trattativa in corso. Il «gruppo» dovrebbe essere interamente di forestieri, autentici uomini di calcio, interessati ad altro il numero biancoblù ed anche a lasciarlo al vertice Savona. A fronte di quali contropartite, attuali o future, non si riesce a comprendere.

Le conclusioni. La situazione attuale del Savona è difficile, probabilmente però non catastrofica. Per questo Grenno può permettersi di valutare con calma i pro e i contro di ogni trattativa. Dovrà anche però, prima o dopo, tirarne le fila e decidere ufficialmente.

La sensazione è che, dopo sei stagioni da capofila, Grenno resterà ma non più presidente. Si dovrebbe trovare una formula con un nuovo presidente, e forse meglio un amministratore delegato. Con quanta società alle spalle, difficile dirlo: bisognerà vedere se si coagulare gente attorno al Savona, nuovo e vecchio che sia.

Capitolo squadra. Tutti, chi più chi meno, parlano di formazione di valore ma non costretta a puntare alla C2 ad ogni costo. Può essere doloroso, ma anche le nuove regole (non più fuori quota, bastano tre under in lista per far giocare chi si vuole) indicano che soltanto chi ha il portafoglio gonfio può lanciarsi in proclami e assalti di professionismo. Politica quindi oculata anche perché, appare l'unico dato certo, il Savona il portafoglio gonfio l'avrà comunque.

Roberto Baglietto

SANREMESE

E' tutto fermo, ma oggi arriva Borra

Tutto fermo alla Sanremese. Nessuna novità dalla campagna acquisti, l'allenatore Paolo Tonelli è confermato, ma non ha firmato alcun contratto, inutile parlare di raduno precampionato e allenamenti. Tutto è fermo in che il presidente Gianni Borra decida fare: restare in sella al club biancazzurro e mollare tutto («Portando le chiavi in Comune», come minaccia da tempo).

In questo senso potrebbe essere settimana decisiva quella che comincia oggi. Borra, appena rientrato a Milano, dovrebbe avere un incontro il commissario prefettizio del Comune di Sanremo per valutare il sostegno che può arrivare alla squadra di palazzo Bellevue. Poi deciderà. Inutile dire che i tifosi sperano che resti alla guida della società, magari con un programma austerity impostato su una squadra formata giocatori locali.

Alternative a Borra non sembrano essercene. Si parla di un gruppo genovese capeggiato dall'ex allenatore Viviani o di uno, più misterioso, che riporterebbe in panchina un altro ex, Luigi Cichero (che ha appena lasciato il Cuneo), ma non ci dati concreti a sostegno di tutte queste voci.

Per i giocatori in arrivo e in partenza tutto dipende dall'assetto societario. Meneghel e Ramolla-Pais dovrebbero avere, comunque, chiuso la loro parentesi sanremese; Ancona, Grimaudo e Piegni potrebbero anche restare se l'assetto societario mutasse; tra gli arrivi si parla di Baldisserri e Vernice di ritorno dal Cuneo. Ma tutto un punto interrogativo che i prossimi giorni potrebbero contribuire a risolvere almeno in parte.

(b. m.)

Intanto il Rapallo è già pronto agli ultimi colpi

Marafioti, punto fermo per il Rapallo

RAPALLO. Momento di riflessione, più che di fiacca, nella campagna acquisti del Rapallo Ruentes. Approfittando della stasi, il presidente Carlo Caresana e il «general manager» Giancarlo Cappelli si sono presi settimana «sabbatica» promettendo di tornare alla carica l'arrivo di luglio e preparando i fuochi d'artificio per i giorni immediatamente precedenti il raduno (luglio) e la partenza per il ritiro di Voltaggio (30 luglio).

Questi giorni non sono comunque passati Si è meglio definita la posizione di quei giocatori come Mosca, Contini, Brogi, Da Mozzi, Alessi, Di Somma, Scalzi che avevano le valigie (perché arrivavano o partivano) ma non ancora il biglietto di destinazione.

Il più chiacchierato è il terzino sinistro Mosca, che pareva interessare ad alcuni club professionistici. Con il Chievo la trattativa era arrivata conclusione ma il proprietario del cartellino, il presidente della Rivarolese Felice Giro, ha chiesto una cifra che ha fatto scappare a gambe levate quelli del Chievo.

Ora lo stesso Mosca si è proposto alla Massese: anche questa trattativa dovesse naufragare il giocatore potrebbe rimanere un altro anno a Rapallo.

Hanno trovato una sistemazione il portiere Brogi, d'accordo con il Pietrasanta, e l'attaccante Di Somma che ha firmato con il Pavia. Contini e Scalzi non rimangono, ma non hanno ancora trovato una sistemazione.

De Mozzi ed il Viareggio non riescono più a trovare la sintonia: nulla impedisce che il tornante faccia un altro anno alla corte di Mariani.

Gandolfo, bocciato dal presidente Caresana, ha rotto le trattative con l'Entella e alla fine potrebbe rimanere anche lui. Dagnino si è conquistato la fiducia dei dirigenti e riprova con i bianconeri.

A questo punto tenuto conto dei nuovi innesti (i difensori Rubino, Farri e Caponi, i centrocampisti Greco, Camezzana ('75) e Cardinali, l'attaccante Tatti) bisogna trovare un portiere di riserva, un altro under 18 ed punta di valore.

Sommati agli incedibili Pinna, Sassarini (che farà il secondo a Mariani e il giocatore part-time), Nannipieri, Guerra, Stabile, Navone, Marafioti dovrebbero costituire per la stagione '93-'94 Rapallo una formazione in grado di battersi con qualunque avversaria le si ponga di fronte. **(d. s.)**

Il maggior torneo dilettanti si avvia a catalizzare l'attenzione, anche i gironi di Promozione preparano ottimi temi

Eccellenza, si prepara un campionato per palati fini

Vado e Sestrese nel mirino di almeno cinque avversarie di alta qualità

Burrasche nell'Albenga

Dimissionario il presidente A Finale Ligure accuse ai tifosi

Calcio mercato nel Ponente savonese. La crisi sente tutta e anche i rari esempi di società dimostratesi in salute non più tardi di un mese fa, adesso sembrano ricordi lontani. L'Albenga del presidente Giancarlo Gualerzi sembrava dovesse spopolare nel calcio-mercato di giugno. Invece la tegola del mancato ripescaggio e i problemi relativi al campo «Riva» lasciano pensare che il nuovo bianconero intenzionato a mollare tutto. Gualerzi questi anni ha dato molto alla società ingauna, ora dopo la delusione del mancato salto Eccellenza, sembra intenzionato a dare le dimissioni.

La Cairese ha confermato in panchina Franco Bagnasco, mentre ha affidato la formazione juniores a Giorgio Caviglia, l'anno scorso Finale. E la società finalese è sull'orlo della crisi. I co-presidenti Salvetto e Rossi hanno deciso di mollare tutto. La ragione è dovuta al disinteressamento degli sportivi locali nei confronti della squadra. Tra i giocatori partenti c'è Paolo Garattini. Il difensore, del Vado, dovrebbe abbandonare il calcio per motivi di lavoro. Dovrebbero lasciare la casacca giallorossa anche Panucci e Vona. In alto mare anche la situazione della Loanesi S. Francesco dopo le dimissioni del presidente-sponsor Sanna.

In Promozione l'Alassio del presidente Grassi, ripescata dalla Prima categoria, allestendo una squadra forte e competitiva. Confermato l'allenatore Giordano, c'è il ritorno, dopo la parentesi di un anno Savona, di Sergio Zenari che dovrebbe occuparsi del settore giovanile. Il Cogoleto retrocesso in Prima, punta invece su Mino Persenda. Il tecnico savonese è ad bivio, dopo la conferma da parte del presidente del Borgio Verezzi, Pietro Bergallo. Il «professore» potrebbe decidere di rimanere al Borgio se il Cogoleto sarà inserito nel girone genovese. Monte dell'Albenga, capocannoniere del torneo di Promozione, è stato contattato da alcuni sodalizi imperiesi, tra questi il Ventimiglia e l'Imperia. L'Ospedaletti ripescato dalla Seconda categoria allestendo squadra da primato, così pure il Pietrabruna. In Seconda categoria il presidente dello Speranza-Savona, Ferraro, dopo la fusione con Villapiana Don Bosco e Lavagnola 78, è al lavoro per formare la rosa dei migliori 18, mentre per il tecnico i nomi in ballottaggio tre. Tra questi Beppe Corbellini. L'ex attaccante del Savona ha ricevuto anche altre richieste, su tutte spicca quella dello Zinola. Nuovo presidente invece per Millesimo. A reggere la società stato chiamato Pierluca Bagnasco, mentre alla vice presidenza stato confermato Vittorio Viglino. **(r. p.)**

Attesa per Piovano e il Vado

Con i ripescaggi di Baiardo Eccellenza, ed Alassio e Sampierdarenese in Promozione, la Figc ligure ha sistemato i due tornei dilettantistici regionali maggiori. Qualche assestamento è ancora possibile, ma grosso modo le 48 squadre in questione non dovrebbero variare.

continuano insistentemente a parlare, intanto, per quanto concerne l'Eccellenza, di un possibile ripescaggio della Samp nel Nazionale dilettanti. La società di Gianni Fossati ha fatto regolare domanda sia Genova che a Roma, pagando la doppia iscrizione: il figlio dell'ex presidente del Genoa spera ovviamente di ricevere indietro l'assegno da Genova, perché questo significherebbe che gli arancione stati riammessi nel «Nazionale».

Possibilità? Poche, legate ai dissesti finanziari dei club serie C. E tante pretendenti: forse con il terz'ultimo posto finale qualche possibilità in più ci sarebbe stata, ma l'ultimo... Eccellenza che, con o senza la Samm, rimane nelle previsioni degli addetti ai lavori uno dei tornei più interessanti a livello regionale degli ultimi anni. Forse anche il più equilibrato in assoluto, con pretendenti al successo finale.

Da Ponente a Levante: Ventimiglia, Imperia, Vado, Sestrese, Entella, Sestri Levante e Folbas non partono certo per recitare ruoli comprimarie. Con due neopromosse così ambiziose, che guardano l'alto piuttosto che interessarsi ai problemi della coda, quali saranno le candidate alla retrocessione? Tre i posti: Argentina, Cairese, Finale Ligure e Loanesi puntano a ripetere l'ultima stagione; vuole migliorarsi Pegliese, come pure il Pontedecimo e il Lavagna; infine l'ultimo arrivato Baiardo che non intende certo fare... la ruota di scorta.

Sarà un torneo da gustare per trenta puntate, in vetta come in coda. Se la Samm dovesse ripescata, il posto in Eccellenza, secondo la graduatoria stilata dalla Figc, è destinato al Ligorna, prima delle escluse.

I due gironi di Promozione ruoteranno intorno al solito dilemma: la divisione delle genovesi. Nessuna rivoluzione, solo qualche piccolo spostamento: potrebbe l'Albaro (o il Molassana), a passare «B» all'«A». L'Albenga, che ha mancato il ripescaggio per i punti in meno del settore giovanile, promette di dominare il girone A: Bartoli vuol tornare nel calcio che conta, come dargli torto?

Busalla e Carcarese, appena scese, sono incognite. Alassio e Vallecrosia, appena salite, puntano a una tranquilla salvezza. Rimangono Varazze e Carlin's Boys, più nove genovesi che dovrebbero partecipare alla spartizione delle prime posizioni. Geograficamente le gravitanti su Genova da inserire nell'«A» dovrebbero essere Audace, Culmv, Bolzanetese, Italstrade, Rivarolese, S. Olcese, Palmarese, Sampierdarenese e Molassana. Ligorna inserito e, nell'eventualità di ripescaggio in Eccellenza, posto libero per il Multedo, che finirebbe nel girone A riportando il Molassana nel B. **(g. a.)**

Le squadre del Levante sono alla ricerca di rinforzi per la stagione

Rifondare l'Entella: assemblea

Domani Vittorio Chiesa scopre tutte le carte

CHIAVARI. Un'assemblea per smuovere le acque: Vittorio Chiesa, presidente dell'Entella, non intende «lasciare tranquilli» né i cittadini né gli amministratori di Chiavari vuole coinvolgere tutta la città nel suo progetto di ricostruzione della società biancoceleste.

Per domani alle 21, all'Auditorium della Clariase, ha indetto l'assemblea pubblica straordinaria della società fissando un ordine giorno di pochi scabrosi punti.

Al primo posto il cambio di denominazione: presidente ha deciso di cancellare l'abbinamento tra Entella e Barezza (risultato della fusione decisa dieci anni fa) e che non ha più ragione di dopo l'uscita dal club di tutti i dirigenti di parte bacezziana. L'Entella assume invece nella propria ragione sociale la data di nascita, il 1914, simbolo di storia che comincia veramente da lontano.

Il secondo punto verte sulla progetto di lanciare una campagna di sostegno mediante vendita di azioni della società: non a caso il presidente non ha voluto cancellare la Srl e forse medita di trasformarla in Spa.

Infine nelle varie ed eventuali dovrebbe trovare spazio anche il programma di gemellaggio l'altra Entella, quella del giovanile presieduta da Tony Bonino.

Non potrà mancare accenno ai lavori che urgono per rifare lo stadio Comunale: a questo proposito interessante vedere se il sindaco Repetto, il vicesindaco Gozzi e l'assessore allo Sport (dimissionario) Chiavaccini risponderanno all'invito di Chiesa formulato un formale telegramma.

Sempre che tutto non salti all'ultimo secondo: l'Auditorium del Comune e la giunta ne concede l'uso solo dopo formale richiesta. Benché i manifesti che annunciano la riunione tappezzino Chiavari, il responsabile dell'impianto sabato non stato avvertito.

Alla squadra di mister Colombo un difensore di esperienza dopo l'arrivo del giovane Molinaro dalla «Primavera» della Sampdoria.

Le altre levantine non hanno guerre da combattere ma solo uomini da scovare: il Lavagna deve trovare almeno un centrocampista dai piedi buoni dopo la perdita di Comezzana e Dagnino. Lunardini farà regista ma serve trequartista ed un incontrista, se Ninivaggi passa alla Carlo Grasso.

Il Sestri Levante guarda ancora volta alla Toscana e allo Spezzino per trovare rinforzi: dopo Leonardi (che forse lascia), Masitto e Locori potrebbe essere volta dello stopper Gentili (Migliarinese) e del mediano Alessi (dal Rapallo). **(d. s.)**

Pirates, Waves, Cit-Squali e Wizzard protagonisti dal 16 al 17 luglio

Torneo sperimentale a Chiavari

Per il titolo regionale squadre a otto giocatori

Terra d'attualità il football americano

Sarà un'estate all'insegna del football Usa. Questi i programmi degli Squali Golfo del Tigullio, che hanno allestito un torneo alla Colmata Maro Chiavari, chiamando le quattro selezioni liguri a confrontarsi in specie di mini-campionato per assegnare il titolo regionale. La definizione impropria, ma in effetti le 4 squadre invitate il 16 e 17 luglio a Chiavari rispecchiano meglio del football Usa ligure, provincia di La Spezia Pirates Savona, Waves Ventimiglia, Cit-Squali Tigullio e Wizzard Genova, che per l'occasione torneranno a giocare dopo lunga assenza.

Un torneo a 8 giocatori, secondo le nuove formule che entreranno in vigore nella prossima stagione in Coppa Italia. Il tutto per rendere più spettacolare il football Usa, riducendo il numero degli atleti sul terreno e rendendo quindi ai neofiti più comprensibili alcune regole. Gli Squali presenteranno il nuovo coach per l'attacco: Giuseppe Pittaluga, per 10 anni centro della nazionale, vari titoli italiani ed europei conquistati.

Come fase preparativa a questa manifestazione, in Squali sono arrivate due buone notizie la chiamata di Davide Squeri e Luca Rotta per uno stage in vista degli impegni futuri della Nazionale. Un mese importante, che culminerà sabato con la finalissima del 6° Campionato Europeo di football L'Italia il affronterà a Telgate in semifinale Svezia (l'altra sarà Finlandia-Germania). La speranza è di accedere alla finalissima, magari con Squeri e Rotta protagonisti.

Da ieri i due verdeargento sono a disposizione del coach Brambilla per il prima fase didattica; la prima e unica gara ufficiale pre-Europei è prevista contro una selezione lombarda guidata da Annoni. **(g. s.)**

A Cuneo match combattuto fino all'ultimo tra Bellanti e Tonello: 11-9 il risultato finale

Sciorella, l'aggancio è compiuto

L'imperiese raggiunge Dotta, si fa sotto pure Aicardi

Nella giornata di cui Dotta, sconfitto in casa da Arrigo Rosso a metà settimana, era a riposo, Sciorella lo ha agganciato alla testa della classifica, approfittando della scarsa resistenza della Spec Cengio, indebolita dalla mancanza del battitore titolare Dogliotti.

Aicardi vince e in parte convince a Ceva, contro un Rosso ingenuo e mai all'altezza del titolato avversario. Per Aicardi si riaprono le possibilità di sperare nell'accesso alle finali.

Pirero, sconfitto per 1-11 da Vacchetto, pensa già ai play off, essendo quasi matematicamente escluso dalla corsa al girone finale per il titolo. Infine Bellanti batte per 11-9 un Tonello che lo impegna più del previsto.

A Diano, Sciorella vince per 11-2. In campo al posto di Dogliotti, il giovane Alessandro Suffia, che non ha demeritato il confronto con il più quotato avversario. Nulla da fare per la Spec, contro cui Sciorella ha colto l'occasione per qualificarsi in anticipo per il girone finale. Assente, tra gli imperiesi, Massone, per alcuni problemi alla schiena, sostituito da Arrigo Augusto, che è il direttore tecnico dell'Imperiese. Vince per 11-4 Aicardi a Ceva contro Arrigo Rosso troppo ingenuo.

Non si può spiegare diversamente il comportamento di questo potente battitore, che si è fatto catturare dalla ragnatela di astuzie e tecnica di Aicardi, preciso in battuta e con il pallone tenuto costantemente contro il muro di appoggio, un fatto che ha impedito a Rosso di potersi difendere.

Aicardi riuscirà a crescere in fase di ricezione, nei prossimi incontri sarà un brutto cliente per tutti. Sulla sconfitta di Pirero per 1-11 contro Vacchetto c'è poco da dire. Vacchetto ha giocato in modo superbo, battendo palloni a effetto profondissimi e imprendibili. Tra le file della Doglianese una buona prova anche di Voglino, mentre la Taggese è stata letteralmente annullata da avversari in forma impressionante.

Il presidente dei piemontesi Claudio Botto: «Una prova di classe e di buon gioco di squadra, che ci permette di sperare nella qualificazione alle finali. Un risultato che è debutto nella massima serie come società per noi è già aver conquistato uno scudetto».

A Cuneo, Bellanti impiega tre ore e giochi per fare suo, 11-9, il confronto con Tonello. Partita combattuta sul piano tecnico e incerta nel risultato fino all'ultimo. Per Bellanti rimane la speranza delle finali, mentre Tonello sembra ormai definitivamente tagliato fuori.

Risultati: Vacchetto-Pirero 11-1; Rosso-Aicardi 4-11; Sciorella-Dogliotti 11-2; Bellanti-Tonello 11-9;. Classifica: Dotta e Sciorella p. 9; Molinari e Vacchetto 7; Aicardi e Rosso 6; Bellanti e Dogliotti 5; Pirero 4; Tonello e Balocco 3.

Enrico Marchisio

AD ALBA

Molinari sfida Balocco

Questa sera alle 21,15 si gioca ad Alba l'incontro tra Ricky Molinari e la Maglianese di Carlo Balocco. E' l'ultima partita della tredicesima giornata, con il pronostico chiuso per gli ospiti, già matematicamente tagliati fuori dal girone finale per il titolo. Molinari ha l'occasione per allungare in classifica e guardare con maggior tranquillità al prosieguo di un campionato finora giocato in modo altalenante. Ben più tesa, sul piano agonistico e tecnico, la gara di domani sera a Dogliani. Vacchetto ospita la Spec Cengio di Dogliotti. Con una vittoria i locali possono praticamente considerarsi qualificati ai play off, mentre Dogliotti, che non ha ancora assorbito l'infortunio alla spalla destra, rischia di restare invischiato nel fondo classifica. Il battitore della Spec da 10 giorni è a riposo e potrebbe rivelarsi per Vacchetto un ostacolo più difficile del previsto. Due gli incontri previsti mercoledì. A Vignale, alle 21,15, Aicardi ospita Bellanti, mentre a Taggia, ore 16, Pirero si confronta con Arrigo Rosso. In palio punti pesanti per la classifica, specie a Vignale, mentre Pirero potrebbe approfittare della momentanea difficoltà di Rosso, ancora privo della spalla Bertola. [e. m.]

Il campione Molinari deve inseguire

Nei cadetti si conferma Pieve di Teco Ancora una vittoria per la Spec in C1

Continua la serie positiva per la capolista Pieve di Teco. La quadretta capitanata da Mariano Papone ha battuto, nella prima giornata del girone di ritorno per 11-3, la Doglianese di Terreno. Il Pieve di Teco ha giocato una partita accorta: Papone, forte sia in battuta che nel ricaccio, e ben spalleggiato dall'esperto Divizia, ha iniziato la partita alla grande chiudendo il primo tempo in vantaggio per 6-2.

Nella ripresa Papone sempre più determinato ha imposto soltanto un gioco agli avversari. La formazione imperiese con questa vittoria mantiene così il primato della classifica.

Non molla la corsa comunque la seconda della classe, la Pro Spigno. La squadra di Roberto Ghibaudo ha vinto il derby contro la Libertas Pontinvrea per 11-3. Senza l'infortunato Massimo Navoni, la Bormidese esce sconfitta a testa alta dal match contro la Montechiarese.

L'infortunio al battitore della Val Bormida ha costretto il direttore tecnico Walter Beratta a mandare in battuta Priero. L'ex giocatore del Pieve di Teco ha giocato una buona partita nonostante sconfitto per 11-7. La Montechiarese di Barla ha chiuso in vantaggio il primo tempo per 6-4. Alla ripresa la Bormidese riusciva a raggiungere la parità dei giochi 6-6, poi Barla prendeva in mano la situazione. Trasferta infelice per il Bardino. La quadretta del presidente Stefano Folco ha perso per 11-5 sul campo della Canalese.

Questa la classifica: Pieve di Teco (Papone) e Pro Spigno (Ghibaudo) 7; Doglianese (Terreno) e Speb (Isoardi) 6; Bardino (Turco) e Canalese (Gili) 4; Bormidese (Navoni) e Montechiarese (Barla) 3; Libertas Pontinvrea (Ferrero) 0.

Prossimo turno: Bormidese-Canalese, Doglianese-Montechiarese, Bardino-Pieve di Teco e Speb-Libertas Savona.

Serie C1. Vittoria della Spec Cengio di Alessandro Suffia nell'ottava giornata del torneo. La quadretta cengese ha battuto con sonante 11-5 la Pro Paschese. Con lo stesso punteggio l'Imperiese di Oliveri si è imposta sulla Rialtese, mentre la Bormidese di Luca Core è stata battuta in casa dalla capolista Bridel Ovest per 11-6. Sconfitta invece per gli Almici del Castello battuti per 11-6 dalla Caragliese.

Prossimo turno. Amici del Castello-Subalcuneo, Bridel Ovest-Spec Cengio, Pro Paschese-Astor Ceva, Imperiese-Caragliese e Rialtese-Bormidese.

Classifica: Bridel e Imperiese p. 7; Spec Cengio e Caragliese 6; Rialtese, Pro Paschese e Bormidese 4; Astor Ceva 2; Subalcuneo e Amici del Castello 0.

Serie C2. I risultati della nona giornata: Pogli Ideaverde-Monferrina 11-3, Doglianese-Bridel Ovest, Taggese-Calice Ligure 8-11, Libertas Murialdo-Maglianese 3-11.

Prossimo turno: Monferrina-Taggese, Pogli Ideaverde-Calice Ligure, Bardino-Albino, Bridel Ovest-Maglianese, Imperiese-Libertas Murialdo. [r. p.]

Alla prima prova un trionfo per Zoagli

Palio a sorpresa Santa al via in tre

RAPALLO. Non sarebbe Palio se non ci fossero sorprese e io non. Anche la prova d'apertura del Palio Marinaro del Tigullio, disputata ieri pomeriggio nelle acque antistanti la passeggiata di Rapallo è sfuggita alla regola. Ha vinto la prova principale Zoagli, che alla vigilia non era tra le favorite.

Colpo di scena al momento della presentazione degli equipaggi: S. Margherita, detentrice del Palio ed equipaggio su cui tutti puntano anche per l'edizione ventennale, si presenta con solo tre vogatori più il timoniere. Del quarto non si hanno notizie e i tentativi dell'ultima ora di sostituirlo con un atleta di altra società sono bloccati dalla giuria che non ammette cambi nella formazione ufficiale dei tesserati.

Per colpo di sfortuna Santa corre nella batteria da 4 dove l'ultima verrà eliminata. Spingere un gozzo di legno da 22 palmi con un paio di braccia in meno rispetto agli avversari è suicidio: nonostante questo Santa viene preceduta di Portofino (davanti arrivano, nell'ordine, Zoagli e Michele di Pagana) di ben tre secondi.

Nell'altra batteria si piazzano nell'ordine Sestri Levante, Rapallo e Lavagna. Nella finale Zoagli domina e conquista 12 punti, precedendo Sestri (11 punti, accreditata dei favori degli esperti), Rapallo (9); Michele di Pagana (8), Lavagna (6), Portofino (5). S. Margherita ha voluto concorrere lo stesso per strappare un punticino in classifica e contando nelle prossime prove (4 luglio a Sestri, 11 a Chiavari, 25 a S. Margherita) di recuperare un quarto vogatore.

L'equipaggio vincitore era composta da tre fratelli, Isabella (timoniere), Ivano e Fabio De Benedetti, Sergio Solari e Francesco Piaggio. Nella prova dei gozzi nazionali in vetroresina ed equipaggio under 20 vince S. Margherita su Sestri Levante. Ma gli sconfitti hanno dominato la gara: solo un clamoroso errore all'ultima virata (hanno tirato dritto invece di girare) ha dato via libera ai sammargheritesi. [d. s.]

Nel Levante si segna il passo. L'Elah Genova, tuttavia, non nasconde l'intenzione di puntare alla B

L'Autorighi Chiavari sceglie la linea verde

I programmi del neo presidente Salami. Rinuncia del Tigullio

Non sono proprio rose e fiori nel panorama del basket levantino. A Genova l'Elah è sempre nel dilemma se puntare sui giovani e affidarsi ancora a giocatori anziani. L'obiettivo, in modo o nell'altro, è di lasciare la C e salire in B. In Riviera, invece, fra rinunce e polemiche, non si riesce a costruire qualcosa di positivo. Chiavari e Santa Margherita a tener banco, ma scommettiamo che nelle prossime settimane qualche «caso» scoppierà anche a Rapallo o a Sestri Levante?

L'Autorighi Chiavari ha cambiato presidente: al posto di Mauro Spagnoli è insediato il Angelo Salami. Garbato il modo in cui Spagnoli ha lasciato la presidenza: senza far polemica, quasi come un fatto dovuto, legato a un avvicendamento previsto. In realtà all'interno del Consiglio non vi è stata tregua. Spagnoli sono state contestate determinate scelte, il neopresidente Salami gode dell'appoggio incondizionato del settore giovanile e di un'ampia parte della dirigenza prima squadra.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di creare Chiavari come florido settore giovanile, in modo da portare in futuro nella rosa di prima squadra un numero notevole di ragazzi «fatti in casa».

La squadra Allievi come traino, ma la dirigenza potrebbe puntare anche un gruppo di Cadetti validi, da schierare a partire dalla prossima stagione. La B non è un torneo facile, ma neppure impossibile. Confermato alla guida Vittorio Vaccaro, prossimamente verranno contattati quei giocatori che, per vari motivi, non avevano concluso l'ultima stagione con l'Autorighi, lasciando la società a torneo inoltrato. Giordano, Gonfiantini, Podestà, Matteo Costa i casi che sembrano di più difficile soluzione. Lo stesso Roberto Costa, che collaborava esternamente, si è dichiarato libero da qualsiasi impegno con la società chiavarese.

A collaborare con il presidente Salami saranno una quindicina di soci e un gruppo ristretto di consiglieri (Bensi, Canepa, Devisi, Fazzeri e Vallebella). Mentre a Sestri Levante è in allestimento un torneo estivo in programma dal 12 al 16 luglio. A Santa la Polisportiva Tigullio rinuncia a disputare la D, conquistata sul campo. Il responsabile del settore basket, Carlo Rodriguez, ha motivato la scelta con l'incapacità di coprire le tasse gara e le lunghe trasferte, oltre ai soliti problemi di allenamento per i giocatori. Ma allora, perché non pensarci prima e lasciare via libera al Sestri Levante nei playoff di Promozione? Misteri: a beneficiarne sarà Junior Casale. [g. s.]

A SPEZIA

Si muove solo l'Alassio

Calmo, come il mare d'estate, il mercato cestistico savonese. Tutte le società sono costrette a fare i conti con la cassa. Voci, per la verità molto deboli, di un potenziamento arrivano da Alassio dove l'imminente inaugurazione del palazzetto potrebbe far ritornare l'euforia al presidente De Stefano, da sempre desideroso di approdare in C. La collaborazione con l'Albenga potrebbe in questo caso determinante. Alla Cestistica i dirigenti sono invece decisi a fare affidamento ancora una volta sulle sorelline Silvia e Simona Spanò. Chissà, magari qualche affare si concluderà nel «Torneo Montoriov che inizia mercoledì a Pietra, patrocinato da *La Stampa*. All'appuntamento, allestito dalla Polisportiva Maremola, partecipano tra le altre Athletic Genova in campo maschile e Loano nel gentil sesso. Si disputeranno due partite a serata (ore 20,30 e 22) con finali in programma venerdì e sabato. [g. o.]

L'Autorighi ha scelto la «linea giovane»

Intanto il genovese Felice Ribaldone spera di essere ripescato nel Consiglio federale come primo dei non eletti

La Fipav rivoluziona la struttura dei prossimi tornei

Un'unica serie B, allargamento della C1, abolizione della D. Tutte le novità

GENOVA. Liguria senza rappresentanti in Consiglio federale? Non è detto, anche Felice Ribaldone, legato alla cordata Borghi, ha perso la sfida con l'ultimo degli eletti per 96 voti. Tutto dipende dalla prossima riunione del Consiglio, che potrebbe allargare il proprio organico. In questo caso Ribaldone entrerebbe come primo dei non eletti.

Sarà la riunione del «governo» Fipav è attesa soprattutto per altri motivi. L'ordine del giorno avrà come primo punto l'approvazione definitiva della riforma dei campionati, una riforma varata dal vecchio Consiglio e destinata a sconvolgere l'assetto dei tornei, sia regionali sia nazionali, nei prossimi tre anni. L'obiettivo è arrivare al '98 con una struttura a piramide ancora più accentuata: cioè vertice (A1 ed A2) elitario e una base ampia, passando per la fusione di B1 e B2 in un unica serie B, l'allargamento della C1, la soppressione della D. La data d'inizio per i campionati nazionali e regionale di C2 è fissata al 6 novembre. Tutto dovrà concludersi entro il 14 maggio '94.

La B1 maschile, su tre gironi da 18 squadre, prevede due promozioni (le tre prime classificate se le contendono in un triangolare) e ben 6 per girone. Così nel '94-'95 vi saranno solo gironi da 16 squadre. La B2 maschile (6 gironi da 14 squadre) prevede la promozione per le prime classificate e la retrocessione per le ultime classificate di ogni girone. Le 6 penultime sono obbligate a un play con 6 retrocessioni e sola salvezza. Nel '94-'95 8 gironi da 14 squadre. La C1 maschile gironi (14) avrà retrocessioni e le prime tre classificate di ogni girone vengono promosse. Nel '94-'95 i gironi 16 sempre con 14 squadre ciascuno.

La B1 femminile (3 gironi da 14) prevede la promozione per le prime classificate e la retrocessione per le ultime 5 più i play out per la sestultima (1 retrocessione). I gironi saranno 2 16 squadre. In B2 femminile (6 gironi da 14) la prima viene promossa, l'ultima retrocede e la penultima ai play-out (3 retrocessioni). Avremo gironi 14 squadre. Infine la C1 femminile giorni da 14) porta le prime tre nella serie superiore ma non prevede retrocessioni. Così nel '94-'95 i gironi no 16, sempre 14 squadre ciascuno. [d. s.]

NEL SAVONESE

La «Salvo» emigrerà ad Alassio?

E' ancora presto per conoscere quale sarà il destino della Salvo-Savona. La squadra biancorossa, che avrà lo sponsor soltanto fino al 31 agosto, è alle prese con una campagna acquisti e cessioni che si presenta difficile. Il momento economico generale non è dei più esaltanti e l'obiettivo principale è quello di contenere le spese. La prossima stagione in B2 potrebbe essere di transizione, nell'attesa di tempi migliori. E' da considerarsi una buona notizia il fatto che i giocatori ingaggiati la scorsa stagione sono rientrati alle sedi d'origine dopo i danni causati. In piedi la questione palazzetto: nelle ultime ore c'è stato un incontro tra Ugo Cappello e i futuri dirigenti del palasport di Alassio. Le parti sarebbero vicine a un accordo e non è escluso che la Salvo si trasferisca da Savona a Ponente. Anche la Maurina, promossa in C1 femminile, è in attesa di rinforzi, come dice il dirigente Aldo De Martin: «Vogliamo fare un campionato protagonisti. Confermeremo in blocco le ragazze che hanno ottenuto la promozione. Poi ci daremo da fare per acquistare rinforzo». Poche novità da Loano. Il presidente Rossi: «Lavoriamo sui giovani. Il principale obiettivo è quello di avvicinare al volley i tanti ragazzi della zona». Confermato nel Sanremo (C1 femminile) la partenza della De Luca, che indosserà la casacca di un club A1. [g. o.]

SPORT IN LIGURIA

TENNIS

La Riviera Marathon e canadese

NOLI. Il canadese Streppel ha vinto la seconda Riviera Marathon conclusasi ieri la tappa Finale-Isola di Bergeggi-Noli (km 15). Secondo l'olandese Van Goor, terzo l'australiano O'Brien. Prima delle donne Taylor Smith, anch'essa australiana. L'ultima frazione è stata vinta dall'azzurro Dario Tarabot, dei Carabinieri di Bolzano, dopo e 22 minuti. [g. o.]

TIRO

Tutto pronto per il Memorial Scavolini

CELLE. Prende il via sabato la nona edizione «Trofeo Mario Scavolini», gara sociale ad invito organizzata dal Tc Lavadore. La manifestazione, le cui iscrizioni saranno devolute a Croce Rosa di Celle e Croce Rossa di Sassello, è riservata a «ex» e non tesserati. In programma anche doppio femminile e misto. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Albisola prepara il Golden Asta e Peso

SAVONA. Continua la stagione dei meeting savonesi. Dopo l'«Arcobaleno» è infatti in programma ad Albisola il tradizionale «Golden Asta e Peso»: si disputerà mercoledì 7 luglio con inizio alle 19. Sicura la presenza dei migliori specialisti, capitanati dal pesista Dal Soglio, secondo in coppa Europa a Roma. [g. o.]

PALLAVOLO

Titolo italiano femminile a Ventimiglia

Il Dopolavoro ferroviario Ventimiglia ha conquistato il titolo italiano Anna Zucchedda e Maura Arimondo. Terza Irma Bettio e Marialina Zancanella sempre Dopolavoro, quarte Rosanna Della Torre e Alessandra Ribolzi del Ventimiglia. [d. bo.]

L'Idraulica Bastianoni trionfa in finale su Nuova Cerauto, Punzo Serramenti al terzo posto

«Valle Argentina», ha vinto Sanremo

Brillano Biolzi, Gambacorta, Picarreta e Calabria

DI TAGGIA. Ha vinto un pezzetto di Sanremese. La prima edizione della «Coppa Valle Argentina», torneo notturno di calcio a sette, conclusa sabato sera allo stadio «Sclavi» dopo venti giorni di battaglie e trenta partite, è andata all'Idraulica Bastianoni di Sanremo, formazione che allineava, tra gli altri, Trasatti, Picarreta, Calabria e Andrian (assente, però, nella finale per squalifica), tutti della Sanremese.

L'Idraulica Bastianoni era, già alla vigilia, delle squadre favorite per il successo finale nel torneo, organizzato dall'Argentina (dopo il «divorzio» con la Taggese che continua ad organizzate lo storico torneo di Taggia) ha tenuto fede alla attese anche ha «sofferto» abbastanza nella finalissima contro l'Autocarrozzeria Nuova Cerauto Imperia forte di giocatori di grande esperienza Rotella, Nardini, Masuero o Biolzi.

Ha vinto l'idraulica Bastianoni (Gambacorta, Rainieri, Trasatti, Picarreta, Iezzi L., Orrico poi Mesiano, Calabria, allenatore Agnelli) per 3-1 solo dopo i tempi supplementari che hanno deciso un match molto equilibrato e combattuto: in vantaggio Biolzi al 2', gli imperiesi (Bernardi, Rotella, Nardini, Biolzi, Masuero, Ferrari, Acquarone poi Secco, allenatore Pionetti) stati raggiunti da un gol di Picarreta al 15'.

Rotella è stato protagonisti della finale alla prima Coppa Valle Argentina

Il risultato più cambiato nei tempi regolamentari, ma proprio nei minuti finali l'Autocarrozzeria ha perso Biolzi per infortunio quando ormai aveva esaurito le sostituzioni. Un episodio che ha pesato.

Ridotta sei, priva dell'ex savonese (ora alla Valenzana), uno dei migliori giocatori visti al torneo, la squadra imperiese non ha retto l'urto dei sanremesi nei supplementari che sono passati ancora con Rainieri all'inizio primo tempo supplementare e con Calabria nel condo tempo supplementare conquistando il trofeo.

Al terzo posto la Punzo Serramenti Imperia che, in precedenza, nella piccola finale, aveva avuto la meglio per 4-3 sull'Ingrosso Fiori La Palma Bordighera: Panizzi 4', Papalia al 10' ed al 16' e Vigilanto al 29' hanno segnato per gli imperiesi; Losi al 9' ed al 34' su rigore e al 23' per i bordigotti.

Assegnati anche i premi individuali del torneo che ha avuto un grosso successo di pubblico: miglior giocatore del torneo è stato premiato Biolzi (Nuova Cerauto), miglior portiere Gambacorta (Idraulica Bastianoni), miglior difensore Rotella (Nuova Cerauto), miglior centrocampista Grossi (Punzo Serramenti), miglior attaccante Calabria (Idraulica Bastianoni).

Lo Calabria e Losi (Ingrosso Fiori) sono stati i capocannonieri con 4 gol ciascuno nella fase finale, dal quarti poi, che per la classifica dei bomber, anche se Calabria, in competizione, è andato in gol sette volte in sei partite.

Premi anche a De Simeis (Punzo Serramenti), diciassette anni, il giocatore più giovane del torneo che, si dice, interessi alla Sanremese, e alla squadra Gioielleria Oro In di Arma di Taggia, eliminata nella fase di qualificazione ma a cui è andata la «coppa disciplina».

Già fissate le date del torneo 1994. Si anticiperà per i Mondiali: dal 23 maggio all'11 giugno.

Bruno Mosticone

Da stasera i big del calcio imperiese protagonisti del «Torneo di Taggia»

TAGGIA. Scatta il «Taggia» numero diciannove. Il più vecchio e ricco di storia torneo notturno del Ponente, organizzato dalla rinata Taggese, prende il via questa sera: durerà fino al 27 luglio, quando si disputerà la finalissima, 17 squadre in gara, divise in 4 gironi. Un'altra manifestazione calcistica by-night per squadre a sette, impegnata un confronto a distanza, anche un po' polemico, con il torneo di Arma, appena terminato nato quest'anno «costola» del vecchio torneo taggese.

Quattro i gironi. Il primo comprende il Ristorante Ca Mea Badalucco, il Bar Smile Taggia, la Concessionaria Nissan S. Bartolomeo al Mare e la Sanremo Decoro; il secondo la Paninoteca Fatus Laigueglia, il Piccolo Jolly Sanremo, il Bar Oasi Sanremo, la Pizzeria Le Petit Chef Sanremo; il il Twingo Santo Stefano al Mare, Calzature Lena Pietrabruna, la Zurigo Assicurazioni Riva Ligure e la C.F. Mobili Taggia; il quarto (l'unico a 5 squadre) il Bar La Bussola Ospedaletti, le Assicurazioni Intercontinentali Imperia, U Canestrelu Taggia, Piemme Auto Sanremo e Amici Tennis Taggia.

Nardini giocherà anche a Taggia

Molti i big del calcio imperiese annunciati. Nel Bar La Bussola ci saranno Calabria, Andrian, Trasatti e Picarreta della Sanremese freschi reduci dalla vittoria nel torneo di Arma; le Calzature Lena potranno tare Sasso, Andreoli e Giordano del Pietrabruna; le Assicurazioni Zurigo su Iossa (ex Sanremese in C1, il prossimo anno al Sant'Ampelio) e su Carbonetto e Rosselli della Carlin's Boys; il Bar Oasi sul portiere Smeraldo del Ceriana sulla coppia Rotondo e Pavone della Carlin's; il Bar Smile su Gaudiosi (6 gol al torneo di Arma, si dice giocherà nell'Argentina), Arnaldi, Montanari, Bellone e Caruso, quest'ultimo dalla Sanremese; la Concessionara Nissan sui fratelli Iannolo, tra cui Roberto che ha militato nella Vogherese; la Sanremo Decoro sul ventimigliese Pistone; il Ristorante Ca' Mea (abbinato all'Autocarrozzeria Nuova Cerauto di Imperia) sui vari Bernardi, Acuarone, Masuero, Nardini, Ferrari, Cristiano, Boalo, Biancardi e Russo, in gran parte la squadra targata-Ventimiglia giunta da torneo di Arma.

Le prime due partite questa sera: Ca'Mea-Conc. Nissan per il girone A (ore 21,15); Calzature Lena-C.F.Mobili per il girone C (ore 22,15). [b. m.]

La «Giornata dello sport universitario»

Genova, i goliardi scendono in pista

GENOVA. Inizio ore 9, conclusione... chissà. Questo lo spirito che anima «Giornata dello Sport Universitario», organizzata per oggi dal presidente del Cus Genova, Mauro Nasciuti, e dal presidente del Comitato per lo sport universitario, Pino Josi, un mega-raduno in Via Montezovetto al quale sono invitati tutti coloro che hanno anche un pur minimo legame con lo sport goliardico. Non occ atleti a partecipare a gara: basta svolgere attività sportiva all'interno del Cus.

«Con l'inizio dell'anno accademico, a novembre, iniziano anche vari corsi, campionati, tornei, e molti impianti genovesi, tutti curati dal Cus. Il termine di queste manifestazioni solitamente è verso luglio, ma qualche volta siamo anche andati oltre».

club biancorosso di sciolti, l'attesa cresce spasmodica: riunire in una giorn tutti i giovani che praticano sport all'interno dell'ambiente universitario non è facile.

Anzi, è molto difficile. «Ecco perché non è previsto un orario di chiusura. Partiremo alle 9, e andremo avanti per tutta la giornata con le gare. Alle 19 sono previste le finali interfacoltà di basket e volley. Poi, dalle 21,30 nella nostra sede, il via alla fase delle premiazioni: verranno assegnati riconoscimenti ai vincitori, ai meglio piazzati, ai singoli e alle squadre. Ai partecipanti alle finali dei Campionati nazionali di e squadre, che recentemente hanno conquistato in campo femminile e Benevento il quarto posto assoluto per la finale A, e in campo maschile e Senigallia il secondo nella finale B. Soprattutto il risultato delle ragazze ha del clamoroso: dall'ottavo posto nella finale B dello scorso anno, al 4° nell'A di questa stagione. Merito del buon lavoro dei tecnici». Tecnici che presidente Nasciuti ha sempre scelto oculatezza: particolare il direttore tecnico Sergio Lo Presti, il responsabile per il mezzofondo Mauro De Pinto, per la velocità Domenico Camponizzi e per i lanci e salti Oriano Bergamaschi.

Alla serata di gala, alla presenza Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Genova, prof. Sandro Pontremoli, interverranno anche i presidi delle facoltà, i dirigenti, i tecnici e tutti coloro che ritengono legati allo sport universitario. [g. s.]

Da domani la grande festa del Cus

Paolo Ghiglione di Arenzano, e i savonesi Andrea Ghione ed Elena Stopiglia, vincono a ripetizione

Sanremo, tre liguri nell'«Olimpo» del nuoto

Risultati di rilievo al meeting nazionale del «Méditerranée»

SANREMO. Paolo Ghiglione della Rari Nantes Arenzano ed Elena Stopiglia dell'Amatori Nuoto S sono diventati iprotagonisti della nutrita pattuglia dei liguri presenti al 14° Trofeo «Città di Sanremo», gara nazionale conclusasi ieri nella piscina olimpionica dell'hotel Méditerranée.

Paolo Ghiglione, 16 anni, ha vinto i e stile libero, i 200 misti e il suo tempo nei 200 s.l. (1'58'3) la miglior prestazione in assoluto tra gli juniors in maschile; Elena Stopiglia, 12 anni, ha fatto altrettanto tra le esordienti A in femminile con la miglior prestazione di categoria 200 misti (2'34'2), vincendo, però, anche i 100 e 200 s.l..

Ma il calcolo delle performances ha premiato anche altro savonese, Andrea Ghione, quattordici anni, che ha ottenuto la miglior prestazione fra i ragazzi nei 100 s.l. (56'2), vincendo anche i 200 s.l.

Le altre migliori prestazioni sono state dello spezzino Matteo Benini nei 200 misti dienti (2'31'6), di Fabrizio Cristofaro (Fiamme Gialle) per gli assoluti nei 100 rana (1'06'8), della veneta Daniela Orlandi per gli assoluti femminili nei 200 s.l. (2'07'8) e delle toscane Martina Lemmi fra le ragazze (2'30'9 nei 200 misti) e Gaia Malacalza fra le juniores (1'07'6 nei 100 dorso).

I ragazzi e le ragazze dell'Amatori Nuoto Savona sono stati tra gli indiscussi protagonisti del meeting - 467 atleti, 21 società, 1110 presenze-gara - ratoria che, sistemata tra il «Sette Colli» appena disputato e in proiezione dei campionati italiani a fine luglio a Milano, ha avuto un significativo valore tecnico.

Per l'Amatori Nuoto Savona, terzo nella classifica per società vinta dalle Fiamme Gialle di Roma, oltre alla Stopiglia e a Ghione, saliti sul podio più alto anche Micaela Bosi (100 rana juniores), Isabella Ghersi (200 s.l. ragazze) e Roberto Pierucci (200 misti ragazzi).

Tra i genovesi belle prove di Massimiliano Macrì Elisa Fera dello Sturla, vincitori, rispettivamente, nei 100 delfino ragazzi e nei 100 rana femminili assoluti e di Manuela Gilardi del Multedo 1930 che si è imposta nei 100 dorso ragazze.

Bravissima poi Gaia Malacalza Livorno Nuoto che, fra le juniores, ha vinto nei 100 delfino (superando la nazionale savonese Lucia Tonda), nei 100 dorso e nei 100 s.l. Niente da fare per i padroni di casa della Sanremonuoto. Significativi, comunque, i secondi posti Cinzia Bottazzoli nei 100 dorso ragazze e di Fabrizio Arnaldi nei 100 s.l. assoluti. [b. m.]

GLI STRANIERI

«Ambasciatori» cubani

Erano solo quattro, ma si son fatti valere. I cubani presenti meeting sanremese (nell'ambito di un'amicizia fra la Sanremonuoto e la Federazione cubana) saliti due volte sul podio più alto con Martin Lazaro Machado che ha vinto negli Juniores i 100 dorso e i 100 delfino. Ma vanno segnalati anche il secondo posto di Michel Garcia Nunez nei 200 crawl Juniores e il Ivaniuska Dreke Salgado nei 200 crawl assoluti. La pattuglia cubana è il primo gruppo straniero in gara nelle 14 edizioni ting. Ma dal '94 gli stranieri dovrebbero diventare un'abitudine: la manifestazione si avvia a diventare internazionale. Lo conferma il presidente Domenico De Salvo: «Quella del '94 sarà la quindicesima edizione, necessario, quindi, un salto di qualità. Ci tutte le condizioni perché il meeting diventi internazionale, il miglior modo per festeggiare il suo "compleanno"». [b. m.]

A Sanremo un bel week-end di nuoto

Davide Barigazzi al volante di una Mercedes

La «Raid Promotion» in Spagna e Grecia

GENOVA. Una società automobilistica di recente nascita (questo è il terzo anno di vita), ma già le idee molto chiare. La «Raid Promotion», sede in Via Antiochia a Genova, ha pre piloti che parteciperanno a due g internazionali riservate ai fuoristrada: il «Baja Aragona in Spagna fra una decina di giorni e il «Rally di Grecia» novembre. Il parmense Davide Barigazzi, nome conosciutissimo nell'ambiente dei fuoristrada, sarà la prima guida, su una Mercedes 280 GE biturbo; al suo fianco, come navigatore, Alberto Manfredi.

In un primo tempo la Raid Promotion aveva previsto la partecipazione in Spagna e Grecia con una Range Rover T2. Il pilota ha preferito Mercedes, anche perché la nuova vettura dispone di avveniristico impianto frenante. Il curriculum del ventiquattrenne parmense di massimo rilievo: senza citare i piazzamenti, da segnalare al debutto come pilota nell'89 il successo a Rieti nell'endurance; nel '90 la vittoria del Rally di Grecia e del Trofeo del Mediterraneo; nel '91 ancora primo a Rieti; nel '92 il titolo italiano assoluto nell'endurance grazie ai successi Mantova, Cattolica e Latina, uniti al secondo posto di Arezzo e al terzo di Palermo. Ora l'impegno per la Raid Promotion, con speranza inaugurare l'avventura gradino più alto del podio al «Baja Aragona».

In campo automobilistico il team genovese non è impegnato solo nel fuoristrada 4x4: nello slalom in salita il portacolori è il casarzese Erberto Rossi, che ha recentemente vinto la 7ª prova del campionato italiano a Sillano (Lucca); nel rally, Peugeot 205 di Alessio Migone e Giovanni Gazzia impegnata in alcune prove della Coppa Italia di II zona. [g. s.]

Genovesi protagoniste, giro di boa vantano bilancio di 18 vittorie e solo 4 sconfitte

La Coopsette Cus a un passo dal play-off

Sabato al «Carlini» primo confronto decisivo con il Malnate

Un turno interlocutorio, l'ultimo dell'intergirone, per la Coopsette Cus Genova serie A di softball. Le cussine hanno rispettato il pronostico, vincendo entrambi gli in il Peanuts Ronchi dei Legionari; ma sia il Malnate sia il Bollate, due più immediate inseguitrici del girone, hanno una doppia vittoria.

Situazione quindi immutata al vertice, con la Coopsette che si appresta a iniziare il ritorno al primo posto 16 vittorie e 4 sconfitte; Malnate secondo con 16 vittorie e 6 sconfitte; Bollate terzo con 15 successi e 6 k.o., una partita da recuperare che, in di esito positivo, permetterebbe ai milanesi di affiancare i varesini al secondo posto.

La lotta per il primato, e conseguente al playoff, è ormai ristretta a queste tre formazioni. La Coopsette gode però di un doppio vantaggio: i due successi in più finora ottenuti, e la possibilità di disputare in lo scontro diretto con il Malnate. Doppia partita che vale un campionato, come si è soliti dire, che è in programma prima ritorno, sabato prossimo alle e alle 21 al «Carlini» di Corso Europa.

«Un 2-0 ci proietterebbe quasi sicuramente ai playoff, con la sicurezza del primo posto. Ma anche un risultato di parità non sarebbe a priori da disdegnare», dicono con molta prudenza Rhonda Hira e compagni.

Quella contro Peanuts sta una doppia sfida particolare: facile la prima partita (10-0), qualche apprensione in più del dovuto la seconda (3-1). «Perfect game» della lanciatrice Gina Weber, che non ha concesso neppure una battuta valida alle avversarie: ecco costruito il secco risultato del primo incontro.

Nel secondo, invece, punti iniziali di Rhonda Hira (con un fuoricampo interno), Claudia Mantovani e Adriana Dioguardi. Poi la reazione delle friulane al sesto inning, con il punto della bandiera. Qualche errore di troppo delle genovesi, la «paura» del recupero avversario. A chiudere la contesa un'opportuna presa volo di Betta Martello. [g. s.]

BASEBALL

Cairese, niente da fare

CAIRO MONTENOTTE. La Cairese esce sconfitta dall'incontro con la prima della classe, il Fossano (12-3), nella prima giornata del girone ritorno del campionato di serie C1. La compagine allenata da Giampiero Pascoli ha però retto bene a lungo contro la prima della classe, nel di un incontro piacevole, al quale ha assistito un nutrito numero di spettatori. La Cairese ha infine perso, ha anche pienamente ritrovato Bottero, che dopo alcune giornate negative sembra esser tornato nella forma migliore. Pregevoli sono stati i suoi interventi in battuta. Dice il tecnico Pascoli: «Sapevamo che partita molto difficile. Siamo però entrati in campo concentrati, e al di là del risultato sono soddisfatto perché ho visto la squadra giocare molto bene». Domenica prossima per i biancorossi appuntamento a Torino: i «boys» di Pascoli se la vedranno il Foit. [r. p.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,45 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, [redacted] R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [redacted] arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [redacted] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099 Or.: 16 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con Holly Hunter, Anna Pacuin. (Nuova Zelanda '92)* - Nell'Inghilterra vittoriana la storia della romantica Ada, muta, tenace, innamorata del suo pianoforte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Archimede — v. Archimede 71, Tel. 807.5567, Or.: 17/22,30, Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' **Comm.**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] Julia e la telenovela — *di J. Amiel, con P. Kelk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92)* — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h [redacted] **Commedia**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.6256, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656 Or.: 17,30 20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Cani da rapina — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. [redacted] 1h 45' **Thriller**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,40 18,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Fern Gully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei taglialegna N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,45/21,30, Ingr. 10.000
La Belle Histoire — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 332.51607, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or.: 17,45/20,20/22.30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla, quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Dei Piccoli [redacted] — v.le Pineta (P.za Pinciana), Tel. 855.3485, Or.: 17/18,30, Ingr. 7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Dei Piccoli [redacted] — v.le Pineta (P.za Pinciana), Tel. 855 3485, Ore 20,30/22,30, Ingr. 8000 — OGGI RIPOSO

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy — v. Stoppani [redacted], T. 807.0245, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] papà è il papa — *di P. Richardson, con R. Coltrane, H. Lom, P. Bartel (Ingh. '91)* — Una banda di affaristi, massoni e golpisti sudamericani si impadronisce del Vaticano e usa una [redacted] come Papa: è il caso surreale N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.0652, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un [redacted] polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di [redacted] affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,45/20,20/22.30, Ingr. [redacted]
Gangsters — *di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.5736 Or.: 17 18,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Un piedipiatti [redacted] — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, [redacted] (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare e patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17/18,50/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Cani da rapina — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Senda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da [redacted]: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

[redacted] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22.30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. [redacted], Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sulle orme del vento — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149 Or.: 16 18,10/20,15/22.30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando culture, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — v. Taranto 36, Tel. 704.966.02, Or.: 17,30/20,05/22.30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2. Noi, figli di Kennedy — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, [redacted] vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca [redacted] stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Toys — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Sweetie — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una lotta famiglia porbone sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile N.V. 1h 30' **Comm.**

Gregory — v. Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER LAVORI

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bel tenebroso — *di P. Mirò, con T. Stamp, P. Kerani (Usa '91)* — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista, piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 18,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

King — v. Fogliano 37, Tel. 862.06.732, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla, quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer. (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Madison 2 — v. Chiabrera [redacted], Tel. 541.7926. [redacted]: 17,15 [redacted]20,45/22,30, Ingr. [redacted]
Magnificat — *di P. Avati, con L. Olberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [redacted] nobile Gomerio Gniforo e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988 Or.: 17,45 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Notti selvagge — *di e con C. [redacted], con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita [redacted] di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Casa Howard [redacted] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] papà è il papa — *di P. Richardson, con R. Coltrane, H. Lom, P. Bartel (Ingh. '91)* — Una banda di affaristi, massoni e golpisti sudamericani si impadronisce del Vaticano e usa una comparsa come Papa: è il caso surreale N. V. 1h 40' **Commedia**

Maestoso [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [redacted]: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da [redacted] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Maestoso [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,20/19,10/22, Ingr. 10.000
[redacted] Story — *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [redacted]

Majestic — v. S. Apostoli 20, T. 679.4908. Or.: 17,30 20,10/22,30, Ingr. 10.000 V. Orig.
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da [redacted] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano [redacted] amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Mignon — v. Viterbo 11, [redacted]. 855.94.93 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [redacted]

New York — v. [redacted], [redacted]. 781.0271, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]vo Sacher — Arci[redacted]. L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted]: un'inglese approda in [redacted] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Pasquino — vicolo del Piede [redacted], Tel. 580.3622, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Jennifer Eight e gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 17,30 18,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Presenze — *di R. Lamorando, con P. Kensit, S. Audran, J. Sands (Ingh. '92)* — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James N. V. 1h 35' **Drammatico**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, [redacted] Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Proposta [redacted] — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 579.0763, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, T. 855.4305, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — NON [redacted]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La notte dell'imbroglio — *di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossel jr. (Usa '92)* — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' **Avventura**

Sala Umberto — v. della Mercede 50, T. 679.47.53 - Or.: 17 18,45/20,40/22.30, Ingr. 10.000
Verso sera — *di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90)* — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuova ribelle. N.V. 1h 37' [redacted]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 882.06.806, Or.: 17,45/20,10/22,20, Ingr. 10.000 — OGGI RIPOSO

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719 Ore 18; 18,30, 21. L. [redacted] Chiuso per ferie
CARAVAGGIO via Paisiello 24, [redacted]lefon[redacted] 855.42.10. Chiuso per ferie
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.380.21. Chiuso per ferie.
LABIRINTO SALA A v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **La crisi.** Or.: lun., mar., merc., giov., ven. 18,30; 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LABIRINTO SALA B v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Jon[redacted] che visse nella balena.** Orario: lun.-mart.-merc.-gio.-ven.: 18,30; 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
RAFFAELLO via Terni 94, telef. 701.2719. Or.: 16; 18,30; 21. L. [redacted]. Chiuso per ferie.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.77.62. Ore 16,30; 22,30. L. 5000. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, t.392.777. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]. **Eroe per caso.**

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. 494.1290 **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,[redacted]. Lire 7000. [redacted] **per adulti.**
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **Sotto la fessura.** L. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. L. 6000.
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936 **Film per adulti**. Or.: 1[redacted]; 22,30. L. 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Or.:10; 11,30 / 16; 22,30. Lire 6000.
MOULIN ROUGE v. Corbino 23, [redacted]. 556.2350. Or.: 16; [redacted]. **Voglie proibite desideri bestiali.** L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.46.61. Or.: 11; 23. L. [redacted]. **Scuola di lingue per donne inesperte.**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11; 22,30. **Porno libidine del piacere.** L. 6000
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. [redacted] 5000
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.75.57. **Le vergognose** e nuova rivista di spogliarello. [redacted].: 15-22. L. [redacted]

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungotevere Mellini 33a, telef. 32.04.705.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167
AL BORGO v. dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.926.
ALLA RINGHIERA v. dei Riari 81, t. 68.68.711.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, t. 57.50.827.
ARCES TEATRO via Napoleone III° 4/F, tel. 44.68.068. Per stagione teatrale 1993/94 si esaminano proposte affitto sala per prosa, cabaret, canto.
ATENEO viale Scienze 3, tel. 44.55.332.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA corso d'Italia 37, tel. 84.43.415.
[redacted] S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
CLESIS ARTE TEATRO v. Averno 1, - P.za Adlia, tel. 862.06.792.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 67.97.270.
[redacted] via Capo d'Africa [redacted] tel. 70.04.932.
[redacted] Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO R[redacted]TO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932
DEI COCCI v. Galvani 68, tel. 57.83.502. Dal 21 **Le risate son delle sabre.** Spettacolo saggio della scuola Tea[redacted] arte condizionata.
DEI SATIRI v. [redacted] Grottapinta 23, tel. [redacted]. Domani ore 21 **Del [redacted] mondo ideato e [redacted]** da Nicola d'Angelo, Max La Monica, Roberto Latini.
DEI SATIRI LO STANZIONE p. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Domani ore 21,30 **Volevamo stupirvi con effetti speciali... ma c'è la crisi**, dir. e interp. da Fiona Bettanini e Diego Ruiz.
DE' SERVI v.[redacted] Mortaro 5, tel. 6795.130.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. E' [redacted] la Campagna Abbonamenti. Apertura botteghino ore 10-13-16-19. Sabato e domenica chiuso.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.1[redacted]
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 4818.598.
[redacted] v. Forlì 43, tel. 44.23.1300.
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522.
[redacted] v. Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 67.94.585.
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Riposo.
LA CAMERA [redacted] l.go [redacted] 104, tel. 65.[redacted]. Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso [redacted] dizione e ortofonia. Per informazioni telefono 65.55.936.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164
LA COMUNITA' v. G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413 Riposo.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.za Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 32.23.634.
MISSOURI v. E. Bombelli 24, tel. 54.17.926. Si accettano compagnie per prove teatrali, spettacoli e saggi di danza. Inf. tel. 540.72.97.
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna abbon. stagione 1993/94 tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 dom. e festivi riposo.
ORIONE via Tortona (p. Re di Roma) t. 77.69.60.
PALLADIUM p. Bartolomeo Romano, 8 - tel. 51.30.616.
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze 27, tel. 687.37.22. Inizia il 2° corso di teatro, docenti professionisti iscrizione all'esame attitudinale. Segreteria 10.30-12 e 17.30-19 esclusi mercoledì e sabato.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A. Ore 19 **Maurizio Costanzo show 11° anno.** Sala B: Prossima apertura Campagna Abbon. stagione 1993/[redacted]
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 65.42.770.
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Campagna Abbon. 1993/94. **Oba Oba**, Massimini, Banfi, Montesano, Dorelli. Botteghino dal lunedì al venerdì ore 10-18.
SPA[redacted] [redacted] dei Panieri 3, t. 58.96.[redacted].
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, tel. 68.48.735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [redacted] v. [redacted] Filippini, t. 68.30.8735: Riposo.
TEATRO [redacted] SALA ORFEO via [redacted] Filippini, [redacted] 68.30.8735.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA l.go T. Argentina, tel. 68.80.46.01/2.
TEATRO DI VIA SPERONI v. Speroni 13 - tel. 41.12287.
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.82.114.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 48.85.095.
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano, tel. 39.62.635. Ore 19,30 Saggio di danza Classica e Moderna della Scuola Athena, diretta dal prof. G. Darpino insegnante coreografa Eva Migliorini.
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, [redacted]. 57.43.089 - 57.58.211. Ore 21,30 9ª Edizione di Riso in Italy - Festival e com[redacted] della comicità italiana. Presentatori, showman, banda musicale, orchestrine, ospiti vari e nuovi comici in concorso.
[redacted]E DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107.
TEATRO TENDASTRISCE v. C. Colombo (Eur) tel. 54.15.521.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90.
TEATRO TRIANON GARAGE via Muzio Scevola 101, tel. 75.70.706.
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.09.389. Riposo.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 57.40.170. Riposo.
TEATRO TENDA CLODIO p.le Clodio, tel. 54.15.521
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA telefono 48.17.003. Terme di Caracalla.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.96.787. Tutte le sere ore 21, lunedì riposo **Cena nel salotto Verdurin**, dall'opera di Marcel Proust. Testo di Rosario Galli. Regia Angelo Gallo.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA piazza S. Agostino 20a, tel. 90.32.772.
CHIESA DI S. LORENZO IN DAMASO piazza della Cancelleria 1.
META - TEATRO via Mameli 5, tel. 58.95.807.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501.
MUSIC INN largo dei Fiorentini 3, tel. 65.44.934.
LA STRAVAGANZA via Degli Scipioni 101, tel. 32.43.817.
SALA VIASLATAPERTRE via Salaper 3, tel. 65.30.09.56.
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522. Ore 21 **Ricordi spezzati** di e con A. Ronchetti, e V. Lai, E. [redacted] Mastrodoli, S. Pezzinelli e S. Campana. Regia A. Borghese. Repliche venerdì e sabato.
VILLA ABAMELEK via Aurelia Antica 12, tel. 58.16.987. **Villa Pamphili Musica '93.** Dal 30 giugno al 19 luglio '93. Mercoledì 30 giugno **L'intramontabile Prete Rosso (e dintorni).** I musici musiche di A. Vivaldi, Rolla, Tartini, Boccherini.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Sabato 3 luglio ore 21,15 prima **La locandiera** di Goldoni con P. Parisi, S. Ammirata, L. Guzzardi, F. Madonna, R. Itala, G. Palomasi, F. Gigli, M. Di Fiori.
VICARIATO DI ROMA p.zza S. Giovanni in Laterano, 6. La Basilica Sant'Eustachio e l'Associazione musicale La Risonanza hanno organizzato una serie di concerti di musica sacra.

IL TACCUINO

Cinema

Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 21 «Rashomon», [redacted] Akira Kurosawa. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194) si chiude la rassegna «Orson, l'infernale Welles». Alle [redacted], «I due Quinlan», confronto video delle versioni [redacted] «The Touch of Evil». Il film viene proposto in versione integrale alle [redacted]. Alle 20,45 «Macbeth» nella nuova versio[redacted] restaurata. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), 21,15, «La crisi!», di Coline Serreau e alle [redacted] «Diario per i miei figli», di Marta Mészáros.

Musica

Presso l'**Accademia Americana** (largo di Porta S. Pancrazio 1, ore 21), si conclude la rassegna «Nuova musica internazionale». Il duo americano di clarinetti con William D. Smith e David Keberle insieme a Luigi Ceccarelli in musiche di Reich, Schuller, Cage. Per «Estate al Foro», al **Teatro del Melograno**, ore 19, recital di Viviana Desiderio. Nei **Giardini di Castel S.Angelo**, ore 22, per «Invito alla Lettura», «Arie note e duetti», con il soprano Sonia Dorigo, il tenore Roberto Bencivenga e la pianista Morena Malaguti.

[redacted]

Per il Festival, al **Nido dell'Aquila**, ore 21, di «Perché la notte sembri meno lunga», interpretazione e regia di Warner Bentivegna. [redacted] **Sala delle Pietre** spettacolo teatrale del Premio «Borsellino-Falcone».

[redacted] Romana

Alle **Tevere Expo** semifinale della 3a edizione del «Festival della Nuova canzone romana». 18 i pezzi in concorso, selezionati da Lino Fabrizi.

Comici

Al teatro **Spaziozero** (via Galvani 65), si inaugura «Riso in Italy», concorso della comicità italiana. Fino al 2 luglio passerella per giovani artisti. Informazioni al 574.30.89.

Corsi

All'Accademia di **Pietra Pertusa** (18° km via Flaminia), comincia il seminario «Trilogia nel teatro della vita». Informazioni ai numeri 06/336.24.600, 588.55.41. Aperte le iscrizioni a tutti i corsi **dell'Università della Musica di Roma**. Informazioni al 574.78.85. **[m. pr.]**

La TALPA di città

DICONO le cronache che non si verificasse dall'epoca della contestazione. Ma l'altro giorno si è verificata. Un'irruzione della polizia alla Statale a caccia di spacciatori e consumatori di hashish. Per la correttezza dell'informazione, non è stata la prima ufficiale della Lega. Caso mai, la manifestazione di buona volontà, un omaggio ai risanatori da parte della Milano di sempre. Droga all'università nella sede di via Festa del Perdono, è stata segnalata, con sollecitazione di intervento, dal rettore Paolo Mantegazza già in maggio. E il questore Achille Serra ha dato tutto il suo consenso. Il blitz, comunque, si è svolto dopo la proclamazione del trionfo della Lega.

Dopo vari discreti sopralluoghi e varie discrete indagini, otto investigatori in borghese sono entrati la mattina del 24 giugno alla Statale e, seguendo le indicazioni del rettore e dei docenti, si sono interessati alle sale e ai giardini intorno al bar dove gli studenti soggiornano nelle ore libere. Alle 11 è avvenuta la retata. C'era un'ottantina di studenti e a terra, sotto sedie e tavolini sono stati rinvenuti ben 25 grammi di hashish precipitosamente buttati via da spacciatori e consumatori. Quattro studenti sono stati sorpresi a fumare spinelli, e un giovane diciassettenne, non iscritto ad alcuna facoltà, è stato denunciato per spaccio. Non è stato propriamente colto sul fatto, ma già nei giorni precedenti gli infiltrati in borghese lo avevano adocchiato spacciare. In tasca, del resto, aveva la prova dello spaccio, aveva ben duecentomila lire.

Il momento di maggior tensione è stato raggiunto quando gli studenti hanno accennato a reagire al controllo e gli otto agenti in borghese hanno chiesto l'appoggio di dodici colleghi in divisa. Qualche strascico di protesta, scazzi e mugugni finali. Non si tratta di una grande notizia, non della prima nuovo corso, e questa talpa, sebbene di là dal bene e dal male, è tenuta a registrarla. Come è tenuta a registrare un'altra notizia. Quella della radiazione dell'antiproibizionista e garantista Tiziana Majolo da rifondazione comunista per non aver votato Nando Dalla Chiesa come sindaco, ed essersi, anzi, animosamente proposta stessa per quell'incarico con lista autonoma.

Sergio Garavini ha spiegato tutto con la consueta chiarezza, signorilità e disinvoltura a Pegaso di Raì 2, prima di esser ridotto a minoranza nel partito a dare successivamente le dimissioni. Non era possibile ospitare ulteriormente una simile contraddizione. Una disciplina è necessaria in ogni gruppo. Nessuna obiezione da avanzare, comunque è un altro capitoletto del nuovo corso. E si è rispettata la maggiore possibile, ha dato la approvazione e posteriori anche Lucio Magri, radiato dal pci per l'eresia del *Manifesto*. Anche questa non è grande notizia, ma una notizia impregnata di contemporaneità.

Due simpatizzanti del centro sociale Leoncavallo, fermati e poi arrestati dai carabinieri fuori sede in via Visconti di Modrone.

Oreste

Il Festival «Oriente-Occidente» di Rovereto

Jean-Paul Gaultier disegnerà i costumi per Régine Chopinot. La danzatrice chiuderà il Festival di Rovereto.

Settembre porterà la danza dei tedeschi

MILANO. Sarà la danza contemporanea tedesca la protagonista di «Oriente-Occidente» quest'anno a Rovereto. Lo hanno annunciato a Milano gli organizzatori della rassegna che s'inizierà il 1 settembre. Due caposcuola del «tanztheater», Susanne Linke e Reinhild Hoffmann, saranno presenti rispettivamente il 6 e l'8 settembre con due novità per l'Italia. La prima, con «Dialog mit Gerhard Bohner», renderà omaggio ad un celebrato solista tedesco scomparso lo scorso anno. Accanto alla Linke sarà Urs Dietrich. La Hoffmann, che opera attualmente a Bochum, presenterà alcune delle sue ultime creazioni, tra le quali figura spettacolo ispirato al mito di Oreste.

Di origine portoghese, ma operante a Francoforte circa tre anni, è Rui Horta che apre la rassegna con complesso. Presenterà tre pagine che gli hanno valso riconoscimenti internazionali, come il concorso di Bagnolet.

Di palpitante attualità il quarto coreografo tedesco presente a Rovereto, Liz King proveniente da Heidelberg. La sua creazione si intitola «Westwest» ed è incentrata sul doloroso problema dell'emigrazione, dell'incertezza del futuro, della paura dell'emarginazione che investe tanti sradicati particolarmente nella Germania attuale. Per quanto riguarda il secondo versante del festival, quello orientale, l'attuale edizione esplorerà il rapporto tra danza e sacralità attraverso il balletto folclorico Kiti Na Mesa dello Zaire e il gruppo indiano Sankirtana Group. Oreste l'ultimo rappresentarà «Le danze celesti di Manipuri».

A questo filone si riallaccia anche la novità italiana prevista per il 5 settembre. Il coreografo Virgilio Sieni affronterà «Cantico dei Cantici» nella versione italiana di Guido Ceronetti. Infine, sempre in questo ciclo, la tunisina Leila Haddad eseguirà «La danse des sept voiles» di «scoperta ispirazione biblica, ma collegata l'attuale pratica araba della danza del ventre.

Importante lo spettacolo di chiusura il 10 settembre con la partecipazione di una delle figure di rilievo della danza contemporanea, la francese Régine Chopinot. Si tratta di una nuova lettura di uno più curiosi balletti inglesi, composto nel 1922 dal musicista William Walton, «Façade», su testi a nonsense di Edith Sitwell. I costumi dello stilista Jean-Paul Gaultier, abituale collaboratore della Chopinot. (l. r.)

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A — Tel. 875.185 — RIPOSO

Out
v. Dupré 4 — Tel. — Ore 21,30 — RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.63 — RIPOSO

Piccolo T. Studio
s. Rivoli 6 — Tel. 88.

Teatro San
s. Venezia 2 — Tel. — 15.30 — RIPOSO

Ore 16 e ore 21 Compagnia Teatrosempre di Mario Mazzarella in: GB tenamoreti di G. Goldoni.
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67

Teatro
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. Romana 124 — Tel. — Ore 21

Tea
v. D. Crespi 6 — Tel. 69.22.580 — FINE STAGIONE

Teatro della
v. Mercato 3 — Tel. 864.649.66 — RIPOSO

Del
v. S. Elembardo 2 — Tel. 25.52.318 — RIPOSO

Teatro
v. Olivetani 3 — Tel. 469.65.50 — FINE STAGIONE

Teatro
p. Greco — Tel. 66 — Ore 21 — RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boltaya 17 — Tel. 89.51.54.89 — Ore 21 — RIPOSO

a
v. Pisanello 1 — Tel. 48.70.72.09 — Ore 21 — RIPOSO

T.
v. Pastrengo 16 — Tel. 607.16.95 — Ore 21

i Pupi
v. F. Redi 21 — Tel. 669.61.375 — Ore 16 — RIPOSO

Gnomo
30/a — Tel. 65.45.10.66 — RIPOSO

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 Commedia lirica in tre atti. Libretto di Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi, direttore d'orchestra Riccardo Muti, Roberto Gabbiani, regia di Giorgio Strehler con Juan Pons, Roberto Frontali, Ramon Vargas, Ernesto Gavazzi, Paolo Barbacini, Daniela Dessì, Maureen Lynn.

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — Ore 21 — RIPOSO

v. Cesare Correnti 11 — , 837.5866 — Ore 21 — RIPOSO

Cercano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 — 2ª Stage internazionale di danza

v. Sangallo 33 — Tel. 75.11.10.15 — Ore 20,30 — **Fellini Satyricon** Cinema: 20-22,30. Rassegna Federico . M. Noel, S. Randone. Regia F. Fellini.

CRT
v. U. Dini 7 — Tel. 89 61.22.20 — RIPOSO

Teatro dell' 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 53.96.129 — RIPOSO

Filodrammatici
v. — Tel. — RIPOSO

Franco
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — RIPOSO

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.64.18 — Ore 18 — RIPOSO

Litta
c. Vittoria 26 — Tel. 86.45.45.45 — RIPOSO

Manzoni
v. 40 — Tel. 76.00.02.31

Nazionale
p. Piemonte 12 — . 48.00.77.00 — Or.: 20,30 — RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila — Tel. 76.00.00.98/7 — RIPOSO

RITROVI

Al, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21.30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. . 89.40.05.80. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret, cabaret...» con Alberto Patrucco, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.45. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 118. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia, 46/3. T. 84.64.731. Riposo.

GRILLO LIVE MUSIC, Alzaia Navigio Grande, 38. . 89.40.93.21. 22,30 Kyaka sun / world folk music.

L'AM O A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.30.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

DISCO Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore Discoteca - musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, . Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Paola Repola Group / Funky blues.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Suzy Renzi quartet.

IL TEAT , Corsia dei , 8. Tel. 76.02.37. . Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140, . 26.51.774. Riposo.

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale.
Un nuovo strumento rapido, semplice ed affidabile per conoscere in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi, agire per essere in linea con la nuova realtà economica.

Agenzia ANSA
Decisioni on line.

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa

Agenzia Ansa Direzione Commerciale 00184 Roma
06.6774642 Fax 06.6774669

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il cinema costa caro e vi sono sale per tutte le borse

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savinsavig.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta ▬ vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. ▬ 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

CAMPIONE DEL MONDO RALLY

Il. GRANTURISMO

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.05 Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il [illegible]to — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuando amori attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or. 17,30/20/22,30 Film in lingua originale Ingr. 10.000
Eroe per ca[illegible] — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] Comm.

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 8 Tel. 780.390 [illegible]: [illegible] Ingr. [illegible]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — Tel. 294.06.054. v. Tunisia 11 Or.: 20,30/22[illegible] Ingr. 10.000
Libera — di P. Corrado, con I. Foris, C. Donadio, M. Gammardella (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N.V. 1h 40' Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1 [illegible] 78.02038.08 Or.: 15,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un allegro giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione. V. M. 14 1h 30' Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 780.01.214. Or.: 15 18,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. [illegible]. 14 1h 30' Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 78.00.02.22, Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La strategia del [illegible] — di D. Kurys, con J. Huppert, B. Giraudeau, N. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' Comm.

[illegible]tosseo S. [illegible] — v.le Monterrey 84 Tel. 58.80.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e accorge che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible]la Chaplin — v.le Monterrey 84 T. 58.90.13.61 - Or. 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Heimat 2 - La fine del futuro — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. [illegible]. 2 h Drammatico

[illegible] — v.le Monterrey 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

C[illegible] — l.go Corsia dei Servi 8 Tel. 76.02.07.21. Or. 15,10 17,40/20,10/22,35 Ingr. [illegible]
Il occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. [illegible] (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza di [illegible], potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso — Galleria del Corso Tel. 76.00.21.54 [illegible].15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible]lla da un collega ucciso. N. V. 1h [illegible]' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 66.92.752 — OGGI RIPOSO
Ingr. 10.000

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.94 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible]. Duvall, [illegible]. Hershey (Usa '93) — [illegible]to dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla [illegible]ma. N.V. 1h 55' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39 [illegible]. 5516438 — OGGI RIPOSO
Ingr. [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40 [illegible]. 7602.06.50 — OGGI RIPOSO
Ingr. 10.000

Mediolanum — g. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18 — OGGI RIPOSO
Ingr. 10.000

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 78.96.13 — OGGI RIPOSO
Ingr. 10.000

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 16/18/22 Ingr. 10.000
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei [illegible] Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Nuovo Apollo — Casa Disney - v. Mascagni 8 OGGI RIPOSO Tel. 7602.00.46
Ingr. 10.000

Nuovo Orchidea — v. Torreggio 3 Tel. 87.53.89 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10[illegible]
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Rugeri, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliagola dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible]sona di essere stato rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Odeon [illegible] Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss [illegible] la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per [illegible] settimane, con la compagnia di una bionda: sfiorano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, O. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 3 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza [illegible] l'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon II Sala 5 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 [illegible],40/20,05/22,35 Ingr. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, B. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: società di testimoniare e posto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,40/20/22,30 Ingr. [illegible]
Il grande volo — di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno [illegible] i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible] — Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] mezzo scorre il [illegible] — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N.V. 1h 50' Commedia

Orfeo — v.le Corsi di Zugna 50 Tel. [illegible].36, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [illegible] maniaco e di [illegible] killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 78.02.07.57 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. — OGGI RIPOSO
Ingr. 10.000

President — l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.80, Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — OGGI RIPOSO

Tiffany — g. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 — [illegible]
Ingr. 10.000

Vip — v. Torino 21 Tel. 8940.2847 [illegible].: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Arab, con L. Dibovi, D. Lahaw (R. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [illegible] nobile Gerardo Gelone e di Margherita, fanciulla [illegible] destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

ALL'ARLECCHINO

Il tenente è un «tossico»

E' di Abel Ferrara il poliziesco [illegible] convenzionale, [illegible] straordinariamente cinematografico, interpretato da un bravissimo Harvey Keitel (nella foto), che [illegible] porta negli inferi metropolitani di New York in compagnia di un tenente corrotto, tossicodipendente, ma in grado di provare il sentimento della pietà e di sentire «la voce di Dio»

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible]. Ariosto 18. t. 48.00.39.01. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 17.40; 19,20; 20,50; 22,30. **Un incantevole aprile.** N. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** [illegible] D. Sanda, W. Quiroz, S. Allano.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86452716. Riposo.
[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6000. Orario: 20; 22,30; Rassegna: Omaggio a Fellini [illegible]ma. Regia di Federico Fellini.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45 Riposo.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible], t. 39.21.04 83. L. 4000. Ore 21,15 Cineforum: **La storia di [illegible] Ju.** Gong-li. Regia di Z. Yi-Mou
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [illegible]. t. 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. [illegible] 2/a. t. 65 54 977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire [illegible]. **Aspettami... sto per venire e Biancheria intima per signora.**
ARGO v.le Monza 79, L. 10.000. **Mostruosità bestiali e Vizi indecenti.** Ap. ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura [illegible] 13. **Heros.**
ASTORIA viale Monterrey 55. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Erika... l'animale da fatto e Giochi [illegible] lingua.**
ATLAS via Sartorio 3. Lire 10.000. **Umido e Ramba 2.**
AURORA PU[illegible]T via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Capricci anali di una nobildonna e Voyami nido d'amore.**
CIELO viale Premuda [illegible]. L. 12.000. Ap. ore 15. **Olinka [illegible] bestia in calore.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Spogliami ancora di più.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. H 13. **Anal erotic experience.**
DONIZETTI via [illegible]. [illegible] Panicale 13. L. 10.000. **Ether dolce signora.**
EMBASSY via Faà di Bruno 5. L. 10.000. **Femmine perverse e Gli stalloni di Marianna.**
[illegible] via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Venerdì + film.
[illegible] **FENICE** via Bligny 52. **Godimenti [illegible] Nera calda e dolce.**
LORETO p.le Loreto. Lire [illegible]. **Africa anal.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Belle porcelle scandal[illegible]**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Super scatenate e Donne e animali.** Ap. ore 13.
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Avidità orale e Speciale triangolo sodomia gay.**
ZODIACO via Padova 179, L. 10.000. Ap. ore 14. **R[illegible]azze e stalloni.**

Ercolessi

dal 1921 in punta di penna

ESG Gerosa Emilio

il regalo affettuoso

Stilografiche
Penneroller
Matite
Rollerball
Collezionismo

Accurato servizio riparazioni

MILANO
C.so Vitt. Emanuele 15
Tel. 02-76000607
MM San Babila

C.so Magenta 25
Tel. 02-86452444
MM Cadorna
F.S. Nord

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
— — **Pomeriggio non stop**
— **Settimanale**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 - **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il fiume rosso**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

13,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Oggi notizie**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Telegiornale flash**
16,05 **Commerciale**
18 — **Telegiornale flash**
— **Cartoni e**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **I violenti**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **Glitter**,
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Conviene far bene l'amore**, sexy rubrica
1 — **La signora del blues**, film (v.m. 14 anni)

TGS 7

8 — **Oroscopo**
8,05 **Notiziario**
8,15 **Vendita**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 , t
14,15 **Valeria**, telenovela
15,10 **Alla ricerca della ver**
16,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
18,40 **Usa today**, rubrica
19 — **Notiziario** 3ª edizione
20,30 **piacere**, film
22,30 **Notiziario** 5ª edizione
22,40 **Colpo grosso**, spettacolo
24 — , replica

RTP

12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**,
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **La bandera: marcia o muori**, film
Mille lidi
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20,30 **Corri mamma, corri**, film
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Film**
1 — **RTP giornale**, notiziario

Antenna Sicilia

8 — **Proposte commerciali**
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
14,50 **Maria Maria**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — s, giochi
18 — s, serial tv
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,45 **Telefilm**
24 — **Sicilianotte**
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
16 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, documentario
20,10 **TR5 Non solo donna**
22,40 **Il gatto e il canarino**, film

TV B

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Sport**, calcio: Sagheria
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemario**
20,45 **Terzo tempo**
21,30 **Uppercut box**
22,30 **Tvottoggi**, (r.)
23,15 **Film**

T.R.M.

10 — **La mura di Gerico**, film
12 — **Zona franca**, talk show
13,30 **Almanacco**
15,15 **Vegas**, telefilm
— — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **di notte**, telefilm
19,30 **Skyways**,
20,30 **Ester e il re**, film
22,50 **Zona franca**, talk show
1 — , telefilm

Bazar

8,15 **Bazar**
10 —
11 —
11,05 **Bazar**
,15 **Videogiornale**
16 —
19,45 **Videogiornale**
— **Quella carogna di Frank M.**, film
21,30 **VM flash**
22,30 **Vizi privati**, sexy varietà

TMC

7 — **Euronews**
8,30 **Casper**, cartoni animati
10,15 **Terre sconfinate**, telenovela
11 — **Italia**
12 — **Euronews**
12,30 **Magny**, telefilm
13 — **Mariti in città**, (r.)
14 — **Amici mostri**
15 — **Gaktar**, cartoni animati
16,30 **Cocktail di scampoli**
19 — **Natura amica**
21 — **Mariti in città**
22 — **TMC news**, telegiornale
Sport, basket

Telepiù 3

9 — **Documentario**
10 — **Met Classic Gala**
12 — **+3 News**, notiziario
14 — **Patagonia, una terra dimentica-**, documentario
18 — **Documentario**
20,30 **Musica classica**
Gentilezza del tocco, film
Dark - makers, balleri

RVC Videocalabria

8 — **Giudice di notte**, telefilm
9 — **Film**
11 — **Strike force**, telefilm
12 — **Notiziario flash**
12,05 **Zona franca**, talk show
18 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Costantino il grande**, film
22,30 **Video news**
22,30 **Trend**, rubrica
24 — **L'albero della salute**

Teleacras AG

14,15 **VG Pomeriggio**
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG Pomeriggio**
18,45 **Marron Glacé**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Ester e il re**, film
22,30 **VG Più**
0,15 **VG Notte**

TRM Odeon

13 — **Tuono blu**, telefilm
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro estate**
15,55 **Oroscopo**
— **Doctor Chamberlain**,
17 — **Switch**, telefilm
17,55 **Fiori di zucca juke box**
18 — **Señora**, telenovela
He-Man, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **Costantino il grande**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Anteprima trend**
23,30 **L'albero della salute**

Antenna 1

10 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
15,35 **Supermusic: studio rock**
19,05 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **d'amore**, novela
22,15 **Vatican Tv**, spettacolo
23,30 **Vizi privati... pubbliche virtù**, sexy varietà

Canale Palermo

12 — **Documentario**
12,25 **Zona**, talk show

Intrighi e amori fra proletari e borghesi

in onda alle 20,30 sulle due emittenti il film Marcello Fondato la ronda del piacere» con Vittorio Gassman, Monica Vitti e Claudia Cardinale. E' una storia tre due coppie: una proletaria e l'altra borghese, fra amori e accuse d'omicidio da risolvere.

LE TV PRIVATE

14,15 **Tgi 21**,
14,40 **Crociera di lusso**, film
16,50 **Tgi 21**, notiziario
18,30 **Nonno Ciccio**, cartoni animati
19,40 **Tgi 21**, notiziario
20,40 **Licenza di esplodere**,
22 — **Tgi 21**, notiziario
22,30 **Sport 21**, informazione
23,30 **Opinion leader**, settimanale
Zona franca,
2,15 **Tgi 21**, notiziario

Telejonica

14,15 **Gatz & Smoke**
15,05 **Scricia magica**
15,55 **Un pizzico di...**, lacquino
19,35 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,40 **Gli amori di Carmen**, film
22,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
22,25 **Tg notte**, notiziario
22,45 **Alla**
23 — **Opinion leader**, rubrica

Vuelle 7

7 — **Cinquestelle news**
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Film**

TVA Agrigento

8,30 **TVA Sport**, notiziario
10 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Notiziario**
14,45 **Ho sposato una strega**,
17,30 **Cartoni**
Notiziario
Casale & Co., telefilm
21,40 **Zoom TVA sette**
23,45 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Teleg.

13,45 **Usa today**, news
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
18,10 **U.S.A. today games**
20,30 **la**
piacere, film
22,20 **Colpo grosso story**, show
23,20 **E' simpatico ma gli romperei il muso**, film

1

11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Uragano**, film
15 — **Vegas**, telefilm
15 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Giudice di notte**,
Telegiornale
20 — **Cinemondo**
20,30 , film
22 — **Vegas**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Film on stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Lavorno & Shirley**, telefilm
20 — **ico di notte**, telefilm
20,30 **Ester e il re**, film
22,30 **Telerent attualità**
23,30 **Telefilm**
1 — **Film**

Telespazio

14,30 **Filo diretto**, rubrica
18,15 **Promozionali**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Telefilm**
20,40 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Caffè corretto**, rubrica
0,20 **Zona franca**, rubrica
1,40 **Programmazione notturna non stop**

7

13,30 **Speciale spettacolo**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,15 **Commerciale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
22,30 **Colpo grosso story**, varietà
23,30 **Oggi notte**, notiziario
24 — **La voglia matta**, varietà
2,15 **Colpo grosso story**, (r.)
3 — **E' simpatico ma romperei il muso**, film

TeleScirocco TP

12 — serial tv
12,30 **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
— — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Sempre sole**, film tv
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Long street**, telefilm
— **Programmi non stop**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive emittenti.

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Paglia - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami Nanà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La coppia.** Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbero **Il passo del campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maseggiati, Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Lagané **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Beti. Teatro. Informazioni tel. (0191) 4 10-13 17-20.

AL MASSIMO: palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, scene e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Irina Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Leanne Benjamin, José Manuel Carreno (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato 3 (turno C), domenica 4 (fuori abbonamento) 21,15. **La principessa Czardas** di Imre . Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Laureta Masiero, Eros Pegni, Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica (turno B), martedì (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Mazzucchelli, scene e costumi Carlo . Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); 12 (fuori abbonamento), venerdì (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE O. Teatro Testès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

CONVENTO (. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore . Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

- Via F. Ciocaglione 29. , 447.603.

TEATRO - Piazza 12, tel. 312.146.

CONCERTI

Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino Teatro (095/322.329) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO al Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

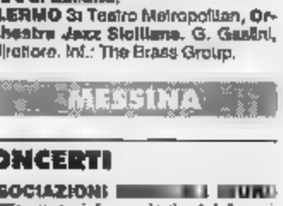
MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola


PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.868
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont
Matteotti 10
Tel. 21.504
Cinema-Teatro
Lo sbirro, il boss e la da
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arriverà l'amore o i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
SALA RISERVATA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Allieri
s. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
s. Sebastiano 17
Tel. 441.717
Or.: 16/22,30
Ing. ; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
s. Vicenza 16
Tel. 596.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta essere stato rapito da Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.690
Or.: 16/22
Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Qualcuno amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Penn (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
OGGI RIPOSO

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.605
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una lolomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Red Rock West
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza letto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 715.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una arriverà l'amore o i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.66
Or.: 15,30/22,40
Ing. 7000; rid. 6000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel; scarso anche non gli sbarra il cammino. N.V. 1h

v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Ernesto Ameri 165
Tel. 329.246. Or.: 17 18,40/20,25/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello
Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20/23
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

Flamma
Largo degli Abati 6
Tel. 625.18.68
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
FernGully
di B. Knoyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Iglea Duo
s. Anna. Rizzo 13
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.163
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263 - Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di ebrei: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 586.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere rapito da un . Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueriita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nazionalino
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.90
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17/23
Ingr. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621 052
Or.: in. 17,30; ult. 23
Ingr. 7000; rid. 5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maladetti tra amori e rivoluzioni, risate e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: in. 17,30 ult. 22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 366.23
Or.: 18/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, A. Duval, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 18/18/20/22
La notte e città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noire**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi
di A. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Cairo e Cairo
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Notti selvagge
e con C. Collard, con R. Behringer, G. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 16 1h 35'

v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 25.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22,30
Ingr. 8000; rid. 3000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 5000
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
s. Vittorio Veneto
Tel. 899.168
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 18/16/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Horsley, C. Bale (Usa '92) — Germania 1938. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 18/15/20/22
Film per adulti
Ingr. 6000

Nuova Pergola
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Tec. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 177 Tel. 533.192
Or.: 21/23
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Sacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 071.02.60
Or.: 21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Labaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeno, L. Blatasu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, lavoro della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore fa lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

TRAPANI

Adua
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenuta performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Argentina
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Corsaro
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 20,30/22,30
**Ingr. ; **
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di sfruttare la donna e tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 20,30/22,30
**Ingr. 7000; rid. **
SALA RISERVATA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
7 — **Confcommercio notizie**
7,15 **La straordinaria storia d'Italia**
8,30 **Comprabene**
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15,30 **Diagnosi**, rubrica d'informazione medico-scientifica
17,04 **Starlandia**, contenitore [redacted] ragazzi con giochi e cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 [redacted], telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **L'ultimo chilometro**, rubrica
21,05 **Speciale sicurezza**, redazionale
21,15 **Storie nella storia**, documentario
22,30 **TVA notizie**
23,15 **Adderly**, telefilm
0,10 **Telesport** (r)
1,30 **Ombre a cavallo**, film
4,30 **Il cavaliere della libertà**, film

RTTR
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,50 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,55 **R...estate con noi**, fatti ed i risultati sportivi della settimana
20,45 **L'imperatore di Capri**, [redacted]
22,15 **R.T.T.R. notizie**
23,35 **Le sp**[redacted], film
1 — **R.T.T.R. notizie**

Diffusione Europea
8,30 **Veneto news week's magazine**
9 — **Worldnet**, attualità via satellite, news e curiosità [redacted] tutto il mondo
10 — **Market box - Scudo**, commerciale
11 — **Odissea sulla terra**, [redacted]
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J.** [redacted] **Angel**, musicale
16 — **Mtv's g**[redacted]**test hits**, [redacted] King e i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca-Cola report**, musicale
17,15 **Mtv** [redacted] **the movies**, Ray Cokes e le ultime produzioni di film e videocassette
17,30 [redacted] **news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv** [redacted] **hit dal Regno Unito**, musicale
19 — **Tre per uno**, video a tema
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale** [redacted] **informazione**, speciale
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Speciale sport**, sport
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

Tele [redacted]
9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
[redacted] **Tg nove**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,30 **Tg** [redacted]
23,45 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Capdoglio
0,45 **Portobello**, rubrica

Antenna [redacted]
10 — **Luisana** [redacted], telenovela
10,24 **Luisana mia**, telenovela
10,48 **Doppio gioco**, film
12,48 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,16 **Tutti al mare**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Andiamo al cinema**
15,35 **La famiglia Smith**, telefilm
18 — [redacted] **mia**, [redacted]
18,24 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Keen**, film
18,45 **Tutti** [redacted] **mare**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, [redacted]
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna** [redacted] **Tv**, [redacted]ne
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie** [redacted], informazione
20,42 **La parola dell'impossibile**, film
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
23,53 [redacted] **di una guerra**, documentario
0,20 [redacted] **notizie Vi**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione

Reteazzurra
7 — [redacted] **animati**
7,30 [redacted] **di viaggio**, settimanale rea[redacted] filmati girati in [redacted] dai telespettatori [redacted] da Tullio Trivellato
9,10 **Film**
10,20 **Grandi occasioni**
11,30 [redacted] **pediatrica**, [redacted] dott. Luigi [redacted] informazioni sui problemi dell'infanzia
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
16,10 **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,55 **News**, prima edizione
20,55 **News**, seconda edizione
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
23,15 **News**, terza edizione
0,16 [redacted] **notizie**, 3ª edizione
1,10 **Amica Piera**, quotidiano mu[redacted]
2,10 **Programmazione notturna**

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposta donna**
12 — [redacted], dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston Club**
17,30 **Il robino**
20,15 **A... come amore** (rubrica cuori solitari)
22,15 **Occulto 9** (diretta con il mago [redacted]xander)
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace
14,15 **Lancilot 008**, telefilm
14,40 **Julie rosa di bosco**, cartoni
15,05 **L'ape Magà**, cartoni
15,30 **Amici libri**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
16,50 **Julie rosa di bosco**, telefilm
17,15 **Mr. e Mrs. Smith**, film
19 — **Spazio libero**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**
20,15 **Julie rosa di bosco**.
20,35 **Tony e il professore**, telefilm
21,20 **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
21,50 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **Appunti di filosofia**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova
7,30 **Storie buffe in tv**, cartoni animati
7,50 **Krazy Kat**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 [redacted] **e spettacolo**, program[redacted] musicale
12,30 [redacted] **Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 [redacted]**ico rosa**, rubrica di moda e attualità
15,50 **Spazio** [redacted]
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7** [redacted] **allegria ci** [redacted] **compagnia**, [redacted]
17,45 **Jacques e Cashmiro**, cartoni
18 — **7 in allegria risentiamoli**, news
18,05 **Krazy Kat**, cartoni
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 [redacted] **mezzanotte va** [redacted] **ronda** [redacted] **piacere**, film
[redacted] **News line**, linea notizie
22,45 **Colpo grosso story**, varietà
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,15 [redacted] **cinema**, rubrica
0,30 [redacted] **line**, linea notizie
0,45 **E' simpatico, ma gli romperei il muso**, film
3,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
3,15 **Colpo grosso story**, varietà
4,15 **News line**, linea notizie

Telenuovo
7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **Duello al sole**, telefilm
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, [redacted]
12,15 [redacted], con G. Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Giovane amore**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **La caccia grossa**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Il gufo e la gattina**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale
[redacted]
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro robot**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Il match della settimana**
20,10 **Sotto il naso**, di [redacted] Cappelletti
[redacted] **Al bar del rione** con Franz e Bepi
20,30 **Ho sposato una strega**, film
21,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
22,30 **Trasmissione politica**, dibattito
23 — **Al bar del rione** [redacted] Franz e Bepi
23,10 **Sotto il naso** di [redacted] Cappelletti
23,15 **Notti magiche**, [redacted]
23,30 **Videovetrina**
2,10 **Tca notizie** (r)
2,30 **Tca videonotte**

Telepordenone
7 — **Carto**[redacted] **animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni anima**[redacted]
16 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,[redacted] **Ester e il re**, film
22,30 **Tg regionale**, telegiornale
23,30 **Zona franca**, con G. Funari
1 — **Tg regionale**, 3ª [redacted]
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TV7
7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di** [redacted]
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**
15 — **Film**
17 — **Police verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — [redacted] **bene**, consigli per la salute
18,45 [redacted] **provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
20 — **N**[redacted], seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, [redacted] edizione
21,05 **S**[redacted] **bene**, consigli per la salute
22 — **News**, quarta edizione
22,05 **Sanità**, parliamone
23 — [redacted]**sa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli [redacted]
1,05 **News**, quinta edizione
Programmazione notturna

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Tarzan l'indomabile**, film
15,30 **Errori giudiziari**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Obiettivo missione**, rubrica
17,30 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Monsieur Beaucaire**, film
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Balla con me**, film
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Estate uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

TVA - Trento
5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, tg diretta studio
12 — [redacted], telenovela
12,30 [redacted], telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni [redacted] Michele Albanese
14 — **Tva notizie**, informazione
14 — [redacted] **expò**
17 — [redacted] rubriche, giochi e cartoni conduce Michele Albanese con i ragazzi di Starlandia
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**, tg diretta studio
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
[redacted] **Cartoni animati**
20,30 **Tva Forum**, a cura [redacted] Claio Corpo[redacted]
22,30 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
22,40 **Tva** [redacted] **notte**, [redacted]
23 — **Tva sport** (replica)
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,50 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
1 — **Tva notizie notte** [redacted] replica)
1,20 **Tva Expò**
2 — **Film**
3,30 **Tva notizie notte** (tg replica)

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Fort Lauderdale**, documentario
[redacted] — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 [redacted] **robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Super jazz doc**, musicale
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli
11 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
11,20 [redacted] **di Francia**, commerciale
11,35 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
14,04 **Ri**[redacted] **la** [redacted] **carovana a...**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Anna e il suo re**, telefilm
15,35 [redacted] **piante al giorno**, rubrica
16,05 **Iranian loom tappeti**
16,35 **Barney Miller**, telefilm
16,55 **Tg** [redacted]
17 — [redacted], un posto per giocare
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli** [redacted]
19,35 **Dietro le quinte**, rubrica
20 — **Passaggio a Nord-Est**, telefilm
20,30 **Il caso** [redacted], film
[redacted] — [redacted] **il notte**
22,35 **Barney Miller**, telefilm
23,05 **Strike force**, telefilm

Rete Nord
7 — **Rete Nord notizie**, notizie
7,15 [redacted] **e la** [redacted] **care**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Il suo nome era Pot ma lo chiamavano Allegria**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Documentario**
13 — **Il suo nome era Pot ma lo chiamavano Allegria**, film
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B & B Valenza**
19 — **Boutique dell'arte**
20 — **L'ispettore Sluey**, telefilm
21,30 **Elvis la** [redacted]**da**, film
[redacted] **Non** [redacted] **rubare il tesoro**, film
1,15 **Padroni della terra**, film

[redacted] Italia Tv
6,45 [redacted] **Tv notizie**
7 — **La ragazza di Boemia**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Nel paese delle meraviglie**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13,30 **Boutique dell'arte**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **Cartoni animati**
15 — **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **I diavoli volanti**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **La contessa di Parma**, film

Telearena
7 — **Sceneggiato**
7,30 **Documentario**
8 — **Telefilm**
8,45 **Rubrica**
9,45 **Documentario**
10,15 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
[redacted] **Destini**, telenovela
19 — [redacted]
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20 — **Rubrica**
20,30 **Mondoagricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
21 — **La grande** [redacted] **spettacolo**, Verona in [redacted]
21,30 [redacted]
22,30 **Previsioni** [redacted] **tempo**, [redacted] di [redacted]
22,35 **Telegiornale**
23,05 [redacted]
23,25 **Telefilm**
23,50 [redacted]
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

[redacted] Triveneta
7 — **Dimagrire naturalmente**
8,30 [redacted] **optional**
10 — [redacted]
12 — **Spazio acquisti**
13,30 [redacted]
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 [redacted]
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire naturalmente**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— **Al termine programmi notturni**

ATR
7 — **Teleliesle**
8,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via** [redacted] **rosa**, varietà
14,10 **Consigli per voi**
16 — [redacted]
17,45 **Cartoons**
18,35 **Vetrinetta**
19 — **Proposte donna**
19,30 **Tgg special**, rubrica
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,30 **A... come amore**
23 — **Catch the catch**
24 — **Tgg special rubrica**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **California**, telefilm
9 — **Aria aperta**, rubrica
9,[redacted] [redacted] **speciali**, redazionale
10,30 **California**, telefilm
11 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,50 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Gente** [redacted] **motori** [redacted] **stop**, rubrica
22 — [redacted], rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

[redacted]
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, progr. per ragazzi
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, progr. per ragazzi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Speciale dibattito**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Film**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

[redacted]
5,45 [redacted]
6 — **Flipper**
6,25 **Mr. Belvedere**
6,49 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
6,50 **The Real Ghostbusters**
7,15 **Bugs Bunny**
7,45 **Familie Feuerstein**
8,15 **Bezaubernde Jeannie**
8,40 **Herzbube mit zwei Damen**
9,05 **Remington Steele**
9,55 **Die schwarzen Piraten von Malaysia**, abenteuerfilm
11,50 **Unser lautes Heim**
12,15 **Roseanne**
12,45 **Shortlist**, Dokumentation
13,05 **Air Force**
13,55 **Quatermain - Auf der Suche nach dem Schatz der Könige**, abenteuerfilm
15,30 **Remington** [redacted]
16,20 **Mr. Belvedere**
16,45 **Bezaubernde Jeannie**
17,14 **Trick 7 - Die** [redacted] **Zeichentrickfilme**
17,15 **Widget - Der kleine** [redacted]
17,35 **Bugs Bunny**
18 — **Familie Feuerstein**
18,30 [redacted] **mit** [redacted] **Damen**
19 — **Unser** [redacted] **Heim**
19,30 **Region Heute**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Teen Lover**, komödie
22,15 [redacted] **Lords of Magick**, abenteuerfilm
23,55 **Die Reporter**
0,25 **M.A.S.H.**
0,50 **Pro 7 Nachrichten**
1 — **Mancuso FBI**
1,45 **Pro 7 - Nachrichten**
1,55 **Top Line**, science-fiction-film
3,25 **Pro 7 Nachrichten**
3,35 **Tennis, Schläger und Kanonen**
4,20 **Programmende**

Serenissima
7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**, 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televi**[redacted], speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 [redacted] **non stop**

RTA Teleantenna
15 — **Cartoni animati**
16 — [redacted] **sig. Travet**, film
17,30 **Quanto al** [redacted] la[redacted]
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **New Scotland Yard**, [redacted]
20,30 **Congiura di spie**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Rta n**[redacted]
23 — **Killer per sua** [redacted], film

[redacted]
7,15 **Arrivano le spose**, telefilm
8,15 **Medicine in tv**, rubrica medica
9 — [redacted] **straordinarie**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Padre e figlio investigatori**, telefilm
13 — **Crazy Dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Le stelle predicono con Sebastiano**
20,30 **I pirati della Malesia**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **I signori del tempo**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...**
— **Segue programmi notturni non stop**

Telequattro G.T.
11,37 [redacted] **franca**, con G. Funari
13,30 [redacted]
13,50 **Andiamo al cinema**
13,58 **Maria Maria**, telenovela
14,46 **Truck Driver**, telefilm
15,33 **Telequattro sport estate**
16,03 **Super boy**, cartoni animati
16,40 **FBI**
17,28 **The Clash**, [redacted] del rock
17,53 **L'onorevole Angelina**, film
19,19 **Andiamo al cinema**
[redacted] **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª e[redacted]
20,03 **Enaip**, rad[redacted]
20,05 **Super boy**, cartoni animati
20,45 **Zona franca**, con G. Funari
22,38 **FBI**
23,30 **Maria Maria**, telenovela
0,16 **La pagina economica** (r)
0,23 **Fatti e commenti**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dal 1° al 14 luglio lo stage ■ Treviso

[redacted] «Progetto [redacted]»: classica, [redacted], moderna

TREVISO. Dal 1° [redacted] 14 luglio [redacted] svolgerà a Treviso il settimo stage internazionale di danza, organizzato da «Progetto danza» negli impianti sportivi La Ghinada. [redacted] gruppo di celebri ballerini sono stati invitati a dirigere i corsi [redacted] danza classica, jazz, contemporanea ■ teatro-danza.

Per la danza contemporanea, Larrio Ekson, carismatico partner di Carolyn Carlson, consueto ospite di «Progetto danza» e Yoshida Norio, ballerino classico di origine giapponese ■ di formazione russa, ma francese di adozione, anch'egli alla sua seconda esperienza a Treviso.

Nella seconda settimana, i corsi di danza classica saranno tenuti invece dal ballerino russo Victor Litvinov, maitre du ballet dell'Opera [redacted] Roma. Per [redacted] prima volta quest'anno c'è piuttosto una sezione di teatro-danza, diretta [redacted] maestro d'eccezione: Lindsay Kemp, ballerino, mimo, attore, coreografo e regista raffinato, ironico e trasgressivo.

Per la sezione danza-jazz torna Franco Miseria, coreografo della Rai, g[redacted] compagno di Heather Parisi, [redacted] quale si avvarrà della collaborazione di Rankin Yokosama prima ballerina di Luis Falco ■ da tempo sua assistente. Nella seconda settimana [redacted] testimone Giuliano Peparini, che da Miseria ha rilevato anche il testimone accanto a Heather Parisi.

Miseria sarà anche coreografo e regista di uno spettacolo che verrà presentato [redacted] 13 luglio nell'ambito della rassegna «Estate trevigiana». Allo spettacolo è prevista la partecipazione straordinaria [redacted] Lindsay Kemp, di ballerini professionisti come Orazio Caiti dell'Ater Balletto, Giuliano Peparini e Rankio Noko, oltre agli allievi dello stage. Una poltrona in prima fila è già stata prenotata da Pippo Baudo, a caccia di nuovi talenti.

Per informazioni, telefonare a La Ghinada 0477-374749 o 324244.

LA [redacted]
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 10 luglio.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Ap. ore 15,30
Ingr. 10.000
Luci rosse

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' **Thriller**

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
CHIUSURA ESTIVA

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 876.10.09
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 25.360
Ore 20/22
Ingr. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Ore 20/22
Ingr. 6000
Gli spanghero ni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811.
Or.: 16/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
c. Del Popolo 30
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 6 agosto.

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap. 16,30
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 16/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Libera
di P. Cozzolato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 19,45/22,15
Ingr. 10.000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '92) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 526.77.06
Or.: 16,30/18,50/21,30
Ingr. 9000
RIPOSO

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,15/18,50/21,30
Ingr. 10.000
RIPOSO
Domani: **Casa Howard**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22. Or.: 16 18/20/22. Ult. giorno
Ingr. 5000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.815
Or.:19,50/22,15
Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, al ritiro a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 536.1658
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **La bionda**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 598.327
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990. Or. 17,30 19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spl/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17,20/18,30/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo
p. Viviani 10
T. 590.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte
v. Sabotini 2
Tel. 913.591
Or.: 17,40/20/22,20
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.865
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.607
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizia i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Ricky e Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 19,30/22 - Ult. g.
Ingr. 7000 (soci 5000)
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap. 16/20/22
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 6000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo
v. Ramelli 13
Tel. 766.158
Ap.: 17.30
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una banista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese al mondo di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17 18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17 18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Demoniaca
di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92) — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163. Or.: 18,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Il club delle vedove
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 15
Tel. 229.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Graffiante desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nunnu, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.359
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 168
Tel. 235.284
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Da domenica 4 luglio ore 20,30 **Buovo d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino a martedì 13 luglio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
SAN TROVASO Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto con Giulio Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
SAN GIOVANNI EVANGELISTA L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.
SANTO STEFANO Il 2 luglio Joseph Haydn **Le sette ultime parole di Cristo sulla croce.** Oratorio per soli coro e orchestra.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 29 giugno ore 21 orchestra e coro del Teatro Olimpico W. A. Mozart «Tre divertimenti per archi KV 136, 137, 138». F. Schubert «Magnificat in Do maggiore D 486» e «Messa in Si bemolle maggiore D. 324 op. post. 141». Gabriella Morigi, Anna Bonitatibus, Jurgen Schroedel, Riccardo Ristori dirige Giancarlo Andretta.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA
TEATRO ROMANO Da martedì 29 giugno a giovedì 1° luglio **Verona Jazz '93.** Il 29 giugno Oliver Lake Quartet e John Mc Laughlin.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Da venerdì 2 luglio **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Da sabato 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.**
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI. Il 2 e 3 luglio concerto di **U2.**

TRIESTE
POLITEANA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO. Dal 10 luglio **Tarab, la musica del mondo arabo.** Il 10 luglio Gil Gilala.
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA». 1 luglio 18 settembre: Cortile [illegible] medioevale, cortile museo archeologico, parco del Bersaglio, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumiere, cortile villa Aldini, Arena Puccini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco Do Pini, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
TEATRO DEHON via Libia 58, telefono 344.772. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 83.75.165. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: Domani ore 21, concerto **Enrico Ruggeri**
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto Jazz.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21 concerto **Tamborex, Garden House e General John**, presenta **Freak Antoni** (ingresso gratuito). 6 luglio concerto **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto U2.
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ripalta Marea»: piovedì concerto **Ivano Fossati**, 15 I **soliti russi**, 20 **Anna Nazzamauro**, 27 **La bella e la Bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'Impresario dalle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**
CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. 4-25 luglio, rassegna **I suoni del tempo**: Gheorghe Zamfir, Les Nouvelles Polyphonies Corses, Hector Zazou, Nahid Siddiqui, Michael Nyman.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per la rassegna «Ripalta Marea»: domani ore 21 concerto **Francesco De Gregori**, 8 luglio **Gioele Dix**, 15 **Mummenschanz**, 22 **Ottanna** con L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, 26 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**, 5 **Compagnia Operetta** C. Abbiati, 13 concerto **Wim Mertens**, 15 **Compagnia di Balletto Europeo.**
CORREGGIO
PALASPORT. Festa Comunale de l'Unità: 7 luglio concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**
FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Tini Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: 7/7 concerto **Jackie McLean sextet**; 8 **Gap Band**; 9 **Tito Puente latin jazz all stars.**
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.
IMOLA
ROCCA SFORZESCA. 2-7 luglio **Jazz at the Rock:** concerti James Taylor Quartet, Michel Camilo trio, Bill Frisell Band, Antonello Salis, Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek, Marco Tamburini Quartet, e Orchestra «Il passo dagli specchi» diretta da Bruno Tommaso.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: 8 luglio concerto Pat Metheny, 10/7 luglio Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18/7 Moshe Efrati compagnia Kolomana, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Viraki**, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STADIO COMUNALE. Domani e martedì, ore 17, concerto **Suicidal Tendencies, Brian May, Guns'n Roses.**
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna Festival»: domani concerto **Maurizio Pollini** pianoforte, musiche di Beethoven; 4 luglio **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**, 9 **Sir Georg Solti**; 12 **Illusion** recital **Uto Lemper**; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti**. Blues Festival: 10 luglio Charles Brown group. **A tribute to Muddy Water**; 11 **Vision A choral Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King. Ravenna Jazz**: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 16 luglio-6 agosto **Riccione danza**: 16 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moshyballet**
SALA CENTRALE v.le Ceccarini 163. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. 6-11 luglio, **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sterisistio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Ceccia, Sangiovese, Strade e Piazze, Giardino «Nel della Rocca», Sale incontri.
VIGNOLA
ROCCA: Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: 20,30/22,30. Fest. 17/18,30/20,45/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Apollo
v. XXI Aprile 8
Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30
Rid. Agis e studenti
RIPOSO

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. 16/18,15/20,15/22,30
Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45 /18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.269
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30.
Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.269
Or.: 20,20/22,30
fest. 16/ult. 22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.583
Or.: fer. 20/22,40.
Fest. 17,15/20/22,40
Ingr. 10.000
Ore 21 serata ad inviti

Fossolo
v. Lincoln 9. T. 540.145
Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino
v. Orsini 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerrit (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.606
Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/18/20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande volo
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno losco e i tappeti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Manzoni
v. de' Monari 3
Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 416.905
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest.: 18 / ult. 22,30
Ingr. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30
Ingr. 10.000
Tracce di rosso
di A. Falk, con J. Baluchi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donna che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 46' **Thriller**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30
fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: 19,15/22,30; fest. 16 Ult. spett. 22,30
Rid. Agis
Le Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di deniliti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Riduz.
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Odeon Sala A
v. Mascarella 3. T. 227.918
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.918
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Quasi incinta
di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h [illegible] **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Le strategie del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. e fest. 20 22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Frassinago 4. Tel. 347.470
Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: 20,15/22,35
fest. 16 / ult. 22,35
Rid. Agis
RIPOSO

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253.
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALI Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 14; ult. spett. 22,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434382
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Ore 20,30/22,30
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

CINECLUB Lumière
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Ore 18,30 **Il paese dei sordi** di Nicolas Philibert, ore 20,20 **Caravaggio** di Derek Jarman; ore 22,30 **Blade Runner** di Ridley Scott.

LUCI ROSSE Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Or.: 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni
Il gioco più perverso

Continental
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 395.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
V.M. 18
Calde mogli in cerca di sesso

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis
La zia erotica

Minerva
via Matteotti 38
Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18
Taboo IV il trionfo del vizio

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2864
Tel. 383.425. Or.: fer. 20/ 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo
v. Sabbonga F. Comandini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Spalagni 7
Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
Cani da rapina - Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Arena S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Un'estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

FERRARA

Alexander
v. F. Borsio 77. T. 93.300
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

Arena Nuovo
Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Mortara 173. T. 209.991
Or.: 20,30/22,30
Libera
di P. Consiglio, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e lotto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
v. Turco 9. T. 200.878
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Soccolecne 20. T. 205.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 18 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.584
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, assaporato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo A
v. Mentana 6. Tel. 32.116
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza lotto né leggo, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 35' **Thriller**

Apollo B
v. Mentana 6. Tel. 32.116
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
Max & Jeremie devono morire
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Arena Eliseo
c.so Repubblica 108
Or.: 21,30
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolla 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Angiati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Vist. 18'
Tringolo erotico: il trans, il sadico, la donna

Lux
v.le Appennino 657
T. 65557.
Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88
Tel. 27.278.
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 54.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 35.213/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 501.555

IMOLA

Arena Giardino — **Basic Instinct**
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Trovi 18
Tel. 22.794
Ingr. 9000
OGGI RIPOSO

Modernissimo — **Malcolm X**
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

MODENA

Adriano — **Film per adulti**
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Astra — **Proposta indecente**
v. Rismondo 2
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,50
20,10/22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
OGGI RIPOSO

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — **Red Rock West**
vic. Albergo 8
Tel. 225.187
Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19,50/22,30
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 36' **Thriller**

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — **Film per adulti**
v. Ghirardi 34
Tel. 338.552
Or.: 14; ult. 22,30

Odeon — **Film per adulti**
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Sulle orme del vento**
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraverseranno il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Principe — **Un giorno di ordinaria follia**
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Raffaello — **Hellraiser 3 - Inferno sulla Terra**
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Splendor — **Malcolm X**
v. Madonella 8
Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Supercinema — **Non chiamarmi Omar**
ESTIVO
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
OGGI RIPOSO

Astra — **Lezioni di piano**
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or. festivi: 16/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Astra Arena — **Yeelen**
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or.: 21
di Souleymane Cissé con Issiaka Kane, Aoua Sangare, Niamanto Sanogo (Mali 1987) — Il giovane figlio di uno stregone dotato di poteri sensitivi intraprende un viaggio iniziatico contro il volere del padre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Lux Sala 1 — **Bagliori nel buio**
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux Sala 2 — **Un piedipiatti e mezzo**
p.le Bernier 1
Tel. 97.625
Or.: 20,30/22,30
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.309
Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

AL BRAGLIA DI MODENA

Signori, i Guns'n'roses

Saranno domani e mercoledì allo Stadio Braglia di Modena i Guns'n'roses, la rock-band di Los Angeles, guidata dal biondo cantante Axel Rose, che in sei anni ha venduto 45 milioni di dischi e che è popolarissima anche in Italia. Per il concerto di domani i biglietti sono esauriti da tempo, ma ne sono ancora disponibili per l'appuntamento di mercoledì. Domani i cancelli saranno aperti alle 14, due ore dopo suoneranno i «Suicidal Tendencies», e alle 18 Brian May, il chitarrista dei Queen. Lo Show delle quattro superstar del rock durerà tre ore, dalle 20 alle 23. Per l'occasione sono stati organizzati dei treni straordinari che avranno i seguenti orari: domani, in direzione Milano, partiranno alle 0,31 e alle 0,38; mercoledì notte se ne aggiungeranno due, in direzione Roma-Napoli, con partenza alle 0,40 e alle 0,52.

PARMA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 18,30/15,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — **Bagliori nel buio**
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Iris — **Qualcuno da amare**
c. Vitt. Emanuele II 40
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sgualtero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama — **Un giorno di ordinaria follia**
v. B. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Roma — **Film per adulti**
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Sala Ritz — **Red Rock West**
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 36' **Thriller**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
v. Bassa dei Pignatari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

Arena corso — **Lezioni di piano**
Or.: 21,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.681
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Birio 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796. Or.: 20
Fest. 14,30; Ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.964. Or.: Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ambra 1 — **Un giorno di ordinaria follia**
v. S. Rocco 9
Tel. 438.657
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ambra 2 — **Il club delle vedove**
v. S. Rocco 6
Tel. 436.657
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Boiardo — **Hellraiser 3 - Inferno sulla Terra**
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20
Fest. 15,00; Ult. 22,30
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Capitol — **Antonia e Jane**
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.873.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — **Qualcuno da amare**
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.288 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sgualtero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

D'Alberto 2 — **Stoffa da campioni**
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,30
di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato temporaneamente in crisi un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

Jolly — **Film per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694
Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

Verdi
v. Em. all'Ospizio 68/b
Tel. 556.169.
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
OGGI RIPOSO

RIMINI

Apollo — **Un piedipiatti e mezzo**
v. Magellano
Tel. 770.867. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo-Mignon — **Proposta indecente**
v. Magellano
Tel. 770.867
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Olivetti 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.032. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Notti selvagge
STAR: Toys - Giocattoli
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: L'armata delle tenebre
CORSO: L'armata delle tenebre
SUPERCINEMA 70: Bella, pazza e pericolosa
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
ARISTON: Festival Mystfest
ARENA NETTUNO: Festival Mystfest
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: Un'estranea fra noi
ODEON: L'armata delle tenebre
CESENATICO
ASTRA: Codice d'onore
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: prossima apertura
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Trauma
SARTI: riposo
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
MAGNANI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Lezioni di piano
LAGARO
VITTORIA: Ricomincio da capo
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Sommersby
DUCALE A: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
DUCALE B: Arma letale 3
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: La bella e la bestia
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: L'ultimo dei mohicani
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 La moglie del soldato
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Sister Act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: riposo
MARINA ROMEA
AR. 2000: Le avventure di Peter Pan
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Sister Act
AR. BRASILIA: La bella e la bestia
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Le avventure di Peter Pan
PISIGNANO
AGOSTINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: prossima apertura
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 17,30: Ricomincio da capo; ore 21: Given Garry Glenn Ross
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15: Il distinto gentiluomo
ODEON: Arma letale 3
AFRICA: Analisi finale
ARENA MARE: ore 21,15: Codice d'onore
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15: Batman 2
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: La bella e la bestia
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: Drago d'acciaio
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 21: Gli occhi del delitto
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Gli occhi del delitto
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Gli occhi del delitto
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il distinto gentiluomo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Gli aristogatti
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Un giorno di ordinaria follia
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21: Codice d'onore
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48 — Tel. 659 674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,15/22,30 — Ingresso L. 8000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con O.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e lo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — Cinema d'Essai — L. 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alta, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Moderno — Viale Umberto I, 6 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.360 — Or.: 16,50/19,45/22,30 — Lire 6000
1492 - La conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

TEATRI

CAGLIARI

Anfiteatro Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400. Ore 21,15 — L. 40/30/25/20/12.000
Stag. lirica estiva: La forza del destino — Mus. di Giuseppe Verdi. Dir. Maurizio Arena. R. Beppe De Tommasi con Barbara Da Maio, Maurizio Frusoni, Lorenzo Saccomani, Jovanka Jovanovic, Ivi Ingram, Mario Luperi.

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Tel. 30.14.18. Or.: 21 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21 - Lire 4000 — OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portacatalana 47 — Tel. 66.32.89 — Ore 19. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.62 — Or.: 20,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Verdi — (Sala Concerti) — OGGI RIPOSO

T.C.S.

Intrighi d'amore fra proletari e borghesi

Va in onda alle 20,30 il film di Marcello Fondato «A mezzanotte va la ronda del piacere» con Vittorio Gassman, Monica Vitti e Claudia Cardinale. E' una storia tra due coppie: una proletaria e l'altra borghese, fra amori e accuse d'omicidio da risolvere.

TACCUINO SARDEGNA

Lirica

Terza replica stasera (ore 21,15) all'anfiteatro romano di Cagliari per «La forza del destino» di Giuseppe Verdi, che ha aperto la stagione estiva dell'Ente lirico e torna sui palcoscenici cagliaritani dopo 23 anni. L'allestimento è firmato dal regista Beppe De Tomasi, direttore è Maurizio Arena. I protagonisti sono Barbara De Maio (Leonora), Maurizio Frusoni (don Alvaro), Lorenzo Saccomani (don Carlo), Jovanka Jovanovic (Preziosilla) e Ivo Ingram (il marchese di Calatrava). Fra gli altri interpreti anche Mario Luperi e il giovane cagliaritano Gianluca Floris. Coro e orchestra dell'Istituzione, balletto della Compagnia Artedanza, con Serge Manguette e Noemi Briganti. Scritta da Verdi per il teatro di Pietroburgo e rappresentata per la prima volta il 10 novembre 1862, «La forza del destino» debuttò in Italia (alla Scala di Milano) sette anni dopo, in una edizione rivista. L'opera è in cartellone anche per mercoledì.

Film per l'estate

Doppio impegno quest'anno per la Coladesp, la cooperativa che dall'84 propone il cinema sotto le stelle al porticciolo di Marina Piccola, a Cagliari. Stavolta un proiettore e uno schermo arriveranno anche a Quartu. Un accordo con l'amministrazione comunale trasformerà in cinema all'aperto il cortile della scuola di via Milano. Uno spiazzo erboso, biglietto a tremila lire e un programma di richiamo per ventotto serate, dal 2 luglio all'11 settembre. Si parte con «L'ultimo dei Mohicani» e si chiude con «Gli spietati» di Clint Eastwood. In mezzo cartoni animati, commedie e qualche film da recuperare per chi non l'avesse ancora visto: «Il grande cocomero», «Pomodori verdi fritti», «Il ladro di bambini». Scelta più vasta ma meno proposte per i bambini davanti al telone bianco di Marina Piccola: dal 2 luglio al 31 agosto neanche una sosta e 61 titoli diversi, compresa qualche prima visione e parecchi film da pienone garantito. Le tribune sono già state montate, manca ancora lo schermo perché l'area non è stata sgomberata completamente delle strutture allestite per un campionato europeo di windsurf, ma la data di apertura (con «Luna di fiele») dovrebbe essere rispettata. Il biglietto costerà 4500 lire, all'aria condizionata provvederà ogni tanto il maestrale. Altri due gruppi a Cagliari stanno lavorando per il cinema all'aperto, ma i programmi non sono stati ancora confermati.

Oggi al cinema

Al Vicoletto di Cagliari l'ultimo film di Stephen Frears, «Eroe per caso», con Dustin Hoffman, Geena Davis, Andy Garcia e Joan Cusack. Un tiro al bersaglio contro la televisione che strilla troppo e inventa miti, mostri, casi umani e - appunto - eroi. Unico spettacolo alle 20,45.

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, tn
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs** telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
15 — **Taxi**, telefilm
15,30 **Cartoni animati** (junior tv)
16,30 **Bazar**
17 — **Cartoni animati** (junior tv)
18 — **Tgs** telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
21 — **Carla diva**, film
23 — **Tgs** telegiornale sardo edizione della notte
1 — **Uomini e lupi**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Super Dog Black**, telefilm
15,25 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Super Dog Black**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi (replica)
14 — **Tg 7 informazione**
14,30 **Tg 7 informazione**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg 7 informazione**
20 — **Tg 7 informazione**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Tg 7 informazione**
23 — **Telefilm**
23,30 **California** (r.)
0,15 **Tg 7 informazione**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, tr
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **News: rotocalco rosa**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi. Cartoni:** Jaques e Casimiro, news, Krazy Kat, I ragazzi dello zodiaco.
19 — **TCS notizie**
19,10 **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermassaroe**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film con C. Cardinale
22,30 **TCS notizie**
22,40 **Colpo grosso**
23,30 **TCS notizie**
23,40 **E' simpatico, ma gli romperei il muso**, film con Yves Montand
1,30 **TCS notizie**
1,40 **Colpo grosso**

Nova Tv/Supersix

10 — **Super jazz**, musicale
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Uomini e avventure**, cinema doc
13 — **Cartoni:** Don Chuck Castoro, Astro Robot
14 — **Notiziario: Nova Notizie**
14,30 **Notiziario: Nova Notizie**
15 — **Studio rock**: musicale
17 — **Tg flash**
17,15 **Cartoni:** Mago Pancione; Don Chuck Castoro
18 — **Tg flash**
18,15 **Cartoni:** Mago Pancione; Astro Robot
19 — **Tgg Speciale**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova Notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Sport catch**
24 — **Nova Notizie**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Tg «Le notizie di ieri»**
13,28 **Redazionale Sip**
13,43 **Cartoni animati**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
15,35 **Redazionale Sip**
15,46 **Cartoni animati**
16,12 **Televendita Bogumil**
16,38 **Redazionale Sip**
16,45 **Video musicali**
17,06 **Cartoni animati**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Televendita Bogumil**
19,02 **Redazionale Sip**
19,09 **Video musicali**
19,50 **Redazionale Sip**
19,56 **Ora esatta**
20 — **Tg** (6ª edizione)
21,32 **Tg** (7ª edizione)
21,05 **Riptide**, telefilm
21,55 **Video musicali**
22,22 **Redazionale Sip**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
22,58 **Ora esatta**
23,01 **Film programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Super amici**, cartoni animati
15,30 **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Ideologia del terrore** 1ª parte
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Beach Volley**, sport
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna 2

7,35 **He Man**, cartone animato
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Tuono blu**, telefilm
14 — **Sardegna due notizie**
14,35 **Soqquadro estate**
15,55 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17 — **Switch**, telefilm
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due Notizie**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
21,30 **Costantino il grande**, film
22,45 **Sardegna Due Notizie**
23 — **Trend**, magazine
23,30 **L'albero della salute**
0,30 **M.A.S.H.**, telefilm
1 — **L'oroscopo**, rubrica
1,05 **Zona franca**, talk show
2,30 **Sardegna Due Notizie**
2,50 **Specials**

Super Tv/Ca

10,30 **Televendite**
12 — **Documentario**
12,35 **Telefilm**
13,35 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendite**
18,45 **Ellesercise**
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Tg**
18,15 **Telefilm**
18,50 **Televendita**
19,20 **Cartoni animati**
20,10 **Tg**
21 — **Film**
23 — **Tg**
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
0,15 **Tg**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.